



REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE DEL VENETO

Venezia, venerdì 24 febbraio 2023

Anno LIV - N. 27



Adria (Ro), Basilica di Santa Maria Assunta detta della Tomba.

(Su gentile concessione del Foto Club Adria - foto Gianfranco Cordella)

Direzione - Redazione

Dorsoduro 3901, 30123 Venezia - Tel. 041 279 2862 - 2900 - Fax. 041 279 2905

Sito internet: <http://bur.regione.veneto.it> e-mail: uff.bur@regione.veneto.it

Direttore Responsabile Dott. Lorenzo Traina

SOMMARIO

PARTE SECONDA

Sezione prima

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

n. **12** del 17 febbraio 2023

Costituzione in giudizio in numero 2 ricorsi proposti avanti il TAR Veneto e la Corte di Giustizia Tributaria di I grado di Padova.

[Affari legali e contenzioso]

1

DECRETI DEL DIRETTORE DELL' AREA TUTELA E SICUREZZA DEL TERRITORIO

n. **9** del 15 febbraio 2023

Conferimento incarico di Posizione Organizzativa nell'ambito della Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico U.O. Genio Civile di Vicenza, mediante scorrimento graduatoria. DGR n. 1716 del 09 dicembre 2021.

[Organizzazione amministrativa e personale regionale]

2

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG.

n. **24** del 16 febbraio 2023

Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, lett. a) del D.L. n. 76/2002, convertito con Legge n. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito con Legge n. 108/2021, per la fornitura di tappetini in gomma e calze da neve per il comparto auto dell'Autorimessa regionale a favore della ditta Norauto Italia S.p.a., Corso Savona, 85/1 10024 Moncalieri (To) Codice Fiscale / Partita IVA 06026940012 e contestuale assunzione dell'impegno di spesa di Euro 1.648,90 (IVA 22% inclusa) sul bilancio per l'esercizio 2023. L.R. n. 39/2001. C.I.G. n. Z6B399D473.

[Appalti]

4

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROALIMENTARE

n. **29** del 15 febbraio 2023

Sistema nazionale di vigilanza sulle strutture autorizzate al controllo delle produzioni agroalimentari regolamentate. Reg. CE n. 848/2018, D.Lgs n. 20/2018. Recepimento proposta Programma coordinato di vigilanza 2023 sulla produzione biologica.

[Agricoltura]

7

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROAMBIENTE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE ITTICA E FAUNISTICO-VENATORIA

n. **36** del 03 febbraio 2023

Liquidazione delle somme a favore dell'Università Ca' Foscari Venezia per l'attuazione del progetto "Monitoraggio della distribuzione e abbondanza della specie alloctona "Callinectes sapidus" nella laguna di Chioggia: impatti sulla pesca tradizionale ed indicazioni gestionali" di cui all'impegno assunto con DDR n. 1121 del 30 novembre 2022 (DGR n. 1472 del 18 novembre 2022). CUP H77G22000290002.

15

[Caccia e pesca]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

n. **82** del 14 febbraio 2023

Proroga del termine del contratto di appalto affidato, ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 2, lettera a), della Legge n. 11.09.2020 n. 120 e del Decreto legislativo n. 50/2016 ss.mm.ii., per la "elaborazione del Piano Regionale Neve" con Decreto n. 460 del 23.12.2021. CIG: 8971636C3A; CUP: H72G18000240002.

17

[Appalti]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ORGANIZZAZIONE E PERSONALE

n. **53** del 10 febbraio 2023

Concorso pubblico, per soli esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 2 posti di Specialista Culturale ad indirizzo interpretariato, categoria D - posizione D1, di cui uno riservato ai soggetti di cui all'art. 1 della L. n. 68/99. Ammissione con riserva ed esclusione dei candidati.

20

[Concorsi]

n. **55** del 10 febbraio 2023

Concorso pubblico per soli esami per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 30 posti di Collaboratore professionale tecnico, con funzioni di sorveglianza idraulica, categoria B, posizione B3, di cui n. 10 riservati ai militari volontari congedati senza demerito e n. 1 riservato ai soggetti di cui all'art. 18 della L. 68/1999. Ammissione con riserva ed esclusione dei candidati.

31

[Concorsi]

n. **57** del 10 febbraio 2023

Concorsi pubblico, per soli esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 5 posti di Autista, su base interprovinciale, di cui n. 2 riservati ai militari volontari congedati senza demerito, categoria B posizione B3. Ammissione con riserva ed esclusione dei candidati.

47

[Concorsi]

n. **58** del 10 febbraio 2023

Concorso pubblico, per soli esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 2 posti di Motoscafista, di cui n. 1 riservato ai militari volontari congedati senza demerito, categoria B posizione B3. Ammissione con riserva ed esclusione dei candidati.

64

[Concorsi]

n. **71** del 21 febbraio 2023

Avviso di mobilità esterna volontaria ai sensi dell'art. 30, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001 per passaggio diretto tra pubbliche amministrazioni diverse per n. 4 posti categorie C e D, da assegnare agli uffici periferici della Regione del Veneto siti nella Provincia di Belluno.

[Concorsi]

69

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

n. **20** del 13 febbraio 2023

Revoca della qualifica di Ente idoneo all'esercizio delle funzioni amministrative in materia paesaggistica al Comune di Caerano di San Marco (TV) e attribuzione delle deleghe alla Provincia di Treviso, ai sensi dell'art. 45 sexies, comma 1, lett. b) della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11. Modifica all'elenco degli enti idonei, di cui al decreto della Direzione Urbanistica e Paesaggio 20 dicembre 2010, n. 134.

[Urbanistica]

71

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROGRAMMAZIONE SANITARIA

n. **112** del 22 novembre 2022

Contributo per sessioni di psicoterapia: accertamento, impegno, liquidazione di spesa della quota integrativa prevista dal Decreto-Legge 9 agosto 2022 n. 115 convertito con Legge n. 142 del 21 settembre 2022 art. 25.

[Sanità e igiene pubblica]

73

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE

n. **724** del 29 dicembre 2022

Affidamento diretto e impegno di spesa a favore dell'Operatore economico Sikura S.r.l. della fornitura di coni stradali e transenne in plastica per operazioni di logistica della Protezione Civile della Regione Veneto, ai sensi del combinato disposto dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii., dell'art. 1 comma 2 lett. a) del D.L. 76/2020 e dell'art. 1, comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 ss.mm.ii. CIG Z5539181D8.

[Protezione civile e calamità naturali]

76

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TURISMO

n. **35** del 14 febbraio 2023

Aggiornamento dell'Elenco regionale delle Ville Venete iscritte alla Carta dei Servizi con le richieste di iscrizione pervenute entro il 31 Gennaio 2023. Dgr n. 2390 del 4 agosto 2009 e Dgr n. 1809 del 13 luglio 2010. Progetto Interregionale "Valorizzazione turistica di un prodotto culturale: le ville". Legge 29 marzo 2001 n. 135.

[Turismo]

80

n. **42** del 16 febbraio 2023

Liquidazione del saldo dei contributi finalizzati alla realizzazione di iniziative dirette al miglioramento dell'attrattività turistica e al rilancio produttivo del settore turistico nazionale nell'ambito del Fondo Unico Nazionale del Turismo, di parte corrente, con esigibilità 2022. DDR n. 272 del 16 dicembre 2022 e DGR n. 1100 del 6 settembre 2022.
[Turismo]

83

DECRETI DEL GARANTE REGIONALE DEI DIRITTI DELLA PERSONA

n. 1 del 23 febbraio 2023

Protocollo d'Intesa stipulato il 21 giugno 2022 tra la Regione del Veneto e il Garante regionale per i diritti della persona per l'attivazione della collaborazione dell'Avvocatura regionale finalizzata al supporto consulenziale legale. Individuazione dei procedimenti amministrativi del Garante regionale dei diritti della persona e dei documenti detenuti dall'ufficio del Garante esclusi dal diritto di accesso.
[Consiglio regionale]

91

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA COMPLESSI MONUMENTALI, PROGETTI DI VALORIZZAZIONE E MANUTENZIONE DELLE SEDI

n. 3 del 27 gennaio 2023

Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) del D.L. 76/2020 convertito con modificazioni dalla L. 120/2020, modificato dall'art. 51 del D.L. 77/2021 convertito con modificazioni dalla L. 108/2021, mediante trattativa diretta su piattaforma telematica Sintel di A.R.I.A. S.p.A., per l'adeguamento normativo di alcuni impianti tecnologici con fornitura e posa in opera di una centrale di rilevazione incendi e contestuale smaltimento di bombole con dismissione dell'impianto di spegnimento a gas inerti, presso la Sede Regionale di Palazzo Gussoni, sita in Venezia, Fondamenta dei Ormesini, Cannaregio 2277-2278, a favore di VIS S.r.l., con sede legale in Rovigo, Via Sacro Cuore n. 7, PIVA: 01091080299. CUP: H78E23000000002 - CIG: ZEF38DB978. Approvazione del Quadro Economico Complessivo dell'opera e contestuale assunzione dell'impegno di spesa di complessivi Euro 39.995,44, IVA 22% inclusa e della prenotazione di spesa di Euro 14.438,56 IVA inclusa, a totale copertura del Quadro economico dei lavori sul bilancio di esercizio 2023. L.R. 39/2001.

[Appalti]

97

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE

n. 94 del 09 febbraio 2023

Iscrizione dell'Ente "MOANA60 SPIRIT OF COMMUNITY APS" (rep. n. 80443; C.F. 91054770242) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

[Servizi sociali]

103

- n. **95** del 09 febbraio 2023
Iscrizione dell'Ente "PORTOFRANCO PADOVA ODV" (rep. n. 80190; C.F. 92306440287) nella sezione "ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020. 104
[Servizi sociali]
- n. **96** del 09 febbraio 2023
Iscrizione dell'Ente "ANGOLO DEL PENSIERO - APS" (rep. n. 87979; CF 92317720289) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020. 105
[Servizi sociali]
- n. **97** del 09 febbraio 2023
Iscrizione dell'Ente "APS CARNEVALE SEDICO" (rep. n. 95466; C.F. 93062660258) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020. 106
[Servizi sociali]
- n. **98** del 09 febbraio 2023
Iscrizione dell'Ente "VIDEOCLIP ITALIA APS" (rep. n. 79936; C.F. 95150330249) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020. 107
[Servizi sociali]
- n. **99** del 09 febbraio 2023
Iscrizione dell'Ente "ASSOCIAZIONE GRUPPO ITALIANO PER IL REGISTRO DELLA TROMBOSI INFANTILE ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO" (rep. n. 52849; C.F. 92208240280) nella sezione "ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 34 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020. 108
[Servizi sociali]
- n. **100** del 09 febbraio 2023
Iscrizione dell'Ente "AMICI DI RISKMASTER ETS" (rep. n. 28832; C.F. 93246620236) nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 22 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 16 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020. 109
[Servizi sociali]
- n. **101** del 09 febbraio 2023
Iscrizione dell'Ente "CIRCOLO MUSICALE IL CENACOLO ETS" (rep. n. 77155; C.F. 91012980289) nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 22 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 16 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020. 110
[Servizi sociali]

- n. **102** del 10 febbraio 2023
 Iscrizione dell'Ente "ESPIRAL APS" (rep. n. 81205; C.F. 93259390230) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020. 111
[Servizi sociali]
- n. **103** del 10 febbraio 2023
 Iscrizione dell'Ente "FONDAZIONE PROGETTO MARZOTTO - ETS" (rep. n. 65474; C.F. 94011790246) nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 22 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 17 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020. 112
[Servizi sociali]
- n. **104** del 10 febbraio 2023
 Iscrizione dell'Ente "POSAS MINDFULNESS APS" (rep. n. 64383; C.F. 93298330239) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020. 113
[Servizi sociali]
- n. **107** del 13 febbraio 2023
 Mancata iscrizione di Enti già iscritti nei Registri regionali trasmigrati nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 31 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020. 114
[Servizi sociali]
- n. **108** del 13 febbraio 2023
 Mancata iscrizione di Enti già iscritti nei Registri regionali trasmigrati nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 31 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020. 116
[Servizi sociali]
- n. **109** del 13 febbraio 2023
 Iscrizione dell'Ente "FACCIAMO UN NIDO APS" (rep. n. 33469; C.F. 90005940250) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020. 120
[Servizi sociali]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA EDILIZIA PUBBLICA

- n. **9** del 22 febbraio 2023
 Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Graduatoria degli interventi ammissibili da trasmettere al MIM per il finanziamento con la seconda tranche di risorse per la Missione 4 Componente 1 Investimento 3.3 del PNRR. Rettifica per mero errore materiale dell'Allegato D al DR n. 8 del 17 febbraio 2023. 121
[Edilizia scolastica]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FAMIGLIA, MINORI, GIOVANI E SERVIZIO CIVILE

n. **123** del 16 novembre 2022

Sostegno dello "Sportello per la famiglia" previsto dall'articolo 21 della legge regionale 28 maggio 2020 "Interventi a sostegno della famiglia e della natalità".
Assegnazione ed impegno di spesa a favore degli "Ambiti territoriali sociali" e di ANCI Veneto di Selvazzano Dentro (PD) ed approvazione moduli per la definizione del "Piano di attuazione" e la rendicontazione delle attività, ai sensi della delibera di Giunta n. 1242 del 10 ottobre 2022.

127

[Servizi sociali]

n. **13** del 13 febbraio 2023

Aggiornamento, alla data del 6 febbraio compreso, dell'elenco dei "Consultori Familiari Socio-Educativi" operanti nel territorio della Regione del Veneto.

146

[Servizi sociali]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA NON AUTOSUFFICIENZA

n. **5** del 14 febbraio 2023

Approvazione modifica dello Statuto dell'Ipab Istituto per anziani "Casa De Battisti" di Via San Zeno 51, Cerea (VR). Articolo 12 della L.R. n. 55 del 15 dicembre 1982.

150

[Servizi sociali]

Sezione seconda

DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO REGIONALE

n. **22** del 14 febbraio 2023

Nomina di un componente del Consiglio di Indirizzo della Fondazione Arena di Verona.

152

[Designazioni, elezioni e nomine]

n. **23** del 14 febbraio 2023

Approvazione del Sottoprogramma regionale per l'apicoltura 2023-2027 ai sensi del regolamento (UE) n. 2021/2115 del 2 dicembre 2021. (Proposta di deliberazione amministrativa n. 57).

153

[Agricoltura]

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

n. **169** del 24 febbraio 2023

Apertura del bando per la misura ristrutturazione e riconversione dei vigneti annualità 2023/24 (fondi 2024). Regolamento (UE) n. 1308/2013 art. 43. DGR n. 6/CR del 26 gennaio 2023.

172

[Agricoltura]

n. **171** del 24 febbraio 2023

Bando per la presentazione delle domande di contributo per il settore apicoltura per l'annualità 2023. Sottoprogramma regionale per l'apicoltura 2023-2027. Regolamento (UE) n. 2021/2115 del 2 dicembre 2021, Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 30 novembre 2022 n. 614768. DGR n. 7/CR del 26 gennaio 2023.

210

[Agricoltura]

PARTE TERZA

CONCORSI

REGIONE DEL VENETO

Direzione Organizzazione e Personale. Avviso di mobilità esterna volontaria ai sensi dell'art. 30, comma 1, del D.lgs. n. 165/2001 per passaggio diretto tra Pubbliche Amministrazioni diverse per n. 4 posti - categorie C e D, da assegnare agli uffici periferici della Regione del Veneto siti nella provincia di Belluno.

273

AZIENDA ULSS N. 5 POLESANA

Avviso pubblico per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 Dirigente Medico disciplina di Otorinolaringoiatria. (Delibera D.G. n. 163 del 08.02.2023).

280

Avviso pubblico per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 Dirigente Medico nella Disciplina di Chirurgia Maxillo-Facciale. (Delibera D.G. n. 169 del 08.02.2023)

281

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 Dirigente Medico nella disciplina di Oncologia. (Delibera D.G. n. 131 del 01.02.2023)

282

AZIENDA ULSS N. 6 EUGANEA

Avviso di errata corrige relativo a posti per direttori di strutture complesse varie.

283

Avviso di errata corrige relativo a posti per direttori di strutture complesse varie.

284

AZIENDA ULSS N. 7 PEDEMONTANA

Avviso pubblico per l'attribuzione dell'incarico quinquennale di Direttore di Unità Operativa Complessa "CURE PRIMARIE" del Distretto 2 Alto Vicentino - Profilo Professionale: Medici - Disciplina: Medicina Interna (Area Medica e delle Specialità Mediche) o Disciplina: Organizzazione dei Servizi Sanitari di Base (Area di Sanità Pubblica) - Bando n. 11/2023.

285

AZIENDA ULSS N. 9 SCALIGERA

Avviso pubblico per assunzioni a tempo determinato.

304

AZIENDA ZERO

Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di DIRIGENTE MEDICO - Anestesia e Rianimazione a tempo indeterminato ed a rapporto esclusivo Area della Medicina Diagnostica e dei Servizi Ruolo Sanitario - Profilo Professionale: Dirigente Medico ovvero DIRIGENTE MEDICO - Medicina d'Emergenza-Urgenza a tempo indeterminato ed a rapporto esclusivo Area Medica e delle Specialità Mediche Ruolo Sanitario - Profilo Professionale: Dirigente Medico.

305

Publicazione graduatorie concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 10 posti di dirigente medico - disciplina di chirurgia vascolare a tempo indeterminato ed a rapporto esclusivo area chirurgica e delle specialità chirurgiche - ruolo sanitario - profilo professionale: dirigente medico.

314

Publicazione graduatorie concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 154 posti di Dirigente Medico - disciplina Medicina d'Emergenza-Urgenza.

316

Publicazione graduatorie concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 22 posti di Collaboratore Tecnico Professionale - Informatico - Categoria D.

319

COMUNE DI CEGGIA (VENEZIA)

Bando di concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto, a tempo parziale (22 ore) e indeterminato, di "Istruttore Amministrativo - Assistente bibliotecario - categoria "C" del CCNL Comparto Funzioni Locali presso il Terzo Settore.

321

COMUNE DI JESOLO (VENEZIA)

Avviso di pubblico concorso per esami per la formazione di una graduatoria finalizzata all'assunzione a tempo determinato di Agenti di Polizia locale Cat. C a carattere stagionale. Applicazione della riserva al personale volontario delle FF.AA. a scorrimento della graduatoria.

322

COMUNE DI MONTEBELLUNA (TREVISO)

Avviso di selezione pubblica per l'affidamento di un incarico di dirigente tecnico del settore 4° governo e sviluppo sostenibile del territorio, mediante contratto a tempo determinato, ai sensi dell'art.110 comma 1 del d.lgs. 267/2000.

323

Avviso per la copertura, mediante procedura di mobilità fra enti (ex. art. 30 D. Lgs. n. 165/2001), di un posto di categoria giuridica B3, con profilo di operaio specializzato, a tempo indeterminato e pieno, da assegnare al servizio musei, nell'ambito del settore 2° entrate - servizi alla persona.

324

COMUNE DI SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO (VENEZIA)

Concorso pubblico per soli esami per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno e indeterminato di Comandante del Corpo di Polizia Locale e Protezione Civile, con profilo dirigenziale, del Comune di San Michele al Tagliamento (VE).

325

IPAB ISTITUTO "CESANA MALANOTTI", VITTORIO VENETO (TREVISO)

Avviso di indizione concorso pubblico per la copertura di n. 1 posto di Fisioterapista a tempo pieno e indeterminato e n.2 posti di FISIOTERAPISTA a tempo parziale (18/36 ore settimanali) e indeterminato - (Cat. D1) - CCNL comparto Funzioni Locali di cui n. 1 posto con riserva ex artt. 678 c.9 e 1014 c.3 e 4 D. Lgs. 66/2010. 326

Avviso di indizione concorso pubblico per la copertura di n. 7 posti di Operatore Socio Sanitario a tempo pieno ed indeterminato - Cat. B1 - CCNL Funzioni Locali di cui n. 2 posti con riserva ex artt. 678 c.9 e 1014 c.3 e 4 D. Lgs. 66/2010. 327

ISTITUTO ONCOLOGICO VENETO, PADOVA

Avviso pubblico di selezione per titoli e colloquio, per la copertura a tempo determinato di n. 4 unità di assistente amministrativo (ruolo amministrativo - area degli assistenti) da assegnare alla UOSD Unità di Ricerca Clinica afferente alla Direzione Scientifica dell'Istituto Oncologico Veneto IRCCS. 328

APPALTI

Bandi e avvisi di gara

AZIENDA ULSS N. 3 SERENISSIMA

Asta Pubblica per l'alienazione di immobili di proprietà dell'Azienda ULSS n. 3 Serenissima. 329

COMUNE DI LEGNAGO (VERONA)

Asta pubblica. Vendita di immobili di proprietà comunale siti in Legnago (VR). 337

AVVISI

REGIONE DEL VENETO

Avviso n. 13 del 24 febbraio 2023. Proposte di candidatura per la nomina a componente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione "Veneto Film Commission" da parte della Giunta regionale. Legge regionale 29 dicembre 2017, n. 45, art. 6. Proroga del termine per le domande di candidatura. 338

Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo - Istanza della SOC. AGR. CONDINHOF DI CONDIN BARBARA & CONDIN ASTRID S.S. per concessione di derivazione di acqua pubblica da falda sotterranea ad uso irriguo tramite un pozzo ubicato al Fg. 12 mapp. 698 nel comune di Lusina (RO). Pos. 595. 339

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta DORIGO Luciano per concessione di derivazione d' acqua dalla falda sotterranea in Comune di Farra di Soligo ad uso irriguo. Pratica n. 6353. 340

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta CESCO Fabio per concessione di derivazione d' acqua in Comune di Farra di Soligo ad uso irriguo. Pratica n. 6354. 341

<p>Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta GALLONETTO NATASCIA per concessione di derivazione d' acqua in Comune di Farra di Soligo ad uso Irriguo. Pratica n. 6359.</p>	342
<p>Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta BRISOTTO ANGELO per concessione di derivazione d' acqua in Comune di Monastier di Treviso ad uso Irriguo. Pratica n. 6358.</p>	343
<p>Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta SOCIETA' AGRICOLA ALETHEIA S.S. per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Conegliano ad uso Irriguo. Pratica n. 6362.</p>	344
<p>Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta DE MARTIN GIUSEPPE per concessione di derivazione d' acqua in Comune di Vittorio Veneto ad uso Irriguo. Pratica n. 6360.</p>	345
<p>Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta Az. Agr. BORTOLIN ALESSANDRO per concessione di derivazione d' acqua in Comune di Valdobbiadene ad uso irriguo. Pratica n. 6361.</p>	346
<p>Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta LORENZON Graziano per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Pieve di Soligo ad uso irriguo. Pratica n. 6356.</p>	347
<p>Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione di avviso relativo all'istruttoria della domanda della ditta Dersut Caffè S.p.A. per concessione di derivazione d' acqua in Comune di Conegliano a uso igienico e assimilato (irrigazione aree verdi). Pratica n. 6355.</p>	348
<p>Unità Organizzativa Genio Civile Venezia - Demanio marittimo. Occupazione di uno specchio acqueo per una superficie complessiva di 344,00 mq allo scopo di mantenere una bilancia da pesca galleggiante, collocata lungo la sponda destra della foce del fiume Sile, in Comune di Cavallino Treporti (VE), prospiciente il Mappale 140 del Foglio 24. (Ns. rif. prat. 075.N) - PUBBLICAZIONE AVVISO.</p>	349
<p>Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedente: 3P GROUP SRL. Rif. pratica D/13968. Uso: antincendio - Comune di Zevio (VR).</p>	351
<p>Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedente: Biasi Domenico. Rif. pratica D/13969. Uso: irrigazione aree verdi - Comune di Caprino Veronese (VR).</p>	352

Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedente: Girardi Denis. Rif. pratica D/13970. Uso: irriguo - Comune di Soave (VR). 353

Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione rilasciata con Decreto n. 55 del 26.01.2007 (scaduto il 31.12.2014) con portata media derivata di 2i l/s e portata massima 30 l/s e un volume annuo complessivo prelevato di 630.720 m³). Richiedente: AGS S.P.A. - Azienda Gradesana Servizi S.p.a. Rif. pratica D/2767. Uso: potabile - Comune di Bardolino (VR). 354

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELLE ALPI ORIENTALI

Autorità di bacino Distrettuale delle Alpi Orientali (DAO). Aggiornamento del Piano di Gestione del Rischio da Alluvioni (PGRA) ai sensi dell'art. 6 delle relative Norme di attuazione. Adempimenti della competente Regione ai sensi dell'art. 6, comma 4. Rif. DAO: Prot. 1584 del 02/02/2023 - Decr. segr. 93/2022. 355

COMUNE DI BATTAGLIA TERME (PADOVA)

Avviso di avvio delle procedure di selezione per l'assegnazione delle concessioni pluriennali per l'esercizio del commercio su aree pubbliche ai sensi della legge regionale n. 10 del 2001 e s.m.i. 356

COMUNE DI PAESE (TREVISO)

Progetto di sistemazione dei parcheggi nel centro di Castagnole" - CUP H97H19007120004. Avviso pubblico avvio del procedimento ai sensi dell'art. 16 del DPR 327/2001, finalizzato all'approvazione del progetto definitivo equivalente a dichiarazione di pubblica utilità ai sensi dell'art. 17 del DPR n. 327/2001. 357

PARTE QUARTA

ATTI DI ENTI VARI

Agricoltura

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI (AVEPA), PADOVA

Decreti del Dirigente - Organismo pagatore n. 553 del 9 febbraio 2023 PSR e PSL 2014-2020, Reg (CE) 1305/2013 - Delibera GAL Prealpi e Dolomiti n. 2 del 02/02/2022 - Tipo di intervento 6.4.2 "Creazione e sviluppo di attività extraagricole nelle aree rurali" - Rettifica ed integrazione del decreto n. 1301 del 09/09/2022 che ha approvato la graduatoria di ammissibilità e finanziabilità. 361

Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù

ANAS SPA - COMPARTIMENTO DELLA VIABILITA' PER IL VENETO, VENEZIA

Pubblicazione decreti di esproprio CDG-0100160-int. del 10 febbraio 2023 S.S. 47 "della Valsugana" opere di connessione alla variante di Bassano del Grappa. 362

AUTOSTRADA BRESCIA - VERONA - VICENZA - PADOVA SPA, VERONA

Decreto di espropriazione prot. n. 001/2023 del 7 febbraio 2023 Nuova Autostazione di Castelnuovo Del Garda. Comune di Castelnuovo del Garda. Espropriazione per pubblica utilità.	373
Decreto di espropriazione prot. n. 002/2023 del 7 febbraio 2023 Nuova autostazione di Castelnuovo del Garda. Comune di Castelnuovo del Garda. Espropriazione per pubblica utilità.	374
Decreto di espropriazione prot. n. 003/2023 del 7 febbraio 2023 Nuova autostazione di Castelnuovo del Garda. Comune di Castelnuovo del Garda. Espropriazione per pubblica utilità.	375
Decreto di esproprio prot. n. 004/2023 del 7 febbraio 2023 Nuova autostazione di Castelnuovo del Garda. Comune di Castelnuovo del Garda. Espropriazione per pubblica utilità.	376
Decreto di esproprio prot. n. 005/2023 del 7 febbraio 2023 Nuova autostazione di Castelnuovo del Garda. Comune di Castelnuovo del Garda. Espropriazione per pubblica utilità.	377
Decreto di esproprio prot. n. 006/2023 del 7 febbraio 2023 Nuova autostazione di Castelnuovo del Garda. Comune di Castelnuovo del Garda. Espropriazione per pubblica utilità.	378
Decreto di esproprio prot. n. 007/2023 del 7 febbraio 2023 Nuova autostazione di Castelnuovo del Garda. Comune di Castelnuovo del Garda. Espropriazione per pubblica utilità.	379
Decreto di esproprio prot. n. 008/2023 del 7 febbraio 2023 Nuova autostazione di Castelnuovo del Garda. Comune di Castelnuovo del Garda. Espropriazione per pubblica utilità.	380
Decreto di esproprio prot. n. 009/2023 del 7 febbraio 2023 Nuova autostazione di Castelnuovo del Garda. Comune di Castelnuovo del Garda. Espropriazione per pubblica utilità.	381
Decreto di esproprio prot. n. 010/2023 del 7 febbraio 2023 Nuova autostazione di Castelnuovo del Garda. Comune di Castelnuovo del Garda. Espropriazione per pubblica utilità.	382
COMUNE DI SILEA (TREVISO)	
Ordine di deposito presso la cassa Depositi e Prestiti di indennità di esproprio non condivisa prot. n. 2922 del 15 febbraio 2023 Lavori di realizzazione pista ciclabile sulla S.P. 64 dal km 14+050 al km 14+330 - secondo stralcio. Ordine di deposito indennità non condivise art. 20, comma 14, DPR n. 327/2001.	383

COMUNE DI TAGLIO DI PO (ROVIGO)

Ordinanza n. 1 del 14 febbraio 2023

Ordinanza di pagamento alla Snam Rete Gas S.P.A. delle indennità di asservimento, occupazione temporanea e danni al soprassuolo relative alla realizzazione del metanodotto "derivazione per Taglio di Po DN 100 - variante DN 100 per rifacimento derivazione in Comune di Taglio di Po" e relativo allegato: piano particellare con indicazione dei terreni sottoposti ad asservimento e occupazione temporanea e della loro titolarità catastale, come rettificato con decreto del responsabile dell'area lavori pubblici - manutenzioni del Comune di Taglio di Po n. 2 del 15/06/2022. Artt. 22, 52-quinquies, 52-octies DPR 327/2001.

384

COMUNE DI VILLAFRANCA DI VERONA (VERONA)

Provvedimento del dirigente n. 127 del 14 febbraio 2023

Espropriazione immobili necessari per i lavori di completamento della viabilità in via silvio Pellico - estratto ordine di pagamento e di deposito indennità non condivise.

389

CONSORZIO DI BONIFICA "ACQUE RISORGIVE", VENEZIA

Estratto del Decreto del Capo Ufficio Catasto Espropri rep. n. 725 - prot. n. 2018 del 08 febbraio 2023

Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Piano Operativo Agricoltura. Sottopiano 2: Interventi nel campo delle infrastrutture irrigue, bonifica idraulica, difesa dalle esondazioni, bacini di accumulo e programmi collegati di assistenza tecnica e consulenza. "PROGETTO PER L'INSTALLAZIONE DI SISTEMI DI AUTOMAZIONE E TELECONTROLLO PER IL PRELIEVO DI ACQUE AD USO IRRIGUO SU ALCUNE DERIVAZIONI CONSORZIALI". C.U.P. I11B20001190002. Codice consorziale AR110 Decreto di determinazione urgente dell'indennità provvisoria di asservimento e di pronuncia dell'asservimento anticipato ai sensi degli artt. 22, 23 e 44 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.

390

Estratto del Decreto del Capo Ufficio Catasto Espropri rep. n. 726 - prot. n. 2019 del 08 febbraio 2023

Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Piano Operativo Agricoltura. Sottopiano 2: Interventi nel campo delle infrastrutture irrigue, bonifica idraulica, difesa dalle esondazioni, bacini di accumulo e programmi collegati di assistenza tecnica e consulenza. "PROGETTO PER L'INSTALLAZIONE DI SISTEMI DI AUTOMAZIONE E TELECONTROLLO PER IL PRELIEVO DI ACQUE AD USO IRRIGUO SU ALCUNE DERIVAZIONI CONSORZIALI". C.U.P. I11B20001190002. Codice consorziale AR110 Decreto di occupazione temporanea di immobili necessari per la corretta esecuzione dei lavori e determinazione dell'indennità di occupazione mensile, ai sensi e per gli effetti degli artt. 49 e 50 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.

393

ETRA SPA - ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI, BASSANO DEL GRAPPA (VICENZA)

Ordinanza di pagamento diretto e di deposito protocollo n. 21982 del 9 febbraio 2023 ai sensi ex artt. 20 e 26 del D.P.R. n.327/2001

Realizzazione di uno sfioratore di piena per reti fognarie miste in cia Roma di Colceresa (p1215rf).

395

Ordinanza di deposito prot. 211996 del 9 febbraio 2023 ai sensi ex art. 20 e 26 del D.P.R. n. 327/2001

Interventi urgenti di adeguamento del sistema di collettamento delle acque reflue della destra del Brenta all'impianto di depurazione di Tezze sul Brenta - 1° stralcio - opere in comune di Pozzoleone (P485S1).

396

PROVINCIA DI VICENZA

Determina Dirigenziale n. 192 del 8 febbraio 2023

Determinazione di indicazione e liquidazione dell'acconto dell'indennità di espropriazione ai sensi e per gli effetti dell'articolo 20 comma 6 del DPR 327/2001 (T.U. Espropri) Quarto stralcio - Intervento 3 Ditta N. 1 - Intervento 4 Ditta N. 3 (parte) e Ditta N.8. Procedimento espropriativo relativo ai lavori di allargamento della SP 349 Costo, tratti vari tra Treschè Conca e Canove in Comune di Roana.

397

Determina dirigenziale n. 201 del 9 febbraio 2023

Decreto di esproprio (artt. 22 bis, 20 commi 11 e 14, 26 comma 11, 23, D.P.R. n. 327/2001 T.U. Espropri). Procedimento espropriativo S.P. n. 57 Ezzelina. Lavori di messa in sicurezza di Via Grande mediante realizzazione di un percorso ciclopedonale da Via Papa Paolo VI a Via Nardi in Comune di Cassola (VI). 15 Ditte: 1) Benacchio Gabriele e altri 2) Bisinella Graziano 3) Andolfatto Brigida Maria 4) Bizzotto Franca 5) Scantamburlo Onorina 6) Berzins Elizabeth 7) Viero Cinzia e altri 8) De Salvadori Claudio e altri 9) Bresolin Giovanni e Bresolin Virginio 10) Hayashi Hideko 11) Bresolin Pio 12) Bresolin Pio e Minja Marsida 13) Greco Luciano e Guzzo Elide 14) Guzzo Gianantonio 15) Kerber Piotr.

401

Protezione civile e calamità naturali

BIM GESTIONE SERVIZI PUBBLICI SPA, BELLUNO

Decreto del Soggetto attuatore n. 2 del 7 febbraio 2023

O.C.D.P.C. n. 558/2018 - O.C.D.P.C. n. 836/2022. Assegnazioni di risorse finanziarie di cui al D.P.C.M. del 27/02/2019, relativo allo stanziamento disposto ai sensi dell'art. 1, comma 1028, della L. n. 145/2018, annualità 2021, approvato con nota dipartimentale n. POST/31283 del 13/07/2021 e comunicato con nota del 18/11/2021 prot. 542364 dal Soggetto Attuatore Settore Pianificazione degli Interventi. Cod. Int. LN145-2021-D-BL-395 "Ripristino danni, causati dall'evento dell'ottobre 2018 "VAIA" alle opere del servizio idrico integrato dell'Ambito Territoriale Ottimale Alto Veneto nei Comuni dell'alta Provincia di Belluno" - CUP G87H21037500001 Master, per un importo finanziato di Euro 1.800.000,00 "Lavori di messa in sicurezza dell'acquedotto presso l'opera di presa de Le Spesse / La Tempia in comune di Lozzo di Cadore". Importo Euro 190.327,87. Pagamenti e depositi delle indennità di asservimento.

405

Statuti

COMUNE DI SEGUSINO (TREVISO)

Delibera di c.c. n. 23 del 29 giugno 2022

Con deliberazione di c.c. n. 23 del 29.6.2022 è stato modificato l'articolo 14 dello statuto comunale approvato con deliberazione di c.c. 27 del 27.7.2013.

409

Urbanistica

COMUNE DI MALCESINE (VERONA)

Provvedimento del Commissario ad acta n. 5762 del 1 febbraio 2023

Rettifica con i poteri del Commissario ad acta della variante parziale al Piano Regolatore Generale del Comune di Malcesine, approvata con deliberazione di Consiglio comunale n. 46 del 13 luglio 2004.

411

Viabilità e trasporti

COMUNE DI DANTA DI CADORE (BELLUNO)

Decreto n. 1 del 14 febbraio 2023-prot.com. 631

Declassificazione e sdemanializzazione porzione di strada di via S.Stefano, collocata tra i fabbricati individuabili catastalmente al foglio n. 5 di mappa con le particelle n. 258 e 469 in adiacenza alla scalinata comunale servente a collegare la via S.Stefano con la via Mazzini, di circa mq. 24,00.

413

COMUNE DI GREZZANA (VERONA)

Decreto del Sindaco n. 1 del 6 febbraio 2023

Approvazione dell'Accordo di Programma integrativo tra il Comune di Grezzana e la Provincia di Verona, relativo all'opera pubblica denominata "Prolungamento del marciapiede tra le Località di Coda e Vigo della frazione di Alcenago" e per le modificazioni dell'erogazione del contributo a titolo di compartecipazione alla spesa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 15 della L. n. 241/1990 e successive modificazioni.

414

Decreto del Sindaco n. 2 del 6 febbraio 2023

Approvazione dell'Accordo di Programma integrativo tra il Comune di Grezzana e la Provincia di Verona, relativo all'opera pubblica denominata "Messa in sicurezza dell'incrocio tra la strada provinciale SP 6 dei Lessini, via Busoni e Strada Panoramica in Loc. Rosaro di Grezzana" e per le modificazioni dell'erogazione del contributo a titolo di compartecipazione alla spesa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 15 della L. n. 241/1990 e successive modificazioni.

417

PARTE SECONDA

CIRCOLARI, DECRETI, ORDINANZE, DELIBERAZIONI

Sezione prima

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

(Codice interno: 496722)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 12 del 17 febbraio 2023

Costituzione in giudizio in numero 2 ricorsi proposti avanti il TAR Veneto e la Corte di Giustizia Tributaria di I grado di Padova.

[Affari legali e contenzioso]

Per il Presidente il Vicepresidente Elisa De Berti

DECRETI DEL DIRETTORE DELL' AREA TUTELA E SICUREZZA DEL TERRITORIO

(Codice interno: 496548)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' AREA TUTELA E SICUREZZA DEL TERRITORIO n. 9 del 15 febbraio 2023

Conferimento incarico di Posizione Organizzativa nell'ambito della Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico U.O. Genio Civile di Vicenza, mediante scorrimento graduatoria. DGR n. 1716 del 09 dicembre 2021.*[Organizzazione amministrativa e personale regionale]*

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si attribuisce un incarico di Posizione Organizzativa nell'ambito della Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico - U.O. Genio Civile di Vicenza, resosi vacante.

Il Direttore

Vista la DGR n. 1716 del 09 dicembre 2021 con la quale è stato approvato l'aggiornamento della "Disciplina degli incarichi di Posizione Organizzativa e Alta Professionalità, in applicazione degli articoli 13, 14 e 15 del CCNL 21.05.2018", avente come contenuto i requisiti e i criteri per l'assegnazione degli incarichi stessi;

Rilevato che in data 14 dicembre 2021 è stato pubblicato avviso di selezione per la presentazione delle candidature relative alle Posizioni Organizzative ed Alte Professionalità individuate dall'Allegato B della predetta deliberazione, avviso scaduto in data 3 gennaio 2022 e che ha previsto la presentazione delle candidature tramite procedura informatica;

Dato atto, sulla base delle evidenze del sistema informatico dedicato alla procedura, che è stata regolarmente svolta e completata, con l'intervento dei Direttori competenti a norma della disciplina adottata come sopra, la procedura di valutazione delle candidature e di attribuzione del punteggio in conformità alla richiamata disciplina;

Visto l'elenco dei partecipanti alle singole procedure di conferimento degli incarichi e i relativi punteggi reperibili nel sistema informatico suddetto;

Visto il proprio Decreto n. 4 in data 27 gennaio 2022 di conferimento degli incarichi di Posizione Organizzativa e Alta Professionalità, in esecuzione della DGR n. 1716 del 09 dicembre 2021;

Vista la nota prot. n. 78674 in data 09.02.2023, con la quale il Direttore della Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico ha richiesto di procedere, mediante scorrimento graduatoria, alla copertura della PO C "Opere Idrauliche - Ufficio 3", che si renderà vacante dal 1° marzo 2023 a seguito del collocamento in quiescenza del titolare, Geom. Giuseppe Guglielmoni;

Ritenuto di avvalersi della possibilità concessa dalla sopra richiamata disciplina degli incarichi di Posizione Organizzativa di provvedere motivatamente all'utilizzo delle graduatorie nel caso in cui, nel corso dell'incarico originariamente conferito, un titolare proceda a vario titolo a rinunciare / concludere anticipatamente lo stesso;

Vista la comunicazione a mezzo e-mail ricevuta dall'Area Tutela e Sicurezza del Territorio in data 14 febbraio 2023 da parte dell'Ing. Federico Soatto, il quale, già assegnatario, in distacco presso la Provincia di Padova per la funzione non fondamentale "Protezione Civile", dell'incarico di PO B "Provincia di Padova - Protezione Civile", tenuto conto della sua posizione utile in graduatoria, ha optato per il rientro presso l'Amministrazione regionale finalizzato all'assunzione dell'incarico di PO C "Opere Idrauliche - Ufficio 3" presso la U.O. Genio Civile di Vicenza;

Ritenuto pertanto di conferire l'incarico di PO C "Opere Idrauliche - Ufficio 3" all'Ing. Federico Soatto;

Ritenuto di riservarsi, per il caso di cessazione anticipata dell'incarico conferito, di utilizzare o meno, nel triennio di operatività dell'incarico medesimo, le risultanze delle procedure esperite, in considerazione del tempo trascorso, delle sopravvenienze organizzative e di organico e di ogni specificatamente dedotta, congrua ragione;

Tutto ciò premesso,

decreta

1. Di conferire l'incarico di Posizione Organizzativa C "Opere Idrauliche - Ufficio 3" all'Ing. Federico Soatto;
2. di stabilire che l'incarico ha decorrenza dal 01 marzo 2023 e durata di tre anni, fatta salva diversa scadenza connessa ad esigenze organizzative dell'amministrazione regionale e fatta comunque salva eventuale revoca in conseguenza di specifico accertamento di risultati negativi, ai sensi dell'art. 14 del vigente CCNL del comparto Funzioni Locali del 21.05.2018 o in caso di diversa configurazione del modello organizzativo;
3. di trasmettere copia del presente decreto alla Direzione Organizzazione e Personale per gli adempimenti e le verifiche di competenza, tra i quali la conservazione con idonee modalità informatiche delle risultanze delle procedure, l'espletamento delle comunicazioni inerenti alla procedura e l'assolvimento di ogni adempimento connesso ad eventuali istanze di accesso agli atti;
4. di comunicare agli interessati l'esito della procedura;
5. di pubblicare integralmente il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Luca Marchesi

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG.

(Codice interno: 496557)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG. n. 24 del 16 febbraio 2023

Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, lett. a) del D.L. n. 76/2002, convertito con Legge n. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito con Legge n. 108/2021, per la fornitura di tappetini in gomma e calze da neve per il comparto auto dell'Autorimessa regionale a favore della ditta Norauto Italia S.p.a., Corso Savona, 85/1 10024 Moncalieri (To) Codice Fiscale / Partita IVA 06026940012 e contestuale assunzione dell'impegno di spesa di Euro 1.648,90 (IVA 22% inclusa) sul bilancio per l'esercizio 2023. L.R. n. 39/2001. C.I.G. n. Z6B399D473.

*[Appalti]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si affida la fornitura di tappetini in gomma e calze da neve per il comparto auto dell'Autorimessa regionale alla ditta Norauto Italia S.p.a. di Moncalieri (To) e si impegna la relativa spesa sul bilancio per l'esercizio in corso.

Il Direttore

PREMESSO che:

- la P.O. Gestione Autorimessa della U.O. Servizi relativi alle sedi, affari generali, energy manager della Direzione Acquisti e AA.GG. della Regione del Veneto, ha chiesto con scheda 1093/2022 nell'applicativo Sportello Unico Richieste - Richieste Materiale l'acquisto di tappetini auto in gomma posti anteriori con bordi rialzati e con scheda n. 60/2023 l'acquisto di calze da neve tipo Michelin Easy Grip Evolution per le nuove 11 auto Ford Focus Business 1.0 Hybrid 125 CV anno 2022;

VISTA l'impossibilità di acquisire due tipologie diverse di materiale tramite un ordine diretto d'acquisto nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (Mepa), si è ritenuto di attivare un sondaggio mediante richiesta di n. 6 preventivi ad alcune ditte della zona, considerato che il ritiro del materiale sarà effettuato da dipendenti dell'Autorimessa regionale, evitando l'addebito delle spese di trasporto;

VISTI i preventivi pervenuti, quello che risulta essere più conveniente per l'Amministrazione con consegna in breve tempo dei prodotti richiesti è il preventivo pervenuto in data 2/02/2023 (prot. in entrata n. 62026) conservato in atti, con il quale la ditta Norauto Italia S.p.a. di Moncalieri (To) ha previsto per la fornitura dei set tappetini in gomma con bordo rialzato con agganci una spesa pari ad Euro 49,95 cadauno e per le calze da neve Michelin Easy Grip Evolution 7 una spesa pari ad Euro 81,93, per un importo complessivo pari ad Euro 1.351,56 (IVA 22% esclusa) (come da verbale del 8/02/2023 agli atti d'ufficio);

VERIFICATO che l'offerta risulta essere congrua con i prezzi di mercato;

DATO ATTO di aver ottemperato alle disposizioni riguardo alla rotazione degli inviti e degli affidamenti ai sensi della DGR n. 1004/2020;

PRESO ATTO che la ditta affidataria è in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 1, comma 130 della Legge n. 145/2018 "Legge di Bilancio 2019" per affidamenti di importo inferiore ad Euro 5.000,00 è possibile procedere autonomamente senza ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;

RILEVATO che ricorrono i presupposti per l'affidamento diretto del servizio, ai sensi dell'art. 1, lett. a) del D.L. n. 76/2020, convertito con Legge n. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito con Legge n. 108/2021;

DATO ATTO che il procedimento è stato istruito dal personale della U.O. Ufficiale Rogante, Acquisti e Servizi Generali e che il responsabile del procedimento è il Dott. Diego Ballan, titolare della P.O. Economato;

PRESO ATTO che l'obbligazione è perfezionata contestualmente all'adozione del presente atto;

RITENUTO quindi necessario impegnare la spesa complessiva di Euro 1.648,90 (IVA 22% inclusa) a favore della Norauto Italia S.p.a., Corso Savona, 85/1 - 10024 Moncalieri (To) - Codice Fiscale / Partita IVA 06026940012, in esercizio 2023 sul capitolo 5172 "Spese per acquisto carburante e manutenzione automezzi e natanti" come meglio indicato nell'**Allegato A contabile** del presente atto;

DATO ATTO che, come risulta agli atti d'ufficio, le verifiche ex art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 si sono concluse e nulla osta all'aggiudicazione;

VISTA la documentazione agli atti d'ufficio;

VISTO il D.L. n. 76/2020, convertito con Legge n. 120/2020, come modificato dal D.L. n. 77/2021, convertito con Legge n. 108/2021;

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016;

VISTA la L.R. statutaria n. 1/2012;

VISTE le LL.RR. n. 6/1980, n. 39/2001, n. 36/2004, n. 1/2011 e n. 54/2012 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge n. 190/2014;

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013;

VISTA la Legge n. 145/2018;

VISTO il D.Lgs n. 118/2011 e successive variazioni;

VISTA la L.R. n. 32/2022 "Bilancio di previsione 2023-2025";

VISTA la DGR n.1823/2019;

VISTA la DGR n.1004/2020;

VISTA la D.G.R. n. 1665 del 30.12.2022 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2023-2025;

VISTO il Decreto n. 71 del 30.12.2022 del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti locali di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025;

VISTA la DGR 60/2023 recante direttive per la gestione del bilancio di previsione 2023-2025;

VISTI gli atti d'ufficio;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di considerare le premesse, compreso l'allegato, come parte integrante e sostanziale del presente atto e di attestare che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno è perfezionata contestualmente all'adozione del presente atto;
2. di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento è il dott. Diego Ballan, titolare della P.O. Economato afferente alla U.O. Ufficiale Rogante, Acquisti e Servizi Generali;
3. di affidare, ai sensi dell'art. 1, lett. a) del D.L. n. 76/2002, convertito con Legge n. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito con Legge n. 108/2021, la fornitura di tappetini in gomma e calze da neve per il comparto auto dell'Autorimessa regionale alla ditta Norauto Italia S.p.a., Corso Savona, 85/1 - 10024 Moncalieri (To) - Codice Fiscale / Partita IVA 06026940012 al prezzo complessivo di Euro 1.648,90 (IVA 22% inclusa);
4. di dare atto che il fornitore provvederà agli adempimenti a suo carico entro il periodo previsto dal contratto e che si provvederà al pagamento della relativa fattura entro i termini di legge;
5. di impegnare la somma di Euro 1.648,90 (IVA 22% inclusa) a favore della Norauto Italia S.p.a., Corso Savona, 85/1 - 10024 Moncalieri (To) - Codice Fiscale / Partita IVA 06026940012, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'Allegato A contabile del presente atto per le motivazioni di cui alla premessa;

6. di attestare che tale programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
7. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001;
8. di dare atto che trattasi di spesa non soggetta all'adozione del C.U.P. in quanto trattasi di spesa finalizzata al funzionamento ordinario dell'ente che non rientra in alcun progetto di investimento pubblico ai sensi dell'art. 11 Legge 3/2003;
9. di dare atto che si provvederà a comunicare al suddetto beneficiario l'avvenuta assunzione del presente impegno di spesa, ai sensi dell'articolo 56, comma 7 del D.Lgs. n. 118/2011;
10. di dare atto che la spesa in argomento non rientra in alcun obiettivo SFERE assegnato alla presente Struttura;
11. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
12. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile;
13. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. n. 33/2013;
14. di pubblicare integralmente il presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione, omissis allegato.

Giulia Tambato

Allegato (*omissis*)

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROALIMENTARE

(Codice interno: 496545)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROALIMENTARE n. 29 del 15 febbraio 2023

Sistema nazionale di vigilanza sulle strutture autorizzate al controllo delle produzioni agroalimentari regolamentate. Reg. CE n. 848/2018, D.Lgs n. 20/2018. Recepimento proposta Programma coordinato di vigilanza 2023 sulla produzione biologica.*[Agricoltura]*

Note per la trasparenza:

Il provvedimento dispone il recepimento della proposta nazionale riguardante l'attuazione del Programma coordinato di vigilanza per l'anno 2023 sul sistema di controllo in ambito alla produzione biologica.

Il Direttore

(omissis)

decreta

1. di recepire, per le motivazioni ed argomentazioni esposte in premessa, il documento proposto dal Comitato Nazionale di Vigilanza "Programma coordinato di vigilanza per l'anno 2023 - Agricoltura Biologica" **Allegato A** al presente provvedimento;
2. di dare espletamento alle attività assegnate dal medesimo **Allegato A** alla Regione del Veneto;
3. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
4. di stabilire che il presente decreto sia inviato al Comitato Nazionale di Vigilanza presso il MIPAAF - ICQRF, PREF II;
5. di pubblicare il solo dispositivo del presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Per Il Direttore Il Direttore Vicario Alberto Andriolo

**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 29 del 15 FEBBRAIO 2023

pag. 1/7

*Ministero dell'agricoltura,
della sovranità alimentare e delle foreste*

COMITATO NAZIONALE DI VIGILANZA**PROGRAMMA COORDINATO DI VIGILANZA PER L'ANNO 2023 – AGRICOLTURA
BIOLOGICA**

1. Il programma prevede la vigilanza su 20 Organismi di controllo su 19 autorizzati. L'attività di vigilanza è riassunta nell'allegato 1 - a Tab. A1, per l'ICQRF, e Tab. A2, per le Regioni e PPAA. In particolare:
 - L'ICQRF è autorità referente per 18 Organismi di controllo: Suolo & Salute, ICEA, CCPB, Bioagricert, Bios, Ecogruppo, Sidel, Codex, QCertificazioni, Valoritalia, Ceviq, Siquria, Agroqualità, INOQ, DQA, CSQA, A.S.TER, Qualityly;
 - La Provincia di Bolzano è autorità referente per 2 Organismi di controllo: ABCert e Bio Garantie;
2. L'attività comprende:
 - 20 *office audit* svolti dalle autorità referenti,
 - l'esame di 754 fascicoli di operatori svolto secondo la ripartizione delle tabelle dell'allegato 1. Per gli operatori con sede nelle Province di Bolzano e Trento, i fascicoli di competenza dell'ICQRF sono esaminati dalle Autorità provinciali.
 - i *review/witness audit* svolti presso il 50% almeno degli operatori del campione di fascicoli pari a 194 per l'ICQRF e 196 per le Regioni e Province autonome. Per gli operatori con sede nelle Province di Bolzano e Trento, i *review/witness audit* di competenza dell'ICQRF sono svolti dalle Autorità provinciali. Almeno il 10% di questo campione è svolto come *witness audit*.
3. L'estrazione dei fascicoli è svolta dall'Ufficio ICQRF/Regione e Provincia autonoma che svolge il ruolo di autorità referente per l'Organismo di controllo:
 - per il campione di fascicoli di competenza dell'ICQRF, l'Ufficio referente può a scelta tenere conto dei soli criteri di qualificazione del campione previsti nella Procedura di selezione del campione di fascicoli aziendale/di controllo (PR. 02) ALL.5/LG dell'ICQRF o anche della distribuzione territoriale degli operatori della Tab. B1.
 - per il campione dei fascicoli da assegnare alle Regioni/Province autonome, l'Ufficio referente tiene conto della distribuzione territoriale degli operatori della Tab. B2¹;
4. La gestione complessiva degli esiti delle attività di vigilanza e le relative comunicazioni con gli Organismi di controllo sono a cura dalle autorità referenti.

¹ la Regione Toscana per l'anno in corso, stante l'impossibilità a svolgere l'attività di vigilanza di competenza, non sarà assegnataria di alcun fascicolo.



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 29 del 15 FEBBRAIO 2023

pag. 2/7

5. L'attività di vigilanza, come ripartita nel presente Programma, è svolta dalle Regioni/Province autonome e dall'ICQRF con le rispettive risorse finanziarie, umane e strumentali.
6. Il presente programma ha validità dal 1° gennaio al 31 dicembre 2023.
7. Le autorità si impegnano, altresì, al rispetto delle prescrizioni operative contenute nell'allegato 2.


REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 29 del 15 FEBBRAIO 2023

pag. 3/7

*Ministero dell'agricoltura,
della sovranità alimentare e delle foreste*

Allegato 1
Tab. A 1 - Ripartizione attività dell'ICQRF

Uffici ICQRF	Office Audit	Organismo di controllo	Fascicoli da estrarre per ICQRF	Fascicoli da estrarre per Regioni e PAA	Review/witness
ICQRF Nord-Ovest	2	Valoritalia	21	20	11
		INOQ	1	1	1
ICQRF Lombardia	1	A.S.TER	1	1	1
ICQRF Nord-Est	4	Bios	27	27	14
		CSQA	10	10	5
		Ceviq	5	5	3
		Siguria	2	2	1
ICQRF Emilia Romagna e Marche	2	Suolo&Salute	71	70	36
		Icea	47	44	24
ICQRF Toscana e Umbria	1	QCertificazioni	15	10	8
ICQRF Italia centrale	1	DQA	6	6	3
ICQRF Italia meridionale	1	Bioagricert	49	46	25
ICQRF Italia Sud-Est	1	Sidel	26	26	13
ICQRF Sicilia	2	Ecogruppo	23	23	12
		Codex	13	12	7
ICQRF Sardegna	1	CCPB	40	39	20
Ufficio PREF II	2	Agroqualità	15	15	8
		Quality	3	3	2
Totali	18		375	360	194


REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 29 del 15 FEBBRAIO 2023

pag. 4/7

Tab. A 2 - Ripartizione attività Regioni e PPAA

Regione e PPAA	Office Audit	Fascicoli da esaminare	Review/witness
Abruzzo		8	4
Basilicata		14	7
Calabria		46	23
Campania		32	16
Emilia-Romagna		24	12
Friuli-Venezia Giulia		20	10
Lazio		22	11
Liguria		3	2
Lombardia		18	9
Marche		18	9
Molise		3	2
Piemonte		15	8
P. A. Bolzano	2	19	10
P. A. Trento		11	6
Puglia		41	21
Sardegna		10	5
Sicilia		52	26
Toscana		-	-
Umbria		7	4
Valle d'Aosta		2	1
Veneto		19	10
Totali	2	384 (*)	196

(*) La differenza con il dato della Tab. B.2. (379) è dovuta ai 5 fascicoli in quota ICQRF che svolge la Provincia autonoma di Trento (in particolare 3 di Icea, 1 di Bios e 1 di Valoritalia).


REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 29 del 15 FEBBRAIO 2023

pag. 5/7

Tab. B.1. - Dettaglio della ripartizione dei fascicoli operatori per Ufficio ICQRF di assegnazione nell'ipotesi di distribuzione in proporzione al numero di operatori presenti nelle circoscrizioni di competenza.

Ufficio ICQRF	Suolo & Salute	Ilea	CCPB	Bioagr	Sidel	Aster	Qualitaly	Ecogr	Codex	Agroq	DQA	Bios	CSQA	Ceviq	Siquita	QCert	Valorit	INOO	Totale	
ICQRF Nord-Ovest	2	4	3	3				3									1	3	1	20
ICQRF Lombardia	1	1	2	4	1		3	1				1					1	3		18
ICQRF Nord-Est	1	7	3	1								5	4	4	2		1	5		33
ICQRF Emilia Romagna e Marche	13	5	13	4					1	1		1		1			1	2		42
ICQRF Toscana e Umbria	5	7	4	7					2			1					6	2		34
ICQRF Italia Centrale	7	6	6	5	1				1	1		1					1	1		30
ICQRF Italia Sud-Est	9	8	1	6	13	1		5	3	2		8					1	1		58
ICQRF Italia Meridionale	20	5	4	10	5			4	3	7	6	6	5				1	2		78
ICQRF Sicilia	9	3	3	7	5			10	3	4		4	1				2	1		52
ICQRF Sardegna	4	1	1	2	1													1		10
	71	47	40	49	26	1	3	23	13	15	6	27	10	5	2	15	21	1		375



REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 29 del 15 FEBBRAIO 2023

pag. 6/7

Tab. B.2. - Ripartizione dei fascicoli di operatori per l'attività di vigilanza di competenza delle Regioni e P.P.A.A.

Regione	Suolo & Salute	Iean	CCPB	Biongr	Sidel	Aster	Quality	Ecogr	Codex	Agroq	DQA	Bios	CSQA	Ceriq	Sigurq	QCert	Valorit	IVOO	ABCert	Bio Garantie	Totale
Abruzzo	1	3	3	0						1											8
Basilicata	3	1		1	4			1	1	1		1					1				14
Calabria	15	2	2	5	1			4	3	5	1	2	5				1				46
Campania	5	3	2	5	4					2	5	4					1	1			32
Emilia Romagna	5	4	7	3					1			1		1			1	1			24
Emilia V. G.	3	3	2	3								2	3	3			1				20
Lazio	6	3	3	5	1				1			1					1	1			22
Liguria	1	1		1																	3
Lombardia	1	1	2	4	1		3	1				1					1	3			18
Marche	8	1	1	6	1					1							1				18
Molise	1	1				1															3
Piemonte	1	2	3	2				2									1	3	1		15
P. A. Bolzano			1																15	3	19
P. A. Trento		3										1					1		1		6
Puglia	5	6	1	5	9			4	2	1		7					1				41
Sardegna	4	1	1	2	1												1				10
Sicilia	9	3	3	7	5			10	3	4		4	1				2	1			52
Toscana																					0
Umbria	1	2	1	1					1								1				7
Valle d'Aosta		1						1													2
Veneto	1	3	2	1								3	1	1	1	2	1	4			19
Totale	70	44	39	46	26	1	3	23	12	15	6	27	10	5	2	10	20	1	16	3	379



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 29 del 15 FEBBRAIO 2023

pag. 7/7

Allegato 2 - Prescrizioni operative

- Le autorità referenti si impegnano a calendarizzare le attività di estrazione del campione di fascicoli di controllo nei primi **sei mesi** dell'anno 2023 e, se del caso, a indirizzare l'attività delle altre autorità che cooperano all'attività di vigilanza.
- Gli Uffici ICQRF/Regioni incaricati di eseguire i *review/witness audit* provvedono alla calendarizzazione degli stessi nel Cronoprogramma nel momento in cui ricevono l'e-mail relativa al caricamento in Banca dati Vigilanza dei fascicoli di competenza.
- Le autorità inseriscono tempestivamente le informazioni nella Banca dati Vigilanza.
- Il personale addetto alla selezione dei fascicoli aziendali/di controllo ha cura di:
 - ✓ verificare la completezza della documentazione contenuta nei fascicoli e assicurare che negli stessi sia presente almeno la documentazione riferita all'ingresso del soggetto nel sistema e quella relativa alle tre annualità precedenti a quella in cui si svolge la vigilanza, con onere di integrazione da parte dell'Organismo tutte le volte in cui è necessario;
 - ✓ procedere all'estrazione di fascicoli di controllo aggiuntivi (attività regionale c.d. *extra-piano*), su tempestiva richiesta delle altre autorità e previa indicazione di specifici criteri di selezione;
 - ✓ selezionare i fascicoli in conformità ai criteri previsti nelle procedure in uso. Esigenze particolari da parte di altra autorità nella selezione dei fascicoli di propria spettanza possono essere soddisfatte tramite la sua partecipazione all'estrazione dei fascicoli presso l'Organismo di controllo, da concordare con l'autorità referente;
 - ✓ assegnare i fascicoli agli Uffici ICQRF /Regioni che ne svolgono l'esame e i *review/witness audit* tramite caricamento sul sistema informativo Banca dati Vigilanza ².
- Gli uffici territoriali o le Regioni che intendono svolgere *witness audit* concordano con l'Ufficio referente l'estrazione dei fascicoli degli operatori, anche in relazione all'ispettore che si intende affiancare e/o al periodo nel quale è programmata la visita ispettiva.
- L'eventuale attività *extra-piano* eseguita dalle Regioni, i cui esiti sono gestiti autonomamente, è inserita sul sistema informativo Banca dati Vigilanza aprendo, per ciascun Organismo di controllo, un apposito ID vigilanza e compilando tutti i moduli previsti.
- **Le autorità si impegnano a svolgere le attività di *review/witness audit* entro tre mesi dal ricevimento dei fascicoli, a fornire informazioni chiare e puntuali sui risultati delle verifiche eseguite, a qualificare se quanto riscontrato costituisce o meno una non conformità a carico dell'Organismo vigilato, indicando il requisito violato, il livello di gravità della stessa, dandone adeguata motivazione. Le proposte di non conformità devono essere inserite nell'apposita area della Banca dati Vigilanza. In difetto, le relative attività non verranno prese in considerazione nella gestione degli esiti ³.**
- Le autorità referenti si impegnano a compilare il Rapporto finale di vigilanza avvalendosi della funzionalità prevista nel sistema informativo Banca dati Vigilanza.

² Per l'assegnazione a mezzo della nuova funzionalità denominata "*Campione operatori*". L'elenco degli operatori selezionati è caricato nel sistema con il layout in Excel che andrà scaricato, compilato e riacquisito nel sistema. Nella funzione *Fascicolo Operatore*, il responsabile del gruppo di audit carica il fascicolo aziendale selezionando il CUAA e Nome dal nuovo Elenco generato e lo assegna all'Ufficio territoriale/Regione di competenza. L'Ufficio territoriale/Regione assegnatario del fascicolo, eseguito il *review/witness audit*, inserisce gli esiti dell'attività di vigilanza svolta richiamando ciascun operatore in *Tipologia di audit* dal nuovo elenco disponibile a seguito dell'assegnazione del fascicolo.

³ Al fine di collegare la documentazione inserita nell'area Fascicolo audit della Banca dati Vigilanza, con quanto inserito nella sezione *Tipologia di audit*, deve essere valorizzato il campo "Audit" selezionando, dall'apposito menu a tendina, "il tipo, la data e il codice audit" dell'attività corrispondente.

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROAMBIENTE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE
ITTICA E FAUNISTICO-VENATORIA**

(Codice interno: 496441)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROAMBIENTE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE ITTICA E FAUNISTICO-VENATORIA n. 36 del 03 febbraio 2023

Liquidazione delle somme a favore dell'Università Ca' Foscari Venezia per l'attuazione del progetto "Monitoraggio della distribuzione e abbondanza della specie alloctona "Callinectes sapidus" nella laguna di Chioggia: impatti sulla pesca tradizionale ed indicazioni gestionali" di cui all'impegno assunto con DDR n. 1121 del 30 novembre 2022 (DGR n. 1472 del 18 novembre 2022). CUP H77G22000290002.*[Caccia e pesca]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si provvede alla liquidazione delle somme a favore dell'Università Ca' Foscari Venezia Dipartimento di Scienze Ambientali, Informatica e Statistica, per la realizzazione del progetto "Monitoraggio della distribuzione e abbondanza della specie alloctona "Callinectes sapidus" nella laguna di Chioggia: impatti sulla pesca tradizionale ed indicazioni gestionali" approvato con DGR n. 1472 del 18 novembre 2022.

Il Direttore

VISTO l'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i, il quale prevede che le Amministrazioni Pubbliche possano sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

VISTA la DGR n. 1472 del 18 novembre 2022, con la quale è stato approvato lo schema di accordo di collaborazione tra la Regione del Veneto e l'Università Ca' Foscari di Venezia per la realizzazione del progetto di ricerca "Monitoraggio della distribuzione e abbondanza della specie alloctona "Callinectes sapidus" nella laguna di Chioggia: impatti sulla pesca tradizionale ed indicazioni gestionali";

COSIDERATO che con la medesima deliberazione la Giunta ha incaricato il Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria dell'assunzione dell'impegno di spesa relativo al Progetto, della sottoscrizione dell'accordo ed dell'espletamento di ogni atto e adempimento necessario alla esecuzione del medesimo;

PRESO ATTO che l'accordo è stato sottoscritto tra le parti il 29 novembre 2022;

VISTO che l'accordo tra le parti stabilisce all'art. 7 che l'importo massimo dell'obbligazione di spesa per la Regione Veneto ammonta a 20.000,00 euro e che sarà liquidato dalla struttura regionale competente, al momento della firma dell'accordo, dietro presentazione di nota di debito;

VISTO che con Decreto del Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria n. 1121 del 30 novembre 2022 è stato assunto l'impegno di spesa per l'attuazione del progetto "Monitoraggio della distribuzione e abbondanza della specie alloctona "Callinectes sapidus" nella laguna di Chioggia: impatti sulla pesca tradizionale ed indicazioni gestionali" approvato con DGR n. 1472/2022;

VISTA la nota di debito n. 9 del 20 gennaio 2023 emessa dal Dipartimento di Scienze Ambientali, Informatica e Statistica, dell'Università Ca' Foscari - Venezia, per un importo pari a 20.000,00 euro, acquisita con protocollo regionale n. 40425 del 23 gennaio 2023;

VISTO che al progetto approvato con DGR n. 1472 del 18 novembre 2022 è stato attribuito il codice CUP H77G22000290002;

VISTO l'articolo 56, comma 6, del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 e ss. mm. ii.";

VISTE la Legge Regionale n. 29 novembre 2001, n. 39 Ordinamento del bilancio e della contabilità della regione e ss.mm.ii e la Legge regionale 7 gennaio 2011, n. 1, Modifica della legge regionale 30 gennaio 1997, n. 5 "trattamento indennitario dei consiglieri regionali" e disposizioni sulla riduzione dei costi degli apparati politici ed amministrativi e ss.mm.ii. e la Legge Regionale Statutaria 17 aprile 2012, n. 1 e ss.mm.ii;

VISTA la Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54, Legge Regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della Legge Regionale Statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto" e ss.mm.ii;

VISTA la L.r. n. 30 del 23 dicembre 2022 "Legge di stabilità regionale 2023";

VISTA la L.r. n. 31 del 23 dicembre 2022 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2023";

VISTA la L.r. n. 32 del 23 dicembre 2022 "Bilancio di previsione 2023-2025";

VISTA la DGR n. 60 del 26 gennaio 2023 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2023-2025",

VISTO il DDR n. 71 del 30 dicembre 2022 del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti locali "Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025";

ATTESA la compatibilità con la vigente legislazione comunitaria, statale e regionale;

decreta

1. di approvare le premesse che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di disporre la liquidazione a favore dell'Università Ca' Foscari di Venezia, c.f. 80007720271, con sede legale in Dorsoduro 3146, Venezia (VE) (anagrafica n. 00036496), per le motivazioni esposte in premessa, della somma di Euro 20.000,00 a carico dell'impegno di spesa n. 10950/2022 a valere sul capitolo 075206;
3. di stabilire che l'eventuale mancata rendicontazione delle spese sostenute entro il termine previsto all'art. 5 dell'accordo stipulato tra le parti il 29 novembre 2022, o delle eventuali proroghe concesse, comporta la revoca e il re-introito dell'anticipo concesso o della parte non rendicontata;
4. di dare atto che le obbligazioni di cui, con il presente atto, si dispone l'impegno hanno natura non commerciale e sono assoggettate al codice CUP e che allo stesso è stato assegnato il codice CUP H77G22000290002;
5. di accertare, ai sensi dell'articolo 56, comma 6, del D. Lgs. n. 118/2011, la compatibilità dei pagamenti con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
6. di notificare il presente decreto al soggetto beneficiario del presente provvedimento;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo n. 23 del D.lgs 14/3/2013, n. 33;
8. di attestare la regolarità amministrativa del presente provvedimento;
9. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Pietro Salvadori

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

(Codice interno: 496547)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE INFRASTRUTTURE E TRASPORTI n. 82 del 14 febbraio 2023

Proroga del termine del contratto di appalto affidato, ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 2, lettera a), della Legge n. 11.09.2020 n. 120 e del Decreto legislativo n. 50/2016 ss.mm.ii., per la "elaborazione del Piano Regionale Neve" con Decreto n. 460 del 23.12.2021. CIG: 8971636C3A; CUP: H72G18000240002.

*[Appalti]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si procede a concedere una proroga del termine contrattuale per l'ultimazione delle prestazioni del servizio tecnico per la "elaborazione del Piano Regionale Neve" affidato al Raggruppamento tra D.B.A. Pro S.p.A. (mandataria) di S. Stefano di Cadore (BL) e Studio associato Planwork di De Conz Mauro e Viel Mariagrazia (mandante) di Belluno, a seguito della richiesta motivata presentata dalla stessa Società mandataria con pec ricevuta al protocollo regionale al n. 84061 in data 13.02.2023.

Il Direttore

PREMESSO che:

- con Deliberazione n. 75 del 14.07.2020 il Consiglio Regionale ha approvato il Piano Regionale dei Trasporti (PRT), il quale individua alcuni strumenti di pianificazione subordinata, da intendersi come piani di secondo livello o di settore, per l'esplicitazione delle singole azioni previste;
- con Deliberazione n. 62 del 30.06.2020 il Consiglio Regionale, ha approvato il Piano Territoriale Regionale di Coordinamento (P.T.R.C.) il quale rappresenta lo strumento regionale di governo del territorio e indica gli obiettivi e le linee principali di organizzazione e di assetto del territorio regionale, nonché le strategie e le azioni volte alla loro realizzazione;
- tra gli obiettivi del P.T.R.C. particolare rilievo assume la valorizzazione della montagna, grazie al rilancio degli sport invernali come prospettiva di dare un futuro certo ai residenti ed agli operatori economici.
- il PRT, con l'Obiettivo 3 "Promuovere la mobilità per il consolidamento e lo sviluppo del turismo in Veneto", prevede di dare un contributo essenziale allo sviluppo dell'offerta turistica regionale che si basa su un patrimonio diffuso di città d'arte, strutture ricettive, insediamenti lagunari, costieri, lacuali, pedemontani e montani e che tale obiettivo viene realizzato anche tramite la Strategia 5 "Migliorare l'accessibilità delle aree turistiche in una logica di sostenibilità e sicurezza";
- tutte le attività di pianificazione regionale devono essere svolte in maniera armonica e coordinata fra loro ponendo particolare attenzione nella verifica di coerenza fra i diversi piani regionali;
- per tale motivo le previsioni contenute nei suddetti piani rendono necessario procedere alla predisposizione di un nuovo Piano Regionale Neve in sostituzione di quello vigente approvato con D.G.R. n. 217 del 26.02.2013, non più rispondente e adeguato alle esigenze attuali - per i cambiamenti climatici e socioeconomici in atto, nonché per l'ormai indifferibile necessità di procedere ad una reale transizione ecologica - allineato e in sintonia con i vari strumenti con finalità programmatiche di recente emanazione, P.R.T., P.T.R.C. e "Masterplan per i Giochi Olimpici e Paraolimpici Invernali Milano Cortina 2026";
- la L.r. n. 21 del 2008 "Disciplina degli impianti a fune adibiti a servizio pubblico di trasporto, delle piste e dei sistemi di innevamento programmato e della sicurezza nella pratica degli sport sulla neve" all'art. 2 "Competenze della Regione" stabilisce che l'approvazione del Piano Regionale Neve (P.R.N.) è di competenza della Giunta regionale e che il successivo art. 7 "Piano regionale neve (P.R.N.)" al c.1 statuisce che il P.R.N., "in coordinamento con il piano territoriale regionale di coordinamento (P.T.R.C.)" è finalizzato a:
 - a. razionalizzare la realizzazione degli impianti e delle piste, nonché delle infrastrutture complementari ed accessorie;
 - b. qualificare gli impianti in relazione alla funzione di pubblico servizio;
 - c. ottimizzare il rapporto impianti-piste;
 - d. individuare le aree sciabili attrezzate di cui all'articolo 6, comma 1"
- il P.R.N. dovrà essere coordinato anche con le diverse esigenze espresse dal P.R.T. soprattutto in tema di mobilità montana al fine di garantirla preservando comunque le risorse ambientali, da una parte riducendo il traffico veicolare privato, dall'altra migliorando l'accessibilità a piste e impianti passando per una razionalizzazione del sistema

impiantistico;

- con deliberazione n. 1249 del 14.09.2021 la Giunta regionale, per l'implementazione delle strategie del P.R.T., ha dato avvio, tra le altre attività, a quelle di predisposizione del servizio tecnico per la redazione del Nuovo Piano Regionale Neve (P.R.N.) ai sensi dell'art. 7, Legge regionale n. 21/2008;
- la citata D.G.R. n. 1249/2021 ha, in particolare, autorizzato l'indizione della procedura di acquisto del servizio tecnico in argomento nel rispetto delle vigenti soglie di importo e, a seguito di indagini di mercato, delle procedure di affidamento previste dalla normativa statale e regionale vigente in materia;

ATTESO che:

- con nota prot. n. 531984/2021 è stata avviata un'indagine esplorativa di mercato, tramite richiesta di preventivi con i seguenti operatori economici operanti nel settore e abilitati al Bando MePA "Servizi", Categoria "Servizi Professionali - Architettonici, di costruzione, ingegneria, ispezione e catasto stradale" - CPV 71356400-2:
 - Studio Winterplan Ing. Monica Borsatto di Bressanone (BZ);
 - Studio Tecnico Montecno Ing. Mauro Naletto di Bolzano;
 - Studio Monplan Ing. Andrea Gobber di Primiero San Martino di Castrozza (TN);
 - D.B.A. Pro S.p.A. di S. Stefano di Cadore (BL);
- entro il termine di scadenza sono pervenute le proposte/preventivo dei seguenti operatori economici:
 - ◆ Studio Tecnico Montecno Ing. Mauro Naletto di Bolzano P. IVA 00193960218;
 - ◆ Costituendo raggruppamento tra D.B.A. Pro S.p.A. (mandataria) di S. Stefano di Cadore (BL) P. IVA 00812680254 e Studio associato Planwork di De Conz Mauro e Viel Mariagrazia (mandante) di Belluno P.IVA 01179130255;
 - ◆ dall'analisi comparativa svolta dal R.U.P. con il supporto del direttore della U.O. Logistica, Navigazione, Ispettorati di Porto e Pianificazione e della P.O. Supporto alla Direzione - la proposta di preventivo presentata dall'operatore economico Costituendo raggruppamento tra DBA PRO S.p.A. (mandataria) e Studio associato Planwork di De Conz Mauro e Viel Mariagrazia (mandante) è risultata essere complessivamente idonea a soddisfare le esigenze regionali offrendo adeguate garanzie ai fini della realizzazione del servizio in argomento;
 - ◆ in conseguenza è stata avviata la Trattativa Diretta sul MePA n. 1928033 per un importo a base di affidamento di 128.437,50 (IVA ed altri oneri esclusi) di cui Euro 1.300,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso in esito alla quale l'operatore economico Raggruppamento tra DBA PRO S.p.A. (mandataria) e Studio associato Planwork di De Conz Mauro e Viel Mariagrazia (mandante) ha risposto presentano la documentazione richiesta;
- in esito all'offerta di cui sopra, con Decreto n. 460/8900040000 del 23.12.2021 si è provveduto ad affidare, e contestualmente ad impegnare, la somma di Euro 162.961,50 al lordo di IVA 22% sull'ex impegno di spesa n. 11209/2021, ora impegno n. 5693/2022, a favore della società D.B.A. Pro S.p.A., (Mandataria) P.IVA 00812680254, anagrafica n. 177086 e dello Studio Associato Planwork di De Conz Mauro e Viel Mariagrazia" (mandante) di Belluno - P.IVA 01179130255, anagrafica n. 180748;
- con propria nota ricevuta al protocollo regionale al n. 84061 del 13.02.2023, la società mandataria D.B.A. Pro S.p.A. ha richiesto proroga del termine per l'ultimazione delle prestazioni affidate a causa delle complesse problematiche intercorse nella redazione dello stato di fatto al quale, nel cronoprogramma complessivo del PRN, è ovviamente subordinata qualsiasi fase progettuale;

VERIFICATO che tali ritardi, indipendenti dalla volontà dell'affidatario, hanno infatti comportato che alla data di scadenza dell'incarico, prevista al 16.02.2023, lo stato di fatto non sia ancora stato adottato dalla Giunta regionale, ritardando in tal modo anche la procedura di redazione del Piano;

RITENUTO pertanto di poter procedere alla concessione di una proroga per i servizi affidati con il citato Decreto n. 460/2021 valutando congruo di fissare il nuovo termine per l'ultimazione delle prestazioni al 31.12.2023;

VISTI:

- la Legge 11.09.2020 n. 120, conversione in Legge, con modificazione, del Decreto Legge 16.07.2020, del D.lgs. n. 76/2020 e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- le Linee Guida n. 4 dell'ANAC;
- la D.G.R. n. 1249 del 14.09.2021;
- il D.D.R. n. 460/8900040000 del 23.12.2021;

decreta

1. di considerare le premesse parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di prorogare al 31.12.2023 il termine per l'ultimazione delle prestazioni oggetto del servizio tecnico per la "*elaborazione del Piano Regionale Neve*" affidato dal con Decreto n. 460 del 23.12.2021 al Raggruppamento tra DBA PRO S.p.A. (mandataria) e Studio associato Planwork di De Conz Mauro e Viel Mariagrazia (mandante);
3. di confermare, per quanto non considerato in questo provvedimento, le condizioni di esecuzione del contratto così come esplicitate nelle Condizioni particolari della Trattativa Diretta n. 1928033 alla base dell'affidamento avvenuto con il Decreto n. 460/8900040000 del 23.12.2021;
4. di dare atto che si provvederà a comunicare alla società Raggruppamento tra DBA PRO S.p.A. (mandataria) e Studio associato Planwork di De Conz Mauro e Viel Mariagrazia (mandante), affidatario del servizio in argomento (CIG 8971636C3A) l'avvenuta modifica della scadenza contrattuale;
5. di pubblicare integralmente il presente provvedimento sul sito www.regione.veneto.it - Sezione "Bandi, Avvisi e Concorsi", nonché sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ai sensi dell'art. 29 del D.lgs. 50/2016;
6. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese a carico del bilancio regionale;
7. di dare atto che avverso il presente decreto potrà essere proposto ricorso avanti al giudice competente;
8. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Marco d'Elia

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ORGANIZZAZIONE E PERSONALE

(Codice interno: 496244)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ORGANIZZAZIONE E PERSONALE n. 53 del 10 febbraio 2023

Concorso pubblico, per soli esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 2 posti di Specialista Culturale ad indirizzo interpretariato, categoria D - posizione D1, di cui uno riservato ai soggetti di cui all'art. 1 della L. n. 68/99. Ammissione con riserva ed esclusione dei candidati.

*[Concorsi]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si procede, ai sensi dell'articolo 5, comma 4, della Legge regionale 8.8.1997, n. 31, all'individuazione dei candidati ammessi con riserva e di quelli non ammessi al concorso indetto con decreto n. 267 dell'11/11/2022.

Il Direttore

Premesso che con proprio decreto n. 267 dell'11/11/2022, in esecuzione del Piano triennale dei fabbisogni di personale per il triennio 2022/2024, approvato con DGR n. 572 del 20/05/2022 e del Piano Integrato di attività ed organizzazione 2022/2024, approvato con DGR n. 761 del 29/06/2022, è stato indetto un concorso pubblico, per soli esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 2 posti di Specialista Culturale ad indirizzo interpretariato, categoria D - posizione D1, di cui uno riservato ai soggetti di cui all'art. 1 della L. n. 68/99;

Atteso che con il medesimo decreto sono stati altresì approvati i requisiti, la procedura di selezione e le modalità per accedervi, come individuati nell'allegato "A", parte integrante del provvedimento e che il relativo bando è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto n. 136 del 18/11/2022, nonché per estratto sulla Gazzetta Ufficiale, 4ª Serie speciale, n. n. 97 del 9/12/2022, quindi nel sito internet della Regione del Veneto, dandosi così adeguata pubblicità al concorso ed alle modalità di svolgimento delle procedure selettive;

Preso atto che alla data di scadenza dei termini previsti dal bando di concorso sono pervenute n. 336 domande di ammissione al concorso;

Ritenuto per ragioni di celerità del procedimento selettivo di procedere, ai sensi dell'articolo 5, comma 4, della Legge regionale n. 31/1997, all'ammissione con riserva alla prova scritta del concorso in oggetto, i candidati di cui all'allegato "A" e di escludere dal medesimo i candidati di cui all'allegato "B" per le motivazioni indicate a fianco di ciascun numero identificativo della domanda di ammissione;

Ritenuto, quindi, di rinviare alla fase antecedente l'approvazione delle risultanze e della graduatoria finale del concorso, la verifica del possesso dei requisiti di ammissione previsti dal bando in capo ai candidati che risulteranno idonei al termine delle prove concorsuali;

Ritenuto infine di incaricare l'U.O. Pianificazione e gestione del rapporto di lavoro e sviluppo delle competenze di procedere agli adempimenti conseguenti all'adozione del presente provvedimento;

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di ammettere con riserva, per le motivazioni indicate in premessa, al concorso pubblico, per soli esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 2 posti di Specialista Culturale ad indirizzo interpretariato, categoria D - posizione D1, di cui uno riservato ai soggetti di cui all'art. 1 della L. n. 68/99, i candidati di cui all'Allegato "A";
3. di escludere dal concorso pubblico, per soli esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 2 posti di Specialista Culturale ad indirizzo interpretariato, categoria D - posizione D1, di cui uno riservato ai soggetti di cui all'art. 1 della L. n. 68/99, i candidati di cui all'Allegato "B", per le motivazioni indicate a fianco di ciascun numero identificativo della domanda di ammissione, sostitutivo del nominativo del candidato a tutela del diritto alla privacy;
4. di rinviare alla fase antecedente l'approvazione delle risultanze e della graduatoria finale del concorso la verifica del possesso dei requisiti di ammissione previsti dal bando di selezione in capo ai candidati che risulteranno idonei al termine della procedura concorsuale;

5. di incaricare l'U.O. Pianificazione e gestione del rapporto di lavoro e sviluppo delle competenze di procedere agli adempimenti conseguenti all'adozione del presente provvedimento;
6. di dare atto che il presente decreto non comporta spese a carico bilancio regionale;
7. di pubblicare il presente provvedimento integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Giuseppe Franco


REGIONE DEL VENETO

Allegato A al Decreto n. 53 del 10/02/2023

pag. 1/8

ELENCO CANDIDATI AMMESSI CON RISERVA

Concorso pubblico, per soli esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 2 posti di Specialista Culturale ad indirizzo interpretariato, categoria D – posizione D1, di cui uno riservato ai soggetti di cui all'art. 1 della L. n. 68/99.
Ammissione con riserva ed esclusione dei candidati.

1)	ABBATE LAURA
2)	ABINANTI SUSHMA
3)	ACHIM ANDREEA ARABELA
4)	ACQUAFRESCA CLAUDIA
5)	ADDAMO MARIA GABRIELLA
6)	AMARO SANTOS ANA YISETT
7)	AMBU FEDERICA
8)	ANASTASIO DAVIDE
9)	ANTONELLO MONICA
10)	ARNAO ALICE
11)	BABBO CONSUELO
12)	BALDAN LAURA
13)	BALDO SOFIA
14)	BALLONI BARBARA
15)	BARBAN LUCA
16)	BARBIERO EMMA
17)	BARCELLONA ADRIANA
18)	BASSO ANNAMARIA
19)	BATTAGLIARIN ELISABETTA
20)	BATTINI SARA
21)	BELFATTO MOROZOVA VASSILINA
22)	BELLAN SARA
23)	BELLUCO MARTINA
24)	BELLUSSI MARIAGIULIA
25)	BERNARDIS FRANCESCA
26)	BERTAGNOLI CHIARA
27)	BERTELLE LORETTA
28)	BERTESINA DANIELE
29)	BERTOLDI CHIARA
30)	BERTOLIN ANNA
31)	BETTO PATRIZIA
32)	BEZZI SARA
33)	BIAGI NOEMI ELEONORA
34)	BIANCHI VIRGINIA
35)	BISCARO FEDERICA
36)	BITTANTE ELEONORA
37)	BOFFA VINCENZO
38)	BOLDRIN NICOLE
39)	BOMBONATI SOFIA
40)	BONALDI VERONICA
41)	BONALDO FABIO
42)	BORGHI ALESSANDRA



Allegato A al Decreto n. 53 del 10/02/2023

pag. 2/8

ELENCO CANDIDATI AMMESSI CON RISERVA

Concorso pubblico, per soli esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 2 posti di Specialista Culturale ad indirizzo interpretariato, categoria D – posizione D1, di cui uno riservato ai soggetti di cui all'art. 1 della L. n. 68/99.
Ammissione con riserva ed esclusione dei candidati.

43)	BORTOLATTO GABRIELE
44)	BOSCOLO GALLO ERICA
45)	BRAIT LAURA
46)	BRIOSCHI MATILDE
47)	BROMBIN GIUDITTA
48)	BRUGNERA CHIARA
49)	BRUGNERA SERENA
50)	BRUNELLO ANNALISA
51)	BUSNARDO GIULIA
52)	BUSSOLIN LUISA
53)	CALLEGARI ANNA
54)	CALZAVARA MARINA
55)	CAMERRA GIADA
56)	CAMMOZZO CLAUDIA
57)	CANE OLGERT
58)	CANETTO ALICE
59)	CAPPELLETTI SOFIA
60)	CAPPELLETTO MAIDA
61)	CAPPERI SILVIA
62)	CARACCIOLI LORIANA
63)	CARAMASCHI IRENE
64)	CARCERERI LORENZO
65)	CARLESSO MICHELA
66)	CARLIN ISABELLA
67)	CAROTTA JESSICA
68)	CASAGRANDE VERONICA
69)	CASIMIRO VALENTINA
70)	CASOTTO GIUDITTA
71)	CATTIN TIFFANY
72)	CECCHETTO FRANCESCA
73)	CECCON ENRICA ANNAMARIA
74)	CENTIS CHIARA
75)	CEOLDO SOFIA
76)	CERULLO LUCA
77)	CESINA CATERINA
78)	CHESINI ELISA
79)	CHINELLATO IRENE
80)	CINELLU GIULIA
81)	CINIERO MARIA CRISTINA
82)	CITTADINI LORENZO
83)	COMPARATO PIO
84)	CONTARIN ALESSIA

**ELENCO CANDIDATI AMMESSI CON RISERVA**

Concorso pubblico, per soli esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 2 posti di Specialista Culturale ad indirizzo interpretariato, categoria D – posizione D1, di cui uno riservato ai soggetti di cui all'art. 1 della L. n. 68/99.
Ammissione con riserva ed esclusione dei candidati.

85)	CONTI EDOARDO
86)	CORAGGIA VALENTINA
87)	COZZOLINO ELEONORA
88)	CRISTIN SAMANTHA
89)	CULTRARO MARIA ROBERTA
90)	DAL BRUN STEFANO
91)	DAL CORSO ALBERTO
92)	DAL FERRO ALESSIO
93)	DALLA LIBERA CHIARA
94)	DALLA MORA DONATA
95)	DANIELI MICAELA
96)	D'ATTILIO ESTHER
97)	DE BORTOL ELISA
98)	DE FRANCO ILENIA
99)	DE LIO IRENE
100)	DE STEFANI ANNA CHIARA
101)	DE ZOTTIS ADRIANA
102)	DEFENZI SARA
103)	DEI SVALDI KETTY
104)	DELON STEFANIA
105)	DESTRO CHIARA
106)	DESTRO GIULIA
107)	DI CAPRIO FABIOLA
108)	DI GENNARO GIADA
109)	DI LALLO SARA
110)	DI NAPOLI MONICA
111)	DI STEFANO GAETANO
112)	DONADINI SARA
113)	DORIGO DEBORAH
114)	DOVZENKO JAKATERINA
115)	DURANTE HELENA
116)	FABBIAN TANIA
117)	FABRIS LUCIA
118)	FANARI GIULIA
119)	FANETTI PAOLA
120)	FANIZZA GIULIANA
121)	FAVARETTO GAIA
122)	FAVERO ISABELLA
123)	FELETTO FRANCESCO
124)	FERRARESE MARTINA
125)	FERRAZZI STEFANIA
126)	FERRETTO GIADA



Allegato A al Decreto n. 53 del 10/02/2023

pag. 4/8

ELENCO CANDIDATI AMMESSI CON RISERVA

Concorso pubblico, per soli esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 2 posti di Specialista Culturale ad indirizzo interpretariato, categoria D – posizione D1, di cui uno riservato ai soggetti di cui all'art. 1 della L. n. 68/99.
Ammissione con riserva ed esclusione dei candidati.

127)	FEVOLA FRANCESCO
128)	FIETTA CARLO GIAMPIETRO
129)	FILIPPI CECILIA
130)	FINA GIULIA
131)	FINOTTO GIULIA
132)	FINOTTO IRENE
133)	IORE MARIA GRAZIA
134)	FOFFANO TATIANA
135)	FOGLIATO SOFIA
136)	FONTANOT ELENA
137)	FOSCOLI VALENTINA
138)	FRANCESCHINI SOFIA
139)	FRANCHINI ANNA
140)	FREGONA LAURA
141)	FRISON LUISA
142)	FUIN MARINA
143)	FULGIERI MARCELLA
144)	FUMO VALENTINA
145)	GAFFURI FRANCESCA
146)	GALLINERI VANESSA
147)	GANDIN ELISA
148)	GARRAMONE STEFANIA
149)	GEBBIA SIMONETTA
150)	GENUALDI ADRIANO
151)	GFALL MARCO
152)	GIARETTA CHIARA
153)	GIORDANO BARBARA
154)	GIULIANI SILVIA
155)	GJERGJEVICA NERJADA
156)	GOLDONI ISABELLA
157)	GRESPI CLAUDIA
158)	GROSU MIHAELA
159)	GUIDOLIN MONICA
160)	GUIOTTO GRETA
161)	GUPPOLA VERA
162)	GUSELLA ALBERTO
163)	IACOVELLI FEDERICA
164)	IMPAGLIAZZO CARLOTTA
165)	ISERNIA ALESSANDRA
166)	JADDA SOPHIA RITA
167)	LA PORTA DANILO
168)	LACO ELENA



Allegato A al Decreto n. 53 del 10/02/2023

pag. 5/8

ELENCO CANDIDATI AMMESSI CON RISERVA

Concorso pubblico, per soli esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 2 posti di Specialista Culturale ad indirizzo interpretariato, categoria D – posizione D1, di cui uno riservato ai soggetti di cui all'art. 1 della L. n. 68/99.
Ammissione con riserva ed esclusione dei candidati.

169)	LASORSA MARINA
170)	LEONARDI DANIELA
171)	LETTERA VALENTINA
172)	LICATA LORENZA
173)	LIGUORI ELISA
174)	LIOTTA ILARIA
175)	LOVAT CHIARA
176)	LUCATELLO CHIARA
177)	LUCCARDA SILVIA
178)	LUNARDI GIORGIA
179)	LUNARDI STEFANIA
180)	LUZZI ALICE
181)	MACALUSO FRANCESCO
182)	MACRI' VALENTINA
183)	MALIZIA MANUELA PALMA
184)	MAMMANA MARTA MARIA
185)	MAMPRIN BEATRICE
186)	MANFRINATI MARTINA
187)	MARCHEZZOLO CRISTINA
188)	MARCHIONDA ANNA
189)	MARCHIORO LARA
190)	MARCON MARTA
191)	MARIN GIORGIA
192)	MARINONI CARLA
193)	MARROCCHIELLA NICOLA
194)	MASCHIO ANNA ELSA
195)	MASCHIO LAURA
196)	MASETTO NICOLETTA
197)	MASIERO LUCREZIA
198)	MASSARO ANTONIETTA
199)	MASUT ALBERTO
200)	MATRIGALI SABINA
201)	MATTIETTO LAURA
202)	MATTOLI GIULIA
203)	MAZZANTI LISA
204)	MAZZAROL PIETRO
205)	MENEGALDO PAOLO
206)	MENEGUS MICHELA
207)	MERLO ILARIA
208)	MERLO MARIA CRISTINA
209)	MIAN MATTIA
210)	MICHIELETTO DINA



Allegato A al Decreto n. 53 del 10/02/2023

pag. 6/8

ELENCO CANDIDATI AMMESSI CON RISERVA

Concorso pubblico, per soli esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 2 posti di Specialista Culturale ad indirizzo interpretariato, categoria D – posizione D1, di cui uno riservato ai soggetti di cui all'art. 1 della L. n. 68/99. Ammissione con riserva ed esclusione dei candidati.

211)	MIGLIACCIO GIADA
212)	MILAN ALESSANDRA
213)	MONDELLO MICHELA
214)	MONTOLI DORA
215)	MORA FRANCESCA
216)	MORISI VIOLA
217)	MORO BARBARA
218)	MORO SOFIA
219)	MOSCATT NICOLETTA
220)	MUZZUPAPPA SILVIA
221)	NAGGAY SAFAA
222)	NALIN FRANCESCA
223)	NEGRINI FRANCESCA
224)	NIZZETTO ANNA
225)	NOGAROLE ALESSANDRA
226)	NOLASCO GIULIA
227)	NOVAKOVIC SARA
228)	OGGIONI MARIANA
229)	OPPORTUNI SILVIA
230)	ORIUNDI ELISA
231)	OUTOURGHT ILHAM
232)	PACCAGNELLA LUCA
233)	PALA LUISELLA
234)	PALMISCIANO PAOLA
235)	PANTANELLA FEDERICA
236)	PASCAL INGA
237)	PASQUALE NADIA
238)	PASQUINI CHIARA
239)	PATANO ILARIA
240)	PAVAN LAURA
241)	PELLICCIOTTA KATYA
242)	PENZO DAVIDE
243)	PERALE ANDREA
244)	PERCHIAZZO ROSA MARIA PAOLA
245)	PERETTI GIOVANNA
246)	PERIN VALENTINA
247)	PICCININ EMANUELA MARIA
248)	PIESSOU SOUROU
249)	PIOTTO MARIA PIA
250)	PITTALUGA MARCO
251)	PIVATO GIOVANNA
252)	PONTELLO JESSICA

**ELENCO CANDIDATI AMMESSI CON RISERVA**

Concorso pubblico, per soli esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 2 posti di Specialista Culturale ad indirizzo interpretariato, categoria D – posizione D1, di cui uno riservato ai soggetti di cui all'art. 1 della L. n. 68/99.
Ammissione con riserva ed esclusione dei candidati.

253)	PONZIO DESIREE'
254)	PUZANOVA TAMARA
255)	RADICIONI SCINTILLA
256)	REGALIN ELENA
257)	REOLON ELISABETTA
258)	RIGHETTI BEATRICE
259)	RIZZATO ALBERTO
260)	ROMAN ANDREA RICCARDO
261)	ROSATI VALDAMBRINI IRENE
262)	ROSATO GIORGIA
263)	ROSSI CATERINA
264)	RUGGIERO MIRIAM
265)	SABBADIN MARGHERITA
266)	SANCHEZ MARYLEN
267)	SANDONI ROBERTO
268)	SANFILIPPO ELIDE
269)	SANTIN GIULIA
270)	SATTIN MARA
271)	SCARCELLI CARMELA
272)	SCARPA LAURA
273)	SCARPI ANNA
274)	SCASSERRA SILVIA
275)	SCATTOLIN COSETTA
276)	SCATTOLIN REBECCA
277)	SCHINCARIOL GIULIA
278)	SCIALDONE FRANCESCA
279)	SERCIA CHIARA
280)	SERENA SARA
281)	SGUALDINI GIADA
282)	SIMEONI ILARIA
283)	SIMIONI ALESSIA
284)	SOMMA SARA
285)	SORANZO KATIUSCIA
286)	SPEZIALE DANIELE
287)	SPIGA ERICA
288)	STRANO MARIO
289)	TALPO IRENE
290)	TASCA NICOLO'
291)	TINAZZI LORENZA
292)	TINELLA ELISA
293)	TODARO GRETA
294)	TOFFANIN GIULIA MARIA



Allegato A al Decreto n. 53 del 10/02/2023

pag. 8/8

ELENCO CANDIDATI AMMESSI CON RISERVA

Concorso pubblico, per soli esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 2 posti di Specialista Culturale ad indirizzo interpretariato, categoria D – posizione D1, di cui uno riservato ai soggetti di cui all'art. 1 della L. n. 68/99.
Ammissione con riserva ed esclusione dei candidati.

295)	TOMASI GIULIA
296)	TONETTO NICOLE
297)	TONINI SARA
298)	TONON LAURA
299)	TORTATO PETRA
300)	TRAME EMMA
301)	TRENTO ANGELICA
302)	TRENTO MARTA
303)	TRIFONI PALMIR WILMA
304)	TROVÒ GIAMPIETRO
305)	TURACCHIO TERESA
306)	TURETTA KATIA
307)	VANACORE VALENTINA
308)	VARESI VALENTINA
309)	VATRELLA LUCREZIA
310)	VECCHIATO ROSSANA
311)	VEDOVATO SARA
312)	VENCHIARUTTI PAOLA
313)	VENDRAMIN LAURA
314)	VENEZIANO LAURA
315)	VERLATO ERICA
316)	VETTORE MARTA
317)	VIANELLO ANDREA
318)	VIANELLO ARIANNA
319)	VIANELLO EUGENIA
320)	VIGATI SARA
321)	VIOLA JENNIFER
322)	VIVIAN LAVINIA
323)	VOLPE SARA
324)	ZAMBON ENRICA
325)	ZAMPIERI ALESSANDRA
326)	ZANCANARO LUCIA
327)	ZANETTIN CHIARA
328)	ZANI FANNY
329)	ZENNARO ELISABETTA
330)	ZUCCOLO NICOLETTA
331)	ZUGLIAN ELEONORA

**REGIONE DEL VENETO**

Allegato B al Decreto n. 53 del 10/02/2023

pag. 1/1

ELENCO CANDIDATI NON AMMESSI

Concorso pubblico, per soli esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 2 posti di Specialista Culturale ad indirizzo interpretariato, categoria D – posizione D1, di cui uno riservato ai soggetti di cui all'art. 1 della L. n. 68/99.
Ammissione con riserva ed esclusione dei candidati.

ID DOMANDA	MOTIVAZIONE ESCLUSIONE
1) 3464411	La Laurea magistrale dichiarata non è tra quelle richieste dal bando di concorso o ad esse equiparata.
2) 3482373	Il titolo di studio dichiarato non è un titolo universitario di I° o II° ciclo, così come richiesto dal bando di concorso.
3) 3461823	Non ha allegato la richiesta di equiparazione presentata al Dipartimento Funzione Pubblica e al Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, entro la data di scadenza del presente bando.
4) 3464732	La Laurea dichiarata non è tra quelle richieste dal bando di concorso.
5) 3449366	La Laurea magistrale dichiarata non è tra quelle richieste dal bando di concorso o ad esse equiparata.

(Codice interno: 496245)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ORGANIZZAZIONE E PERSONALE n. 55 del 10 febbraio 2023

Concorso pubblico per soli esami per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 30 posti di Collaboratore professionale tecnico, con funzioni di sorveglianza idraulica, categoria B, posizione B3, di cui n. 10 riservati ai militari volontari congedati senza demerito e n. 1 riservato ai soggetti di cui all'art. 18 della L. 68/1999. Ammissione con riserva ed esclusione dei candidati.

[Concorsi]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si procede, ai sensi dell'articolo 5, comma 4, della Legge regionale 8.8.1997, n. 31, all'individuazione dei candidati ammessi con riserva e di quelli non ammessi al concorso indetto con decreto n. 211 16/9/2022.
--

Il Direttore

Premesso che con decreto del Direttore della Direzione Organizzazione e Personale n. 211 del 16/09/2022 è stato indetto, tra gli altri, il concorso pubblico per soli esami per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 30 posti di Collaboratore professionale tecnico, con funzioni di sorveglianza idraulica, , categoria B, posizione B3, di cui n. 10 riservati ai militari volontari congedati senza demerito e n. 1 riservato ai soggetti di cui all'art. 18 della L. 68/1999 in esecuzione del Piano Triennale dei fabbisogni di personale, approvato dalla DGR n. 572 del 20/05/2022;

Atteso che con il medesimo decreto sono stati altresì approvati i requisiti, la procedura di selezione e le modalità per accedervi, come individuati nell'allegato "B", parte integrante del provvedimento e che il relativo bando è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto n. 113 del 23/09/2022, nonché per estratto sulla Gazzetta Ufficiale, 4ª Serie speciale, n. 82 del 14/10/2022, quindi nel sito internet della Regione del Veneto, dandosi così adeguata pubblicità al concorso ed alle modalità di svolgimento delle procedure selettive;

Preso atto che alla data di scadenza dei termini previsti dal bando di concorso sono pervenute n. 457 domande di ammissione al concorso;

Ritenuto per ragioni di celerità del procedimento selettivo di procedere, ai sensi dell'articolo 5, comma 4, della Legge regionale n. 31/1997, all'ammissione con riserva alla prova scritta del concorso in oggetto, i candidati di cui all'allegato "A" e di escludere dal medesimo i candidati di cui all'allegato "B" per le motivazioni indicate a fianco di ciascun numero identificativo della domanda di ammissione;

Ritenuto, quindi, di rinviare alla fase antecedente l'approvazione delle risultanze e della graduatoria finale del concorso, la verifica del possesso dei requisiti di ammissione previsti dal bando in capo ai candidati che risulteranno idonei al termine delle prove concorsuali;

Ritenuto infine di incaricare l'U.O. Pianificazione e gestione del rapporto di lavoro e sviluppo delle competenze di procedere agli adempimenti conseguenti all'adozione del presente provvedimento;

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di ammettere con riserva, per le motivazioni indicate in premessa, al Concorso pubblico, per soli esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 30 posti di Collaboratore professionale tecnico, con funzioni di sorveglianza idraulica, categoria B, posizione B3, di cui n. 10 riservati ai militari volontari congedati senza demerito e n. 1 riservato ai soggetti di cui all'art. 18 della L. 68/1999, i candidati di cui all'Allegato "A";
3. di escludere dal Concorso pubblico, per soli esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. n. 30 posti di Collaboratore professionale tecnico, con funzioni di sorveglianza idraulica, , categoria B, posizione B3, di cui n. 10 riservati ai militari volontari congedati senza demerito e n. 1 riservato ai soggetti di cui all'art. 18 della L. 68/1999, i candidati di cui all'Allegato "B", per le motivazioni indicate a fianco di ciascun numero identificativo della domanda di ammissione, sostitutivo del nominativo del candidato a tutela del diritto alla privacy;
4. di rinviare alla fase antecedente l'approvazione delle risultanze e della graduatoria finale del concorso la verifica del possesso dei requisiti di ammissione previsti dal bando di selezione in capo ai candidati che risulteranno idonei al termine della procedura concorsuale;

5. di incaricare l'U.O. Pianificazione e gestione del rapporto di lavoro e sviluppo delle competenze di procedere agli adempimenti conseguenti all'adozione del presente provvedimento;
6. di dare atto che il presente decreto non comporta spese a carico bilancio regionale;
7. di pubblicare il presente provvedimento integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Giuseppe Franco



REGIONE DEL VENETO

Allegato A al Decreto n. 55 del 10/02/2023

pag. 1/9

ELENCO CANDIDATI AMMESSI CON RISERVA

Concorso pubblico per soli esami per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 30 posti di Collaboratore professionale tecnico, con funzioni di sorveglianza idraulica, , categoria B, posizione B3, di cui n. 10 riservati ai militari volontari congedati senza demerito e n. 1 riservato ai soggetti di cui all'art. 18 della L. 68/1999

CANDIDATO/A	
1.	ABBATTISTA MONICA
2.	ALBERTINOLI MARCO
3.	ALBIERO DENIS
4.	ALLETTO GIAMMARCO
5.	AMANDONICO ALBERTO
6.	AMATO FRANCESCO
7.	ANDRIOLI NICOLA
8.	ANDRISANO DONATO
9.	ANOSTINI MARCO
10.	ANTONELLO DAVIDE
11.	AQUILONE SALVATORE
12.	AVOLIO GIOVANNI
13.	BABATO ROBERTO
14.	BACCICHETTO DANIELE
15.	BALBO MIRKO
16.	BALESTRIERO MATTIA
17.	BALISTRERI GIANMARCO
18.	BARACCO ANDREA
19.	BARATELLA ALBERTO
20.	BARATTO LUCIANO
21.	BARBATO GIAN MATTEO
22.	BARBIN ELISA
23.	BARBIRATO ANDREA
24.	BARETTA IVAN
25.	BEDENDO ANGELO
26.	BEDONI FEDERICO
27.	BEGGIO SIMONE
28.	BELLINATO CHRISTIAN
29.	BELLINELLO DANIEL
30.	BELLINELLO EMILIANO
31.	BELLINI DANIELE
32.	BELLINI NICCOLO'
33.	BELLONE SEBASTIANO
34.	BELLONZI MARCO
35.	BENEDETTI ALBERTO
36.	BENETTI MARCO
37.	BERALDO MARCO
38.	BERCHIONI MASSIMILIANO
39.	BERGAMINI MAURO
40.	BERTUCCIO GIANLUCA
41.	BETTEGHELLA ALESSANDRO


REGIONE DEL VENETO
Allegato A al Decreto n. 55 del 10/02/2023

pag. 2/9

ELENCO CANDIDATI AMMESSI CON RISERVA

Concorso pubblico per soli esami per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 30 posti di Collaboratore professionale tecnico, con funzioni di sorveglianza idraulica, , categoria B, posizione B3, di cui n. 10 riservati ai militari volontari congedati senza demerito e n. 1 riservato ai soggetti di cui all'art. 18 della L. 68/1999

CANDIDATO/A	
42.	BIANCATO ALESSANDRO
43.	BIANCO ALESSANDRO
44.	BIANCO LEONARDO
45.	BIASUZZO ROBERTA
46.	BINATO PAOLO
47.	BOISCHIO ROBERTINO
48.	BOLCATO SAMUELE
49.	BOLLETTIN ALBERTO
50.	BORTOLAMI DANIELE
51.	BORTOLAN MASSIMO LORENZO
52.	BORTOLOSSO DARIO
53.	BRAGATO DEVIS
54.	BRAZZALE NICOLA
55.	BRESSELLO GIANLUCA
56.	BRUNELLO ANTONELLA
57.	BUCCOLINI ALESSANDRO
58.	BURGO PASQUALINO
59.	BUSETTO MANUEL
60.	CACCO VALTER
61.	CALLEGARI DENIS
62.	CALLONI NICOLÒ
63.	CALMA IVAN SALVATORE
64.	CAMICIA SIMONE
65.	CANAZZO ANDREA
66.	CANDEO LUCA
67.	CANEVAROLO ELIA
68.	CANNAVA ALESSANDRO
69.	CANTARELLA FRANCESCO
70.	CANTELLI CRISTIANO
71.	CANTIERI CRISTIAN
72.	CAPRIO VINCENZA
73.	CAPUTI MARIANO
74.	CARDENUTO GIUSEPPE
75.	CARELLA RAFFAELE
76.	CARISI PAOLO
77.	CARRARO MORRIS
78.	CASELLA FABRIZIO
79.	CASETTA ALICE
80.	CATTO LUCA
81.	CAVALLINI MICHELA
82.	CAZZIN MORENO



REGIONE DEL VENETO

Allegato A al Decreto n. 55 del 10/02/2023

pag. 3/9

ELENCO CANDIDATI AMMESSI CON RISERVA

Concorso pubblico per soli esami per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 30 posti di Collaboratore professionale tecnico, con funzioni di sorveglianza idraulica, , categoria B, posizione B3, di cui n. 10 riservati ai militari volontari congedati senza demerito e n. 1 riservato ai soggetti di cui all'art. 18 della L. 68/1999

CANDIDATO/A	
83.	CECERE MICHELE
84.	CEDOLINI AURORA
85.	CELA JORLEND
86.	CERESER MARIO
87.	CERON ANDREA
88.	CESTARO LUCA
89.	CHIARO MILO
90.	CHIMIENTI ANTONIO
91.	CHINAGLIA MATTEO
92.	CILIESA FEDERICA
93.	CINELLO GABRIELE
94.	CISOTTO MATTEO RICCARDO
95.	CLEMENZA RAIMONDO
96.	COGO MARTA
97.	COLACICCO ANGELO VITO
98.	COLOMBARA MATTEO GIOVANNI
99.	COLOSIMO JHONNY
100.	COMPARIN ALESSANDRO
101.	CORIGLIANO EDGARAS
102.	COSTA FRANCO
103.	COSTANTINO LUCA
104.	COSTANZA GAGLIO GERO
105.	CURCIO PAOLO
106.	CURTO DIEGO
107.	DA LIO FABIO
108.	DABALA' PETER
109.	DAL CORSO FILIPPO
110.	DAL CORSO MATTEO
111.	DALLA BATTISTA GIANFRANCO
112.	DALLA VILLA GIANCARLO
113.	DALLE RIVE ALBERTO
114.	DALL'OCCO MICHELE
115.	DALL'OSTO RONI
116.	DANDOLO MATTEO
117.	DANI FILIPPO
118.	D'ANNA PAOLINO
119.	DARIO DIEGO
120.	DE CICCIO PASQUALE
121.	DE LUCA GIUSEPPE
122.	DE SCOPOLI MICHELE
123.	DEBELLI RICCARDO


REGIONE DEL VENETO
Allegato A al Decreto n. 55 del 10/02/2023

pag. 4/9

ELENCO CANDIDATI AMMESSI CON RISERVA

Concorso pubblico per soli esami per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 30 posti di Collaboratore professionale tecnico, con funzioni di sorveglianza idraulica, , categoria B, posizione B3, di cui n. 10 riservati ai militari volontari congedati senza demerito e n. 1 riservato ai soggetti di cui all'art. 18 della L. 68/1999

CANDIDATO/A	
124.	DEL BEN DIEGO
125.	DEL PRETE RAFFAELE
126.	DELLA ROCCA GIUSEPPE
127.	DELLA VOLPE MICHELE
128.	DEMARTIS VINCENZO
129.	DI CICCIO LUCA
130.	DI MARE GIUSEPPE
131.	DI MATTEO SANDRO
132.	DI PIETRO CARMELO
133.	D'INCÀ MASSIMO
134.	DROSTICI ANDREA
135.	DURIN EMANUELE
136.	FAGGIAN NICOLA
137.	FALANGA NICOLA
138.	FANTON DENIS
139.	FAVARETTO LORENZO
140.	FAVATA MASSIMILIANO
141.	FINZI GABRIELE
142.	IORE SERGIO
143.	FONTOLAN ROBERTO
144.	FORNASIERO MASSIMO
145.	FRANCESCHINI FULVIO
146.	FRANCO GIANLUCA
147.	FRIGATO FRANCESCO
148.	FRISENNA NUNZIO ANTONIO
149.	FURLAN ALESSANDRO
150.	FURLANETTO RENATO
151.	FURLANI ALESSIO
152.	GALLO TOMMASO EDOARDO
153.	GALLUZZO SIMONE
154.	GALZIGNATO LUCA
155.	GAVA STEFANO
156.	GELMETTI PAOLO
157.	GENOVA STEFANO
158.	GHION ENRICO
159.	GHIROTTI FILIPPO
160.	GIACOMAZZI STEFANO
161.	GIANGRAVÈ JACOPO
162.	GIORATO SIMONE
163.	GIRARDI MICHEL
164.	GIURLANDO LUCA



REGIONE DEL VENETO

Allegato A al Decreto n. 55 del 10/02/2023

pag. 5/9

ELENCO CANDIDATI AMMESSI CON RISERVA

Concorso pubblico per soli esami per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 30 posti di Collaboratore professionale tecnico, con funzioni di sorveglianza idraulica, , categoria B, posizione B3, di cui n. 10 riservati ai militari volontari congedati senza demerito e n. 1 riservato ai soggetti di cui all'art. 18 della L. 68/1999

CANDIDATO/A	
165.	GIUSTI MANUEL
166.	GNONI SIMONE
167.	GOBBI ALBERTO
168.	GOBBO GIANMARCO
169.	GOBBO MANOLO
170.	GRANDI MARCO
171.	GRASSI ANNA
172.	GRASSO FRANCESCO
173.	GREGGIO MATTIA
174.	GRENDENE VANNI
175.	GUARINO SALVATORE
176.	GUERRIERO FELICE
177.	HIBRAJ DLIAR
178.	IAFFEI GAETANO
179.	INGEGNERI PAOLO
180.	LA CROCE GIUSEPPE
181.	LAMARCA CLAUDIO
182.	LANTIERI SABINA
183.	LAVILLA MARCO
184.	LAZZARON FABIO
185.	LEO ANGELA
186.	LEONARDI ELISABETTA
187.	LIBRALESSO ENRICO
188.	LORENZINI STEFANO
189.	LOVISETTO MATTEO
190.	LUCARELLI MAURIZIO
191.	MALESANI ALESSANDRO
192.	MALVESTIO STEFANO
193.	MANCUSO CIRINO
194.	MANDALA' DAVIDE
195.	MANENTE MAURO
196.	MARCACCINI STEFANO
197.	MARCHETTI MARINA
198.	MARCON DANIELE
199.	MARCON MICHELE
200.	MARINETTO GREGORIO
201.	MARINI FRANCESCO
202.	MARSON NICOLA
203.	MARTINENGO DARIO
204.	MARTINI ENRICO
205.	MASCHI SERGIO



REGIONE DEL VENETO

Allegato A al Decreto n. 55 del 10/02/2023

pag. 6/9

ELENCO CANDIDATI AMMESSI CON RISERVA

Concorso pubblico per soli esami per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 30 posti di Collaboratore professionale tecnico, con funzioni di sorveglianza idraulica, , categoria B, posizione B3, di cui n. 10 riservati ai militari volontari congedati senza demerito e n. 1 riservato ai soggetti di cui all'art. 18 della L. 68/1999

CANDIDATO/A	
206.	MASCHIETTO EDOARDO
207.	MASIERO FRANCESCO
208.	MASOCH MASSIMO
209.	MASTROIANNI VINCENZO EMANUELE
210.	MAZZETTO STEFANO
211.	MAZZOCCA CARLO
212.	MAZZON ANDREA
213.	MAZZONETTO DIEGO
214.	MAZZUCATO STEFANO
215.	MAZZUCCO MATTEO
216.	MECCANICO DAVIDE
217.	MELCARNE STEFANO
218.	MELILLO GIANCARLO
219.	MENANDRO ANDREA
220.	MENON FEDERICO
221.	MILAN LUCA
222.	MILANESI ROBERTO
223.	MILANI ANDREA
224.	MILILLI MATTEO
225.	MINORE GIROLAMO
226.	MION MASSIMO
227.	MIOTTO FRANCESCO
228.	MODENATO ALESSANDRO
229.	MORANDO AMANCIO
230.	MORANTE ATTILIO
231.	MOSCA ALESSANDRO
232.	MUSCOLO ELEONORA
233.	NALESSO FABIO
234.	NARDO FABIO
235.	NAVE CORELLA
236.	NENNA GIUSEPPE PIO
237.	NICOLETTI SILVANA
238.	NIGERO GIUSEPPE
239.	NOLA CARMELO
240.	NORDIO CRISTIANO
241.	NORDIO JOHNNY
242.	ONGARO ANDREA
243.	OSTAN STEFANO
244.	PADOVAN MARCO
245.	PADOVAN MIRKO
246.	PADOVANI ALESSANDRO



REGIONE DEL VENETO

Allegato A al Decreto n. 55 del 10/02/2023

pag. 7/9

ELENCO CANDIDATI AMMESSI CON RISERVA

Concorso pubblico per soli esami per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 30 posti di Collaboratore professionale tecnico, con funzioni di sorveglianza idraulica, , categoria B, posizione B3, di cui n. 10 riservati ai militari volontari congedati senza demerito e n. 1 riservato ai soggetti di cui all'art. 18 della L. 68/1999

CANDIDATO/A	
247.	PANDOLFINO FEDERICO
248.	PANNIELLO LUIGI PIO
249.	PAPPALARDO MIRKO
250.	PARAVIA SIMONE
251.	PASSALACQUA NICOLA
252.	PATERNI LORENZO
253.	PAVAN IGOR
254.	PAVEGGIO ALESSANDRO
255.	PAVEGGIO MICHELE
256.	PAVONE LIBORIO GIOVANNI
257.	PEDRON ANTONIO
258.	PEGORARO ELISABETTA
259.	PELLIZZARI ELVIO
260.	PENNAZZATO NICOLA
261.	PERUZZO SAMUELE
262.	PESCANTE LORENZO
263.	PESCARIN MICHELE
264.	PESCE ADRIANO
265.	PESCE MARCO
266.	PICCIN DENIS
267.	PICCITTO GIANPAOLO
268.	PILLON ELEONORA
269.	PILUSO GIOVANNI
270.	PIOVESAN ANDREA
271.	PIZZIOLO MAURO
272.	POLETTI ANDREA
273.	POLI OSCAR
274.	PONZIN DAVIDE
275.	PORCIELLO ORLANDO
276.	POZZATO MATTIA
277.	PRIMON MASSIMILIANO
278.	RAMPAZZO MARCO
279.	REMELLI FEDERICO
280.	RICCIARDI GIANFRANCO
281.	RICCIO PASQUALE FEDERICO
282.	RIGO DARIO
283.	RIOLFATO SILVIO
284.	ROSSETTO ELISABETTA
285.	ROTA GIANLUCA
286.	ROTUNDO MARIO
287.	RUZZA NICOLAS



REGIONE DEL VENETO

Allegato A al Decreto n. 55 del 10/02/2023

pag. 8/9

ELENCO CANDIDATI AMMESSI CON RISERVA

Concorso pubblico per soli esami per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 30 posti di Collaboratore professionale tecnico, con funzioni di sorveglianza idraulica, , categoria B, posizione B3, di cui n. 10 riservati ai militari volontari congedati senza demerito e n. 1 riservato ai soggetti di cui all'art. 18 della L. 68/1999

CANDIDATO/A	
288.	SALMASO PAOLO
289.	SALVADORI EZIO
290.	SALVAGNO MICHELE
291.	SAMBATARO ANTONINO
292.	SAMBO RAFFAELE
293.	SANTAMARIA ROBERTO
294.	SANTANIELLO VINCENZO
295.	SARTORELLO MARCO
296.	SARTORI DAMIANO
297.	SARTORI GABRIELE
298.	SCALORBI LUCA
299.	SCANTAMBURLO MARCO
300.	SCARPA MAURO
301.	SCHIRALDI VITO
302.	SCIANNAMEA BARBARA
303.	SDRAULIG MICHAEL
304.	SEGA MASSIMILIANO
305.	SEGATTO ALEX
306.	SELVITANO FEDERICO
307.	SENATORE ALESSIO
308.	SERIO SALVATORE
309.	SFRISO ALBERTO
310.	SIMONETTA DARIO
311.	SORIATO GIANPIETRO
312.	SPAGNOLO FILIPPO
313.	SPINELLO GIMMY
314.	SQUILLANTE LUIGI
315.	STIVAN GIACOMO
316.	STIVANELLO MATTEO
317.	STRACUZZI SIMONE
318.	STRADA LUCA
319.	TACCONI ALESSANDRO
320.	TAGLIAPIETRA ANDREA
321.	TAGLIAPIETRA RICCARDO
322.	TERRANI SAMANTHA
323.	TESSARI STEFANIA NERINA
324.	TIROZZI LUIGI
325.	TOFFANIN MAURO
326.	TOMMASI ANTONIO
327.	TONELLO CRISTIAN
328.	TONIN STEFANO



REGIONE DEL VENETO

Allegato A al Decreto n. 55 del 10/02/2023

pag. 9/9

ELENCO CANDIDATI AMMESSI CON RISERVA

Concorso pubblico per soli esami per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 30 posti di Collaboratore professionale tecnico, con funzioni di sorveglianza idraulica, , categoria B, posizione B3, di cui n. 10 riservati ai militari volontari congedati senza demerito e n. 1 riservato ai soggetti di cui all'art. 18 della L. 68/1999

CANDIDATO/A
329. TOPPUTO ROMUALDO
330. TORRISI DOMENICO
331. TOZZA FRANCESCO
332. TREVISIN LEONARDO
333. TURRI GIANMARCO
334. UBERTI STEFANIA
335. URBAN STEFANO
336. VANNUCCI EMILIO
337. VANZAN LUCA
338. VEDOVELLO LUCA
339. VENTRE RICCARDO
340. VERGA DOMENICO
341. VESCOVI ANTONIO
342. VETTORELLO FEDERICO
343. VIANELLO MARCO
344. VISCONTI DANIELE
345. VIVIAN MARCO
346. ZAGO DENIS
347. ZAMBELLI MARIANI FABIO
348. ZAMPIERI MATTEO
349. ZAMPIERI RICCARDO
350. ZANE VALENTINA
351. ZANETTE DENIS
352. ZANETTI ALBERTO
353. ZANETTI ALESSANDRO
354. ZANGIROLAMI EZIO
355. ZANINOTTO ANTONIO
356. ZARAMELLA ROMOLO
357. ZARDO DAVIDE
358. ZECCA EMANUELE
359. ZILIO CRISTIAN
360. ZINGARELLI ALDO SAVERIO
361. ZITO MARTINO
362. ZOPPE' WENDI
363. ZORZETTO OMAR
364. ZUCCARELLO ANTONIO
365. ZULIAN GIONATA



Allegato B al Decreto n. 55 del 10/02/2023

pag. 1/5

ELENCO CANDIDATI NON AMMESSI

Concorso pubblico per soli esami per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 30 posti di Collaboratore professionale tecnico, con funzioni di sorveglianza idraulica, , categoria B, posizione B3, di cui n. 10 riservati ai militari volontari congedati senza demerito e n. 1 riservato ai soggetti di cui all'art. 18 della L. 68/1999

	ID DOMANDA	STATUS	MOTIVO ESCLUSIONE
1.	3351710	Non Ammesso	Mancanza di un diploma di qualifica professionale almeno biennale
2.	3351712	Non Ammesso	Il titolo di studio posseduto non è attinente al profilo professionale messo a concorso
3.	3352845	Non Ammesso	Il titolo di studio posseduto non è attinente al profilo professionale messo a concorso
4.	3352895	Non Ammesso	Il titolo di studio posseduto non è attinente al profilo professionale messo a concorso
5.	3353225	Non Ammesso	Il titolo di studio posseduto non è attinente al profilo professionale messo a concorso
6.	3353380	Non Ammesso	Il titolo di studio posseduto non è attinente al profilo professionale messo a concorso
7.	3353848	Non Ammesso	Il titolo di studio posseduto non è attinente al profilo professionale messo a concorso
8.	3355058	Non Ammesso	Mancanza di un diploma di qualifica professionale almeno biennale
9.	3357156	Non Ammesso	Il titolo di studio posseduto non è attinente al profilo professionale messo a concorso
10.	3357275	Non Ammesso	Il titolo di studio posseduto non è attinente al profilo professionale messo a concorso
11.	3357332	Non Ammesso	Mancanza di un diploma di qualifica professionale almeno biennale
12.	3357680	Non Ammesso	Il titolo di studio posseduto non è attinente al profilo professionale messo a concorso
13.	3358060	Non Ammesso	Il titolo di studio posseduto non è attinente al profilo professionale messo a concorso
14.	3359110	Non Ammesso	Mancanza di un diploma di qualifica professionale almeno biennale
15.	3360396	Non Ammesso	Mancanza di un diploma di qualifica professionale almeno biennale
16.	3360608	Non Ammesso	Il titolo di studio posseduto non è attinente al profilo professionale messo a concorso
17.	3361001	Non Ammesso	Il titolo di studio posseduto non è attinente al profilo professionale messo a concorso
18.	3361979	Non Ammesso	Mancanza di un diploma di qualifica professionale almeno biennale
19.	3363410	Non Ammesso	Il titolo di studio posseduto non è attinente al profilo professionale messo a concorso
20.	3365446	Non Ammesso	Mancanza di un diploma di qualifica professionale almeno biennale
21.	3366416	Non Ammesso	Mancanza di un diploma di qualifica professionale almeno biennale



Allegato B al Decreto n. 55 del 10/02/2023

pag. 2/5

ELENCO CANDIDATI NON AMMESSI

Concorso pubblico per soli esami per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 30 posti di Collaboratore professionale tecnico, con funzioni di sorveglianza idraulica, , categoria B, posizione B3, di cui n. 10 riservati ai militari volontari congedati senza demerito e n. 1 riservato ai soggetti di cui all'art. 18 della L. 68/1999

22.	3366526	Non Ammesso	Il titolo di studio posseduto non è attinente al profilo professionale messo a concorso
23.	3367975	Non Ammesso	Il titolo di studio posseduto non è attinente al profilo professionale messo a concorso
24.	3368000	Non Ammesso	Mancanza di un diploma di qualifica professionale almeno biennale
25.	3368199	Non Ammesso	Il titolo di studio posseduto non è attinente al profilo professionale messo a concorso
26.	3369439	Non Ammesso	Il titolo di studio posseduto non è attinente al profilo professionale messo a concorso
27.	3369754	Non Ammesso	Mancanza di un diploma di qualifica professionale almeno biennale
28.	3370523	Non Ammesso	Mancanza di un diploma di qualifica professionale almeno biennale
29.	3370921	Non Ammesso	Il titolo di studio posseduto non è attinente al profilo professionale messo a concorso
30.	3372034	Non Ammesso	Il titolo di studio posseduto non è attinente al profilo professionale messo a concorso
31.	3372265	Non Ammesso	Il titolo di studio posseduto non è attinente al profilo professionale messo a concorso
32.	3372278	Non Ammesso	Il titolo di studio posseduto non è attinente al profilo professionale messo a concorso
33.	3372456	Non Ammesso	Il titolo di studio posseduto non è attinente al profilo professionale messo a concorso
34.	3372540	Non Ammesso	Il titolo di studio posseduto non è attinente al profilo professionale messo a concorso
35.	3372994	Non Ammesso	Il titolo di studio posseduto non è attinente al profilo professionale messo a concorso
36.	3373679	Non Ammesso	Il titolo di studio posseduto non è attinente al profilo professionale messo a concorso
37.	3373801	Non Ammesso	Il titolo di studio posseduto non è attinente al profilo professionale messo a concorso
38.	3374339	Non Ammesso	Mancanza di un diploma di qualifica professionale almeno biennale
39.	3374348	Non Ammesso	Il titolo di studio posseduto non è attinente al profilo professionale messo a concorso
40.	3374703	Non Ammesso	Il titolo di studio posseduto non è attinente al profilo professionale messo a concorso
41.	3375019	Non Ammesso	Il titolo di studio posseduto non è attinente al profilo professionale messo a concorso
42.	3375640	Non Ammesso	Il titolo di studio posseduto non è attinente al profilo professionale messo a concorso
43.	3376231	Non Ammesso	Il titolo di studio posseduto non è attinente al profilo professionale messo a concorso

**ELENCO CANDIDATI NON AMMESSI**

Concorso pubblico per soli esami per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 30 posti di Collaboratore professionale tecnico, con funzioni di sorveglianza idraulica, , categoria B, posizione B3, di cui n. 10 riservati ai militari volontari congedati senza demerito e n. 1 riservato ai soggetti di cui all'art. 18 della L. 68/1999

44.	3376656	Non Ammesso	Il titolo di studio posseduto non è attinente al profilo professionale messo a concorso
45.	3377388	Non Ammesso	Il titolo di studio posseduto non è attinente al profilo professionale messo a concorso
46.	3377699	Non Ammesso	Il titolo di studio posseduto non è attinente al profilo professionale messo a concorso
47.	3377764	Non Ammesso	Il titolo di studio posseduto non è attinente al profilo professionale messo a concorso
48.	3378416	Non Ammesso	Il titolo di studio posseduto non è attinente al profilo professionale messo a concorso
49.	3378687	Non Ammesso	Il titolo di studio posseduto non è attinente al profilo professionale messo a concorso
50.	3379001	Non Ammesso	Il titolo di studio posseduto non è attinente al profilo professionale messo a concorso
51.	3379325	Non Ammesso	Il titolo di studio posseduto non è attinente al profilo professionale messo a concorso
52.	3380759	Non Ammesso	Mancanza di un diploma di qualifica professionale almeno biennale
53.	3380885	Non Ammesso	Il titolo di studio posseduto non è attinente al profilo professionale messo a concorso
54.	3381649	Non Ammesso	Il titolo di studio posseduto non è attinente al profilo professionale messo a concorso
55.	3382167	Non Ammesso	Il titolo di studio posseduto non è attinente al profilo professionale messo a concorso
56.	3382741	Non Ammesso	Il titolo di studio posseduto non è attinente al profilo professionale messo a concorso
57.	3383387	Non Ammesso	Il titolo di studio posseduto non è attinente al profilo professionale messo a concorso
58.	3383962	Non Ammesso	Il titolo di studio posseduto non è attinente al profilo professionale messo a concorso
59.	3385135	Non Ammesso	Il titolo di studio posseduto non è attinente al profilo professionale messo a concorso
60.	3385298	Non Ammesso	Il titolo di studio posseduto non è attinente al profilo professionale messo a concorso
61.	3386003	Non Ammesso	Mancanza di un diploma di qualifica professionale almeno biennale
62.	3386119	Non Ammesso	Il titolo di studio posseduto non è attinente al profilo professionale messo a concorso
63.	3386177	Non Ammesso	Il titolo di studio posseduto non è attinente al profilo professionale messo a concorso
64.	3386252	Non Ammesso	Mancanza di un diploma di qualifica professionale almeno biennale



Allegato B al Decreto n. 55 del 10/02/2023

pag. 4/5

ELENCO CANDIDATI NON AMMESSI

Concorso pubblico per soli esami per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 30 posti di Collaboratore professionale tecnico, con funzioni di sorveglianza idraulica, , categoria B, posizione B3, di cui n. 10 riservati ai militari volontari congedati senza demerito e n. 1 riservato ai soggetti di cui all'art. 18 della L. 68/1999

65.	3386542	Non Ammesso	Il titolo di studio posseduto non è attinente al profilo professionale messo a concorso
66.	3386673	Non Ammesso	Mancanza di un diploma di qualifica professionale almeno biennale
67.	3386846	Non Ammesso	Mancanza di un diploma di qualifica professionale almeno biennale
68.	3386958	Non Ammesso	Il titolo di studio posseduto non è attinente al profilo professionale messo a concorso
69.	3387457	Non Ammesso	Il titolo di studio posseduto non è attinente al profilo professionale messo a concorso
70.	3387539	Non Ammesso	Il titolo di studio posseduto non è attinente al profilo professionale messo a concorso
71.	3387560	Non Ammesso	Il titolo di studio posseduto non è attinente al profilo professionale messo a concorso
72.	3388006	Non Ammesso	Il titolo di studio posseduto non è attinente al profilo professionale messo a concorso
73.	3388143	Non Ammesso	Il titolo di studio posseduto non è attinente al profilo professionale messo a concorso
74.	3388148	Non Ammesso	Il titolo di studio posseduto non è attinente al profilo professionale messo a concorso
75.	3388181	Non Ammesso	Il titolo di studio posseduto non è attinente al profilo professionale messo a concorso
76.	3388589	Non Ammesso	Il titolo di studio posseduto non è attinente al profilo professionale messo a concorso
77.	3388686	Non Ammesso	Mancanza di un diploma di qualifica professionale almeno biennale
78.	3388765	Non Ammesso	Il titolo di studio posseduto non è attinente al profilo professionale messo a concorso
79.	3388810	Non Ammesso	Il titolo di studio posseduto non è attinente al profilo professionale messo a concorso
80.	3389049	Non Ammesso	Il titolo di studio posseduto non è attinente al profilo professionale messo a concorso
81.	3389063	Non Ammesso	Mancanza di un diploma di qualifica professionale almeno biennale
82.	3389961	Non Ammesso	Il titolo di studio posseduto non è attinente al profilo professionale messo a concorso
83.	3389983	Non Ammesso	Mancanza di un diploma di qualifica professionale almeno biennale
84.	3389985	Non Ammesso	Mancanza di un diploma di qualifica professionale almeno biennale
85.	3390004	Non Ammesso	Il titolo di studio posseduto non è attinente al profilo professionale messo a concorso
86.	3391504	Non Ammesso	Il titolo di studio posseduto non è attinente al profilo professionale messo a concorso



Allegato B al Decreto n. 55 del 10/02/2023

pag. 5/5

ELENCO CANDIDATI NON AMMESSI

Concorso pubblico per soli esami per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 30 posti di Collaboratore professionale tecnico, con funzioni di sorveglianza idraulica, , categoria B, posizione B3, di cui n. 10 riservati ai militari volontari congedati senza demerito e n. 1 riservato ai soggetti di cui all'art. 18 della L. 68/1999

87.	3391838	Non Ammesso	Il titolo di studio posseduto non è attinente al profilo professionale messo a concorso
88.	3391871	Non Ammesso	Mancanza di un diploma di qualifica professionale almeno biennale
89.	3391969	Non Ammesso	Il titolo di studio posseduto non è attinente al profilo professionale messo a concorso
90.	3392237	Non Ammesso	Il titolo di studio posseduto non è attinente al profilo professionale messo a concorso
91.	3393293	Non Ammesso	Il titolo di studio posseduto non è attinente al profilo professionale messo a concorso
92.	3393306	Non Ammesso	Il titolo di studio posseduto non è attinente al profilo professionale messo a concorso

(Codice interno: 496246)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ORGANIZZAZIONE E PERSONALE n. 57 del 10 febbraio 2023

Concorsi pubblico, per soli esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 5 posti di Autista, su base interprovinciale, di cui n. 2 riservati ai militari volontari congedati senza demerito, categoria B posizione B3. Ammissione con riserva ed esclusione dei candidati.

[Concorsi]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si procede, ai sensi dell'articolo 5, comma 4, della Legge regionale 8.8.1997, n. 31, all'individuazione dei candidati ammessi con riserva e di quelli non ammessi al concorso indetto con decreto n. 255 del 4/11/2022.
--

Il Direttore

Premesso che con proprio decreto n. 255 del 4/11/2022, in esecuzione del Piano triennale dei fabbisogni di personale per il triennio 2022/2024, approvato con DGR n. 572 del 20/05/2022 e del Piano Integrato di attività ed organizzazione 2022/2024, approvato con DGR n. 761 del 29/06/2022, è stato indetto un concorso pubblico, per soli esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 5 posti di Autista, su base interprovinciale, di cui n. 2 riservati ai militari volontari congedati senza demerito, categoria B - posizione B3;

Atteso che con il medesimo decreto sono stati altresì approvati i requisiti, la procedura di selezione e le modalità per accedervi, come individuati nell'allegato "A", parte integrante del provvedimento e che il relativo bando è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto n. 134 dell'11/11/2022, nonché per estratto sulla Gazzetta Ufficiale, 4ª Serie speciale, n. 95 del 2/12/2022, quindi nel sito internet della Regione del Veneto, dandosi così adeguata pubblicità al concorso ed alle modalità di svolgimento delle procedure selettive;

Preso atto che alla data di scadenza dei termini previsti dal bando di concorso sono pervenute n. 563 domande di ammissione al concorso;

Ritenuto per ragioni di celerità del procedimento selettivo di procedere, ai sensi dell'articolo 5, comma 4, della Legge regionale n. 31/1997, all'ammissione con riserva alla prova scritta del concorso in oggetto, i candidati di cui all'allegato "A" e di escludere dal medesimo i candidati di cui all'allegato "B" per le motivazioni indicate a fianco di ciascun numero identificativo della domanda di ammissione;

Ritenuto, quindi, di rinviare alla fase antecedente l'approvazione delle risultanze e della graduatoria finale del concorso, la verifica del possesso dei requisiti di ammissione previsti dal bando in capo ai candidati che risulteranno idonei al termine delle prove concorsuali;

Ritenuto infine di incaricare l'U.O. Pianificazione e gestione del rapporto di lavoro e sviluppo delle competenze di procedere agli adempimenti conseguenti all'adozione del presente provvedimento;

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di ammettere con riserva, per le motivazioni indicate in premessa, al concorso pubblico, per soli esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 5 posti di Autista, su base interprovinciale, di cui n. 2 riservati ai militari volontari congedati senza demerito, categoria B - posizione B3, i candidati di cui all'Allegato "A";
3. di escludere dal concorso pubblico, per soli esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 5 posti di Autista, su base interprovinciale, di cui n. 2 riservati ai militari volontari congedati senza demerito, categoria B - posizione B3, i candidati di cui all'Allegato "B", per le motivazioni indicate a fianco di ciascun numero identificativo della domanda di ammissione, sostitutivo del nominativo del candidato a tutela del diritto alla privacy;
4. di rinviare alla fase antecedente l'approvazione delle risultanze e della graduatoria finale del concorso la verifica del possesso dei requisiti di ammissione previsti dal bando di selezione in capo ai candidati che risulteranno idonei al termine della procedura concorsuale;

5. di incaricare l'U.O. Pianificazione e gestione del rapporto di lavoro e sviluppo delle competenze di procedere agli adempimenti conseguenti all'adozione del presente provvedimento;
6. di dare atto che il presente decreto non comporta spese a carico bilancio regionale;
7. di pubblicare il presente provvedimento integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Giuseppe Franco



Allegato A al Decreto n. 57 del 10/02/2023

pag. 1/13

Concorso pubblico per soli esami per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 5 posti, su base interprovinciale, di Autista, categoria B, posizione B3, di cui n. 2 riservati ai militari volontari congedati senza demerito

ELENCO CANDIDATI AMMESSI CON RISERVA

CANDIDATO/A	
1.	ABATE DANIELE
2.	AGNOLETTO FRANCESCA
3.	AGNOLIN MAURO
4.	AGOSTINETTO SABINA
5.	AGOSTINI DAVIDE
6.	ALBERTIN GIANLUCA
7.	AMADI GIANLUCA
8.	AMADI MARCO
9.	AMANDONICO ALBERTO
10.	AMICO CALOGERO
11.	ANTINUCCI ANDREA
12.	APILONGO FRANCESCO
13.	ARTIGLIERI CARMINE
14.	BACCIN MARCO
15.	BAGAGIOLO JACOPO
16.	BAGATIN CRISTIAN
17.	BAGLIO SANDRA
18.	BALDAN NICOLÒ
19.	BALLAN FEDERICO
20.	BALLANI MARCO
21.	BALLARIN SAMUELE
22.	BAMUNDO ALESSIO
23.	BARION SIMONE
24.	BARONI GIAN LUCA
25.	BEACCO MARCO
26.	BECCARO ALBERTO
27.	BEFFAGNA ALESSANDRO
28.	BEGHELDO LUCA
29.	BELLAN MASSIMO
30.	BELLIN CLAUDIA
31.	BELLINATO CHRISTIAN
32.	BELLINI DANIELE
33.	BELLIPANNI PIERO
34.	BELLISATO ENRICO
35.	BELLONE SEBASTIANO
36.	BELLOTTO ISMAELE
37.	BENETTI DAVIDE
38.	BENETTI MARCO
39.	BENETTI STEFANO
40.	BENINTENDI ANDREA
41.	BERGAMINI ALESSANDRO
42.	BERTAIOLA ANDREA
43.	BERTATO SIMONE


REGIONE DEL VENETO
Allegato A al Decreto n. 57 del 10/02/2023

pag. 2/13

Concorso pubblico per soli esami per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 5 posti, su base interprovinciale, di Autista, categoria B, posizione B3, di cui n. 2 riservati ai militari volontari congedati senza demerito

ELENCO CANDIDATI AMMESSI CON RISERVA

CANDIDATO/A	
44.	BERTAZZON EMANUELE
45.	BERTAZZON MASSIMILIANO
46.	BERTI MATTEO
47.	BERTO GIOVANNI
48.	BERTO JACOPO
49.	BERTOLA STEFANO
50.	BERTON ALDO
51.	BETTIN SAMUELE
52.	BIANCATO ALESSANDRO
53.	BIASIA ANDREA
54.	BINATO PAOLO
55.	BINDI MAURIZIO
56.	BIRLADEANU DIANA
57.	BISCETTI ANDREA
58.	BISSOLI GERMANO
59.	BIZZOTTO SILVIA
60.	BOEM GIOVANNI LUIGI
61.	BOLCATO SAMUELE
62.	BONAMINI ROBERTO
63.	BORGHETTO ALICE
64.	BORIN LORENZO
65.	BORRELLI LORENZO
66.	BORTOLASO FILIPPO
67.	BORTOLOSSI RICCARDO
68.	BORTOLUZZI FABIO
69.	BOSCARINO VIACESLAV
70.	BOSCARO PAOLO
71.	BOSCO PAOLO
72.	BOSCOLO CONTADIN FILIPPO
73.	BOSELLO OSCAR
74.	BOTTER DEBORA
75.	BOZZATO ANDREA
76.	BOZZATO CLAUDIA
77.	BOZZATO NICOLA
78.	BRAGATO DEVIS
79.	BRAGHETTO LEONARDO
80.	BRAIT LAURA
81.	BRANDOLISIO MATTEO
82.	BRAVO NICOLÒ
83.	BROCCHIN GIORGIO
84.	BRUNELLO RICCARDO
85.	BRUNO EDUARDO SIGNORELLO
86.	BRUSSOLO JACOPO



Allegato A al Decreto n. 57 del 10/02/2023

pag. 3/13

Concorso pubblico per soli esami per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 5 posti, su base interprovinciale, di Autista, categoria B, posizione B3, di cui n. 2 riservati ai militari volontari congedati senza demerito

ELENCO CANDIDATI AMMESSI CON RISERVA

CANDIDATO/A	
87.	BUCCOLINI ALESSANDRO
88.	BUGGERO ALESSANDRA
89.	BUOGO ANDREA
90.	BUONOCORE GIUSEPPE
91.	BUONOCORE MARTINA
92.	BURATO GIAN MARCO
93.	BUSCEMI GIANCARLO
94.	BUTTARELLO GIANLUCA
95.	CABURLOTTO MAURO
96.	CACCO VALTER
97.	CALIN ILIE COSMIN
98.	CALLEGARI ALVISE
99.	CALLONI NICOLÒ
100.	CALMA IVAN SALVATORE
101.	CAMPO LUCA
102.	CAMUFFO LORENZO
103.	CANDEO LUCA
104.	CANNARELLA ALESSANDRO
105.	CANTARELLO ANDREA
106.	CAPEZZUTO FRANCESCO
107.	CAPITELLI DOMENICO
108.	CAPO MATTIA
109.	CAPPARELLI SIMONE
110.	CAPPELLETTI ALBERTO
111.	CAPPELLETTI CLARA
112.	CAPPELLETTI SOFIA
113.	CAPUANO VINCENZO
114.	CARDINALE LUIGI
115.	CARDONE MORENO
116.	CARILLO EUGENIO
117.	CARLUCCI ALESSANDRO
118.	CARNIELLO MAURO
119.	CARNOVICH MAURO
120.	CARRARO GIOVANNI
121.	CARRARO LEONARDO
122.	CARRARO LINO
123.	CARRARO SIMONE
124.	CARRER FAUSTO
125.	CASARIN ALESSANDRO
126.	CASCONE AGOSTINO
127.	CATALDI MOSE'
128.	CATOZZO MATTIA
129.	CATTAPAN SAMUELE


REGIONE DEL VENETO
Allegato A al Decreto n. 57 del 10/02/2023

pag. 4/13

Concorso pubblico per soli esami per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 5 posti, su base interprovinciale, di Autista, categoria B, posizione B3, di cui n. 2 riservati ai militari volontari congedati senza demerito

ELENCO CANDIDATI AMMESSI CON RISERVA

CANDIDATO/A
130. CAVALIERE ALESSANDRO
131. CAZZAVILLAN MARCO
132. CECATI MASSIMO
133. CECCATO SANDRO
134. CECCON MASSIMO
135. CECERE SILVIA
136. CELANT MARCO
137. CELIENTO MICHELE
138. CESTARO LUCA
139. CHINGARI MARCO
140. CIMITAN SERENA
141. COCCON TOMMASO
142. CODOGNO FILIPPO
143. COEN EUGENIO
144. COLOMBARA MATTEO GIOVANNI
145. COMINOTTO JACOPO
146. CONDOTTA MAURO
147. CONSELVAN ANTONIO
148. CONVERTINO MATTEO
149. CORAZZA GIOVANNI
150. CORRIERI LUCA
151. COSMAI CARLO
152. COSTANTINI ALBERTO
153. COSTARELLA FABRIZIO CARMINE
154. CRISECH LUCA
155. CUCINELLI GIROLAMO
156. CURTO DIEGO
157. DAL SANTO STIVEN
158. DALAN LUCA
159. D'ALESSANDRO FABIO
160. D'ANNA PAOLINO
161. D'ARCO VINCENZO
162. DE ANTONI STEFANO
163. DE CICCO PASQUALE
164. DE FRANCESCHI GABRIELE
165. DE FRANCESCO FABIO
166. DE MARCHI DOMENICO
167. DE MICHELE GAETANO
168. DE PAOLA CARMELO
169. DE ROSA ALFONSO
170. DE SIMONE LORENZO
171. DE STEFANI ANDREA
172. DE STEFANO BARTOLOMEO



Allegato A al Decreto n. 57 del 10/02/2023

pag. 5/13

Concorso pubblico per soli esami per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 5 posti, su base interprovinciale, di Autista, categoria B, posizione B3, di cui n. 2 riservati ai militari volontari congedati senza demerito

ELENCO CANDIDATI AMMESSI CON RISERVA

CANDIDATO/A
173. DE TOGNI SIMONE
174. DEL NEGRO CLAUDIO
175. DELLI CARRI JACOPO
176. DI BLASI DAVIDE SALVATORE
177. DI FULVIO NICOLA
178. DI GENNARO GIOVANNI
179. DI MARTINO FRANCESCO
180. DI VAIO LUIGI
181. DISCARDI DANIELE
182. DISTEFANO ANTONIO
183. DOLCI MARCO
184. DONÀ SABRINA
185. DRAGHI ROBERTO
186. DUCCESCHI LUCIA
187. DUSE MATTEO
188. EMANUELLI MAURO
189. ERRICO GAETANA ILARIA
190. ERRICO MARCO
191. ESPOSTI FEDERICO
192. FAGGIANI MAURO
193. FAGGIN MARCO
194. FANTIN WALTER
195. FAVARETTO MARCO
196. FAVARETTO MOIRA
197. FAVARO LUIGI
198. FAVARO MICHAEL
199. FAVILLI ROBERTO
200. FEDELE MONICA
201. FELETTI FRANCESCO
202. FERIGO FRANCO
203. FERRAZZO MATTEO
204. FERRIN MASSIMO
205. FILIPPINI FABIO
206. FINOCCHIARO MARCO
207. FINZI GABRIELE
208. FIORAVANTI ANTONIO
209. FISSER CLAUDIO
210. FONTANA GIUSEPPE
211. FORMISANO ANTONIO
212. FORNASIERO MASSIMO
213. FOSCARINI LUCA
214. FRANCESCHINI DENNIS
215. FRANCESCHINI FULVIO


REGIONE DEL VENETO
Allegato A al Decreto n. 57 del 10/02/2023

pag. 6/13

Concorso pubblico per soli esami per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 5 posti, su base interprovinciale, di Autista, categoria B, posizione B3, di cui n. 2 riservati ai militari volontari congedati senza demerito

ELENCO CANDIDATI AMMESSI CON RISERVA

CANDIDATO/A
216. FRANZOLIN ALESSANDRO
217. FRANZOSO MICHELE
218. FRANZOSO RICCARDO
219. FUGA SKENDER
220. FUMAROLA GIUSEPPE
221. FURLANETTO RENATO
222. FURLANI ALESSIO
223. FUSATI STEFANO
224. FUSER MATTEO
225. GAIO ELODIE
226. GAMBETTA GIULIO
227. GANDOLFO ENRICO
228. GARBIN MASSIMO
229. GAROFOLINI ELIA
230. GARZIERA MARTINO
231. GASPARATO ALESSANDRO
232. GASPARINI ELIA
233. GASPAROTTI ALESSANDRO
234. GATTOLIN SIMONE
235. GENNARO VITO
236. GENTILE GERLANDO
237. GHION ENRICO
238. GIACOMEL MATTEO
239. GIACOMIN FEDERICO
240. GIANCARLO DANIELE
241. GIERARDINI MARCO
242. GIONA MARCO
243. GIRARDI FRANCESCO
244. GIRARDI LEANDRO
245. GIRARDI LUCA
246. GIRARDI MICHEL
247. GIROLIMETTO CLAUDIO
248. GIURIN ALESSANDRO
249. GIUSEPPI BEATRICE
250. GIUSTI SIMONE
251. GIUSTO ANDREA
252. GNOATO SIMONE
253. GOBBI SIMONE
254. GOBBO ROBERTINO
255. GRASSETTO ANDREA
256. GRAVA ALBERTO
257. GRAZIA RICCARDO
258. GROSSO ELIA



Allegato A al Decreto n. 57 del 10/02/2023

pag. 7/13

Concorso pubblico per soli esami per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 5 posti, su base interprovinciale, di Autista, categoria B, posizione B3, di cui n. 2 riservati ai militari volontari congedati senza demerito

ELENCO CANDIDATI AMMESSI CON RISERVA

CANDIDATO/A
259. GUACCI ANDREA
260. GUADAGNIN DANIEL
261. GUALBERTI GIUSEPPE
262. GUARNIERI MASSIMO
263. GUERRA ALESSIA
264. GUERRIERO VINCENZO
265. GUGLIELMI NATALE
266. GUIDOTTO MAURO
267. GUIDOTTO SANDRO
268. GUZZONATO PIETRO
269. HUMAR PAOLO
270. INGRANDE PAOLO
271. IOVITO MARCELLO
272. ISAIA GIUSEPPE TINDARO
273. KERSTULOVICH NICOLA
274. LA SETA DECIMO
275. LAUTA CARLO
276. LAZZARETTO GIULIA
277. LAZZARIN SUSANNA
278. LAZZARINI ALESSANDRO
279. LAZZARINI GIANLUCA
280. LAZZARO ANDREA
281. LEVORATO MICHELE
282. LOBALSAMO FRANCESCO
283. LOMBARDO GIANNI
284. LOMBARDO IGNAZIO
285. LONGO ALBERTO
286. LONGO ORAZIO IVAN
287. LORENZON WALTER
288. LUCHESE COSIMO
289. MAGAGNA LUCA
290. MALVESTIO STEFANO
291. MANARA NICOLA
292. MANDALA' DAVIDE
293. MANFRINATO MARCO
294. MANIERO SAMUELE
295. MANSOUR LUCA
296. MANUNZA ALBERTO
297. MANUNZA RICCARDO
298. MANZARDO LUCA
299. MANZATO LUCA
300. MARCACCINI STEFANO
301. MARCHIORI RICCARDO


REGIONE DEL VENETO
Allegato A al Decreto n. 57 del 10/02/2023

pag. 8/13

Concorso pubblico per soli esami per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 5 posti, su base interprovinciale, di Autista, categoria B, posizione B3, di cui n. 2 riservati ai militari volontari congedati senza demerito

ELENCO CANDIDATI AMMESSI CON RISERVA

CANDIDATO/A
302. MARCOMINI DIEGO
303. MARCON MAURO
304. MARCON MICHELE
305. MARELLA ANDREA
306. MARIANO IVANO
307. MARINO CLAUDIO
308. MARITAN SILVIA
309. MARONESE ANDREA
310. MARRALE AGOSTINO
311. MARTIN DANIELE
312. MASCHIO DAMIANO
313. MASON DAVIDE
314. MASON MASSIMO
315. MASSARIA CLAUDIO
316. MASTROPIERRO FRANCESCA
317. MATRANGA FEDERICO
318. MATTIUZZI GLORIA
319. MAUGERI CRISTIAN
320. MAZZETTO ENRICO
321. MELOTTO MATTEO
322. MENEGHELLO ALESSANDRO
323. MICHIANTE MONIA
324. MICHILIN ELIA
325. MIES FRANCESCO
326. MILANESI ROBERTO
327. MILANI ANDREA
328. MILANI FEDERICO
329. MINELLA MATTEO
330. MINTO FABIANO
331. MINUTOLI ANNA
332. MOLIN FABIO
333. MOLINARO CARLO
334. MOLON GIORDANO
335. MONTAGNA MARCO
336. MONTAGNER EVA
337. MONTAGNER MATTIA
338. MORELLO ALEX
339. MORON DAVIDE
340. MURARI EMANUELE
341. MURAZZO ANGELO GIUSEPPE
342. MURELLI IVAN
343. MUTTI FEDERICO
344. NACCARI MATTIA



Allegato A al Decreto n. 57 del 10/02/2023

pag. 9/13

Concorso pubblico per soli esami per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 5 posti, su base interprovinciale, di Autista, categoria B, posizione B3, di cui n. 2 riservati ai militari volontari congedati senza demerito

ELENCO CANDIDATI AMMESSI CON RISERVA

CANDIDATO/A
345. NADI WAHIB
346. NALESSO FABIO
347. NALESSO FEDERICO
348. NALON LUCA
349. NAVE CORELLA
350. NICHELE DAVIS
351. NICOLE' FABIANO
352. NICOLETTI SILVANA
353. NORDIO CRISTIANO
354. NOVARA FEDERICO
355. OLIMPIADE PIETRO
356. ORICCHIO SILVIO
357. ORSINI GIULIANA
358. OSTAN STEFANO
359. PACCAGNAN ALESSANDRO
360. PADOAN CRISTINA
361. PADOVAN MICHELE
362. PARASCHIV CARLO ANDREA
363. PARDO FILIPPO
364. PARETI ABETONI VIRGINIA
365. PASQUALI MONIA
366. PASQUATO GIAMPIERO
367. PAULETTO GIULIO
368. PAVANELLO MARCO
369. PELLIZZON MATHIAS
370. PENNAZZATO NICOLA
371. PERALI NICOLA
372. PERARO SEBASTIANO
373. PERINI GIANNI
374. PERINI MANUEL
375. PERINOTTO STEFANO
376. PERRI STEFANO
377. PESCANTE LORENZO
378. PESCE ALBERTO
379. PICCITTO GIANPAOLO
380. PICCOLO MARTINA
381. PILIEGO IRIS
382. PILON MASSIMILIANO
383. PISCIOTTA VINCENZO
384. PISTOLATO FRANCESCO
385. PISTOLATO MASSIMILIANO
386. POLITO GRAZIANO
387. PONCHIA CRISTIAN


REGIONE DEL VENETO
Allegato A al Decreto n. 57 del 10/02/2023

pag. 10/13

Concorso pubblico per soli esami per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 5 posti, su base interprovinciale, di Autista, categoria B, posizione B3, di cui n. 2 riservati ai militari volontari congedati senza demerito

ELENCO CANDIDATI AMMESSI CON RISERVA

CANDIDATO/A
388. POPPI DIEGO
389. PORCELLATO MORENO
390. POZZATO FEDERICO
391. POZZATO MATTIA
392. PRETO NICOLA
393. PRIVATO ALFREDO
394. PRIVATO VINCENZO
395. PROFILO ANDREA LUCIANO
396. PUGLISI MATTEO
397. PURGATO DAVIDE
398. RAISE DAVIDE
399. RANDAZZO MARIANNA
400. RAPIERI ANDREA
401. RAUCCI GIUSEPPE
402. RAVAGNAN GIACOMO
403. RAVAZZOLO LUCIO
404. REBESCO SIMONE
405. RENOSTO ENRICO
406. RIDOSSO ANDREA
407. RIGATO STEFANO
408. RIGLIETTI VINCENZA
409. RIPA GIORGIO
410. RIZZI PIERLUIGI
411. RIZZOTTO LUCA
412. RODELLA WANÈ
413. ROGGIA FILIPPO
414. ROSALIA BERNARDO
415. ROSALIA PAOLA
416. ROSONE VALERIO
417. ROSSETTO ALESSANDRO
418. ROSSI CARLO
419. ROVERATO PAOLO
420. RUFFINI IGOR
421. RUSSO GIANPIERO
422. RUSSO RICCARDO
423. RUVOLO ALESSANDRO
424. RUZZA MATTEO
425. SACCON ANDREA
426. SACILOTTO MARTINO
427. SALBRE ABROUBAGUI
428. SALMASO CHRISTIAN
429. SALVALAIO GIANMARCO
430. SAMBATARO ANTONINO



Allegato A al Decreto n. 57 del 10/02/2023

pag. 11/13

Concorso pubblico per soli esami per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 5 posti, su base interprovinciale, di Autista, categoria B, posizione B3, di cui n. 2 riservati ai militari volontari congedati senza demerito

ELENCO CANDIDATI AMMESSI CON RISERVA

CANDIDATO/A
431. SANSON MARCO
432. SANSON PAOLO
433. SANTUCCI KATIA
434. SARDELLARO CRISTINA
435. SARTI MICHELE
436. SARTOR FRANCESCO
437. SARTORI DAMIANO
438. SCALA CARLO
439. SCALONE ALDO FILIPPO
440. SCAMARDELLA FILOMENA
441. SCARDELLATO ERICA
442. SCARDOVI SHARI
443. SCARPA ALVISE
444. SCARPA WALTER
445. SCARPELLON MARCO
446. SCARPI ANDREA
447. SCHIAVON ALESSANDRO
448. SCIORTINO SERGIO
449. SECCHI CARLO
450. SILOTTO ROBERTO
451. SILVESTRINI CLAUDIO
452. SIMIONI MARCO
453. SISIO MARCO
454. SOLIGO FEDERICO
455. SONA ANDREA
456. SORANZO NICOLA
457. SOSO ELENA
458. SPERANDIO MARIA LETIZIA
459. SPINELLO AURELIANO
460. SPINELLO GIMMY
461. SPINNATO FEDERICA
462. SQUARCINA FEDERICO
463. SQUILLANTE LUIGI
464. STECCA ENRICO
465. STEFAN LUCA
466. STEFANI ALICE
467. STEFANI SEBASTIANO
468. SURANO JACOPO
469. SURIAN EMANUELE
470. TAGLIAPIETRA ANDREA
471. TAMBURINI ANDREA
472. TANGORRA GIUSEPPE
473. TARDIVO DIEGO


REGIONE DEL VENETO
Allegato A al Decreto n. 57 del 10/02/2023

pag. 12/13

Concorso pubblico per soli esami per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 5 posti, su base interprovinciale, di Autista, categoria B, posizione B3, di cui n. 2 riservati ai militari volontari congedati senza demerito

ELENCO CANDIDATI AMMESSI CON RISERVA

CANDIDATO/A
474. TARTARO IVAN
475. TOMMASIN MASSIMO
476. TONELLO RICCARDO
477. TORRE GIUSEPPE
478. TORRESAN SONIA
479. TOUSSE CHRISTIANE FLORE
480. TRAINA FRANCESCO
481. TRAVANUT MASSIMO
482. TRENTIN NICOLETTA
483. TROTTA MASSIMO
484. UBERTONI ANTONIO
485. UGOLIN PIER ANGELO
486. ULLIANA GIANLUCA
487. VACCARO DEVID
488. VALBUSA NERINO
489. VALENTI PIETRO
490. VALENZA ROBERTO MARTINO
491. VANIN CRISTIAN
492. VASILE GEANINA MAGDALENA
493. VEDOVELLO LUCA
494. VENERIO ALESSANDRO
495. VENEZIANO GAETANO
496. VENTURA ANDREA
497. VENTURATO ANTONIO
498. VERSURARO MARTINA
499. VIDAL FABIANO
500. VIGATO RICCARDO
501. VIGLIANESI MARCELLO
502. VILLA MATTEO
503. VIO DANIELE
504. VIRGA RICCARDO
505. VISENTIN MARCO
506. VITTONATTI GIULIO
507. ZAMENGO LEONARDO
508. ZANATTA VALENTINO
509. ZANCHETTA FEDERICA
510. ZANELLA DAVIDE
511. ZANET CHRISTIAN
512. ZANFRETTA DANIELE
513. ZANGIROLAMI EZIO
514. ZANIN DESI
515. ZANON MARCO
516. ZANONI ALBERTO



Allegato A al Decreto n. 57 del 10/02/2023

pag. 13/13

Concorso pubblico per soli esami per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 5 posti, su base interprovinciale, di Autista, categoria B, posizione B3, di cui n. 2 riservati ai militari volontari congedati senza demerito

ELENCO CANDIDATI AMMESSI CON RISERVA

CANDIDATO/A	
517.	ZARAMELLA ROMOLO
518.	ZARDON SILVIA
519.	ZATTA MASSIMO
520.	ZENNARO VALERIO
521.	ZIN ROBERTO
522.	ZOPPELLO ENRICO
523.	ZUCCARELLO ANTONIO
524.	ZUCCHERATO CLAUDIO



REGIONE DEL VENETO

Allegato B al Decreto n. 57 del 10/02/2023

pag. 1/2

Concorso pubblico per soli esami per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 5 posti, su base interprovinciale, di Autista, categoria B, posizione B3, di cui n. 2 riservati ai militari volontari congedati senza demerito

ELENCO CANDIDATI NON AMMESSI

	ID DOMANDA	STATUS	MOTIVAZIONE ESCLUSIONE
1.	3417059	Non Ammesso	Mancanza di un diploma di qualifica almeno biennale
2.	3417770	Non Ammesso	Mancanza di un diploma di qualifica almeno biennale
3.	3418671	Non Ammesso	Mancanza di un diploma di qualifica almeno biennale
4.	3419667	Non Ammesso	Mancanza di un diploma di qualifica almeno biennale
5.	3419670	Non Ammesso	Allega patente di guida scaduta
6.	3420945	Non Ammesso	Mancanza di un diploma di qualifica almeno biennale
7.	3422041	Non Ammesso	Mancanza di un diploma di qualifica almeno biennale
8.	3422775	Non Ammesso	Mancanza di un diploma di qualifica almeno biennale
9.	3423466	Non Ammesso	Mancanza di un diploma di qualifica almeno biennale
10.	3427045	Non Ammesso	Mancanza di un diploma di qualifica almeno biennale
11.	3429088	Non Ammesso	Mancanza di un diploma di qualifica almeno biennale
12.	3431958	Non Ammesso	Mancanza dell'istanza di riconoscimento del titolo conseguito all'estero
13.	3437195	Non Ammesso	Mancanza di un diploma di qualifica almeno biennale
14.	3440997	Non Ammesso	Mancanza di un diploma di qualifica almeno biennale
15.	3441509	Non Ammesso	Mancanza di un diploma di qualifica almeno biennale
16.	3442613	Non Ammesso	Mancanza di un diploma di qualifica almeno biennale
17.	3443955	Non Ammesso	Mancanza di un diploma di qualifica almeno biennale
18.	3445044	Non Ammesso	Mancanza di un diploma di qualifica almeno biennale
19.	3445113	Non Ammesso	Mancanza di un diploma di qualifica almeno biennale
20.	3450765	Non Ammesso	Mancanza di un diploma di qualifica almeno biennale
21.	3456747	Non Ammesso	Mancanza di un diploma di qualifica almeno biennale
22.	3459360	Non Ammesso	Mancanza di un diploma di qualifica almeno biennale



Allegato B al Decreto n. 57 del 10/02/2023

pag. 2/2

Concorso pubblico per soli esami per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 5 posti, su base interprovinciale, di Autista, categoria B, posizione B3, di cui n. 2 riservati ai militari volontari congedati senza demerito

ELENCO CANDIDATI NON AMMESSI

23.	3460465	Non Ammesso	Mancanza di un diploma di qualifica almeno biennale
24.	3460626	Non Ammesso	Mancanza di un diploma di qualifica almeno biennale
25.	3460753	Non Ammesso	Mancanza di un diploma di qualifica almeno biennale
26.	3461811	Non Ammesso	Mancanza di un diploma di qualifica almeno biennale
27.	3463150	Non Ammesso	Mancanza di un diploma di qualifica almeno biennale
28.	3465063	Non Ammesso	Allega patente di guida scaduta
29.	3465968	Non Ammesso	Mancanza di un diploma di qualifica almeno biennale
30.	3466495	Non Ammesso	Mancanza di un diploma di qualifica almeno biennale
31.	3468057	Non Ammesso	Mancanza di un diploma di qualifica almeno biennale
32.	3468643	Non Ammesso	Mancanza di un diploma di qualifica almeno biennale
33.	3468908	Non Ammesso	Mancanza di un diploma di qualifica almeno biennale
34.	3469035	Non Ammesso	Mancanza di un diploma di qualifica almeno biennale
35.	3469222	Non Ammesso	Mancanza di un diploma di qualifica almeno biennale
36.	3469684	Non Ammesso	Mancanza di un diploma di qualifica almeno biennale
37.	3471289	Non Ammesso	Mancanza di un diploma di qualifica almeno biennale
38.	3471947	Non Ammesso	Mancanza di un diploma di qualifica almeno biennale
39.	3472624	Non Ammesso	Mancanza di un diploma di qualifica almeno biennale

(Codice interno: 496247)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ORGANIZZAZIONE E PERSONALE n. 58 del 10 febbraio 2023

Concorso pubblico, per soli esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 2 posti di Motoscafista, di cui n. 1 riservato ai militari volontari congedati senza demerito, categoria B posizione B3. Ammissione con riserva ed esclusione dei candidati.

[Concorsi]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si procede, ai sensi dell'articolo 5, comma 4, della Legge regionale 8.8.1997, n. 31, all'individuazione dei candidati ammessi con riserva e di quelli non ammessi al concorso indetto con decreto n. 255 del 4/11/2022.

Il Direttore

Premesso che con proprio decreto n. 255 del 4/11/2022, in esecuzione del Piano triennale dei fabbisogni di personale per il triennio 2022/2024, approvato con DGR n. 572 del 20/05/2022 e del Piano Integrato di attività ed organizzazione 2022/2024, approvato con DGR n. 761 del 29/06/2022, è stato indetto un concorso pubblico, per soli esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 2 posti di Motoscafista, di cui n. 1 riservato ai militari volontari congedati senza demerito, categoria B - posizione B3;

Atteso che con il medesimo decreto sono stati altresì approvati i requisiti, la procedura di selezione e le modalità per accedervi, come individuati nell'allegato "B", parte integrante del provvedimento e che il relativo bando è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto n. 134 dell'11/11/2022, nonché per estratto sulla Gazzetta Ufficiale, 4ª Serie speciale, n. 95 del 2/12/2022, quindi nel sito internet della Regione del Veneto, dandosi così adeguata pubblicità al concorso ed alle modalità di svolgimento della procedura selettiva;

Preso atto che alla data di scadenza dei termini previsti dal bando di concorso sono pervenute n. 93 domande di ammissione al concorso;

Ritenuto per ragioni di celerità del procedimento selettivo di procedere, ai sensi dell'articolo 5, comma 4, della Legge regionale n. 31/1997, di ammettere con riserva alla prova scritta del concorso in oggetto i candidati di cui all'allegato "A" e di escludere dal medesimo i candidati di cui all'allegato "B" per le motivazioni indicate a fianco di ciascun numero identificativo della domanda di ammissione sostitutivo del nominativo del candidato a tutela del diritto alla privacy;

Ritenuto, quindi, di rinviare alla fase antecedente l'approvazione delle risultanze e della graduatoria finale del concorso la verifica del possesso dei requisiti di ammissione previsti dal bando in capo ai candidati che risulteranno idonei al termine delle prove concorsuali;

Ritenuto infine di incaricare l'U.O. Pianificazione e gestione del rapporto di lavoro e sviluppo delle competenze di procedere agli adempimenti conseguenti all'adozione del presente provvedimento;

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di ammettere con riserva, per le motivazioni indicate in premessa, al concorso pubblico, per soli esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 2 posti di Motoscafista, di cui n. 1 riservato ai militari volontari congedati senza demerito, categoria B - posizione B3, i candidati di cui all'Allegato "A";
3. di escludere dal concorso pubblico, per soli esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 2 posti di Motoscafista di cui n. 1 riservato ai militari volontari congedati senza demerito, categoria B - posizione B3, i candidati di cui all'Allegato "B", per le motivazioni indicate a fianco di ciascun numero identificativo della domanda di ammissione, sostitutivo del nominativo del candidato a tutela del diritto alla privacy;
4. di rinviare alla fase antecedente l'approvazione delle risultanze e della graduatoria finale del concorso la verifica del possesso dei requisiti di ammissione previsti dal bando di selezione in capo ai candidati che risulteranno idonei al termine della procedura concorsuale;

5. di incaricare l'U.O. Pianificazione e gestione del rapporto di lavoro e sviluppo delle competenze di procedere agli adempimenti conseguenti all'adozione del presente provvedimento;
6. di dare atto che il presente decreto non comporta spese a carico bilancio regionale;
7. di pubblicare il presente provvedimento integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Giuseppe Franco


REGIONE DEL VENETO
Allegato A al Decreto n. 58 del 10/02/2023

pag. 1/2

Concorsi pubblico, per soli esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 2 posti di Motoscafista, di cui n. 1 riservato ai militari volontari congedati senza demerito, categoria B – posizione B3

ELENCO CANDIDATI AMMESSI CON RISERVA

CANDIDATO/A	
1.	ALBANO CRISTIANO
2.	AMANDONICO ALBERTO
3.	APREA BRIAN
4.	BALLARIN MICHELE
5.	BARBAGALLO MASSIMILIANO
6.	BEACCO MARCO
7.	BELLIPANNI PIERO
8.	BERTON ALDO
9.	BORTOLOSSO DARIO
10.	BOSETTI DAMIANO
11.	BOTTECCHIA GIACOMO
12.	BRANDOLESE MATTEO
13.	BUNGARO PIETRO
14.	BUSATO DANIEL
15.	CABURLOTTO MAURO
16.	CAMUFFO LORENZO
17.	CAPUANO VINCENZO
18.	CARRER FAUSTO
19.	CASTELLARO JACOPO
20.	CAVALIERI GIOVANNI
21.	CENTORE ARTURO
22.	CESAROTTO GIOVANNI
23.	CHIARO MILO
24.	COSTANTINI PAOLO
25.	COSTARELLA FABRIZIO CARMINE
26.	CRISECH LUCA
27.	CRISTANTE FABRIZIO
28.	DAVID GIACOMO
29.	DI LORENZO ZAIRA
30.	DI VAIO LUIGI
31.	EMANUELLI MAURO
32.	FALCIER ALESSANDRO
33.	FUGAZZARO MATTIA
34.	GIACOMELLI ANNAMARIA
35.	GIROTTI SEBASTIANO
36.	GORI VASILE
37.	LACCHIN FABIO
38.	LAZZARETTO GIULIA
39.	LAZZARINI DANIELE
40.	MACCARONE LAURA
41.	MARELLA GIANLUCA
42.	MARZIONI CLAUDIO
43.	MASCHIETTO DAVIDE MATTEO



REGIONE DEL VENETO

Allegato A al Decreto n. 58 del 10/02/2023

pag. 2/2

Concorsi pubblico, per soli esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n.
2 posti di Motoscafista, di cui n. 1 riservato ai militari volontari congedati senza
demerito, categoria B – posizione B3

ELENCO CANDIDATI AMMESSI CON RISERVA

44.	MASSARIA CLAUDIO
45.	MAZZOCCO SAMUEL
46.	MICHILIN ELIA
47.	MIES FRANCESCO
48.	MINELLA MATTEO
49.	MOLIN FABIO
50.	MOLIN RICCARDO
51.	ONGARO ANDREA
52.	OSTAN STEFANO
53.	PAGAN MASSIMILIANO
54.	PASCALI DANIELE
55.	PATRON MATTEO
56.	PAVANATI ALESSANDRO
57.	PELLEGATTA FRANCESCO
58.	PENZO MARINO
59.	PENZO PIER PAOLO
60.	PERINI GIANNI
61.	PIACENTINI NICOLA
62.	RONCHIN MASSIMO
63.	ROSTEGHIN FILIPPO
64.	SALSO MANUEL
65.	SCARPA ALVISE
66.	SCARPA ANTONIO
67.	SCARPA LEONARDO
68.	SCARPA NARCISO
69.	SCULTZ CHRISTIAN
70.	SEGATO MARCO
71.	SPINELLO GIMMY
72.	STEFAN LUCA
73.	TAGLIAPIETRA ANDREA
74.	VADALÀ MASSIMILIANO
75.	VIANELLO MATTEO
76.	VIANELLO MATTIA
77.	VIANELLO THOMAS
78.	VICENTINI DAVIDE
79.	ZANELLA DAVIDE
80.	ZANIN DESI
81.	ZENNARO DAVIDE
82.	ZENNARO MANUEL
83.	ZENNARO VALERIO


REGIONE DEL VENETO
Allegato B al Decreto n. 58 del 10/02/2023

pag. 1/1

Concorso pubblico per soli esami per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 2 posti, di Motoscafista, categoria B, posizione B3, di cui uno riservato ai militari volontari congedati senza demerito

ELENCO CANDIDATI NON AMMESSI

	ID DOMANDA	STATUS	MOTIVAZIONE ESCLUSIONE
1.	3419636	Non Ammesso	Mancanza di un diploma di qualifica almeno biennale
2.	3419857	Non Ammesso	Mancanza di un diploma di qualifica almeno biennale
3.	3419905	Non Ammesso	Mancanza di un diploma di qualifica almeno biennale
4.	3420071	Non Ammesso	Mancanza di un diploma di qualifica almeno biennale
5.	3428741	Non Ammesso	Mancanza di un diploma di qualifica almeno biennale
6.	3463450	Non Ammesso	Patente non in corso di validità Mancanza di un diploma di qualifica almeno biennale
7.	3465469	Non Ammesso	Mancanza di un diploma di qualifica almeno biennale
8.	3466928	Non Ammesso	Mancanza di un diploma di qualifica almeno biennale
9.	3472856	Non Ammesso	Mancanza di un diploma di qualifica almeno biennale
10.	3474258	Non Ammesso	Mancanza di un diploma di qualifica almeno biennale

(Codice interno: 496888)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ORGANIZZAZIONE E PERSONALE n. 71 del 21 febbraio 2023

Avviso di mobilità esterna volontaria ai sensi dell'art. 30, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001 per passaggio diretto tra pubbliche amministrazioni diverse per n. 4 posti categorie C e D, da assegnare agli uffici periferici della Regione del Veneto siti nella Provincia di Belluno.*[Concorsi]*

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento la Regione del Veneto emana un avviso di mobilità esterna volontaria per il passaggio diretto di personale tra amministrazioni diverse per l'acquisizione di n. 4 unità di personale di categorie C e D, da assegnare agli uffici periferici siti nella Provincia di Belluno.

Il Direttore

Premesso che:

- la Giunta Regionale, con delibera n. 97 del 30/01/2023 - che ha approvato il Piano Integrato di attività e organizzazione per il triennio 2023/2025 - ha quantificato la capacità assunzionale per gli anni 2023-2025 e la programmazione dei fabbisogni di personale all'interno della sezione 3.3 "*Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale*", ove è tra l'altro consentito, per specifiche professionalità, il ricorrere a procedure di mobilità volontaria, in corso o da attivarsi, o altre forme di reclutamento, consentite dalla normativa vigente;
- per il reclutamento del personale è necessario procedere preliminarmente alla pubblicazione di avvisi di mobilità esterna ai sensi dell'art. 30, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001 "*Passaggio diretto di personale tra amministrazioni diverse*", secondo cui "*[...] le amministrazioni, fissando preventivamente i requisiti e le competenze professionali richieste, pubblicano sul proprio sito istituzionale, per un periodo pari almeno a trenta giorni, un bando in cui sono indicati i posti che intendono ricoprire attraverso passaggio diretto di personale di altre amministrazioni, con indicazione dei requisiti da possedere*";
- si rende ora necessario indire apposita procedura di mobilità esterna volontaria per la copertura di n. 4 posti, a tempo pieno e indeterminato, di dipendenti con categoria C e D, da assegnare agli uffici periferici della Regione del Veneto siti nella provincia di Belluno (BL), per le esigenze rappresentate con note prot. n. 73049 del 07/02/2023 del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali, e prot. n. 76035 del 08/02/2023 del Direttore dell'Area Tutela e Sicurezza del Territorio.

Ritenuto, per le finalità di cui sopra, di procedere alla emanazione di un avviso di mobilità esterna volontaria che, con le modalità contenute negli allegati A e B al presente provvedimento, sarà destinato a reperire le seguenti figure professionali:

- n. 1 dipendente di categoria C - profilo informatico, da assegnare all'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali - Direzione Politiche Fiscali e Tributi - Ufficio tributario decentrato di Belluno, ubicato presso l'URP;
- n. 1 dipendente di categoria C - profilo tecnico forestale, da assegnare all'Area Tutela e Sicurezza del Territorio - Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico - U.O. Servizi Forestali, sede di Belluno;
- n. 1 dipendente di categoria C - profilo amministrativo, da assegnare all'Area Tutela e Sicurezza del Territorio - Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico - Genio Civile di Belluno;
- n. 1 dipendente di categoria D - profilo tecnico ad indirizzo ingegneristico, da assegnare all'Area Tutela e Sicurezza del Territorio - Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico - Genio Civile di Belluno;

Su istruttoria dell'Unità Organizzativa Pianificazione e Gestione del rapporto di lavoro e sviluppo delle competenze;

decreta

1. per le motivazioni esposte in premessa, di bandire un avviso di mobilità esterna volontaria ai sensi dell'art. 30, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001, per il reclutamento di personale così specificato:
 - ◆ n. 1 dipendente di categoria C - profilo informatico, da assegnare all'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali - Direzione Politiche Fiscali e Tributi - Ufficio tributario decentrato di Belluno, ubicato presso l'URP;
 - ◆ n. 1 dipendente di categoria C - profilo tecnico forestale, da assegnare all'Area Tutela e Sicurezza del Territorio - Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico - U.O. Servizi Forestali, sede di Belluno;
 - ◆ n. 1 dipendente di categoria C - profilo amministrativo, da assegnare all'Area Tutela e Sicurezza del Territorio - Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico - Genio Civile di Belluno;

- ◆ n. 1 dipendente di categoria D - profilo tecnico ad indirizzo ingegneristico, da assegnare all'Area Tutela e Sicurezza del Territorio - Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico - Genio Civile di Belluno;
- 2. di dare atto che, per le finalità di cui al punto 1, sarà seguita la procedura specificata negli allegati al presente provvedimento: allegato A (avviso di mobilità esterna volontaria) e allegato B (modalità di presentazione delle domande);
- 3. di pubblicare il presente provvedimento integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto e sul sito internet regionale www.regione.veneto.it alla voce "bandi, avvisi e concorsi".

Giuseppe Franco

(L'allegato avviso è pubblicato in parte terza del presente Bollettino, *ndr*)

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

(Codice interno: 496363)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE n. 20 del 13 febbraio 2023

Revoca della qualifica di Ente idoneo all'esercizio delle funzioni amministrative in materia paesaggistica al Comune di Caerano di San Marco (TV) e attribuzione delle deleghe alla Provincia di Treviso, ai sensi dell'art. 45 sexies, comma 1, lett. b) della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11. Modifica all'elenco degli enti idonei, di cui al decreto della Direzione Urbanistica e Paesaggio 20 dicembre 2010, n. 134.

*[Urbanistica]***Note per la trasparenza:**

Il Comune di Caerano di San Marco (TV) ha comunicato la sopravvenuta mancanza dei requisiti per l'esercizio delle funzioni in materia di paesaggio, di cui all'art. 146, comma 6, del d.lgs. n. 42/2004. Pertanto con il seguente provvedimento si revoca la delega al Comune di Caerano di San Marco (TV) e si assegna la competenza alla Provincia di Treviso, ai sensi dell'art. 45 sexies, comma 1, lett. b) della L.R. n. 11/2004.

Il Direttore

VISTA la lettera del Comune di Caerano di San Marco (TV) prot. n. 7300 del 5 agosto 2022, acquisita agli atti della Regione con prot. n. 347923 del 5 agosto 2022, con la quale il Sindaco del Comune di Caerano di San Marco (TV) ha comunicato la sopravvenuta mancanza dei requisiti per l'esercizio delle funzioni in materia di paesaggio, di cui all'art. 146, comma 6, del D.Lgs. n. 42/2004;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

VISTI gli artt. 45 ter, 45 quater, 45 quinquies e 45 sexies della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio" che disciplinano le funzioni regionali in materia di tutela del paesaggio e di rilascio dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del Codice dei beni culturali sopra citato;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 15 marzo 2010, n. 835 "Indirizzi in merito alla verifica della sussistenza dei requisiti di organizzazione e di competenza tecnica/scientifica per l'esercizio delle funzioni paesaggistiche al fine del rilascio della autorizzazione paesaggistica art. 146, comma 6, d.lgs. n. 42/2004";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 14 dicembre 2010, n. 2945 "Esercizio delle funzioni autorizzatorie ai sensi dell'art. 146, comma 6, d.lgs. n. 42/2004: "Codice dei beni culturali e del paesaggio" e successive modificazioni e integrazioni. Presa d'atto della verifica effettuata", che incarica la Sezione Urbanistica ad approvare l'elenco degli enti idonei;

VISTO il decreto della Direzione Urbanistica e Paesaggio 20 dicembre 2010, n. 134, con il quale è stato approvato l'elenco degli enti idonei nonché i successivi decreti con il quale è stato integrato e/o rettificato tale elenco;

VERIFICATO che il Comune di Caerano di San Marco (TV) era stato inserito in detto elenco con decreto n. 229/2021, in quanto in possesso dei requisiti previsti per l'esercizio delle funzioni paesaggistiche in argomento;

CONSIDERATA ora la necessità di prendere atto di quanto dichiarato dal Comune di Caerano di San Marco (TV) e di delegare conseguentemente la Provincia di Treviso allo svolgimento di dette funzioni;

decreta

1. di prendere atto di quanto dichiarato dal Comune di Caerano di San Marco (TV), in merito all'esercizio delle funzioni paesaggistiche individuate dall'art. 45 bis, comma 2, della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 e, conseguentemente, di revocare al Comune di Caerano di San Marco (TV) le competenze in argomento;
2. di attribuire alla Provincia di Treviso, ai sensi dell'art. 45 sexies, comma 1, lett. b), della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11, la delega all'esercizio delle funzioni in materia paesaggistica indicate al punto 1) per il Comune di Caerano di San Marco (TV);
3. di rinviare, per quanto non espressamente disposto dal presente atto, al decreto della Direzione Urbanistica e Paesaggio 20 dicembre 2010, n. 134;

4. di trasmettere il presente provvedimento al Comune di Caerano di San Marco (TV), alla Provincia di Treviso e alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'area metropolitana di Venezia e le province di Belluno, Padova e Treviso;
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel sito istituzionale della Regione del Veneto, ai sensi dell'art. 45 ter, comma 4, della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11;
6. di pubblicare il presente decreto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione;
7. di dare atto che il presente decreto acquista efficacia con la pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione, ai sensi del citato articolo 45 ter, comma 4.

Salvina Sist

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROGRAMMAZIONE SANITARIA

(Codice interno: 496458)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROGRAMMAZIONE SANITARIA n. 112 del 22 novembre 2022

Contributo per sessioni di psicoterapia: accertamento, impegno, liquidazione di spesa della quota integrativa prevista dal Decreto-Legge 9 agosto 2022 n. 115 convertito con Legge n. 142 del 21 settembre 2022 art. 25.*[Sanità e igiene pubblica]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si procede all'accertamento, all'impegno ed alla liquidazione di spesa della quota integrativa prevista dal Decreto-Legge 9 agosto 2022 n. 115 convertito con Legge n. 142 del 21 settembre 2022 art. 25, concernente il contributo per sessioni di psicoterapia.

Il Direttore

Premesso quanto segue:

- il Decreto-Legge n. 228 del 30 dicembre 2021, art. 1-quater, comma 3 - tabella C, convertito con modificazioni dalla Legge 25 febbraio 2022 n. 15, assegna alla Regione del Veneto la quota pari ad euro 819.625,00 quale contributo per sostenere le spese relative a sessioni di psicoterapia;
- il Decreto n. 62 del 01 luglio 2022 del Direttore della Direzione Programmazione Sanitaria dispone l'accertamento n. 2838 di euro 819.625,00 a valere sul capitolo di entrata n. 101682, l'impegno n.7533 di euro 819.625,00 in favore di Azienda Zero a valere sul capitolo di spesa n. 104537 del Bilancio di previsione 2022-2024 esercizio corrente e la relativa liquidazione di spesa;
- la liquidazione di spesa n. 19472/2022 di euro 819.625,00 mandato n. 41805 del 12 settembre 2022 erogata a favore di Azienda Zero, che ha provveduto a liquidare il suddetto importo all'INPS con ordinativo di pagamento n. 961 del 16 settembre 2022;

Visto il Decreto-Legge 9 agosto 2022 n. 115 convertito con Legge n. 142 del 21 settembre 2022 art. 25 che modifica la tabella C allegata al Decreto-Legge n. 228/2021 relativa al contributo per sessioni di psicoterapia ed assegna alla Regione del Veneto la quota complessiva di euro 2.049.062,00;

Vista la DGR n. 1302 del 25 ottobre 2022 di variazione del Bilancio di previsione 2022-2024 che alla luce dell'assegnazione sopracitata, apporta le necessarie variazioni pari ad euro 1.229.437,00;

Visti i Decreti n. 148 del 27 ottobre 2022 e n. 151 del 08 novembre 2022 del Direttore della Direzione Bilancio e Ragioneria che hanno apportato le variazioni di Bilancio ai capitoli di entrata E101682 e al capitolo di uscita U104537 del perimetro sanitario;

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 intitolato - *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42"*, con il quale, al Titolo II, viene tra l'altro rinnovato il sistema di rilevazione contabile, da parte della Regione del Veneto, delle partite afferenti il Servizio Sanitario Regionale, secondo i principi della tracciabilità e della trasparenza;

Vista la L.R. del 25 ottobre 2016, n. 19 di "Istituzione dell'ente di governance della sanità regionale veneta denominato "Azienda per il governo della sanità della Regione del Veneto - Azienda Zero". Disposizioni per la individuazione dei nuovi ambiti territoriali delle Aziende ULSS" all'art. 2 stabilisce che ad Azienda Zero compete la gestione dei flussi di cassa relativi al finanziamento del fabbisogno sanitario regionale di cui all'art. 21 del D.Lgs. n. 118/2011 confluiti nell'apposito conto di Tesoreria Unica intestato alla Sanità e in particolare alla lett. b) del suddetto articolo che dal 01 gennaio 2017 tutte le somme da destinare alle Aziende ed enti del SSR vanno erogate per il tramite di Azienda Zero;

Considerato che, alla luce di quanto sopra esposto ed in adempimento all'art. 20, c. 2, lett. a), del D.Lgs. 118/2011, risulta necessario provvedere alle seguenti contabilizzazioni a valere sul Bilancio Regionale di Previsione 2022-2024 - esercizio finanziario 2022:

- accertamento, per competenza, secondo le modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria come da D.Lgs. 118/2011, allegato 4/2, sul capitolo di entrata n. 101682 "Assegnazione statale per sessioni di psicoterapia -

(Intesa 28/04/2022 n. 75/CSR)" Bilancio Regionale di Previsione 2022-2024 che presenta sufficiente disponibilità, dell'importo pari ad euro 1.229.437,00 codice SIOPE e codice di V livello del Piano dei Conti E.2.01.01.01.014 "Trasferimenti correnti da Stato per Sanità - Risorse destinate al finanziamento per la sanità";

- impegno di spesa dell'importo pari ad euro 1.229.437,00 secondo le specifiche contenute nell'**Allegato A** Contabile che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Precisato che il suddetto importo sarà liquidato ad Azienda Zero, incaricando la stessa a liquidarlo all'INPS sul conto corrente di Tesoreria centrale n. 20350 intestato a "INPS-ART.24-L.21.12.1978,N.843" IBAN IT70L0100003245350200020350 con causale "Contributo sessioni psicoterapia";

Preso atto inoltre che, il soggetto debitore sulla base della vigente normativa è il Ministero dell'Economia e delle Finanze (anagrafica n. 00144009, dip. 001) e che i crediti non sono garantiti da polizza fideiussoria o fideiussione bancaria;

Dato atto che gli importi oggetto di accertamento ed impegno con il presente decreto non rientrano nella tipologia dei debiti commerciali;

Ritenuto di precisare che i capitoli sopra citati ricadono nella gestione sanitaria accentrata;

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i.;

Vista la legge regionale n. 39 del 29 novembre 2001 - art. 42;

Vista la legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

Vista la legge regionale n. 19 del 25 ottobre 2016;

Visto la legge regionale n. 36 del 20 dicembre 2021 "*Bilancio di previsione 2022-2024*" e successive variazioni;

Visto il Decreto SGP n. 19 del 28 dicembre 2021 "*Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024*";

Vista la DGR n. 42 del 25 gennaio 2022 "*Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2022-2024*" e successive variazioni;

decreta

1. di considerare le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di disporre l'accertamento per competenza, secondo le modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria come da D.Lgs. 118/2011, allegato 4/2, sul capitolo di entrata n. 101682 "Assegnazione statale per sessioni di psicoterapia - (Intesa 28/04/2022 n. 75/CSR)" dell'importo pari ad euro 1.229.437,00, del Bilancio Regionale di Previsione 2022-2024 - esercizio finanziario 2022, codice SIOPE e codice di V livello del Piano dei Conti E.2.01.01.01.014 "Trasferimenti correnti da Stato per Sanità - Risorse destinate al finanziamento per la sanità";
3. di disporre, in attuazione dell'art. 20, c. 2 lett. A) del D.Lgs. 118/2011 l'impegno di spesa secondo le specifiche contenute nell'**Allegato A** Contabile che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. di attestare che l'obbligazione che dispone l'impegno per l'importo complessivo di euro 1.229.437,00 è da ritenersi perfezionata;
5. di disporre la liquidazione di euro 1.229.437,00 ad Azienda Zero incaricando la stessa a liquidarlo all'INPS sul conto corrente di Tesoreria centrale n. 20350 intestato a "INPS-ART.24-L.21.12.1978,N.843" IBAN IT70L0100003245350200020350 con causale "Contributo sessioni psicoterapia";
6. di dare atto che alla liquidazione dell'importo di cui al punto 5., si provvederà a valere sulle risorse del conto di contabilità speciale di Tesoreria Unica - Sanità TU - 306697 - 224 - VENEZIA (REGIONE VENETO SANITA');
7. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
8. di attestare che l'impegno di spesa di cui al presente atto non è assoggettato a CUP;
9. di dare atto che il soggetto debitore sulla base della vigente normativa è il Ministero dell'Economia e delle Finanze (anagrafica n. 00144009, dip. 001) e che i crediti non sono garantiti da polizza fideiussoria o fideiussione bancaria;
10. di dare atto che la presente obbligazione non ha natura di debito commerciale;
11. di notificare il presente decreto ad Azienda Zero;
12. di pubblicare integralmente il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Claudio Pilerci


REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A contabile al DDR N. 112 del 22/11/2022

 Struttura 7200210000
 DIREZIONE PROGRAMMAZIONE SANITARIA

Oggetto CONTRIBUTO PER SESSIONI DI PSICOTERAPIA: ACCERTAMENTO, IMPEGNO, LIQUIDAZIONE DI SPESA DELLA QUOTA INTEGRATIVA PREVISTA DAL DECRETO-LEGGE 9 AGOSTO 2022 N. 115 CONVERTITO CON LEGGE N. 142 DEL 21 SETTEMBRE 2022 ART. 25.

SPESA
Capitolo: 104537 AZIONI PER LA REALIZZAZIONE DI SESSIONI DI PSICOTERAPIA - TRASFERIMENTI CORRENTI (INTESA 28/04/2022, N.75/CSR) **P. Sanità SI**
Articolo: 002 TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI

Piano dei Conti: U.1.04.01.02.020 TRASFERIMENTI CORRENTI A AZIENDE SANITARIE LOCALI A TITOLO DI FINANZIAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE

Impegno	2022	2023	2024	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2022 00010172 000	1.229.437,00	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	NO COMM.	NO
Totale:	1.229.437,00	0,00	0,00	0,00				

RIEPILOGO SPESA

Capitolo	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	Esercizi successivi	Totale
104537	0,00	1.229.437,00	0,00	0,00	0,00	1.229.437,00
Totale	0,00	1.229.437,00	0,00	0,00	0,00	1.229.437,00

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: 00165738 AZIENDA ZERO								
I 2022 00010172 000	0,00	1.229.437,00	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	1.229.437,00	0,00	0,00	0,00			
Totale Beneficiari :	0,00	1.229.437,00	0,00	0,00	0,00			

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE

(Codice interno: 496475)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE n. 724 del 29 dicembre 2022

Affidamento diretto e impegno di spesa a favore dell'Operatore economico Sikura S.r.l. della fornitura di coni stradali e transenne in plastica per operazioni di logistica della Protezione Civile della Regione Veneto, ai sensi del combinato disposto dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii., dell'art. 1 comma 2 lett. a) del D.L. 76/2020 e dell'art. 1, comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 ss.mm.ii. CIG Z5539181D8.

[Protezione civile e calamità naturali]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si provvede all'affidamento diretto ai sensi del combinato disposto dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii. e dell'art. 1 comma 2 lett. a) del D.L. 76/2020 ss.mm.ii., della fornitura di coni stradali e transenne in plastica per operazioni di logistica della Protezione Civile della Regione del Veneto (CIG Z5539181D8) e si provvede altresì all'impegno di spesa di Euro 2.915,80 (Iva inclusa) a favore dell'Operatore Economico Sikura Srl C.F./P.Iva 02988500274.

Il Direttore

RICHIAMATA la Legge regionale 27 novembre 1984, n. 58 e ss.mm.ii. che autorizza la Giunta Regionale a dotarsi di attrezzature, macchine, mezzi ed equipaggiamenti di soccorso, rilevamento e telecomunicazione al fine di costituire una dotazione permanente di risorse, parte integrante del Sistema di Protezione civile utilizzabile nelle attività di soccorso nonché di previsione, prevenzione, esercitazione, didattica e informazione;

DATO ATTO che risulta necessario l'espletamento della fornitura di materiale al fine dell'utilizzo in sicurezza da parte degli operatori di tutta l'attrezzatura e dei mezzi della Protezione Civile Regionale per l'espletamento dei servizi di logistica inerenti le mansioni anche di carattere emergenziale demandate a questa Direzione;

DATO ATTO che in base ad una ricognizione dell'ufficio Mezzi e Attrezzature è stato quantificato il seguente materiale per far fronte alle delimitazioni delle aree di operatività sia durante le operazioni in emergenza che durante la formazione ed esercitazioni di Protezione Civile:

- n. 50 coni stradali in gomma H 54cm Omologato Classe 2;
- n. 20 transenne in plastica HDPE dim.100x200cm ;

VERIFICATO che per la fornitura in oggetto non vi sono convenzioni Consip attive;

VISTO l'art. 1, comma 130, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145, che ha modificato l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, innalzando da Euro 1.000,00 a Euro 5.000,00 la soglia dell'obbligo di ricorso al MePA;

CONSIDERATO che per l'affidamento della fornitura in oggetto si prevede una spesa inferiore a euro 5.000,00, Iva esclusa;

RITENUTO opportuno, pertanto, in considerazione della modesta spesa prevista, procedere ad affidamento diretto a un singolo operatore economico con stipula del contratto mediante scambio di lettere commerciali;

DATO ATTO che con nota prot. n.587651 del 20.12.2022 è stato chiesto all'Operatore economico succitato al fine di verificare l'effettiva disponibilità alla fornitura di cui sopra allegando apposito "Capitolato speciale/disciplinare" e invitando la Ditta Sikura Srl C.F./P.Iva 02988500274 a presentare la propria offerta entro il termine del 27.12.2022;

VISTA la nota pervenuta con Prot. 600966 del 27.12.2022, e quindi entro il termine fissato, con la quale l'Operatore economico ha reso le dichiarazioni di cui all'art. 80 del D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii. accettando le clausole di cui al Capitolato/Disciplinare di gara trasmesso dalla Stazione Appaltante e offrendo la somma di Euro 2.390,00 (Iva esclusa) per la fornitura dei materiali e delle quantità richiesti dalla Stazione Appaltante;

RICONOSCIUTA la completezza della documentazione amministrativa presentata dall'Operatore economico nonché la concorrenzialità e allineamento dei prezzi proposti al mercato attuale;

VERIFICATA la regolarità di tutti i controlli effettuati su detto Operatore economico ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs n. 50/2016, secondo gli "Indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto" di cui all'allegato A alla D.G.R. n. 1823 del 06.12.2019 (modificato dall'allegato A alla D.G.R. n. 1004 del 21.07.2020) e le Linee Guida ANAC n. 4 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" per gli affidamenti di valore fino a Euro 5.000,00, acquisiti agli atti dell'Ente;

VERIFICATO che la Ditta in parola risulta regolare mediante richiesta del Documento Unico di Regolarità Contributiva Prot. INAIL_34987895 con scadenza 08/02/2023;

RITENUTO, pertanto, di affidare la suddetta fornitura all'Operatore economico Sikura Srl C.F./P.Iva 02988500274 per l'importo di Euro 2.915,80=Iva inclusa, ai sensi del combinato disposto dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii. e dell'art. 1 comma 2 lett. a) del D.L. 76/2020 ss.mm.ii, da consegnare entro il termine del 31.12.2022;

CONSIDERATO il basso importo dell'affidamento, rientrante nella soglia di cui alla lettera a) del comma 2 dell'art. 36 del D.lgs. n. 50/2016, unitamente al miglioramento dell'offerta da parte dell'Operatore economico si decide, ai sensi dell'art. 103, ultimo comma del D.lgs. n. 50/2016, di non procedere alla richiesta della garanzia definitiva;

PRESO ATTO che l'affidamento è effettuato nel rispetto del principio di rotazione stabilito dall'art. 30, comma 1 del D.Lgs n. 50/2016 e dalla D.G.R. 1475/2017;

DATO ATTO che l'affidamento è effettuato nel rispetto dei principi dell'art. 30, comma 3 del D.Lgs n. 50/2016;

DATO ATTO che il CIG acquisito, relativo alla procedura di affidamento oggetto del presente provvedimento è il n. Z5539181D8;

RITENUTO pertanto di impegnare per la fornitura di cui in premessa, a favore dell'Operatore economico Sikura Srl., l'importo complessivo di 2.915,80 euro (Iva inclusa), sul capitolo 104572 "Azioni regionali per il funzionamento del servizio regionale di protezione civile - acquisto di beni e servizi (art. 3, 7, 23, 24, l.r. 01/06/2022, n.13)";

DATO ATTO che alla liquidazione di spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001, su presentazione di regolare fattura, previa verifica del D.U.R.C. e della regolarità della fornitura da consegnare entro il 31.12.2022;

RICHIAMATA la Deliberazione della Giunta regionale n. 832 del 22/06/2021 con la quale, ai sensi dell'art. 12 della Legge regionale n. 54/2012 e ss.mm.ii., viene conferito l'incarico di Direttore della Direzione Protezione civile, Sicurezza e Polizia locale all'Ing. Luca Soppelsa;

RITENUTO di individuare l'Ing. Luca Soppelsa quale Responsabile Unico del Procedimento;

VISTE la Legge n. 94 del 06.07.2012 nonché la Legge n. 296 del 27.12.2016 (*art. 1, comma 450*), la Legge n. 208 del 28.12.2015, all'art.1, commi 502 e 503 e la Legge n. 232 del 11.12.2016;

VISTI:

- l'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016;
- l'art. 1 comma 2 lett. a) del D.L. 76/2020, convertito con modificazioni dalla L. 120/2020;
- la Legge Regionale Statutaria 17 aprile 2012, n. 1;
- le LL. RR. n. 6/1980, n. 39/2001 e s.m.i., n. 36/2004 e n. 54/2012;
- il D.Lgs n.118/2011 e s.m.i.;
- il D.Lgs. del 14 marzo 2013, n. 33;
- la documentazione agli atti;
- la L.R. 20.12.2021, n. 36 "Bilancio di previsione 2022-2024" e successive variazioni;
- la DGR n. 1821 del 23.12.2021 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2022-2024" e successive variazioni;
- il D.S.G.P. n. 19 del 28.12.2021 "Bilancio finanziario gestionale 2022-2024" e successive variazioni;
- la D.G.R. n. 42 del 25.01.2022 "Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2022-2024";

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

Tutto ciò premesso e considerato,

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di individuare l'Ing. Luca Soppelsa quale Responsabile Unico del Procedimento, Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale
3. di affidare all'Operatore economico Sikura Srl C.F./P.Iva 02988500274, ai sensi del combinato disposto dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii., dell'art. 1 comma 2 lett. a) del D.L. 76/2020 e dell'art. 1, comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 ss.mm.ii.. CIG Z5539181D8 per l'importo di Euro 2.915,80=Iva inclusa (2.390,00=Iva esclusa), la fornitura di coni stradali e transenne in plastica da destinare alle attività in emergenza, esercitazioni e formazione della Protezione Civile della Regione del Veneto, da consegnare entro il termine del 31.12.2022;
4. di dare atto che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno è giuridicamente perfezionata tramite stipula del contratto in data odierna mediante scambio di lettere commerciali;
5. di impegnare la spesa secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A** contabile del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;
6. di dare atto che alla liquidazione di spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001, su presentazione di regolari fatture, previa verifica del D.U.R.C. e della regolarità della fornitura da consegnare entro il termine del 31.12.2022;
7. di attestare che il presente provvedimento non è soggetto a CUP;
8. di comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno di spesa ai sensi di quanto previsto dall'art. 56 comma 7 del D.Lgs n. 118/2011;
9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 e 37 del D.lgs. 33/2013;
10. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione e in tutte le altre sedi previste per il presente provvedimento ai fini degli obblighi di pubblicità e trasparenza ai sensi del D.Lgs n. 50/2016.

Luca Soppelsa



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A contabile al DDR N. 724 del 29/12/2022

Struttura 8800090000

DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE

Oggetto AFFIDAMENTO DIRETTO E IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DELL'OPERATORE ECONOMICO SIKURA S.R.L. DELLA FORNITURA DI CONI STRADALI E TRANSENNE IN PLASTICA PER OPERAZIONI DI LOGISTICA DELLA PROTEZIONE CIVILE DELLA REGIONE VENETO, AI SENSI DEL COMBINATO DISPOSTO DELL'ART. 36 COMMA 2 LETT. A) DEL D.LGS. N. 50/2016 SS.MM.II., DELL'ART. 1 COMMA 2 LETT. A) DEL D.L. 76/2020 E DELL'ART. 1, COMMA 130 DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2018, N. 145 SS.MM.II. CIG Z5539181D8.

SPESA

Capitolo: 104572 AZIONI REGIONALI PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (ART. 3, 7, 23, 24, L.R. 01/06/2022, N.13) **P. Sanità**
NO

Articolo: 002 ALTRI BENI DI CONSUMO

Piano dei Conti: U.1.03.01.02.007 ALTRI MATERIALI TECNICO-SPECIALISTICI NON SANITARI

Impegno	2022	2023	2024	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2022 00011460 000	2.915,80	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	COMM.	NO
Totale:	2.915,80	0,00	0,00	0,00				

RIEPILOGO SPESA

Capitolo	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	Esercizi successivi	Totale
104572	0,00	2.915,80	0,00	0,00	0,00	2.915,80
Totale	0,00	2.915,80	0,00	0,00	0,00	2.915,80

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: 00094575 SIKURA S.R.L.								
I 2022 00011460 000	0,00	2.915,80	0,00	0,00	0,00	Z5539181D8		2.915,80
Totale Anagrafica :	0,00	2.915,80	0,00	0,00	0,00			
Totale Beneficiari :	0,00	2.915,80	0,00	0,00	0,00			

Il Direttore
IL DIRETTORE
 Ing. Luca Soppelsa

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TURISMO

(Codice interno: 496459)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TURISMO n. 35 del 14 febbraio 2023

Aggiornamento dell'Elenco regionale delle Ville Venete iscritte alla Carta dei Servizi con le richieste di iscrizione pervenute entro il 31 Gennaio 2023. Dgr n. 2390 del 4 agosto 2009 e Dgr n. 1809 del 13 luglio 2010. Progetto Interregionale "Valorizzazione turistica di un prodotto culturale: le ville". Legge 29 marzo 2001 n. 135.

[Turismo]

Note per la trasparenza:

Si provvede ad aggiornare l'Elenco regionale delle Ville Venete che aderiscono alla Carta dei Servizi con le richieste pervenute entro la data del 31 Gennaio 2023 con il relativo aggiornamento degli Elenchi sezione parchi e giardini.

Il Direttore

(omissis)

decreta

1. di aggiornare l'Elenco regionale delle Ville Venete iscritte alla Carta dei Servizi, sezione Luoghi della Cultura con Palazzo Cappello con sede a Meolo (VE) come specificato nell'Allegato A;
2. di aggiornare l'Elenco regionale delle Ville Venete iscritte alla Carta dei Servizi, sezione "Villa che aprono al pubblico Parchi e giardini" con il Parco di Villa Ronchesello, Galli, Zanazzo con sede a Cessalto (TV) come specificato nell'Allegato B;
3. di prevedere che le Ville Venete iscritte nell'Elenco regionale delle Ville iscritte alla Carta dei Servizi avranno la priorità nell'essere considerate all'interno degli itinerari turistici e di far parte del circuito di promozione turistica realizzato dalla Regione del Veneto;
4. di notificare il presente decreto ai proprietari delle Ville Venete di nuova iscrizione e per conoscenza all'Istituto Regionale Ville Venete (IRVV);
5. di aggiornare gli elenchi delle ville venete iscritte alla Carta dei Servizi pubblicati nelle pagine del sito istituzionale all'indirizzo internet: <http://www.regione.veneto.it/web/turismo/ville-venete>;
6. di disporre che il dispositivo e gli Allegati A e B del presente decreto siano pubblicati sul BURVET.

Mauro Giovanni Viti

**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

Allegato A) al Decreto n. 35 del 14 Febbraio 2023

pag. 1/1

Ville “Luoghi della cultura”

N°	Catalogo IRVV	Denominazione villa	Via	Civico	CAP	Comune	Località	Provincia
1	A0500001121	Palazzo Cappello	Piazza Martiri della Libertà	1	30020	Meolo		VE

**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

Allegato B) al Decreto n. 35 del 14 Febbraio 2023

pag. 1/1

Ville che aprono al pubblico Parchi e giardini

N°	Catalogo IRVV	Denominazione villa	Via	Civico	CAP	Comune	Località	Provincia
1	A0500000272	Parco di Villa Ronchesello, Galli, Zanazzo	Via Vittoria	100	31040	Cessalto		TV

(Codice interno: 496629)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TURISMO n. 42 del 16 febbraio 2023

Liquidazione del saldo dei contributi finalizzati alla realizzazione di iniziative dirette al miglioramento dell'attrattività turistica e al rilancio produttivo del settore turistico nazionale nell'ambito del Fondo Unico Nazionale del Turismo, di parte corrente, con esigibilità 2022. DDR n. 272 del 16 dicembre 2022 e DGR n. 1100 del 6 settembre 2022.

[Turismo]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si provvede a liquidare il saldo dei contributi con esigibilità 2022 a favore dei beneficiari di cui alla DGR n. 1100/2022, a seguito di presentazione della rendicontazione finale delle spese effettivamente sostenute entro il 31 dicembre 2022.

Il Direttore

PREMESSO CHE

- con legge 30 dicembre 2021, n. 234 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024" è stato istituito, ai sensi dell'art. 1, comma 366, il Fondo Unico Nazionale per il Turismo di parte corrente destinato al finanziamento di interventi volti al miglioramento dell'attrattività turistica ed al rilancio produttivo del settore turistico nazionale;
- ai sensi dell'articolo 1 comma 369, della citata legge 234/2021, spetta al Ministero del Turismo, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, definire le modalità di attuazione, riparto e assegnazione delle risorse previste nel Fondo Unico Nazionale per il Turismo di parte corrente;
- con DGR n. 1100 del 6 settembre 2022, la Giunta regionale ha approvato l'elenco delle iniziative di promozione e valorizzazione turistica da presentare al Ministero del Turismo per la verifica di ammissibilità, ai fini dell'assegnazione della quota di finanziamento statale a valere sul Fondo Unico Nazionale del Turismo - parte corrente 2022, per un importo di contributo richiesto pari ad € 3.915.436,45.

DATO ATTO CHE

- con nota della Direzione Turismo prot. 0429237 del 16 settembre 2022, integrata con nota prot. 0433097 del 20 settembre 2022, è stato trasmesso al Segretariato generale del Ministero del Turismo, per la verifica di ammissibilità al cofinanziamento statale a valere sulla quota di parte corrente del Fondo Unico Nazionale del Turismo, l'elenco delle iniziative approvate con la citata DGR n. 1100/2022, defalcato dalle manifestazioni nel frattempo venute meno, e corredato dalle schede tecniche di dettaglio per ciascuna iniziativa, comprensive del CUP, delle tipologie di spese previste e del cronoprogramma attività;

PRESO ATTO CHE

- con decreto interministeriale n. 19071 del 20 dicembre 2022 è stato accordato alla Regione del Veneto un contributo a valere sulla quota 80% del Fondo Unico Nazionale Turismo, parte corrente di cui all'art. 1, comma 366, della legge 30 dicembre 2021 n. 234 di Euro 3.882.286,45;

DATO ATTO CHE

- con DDR n. 272 del 16 dicembre 2022 della Direzione Turismo è stata impegnata la spesa per l'erogazione di Euro 3.591.794,65 a favore dei beneficiari di cui all'Allegato A con l'imputazione dell'obbligazione sulla base di esigibilità mediante istituzione del Fondo Pluriennale Vincolato;
- con il sopra citato provvedimento è stato decretato che l'ammontare dell'obbligazione perfezionata, di natura non commerciale, pari ad Euro 3.591.794,65 è esigibile per la quota di € 1.359.512,32 nel corso dell'esercizio finanziario 2022 e per la quota di € 2.232.282,33 nel corso dell'esercizio finanziario 2023;

VERIFICATO CHE

- la copertura finanziaria dell'obbligazione di spesa è assicurata dalle risorse statali a destinazione vincolata, relative alla quota del Fondo Unico Nazionale del Turismo di parte corrente 2022, assegnate alla Regione del Veneto per la realizzazione di iniziative finalizzate al miglioramento dell'attrattività turistica e al rilancio produttivo del settore turistico nazionale, ai sensi dell'art 1, comma 366, L. 30.12.2021, n. 234, già accertate con Decreto del Direttore della

Direzione Promozione Economica e Marketing Territoriale n. 91 del 05 settembre 2022 sul capitolo d'entrata 101720/E (accertamento n. 3543/2022);

DATO ATTO CHE

- la Direzione Turismo ha proceduto alla verifica della regolarità della documentazione prodotta dai beneficiari di cui all'Allegato A della citata DGR con esigibilità al 31.12.2022, defalcando i beneficiari che hanno espresso formale rinuncia e riducendo il contributo ad alcuni beneficiari in ragione della minor spesa rendicontata ammissibile;

CONSIDERATO CHE

- a seguito dell'istruttoria, i contributi effettivamente erogabili ai beneficiari con esigibilità al 31.12.2022 ammontano a € 1.130.242,52 anziché € 1.359.512,32 così come disposto con DDR n. 272/2022;

RITENUTO

- pertanto, che sussistano i presupposti per procedere alla liquidazione del saldo dei contributi con esigibilità 2022, di importo complessivo pari ad **Euro 1.130.242,52** (impegni di spesa nn. 11251/2022, 11252/2022 e 11253/2022) a valere sul capitolo di spesa n.104632 "Iniziative finalizzate al miglioramento dell'attrattività turistica del territorio nazionale - trasferimenti correnti (Art. 1, c. 366, L. 30/12/2021, n. 234)" a favore dei beneficiari indicati nell'**Allegato A** del presente provvedimento;

RITENUTO NECESSARIO

- accertare, pertanto, un'economia complessiva pari ad € 229.269,80, a valere sugli impegni di spesa indicati nell'**Allegato A** al presente provvedimento, assunti con DDR 272/22 sul capitolo 104632/U del bilancio di previsione 2022-2024, esercizio finanziario 2022;
- ridurre dell'importo di euro 229.269,80 l'accertamento di entrata n. 3543/2022 già disposto, ai sensi dell'art. 53 e Allegato 4/2 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii, con Decreto del Direttore della Direzione Promozione Economica e Marketing Territoriale n. 91 del 05.09.2022 sul capitolo 101720/E "Assegnazione statale per iniziative finalizzate al miglioramento dell'attrattività turistica del territorio nazionale (Art. 1, c. 366, L. 30/12/2021, n. 234)" relativo ad assegnazione vincolate statali corrispondenti alla quota del Fondo Unico Nazionale del Turismo parte corrente 2022 assegnata alla Regione del Veneto;

VISTI

- la DGR n. 1100 del 6 settembre 2022;
- il DDR n. 91 del 5 settembre 2022;
- il DDR n. 272 del 16 dicembre 2022 di impegno della spesa;
- la legge regionale del 14 giugno 2013, n. 11 "Sviluppo e sostenibilità del turismo veneto";
- il "Collegato alla legge di stabilità regionale 2023" (legge regionale 23 dicembre 2022, n. 31);
- la "Legge di stabilità regionale 2023" (legge regionale 23 dicembre 2022, n. 30);
- la legge di "Bilancio di previsione 2023-2025" (legge regionale 23 dicembre 2022, n. 32);
- la delibera di Giunta regionale n. 1665 del 30 dicembre 2022 con la quale è stato approvato il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025;
- il decreto del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali n. 71 del 30 dicembre 2022 di approvazione del "Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025";
- la Deliberazione n. 60 del 26 gennaio 2023 di approvazione delle "Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2023-2025";
- la l.r. n. 54 del 31 dicembre 2012 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto" come modificata dalla legge regionale 17 maggio 2016, n. 14;

VERIFICATA

- tramite il servizio "Durc on-line" la regolarità contributiva dei soggetti beneficiari del contributo statale di cui all'Allegato A del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.L. n. 69/2013 convertito nella Legge n. 98/2013;

decreta

1. che le premesse, nonché l'**Allegato A**, costituiscono parte integrante del presente provvedimento;

2. di liquidare il saldo del contributo spettante ai beneficiari di cui all'**Allegato A** del presente provvedimento per un importo complessivo pari ad **Euro 1.130.242,52**, secondo gli importi specificati per ciascun beneficiario a valere sui rispettivi impegni di spesa, somme impegnate con Decreto del Direttore della Direzione Turismo n. 272/2022, sul capitolo di spesa n. 104632 "Iniziativa finalizzate al miglioramento dell'attrattività turistica del territorio nazionale - Trasferimenti correnti (Art. 1, c. 366, L. 30/12/2021, n.234)" (impegni di spesa nn. 11251/2022, 11252/2022 e 11253/2022);
3. di attestare l'insussistenza dell'obbligazione di spesa complessiva di € 229.269,80 nei confronti dei soggetti beneficiari secondo quanto indicato nell'**Allegato A** al presente provvedimento;
4. di registrare, ai sensi dell'art. 42, comma 5, della L.R. 39/2001, un'economia di spesa complessiva di € 229.269,80, a valere sugli impegni di spesa e secondo gli importi di cui all'**Allegato A** al presente provvedimento, assunti con DDR n. 272/22 sul capitolo 104632/U del bilancio di previsione 2022-2024, esercizio finanziario 2022;
5. di ridurre dell'importo di € 229.269,80 l'accertamento di entrata n. 3543/2022 assunto, ai sensi dell'art. 53 e Allegato 4/2 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii, con DDR 91/2022 sul capitolo 101720/E del bilancio di previsione 2022-2024, esercizio finanziario 2022;
6. di dare atto che l'economia complessiva di € 229.269,80 e la corrispondente riduzione del l'accertamento n. 3543/2022 saranno registrate a bilancio regionale nell'ambito delle operazioni di riaccertamento ordinario dei residui per l'esercizio finanziario 2022, così come previsto dalla circolare prot. n. 414199 del 07 settembre 2022 dell'Area Risorse Strumentali;
7. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
8. di comunicare con PEC il contenuto del presente atto ai beneficiari di cui all'**Allegato A** del presente provvedimento;
9. di pubblicare integralmente il presente provvedimento nel Bollettino ufficiale della Regione.

Mauro Giovanni Viti



Allegato A al Decreto n. 42 del 16/02/2023

N.	DENOMINAZIONE SOGGETTO BENEFICIARIO	CODICE FISCALE	TITOLO INIZIATIVA FINANZIATA	CUP	IMPORTO IMPEGNATO	NUMERO IMPEGNO DI SPESA	IMPORTO IN LIQUIDAZIONE	IMPORTO IN ECONOMIA DI SPESA
1	COMUNE DI MONTEGROTTO TERME	80009590284	FESTIVAL LA FABBRICA DEL MONDO	G69I22001070004	8.000,00	11251/2022	8.000,00	0,00
2	ASSOCIAZIONE PRO LOCO DI FREGONA APS	84002160269	FESTIVAL "FREGONA BORGHI E NATURA"	H24J22000360008	7.540,50	11252/2022	7.540,50	0,00
3	ASD DOLOMITI PSG	01083750255	GRANFONDO DEL DRAGONE BELLUNO ALPAGO NEVEGAL	H34J22000460008	23.550,00	11252/2022	23.550,00	0,00
4	PROMOFALCADE DOLOMITI SCARL	01242660254	RAD RACE. TOUR DE FRIENDS VI EDITION ITALIAN EDITION	H78J22000100008	16.241,13	11253/2022	9.367,51	6.873,62
5	ASD DOLOMITI PSG	01083750255	6. SEGAFREDO GOURMET	H94J22000450008	6.800,00	11252/2022	6.800,00	0,00
6	CONSORZIO TURISTICO DOLOMITI PREALPI	01127060257	RAD RACE. TOUR DE FRIENDS VI EDITION ITALIAN EDITION	H98J22000140004	33.606,56	11252/2022	33.606,56	0,00
7	COMUNE DI MAROSTICA	82000830248	PARTITA A SCACCHI A PERSONAGGI VIVENTI	G74J22000320005	4.000,00	11251/2022	851,25	3.148,75
8	ASD CADINI PROMOTION	01059210250	TRE CIME EXPERIENCE 2022	H24J22000380008	6.000,00	11252/2022	6.000,00	0,00
9	ASD DOLOMITI PSG	01083750255	6. GRAN FONDO SEGAFREDO	H64J22000440008	30.700,00	11252/2022	30.700,00	0,00
10	FONDAZIONE PAPA LUCIANI DI CANALE D'AGORDO ONLUS	93043680250	BEATIFICAZIONE DI PAPA LUCIANI	H24J22000390004	20.260,00	11252/2022	0,00	20.260,00
11	CASTLE OF FANTASY APS	93056520252	DOLOMITI FANTASY 2022	H84J22000440004	18.910,00	11252/2022	15.713,77	3.196,23
12	ASSOCIAZIONE LIRICA TREVIGIANA	94148130266	PREMIO TOTI DAL MONTE	I49I22000320003	18.361,00	11252/2022	0,00	18.361,00
13	COMUNE S.MICHELE AL TAGLIAMENTO	00325190270	BIBIONE BEACH FITNESS	H88J22000140004	15.250,00	11251/2022	15.250,00	0,00

Allegato A al Decreto n. 42 del 16.02.2023

Pag. 2/5

14	ASSOCIAZIONE PRO LOCO SOAVE	83003190234	94^ FESTA MEDIOEVALE DELL'UVA DI SOAVE	J28C22000140001	22.250,00	11252/2022	22.250,00	0,00
15	ASSOCIAZIONE PRO LOCO LAMON	00675220255	A TAVOLA NEL FELTRINO: IL FAGIOLO. 31^ EDIZIONE	H54J22000450008	10.850,00	11252/2022	10.850,00	0,00
16	ASS.FESTA DELL'AGRICOLTURA DI ISTRANA APS	94165160261	45^ FESTA DELL'AGRICOLTURA	D71B22001670002	15.104,00	11252/2022	12.883,53	2.220,47
17	COMUNE DI JESOLO	00608720272	IRONMAN 70.3 VENICE JESOLO	F29I22000820004	205.000,00	11251/2022	205.000,00	0,00
18	ASSOCIAZIONE CULTURALE MONT DE VIE	93047820258	DALLA CARTA AL LEGNO	H74J22000480004	6.600,00	11252/2022	0,00	6.600,00
19	COMUNE DI MONTEGROTTO TERME	80009590284	FORUM NAZIONALE COMPRVERDE DEI COMUNI TERMALI. SECONDA EDIZIONE	G69I22001080004	14.999,90	11251/2022	14.999,90	0,00
20	COMUNE DI MAROSTICA	82000830248	MOSTRA LA BATTAGLIA DI DUE RE CON FINTE SCHIERE	G74J22000330005	3.500,00	11251/2022	3.500,00	0,00
21	COMUNE DI LAZISE	00413860230	FIERA NAZIONALE "I GIORNI DEL MIELE"	I99I22000450003	46.307,46	11251/2022	46.307,46	0,00
22	COMUNE DI SUSEGANA	82002750261	LIBRI IN CANTINA. 18^ EDIZIONE 2022. SFIDE	D19G22000480003	35.000,00	11251/2022	33.114,91	1.885,09
23	FONDAZIONE BARDOLINO TOP	03926530233	FESTA DELL'UVA E DEL VINO DI BARDOLINO	H88J22000160008	51.009,66	11252/2022	51.009,66	0,00
24	COMUNE DI SAN DONA' DI PIAVE	00625230271	FIERA DEL ROSARIO	E78C22000940004	70.381,35	11251/2022	61.945,39	8.435,96
25	I WALK A.S.D.	92034020260	50^ TAPPA DEL CAMMINO D'ITALIA DELLA SCUOLA ITALIANA NORDIC WALKING	H84J22000460008	12.200,00	11252/2022	12.200,00	0,00
26	THE INDEPENDENT TOURISM COMPANY SRLS	04819380264	TIRAMISU' WORLD CUP 2022	H48J22000110004	22.642,37	11253/2022	22.642,37	0,00
27	PRO LOCO ZUMELLESE APS	93000770250	MELE A MEL	H84J22000470008	7.000,00	11252/2022	7.000,00	0,00
28	CONSORZIO TURISTICO DOLOMITI PREALPI	01127060257	125. DALLA FONDAZIONE DELLA FABBRICA DI BIRRA PEDAVENA	H98J22000130008	3.688,52	11252/2022	3.688,52	0,00
29	COMUNE DI ROANA	00256400243	VERBEN	F89I22001380006	11.000,00	11251/2022	11.000,00	0,00
30	ASD FONZASO	01050120250	FINALE COPPA ITALIA CO-SPRINT MIDDLE WRE ORIENTEERING	H14J22000540004	21.472,00	11252/2022	21.472,00	0,00
31	ASSOCIAZIONE PRO LOCO PIEVE DI SOLIGO	91000360262	65^ SPIEDO GIGANTE	I29I22000600008	20.000,00	11252/2022	20.000,00	0,00
32	COMUNE DI BELLUNO	00132550252	OLTRE LE VETTE: METAFORE, UOMINI, LUOGHI DELLA MONTAGNA	I39I22000830004	20.855,00	11251/2022	20.855,00	0,00

Allegato A al Decreto n. 42 del 16.02.2023

Pag. 3/5

33	ASSOCIAZIONE CIKALE OPEROSE	91041760249	ZAUBERKRAFT. L'OVALE PERFETTO SECONDO ZANZOTTO	I29I22000590003	5.800,00	11252/2022	5.800,00	0,00
34	COMUNE DI MALCESINE	00601160237	FESTA DELLA MONTAGNA	H29I22000670004	7.500,00	11251/2022	7.500,00	0,00
35	COMUNE DI ASIAGO	84001350242	ASIAGO FOLIAGE	D49I22000500006	15.000,00	11251/2022	3.777,25	11.222,75
36	COMUNE S.MICHELE AL TAGLIAMENTO	00325190270	PROGETTO "AUTISTA FOOTBIKE"	H88J22000150004	30.500,00	11251/2022	30.500,00	0,00
37	COMUNE DI PADOVA	00644060287	XIX GIORNATA NAZIONALE DEL TREKKING URBANO	H91D22000140006	675,00	11251/2022	675,00	0,00
38	GIRO DELLE MURA CITTA' DI FELTRE	00859890253	3000 IN PISTA NAZIONALE ITALIANA DI FONDO BIATHLON	H94J22000460004	2.900,00	11252/2022	2.900,00	0,00
39	ASSOCIAZIONE PRO LOCO TRICHIANA	80007520259	AUTUNNO A TRICHIANA	H84J22000420008	4.250,00	11252/2022	4.250,00	0,00
40	COMUNE DI MAROSTICA	82000830248	6^ GIORNATA NAZIONALE DELLA CAMMINATA TRA GLI OLIVI E ANTICA FIERA DI SAN SIMEONE ED.2022	G74J22000310005	4.250,00	11251/2022	4.250,00	0,00
41	ROVIGO CVB SOC.COOP. CONSORTILE	01615760293	ANNIVERSARIO 100 ANNI ASSOCIAZIONE VENEZZE: CONCERTO E REALIZZAZIONE LIBRO	H14J22000550008	11.377,05	11253/2022	11.377,05	0,00
42	ASSOCIAZIONE PRO LOCO TRICHIANA	80007520259	LA NOTTE DEI BRENT	H84J22000430008	2.745,00	11252/2022	0,00	2.745,00
43	COMUNE DI PADOVA	00644060287	CINQUANT'ANNI DI DESIGN PER LA CITTA'	H91D22000110006	3.125,00	11251/2022	3.125,00	0,00
44	VAL DI ZOLDO FUNIVIE SPA	00089810253	FESTA DELLA NEVE	J78J21000050008	3.000,00	11253/2022	2.319,67	680,33
45	VAL DI ZOLDO FUNIVIE SPA	00089810253	MERCATINI DI NATALE	J78J21000060008	3.000,00	11253/2022	3.000,00	0,00
46	CONSORZIO PROM.TURISTICA CADORE DOLOMITI	00670920255	MERCATINI DI NATALE IN CADORE DOLOMITI	H38J22000100006	7.950,00	11253/2022	7.950,00	0,00
47	COMUNE DI CONEGLIANO	82002490264	EVENTI SETTEMBRE-DICEMBRE DEL COMUNE DI CONEGLIANO PROMOZIONE DELLA CITTA' CONTAMINATION LAB	H29I22000540006	9.680,00	11251/2022	8.057,84	1.622,16
48	COMUNE DI CONEGLIANO	82002490264	EVENTI SETTEMBRE-DICEMBRE DEL COMUNE DI CONEGLIANO 22^ FESTA DELLE ASSOCIAZIONI	H29I22000550006	3.875,55	11251/2022	2.800,73	1.074,82

Allegato A al Decreto n. 42 del 16.02.2023

Pag. 4/5

49	COMUNE DI CONEGLIANO	82002490264	EVENTI SETTEMBRE-DICEMBRE DEL COMUNE DI CONEGLIANO PITTORI IN CONTRADA E BONSAI IN CORTE	H29I22000590006	4.994,00	11251/2022	1.050,00	3.944,00
50	COMUNE DI CONEGLIANO	82002490264	EVENTI SETTEMBRE-DICEMBRE DEL COMUNE DI CONEGLIANO 43° EXPO AUTOMOBILISTICO - GRADINATA IN FIORE - MOSTRA D'ARTE IN CAMPIELLO	H29I22000600006	22.472,50	11251/2022	1.500,00	20.972,50
51	COMUNE DI CONEGLIANO	82002490264	EVENTI SETTEMBRE-DICEMBRE DEL COMUNE DI CONEGLIANO WINE STARS E PREMIAZIONE CONCORSO REGIONALE ENOCONEGLIANO	H29I22000610006	13.438,00	11251/2022	3.500,00	9.938,00
52	COMUNE DI CONEGLIANO	82002490264	EVENTI SETTEMBRE-DICEMBRE DEL COMUNE DI CONEGLIANO GRANBACCANO 3ª ED. FESTIVAL INTERNAZIONALE DI ARTE DI STRADA	H29I22000560006	14.030,00	11251/2022	11.617,73	2.412,27
53	COMUNE DI CONEGLIANO	82002490264	EVENTI SETTEMBRE-DICEMBRE DEL COMUNE DI CONEGLIANO MOSTRA FOTOGRAFICA DI RON GALELLA PAPARAZZO SUPERSTAR	H29I22000620006	16.470,00	11251/2022	6.070,00	10.400,00
54	COMUNE DI CONEGLIANO	82002490264	EVENTI SETTEMBRE-DICEMBRE DEL COMUNE DI CONEGLIANO NATALE A CONEGLIANO - VILLAGGIO DI NATALE	H29I22000570006	32.320,00	11251/2022	23.918,01	8.401,99
55	COMUNE DI CONEGLIANO	82002490264	EVENTI SETTEMBRE-DICEMBRE DEL COMUNE DI CONEGLIANO PROMOZIONE SITI ARTISTICI COMUNALI	H29I22000630006	10.624,00	11251/2022	5.750,00	4.874,00
56	COMUNE DI CONEGLIANO	82002490264	EVENTI SETTEMBRE-DICEMBRE DEL COMUNE DI CONEGLIANO VALORIZZAZIONE DELLA CITTA' DI CONEGLIANO	H29I22000580006	12.645,00	11251/2022	2.562,00	10.083,00
57	COMUNE DI SAN GIOVANNI LUPATOTO	00360350235	A DUE PASSI DA GIULIETTA	H19I22000700007	37.734,00	11251/2022	37.734,00	0,00
58	ASS. OGD PEDEMONTANA VENETA E COLLI	91051600244	L'ACQUA PREZIOSA DELLA PEDEMONTANA VENETA	H14J22000570008	40.000,00	11252/2022	5.590,87	34.409,13
59	SOCIETA' DEL QUARTETTO DI VICENZA	03041130240	NOTE DI VIAGGIO	H34J22000480008	39.114,00	11252/2022	37.618,30	1.495,70

Allegato A al Decreto n. 42 del 16.02.2023

Pag. 5/5

60	COMUNE DI CHIOGGIA	00621100270	CHIOGGIA D'A...MARE	I99I22000440006	60.390,00	11251/2022	60.390,00	0,00
61	CONSORZIO TURISTICO DOLOMITI PREALPI	01127060257	VINO & ARTE IN VILLA IN VALBELLUNA	H38J22000110008	12.131,15	11252/2022	12.131,15	0,00
62	BELLUNO CENTRO STORICO	00875240251	VIVERE BELLUNO: STORIA, CULTURA E IDENTITA'	F35C22000030001	90.000,00	11253/2022	60.803,97	29.196,03
63	CONSORZIO TURISTICO DOLOMITI PREALPI	01127060257	MERCATINI DI NATALE	H68J22000060004	18.442,62	11252/2022	18.442,62	0,00
64	COMUNE DI ASIAGO	84001350242	FESTA DELLA NEVE	D49I22000500006	5.000,00	11251/2022	183,00	4.817,00
65	COMUNE DI ASIAGO	84001350242	NATALE AD ASIAGO	D49I22000500006	5.000,00	11251/2022	5.000,00	0,00
					1.359.512,32		1.130.242,52	229.269,80

DECRETI DEL GARANTE REGIONALE DEI DIRITTI DELLA PERSONA

(Codice interno: 497015)

DECRETO DEL GARANTE REGIONALE DEI DIRITTI DELLA PERSONA n. 1 del 23 febbraio 2023

Protocollo d'Intesa stipulato il 21 giugno 2022 tra la Regione del Veneto e il Garante regionale per i diritti della persona per l'attivazione della collaborazione dell'Avvocatura regionale finalizzata al supporto consulenziale legale. Individuazione dei procedimenti amministrativi del Garante regionale dei diritti della persona e dei documenti detenuti dall'ufficio del Garante esclusi dal diritto di accesso.

[Consiglio regionale]

Il Garante

PREMESSO:

- che il Garante regionale dei diritti della persona - di seguito anche "Garante" - è una figura prevista all'articolo 63 dello Statuto del Veneto, articolo attuato con legge regionale n. 37 del 24 dicembre 2013 con la quale, in ambito regionale, sono state riunite in un'unica figura le funzioni del "difensore civico" del "garante per l'infanzia e l'adolescenza" e del "garante dei diritti delle persone private della libertà personale";

- che il Garante, quindi, assomma in sé tre macro-funzioni:

a) garantire in ambito regionale i diritti delle persone fisiche e giuridiche verso le pubbliche amministrazioni e nei confronti di gestori di servizi pubblici, mediante procedure non giurisdizionali di promozione, di protezione e di mediazione [art. 63, comma 1, lett. a), della Legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 nonché artt. 1, comma 2, lett. a), 11 e 12 della legge regionale 24 dicembre 2013, n. 37] (di seguito brevemente anche "difesa civica");

b) promuovere, proteggere e facilitare il perseguimento dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza [artt. 1, comma 2, lett. b), 13 della legge regionale 24 dicembre 2013, n. 37] (di seguito brevemente anche "tutela minori");

c) promuovere, proteggere e facilitare il perseguimento dei diritti delle persone private della libertà personale [artt. 1, comma 2, lett. c), 14 della legge regionale 24 dicembre 2013, n. 37] (di seguito brevemente anche "tutela detenuti");

- che in data 21 giugno 2022 è stato stipulato il "Protocollo d'Intesa tra la Regione del Veneto e il Garante regionale per i diritti della persona per l'attivazione della collaborazione dell'Avvocatura regionale finalizzata al supporto consulenziale legale. LL.RR. 16 agosto 2001, n. 24 e 24 dicembre 2013, n. 37, di cui alla D.G.R.V. n. 38 del 25 gennaio 2022" (di seguito brevemente anche "Protocollo");

- che il Garante, che già secondo l'ordinamento regionale dispone della facoltà di potersi avvalere, in caso di contenzioso avente ad oggetto la sua figura di rilevanza statutaria e le proprie funzioni istituzionali, del patrocinio dell'Avvocatura regionale, ha ritenuto, con la stipula di tale Protocollo, di usufruire dell'ulteriore funzione di natura consultiva riconosciuta all'Avvocatura dalla legge regionale n. 24 del 2001; Protocollo di intesa volto a permettere al Garante di godere della costituzione di un supporto altamente specialistico di cui avvalersi nell'espletamento delle sue funzioni;

- che l'acquisizione di tale consulenza si è resa opportuna in quanto vi sono, come esplicitato nel Protocollo e nella D.G.R.V. n. 38/2022, varie tematiche giuridiche, in merito alla definizione della natura e dei limiti delle funzioni riconosciute al Garante, che risultano ancora oggi oggetto di discussione tra dottrina e giurisprudenza, tematiche la risoluzione delle quali ha certamente un grande interesse pubblico anche a livello regionale in quanto materie afferenti tutela e difesa dei "diritti della persona";

- che, secondo quanto stabilito dallo stesso Protocollo, una volta sottoscritto le parti si sono attivate per definire un Piano dei Lavori che, nella prima fase concordata nella riunione del 13 ottobre 2022, si articola come segue:

A - Analisi della figura del Garante regionale dei diritti della persona in riferimento all'ordinamento della Regione del Veneto e a quello Nazionale nonché a dottrina e pronunce giurisprudenziali.

B - Analisi di attività ed atti attribuiti alla competenza del Garante dai citati ordinamenti.

C - Verifica, riferita alle varie fattispecie delle pratiche attualmente istruite dagli Uffici, degli atti adottati dal Garante in relazione alle risultanze delle analisi "A" e "B".

D - Adeguamento, a seguito della verifica "C", degli atti con adeguamento anche della relativa modulistica.

Quanto premesso, si rileva che in data 9 febbraio 2023 è stata resa, dai competenti Referenti, l'analisi, di cui ai punti "A" e "B"), "*PROTOCOLLO D'INTESA TRA LA REGIONE DEL VENETO E IL GARANTE REGIONALE PER I DIRITTI DELLA PERSONA STIPULATO IL 21 GIUGNO 2022. - PRIMA FASE DEL PIANO DEI LAVORI AVVIATO IL 13 OTTOBRE 2022*" (di seguito brevemente anche "Analisi 9 febbraio 2023"), analisi che si **allega sub 1**.

In merito a tale Analisi 9 febbraio 2023, nella quale sono stati approfonditi l'ordinamento regionale e nazionale nonché dottrina e giurisprudenza, si riportano i passaggi più significativi afferenti la figura del Garante in relazione ad attività ed atti attribuiti alla sua competenza:

"...

2. ANALISI DELLA FIGURA DEL GARANTE REGIONALE DEI DIRITTI DELLA PERSONA IN RIFERIMENTO ALL'ORDINAMENTO DELLA REGIONE DEL VENETO E A QUELLO NAZIONALE NONCHÉ A DOTTRINA E PRONUNCE GIURISPRUDENZIALI.

ANALISI DI ATTIVITÀ ED ATTI ATTRIBUITI ALLA COMPETENZA DEL GARANTE DAI CITATI ORDINAMENTI.

...

2.1 Difesa civica

...

Sembra, perciò, più utile e proficua una definizione meramente funzionale dello stesso quale «magistrato di persuasione» da cui emerge la circostanza che i compiti affidati al Difensore civico [e figure assimilate] sono fondati sulla auctoritas, piuttosto che sull'esercizio di potestas.

Il Difensore civico è, infatti, un soggetto terzo, super partes, tendenzialmente indipendente dai poteri pubblici, dotato di peculiare competenza, esperienza e professionalità ossia è una figura soggettivamente atipica tra le autorità a rilievo pubblicistico, il cui agire risulta caratterizzato da un alto tasso di informalità, in considerazione dell'ordinaria assenza del carattere della autoritatività negli atti assunti dallo stesso, i quali, infatti, salvo che nei rari casi espressamente previsti dalla legge, non assumono natura provvedimento e, di conseguenza, non sono autonomamente impugnabili avanti l'autorità giurisdizionale.

...

Non è, perciò, in generale, attributario di poteri autoritativi, dal che discende l'inoppugnabilità degli atti assunti nell'esercizio delle funzioni di garanzia attribuitegli e la non vincolatività per le attività svolte dallo stesso dell'intera disciplina del procedimento amministrativo, eventualmente applicabile a titolo di autovincolo e, comunque, nei limiti della compatibilità con la snellezza procedimentale prevista dal legislatore regionale, che impone, espressamente, l'assenza di ogni formalità nello svolgimento dell'attività di orientamento, nonché di mediazione, sollecitazione, raccomandazione nei confronti dell'amministrazione interessata di fronte a denunciati abusi, disfunzioni, ritardi o inerzia.

...

A diversa conclusione si deve giungere, invece, con riguardo ai limitati casi in cui il Difensore civico sia attributario di poteri amministrativi autoritativi da parte del legislatore, come nell'ipotesi prevista dall'art. 136 del d. lgs. n. 267/2000, a norma del quale: "Qualora gli enti locali, sebbene invitati a provvedere entro congruo termine, ritardino o omettano di compiere atti obbligatori per legge, si provvede a mezzo di commissario ad acta nominato dal difensore civico regionale, ove costituito, ovvero dal comitato regionale di controllo. Il commissario ad acta provvede entro sessanta giorni dal conferimento dell'incarico".

...

2.2 Tutela minori

...

Su tali basi legislative, si deve escludere, perciò, l'attribuzione di funzioni amministrative autoritative in capo ai Garanti regionali, così come in capo a quello nazionale, anche in tale ambito di 'garanzia'. Tale conclusione è confermata, per questi ultimi, a contrariis, dalla previsione dell'art. 4 della legge 12 luglio 2011, n. 112, che, nell'attribuire all'Autorità Garante nazionale la facoltà di acquisire dati, notizie e informazioni rilevanti ai fini della tutela delle persone di minore età da parte di soggetti pubblici, prevede espressamente che: "I procedimenti di competenza dell'Autorità garante si svolgono nel rispetto dei principi stabiliti dalla legge 7 agosto 1990, n. 241, in materia di accesso, partecipazione e trasparenza". La necessità di un espresso richiamo alla disciplina generale del procedimento amministrativo, limitatamente peraltro ai soli principi generali, conferma infatti che le attività svolte dal Garante nazionale così come, per derivazione, quelle svolte dai garanti regionali non sono qualificabili quali attività amministrative in senso proprio e, comunque, devono ritenersi prive di autoritatività, connotati che avrebbero implicato ex se la diretta e completa applicabilità della legge sul procedimento amministrativo.

2.3 Tutela detenuti

...

Nell'ambito di tali attività, quanto al ruolo dei garanti territoriali, è previsto che: "Il Garante nazionale può delegare i garanti territoriali per l'esercizio delle proprie funzioni relativamente alle strutture sanitarie, sociosanitarie e assistenziali, alle comunità terapeutiche e di accoglienza, per adulti e per minori, nonché alle strutture di cui alla lettera e) del comma 5 [centri di identificazione e di espulsione], quando particolari circostanze lo richiedano. La delega ha una durata massima di sei mesi" (disposizione introdotta dall'articolo 13, comma 1, lettera c), del D.L. 21 ottobre 2020, n. 130, convertito, con modificazioni, dalla Legge 18 dicembre 2020, n. 173)

Si tratta, dunque, di una delega di funzioni, eccezionale e temporanea, che comunque non investe i garanti regionali di poteri autoritativi, ma unicamente dei compiti e delle funzioni proprie di mera garanzia affidate ordinariamente alla cura del Garante Nazionale e, peraltro, limitatamente ad alcune tipologie di luoghi.

...

3. CONCLUSIONI: NATURA DI ORGANO REGIONALE DI GARANZIA.

Il complessivo quadro legislativo enucleato consente, perciò, di estendere ai garanti regionali le conclusioni contenute, nella Delibera n. 622 dell'8 giugno 2016 dell'ANAC, ove è stato affermato che: "Il Garante dei detenuti, così come il Garante per i diritti dell'infanzia svolge un ruolo in parte sovrapponibile a quello di difesa civica, sia pure con una speciale vocazione garantistica rivolta verso categorie di interessi definibili come "sensibles" (ovvero particolarmente derivati in quanto riconducibili a soggetti "deboli" come, detenuti, minori o anziani). Il Garante rappresenta un organo di garanzia la cui natura giuridica per certi versi coincide con quella del difensore civico".

...

4. LA GIURISPRUDENZA IN ESITO AI CONTENZIOSI INSTAURATISI A FRONTE DELLA APPLICAZIONE E GESTIONE DELLE LEGGI REGIONALI ISTITUTIVE DELLE FIGURE DI DIFENSORE CIVICO, DEL TUTORE DEI MINORI E DEL GARANTE REGIONALE DEI DIRITTI DELLA PERSONE: ELEMENTI PER UNA QUALIFICAZIONE GIURIDICA DEI SOGGETTI E DEI LORO ATTI.

...

In conclusione, anche la disamina della casistica giurisprudenziale, come formatasi in sede di applicazione delle leggi istitutive delle figure in esame nell'ambito della Regione del Veneto, corrobora il già prospettato esito esegetico che configura il Garante, quale soggetto pubblico sui generis, chiamato a ricoprire un rilevante ruolo di 'garanzia', connotato, però, da mera auctoritas e non dall'esercizio di potestas, in ragione dell'ordinaria assenza di autoritatività degli atti assunti dallo stesso nell'esercizio delle funzioni di difesa civica, tutela dei minori e dei detenuti. Eseggesi che già aveva improntato l'assunzione del decreto n. 1 del 13 luglio 2017 e che dovrà conformare l'ulteriore attività oggetto del Piano dei Lavori con la puntuale verifica, riferita alle varie fattispecie delle pratiche attualmente istruite dagli Uffici, degli atti adottati dal Garante, con conseguente adeguamento degli atti medesimi e della relativa modulistica.

"

Considerata la rilevanza di tali approfondimenti, si ritiene pertanto opportuno, innanzitutto, prendere atto, col presente provvedimento, dell'allegata Analisi che, in merito ai punti "A" e "B" della prima fase del sopra indicato Piano dei Lavori, delinea in modo esaustivo, e per molti versi chiarificatore, il profilo del Garante e la natura dei suoi atti.

Dall'Analisi, in sintesi, emerge che il Garante regionale dei diritti della persona, avendo riguardo anche ad un "inquadramento nazionale" di tale figura, è un "organo di garanzia regionale" connotato dal carattere fiduciario della nomina, che svolge funzioni di rilevanza pubblica e pertanto ricopre un ufficio onorario. Un soggetto pubblico, del tutto *sui generis*, chiamato a ricoprire un rilevante ruolo di 'garanzia', connotato, però, da mera *auctoritas* e non dall'esercizio di *potestas* sicché gli atti assunti dallo stesso, salvo che nei rari casi espressamente previsti dalla legge, non assumono natura provvedimentoale e, di conseguenza, non sono autonomamente impugnabili avanti l'autorità giurisdizionale.

Il Garante non è, perciò, in generale, attributario di poteri autoritativi, dal che discende appunto l'inoppugnabilità degli atti assunti nell'esercizio delle funzioni di garanzia attribuitegli e la non vincolatività per le attività svolte dallo stesso dell'intera disciplina del procedimento amministrativo eccezion fatta per i casi in cui risulti attributario di poteri amministrativi autoritativi da parte del legislatore, fattispecie che, nell'Analisi 9 febbraio 2023, viene individuata nell'esercizio del potere sostitutivo conferito *ex lege*.

Le conclusioni di cui ai punti "A" e "B" preludono alla fase "C" e "D" del Piano lavori - inerente "C. Verifica, riferita alle varie fattispecie delle pratiche attualmente istruite dagli Uffici, degli atti adottati dal Garante in relazione alle risultanze delle analisi "A" e "B" e "D. Adeguamento, a seguito della verifica "C", degli atti con adeguamento anche della relativa modulistica" - sicché col presente provvedimento si rende necessario, in secondo luogo, dar immediato corso a tale ulteriore fase della consulenza.

In attesa della definizione della citata fase "C" e "D" della consulenza si rende anche opportuna la seguente immediata adozione, di competenza del Garante - quale autorità indipendente, non soggetta a controlli gerarchici e a vincoli funzionali, che sottoscrive gli atti finali verso l'esterno -, di misure di adeguamento alle disposizioni della legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", con riferimento alle disposizioni di tale legge (i) sul "procedimento amministrativo" nonché a quelle (ii) su l' "accesso agli atti", nonché si rende opportuna (iii) la trasmissione del presente atto al Consiglio regionale per gli eventuali adeguamenti afferenti le procedure del Sistema Integrato di Gestione, procedure interne cui fanno riferimento i dipendenti del Consiglio regionale assegnati alla struttura del Garante.

(i) Per quanto riguarda il procedimento amministrativo, l'Analisi 9 febbraio 2023 fra gli atti del Garante individua come unico assoggettabile a tale disciplina l'esercizio del potere sostitutivo per il quale risulta attributario di potere amministrativo autoritativo da parte del legislatore.

Tale potere sostitutivo è infatti previsto dalle seguenti norme:

- Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo Unico Enti Locali", il cui articolo 136, "Poteri sostitutivi per omissione o ritardo di atti obbligatori" dispone che:

"Qualora gli enti locali, sebbene invitati a provvedere entro congruo termine, ritardino o omettano di compiere atti obbligatori per legge, si provvede a mezzo di commissario ad acta nominato dal difensore civico regionale, ove costituito, ovvero dal comitato regionale di controllo. Il commissario ad acta provvede entro sessanta giorni dal conferimento dell'incarico";

- Legge regionale 23 aprile 2004, n. 11, "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio", il cui articolo 30, "Annullamento dei provvedimenti comunali e poteri sostitutivi", al comma 10 stabilisce che:

"Qualora il comune nel procedimento di formazione o di variazione degli strumenti di pianificazione urbanistica, non possa deliberare su piani urbanistici in presenza delle condizioni che comportino l'obbligo di astensione previsto dall'articolo 78 del decreto legislativo n. 267 del 2000 e successive modificazioni, il Difensore civico regionale, su istanza del comune interessato, se ritiene sussistano ragioni di interesse pubblico, può nominare un commissario ad acta per adottare il provvedimento in via sostitutiva".

Si ritiene, quindi, in ricognizione dei procedimenti amministrativi di cui è attributario il Garante regionale dei diritti della persona, di individuare, anche come oggetto e fonte legislativa, i seguenti procedimenti:

- a. nomina di commissario ad acta ex art. 136 del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo Unico Enti Locali";
- b. nomina di commissario ad acta ex art. 30 Legge regionale 23 aprile 2004, n. 11, "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio",

Considerato che il supporto tecnico amministrativo all'attività del Garante è garantito, ai sensi dell'articolo 15 della legge regionale n. 37 del 2013, da dipendenti assegnati al Servizio Diritti della Persona del Consiglio Regionale del Veneto, detta struttura è competente all'istruttoria e alla responsabilità del procedimento, Organo competente all'adozione dell'atto finale è il Garante regionale dei diritti della persona, il termine per la conclusione dei procedimenti è fissato in 45 (quarantacinque) giorni e la nomina del *commissario ad acta* avverrà, in considerazione della natura dell'atto da adottare e delle specifiche competenze tecniche e professionali richieste, fra funzionari pubblici ovvero professionisti di comprovata esperienza e qualificazione, scelti da apposito elenco formato annualmente mediante procedura di evidenza pubblica ovvero scelti, in relazione alla particolare complessità dell'incarico e alla peculiare professionalità richiesta, da un novero di tre nominativi forniti dal competente ordine o collegio professionale.

(ii) Per quanto riguarda l'accesso agli atti, si ritiene di confermare il proprio decreto n. 1 del 13 luglio 2017, **allegato sub 2**, che al punto 1 della parte dispositiva stabilisce: "*1. È escluso il diritto di accesso alla documentazione detenuta presso l'ufficio del Garante regionale dei diritti della persona, comunque acquisita, correlata all'esercizio delle funzioni istituzionali del Garante, di cui agli articoli 11, 13 e 14 della legge regionale n. 37 del 24 dicembre 2013 "Garante regionale dei diritti della persona";*", specificando che le procedure del Garante classificate come "procedimenti amministrativi" sono sottoposte, anche in materia di accesso agli atti, alla ordinaria disciplina della legge n. 241 del 1990.

(iii) Per quanto riguarda le procedure "Garante 01 Difesa Civica", "Garante 02 Tutela Minori" e "Garante 03 Tutela detenuti", il presente atto viene trasmesso, per il tramite del Servizio Diritti della Persona, all'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale per l'eventuale adeguamento del Sistema Integrato di Gestione fermo che in dette procedure il riferimento a "procedimento amministrativo", e disciplina dello stesso, avviene in conformità a quanto disposto nel presente atto.

Tutto ciò premesso,

decreta

1. le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di prendere atto della analisi "*PROTOCOLLO D'INTESA TRA LA REGIONE DEL VENETO E IL GARANTE REGIONALE PER I DIRITTI DELLA PERSONA STIPULATO IL 21 GIUGNO 2022. - PRIMA FASE DEL PIANO DEI LAVORI AVVIATO IL 13 OTTOBRE 2022*" che si **allega sub 1**;
3. di individuare, in ricognizione dei soli procedimenti amministrativi di cui è attributario il Garante regionale dei diritti della persona, i seguenti procedimenti:
 - a. nomina di commissario ad acta ex art. 136 del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo Unico Enti Locali";
 - b. nomina di commissario ad acta ex art. 30 Legge regionale 23 aprile 2004, n. 11, "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio",

dando atto che il Servizio Diritti della Persona del Consiglio Regionale del Veneto è competente all'istruttoria e alla responsabilità del procedimento, Organo competente all'adozione dell'atto finale è il Garante regionale dei diritti della persona, il termine per la conclusione dei procedimenti è fissato in 45 (quarantacinque) giorni e la nomina del *commissario ad acta* avverrà, in considerazione della natura dell'atto da adottare e delle specifiche competenze tecniche e professionali richieste, fra funzionari pubblici ovvero professionisti di comprovata esperienza e qualificazione, scelti da apposito elenco formato annualmente mediante procedura di evidenza pubblica ovvero scelti, solo in relazione alla particolare complessità dell'incarico e alla peculiare professionalità richiesta per svolgerlo, da un novero di tre nominativi forniti dal competente ordine o collegio professionale;

4. di confermare, in merito all'accesso agli atti, il proprio decreto n. 1 del 13 luglio 2017, **allegato sub 2**, che al punto 1 della parte dispositiva stabilisce: "*1. È escluso il diritto di accesso alla documentazione detenuta presso l'ufficio del Garante regionale dei diritti della persona, comunque acquisita, correlata all'esercizio delle funzioni istituzionali del Garante, di cui agli articoli 11, 13 e 14 della legge regionale n. 37 del 24 dicembre 2013 "Garante regionale dei diritti della persona";*" dando atto che le procedure del Garante classificate come "procedimenti amministrativi" sono sottoposte, anche in materia di accesso agli atti, alla ordinaria disciplina della legge n. 241 del 1990;

5. di trasmettere il presente atto, per il tramite del Servizio Diritti della Persona, all'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale per opportuna conoscenza e per l'eventuale adeguamento delle procedure di cui al Sistema Integrato di Gestione del Consiglio regionale, fermo che in dette procedure il riferimento a "procedimento amministrativo", e disciplina dello stesso,

avviene in conformità a quanto disposto nel presente atto;

6. di dare avvio alla fase "C" e "D" del Piano lavori, concordato con l'Avvocatura regionale in data 13 ottobre 2021 a seguito del Protocollo d'intesa stipulato il 21 giugno 2022 tra Garante e Regione Veneto, dando atto che le disposizioni di cui ai precedenti punti 3) e 4) saranno oggetto di verifica una volta completata tale fase e dando altresì atto che sino alla formazione dell'elenco di cui al punto 3) per ogni singolo procedimento il commissario ad acta sarà comunque scelto da un novero di tre nominativi forniti dal competente ordine o collegio professionale;

7. di pubblicare il presente decreto, con esclusione degli allegati, nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto disponendone la visione con pubblicazione integrale sul proprio sito <http://garantedirittipersona.consiglio Veneto.it/>

Mario Caramel

Allegati (*omissis*)

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA COMPLESSI MONUMENTALI, PROGETTI DI VALORIZZAZIONE E MANUTENZIONE DELLE SEDI

(Codice interno: 496546)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA COMPLESSI MONUMENTALI, PROGETTI DI VALORIZZAZIONE E MANUTENZIONE DELLE SEDI n. 3 del 27 gennaio 2023

Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) del D.L. 76/2020 convertito con modificazioni dalla L. 120/2020, modificato dall'art. 51 del D.L. 77/2021 convertito con modificazioni dalla L. 108/2021, mediante trattativa diretta su piattaforma telematica Sintel di A.R.I.A. S.p.A., per l'adeguamento normativo di alcuni impianti tecnologici con fornitura e posa in opera di una centrale di rilevazione incendi e contestuale smaltimento di bombole con dismissione dell'impianto di spegnimento a gas inerti, presso la Sede Regionale di Palazzo Gussoni, sita in Venezia, Fondamenta dei Ormesini, Cannaregio 2277-2278, a favore di VIS S.r.l., con sede legale in Rovigo, Via Sacro Cuore n. 7, PIVA: 01091080299. CUP: H78E23000000002 - CIG: ZEF38DB978. Approvazione del Quadro Economico Complessivo dell'opera e contestuale assunzione dell'impegno di spesa di complessivi Euro 39.995,44, IVA 22% inclusa e della prenotazione di spesa di Euro 14.438,56 IVA inclusa, a totale copertura del Quadro economico dei lavori sul bilancio di esercizio 2023. L.R. 39/2001.

*[Appalti]***Note per la trasparenza:**

Con il presente decreto si dispone l'affidamento diretto della fornitura e posa in opera di alcuni impianti tecnologici ai fini del miglioramento della sicurezza comprensivi di una centrale di rilevazione incendi, la sua gestione in remoto e contestuale smaltimento bombole con dismissione dell'esistente impianto di spegnimento a gas inerti, presso la Sede Regionale di Palazzo Gussoni, sita in Venezia, Fondamenta dei Ormesini, Cannaregio 2277-2278, e contestualmente si approva il quadro economico complessivo dell'opera e si procede all'assunzione dell'impegno di spesa di Euro 39.995,44, IVA 22% inclusa a favore di VIS S.r.l., con sede legale in Rovigo, Via Sacro Cuore n. 7, PIVA: 01091080299 ed alla prenotazione di Euro 14.438,56, IVA inclusa, a totale copertura del quadro economico dei lavori, sul bilancio di esercizio 2023.

Il Direttore

PREMESSO che tra le competenze dell'Unità Organizzativa Complessi Monumentali, Progetti di Valorizzazione e Manutenzione delle Sedi rientra la gestione in generale degli impianti tecnologici e in particolar modo di quelli relativi alla sicurezza delle sedi, comprendenti la prevenzione incendi e conseguente gestione software da remoto, installati presso le Sedi centrali della Giunta regionale e situate in Venezia Centro storico e terraferma;

PRESO ATTO che è emersa la necessità di sostituire la centrale di rilevazione incendi presso la citata Sede Regionale di Palazzo Gussoni, sita in Venezia, Fondamenta dei Ormesini, Cannaregio 2277-2278, con contestuale smaltimento delle bombole e dismissione dell'esistente impianto di spegnimento a gas inerti, impianti oramai obsoleti e non più in linea con le norme di settore e in particolare con la Uni 11224 ed anche al fine di garantirne lo stato di efficienza sia in termini di miglioramento della sicurezza che di funzionalità;

CONSIDERATO che:

- anche al fine di uniformare il nuovo impianto di rilevazione fumi alla dotazione impiantistica antincendio della Stazione Appaltante, l'installazione della suddetta centrale dovrà prevedere la gestione da remoto per connettersi al software centralizzato Euronet, già implementato presso le Sedi della Giunta regionale del Veneto e dovrà prevedere, sia la predisposizione delle mappe grafiche nelle 3 postazioni centralizzate Euronet, che la configurazione e la programmazione del nuovo impianto di rilevazione fumi nello stesso sistema centralizzato Euronet-Notifier comprensivo di attivazione, prove e collaudo operativo;
- la ditta affidataria dovrà redigere la "Dichiarazione di Rispondenza" dell'attuale impianto, secondo il D.M 37/08, utile ad attestare che gli elaborati progettuali, forniti dalla Regione del Veneto ed i dispositivi attualmente installati rispettino i requisiti di sicurezza e l'attuale normativa per gli impianti di rivelazione incendio; tale verifica di rispondenza potrà prevedere implementazioni tecnologiche, in aumento e/o in diminuzione, che saranno concordate con la Stazione Appaltante;
- la ditta affidataria, a conclusione dell'intervento, dovrà redigere la Dichiarazione di Conformità dell'impianto, ai sensi del D.M. n. 37/2008, allegando le schede tecniche di manutenzione di tutte le apparecchiature installate (libretto di manutenzione dell'impianto) oltre alla predisposizione delle dichiarazioni di legge e della modulistica Cert-IMP e quant'altro necessario alla eventuale sua verifica da parte del Comando provinciale dei Vigili del Fuoco;

DATO ATTO che l'importo per l'esecuzione del suddetto intervento è stimato in Euro 39.700,00, di cui Euro 39.000,00 per lavori, soggetti a ribasso ed Euro 700,00 per oneri per la sicurezza di natura interferenziale, non soggetti a ribasso, come evidenziato nel Quadro economico riportato nel prosieguo del presente atto;

DATO ATTO che, con nota prot. nr. 427198 del 15-09-2022, è stata avviata un'indagine informale di mercato a mezzo richiesta di preventivo al minor prezzo, indirizzata alle seguenti Ditte specializzate nel settore di riferimento:

- MA.FRA., con sede in Via San Giuliano, 4 - Mestre (VE) - C. F. e IVA 03200890279;
- DUAL SET, con sede in Via Enrico Mattei, 9 - Legnago (VR) - C. F. e IVA 01777560234;
- CONSORZIO GIARE, con sede in Via delle Industrie, 21 - Salzano (VE) - C. F. e IVA 00692370273;
- VIS S.R.L., con sede legale in Via Sacro Cuore n.7 - Rovigo (RO) - C. F. e IVA 01091080299;
- AMT - Antincendi Mare Terra s.a.s., con sede in Via Portenari 7, Venezia-Marghera - C. F. e IVA 03095920272;
- RADAR S.R.L., con sede in Viale della Navigazione Interna, 113 - Noventa Padovana (PD) - C. F. e IVA 03369430289;

RILEVATO che, a seguito della suddetta indagine di mercato, solo la Ditta VIS S.R.L., con sede legale in Via Sacro Cuore n.7 Rovigo (RO) - C. F. e IVA 01091080299, ha presentato un preventivo-offerta, per l'intervento di cui trattasi come da nota prot. nr. 447758 del 29-09-2022;

APPURATO che è possibile procedere con affidamento diretto ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) del D.L. 76/2020 convertito con modificazioni dalla L. 120/2020, modificato dall'art. 51 del D.L. 77/2021 convertito con modificazioni dalla L. 108/2021, nel rispetto del principio di rotazione degli affidamenti relativamente alla Direzione Gestione del Patrimonio, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2 della D.G.R. n. 1823 del 06/12/2019 recante "Aggiornamento degli indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto. DGR 1475/2017. D.Lgs. 50/2016, D.L. 32/2019", come modificata dalla D.G.R. n. 1004 del 21/07/2020;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. è necessario procedere all'affidamento lavori mediante l'utilizzo di una piattaforma telematica di negoziazione;

VISTO il comma 450, articolo 1, della Legge 27 dicembre 2006, n.296, come da ultimo modificato dall'art. 1, comma 130, Legge n. 145 del 2018, il quale dispone che "*Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure*";

RILEVATO che alla data di adozione del presente provvedimento non risultano Convenzioni presso Consip S.p.a., di cui all'art. 26 della L. n. 488/1999 e s.m.i., né presso il Soggetto Aggregatore della Regione del Veneto, applicabili al presente affidamento;

RITENUTO pertanto di avvalersi della piattaforma telematica messa a disposizione dall'Azienda Regionale per l'Innovazione e gli Acquisti S.p.A., in sigla A.R.I.A., della Regione Lombardia, denominata "Sintel", giusta convenzione sottoscritta con la Regione del Veneto - Giunta Regionale, avviando una trattativa diretta con la Ditta sopra individuata con offerta al minor prezzo ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., sull'importo a base d'asta pari ad Euro 39.000,00 (esclusi oneri per la sicurezza pari ad Euro 700,00);

RITENUTO di approvare il Disciplinare e capitolato prestazionale, il Computo e modulo offerta, lo Schema di contratto, la Planimetria delle attuali disposizioni dei sensori fumo, documenti tutti che contengono le condizioni e modalità di affidamento e di esecuzione dell'intervento di che trattasi, depositati agli atti d'ufficio;

VISTO l'art. 1 comma 3 del D.L. 76/2020 convertito con modificazioni dalla L. 120/2020, il quale prevede che la stazione appaltante possa procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti,

VISTA l'offerta presentata dall'impresa che ha praticato un ribasso del 17,73551% sull'importo a base di gara di Euro 39.000,00 per lavori, oltre Euro 700,00, per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, al netto di IVA, determinando un importo di aggiudicazione pari ad Euro 32.083,15, oltre euro 700,00 per oneri della sicurezza ed oltre IVA al 22% per Euro 7.212,29 e quindi, complessivamente, Euro 39,995,44 IVA inclusa;

RITENUTO di approvare il Quadro economico dell'intervento di cui trattasi come di seguito indicato:

QUADRO ECONOMICO			
Lavori di adeguamento normativo di alcuni impianti tecnologici con fornitura e posa in opera di una centrale di rilevazione incendi e contestuale smaltimento di bombole con dismissione dell'impianto di spegnimento a gas inerti, presso la Sede Regionale di Palazzo Gussoni, sita in Venezia, Fondamenta dei Ormesini, Cannaregio 2277-2278			
CUP: H78E23000000002 -			
A	LAVORI	Importo a base di gara	Importo di aggiudicazione
A.1	Dichiarazione di Rispondenza (D.M 37/08)	4.000,00 €	3.290,58 €
A.2	Fornitura e posa in opera di una centrale di Rilevazione Incendi	25.000,00 €	20.566,12 €
A.3	Smaltimento bombole con dismissione dell'impianto di spegnimento a gas inerti	10.000,00 €	8.226,45 €
A.4	Oneri della sicurezza (non soggetti a ribasso)	700,00 €	700,00 €
	Sommano A)	39.700,00 €	32.783,15 €
B	SOMME A DISPOSIZIONE AMMINISTRAZIONE		
B.1	IVA 22% su lavori	8.734,00 €	7.212,29 €
B.2	Imprevisti, IVA inclusa	4.843,40 €	3.999,54 €
B.3	Lavori in economia, IVA inclusa	1.156,60 €	10.439,02 €
	Sommano B)	14.734,00 €	21.650,85 €
	TOTALE GENERALE A)+B)	54.434,00 €	54.434,00 €

ATTESTATO che l'impresa sopra individuata ha i requisiti di capacità tecnica - professionale per eseguire l'intervento di cui trattasi, come da curriculum agli atti d'ufficio;

RITENUTO di approvare l'esito della trattativa diretta ID Sintel n. 162499226/2022 con la Ditta VIS S.r.l., con sede legale in Rovigo, Via Sacro Cuore n. 7, PIVA: 01091080299, attestando la congruità dell'offerta nel suo complesso, sia per il grado di soddisfazione maturato a conclusione di precedenti rapporti contrattuali con altre Strutture della Regione del Veneto (esecuzione a regola d'arte e qualità della prestazione, nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti) sia per la competitività del prezzo offerto rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento;

DATO ATTO che sono state avviate le verifiche sul possesso dei requisiti di ordine generale in capo all'operatore economico, in conformità a quanto disposto dalla D.G.R. n. 1823 del 06.12.2019 recante "Aggiornamento degli indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto. DGR 1475/2017. D.Lgs. 50/2016, D.L. 32/2019" come modificata con D.G.R. n. 1004 del 21/07/2020;

CONSIDERATO che in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 8, co.1, lett. a) della Legge 11 settembre 2020 n. 120 di conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni), è sempre autorizzata "la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura";

TENUTO CONTO che l'art. 103, co.11 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. consente alla Stazione Appaltante di non richiedere la garanzia per la cauzione definitiva per gli appalti di cui all'art. 36, co.2 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. a fronte di un miglioramento del prezzo di affidamento;

CONSIDERATO che l'obbligazione di spesa di cui si dispone l'impegno si è perfezionata con l'adozione del presente atto ed è esigibile entro il 31/12/2023;

RITENUTO di procedere con le seguenti scritture contabili sul capitolo U/5090 secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale:

- impegno di spesa a favore di VIS S.r.l., con sede legale in Rovigo, Via Sacro Cuore n. 7, PIVA: 01091080299, CUP: H78E23000000002 - CIG: ZEF38DB978, l'importo di Euro 39.995,44 IVA 22% inclusa, sul bilancio di esercizio 2023;

- prenotazione di Euro 14.438,56, IVA inclusa, sul bilancio di esercizio 2023, CUP: H78E2300000002 a copertura delle voci B.2 e B.3 del Quadro economico dei lavori approvato con il presente provvedimento, in ottemperanza al principio contabile 5.3.3 dell'Allegato 4/2 del D. Lgs.118/2011 afferente le spese di investimento che dispone la necessità di dare copertura finanziaria al progetto, con riferimento all'importo complessivo della spesa di investimento;

DATO ATTO che il bene su cui si realizza l'investimento è di proprietà regionale ed è identificato dal seguente ID:133798 Palazzo Gussoni - Venezia;

RITENUTO di nominare quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 31 del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii., l'Ing. Dionigi Zuliani, Direttore della Unità Organizzativa Complessi Monumentali, Progetti di valorizzazione e Manutenzione delle Sedi;

VISTI il D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii., per le parti non abrogate e il D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

VISTE la Legge 11 settembre 2020 n.120 di conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali*» (Decreto Semplificazioni) e la Legge 29 Luglio 2021 n. 108 di conversione in legge con modificazioni del Decreto-Legge 31 maggio 2021 n. 77 recante "*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*", anche comunemente detto "Decreto Semplificazioni bis";

VISTO il D.Lgs. 118/2011 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali /e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*";

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013 "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

VISTA la L.R. 39/2001 e la L.R. 54/2012, come modificata dalla L.R. 14/2016;

VISTA la "*Legge di stabilità regionale 2023*" (Legge regionale 23 dicembre 2022, n. 30);

VISTO il "*Collegato alla legge di stabilità regionale 2023*" (Legge regionale 23 dicembre 2022, n. 31);

VISTA la legge di "*Bilancio di previsione 2023-2025*" (Legge regionale 23 dicembre 2022, n. 32);

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 1665 del 30/12/2022 con la quale è stato approvato il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025;

VISTO il Decreto del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali n. 71 del 30 dicembre 2022 di approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale 2023 - 2025;

VISTA la D.G.R. n. 1823 del 06.12.2019 recante "*Aggiornamento degli indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto. DGR 1475/2017. D.Lgs. 50/2016, D.L. 32/2019*" come modificata con D.G.R. n. 1004 del 21/07/2020;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Gestione del Patrimonio n. 45 del 01/04/2022;

VISTE le Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*";

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

VISTA la documentazione agli atti;

decreta

1. di dare atto che le premesse e l'**Allegato A contabile** formano parte integrante del presente provvedimento e di attestare che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno si è perfezionata con l'adozione del presente atto;

2. di nominare quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 31 del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii., ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 31 del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii., l'Ing. Dionigi Zuliani, Direttore della Unità Organizzativa Complessi Monumentali, Progetti di valorizzazione e Manutenzione delle Sedi;
3. di approvare il Quadro Economico dell'opera di complessivi Euro 54.434,00 come di seguito indicato:

QUADRO ECONOMICO			
Lavori di adeguamento normativo di alcuni impianti tecnologici con fornitura e posa in opera di una centrale di rilevazione incendi e contestuale smaltimento di bombole con dismissione dell'impianto di spegnimento a gas inerti, presso la Sede Regionale di Palazzo Gussoni, sita in Venezia, Fondamenta dei Ormesini, Cannaregio 2277-2278 CUP: H78E2300000002 -			
A	LAVORI	Importo a base di gara	Importo di aggiudicazione
A.1	Dichiarazione di Rispondenza (D.M 37/08)	4.000,00 €	3.290,58 €
A.2	Fornitura e posa in opera di una centrale di Rilevazione Incendi	25.000,00 €	20.566,12 €
A.3	Smaltimento bombole con dismissione dell'impianto di spegnimento a gas inerti	10.000,00 €	8.226,45 €
A.4	Oneri della sicurezza (non soggetti a ribasso)	700,00 €	700,00 €
	Sommano A)	39.700,00 €	32.783,15 €
B	SOMME A DISPOSIZIONE AMMINISTRAZIONE		
B.1	IVA 22% su lavori	8.734,00 €	7.212,29 €
B.2	Imprevisti, IVA inclusa	4.843,40 €	3.999,54 €
B.3	Lavori in economia, IVA inclusa	1.156,60 €	10.439,02 €
	Sommano B)	14.734,00 €	21.650,85 €
	TOTALE GENERALE A)+B)	54.434,00 €	54.434,00 €

4. di approvare i documenti di gara consistenti in: Disciplinare di procedura e capitolato prestazionale, Computo e modulo offerta, Schema di contratto, Planimetria delle attuali disposizioni dei sensori fumo, i quali contengono le condizioni e modalità di affidamento e di esecuzione dell'intervento di che trattasi, depositati agli atti d'ufficio;
5. di affidare la fornitura e posa in opera di una centrale di rilevazione incendi e contestuale smaltimento di bombole con dismissione dell'esistente impianto di spegnimento a gas inerti, presso la Sede Regionale di Palazzo Gussoni, sita in Venezia, Fondamenta dei Ormesini, Cannaregio 2277-2278, a favore di VIS S.r.l., con sede legale in Rovigo, Via Sacro Cuore n. 7, PIVA: 01091080299, per un importo di aggiudicazione di Euro 32.783,15, al netto di IVA;
6. di disporre le registrazioni contabili secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;
7. di dare atto che si provvederà a comunicare al suddetto beneficiario l'avvenuta assunzione dell'impegno di spesa ai sensi dell'art. 56 comma 7 del D.Lgs. 118/2011;
8. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001;
9. di provvedere alla liquidazione ed al pagamento del servizio, su presentazione di fatture a norma di legge, previo accertamento e verifica della regolare esecuzione degli stessi, secondo quanto previsto dal contratto d'appalto;
10. di dare atto che la spesa in argomento non rientra in alcun obiettivo SFERE assegnato alla Scrivente Direzione;
11. di dare atto che il bene su cui si realizza l'investimento è di proprietà regionale ed è identificato dal seguente ID:133798 Palazzo Gussoni - Venezia;
12. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;

13. di attestare la regolarità amministrativa del presente provvedimento;
14. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
15. di pubblicare il presente atto sul Profilo Committente della Regione del Veneto, www.regione.veneto.it, all'interno del link "Bandi, Avvisi e Concorsi", ai sensi dell'art. 29, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016;
16. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
17. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione, omettendo l'allegato.

Dionigi Zuliani

Allegato (*omissis*)

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE

(Codice interno: 496364)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 94 del 09 febbraio 2023

Iscrizione dell'Ente "MOANA60 SPIRIT OF COMMUNITY APS" (rep. n. 80443; C.F. 91054770242) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.*[Servizi sociali]***Note per la trasparenza:**

Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) l'Ente "MOANA60 SPIRIT OF COMMUNITY APS" (rep. n. 80443; C.F. 91054770242) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

VISTA la Legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 avente ad oggetto l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della Legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto", in particolare l'art. 2, comma 2;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 803 del 27.05.2016, istitutiva della nuova struttura organizzativa regionale, prevista dall'art. 9 della Legge n. 54/2012 novellata, con la quale sono state individuate le Unità organizzative in cui si articolano le Direzioni;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

VISTO il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale il Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

VISTA la domanda di iscrizione per la sezione di cui all'art. 46, comma 1, lett. B) del Codice del Terzo settore presentata ai sensi dell'articolo 47 del medesimo Codice, in data 18/11/2022, dall'Ente "MOANA60 SPIRIT OF COMMUNITY APS" (C.F. 91054770242; rep. n. 80443 prot. n. 0536500\18/11/2022) con sede legale in VIA ROMA 15 - 36030 LUGO DI VICENZA (VI);

VISTI l'articolo 47, comma 2, del Codice del Terzo settore e gli articoli 8 e 9 del D.M. n.106/2020;

VISTA la documentazione inviata in data 31.01.2023 a seguito di richiesta di prot. n. 23886 del 13.01.2023;

ACCERTATO che, a seguito dell'esame effettuato sulla documentazione prodotta, sussistono tutte le condizioni per la qualificazione del suddetto Ente quale Ente del Terzo settore e per la sua iscrizione nella sezione richiesta;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 9 del D.M. n. 106 del 15/09/2020 l'iscrizione dell'Ente "MOANA60 SPIRIT OF COMMUNITY APS" (C.F. 91054770242) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del RUNTS;
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 496365)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 95 del 09 febbraio 2023

Iscrizione dell'Ente "PORTOFRANCO PADOVA ODV" (rep. n. 80190; C.F. 92306440287) nella sezione "ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) l'Ente "PORTOFRANCO PADOVA ODV" (rep. n. 80190; C.F. 92306440287) nella sezione "ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO" ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

VISTA la Legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 avente ad oggetto l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della Legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto", in particolare l'art. 2, comma 2;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 803 del 27.05.2016, istitutiva della nuova struttura organizzativa regionale, prevista dall'art. 9 della Legge n. 54/2012 novellata, con la quale sono state individuate le Unità organizzative in cui si articolano le Direzioni;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

VISTO il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale il Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

VISTA la domanda di iscrizione per la sezione di cui all'art. 46, comma 1, lett. A) del Codice del Terzo settore presentata ai sensi dell'articolo 47 del medesimo Codice, in data 17/11/2022, dall'Ente "PORTOFRANCO PADOVA ODV" (C.F. 92306440287; rep. n. 80190 prot. n. 0534635\17/11/2022) con sede legale in VIA VENEZIAN 9 - 35129 PADOVA (PD);

VISTI l'articolo 47, comma 2, del Codice del Terzo settore e gli articoli 8 e 9 del D.M. n.106/2020;

ACCERTATO che, a seguito dell'esame effettuato sulla documentazione prodotta, sussistono tutte le condizioni per la qualificazione del suddetto Ente quale Ente del Terzo settore e per la sua iscrizione nella sezione richiesta;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 9 del D.M. n. 106 del 15/09/2020 l'iscrizione dell'Ente "PORTOFRANCO PADOVA ODV" (C.F. 92306440287) nella sezione "ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO" del RUNTS;
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 496366)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 96 del 09 febbraio 2023

Iscrizione dell'Ente "ANGOLO DEL PENSIERO - APS" (rep. n. 87979; CF 92317720289) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) l'Ente "ANGOLO DEL PENSIERO - APS" (rep. n. 87979; CF 92317720289) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

VISTA la Legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 avente ad oggetto l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della Legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto", in particolare l'art. 2, comma 2;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 803 del 27.05.2016, istitutiva della nuova struttura organizzativa regionale, prevista dall'art. 9 della Legge n. 54/2012 novellata, con la quale sono state individuate le Unità organizzative in cui si articolano le Direzioni;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

VISTO il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale il Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

VISTA la domanda di iscrizione per la sezione di cui all'art. 46, comma 1, lett. B) del Codice del Terzo settore presentata ai sensi dell'articolo 47 del medesimo Codice, in data 15/12/2022, dall'Ente "ANGOLO DEL PENSIERO - APS" (C.F. 92317720289; rep. n. 87979 prot. n. 0580557\16/12/2022) con sede legale in VIA QUATTROCA' 7/A - 35010 VIGONZA (PD);

VISTI l'articolo 47, comma 2, del Codice del Terzo settore e gli articoli 8 e 9 del D.M. n.106/2020;

ACCERTATO che, a seguito dell'esame effettuato sulla documentazione prodotta, sussistono tutte le condizioni per la qualificazione del suddetto Ente quale Ente del Terzo settore e per la sua iscrizione nella sezione richiesta;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 9 del D.M. n. 106 del 15/09/2020 l'iscrizione dell'Ente "ANGOLO DEL PENSIERO - APS" (C.F. 92317720289) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del RUNTS;
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 496367)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 97 del 09 febbraio 2023

Iscrizione dell'Ente "APS CARNEVALE SEDICO" (rep. n. 95466; C.F. 93062660258) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) l'Ente "APS CARNEVALE SEDICO" (rep. n. 95466; C.F. 93062660258) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

VISTA la Legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 avente ad oggetto l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della Legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto", in particolare l'art. 2, comma 2;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 803 del 27.05.2016, istitutiva della nuova struttura organizzativa regionale, prevista dall'art. 9 della Legge n. 54/2012 novellata, con la quale sono state individuate le Unità organizzative in cui si articolano le Direzioni;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

VISTO il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale il Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

VISTA la domanda di iscrizione per la sezione di cui all'art. 46, comma 1, lett. B) del Codice del Terzo settore presentata ai sensi dell'articolo 47 del medesimo Codice, in data 17/01/2023, dall'Ente "APS CARNEVALE SEDICO" (C.F. 93062660258; rep. n. 95466 prot. n. 0030431\17/01/2023) con sede legale in VIA VITTIME DEL VAJONT SN - 32036 SEDICO (BL);

VISTI l'articolo 47, comma 2, del Codice del Terzo settore e gli articoli 8 e 9 del D.M. n.106/2020;

ACCERTATO che, a seguito dell'esame effettuato sulla documentazione prodotta, sussistono tutte le condizioni per la qualificazione del suddetto Ente quale Ente del Terzo settore e per la sua iscrizione nella sezione richiesta;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 9 del D.M. n. 106 del 15/09/2020 l'iscrizione dell'Ente "APS CARNEVALE SEDICO" (C.F. 93062660258) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del RUNTS;
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 496368)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 98 del 09 febbraio 2023

Iscrizione dell'Ente "VIDEOCLIP ITALIA APS" (rep. n. 79936; C.F. 95150330249) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) l'Ente "VIDEOCLIP ITALIA APS" (rep. n. 79936; C.F. 95150330249) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

VISTA la Legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 avente ad oggetto l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della Legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto", in particolare l'art. 2, comma 2;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 803 del 27.05.2016, istitutiva della nuova struttura organizzativa regionale, prevista dall'art. 9 della Legge n. 54/2012 novellata, con la quale sono state individuate le Unità organizzative in cui si articolano le Direzioni;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

VISTO il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale il Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

VISTA la domanda di iscrizione per la sezione di cui all'art. 46, comma 1, lett. B) del Codice del Terzo settore presentata ai sensi dell'articolo 47 del medesimo Codice, in data 17/11/2022, dall'Ente "VIDEOCLIP ITALIA APS" (C.F. 95150330249; rep. n. 79936 prot. n. 0533728\17/11/2022) con sede legale in VIA FERMI 306 - 36100 VICENZA (VI)

VISTI l'articolo 47, comma 2, del Codice del Terzo settore e gli articoli 8 e 9 del D.M. n.106/2020;

VISTA la documentazione inviata in data 01.02.2023 a seguito di richiesta di prot. n. 23871 del 13.01.2023;

ACCERTATO che, a seguito dell'esame effettuato sulla documentazione prodotta, sussistono tutte le condizioni per la qualificazione del suddetto Ente quale Ente del Terzo settore e per la sua iscrizione nella sezione richiesta;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 9 del D.M. n. 106 del 15/09/2020 l'iscrizione dell'Ente "VIDEOCLIP ITALIA APS" (C.F. 95150330249) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del RUNTS;
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 496369)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 99 del 09 febbraio 2023

Iscrizione dell'Ente "ASSOCIAZIONE GRUPPO ITALIANO PER IL REGISTRO DELLA TROMBOSI INFANTILE ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO" (rep. n. 52849; C.F. 92208240280) nella sezione "ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 34 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) l'Ente "ASSOCIAZIONE GRUPPO ITALIANO PER IL REGISTRO DELLA TROMBOSI INFANTILE ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO" (rep. n. 52849; C.F. 92208240280) nella sezione "ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO" ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 34 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

VISTA la Legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 avente ad oggetto l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della Legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto", in particolare l'art. 2, comma 2;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 803 del 27.05.2016, istitutiva della nuova struttura organizzativa regionale, prevista dall'art. 9 della Legge n. 54/2012 novellata, con la quale sono state individuate le Unità organizzative in cui si articolano le Direzioni;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

VISTO il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale il Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

VISTA la domanda di iscrizione per la sezione di cui all'art. 46, comma 1, lett. A) del Codice del Terzo settore presentata ai sensi dell'articolo 47 del medesimo Codice, in data 07/10/2022, dall'Ente "ASSOCIAZIONE GRUPPO ITALIANO PER IL REGISTRO DELLA TROMBOSI INFANTILE ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO" (C.F. 92208240280; rep. n. 52849 prot. n. 0467866/07/10/2022) con sede legale in VIA ROMA 79 35020 PONTE SAN NICOLO' (PD);

VISTI l'articolo 47, comma 2, del Codice del Terzo settore e l'articolo 34, comma 8 del D.M. n.106/2020;

VISTO la documentazione inviata in data 07.02.2023 a seguito di richiesta di prot. n. 564619 del 06.12.2022;

PRESO ATTO che l'ente risulta iscritto all'anagrafe delle Onlus a decorrere dalla data 16.06.2008

ACCERTATO che, a seguito dell'esame effettuato sulla documentazione prodotta, sussistono tutte le condizioni per la qualificazione del suddetto Ente quale Ente del Terzo settore e per la sua iscrizione nella sezione richiesta;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 34 comma 8 del D.M. n. 106 del 15/09/2020 l'iscrizione dell'Ente "ASSOCIAZIONE GRUPPO ITALIANO PER IL REGISTRO DELLA TROMBOSI INFANTILE ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO" (C.F. 92208240280) nella sezione "ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO" del RUNTS;
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 496370)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 100 del 09 febbraio 2023

Iscrizione dell'Ente "AMICI DI RISKMASTER ETS" (rep. n. 28832; C.F. 93246620236) nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 22 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 16 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) l'Ente "AMICI DI RISKMASTER ETS" (rep. n. 28832; C.F. 93246620236) nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE", ai sensi dell'articolo 22 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 16 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

VISTA la Legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 avente ad oggetto l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della Legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto", in particolare l'art. 2, comma 2;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 803 del 27.05.2016, istitutiva della nuova struttura organizzativa regionale, prevista dall'art. 9 della Legge n. 54/2012 novellata, con la quale sono state individuate le Unità organizzative in cui si articolano le Direzioni;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

VISTO il Decreto direttoriale regionale n. 1 del 05/01/2022 con il quale il Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

VISTA la domanda di iscrizione per la sezione del RUNTS di cui all'art. 46, comma 1, lett. **G**) del D.Lgs. 117/2017, presentata dal Dott. Luca Paolucci Notaio, in Verona, ai sensi dell'articolo 22, comma 1 del medesimo, in data 11/04/2022, per l'iscrizione dell'Ente "AMICI DI RISKMASTER ETS" (C.F. 93246620236; rep. n. 28832);

VISTA la documentazione inviata in data 29.12.2022 a seguito di nota prot. 259678 del 08.06.2022

VISTI l'articolo 22, comma 1, del Codice del Terzo settore e gli articoli 9 e 16 del D.M. n.106/2020;

VERIFICATA la regolarità formale della documentazione presentata;

PRESO ATTO altresì dell'attestazione della sussistenza del patrimonio dell'Ente pari ad euro 49.512,51 in conformità all'art. 22, comma 4, del Codice del Terzo settore;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 22 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 16 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020, l'iscrizione dell'Ente "AMICI DI RISKMASTER ETS" (C.F. 93246620236), nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" del RUNTS;
2. per effetto della predetta iscrizione l'Ente "AMICI DI RISKMASTER ETS" acquista la personalità giuridica;
3. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
4. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 496371)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 101 del 09 febbraio 2023

Iscrizione dell'Ente "CIRCOLO MUSICALE IL CENACOLO ETS" (rep. n. 77155; C.F. 91012980289) nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 22 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 16 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) l'Ente "CIRCOLO MUSICALE IL CENACOLO ETS" (rep. n. 77155; C.F. 91012980289) nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE", ai sensi dell'articolo 22 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 16 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

VISTA la Legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 avente ad oggetto l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della Legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto", in particolare l'art. 2, comma 2;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 803 del 27.05.2016, istitutiva della nuova struttura organizzativa regionale, prevista dall'art. 9 della Legge n. 54/2012 novellata, con la quale sono state individuate le Unità organizzative in cui si articolano le Direzioni;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

VISTO il Decreto direttoriale regionale n. 1 del 05/01/2022 con il quale il Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

VISTA la domanda di iscrizione per la sezione del RUNTS di cui all'art. 46, comma 1, lett. G) del D.Lgs. 117/2017, presentata dal Dott.ssa Emanuela Panichi Notaio, in Padova, ai sensi dell'articolo 22, comma 1 del medesimo, in data 16/03/2022, per l'iscrizione dell'Ente "CIRCOLO MUSICALE IL CENACOLO ETS" (C.F. 91012980289; rep. n. 77155);

VISTI l'articolo 22, comma 1, del Codice del Terzo settore e gli articoli 9 e 16 del D.M. n.106/2020;

VERIFICATA la regolarità formale della documentazione presentata;

PRESO ATTO altresì dell'attestazione della sussistenza del patrimonio dell'Ente pari ad euro 15.000,00 in conformità all'art. 22, comma 4, del Codice del Terzo settore;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 22 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 16 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020, l'iscrizione dell'Ente "CIRCOLO MUSICALE IL CENACOLO ETS" (C.F. 91012980289), nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" del RUNTS;
2. per effetto della predetta iscrizione l'Ente "CIRCOLO MUSICALE IL CENACOLO ETS" acquista la personalità giuridica;
3. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
4. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 496372)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 102 del 10 febbraio 2023

Iscrizione dell'Ente "ESPIRAL APS" (rep. n. 81205; C.F. 93259390230) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) l'Ente "ESPIRAL APS" (rep. n. 81205; C.F. 93259390230) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

VISTA la Legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 avente ad oggetto l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della Legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto", in particolare l'art. 2, comma 2;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 803 del 27.05.2016, istitutiva della nuova struttura organizzativa regionale, prevista dall'art. 9 della Legge n. 54/2012 novellata, con la quale sono state individuate le Unità organizzative in cui si articolano le Direzioni;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

VISTO il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale il Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

VISTA la domanda di iscrizione per la sezione di cui all'art. 46, comma 1, lett. B) del Codice del Terzo settore presentata ai sensi dell'articolo 47 del medesimo Codice, in data 23/11/2022, dall'Ente "ESPIRAL APS" (C.F. 93259390230; rep. n. 81205 prot. n. 0541420\23/11/2022) con sede legale in VIA ARCHIMEDE 72, 37138 VERONA (VR);

VISTI l'articolo 47, comma 2, del Codice del Terzo settore e gli articoli 8 e 9 del D.M. n.106/2020;

ACCERTATO che, a seguito dell'esame effettuato sulla documentazione prodotta, sussistono tutte le condizioni per la qualificazione del suddetto Ente quale Ente del Terzo settore e per la sua iscrizione nella sezione richiesta;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 9 del D.M. n. 106 del 15/09/2020 l'iscrizione dell'Ente "ESPIRAL APS" (C.F. 93259390230) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del RUNTS;
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 496373)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 103 del 10 febbraio 2023

Iscrizione dell'Ente "FONDAZIONE PROGETTO MARZOTTO - ETS" (rep. n. 65474; C.F. 94011790246) nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 22 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 17 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) l'Ente "FONDAZIONE PROGETTO MARZOTTO - ETS" (rep. n. 65474; C.F. 94011790246) nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE", ai sensi dell'articolo 22 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 17 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

VISTA la Legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 avente ad oggetto l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della Legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto", in particolare l'art. 2, comma 2;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 803 del 27.05.2016, istitutiva della nuova struttura organizzativa regionale, prevista dall'art. 9 della Legge n. 54/2012 novellata, con la quale sono state individuate le Unità organizzative in cui si articolano le Direzioni;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

VISTO il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale il Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

VISTA la domanda di iscrizione per la sezione del RUNTS di cui all'art. 46, comma 1, lett. G) del D.Lgs. 117/2017, presentata dal Dott. Giovanni Rizzi Notaio in Vicenza, ai sensi dell'articolo 22, comma 1-bis del medesimo, in data 07/11/2022, per l'iscrizione dell'Ente "FONDAZIONE PROGETTO MARZOTTO - ETS" (rep. n. 65474; C.F. 94011790246);

VISTI l'articolo 22, comma 1-bis del Codice del Terzo settore e gli articoli 9, 16 e 17 del D.M. n.106/2020;

VISTO la documentazione inviata in data 12.01.2023 a seguito di richiesta di prot. n. 6754 del 05.01.2023;

VERIFICATA la regolarità formale della documentazione presentata;

PRESO ATTO altresì dell'attestazione della sussistenza del patrimonio dell'Ente in conformità all'art. 22, comma 4, del Codice del Terzo settore;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 22 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 17 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020, l'iscrizione dell'Ente "FONDAZIONE PROGETTO MARZOTTO - ETS" (C.F. 94011790246), nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" del RUNTS;
2. a decorrere dalla data del presente provvedimento e per tutto il periodo per il quale l'Ente "FONDAZIONE PROGETTO MARZOTTO - ETS" è iscritto nel RUNTS, è sospesa l'efficacia dell'iscrizione nel registro delle persone giuridiche della Regione Veneto, a cui sarà data comunicazione del presente provvedimento;
3. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
4. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 496394)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 104 del 10 febbraio 2023

Iscrizione dell'Ente "POSAS MINDFULNESS APS" (rep. n. 64383; C.F. 93298330239) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) l'Ente "POSAS MINDFULNESS APS" (rep. n. 64383; C.F. 93298330239) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

VISTA la Legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 avente ad oggetto l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della Legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto", in particolare l'art. 2, comma 2;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 803 del 27.05.2016, istitutiva della nuova struttura organizzativa regionale, prevista dall'art. 9 della Legge n. 54/2012 novellata, con la quale sono state individuate le Unità organizzative in cui si articolano le Direzioni;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

VISTO il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale il Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

VISTA la domanda di iscrizione per la sezione di cui all'art. 46, comma 1, lett. B) del Codice del Terzo settore presentata ai sensi dell'articolo 47 del medesimo Codice, in data 04/11/2022, dall'Ente "POSAS MINDFULNESS APS" (C.F. 93298330239; rep. n. 64383 prot. n. 0512396/04/11/2022) con sede legale in VIA FILIPPO BRUNELLESCHI 1, 37138 VERONA (VR);

VISTI l'articolo 47, comma 2, del Codice del Terzo settore e gli articoli 8 e 9 del D.M. n.106/2020;

ACCERTATO che, a seguito dell'esame effettuato sulla documentazione prodotta, sussistono tutte le condizioni per la qualificazione del suddetto Ente quale Ente del Terzo settore e per la sua iscrizione nella sezione richiesta;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 9 del D.M. n. 106 del 15/09/2020 l'iscrizione dell'Ente "POSAS MINDFULNESS APS" (C.F. 93298330239) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del RUNTS;
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 496395)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 107 del 13 febbraio 2023

Mancata iscrizione di Enti già iscritti nei Registri regionali trasmigrati nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 31 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede a formalizzare la non iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore degli Enti trasmigrati dai Registri regionali, ai sensi dell'articolo 31 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020, a seguito di comunicazione di rinuncia all'iscrizione medesima.

Il Direttore

VISTA la Legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 avente ad oggetto l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della Legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto", in particolare l'art. 2, comma 2;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 803 del 27.05.2016, istitutiva della nuova struttura organizzativa regionale, prevista dall'art. 9 della Legge n. 54/2012 novellata, con la quale sono state individuate le Unità organizzative in cui si articolano le Direzioni;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

VISTO il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

VISTO il D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo settore" o "Codice";

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo settore;

VISTO il decreto direttoriale n. 561 del 26 ottobre 2021 della Direzione Generale del Terzo Settore e della responsabilità sociale delle imprese del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, non il quale, in attuazione dell'art. 30 del sopra citato D.M. 106/2020 a far data dal 23 novembre 2021 è stato reso operativo il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts);

CONSIDERATO altresì che in data 22 febbraio 2022, conclusa la procedura di migrazione dei dati contenuti nei registri regionali, è cominciato *ex officio* il procedimento di verifica sulla sussistenza dei requisiti per l'iscrizione nel RUNTS degli enti già iscritti nei medesimi registri regionali, previsto dall'art. 54 del D.lgs. 117/2017 e dettagliatamente disciplinato dagli artt. 31-33 del D.M. 106 del 15 settembre 2020;

VISTI l'articolo 54 del Codice del Terzo Settore e l'art. 31 del DM n. 106/2020;

DATO ATTO che gli Enti evidenziati nell'**Allegato A** al presente provvedimento, hanno comunicato, anche per il tramite delle reti affilianti, con apposita nota agli atti dell'ufficio, la rinuncia all'iscrizione al Runts;

RITENUTO pertanto di non procedere al perfezionamento dell'iscrizione nel Runts degli enti di cui all'**Allegato A**;

decreta

1. ai sensi dell'articolo 31 del D.M. n. 106 del 15/09/2020 di non procedere al perfezionamento dell'iscrizione degli enti individuati nell'**Allegato A** al presente provvedimento, per espressa rinuncia da parte dei medesimi;
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 107 del 13/02/2023

pag. 1/1

**MANCATA ISCRIZIONE AL
REGISTRO UNICO NAZIONALE DEL TERZO SETTORE (RUNTS)**

N.	DENOMINAZIONE ENTE	CODICE FISCALE	SEZIONE	COMUNE	PROVINCIA	MOTIVAZIONE
1	ASD EST GARDA APS	04170280236	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	VERONA	VR	L'associazione comunica in data 31 gennaio 2023, per il tramite il Comitato Regionale A.S.C. Veneto, la rinuncia all'iscrizione.
2	ASD WARRIORS VERONA FIGHT TEAM	93136710238	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	VERONA	VR	L'associazione comunica in data 31 gennaio 2023, per il tramite il Comitato Regionale A.S.C. Veneto, la rinuncia all'iscrizione.
3	PARI E UGUALI APS	92233910287	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONI SOCIALI	ABANO TERME	PD	L'associazione comunica in data 20 gennaio 2023 la rinuncia all'iscrizione.
4	PATRONATO SANTA LUCIA APS	90177450278	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONI SOCIALI	VENEZIA	VE	L'associazione comunica in data 5 gennaio 2023, per il tramite della rete Associativa, la rinuncia all'iscrizione.
5	ASSOCIAZIONE ITALIANA DONATORI ORGANI PIAZZOLA SUL BRENTA ODV	92101960281	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	PIAZZOLA SUL BRENTA	PD	L'associazione comunica in data 25 gennaio 2023 la rinuncia all'iscrizione.
6	NOMADE EUGANEO "E..VAI" ODV	91011750287	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	VO'	PD	L'associazione comunica in data 24 novembre 2022 la rinuncia all'iscrizione.
7	ASSOCIAZIONE VENETA LINFOMI E LEUCEMIE - AVELL	90041520272	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	VENEZIA	VE	L'associazione comunica in data 27 novembre 2022 la rinuncia all'iscrizione.

(Codice interno: 496396)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 108 del 13 febbraio 2023

Mancata iscrizione di Enti già iscritti nei Registri regionali trasmigrati nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 31 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede a formalizzare la non iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore degli Enti trasmigrati dai Registri regionali, ai sensi dell'articolo 31 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020, a seguito di comunicazione di avvenuto scioglimento o di cessata attività.

Il Direttore

VISTA la Legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 avente ad oggetto l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della Legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto", in particolare l'art. 2, comma 2;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 803 del 27.05.2016, istitutiva della nuova struttura organizzativa regionale, prevista dall'art. 9 della Legge n. 54/2012 novellata, con la quale sono state individuate le Unità organizzative in cui si articolano le Direzioni;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

VISTO il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

VISTO il D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo settore" o "Codice";

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo settore;

VISTO il decreto direttoriale n. 561 del 26 ottobre 2021 della Direzione Generale del Terzo Settore e della responsabilità sociale delle imprese del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, non il quale, in attuazione dell'art. 30 del sopra citato D.M. 106/2020 a far data dal 23 novembre 2021 è stato reso operativo il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts);

CONSIDERATO altresì che in data 22 febbraio 2022, conclusa la procedura di migrazione dei dati contenuti nei registri regionali, è cominciato *ex officio* il procedimento di verifica sulla sussistenza dei requisiti per l'iscrizione nel RUNTS degli enti già iscritti nei medesimi registri regionali, previsto dall'art. 54 del D.lgs. 117/2017 e dettagliatamente disciplinato dagli artt. 31-33 del D.M. 106 del 15 settembre 2020;

VISTI l'articolo 54 del Codice del Terzo Settore e l'art. 31 del DM n. 106/2020;

DATO ATTO che gli Enti evidenziati nell'**Allegato A** al presente provvedimento hanno comunicato, anche per il tramite delle reti affilianti o dei Centri di Servizio per il Volontariato, lo scioglimento dei medesimi o la cessazione dell'attività, come da apposita documentazione agli atti dell'Ufficio;

RITENUTO pertanto di non procedere al perfezionamento dell'iscrizione nel Runts degli enti di cui all'**Allegato A**;

decreta

1. ai sensi dell'articolo 31 del D.M. n. 106 del 15/09/2020 di non procedere al perfezionamento dell'iscrizione degli enti individuati nell'**Allegato A** al presente provvedimento, per avvenuto scioglimento o per cessazione dell'attività, come da apposita documentazione agli atti dell'Ufficio competente;

2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena


Allegato A al Decreto n. 108 del 13/02/2023

pag. 1/2

**MANCATA ISCRIZIONE AL
REGISTRO UNICO NAZIONALE DEL TERZO SETTORE (RUNTS)**

N.	DENOMINAZIONE ENTE	CODICE FISCALE	SEZIONE	COMUNE	PROVINCIA	MOTIVAZIONE
1	AGESCI GRUPPO CAVARZERE 2	91024580275	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	CAVARZERE	VE	L'associazione comunica in data 4 novembre 2022, per il tramite della Rete associativa, la chiusura della medesima.
2	GRUPPO TEARO BASSANO APS	91053330246	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	BASSANO DEL GRAPPA	VI	L'associazione comunica in data 5 dicembre 2022 la chiusura della medesima.
3	AUSER EL MUSON APS	90015180269	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	CASTELFRANCO VENETO	TV	L'associazione comunica in data 4 febbraio 2023, per il tramite della Rete Associativa, la chiusura della medesima.
4	AUSER IL PIAVE APS	92039020265	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	VALDOBBIADENE	TV	L'associazione comunica in data 4 febbraio 2023, per il tramite della rete Associativa, la chiusura della medesima.
5	ASSOCIAZIONE PARCO DEI MORERI ANTEAS	94018060262	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	SILEA	TV	L'associazione comunica in data 6 febbraio 2023, per il tramite della Rete Associativa, la chiusura della medesima.
6	APS MAI PIU' LIMITI	92283690284	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	VILLAFRANCA PADOVANA	PD	L'associazione comunica in data 23 dicembre 2022 la chiusura della medesima.
7	APS INTERCULTURALE NATANGHE	00962210258	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	BELLUNO	BL	L'associazione comunica in data 27 dicembre 2022, per il tramite della Rete Associativa, la chiusura della medesima.
8	GRUPPO INSIEME	92007340240	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	SCHIO	VI	L'associazione comunica in data 1 agosto 2022 la chiusura della medesima.
9	ALL'ULTIMO MINUTO	92301630288	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	MESTRINO	PD	L'associazione comunica in data 22 novembre 2022 la chiusura della medesima.

Allegato A al Decreto n. 108 del 13/02/2023

pag. 2/2

10	A.C.A.T. ARCOBALENO ODV	94087660265	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	PAESE	TV	L'associazione comunica in data 16 dicembre 2022, per il tramite del CSV, la chiusura della medesima.
11	TERRA DEL TERZO MONDO ODV	94076740268	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	TREVISO	TV	L'associazione comunica in data 15 dicembre 2022, per il tramite del CSV, la chiusura della medesima.
12	AUSER G.I.A.D.A. ODV	94108270268	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	TREVISO	TV	L'associazione comunica in data 4 febbraio 2023, per il tramite della Rete Associativa, la chiusura della medesima.
13	AUSER VOLONTARIATO FRATTESINA DI FRATTA POLESINE ODV - ETS	91006060296	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	FRATTA DI POLESINE	RO	L'associazione comunica in data 8 febbraio 2023, per il tramite della Rete Associativa, la chiusura della medesima.
14	ABITARE BORGO TRENTO ODV	93182480231	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	VERONA	VR	L'associazione comunica in data 6 febbraio 2023, per il tramite della Rete Associativa, la chiusura della medesima.

(Codice interno: 496397)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 109 del 13 febbraio 2023

Iscrizione dell'Ente "FACCIAMO UN NIDO APS" (rep. n. 33469; C.F. 90005940250) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) l'Ente "FACCIAMO UN NIDO APS" (rep. n. 33469; C.F. 970005940250) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

VISTA la Legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 avente ad oggetto l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della Legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto", in particolare l'art. 2, comma 2;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 803 del 27.05.2016, istitutiva della nuova struttura organizzativa regionale, prevista dall'art. 9 della Legge n. 54/2012 novellata, con la quale sono state individuate le Unità organizzative in cui si articolano le Direzioni;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

VISTO il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale il Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

VISTA la domanda di iscrizione per la sezione di cui all'art. 46, comma 1, lett. B) del Codice del Terzo settore presentata ai sensi dell'articolo 47 del medesimo Codice, in data 07/06/2022, dall'Ente "FACCIAMO UN NIDO APS" (C.F. 90005940250; rep. n. 33469 prot. n. 0256551\07/06/2022) con sede legale in VIA VAGHETTO ZUEL DI SOTTO101, 32043 CORTINA D'AMPIEZZO (BL);

VISTI l'articolo 47, comma 2, del Codice del Terzo settore e gli articoli 8 e 9 del D.M. n.106/2020;

VISTA la richiesta di integrazioni formulata ai sensi dell'art. 9 comma 3 del D.Lgs. 117/17, con nota Prot. n. 335163 del 29/07/2022;

DATO ATTO del mancato riscontro, nei termini di legge, alla citata nota direttoriale e alla comunicazione dei motivi ostantivi all'accoglimento dell'istanza, formalizzata ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/90, con nota prot. n. 394898 del 02/09/2022;

VISTA la documentazione inviata in data 07.12.2022 a seguito della richiesta sopra citata;

ACCERTATO che, a seguito dell'esame effettuato sulla documentazione prodotta, sussistono tutte le condizioni per la qualificazione del suddetto Ente quale Ente del Terzo settore e per la sua iscrizione nella sezione richiesta;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 9 del D.M. n. 106 del 15/09/2020 l'iscrizione dell'Ente "FACCIAMO UN NIDO APS" (C.F. 90005940250) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del RUNTS;
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA EDILIZIA PUBBLICA

(Codice interno: 497027)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA EDILIZIA PUBBLICA n. 9 del 22 febbraio 2023

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Graduatoria degli interventi ammissibili da trasmettere al MIM per il finanziamento con la seconda tranche di risorse per la Missione 4 Componente 1 Investimento 3.3 del PNRR. Rettifica per mero errore materiale dell'Allegato D al DR n. 8 del 17 febbraio 2023.*[Edilizia scolastica]*

Note per la trasparenza:

Il presente provvedimento riapprova, per la presenza di un mero errore materiale, l'Allegato D al DR n. 8/2023 recante la graduatoria degli interventi ammissibili da trasmettere al MIM per il finanziamento con la seconda tranche di risorse destinate alla Missione 4 - Componente 1 - Investimento 3.3 del PNRR.

Il Direttore

VISTO il proprio DR n. 8 del 17 febbraio 2023 recante l'approvazione della graduatoria degli interventi ammissibili da trasmettere al MIM per il finanziamento con la seconda tranche di risorse per la Missione 4 - Componente 1 - Investimento 3.3 del PNRR;

DATO ATTO che per mero errore materiale l'Allegato D del predetto decreto n. 8/2023 risulta affetto da imprecisioni relativamente alla colonna denominata "Importo di finanziamento richiesto";

RITENUTO necessario riapprovare il solo predetto allegato nel testo corretto che si unisce all'**Allegato A** - "Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica - Graduatoria degli interventi ammissibili al finanziamento con la seconda tranche delle risorse per la Missione 4 - Componente 1 - Investimento 3.3 del PNRR" al presente provvedimento;

CONSIDERATA la propria competenza in forza della DGR n. 23/2023;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Lavori Pubblici ed Edilizia n. 28 del 25 ottobre 2022 che individua le competenze e i provvedimenti amministrativi propri del Direttore della Unità Organizzativa Edilizia Pubblica;

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare l'**Allegato A** - "Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica - Graduatoria degli interventi ammissibili al finanziamento con la seconda tranche delle risorse per la Missione 4 - Componente 1 - Investimento 3.3 del PNRR" che unito al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale sostituisce l'Allegato D al DR n. 8 del 17 febbraio 2023;
3. di dare atto che i restanti contenuti del DR n. 8/2023 rimangono confermati;
4. di trasmettere il presente provvedimento all'Unità di Missione PNRR presso il Ministero dell'istruzione e del merito per il seguito di competenza;
5. di confermare in capo al sottoscritto Direttore della Direzione Lavori Pubblici e Edilizia - Unità Organizzativa Edilizia Pubblica le funzioni di responsabile di procedimento;
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33/2013, e successive modifiche;
7. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla notifica;
8. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Luciano Macropodio

Allegato A al DR n. 9 del 22/02/2023

pag. 1 di 5



PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA - Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica

N. id (posizione in graduatoria)	Regione	Provincia	Tipologia di ente locale beneficiario (Comune/Città Metropolitana/P. rinviando)	Ente locale beneficiario	Codice ABES Edificio oggetto di sostituzione edilizia (obbligatorio nel caso di tipologia a)	Codice ABES Edificio oggetto di ristrutturazione	Codice ABES Nuovo edificio (ove presente)	Istituzione Scolastica beneficiaria (Codice/I meccanografico)	CUP	TITOLO INTERVENTO	Tipologia prevalente intervento	Livello di progettazione	Importo di finanziamento richiesto	Eventuale quota di cofinanziamento	Costo totale progetto	Numero studenti presenti nell'edificio oggetto dell'intervento	Indice di rischio sismico ante operam	Classe Energetica ante operam	Indice di rischio sismico post operam	Classe Energetica post operam	Volume lordo oggetto di intervento [m3]	Superficie lorda oggetto di intervento [m2]	Costo (€/m2) (Calcolato sulla quota di cofinanziamento richiesto)	Note
1	Veneto	TV	Comune	Trevignano		026852903		TVIC32800 TVIE82021	0317200060005	ADEGUAMENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA SCUOLA PRIMARIA "A. MANZONI" DI TREVIGNANO	1) adeguamento/miglioramento sismico con efficientamento energetico	Progetto esecutivo	1.483.987,55 €	216.012,45 €	1.700.000,00 €	93	0,14	D	1	A	4.700	1.180	1.339,83 €	
2	Veneto	PD	Comune	Vigonza		0281002941		PDIC8490E PDM84901G	041812101732007	Adeguamento sismico scuola secondaria "Don Milani" di Codiverno	1) adeguamento/miglioramento sismico con efficientamento energetico	Documento di fattibilità delle alternative progettuali	3.365.000,00 €	1.200.000,00 €	4.565.000,00 €	147	0,1	F	0,8	NZEB	8.961	2.127	1.582,04 €	
3	Veneto	TV	Comune	Povegliano		0260622309		TVIC87601 TVIE87608A TVMM876023	0791200050005	LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO "A. MANZONI" E DELLA SCUOLA PRIMARIA "P. FABRIZI" DI POVEGLIANO	1) efficientamento energetico	Progetto definitivo o PFTE redatto secondo le Linee guida del MIMS	1.180.000,00 €	320.000,00 €	1.500.000,00 €	205		D		A	9.700	2.500	600,00 €	
4	Veneto	VI	Comune	Tezze sul Brenta	0341041029			VIC8290P VMM8291Q	0952300000001	LAVORI DI RICOSTRUZIONE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DEL CAPOLUOGO DI TEZZE SUL BRENTA, SAN FRANCESCO ZANOLI, 1° STRALCIO	1) sostituzione edilizia	Progetto definitivo o PFTE redatto secondo le Linee guida del MIMS	1.410.000,00 €	1.300.000,00 €	2.710.000,00 €	184	0,187	F	≥1	NZEB	6.365	710	2.239,44 €	
5	Veneto	TV	Comune	Oderzo	026513764			TVIC8840K TVIS1308A TVIC88401 TVMM88401 TVIC8101N TVIC8101N	0551200045002	ADEGUAMENTO SISMICO E RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DELL'ISTITUTO SCOLASTICO AMALTEO	1) adeguamento/miglioramento sismico con efficientamento energetico	Progetto di fattibilità tecnica economica, o DIP redatto secondo le Linee guida del MIMS	4.624.000,00 €	1.156.000,00 €	5.780.000,00 €	551	0	E	0,8	NZEB	17.600	3.550	1.302,54 €	
6	Veneto	VR	Comune	Grezzana	0230383209	0230383208 0230383207		VRE831505 VRE831507 VRE831509 VRE831506	0481800003007	NUOVO PLESSO SCOLASTICO NEI COMUNI DI GREZZANA	1) sostituzione edilizia	Documento di fattibilità delle alternative progettuali	4.000.000,00 €	2.700.000,00 €	6.700.000,00 €	228	0,06	D	≥1	NZEB	8.200	2.100	1.904,76 €	
7	Veneto	TV	Comune	Istrana	0260352778			TVIE83101D	0741200017004	PROGETTO DI RISTRUTTURAZIONE E CONSOLIDAMENTO CON ADEGUAMENTO SISMICO DELLA SCUOLA PRIMARIA "R. PEZZANI" DI ISTRANA	1) adeguamento/miglioramento sismico con efficientamento energetico	Progetto definitivo o PFTE redatto secondo le Linee guida del MIMS	2.808.959,00 €	1.041.041,00 €	3.850.000,00 €	126	0,116	F	1	A	6.866	2.060	1.397,82 €	
8	Veneto	TV	Comune	Preganziol	0268631371			TVIC8300T TVIE83103Z	089121009140003	Adeguamento sismico ed efficientamento energetico INTERI della Scuola Primaria "R. Franchetti" di San Trovaso 2° Stralcio	1) adeguamento/miglioramento sismico con efficientamento energetico	Progetto esecutivo	648.074,25 €	751.925,75 €	1.400.000,00 €	87	0,245	G	1	NZEB	3.775	510	1.372,55 €	
9	Veneto	TV	Comune	Codogne	0260190813			TVIC8480R TVMM84801T	09523000010001	Intervento di realizzazione nuova scuola secondaria di 1° grado "Ferdinando Ferrarini"	1) sostituzione edilizia	Progetto definitivo o PFTE redatto secondo le Linee guida del MIMS	4.880.000,00 €	1.220.000,00 €	6.100.000,00 €	154	0,113	D	≥1	NZEB - 20%	8.773	2.421	2.015,70 €	
10	Veneto	VR	Comune	Castelnuovo del Garda	023021416			VRE83102 VRE83106	0612300002002	REALIZZAZIONE DI UN EDIFICIO SCOLASTICO AD USO DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO MONTINI DI CASTELNUOVO DEL GARDA. NUOVA SCUOLA PRIMARIA E CALARI DI SANOLA E DIMISSIONI DELLA STRUTTURA ESISTENTE	1) sostituzione edilizia	Progetto di fattibilità tecnica economica, o DIP redatto secondo le Linee guida del MIMS	4.000.000,00 €	1.200.000,00 €	5.200.000,00 €	152	0,21	G	≥1	NZEB	10.000	2.200	1.818,18 €	
11	Veneto	PD	Comune	Teolo	026892220			PDIC8680X PDE868034	0212300000001	NUOVO PLESSO SCOLASTICO DI S.BIAGIO	1) sostituzione edilizia	Progetto esecutivo	3.859.818,00 €	137.463,19 €	3.997.271,19 €	104	0	G	≥1	NZEB	6.600	1.700	2.348,98 €	
12	Veneto	VR	Comune	Ronca	0230610109			VRE83103 VRE83106	025823000010001	INTERVENTO DI SOSTITUZIONE EDILIZIA MEDIANTE DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DELLA SCUOLA PRIMARIA "GIANNI RODARI" DI RONCA	1) sostituzione edilizia	Progetto di fattibilità tecnica economica, o DIP redatto secondo le Linee guida del MIMS	4.000.000,00 €	0,00 €	4.000.000,00 €	169	0,15	G	≥1	NZEB	6.012	1.670	2.995,21 €	
13	Veneto	TV	Comune	San Polo di Piave	0260740799			TVIC8600B TVIE8601D	813C300010002	LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO, EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E MESSA IN SICUREZZA DELLA SCUOLA PRIMARIA "CESARE AMBROSETTO"	1) adeguamento/miglioramento sismico con efficientamento energetico	Progetto definitivo o PFTE redatto secondo le Linee guida del MIMS	3.026.000,00 €	774.000,00 €	3.800.000,00 €	174	0,176	E	1	A	5.340	1.780	1.700,00 €	
14	Veneto	PD	Comune	San Giorgio delle Pertiche	0280753308			PDIC84004 PDE840027	803C2000010004	DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DI UN NUOVO EDIFICIO PUBBLICO ADIBITO AD USO SCOLASTICO. SCUOLA PRIMARIA "G. PASCOLI" DI ARSEGO	1) sostituzione edilizia	Progetto di fattibilità tecnica economica, o DIP redatto secondo le Linee guida del MIMS	4.000.000,00 €	2.720.000,00 €	6.720.000,00 €	165	0,39	E	≥1	NZEB	13.548	2.640	1.515,15 €	
15	Veneto	TV	Comune	Farra di Soligo	0260262816			TVIE84102R	075822001220005	REALIZZAZIONE NUOVA SCUOLA PRIMARIA IN VIA TREVISET 83 A LOC. SAN MARTINO	1) sostituzione edilizia	Progetto esecutivo	3.100.000,00 €	1.340.000,00 €	4.440.000,00 €	86	0,246	E	≥1	NZEB	5.598	1.394	2.223,82 €	
16	Veneto	PD	Comune	Villafraanca Padovana	0281032214			PDIC8640L PDM86403Q	075822000170006	DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DELLA PALESTRA SCOLASTICA A SERVIZIO DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "SANT'EULGHERIO"	1) sostituzione edilizia	Progetto definitivo o PFTE redatto secondo le Linee guida del MIMS	2.316.000,00 €	169.000,00 €	2.485.000,00 €	132	0,06	G	≥1	NZEB	6.385	965	2.400,00 €	
17	Veneto	TV	Comune	Maser	0260390880			TVMM85102P	025823000000006	Adeguamento Sismico ed efficientamento energetico della scuola secondaria di primo grado "P. Veronesi"	1) adeguamento/miglioramento sismico con efficientamento energetico	Progetto esecutivo	2.383.728,77 €	0,00 €	2.383.728,77 €	144	0	F	1	NZEB	9.352	1.727	1.380,32 €	
18	Veneto	VI	Comune	Grimoloto delle Abbadesse	0240471700			VIC83006 VMM83028	061230000000001	CONSTRUZIONE NUOVA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: 1° STRALCIO PALESTRA CON SPogliato	1) sostituzione edilizia	Progetto definitivo o PFTE redatto secondo le Linee guida del MIMS	1.779.840,00 €	1.345.160,00 €	3.125.000,00 €	169	0	F	≥1	NZEB	10.500	1.250	1.500,00 €	
19	Veneto	VR	Comune	Bovolone	0230123082			VRE83708P VRE83702C	055823000000001	LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO DELLA SCUOLA PRIMARIA SCOPIONE	1) adeguamento/miglioramento sismico	Progetto di fattibilità tecnica economica, o DIP redatto secondo le Linee guida del MIMS	477.117,06 €	372.882,94 €	850.000,00 €	645	0		1		0	500	954,23 €	
20	Veneto	VI	Comune	Alonte	0240032948			VIC81401 VIE81408A	075823000000001	REALIZZAZIONE DI UNA NUOVA SCUOLA PRIMARIA	1) sostituzione edilizia	0	2.760.000,00 €	690.000,00 €	3.450.000,00 €	85	0,178	G	≥1	NZEB	5.828	1.437	1.894,30 €	
21	Veneto	VI	Comune	Campiglia dei Berici	0240222505			VIC81401 VIE81403E	085820001140006	ADEGUAMENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA SCUOLA PRIMARIA G. PASCOLI DI CAMPILGIA DEI BERICI	1) adeguamento/miglioramento sismico con efficientamento energetico	Progetto esecutivo	1.050.000,00 €	0,00 €	1.050.000,00 €	67	0,001	E	0,89	A	3.731	797	1.317,44 €	

N. id (posizione in graduatoria)	Regione	Provincia	Tipologia di ente locale beneficiaria (Comune/CIITA Metropoli/PA/PP/consorzio)	Ente locale beneficiario	Codice ARES Edificio oggetto di sostituzione edilizia (obbligatorio nel caso di tipologia "a")	Codice ARES Edificio oggetto di ristrutturazione	Codice ARES Nuovo edificio (ove presente)	Istituzione Scolastica beneficiaria (Codice/la meccanografica)	CUP	TITOLO INTERVENTO	Tipologia prevalente Intervento	Livello di progettazione	Importo di finanziamento richiesto	Eventuale quota di cofinanziamento	Costo totale progetto	Numero studenti presenti nell'edificio oggetto dell'intervento	Indice di rischio sismico ante operam	Classe Energetica ante operam	Indice di rischio sismico post operam	Classe Energetica post operam	Volume lordo oggetto di intervento (m3)	Superficie lorda oggetto di intervento (m2)	Costo (€/m2) (Calcolato sulla quota di cofinanziamento richiesto)	Note
22	Veneto	PD	Comune	Campodarago	0280171346			PDIC82001 PDEE862035	H7781500320004	NUOVA COSTRUZIONE CON DIMISSIONE	a) sostituzione edilizia	Progetto di fattibilità tecnica economica, o DIP redatto secondo la Linea guida del MIMS	4.000.000,00 €	9.600.000,00 €	13.600.000,00 €	63	0,38	F	≥1	NZEB	32.305	7.066	1.924,71 €	
23	Veneto	VR	Comune	Izola della Scala	0230403180	0230403180		VRIC8200P VRAA86201G	661821012530006	Interventi di ristrutturazione comprensiva di messa in sicurezza, efficientamento energetico ed adeguamento sismico della Scuola dell'Infanzia Statale "Aurora Peco"	a) sostituzione edilizia	Progetto di fattibilità tecnica economica, o DIP redatto secondo la Linea guida del MIMS	2.700.000,00 €	1.800.000,00 €	4.500.000,00 €	113	0,223	G	≥1	NZEB	6.045	1.595	1.692,79 €	
24	Veneto	BL	Comune	Borgo Valbelluna	0250740694			BLICE16001 BLEE816013 BLMM816012	683C3000150006	Lavori di miglioramento sismico e riqualificazione energetica della palestra comunale di Trichiana	c) adeguamento/miglioramento sismico con efficientamento energetico	Progetto di fattibilità tecnica economica, o DIP redatto secondo la Linea guida del MIMS	1.990.000,00 €	0,00 €	1.990.000,00 €	322	0,23	D	0,65	B	8.000	1.175	1.693,62 €	
25	Veneto	PD	Comune	Camposampiero	0280191352			PDIC8030R PDM89201T	041821005170006	NUOVA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "G.FABRINI"	a) sostituzione edilizia	Progetto di fattibilità tecnica economica, o DIP redatto secondo la Linea guida del MIMS	6.000.000,00 €	3.050.000,00 €	9.050.000,00 €	357	0,235	E	≥1	NZEB - 20%	12.850	3.054	1.964,64 €	
26	Veneto	TV	Comune	Covigliano	0260210781			TVIC8900T TVIE8903Z	H28Z3000180006	INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA SCUOLA PRIMARIA "MARC'DOM"	a) adeguamento/miglioramento sismico con efficientamento energetico	Progetto di fattibilità tecnica economica, o DIP redatto secondo la Linea guida del MIMS	3.300.000,00 €	0,00 €	3.300.000,00 €	232	0,08	E	0,7	C	9.880	2.100	1.666,07 €	
27	Veneto	VE	Comune	Scorze	0270372118			VEICE830P VEE8301R	025E2300020005	demolizione e ricostruzione della scuola primaria "G. Pascoli" di Peselega	a) sostituzione edilizia	Progetto di fattibilità tecnica economica, o DIP redatto secondo la Linea guida del MIMS	3.040.000,00 €	850.000,00 €	3.890.000,00 €	158	0,185	D	≥1	NZEB	7.175	1.725	1.762,32 €	
28	Veneto	TV	Comune	Roncade	0260891196			TVIC8750S TVA87501Z	C5182100689006	LAVORI DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA DI MUSESTRE	a) sostituzione edilizia	Progetto di fattibilità tecnica economica, o DIP redatto secondo la Linea guida del MIMS	2.550.000,00 €	0,00 €	2.550.000,00 €	55	0,188	G	≥1	NZEB	4.294	1.070	2.383,18 €	
29	Veneto	VE	Comune	Pianiga	0270281045			VEIC8300S VEE8300Z	022G2000070006	INTERVENTO VOLTO ALLA SICUREZZA E AL MIGLIORAMENTO DELLE PRESTAZIONI ENERGETICHE DELLA SCUOLA PRIMARIA "LEONARDO DA VINCI"	c) adeguamento/miglioramento sismico con efficientamento energetico	Progetto di fattibilità tecnica economica, o DIP redatto secondo la Linea guida del MIMS	1.496.479,81 €	0,00 €	1.496.479,81 €	192	0,1	G	0,6	E	8.347	1.056	1.417,12 €	
30	Veneto	RO	Comune	Leidnara	0290291755			ROIC8120X ROM817011	174D2300090006	Adeguamento/miglioramento sismico ed efficientamento energetico scuola media "A. Manzi"	c) adeguamento/miglioramento sismico con efficientamento energetico	Progetto di fattibilità tecnica economica, o DIP redatto secondo la Linea guida del MIMS	5.520.000,00 €	0,00 €	5.520.000,00 €	250	0,14	E	0,8	B	16.739	3.934	1.403,12 €	
31	Veneto	VI	Comune	Noventa Vicentina	0240742888			VIC8330A VIM833018 VIC71130A	663H1900068005	Intervento di miglioramento sismico della scuola secondaria di 1° grado A. Fogazzaro - 2° stralcio funzionale	b) adeguamento/miglioramento sismico	Progetto esecutivo	1.480.000,00 €	40.000,00 €	1.520.000,00 €	245	0,001		0,91		7.643	1.820	835,25 €	
32	Veneto	VI	Comune	Caltrano	0240190888			VIC8470B VIE84701A	E59Z2000140001	Messa in sicurezza con miglioramento strutturale e sismico ed efficientamento energetico della scuola primaria "Edoardo De Amicis"	c) adeguamento/miglioramento sismico con efficientamento energetico	Progetto definitivo o PFTE redatto secondo la Linea guida del MIMS	3.650.000,00 €	0,00 €	3.650.000,00 €	83	0,33	D	0,8	A	12.270	2.342	1.558,50 €	
33	Veneto	VE	Comune	Mira	0270231623			VEIC8900T VEE890043	062C2100194005	Adeguamento statico, miglioramento sismico ed energetico della scuola primaria De Amicis	c) adeguamento/miglioramento sismico con efficientamento energetico	Progetto di fattibilità tecnica economica, o DIP redatto secondo la Linea guida del MIMS	904.000,00 €	226.000,00 €	1.130.000,00 €	98	0,34	F	0,84	A	2.691	677	1.335,30 €	
34	Veneto	VI	Comune	Montebelluna Conte Otto	0240670918			VIM85004 VIM850015	E55E2200062007	LAVORI DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	a) sostituzione edilizia	Progetto di fattibilità tecnica economica, o DIP redatto secondo la Linea guida del MIMS	6.000.000,00 €	1.750.000,00 €	7.750.000,00 €	281	0,03	E	≥1	NZEB	19.005	3.646	1.645,51 €	
35	Veneto	VI	Comune	Rosà	0240871565			VIC8370V VIC8370V VIM845701X	015F2100193006	missa in sicurezza sismica della palestra scolastica "Baldi"	c) adeguamento/miglioramento sismico con efficientamento energetico	Progetto esecutivo	927.354,00 €	618.236,00 €	1.545.590,00 €	480	0,331	E	1	B	8.180	941	1.314,70 €	
36	Veneto	VI	Comune	Caldogno	0240182050			VIC8150R VIM845501T	045E2300000006	ADEGUAMENTO SISMICO CON EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA PALESTRA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "DANTE ALIGHIERI"	c) adeguamento/miglioramento sismico con efficientamento energetico	Documento di fattibilità delle alternative progettuali	1.360.000,00 €	0,00 €	1.360.000,00 €	280	0	D	1	B	7.931	1.045	1.301,44 €	
37	Veneto	VI	Comune	Canè	0240241639			VIC8900D VIC8900D VIM89001E	181Z2000000001	Miglioramento sismico, efficientamento energetico ed ampliamento scuola intercomunale secondaria di primo grado "Nicolo' Rezzara" via Monte Pao - 1.	c) adeguamento/miglioramento sismico con efficientamento energetico	Progetto di fattibilità tecnica economica, o DIP redatto secondo la Linea guida del MIMS	4.300.000,00 €	0,00 €	4.300.000,00 €	167	0,233	F	0,6	D	10.470	2.543	1.690,92 €	
38	Veneto	VI	Comune	Torri di Quartesolo	0241081649			VIC8300E VIM83017	045E2300000001	INTERVENTO DI ADEGUAMENTO SISMICO E EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	c) adeguamento/miglioramento sismico con efficientamento energetico	Progetto di fattibilità tecnica economica, o DIP redatto secondo la Linea guida del MIMS	3.650.000,00 €	1.500.000,00 €	5.150.000,00 €	228	0,12	E	0,8	NZEB	12.660	3.045	1.691,30 €	
39	Veneto	PD	Comune	San Giorgio in Bosco	0280760864			PDIC8900S PDEE89028	H76F21000010006	Lavori di miglioramento sismico ed efficientamento energetico della scuola primaria L. da Vinci di Pavola	c) adeguamento/miglioramento sismico con efficientamento energetico	Progetto di fattibilità tecnica economica, o DIP redatto secondo la Linea guida del MIMS	1.480.037,00 €	519.971,00 €	2.000.008,00 €	101	0,159	D	0,7	B	3.917	1.270	1.574,80 €	
40	Veneto	VR	Comune	Erbezzo	0230330522			VRIC84001 VRA84052 VRE845079 VIM840045	084D23000170006	Costruzione di un nuovo edificio scolastico mediante sostituzione del fabbricato esistente in via Sprak	a) sostituzione edilizia	Progetto di fattibilità tecnica economica, o DIP redatto secondo la Linea guida del MIMS	1.705.280,06 €	0,00 €	1.705.280,06 €	49	0,15	G	≥1	NZEB	2.040	770	2.214,65 €	

Allegato A al DR n. 9 del 22/02/2023

pag. 3 di 5

N. id (posizione in graduatoria)	Regione	Provincia	Tipologia di ente locale beneficiaria (Comune/CITA' Metropolitan/P. rivincita)	Ente locale beneficiario	Codice ARE5 Edificio oggetto di ristrutturazione (obbligatorio nel caso di tipologia a)	Codice ARE5 Edificio oggetto di ristrutturazione	Codice ARE5 Nuovo edificio (ove presente)	Istituzione Scolastica beneficiaria (Codice)/meccanografica	CUP	TITOLO INTERVENTO	Tipologie prevalenti Intervento	Livello di progettazione	Importo di finanziamento richiesto	Eventuale quota di cofinanziamento	Costo totale progetto	Numero studenti presenti nell'edificio oggetto dell'intervento	Indice di rischio sismico ante operam	Classe Energetica ante operam	Indice di rischio sismico post operam	Classe Energetica post operam	Volume lordo oggetto di intervento (m3)	Superficie lorda oggetto di intervento (m2)	Costo (€/m2) (Calcolato sulla quota di cofinanziamento richiesto)	Note
41	Veneto	VE	Comune	Vigonovo	0270430661			VEICR605E VEMM8E502L	85F2300010001	MESSA IN SICUREZZA SISMICA E RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "A. DE GASPERI"	c) adeguamento/miglioramento sismico con efficientamento energetico	Progetto di fattibilità tecnica economica, o DIP redatto secondo la Linea guida del MIMS	3.335.800,00 €	664.200,00 €	4.000.000,00 €	236	0,337	E	0,85	NZEB	11.074	2.566	1.300,00 €	
42	Veneto	PD	Comune	Abtinassago	0280033220			PDIC89500B PDEE89506G	063C2300010006	Intervento di adeguamento sismico ed efficientamento energetico (NZEI) della scuola G. Bonetto	c) adeguamento/miglioramento sismico con efficientamento energetico	Progetto di fattibilità tecnica economica, o DIP redatto secondo la Linea guida del MIMS	3.550.000,00 €	0,00 €	3.550.000,00 €	273	0,171	D	0,6	NZEB	0	2.200	1.613,64 €	
43	Veneto	PD	Comune	Cittadella	0280321831			PDICR96004 PDICR90004 PDEE896016	084D3000200006	RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA PRIMARIA LUCRIZIA CORNARO - STRALCIO FUNZIONALE I	c) adeguamento/miglioramento sismico con efficientamento energetico	Progetto di fattibilità tecnica economica, o DIP redatto secondo la Linea guida del MIMS	4.000.000,00 €	0,00 €	4.000.000,00 €	392	0,11	D	1	NZEB	8.460	2.820	1.418,44 €	
44	Veneto	PD	Comune	Villa del Conte	0283011976			PDIC83900K PDMM83902Z	F51823000500006	NUOVO POLO SCOLASTICO PRIMARIA E SECONDARIA DI I°GRADO NEL CAPOLUOGO	a) sostituzione edilizia	Documento di fattibilità delle alternative progettuali	6.000.000,00 €	1.850.000,00 €	7.850.000,00 €	178	0,34	E	≥1	NZEB	14.500	3.458	1.735,22 €	
45	Veneto	TV	Comune	Riese Pio X	0240682942			TVIC845009 TVMM84501A	044D2300100006	ADEGUAMENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	c) adeguamento/miglioramento sismico con efficientamento energetico	Progetto di fattibilità tecnica economica, o DIP redatto secondo la Linea guida del MIMS	3.900.000,00 €	0,00 €	3.900.000,00 €	251	0,333	G	1	A	10.820	2.327	1.675,98 €	
46	Veneto	VR	Comune	San Pietro di Morubio	0230753186			VRE85502P	F56F2200270001	MIGLIORAMENTO SISMICO SCUOLA PRIMARIA	b) adeguamento/miglioramento sismico	Progetto definitivo o PTFE redatto secondo la Linea guida del MIMS	560.064,01 €	219.935,99 €	780.000,00 €	130	0,26		0,8		4.475	948	822,78 €	
47	Veneto	TV	Comune	San Pietro di Feletto	0260730749			TVIC86000A TVMM86002C	95F22000300001	Lavori di adeguamento sismico per la messa in sicurezza della scuola secondaria di I° grado Luigi Bazzo a Pua di Feletto.	b) adeguamento/miglioramento sismico	Progetto di fattibilità tecnica economica, o DIP redatto secondo la Linea guida del MIMS	1.144.000,00 €	286.000,00 €	1.430.000,00 €	181	0,18		0,8		7.715	1.367	836,03 €	
48	Veneto	VR	Comune	Caldiero	0230171695			VVIC8300K VRE833023	G15E2300010006	Intervento di sostituzione edilizia mediante demolizione e ricostruzione della palestra della scuola primaria C. Ederle	a) sostituzione edilizia	Progetto di fattibilità tecnica economica, o DIP redatto secondo la Linea guida del MIMS	1.954.000,00 €	1.276.000,00 €	3.190.000,00 €	346	0,47	E	≥1	NZEB	7.714	973	1.967,95 €	
49	Veneto	VR	Comune	Roveredo di Guà	0230661735			VVIC893004 VVA83008 VRE88934G	85E23000000006	Intervento di adeguamento sismico con contestuale efficientamento energetico della scuola primaria G. Marconi di Roveredo di Guà	c) adeguamento/miglioramento sismico con efficientamento energetico	Progetto di fattibilità tecnica economica, o DIP redatto secondo la Linea guida del MIMS	1.092.000,00 €	273.000,00 €	1.365.000,00 €	85	0,238	D	0,6	A	3.400	800	1.365,00 €	
50	Veneto	VR	Comune	Ronco all'Adige	0230641400			VVIC816001 VRE816013	H33C2300020006	Lavori di ristrutturazione con adeguamento sismico e contestuale efficientamento energetico della scuola elementare di Albano	c) adeguamento/miglioramento sismico con efficientamento energetico	Progetto di fattibilità tecnica economica, o DIP redatto secondo la Linea guida del MIMS	1.100.800,00 €	275.200,00 €	1.376.000,00 €	56	0,205	E	0,6	A	3.864	840	1.310,48 €	
51	Veneto	VE	Comune	San Michele al Tagliamento	0270342700			VEIC832007 VEMM832018	H63H19000970004	ADEGUAMENTO SISMICO MEDIANTE RIFACIMENTO DELLA COPERTURA E RINFORZO DELLA MURATURA PORTANTE PRESSO LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "BERNARDO BELTRAMI" - LOCALITA' "GRABEDOP"	b) adeguamento/miglioramento sismico	Progetto definitivo o PTFE redatto secondo la Linea guida del MIMS	1.050.000,00 €	0,00 €	1.050.000,00 €	105	0,335		0,82		6.700	910	1.153,85 €	
52	Veneto	VE	Comune	Cavarzere	0270066997			VEIC8500K VEMM850111	H75E22001140006	Ristrutturazione mediante demolizione e ricostruzione della palestra scuola media statale Aldo Cappon	a) sostituzione edilizia	Progetto di fattibilità tecnica economica, o DIP redatto secondo la Linea guida del MIMS	4.690.000,00 €	0,00 €	4.690.000,00 €	259	0,511	F	≥1	NZEB	13.427	1.970	2.380,71 €	
53	Veneto	VE	Comune	Campolongo Maggiore	0270030620			VEIC80800A VEE80802D	645F2300010004	ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA PRIMARIA G. MARCONI DI BOLOGN	b) adeguamento/miglioramento sismico	Progetto esecutivo	1.561.973,08 €	0,00 €	1.561.973,08 €	262	0,1		1		12.871	1.921	813,10 €	
54	Veneto	VR	Comune	Zimella	0230983167			VVIC8R4006 VRMM8R4028	C12230000000001	LAVORI DI SOSTITUZIONE EDILIZIA DELL'EDIFICIO SCOLASTICO DESTINATO A PALESTRA E SPOGLIATORI DEL PLESSO IN VIA G. PACCOU A S. STEFANO DI ZIMELLA DESTINATO A SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO CON ANNESSO EDIFICIO PALESTRA	a) sostituzione edilizia	Progetto di fattibilità tecnica economica, o DIP redatto secondo la Linea guida del MIMS	1.236.995,20 €	309.148,80 €	1.546.144,00 €	339	0,32	C	≥1	NZEB	3.687	644	1.920,18 €	
55	Veneto	PD	Comune	Ponso	0280671256			PDIC831009 PDMM83101A	075F230000000006	Miglioramento sismico ed efficientamento energetico scuola "A. G. Roccalli"	c) adeguamento/miglioramento sismico con efficientamento energetico	Progetto di fattibilità tecnica economica, o DIP redatto secondo la Linea guida del MIMS	2.150.000,00 €	0,00 €	2.150.000,00 €	103	0,69	D	0,8	B	11.235	1.605	1.339,56 €	
56	Veneto	VE	Comune	Salzano	0270322295			VEIC80700E VEE80703P	666F23000100007	Miglioramento sismico scuola primaria di I° grado "San Giovanni Bosco" a Salzano (VE) - corpo est.	b) adeguamento/miglioramento sismico	Documento di fattibilità delle alternative progettuali	1.870.000,00 €	0,00 €	1.870.000,00 €	203	0,27		0,6		12.948	1.560	1.198,72 €	
57	Veneto	VE	Comune	Portogruaro	0270292715			VEIC838008 VEE83804L	C36F230000000006	Lavori di miglioramento sismico ed efficientamento energetico della scuola "C. Battisti" di Summaga	c) adeguamento/miglioramento sismico con efficientamento energetico	Progetto di fattibilità tecnica economica, o DIP redatto secondo la Linea guida del MIMS	1.285.000,00 €	0,00 €	1.285.000,00 €	74	0,33	C	0,6	A	3.302	758	1.695,53 €	
58	Veneto	VR	Comune	Cerea	0230252567			VVIC8500G VRE85507X	095E22001100006	DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONI SCUOLA PRIMARIA ASPARETTO	a) sostituzione edilizia	Progetto di fattibilità tecnica economica, o DIP redatto secondo la Linea guida del MIMS	3.550.000,00 €	0,00 €	3.550.000,00 €	96	0,5	E	≥1	NZEB - 20%	5.462	1.538	2.308,19 €	
59	Veneto	PD	Comune	Sant'Angelo di Piove di Sacco	0280822773			PDIC82700N PDMM82701P	841821007990001	RISTRUTTURAZIONE TRAMITE DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO GIOVANNI XXIII	a) sostituzione edilizia	Documento di fattibilità delle alternative progettuali	4.517.640,00 €	0,00 €	4.517.640,00 €	198	0,538	D	≥1	NZEB	6.930	1.890	2.390,29 €	
60	Veneto	VI	Comune	Colerara	0241260538			VVIC81000N VMM81000Q	645E230000000001	INTERVENTO DI ADEGUAMENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA PALESTRA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "A. DE GASPERI".	c) adeguamento/miglioramento sismico con efficientamento energetico	Progetto di fattibilità tecnica economica, o DIP redatto secondo la Linea guida del MIMS	2.230.000,00 €	0,00 €	2.230.000,00 €	147	0,22	E	1	B	14.100	1.690	1.319,53 €	

Allegato A al DR n. 9 del 22/02/2023

pag. 4 di 5

N. Id (posizione in graduatoria)	Regione	Provincia	Tipologia di ente locale beneficiaria (Comune/CITA' Metropolitana/P. rivincita)	Ente locale beneficiario	Codice ARES Edificio oggetto di sostituzione edilizia (obbligatorio nel caso di tipologia a)	Codice ARES Edificio oggetto di ristrutturazione	Codice ARES Nuovo edificio (ove presente)	Istituzione Scolastica beneficiaria (Codice) (meccanografica)	CUP	Titolo intervento	Tipologie prevalente intervento	Livello di progettazione	Importo di finanziamento richiesto	Eventuale quota di cofinanziamento	Costo totale progetto	Numero studenti presenti nell'edificio oggetto dell'intervento	Indice di rischio sismico ante operam	Classe Energetica ante operam	Indice di rischio sismico post operam	Classe Energetica post operam	Volume lordo oggetto di intervento (m3)	Superficie lorda oggetto di intervento (m2)	Costo (€/m2) (Calcolato sulla quota di cofinanziamento richiesto)	Note
61	Veneto	VI	Comune	Arcuignano	0240061792			VIC8400D VEE84004P	P1182200032006	RISTRUTTURAZIONE E AMPLIAMENTO CON RIQUALIFICAZIONE E RICOMPOSIZIONE URBANISTICA DEL COMPLESSO SCOLASTICO "U. RISSCOPOLI" SITO IN FRAZIONE TORRE NEL COMUNE DI ARCUGNANO - II° STRALCIO PER RICOSTRUZIONE IN ALTRO SITO SCUOLA PRIMARIA MISTROBORGIO	a) sostituzione edilizia	Progetto di fattibilità tecnica economica, o DIP redatto secondo le Linee guida del MIMS	3.830.000,00 €	437.674,94 €	4.267.674,94 €	120	0,68	F	≥1	NZEB - 20%	7.500	2.000	2.000,00 €	
62	Veneto	VE	Comune	Venezia	0270422571			VEIC84006 VEE84004B	775F23000010006	ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA PRIMARIA A. GABELLI - LIDO DI VENEZIA (C.I.15268)	b) adeguamento/riqualificazione sismico	Progetto di fattibilità tecnica economica, o DIP redatto secondo le Linee guida del MIMS	3.000.000,00 €	0,00 €	3.000.000,00 €	185	0,21		1		11.339	2.984	1.005,36 €	
63	Veneto	TV	Comune	Sarmeola	02360781398			TVIC81705 TVE81706C	055E23000760001	Adeguamento sismico della Scuola Primaria "Papa Albino Luciani" di Sarmeola	b) adeguamento/riqualificazione sismico	Progetto di fattibilità tecnica economica, o DIP redatto secondo le Linee guida del MIMS	888.000,00 €	22.000,00 €	910.000,00 €	82	0,23		0,8		3.750	740	1.200,00 €	
64	Veneto	VI	Comune	Sandigo	0240901540			VIC83900E VEE83903P	855E23000020001	ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA PRIMARIA G.G. TRISANO	b) adeguamento/riqualificazione sismico	Progetto di fattibilità tecnica economica, o DIP redatto secondo le Linee guida del MIMS	1.760.000,00 €	440.000,00 €	2.200.000,00 €	293	0,38		1		9.618	2.748	800,58 €	
65	Veneto	BL	Comune	Agordo	0250010710			BLIC82007 BLM82003B	H74Z2000360006	Miglioramento sismico del fabbricato scolastico polifunzionale sito in viale Sommariva n. 30"	b) adeguamento/riqualificazione sismico	Progetto esecutivo	490.000,00 €	0,00 €	490.000,00 €	104	0,39		0,8		4.980	500	980,00 €	
66	Veneto	VI	Comune	Marano Vicentino	0240563008			VIC84408 VIA84501B	H63C23000010001	C257 - RISTRUTTURAZIONE SCUOLA INFANZIA S. LUCA - ADEGUAMENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	a) adeguamento/riqualificazione sismico con efficientamento energetico	Progetto di fattibilità tecnica economica, o DIP redatto secondo le Linee guida del MIMS	2.900.000,00 €	0,00 €	2.900.000,00 €	125	0	D	1	B	8.176	2.191	1.323,72 €	
67	Veneto	VE	Comune	Venezia	0270422491			VEIC847001 VEE847013	F27E23000000006	ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA PRIMARIA C. COLDMBO CIRCONVAGGIO VIA BOSSO N. 28	b) adeguamento/riqualificazione sismico	Progetto di fattibilità tecnica economica, o DIP redatto secondo le Linee guida del MIMS	3.900.000,00 €	0,00 €	3.900.000,00 €	241	0,2		0,8		17.000	3.600	1.083,33 €	
68	Veneto	BL	Comune	Sospirolo	0250560733			BLIC8200V BLEE82044	C86F23000000001	MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA SCUOLA PRIMARIA DI SOSPIROLO (BL)	b) adeguamento/riqualificazione sismico	Progetto di fattibilità tecnica economica, o DIP redatto secondo le Linee guida del MIMS	450.000,00 €	0,00 €	450.000,00 €	118	0,41		0,8		4.200	440	1.022,73 €	
69	Veneto	VI	Comune	Sarcedo	0240970983			VIC83800D VM83801E	C14023002400001	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLA T. VECELLID	d) efficientamento energetico	Progetto definitivo o PTE redatto secondo le Linee guida del MIMS	650.000,00 €	450.000,00 €	1.100.000,00 €	173		F		A	6.200	1.800	611,11 €	
70	Veneto	VR	Comune	Istati	0230390001			VRIC82504 VM82502B	053H19000200003	Intervento di costruzione del nuovo polo scolastico di Istati - 1° scolaro scuole secondarie	a) sostituzione edilizia	Documento di fattibilità delle alternative progettuali	5.592.000,00 €	1.398.000,00 €	6.990.000,00 €	128	0,2	D	≥1	NZEB	10.228	2.557	2.186,94 €	
71	Veneto	PD	Comune	Canalve	0230340815			PDIC8400C PDMM8401D	812G200012003	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLA SEC. DI N. TOMMASO	d) efficientamento energetico	Progetto definitivo o PTE redatto secondo le Linee guida del MIMS	1.800.000,00 €	0,00 €	1.800.000,00 €	277		G		E	6.950	1.811	993,03 €	
72	Veneto	VI	Comune	Lonigo	0240521609			VIC818008 VIC818008 VM81801B	E29J21000320009	Efficientamento Energetico Scuola secondaria di primo grado	d) efficientamento energetico	Progetto esecutivo	2.295.000,00 €	575.000,00 €	2.870.000,00 €	444		D		NZEB	19.896	2.971	772,42 €	
73	Veneto	VR	Comune	Sanguinetto	0230722554			VRIC873005 VRA873023	C29J23000020005	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA SCUOLA DELL'INFANZIA "GINO BIASI". INTERVENTO DI SOSTITUZIONE DELLE VETRATE, DELLE PORTE E DELLE FINESTRE ESISTENTI CON MONTAGGIO IN VETRI ANTI-URTO	e) messa in sicurezza	Progetto esecutivo	236.405,00 €	62.895,00 €	299.500,00 €	118					1.901	545	434,14 €	
74	Veneto	VE	Comune	Eraclia	0270131516			VEIC82900B VEE829006	H9J22000810004	ADEGUAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DI ELEMENTI STRUTTURALI E NON STRUTTURALI DI SCALA E CONTROSPINTI DEGLI EDIFICI SCOLASTICI	e) messa in sicurezza	Progetto definitivo o PTE redatto secondo le Linee guida del MIMS	117.215,20 €	42.784,80 €	160.000,00 €	96					12.911	425	301,18 €	
75	Veneto	BL	Comune	Sedico	0250531180			BLIC8320V BLEE832011	D53C23000040006	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DELL'INVOLUCRO ENERDIO DELLA SCUOLA PRIMARIA IN VIA STADIO 17 SEDICO	d) efficientamento energetico	Progetto di fattibilità tecnica economica, o DIP redatto secondo le Linee guida del MIMS	1.620.000,00 €	0,00 €	1.620.000,00 €	222		E		C	7.591	1.956	828,43 €	
76	Veneto	PD	Comune	Massanzago	0280502930			PDIC87600V PDMM876011	889J22002550002	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DI MASSANZAGO	e) messa in sicurezza	Progetto di fattibilità tecnica economica, o DIP redatto secondo le Linee guida del MIMS	720.640,00 €	0,00 €	720.640,00 €	180					8.914	2.016	357,46 €	
77	Veneto	TV	Comune	Pieve di Soligo	0260572967			TVIC84200T VTE842032	Z9J21016460006	LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E VERIFICA DI UNA MIGLIOR DISTRIBUZIONE DEI SERVIZI (IGIENICI PRESSO LA SCUOLA PRIMARIA ZANZOTTO).	d) efficientamento energetico	Progetto di fattibilità tecnica economica, o DIP redatto secondo le Linee guida del MIMS	1.840.000,00 €	460.000,00 €	2.300.000,00 €	224		D		NZEB	11.585	2.783	658,79 €	

Allegato A al DR n. 9 del 22/02/2023

pag. 5 di 5

N. id (posizione in graduatoria)	Regione	Provincia	Tipologia di ente locale beneficiario (Comune/CRTA Metropolitana/PP rivincita)	Ente locale beneficiario	Codice ARES Edificio oggetto di ristrutturazione (obbligatorio nel caso di tipologia a)	Codice ARES Edificio oggetto di ristrutturazione	Codice ARES Nuovo edificio (ove presente)	Istituzione Scabatura beneficiaria (Codice/ meccanografica)	CUP	Titolo intervento	Tipologie prevalenti intervento	Livello di progettazione	Importo di finanziamento richiesto	Eventuale quota di cofinanziamento	Costo totale progetto	Numero studenti presenti nell'edificio oggetto dell'intervento	Indice di rischio sismico ante operam	Classe Energetica ante operam	Indice di rischio sismico post operam	Classe Energetica post operam	Volume lordo oggetto di intervento (m3)	Superficie lorda oggetto di intervento (m2)	Costo (€/m2) (Calcolato sulla quota di cofinanziamento richiesto)	Note
1	Veneto	BL	Provincia	Belluno	025006970			BL501002 BL501003 BLTFO101E	F33C2300060001	Progetto di ristrutturazione mediante parziale demolizione e ricostruzione - Lato 3 dell'Istituto di Istruzione Superiore "G. Segato" di Belluno, Codice ARES 025006970	a) sostituzione edilizia	Progetto di fattibilità tecnica economica, o DIP redatto secondo la Linea guida del MIMS	7.100.000,00 €	0,00 €	7.100.000,00 €	713	0,214	F	±1	NZEB	12.235	2.965	2.394,60 €	
2	Veneto	TV	Provincia	Treviso	0260913751			TVTF040007 TVTF040007	895E2300000001	Intervento di sostituzione edilizia di edifici scolastici conseguente a demolizione e dismissione da destinare all'ITIS Pianck di Villorba (TV) - 1° stralzo.	a) sostituzione edilizia	Documento di fattibilità delle alternative progettuali	7.920.000,00 €	0,00 €	7.920.000,00 €	678	0	F	±1	NZEB	9.605	3.300	2.400,00 €	
3	Veneto	BL	Provincia	Belluno	025039993			BL500100B BL500101J BLTFO101X	995E2300000001	Progetto di sostituzione edilizia mediante demolizione dell'istituto d'istruzione Superiore "E. Fermi", Codice A.R.E.S. 025039993, sito in Via degli Aquivi, 59 in Comune di Preve di Cadore (BL)	a) sostituzione edilizia	Progetto di fattibilità tecnica economica, o DIP redatto secondo la Linea guida del MIMS	6.100.000,00 €	0,00 €	6.100.000,00 €	205	0,041	F	±1	NZEB	10.480	2.550	2.392,16 €	
4	Veneto	BL	Provincia	Belluno	0250063963			BLPM01000L BLPM01000L	F33C2300004001	Intervento di adeguamento sismico ed efficientamento energetico del Liceo "G. Newton" di Belluno codice ARES 0250063963	a) adeguamento/miglioramento sismico ed efficientamento energetico	Progetto di fattibilità tecnica economica, o DIP redatto secondo la Linea guida del MIMS	7.960.000,00 €	0,00 €	7.960.000,00 €	922	0,27	F	0,8	D	23.400	6.000	1.326,07 €	
5	Veneto	BL	Provincia	Belluno	0250063965			BLTD020002 BLTD020002	F33C2300007001	Progetto di sostituzione edilizia con demolizione e conseguente nuova costruzione del corpo scolastico, sede ex Istituto Tecnico Economico "P. F. Calvi" di Belluno, Codice ARES 0250063965	a) sostituzione edilizia	Progetto di fattibilità tecnica economica, o DIP redatto secondo la Linea guida del MIMS	8.000.000,00 €	0,00 €	8.000.000,00 €	539	0,29	F	±1	NZEB	17.734	4.793	1.669,10 €	
6	Veneto	BL	Provincia	Belluno	0250213978			BL5009002 BL5009002	P96F2200042005	Intervento di miglioramento sismico dell'Istituto Agrario "A. Della Lusia" a Veis di Feltre, codice ARES 0250213978	b) adeguamento/miglioramento sismico	Progetto di fattibilità tecnica economica, o DIP redatto secondo la Linea guida del MIMS	7.998.912,84 €	3.000.000,00 €	10.998.912,84 €	538	0,069		0,62		29.013	8.097	987,89 €	
7	Veneto	VI	Provincia	Vicenza	0240124052			VITF05000Q	F75E23000020006	ITS "E. FERMI" DI BASSANO DEL GRAPPA. ADEGUAMENTO SISMICO	b) adeguamento/miglioramento sismico	Progetto di fattibilità tecnica economica, o DIP redatto secondo la Linea guida del MIMS	6.360.000,00 €	1.590.000,00 €	7.950.000,00 €	1164	0,03		1		55.885	7.900	805,06 €	
8	Veneto	TV	Provincia	Treviso	0260923777			TV507000P TVTF000717 TVTF000751L	815E23000010001	INTERVENTO DI SOSTITUZIONE EDILIZIA DELL'IS. "CITTA' DELLA VITTORIA" DI VIA CAPOVILLA SERRAVALLE DI VITTORIO VENETO (TV) E CONSEQUENTE NUOVA COSTRUZIONE PRESSO L'AREA DELL'IS. "CITTA' DELLA VITTORIA" IN VIA VITTORIO SMANUALE E A VITTORIO VENETO (TV)	a) sostituzione edilizia	Progetto di fattibilità tecnica economica, o DIP redatto secondo la Linea guida del MIMS	6.443.822,52 €	13.857,48 €	6.457.680,00 €	424	0,214	E	±1	NZEB	11.700	2.691	2.400,00 €	
9	Veneto	TV	Provincia	Treviso	0260513764			TV501300A TVPC01101N	855E23000030001	Intervento di dismissione con nuova costruzione dell'istituto superiore Antonio Scarpa - succursale di Oderzo (TV)	a) sostituzione edilizia	Documento di fattibilità delle alternative progettuali	6.225.600,00 €	0,00 €	6.225.600,00 €	417	0	E	±1	NZEB	11.025	2.594	2.400,00 €	
10	Veneto	VI	Provincia	Vicenza	0241164013			VI805000V VI805000V VI805019	F35E23000030006	IPSA F. LAMPERTICO di Vicenza - Intervento di adeguamento sismico	b) adeguamento/miglioramento sismico	Progetto di fattibilità tecnica economica, o DIP redatto secondo la Linea guida del MIMS	6.000.000,00 €	1.950.000,00 €	7.950.000,00 €	855	0,078		1		45.954	7.017	855,07 €	
11	Veneto	VI	Provincia	Vicenza	0240844031			VI8H010001 VI8H010001	F75E23000030006	IPSA P. ARTUSI di Recoaro - Intervento di adeguamento sismico e messa in sicurezza delle facciate	b) adeguamento/miglioramento sismico	Progetto di fattibilità tecnica economica, o DIP redatto secondo la Linea guida del MIMS	3.280.000,00 €	820.000,00 €	4.100.000,00 €	489	0,082		1		20.847	4.009	818,07 €	
12	Veneto	TV	Provincia	Treviso	026012808			TV501300P TVPC0101L TVPC01701Z	825E23000040001	INTERVENTO DI DIMISSIONE DI FITTO PASSIVO E CONSEQUENTE NUOVA COSTRUZIONE DELL'ISIS FIDURANCE NIGHTINGALE DI CASTELFRANCO V.TO (TV)	a) sostituzione edilizia	Progetto di fattibilità tecnica economica, o DIP redatto secondo la Linea guida del MIMS	3.060.000,00 €	0,00 €	3.060.000,00 €	114	0,003	C	±1	NZEB	5.100	1.275	2.400,00 €	
13	Veneto	TV	Provincia	Treviso	0260433735			TV954000Q	866F23000000001	Lavori di miglioramento sismico della Palestra del Liceo Berio di Mogliano (TV)	b) adeguamento/miglioramento sismico	Progetto di fattibilità tecnica economica, o DIP redatto secondo la Linea guida del MIMS	2.640.872,00 €	0,00 €	2.640.872,00 €	1125	0,34		0,61		18.122	2.980	886,34 €	

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FAMIGLIA, MINORI, GIOVANI E SERVIZIO CIVILE

(Codice interno: 496449)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FAMIGLIA, MINORI, GIOVANI E SERVIZIO CIVILE n. 123 del 16 novembre 2022

Sostegno dello "Sportello per la famiglia" previsto dall'articolo 21 della legge regionale 28 maggio 2020 "Interventi a sostegno della famiglia e della natalità". Assegnazione ed impegno di spesa a favore degli "Ambiti territoriali sociali" e di ANCI Veneto di Selvazzano Dentro (PD) ed approvazione moduli per la definizione del "Piano di attuazione" e la rendicontazione delle attività, ai sensi della delibera di Giunta n. 1242 del 10 ottobre 2022.

*[Servizi sociali]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento, ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 1242 del 10 ottobre 2022, si provvede ad assegnare e impegnare a favore degli "Ambiti territoriali sociali" e di ANCI Veneto di Selvazzano Dentro (PD) le risorse ivi previste, per la prosecuzione delle attività inerenti allo "Sportello famiglia". Si provvede, inoltre, ad approvare i moduli per la definizione del "Piano di attuazione" e della rendicontazione delle attività.

Il Direttore

RICHIAMATA la deliberazione n. 1242 del 10 ottobre 2022 della Giunta Regionale, la quale ha definito:

di proseguire, per il 2022, nel sostegno dello "Sportello per la Famiglia" previsto dall'articolo 21 della legge regionale 28 maggio 2020, n. 20 "Interventi a sostegno della famiglia e della natalità" e nel "Programma 2022-2024 degli interventi della Regione del Veneto a favore della famiglia" (deliberazione n. 111 del 26 luglio 2022 del Consiglio Regionale), destinando, a tal fine, euro 500.000,00, limite massimo complessivo delle obbligazioni di spesa, di natura non commerciale, di cui:

- euro 470.000,00 a favore degli "Ambiti Territoriali Sociali", in ragione della popolazione residente al 1° gennaio 2021 (Fonte Geo-Demo ISTAT), come da Allegato A, per l'esercizio 2022;

- euro 30.000,00 a favore dell'Associazione Regionale Comuni del Veneto (A.N.C.I. Veneto) di Selvazzano Dentro (PD), di cui euro 18.000,00 per l'esercizio 2022, euro 5.000,00 per l'esercizio 2023 ed euro 7.000, per l'esercizio 2024,

alla cui assunzione è previsto provveda con propri atti, entro il corrente esercizio, il Direttore dell'Unità Organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo di spesa n. 103422 denominato "*Fondo nazionale per le politiche sociali - interventi per le famiglie - trasferimenti correnti (art. 20, l. 08/11/2000, n.328 - art. 80, c. 17, l. 23/12/2000, n. 388)*", del Bilancio di previsione 2022-2024;

di approvare i contenuti degli Allegati A, B e C, parti integranti del provvedimento, afferenti, rispettivamente, al "Riparto delle risorse destinate agli Ambiti Territoriali Sociali", alle "Indicazioni per l'implementazione dello Sportello per la Famiglia" che gli "Ambiti Territoriali Sociali" sono tenuti a seguire e allo "Schema di accordo con l'A.N.C.I.";

l'attestazione della Direzione Servizi Sociali in merito alla sufficiente capienza nel capitolo di spesa e che tale spesa trova copertura con il trasferimento statale dell'annualità 2021, dal Fondo nazionale per le politiche sociali, con copertura della obbligazione assicurata dall'accertamento in entrata n. 3408 del 29/08/2022, di complessivi euro 28.558.500,17, disposto con DDR n. 9 23/08/2022, ai sensi dell'articolo 53 del Decreto-Legislativo n. 118/2011 e s.m.i. a valere sul capitolo di entrata n. 1623 denominato "Assegnazione del Fondo nazionale per le politiche sociali - risorse indistinte (art. 20, L. 8/11/2000, n. 328 - art. 80, co. 17, L. 23.12.2000, n. 388)";

di incaricare il Direttore U.O. Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile dell'esecuzione dell'atto, compresa la stipulazione di un accordo con l'Associazione Regionale Comuni del Veneto (A.N.C.I. Veneto) di Selvazzano Dentro (PD), finalizzato all'individuazione, ai sensi della legge regionale n. 20 del 28 maggio 2020 "Interventi a favore della famiglia e della natalità", di forme di coordinamento tra gli "Sportelli per la famiglia" attivati dai Comuni del territorio regionale e i servizi del medesimo territorio che, a vario titolo, svolgono attività d'interesse verso i nuclei familiari;

PRESO ATTO che il "Riparto delle risorse destinate agli Ambiti territoriali sociali" allegato alla deliberazione n. 1242 del 10 ottobre 2022 ha quantificato le risorse da destinare a ciascun "Ambito territoriale sociale";

che le "Indicazioni per l'implementazione dello 'Sportello per la Famiglia' " allegato alla deliberazione numero 1242 del 10 ottobre 2022 prevedono che:

- a. il Direttore dell'unità organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile approvati, con decreto, i moduli "Piano di attuazione dello Sportello per la Famiglia" e "Rendicontazione delle attività dello Sportello per la Famiglia" nonché il termine entro il quale l' "Ambito Territoriale Sociale" trasmetterà alla Regione del Veneto i medesimi;
- b. la stipula dell'accordo con ANCI Veneto di Selvazzano Dentro (PD), avvenuta in data 4 novembre 2022, al prot. n. 511599 in pari data;

RITENUTO necessario, in attuazione della deliberazione della Giunta n. 1242 del 10 ottobre 2022, di assegnare ed impegnare l'importo complessivo di euro 500.000,00, a favore dei soggetti individuati e secondo le specifiche contenute nell'**Allegato D contabile**, parte integrante ed essenziale del presente atto, in particolare:

- euro 470.000,00 a favore degli Ambiti Territoriali Sociali;
- euro 30.000,00 ad ANCI Veneto di Selvazzano Dentro (PD), come di seguito:
 - ◆ euro 18.000,00, corrispondente alla quota di acconto, nell'esercizio 2022, in quanto obbligazione perfezionata ed esigibile nel corrente esercizio;
 - ◆ euro 5.000,00, corrispondente alla seconda rata, nell'esercizio 2023, con istituzione a copertura del Fondo pluriennale vincolato;
 - ◆ euro 7.000,00, a saldo, nell'esercizio 2024, con istituzione a copertura del Fondo pluriennale vincolato;

per quanto sopra esposto, di liquidare l'importo complessivo di euro 470.000,00, agli Ambiti Territoriali Sociali, in un'unica soluzione ad esecutività del presente provvedimento e l'importo di euro 30.000,00 ad ANCI Veneto, come segue:

- euro 18.000,00 ad esecutività del presente provvedimento;
- euro 5.000,00, quale seconda rata, nell'esercizio 2023 a seguito di presentazione di relazione intermedia;
- euro 7.000,00, a saldo, nell'esercizio 2024, a seguito della consegna della relazione finale delle attività;

di dover approvare i moduli "Piano di attuazione dello Sportello per la Famiglia" e "Rendicontazione delle attività dello Sportello per la Famiglia", di cui, rispettivamente, all'**Allegato B** e **Allegato C** al presente decreto, parti integranti e sostanziali del medesimo;

necessario stabilire il termine per la presentazione del "Piano di attuazione dello Sportello per la Famiglia" alla data del 31 marzo 2023 e della "Rendicontazione delle attività dello Sportello per la Famiglia" alla data del 31 dicembre 2023;

di evidenziare che, nel caso in cui la spesa rendicontata fosse inferiore a quella concessa dalla Regione, l'"Ambito territoriale sociale" sarà tenuto alla restituzione della maggiore erogazione;

DATO ATTO che la copertura finanziaria delle obbligazioni di cui al presente provvedimento è assicurata, per euro 500.000,00, dall'accertamento in entrata n. 3408 del 29 agosto 2022, di complessivi euro 28.558.500,17, disposto con DDR n. 9 del 23 agosto 2022, ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. a valere sul capitolo di entrata n. 1623 "Assegnazione del Fondo nazionale per le politiche sociali - risorse indistinte (art. 20, L. 8.11.2000, n. 328 - art. 80, co. 17, L. 23.12.2000, n. 388)";

che le obbligazioni, di natura non commerciale, per le quali si dispone l'impegno, con il presente atto, sono giuridicamente perfezionate ed esigibili per gli importi e l'annualità di cui alle specifiche contenute nell'**Allegato D contabile**; che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica e che la copertura finanziaria risulta completa fino al V livello del P.d.C.;

che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del D.Lgs. 14/03/2013, n. 33;

che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto è ricompresa nell'obiettivo 12.05.01 "Sostenere le famiglie fragili" del D.E.F.R. 2022-2024;

che la spesa di cui al presente non rientra nelle fattispecie per le quali è prevista l'acquisizione del CUP;

VISTI il D.Lgs. n. 118/2011 e il successivo D.Lgs. n. 126/2014;

la L.R. n. 39 del 29 novembre 2001; n. 54, art. 2, co. 2, lett. b), del 31 dicembre 2012; n. 20 del 28 maggio 2020 e n. 36 del 20 dicembre 2021;

il regolamento regionale 31 maggio 2016, n. 1;

la D.G.R. n. 42 del 25 gennaio 2022 e n. 1242 del 10 ottobre 2022;

il DDR numero 1 del 5 gennaio 2022 del Direttore della Direzione Servizi Sociali, avente ad oggetto "Regolamento regionale 31 maggio 2016, n. 1, art. 5: individuazione degli atti e provvedimenti amministrativi dei Direttori delle unità organizzative 'Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile', 'Non Autosufficienza', 'Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale'

il D.D.R. n. 54 del 2 luglio 2021;

la documentazione agli atti;

decreta

1. che le premesse e i seguenti **Allegato A, Allegato B, Allegato C e Allegato D contabile**, costituiscono parti integranti e sostanziali del presente dispositivo;

2. di approvare i contenuti dell'**Allegato A**, riferito al riparto delle risorse agli Ambiti Territoriali Sociali, i moduli "Piano di attuazione dello Sportello per la Famiglia" e "Rendicontazione delle attività dello Sportello per la Famiglia", rispettivamente dell'**Allegato B e Allegato C** al presente decreto;

3. di far proprio il "Riparto delle risorse destinate agli Ambiti Territoriali Sociali" allegato alla deliberazione n. 1242 del 10 ottobre 2022 che ha quantificato le risorse da destinare a ciascun "Ambito Territoriale Sociale";

4. di assegnare ed impegnare, in attuazione della deliberazione della Giunta n. 1242 del 10 ottobre 2022, l'importo complessivo di euro 500.000,00, a favore dei soggetti individuati e secondo le specifiche contenute nell'**Allegato D contabile**;

5. di liquidare l'importo complessivo di euro 470.000,00, agli Ambiti Territoriali Sociali, in un'unica soluzione ad esecutività del presente provvedimento e l'importo di euro 30.000,00 ad ANCI Veneto, come segue:

- euro 18.000,00 ad esecutività del presente provvedimento;
- euro 5.000,00, quale seconda rata, nell'esercizio 2023 a seguito di presentazione di relazione intermedia;
- euro 7.000,00, a saldo, nell'esercizio 2024, a seguito della consegna della relazione finale delle attività;

6. di stabilire il termine per la presentazione del "Piano di attuazione dello Sportello per la Famiglia" alla data del 31 marzo 2023 e della "Rendicontazione delle attività dello Sportello per la Famiglia" alla data del 31 dicembre 2023;

7. di evidenziare che, nel caso in cui la spesa rendicontata fosse inferiore a quella concessa dalla Regione, l'"Ambito territoriale sociale" sarà tenuto alla restituzione della maggiore erogazione;

8. che la copertura finanziaria delle obbligazioni di cui al presente provvedimento è assicurata, per euro 500.000,00, dall'accertamento in entrata n. 3408 del 29 agosto 2022, di complessivi euro 28.558.500,17, disposto con DDR n. 9 del 23 agosto 2022, ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. a valere sul capitolo di entrata n. 1623 "Assegnazione del Fondo nazionale per le politiche sociali - risorse indistinte (art. 20, L. 8.11.2000, n. 328 - art. 80, co. 17, L. 23.12.2000, n. 388)";

9. che le obbligazioni, di natura non commerciale, per le quali si dispone l'impegno, con il presente atto, sono giuridicamente perfezionate ed esigibili per gli importi e l'annualità di cui alle specifiche contenute nell'**Allegato D contabile**; che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica e che la copertura finanziaria risulta completa fino al V livello del P.d.C.;

10. che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto è ricompresa nell'obiettivo 12.05.01 "Sostenere le famiglie fragili" del D.E.F.R. 2022-2024;

11. la trasmissione del presente decreto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per quanto di competenza;

12. la trasmissione del presente decreto ai 21 soggetti giuridici referenti dell' "Ambito territoriale sociale" di cui all'**Allegato A** e ad ANCI Veneto di Selvazzano Dentro (PD);

13. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) del Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dall'avvenuta conoscenza, fatta salva diversa determinazione da parte degli interessati;
14. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del Decreto legislativo 14 marzo 2013, numero 33;
15. di pubblicare il presente decreto, in forma integrale, nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Pasquale Borsellino

Allegato A al decreto n. 123 del 16/11/2022

pag. 1 / 1



REGIONE DEL VENETO

N.	Prov.	Ambito Territoriale Sociale	Ente beneficiario	Codice fiscale dell'ente beneficiario	Codice di registrazione dell'ente beneficiario ("Anagrafica NUSICO")	Popolazione 1° gennaio 2021 (Fonte Geo-Demo ISTAT)	Totale assegnato in euro Sportello per la Famiglia 2022
1	BL	Ambito Sociale VEN_01 - Belluno	Comune di Belluno	132550252	1292	118.478	11.434,62
2	BL	Ambito Sociale VEN_02 - Feltre	Comune di Feltre	133880252	1310	81.745	7.889,42
3	VI	Ambito Sociale VEN_03 - Bassano del Grappa	Bassano del Grappa	168480242	1925	178.446	17.222,29
4	VI	Ambito Sociale VEN_04 - Thiene	Thiene	170360242	1983	183.764	17.735,54
5	VI	Ambito Sociale VEN_05 - Arzignano	Arzignano	244950242	3814	177.594	17.140,06
6	VI	Ambito Sociale VEN_06 - Vicenza	Vicenza	516890241	7284	315.158	30.416,72
7	TV	Ambito Sociale VEN_07 - Conegliano	Conegliano	82002490264	85088	219.786	21.212,12
8	TV	Ambito Sociale VEN_08 - Asolo	Castelfranco Veneto	481880268	6903	249.214	24.052,29
9	TV	Ambito Sociale VEN_09 - Treviso	Treviso	80007310263	63544	419.838	40.519,66
10	VE	Ambito Sociale VEN_10 - Portogruaro	Portogruaro	271750275	4204	226.438	21.854,12
11	VE	Ambito Sociale VEN_12 - Venezia	Venezia	339370272	5362	281.687	27.186,35
12	VE	Ambito Sociale VEN_13 - Mira	Mira	368570271	5765	265.548	25.628,73
13	VE	Ambito Sociale VEN_14 - Chioggia	Chioggia	621100270	8753	64.279	6.203,73
14	PD	Ambito Sociale VEN_15 - Federazione dei Comuni del Camposampierese	Federazione dei Comuni del Camposampierese	92142960282	148585	259.274	25.023,21
15	PD	Ambito Sociale VEN_16 - Padova	Padova	644060287	9102	490.476	47.337,12
16	PD	Ambito Sociale VEN_17 - Este	Este	647320282	9138	184.273	17.784,67
17	RO	Ambito Sociale VEN_18 - Lendinara	Lendinara	82000490290	37807	161.828	15.618,44
18	RO	Ambito Sociale VEN_19 - Adria	Adria	81002900298	37717	68.935	6.653,10
19	VR	Ambito Sociale VEN_20 - Verona	Verona	215150236	3162	473.091	45.659,25
20	VR	Ambito Sociale VEN_21 - Legnago	Legnago	597030238	8363	151.031	14.576,40
21	VR	Ambito Sociale VEN_22 - Sona	Sona	500760236	7059	298.947	28.852,16
Totale						4.869.830	470.000,00

**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

Allegato B al Decreto n. 123**del 16/11/2022**

pag. 1/3

Luogo...

Data...

Protocollo...

Alla
Regione del Veneto
Area Sanità e Sociali
Direzione Servizi sociali
Unità organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio civile
Rio Novo Dorsoduro 3493 – 30123 Venezia
E-mail pec: servizi.sociali@pec.regione.veneto.it

OGGETTO: piano di attuazione dello “Sportello per la famiglia”, di cui alla deliberazione numero 1242 del 10 ottobre della Giunta Regionale.

Il sottoscritto..., in qualità di...¹ e che agisce per conto dell’ “Ambito Territoriale Sociale” ..., avente codice fiscale²..., con sede legale in via, piazza eccetera... (...), in riferimento all'avviso regionale per l'assegnazione dei contributi in oggetto,

trasmette,

in allegato alla presente, il piano di attuazione dello “Sportello Famiglia”, di cui alla deliberazione numero 1242 del 10 ottobre 2022 della Giunta Regionale.

Il sottoscrittore
Firma digitale
(ai sensi del d.lgs 82/2005)

¹ Indicare l’atto amministrativo che ha attribuito il ruolo al sottoscrittore.

² Codice fiscale del soggetto giuridico referente dell’ “Ambito territoriale sociale”.


REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato B al Decreto n. 123
del 16/11/2022

pag. 2/3

Sportello Famiglia

Progetto Sportello Famiglia

Dati relativi al referente operativo

Ambito Territoriale Sociale

Comune soggetto giuridico referente per l' "Ambito territoriale sociale"

Ufficio

Nominativo

Telefono

E-mail

Note

CARATTERISTICHE DELLO SPORTELLO

Breve descrizione dello Sportello (o degli sportelli) che si intende istituire-realizzare, numero di sportelli, tipologia (fisico o virtuale; se fisico, in quali Comuni, aree territoriali; giorni di apertura; tipologia di servizi e informazione offerte, consulenze, richieste).

**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

Allegato B al Decreto n. 123**del 16/11/2022**

pag. 3/3

PERSONALE

Indicare le professionalità coinvolte nella gestione dello Sportello Famiglia: qualifica e numero degli operatori.

AREE DI INTERVENTO - AZIONI DI INTEGRAZIONE CON I SERVIZI DEL TERRITORIO

Descrizione delle principali aree di intervento, accesso, che si intendono privilegiare e favorire; descrizione le modalità con cui si intende realizzare l'integrazione con gli altri servizi socio-sanitari del territorio. (Indicare anche le attività di promozione).

MONITORAGGIO - VALUTAZIONE

Indicare le modalità che si utilizzeranno per il monitoraggio e la valutazione dei servizi, per tenere traccia delle attività, delle richieste, dell'utenza (vedasi schema valutazione di cui al modello di rendicontazione delle attività)

RISULTATI ATTESI

In termini qualitativi (benefici e positività prodotte dalla presenza dello Sportello Famiglia nel territorio) e quantitativi (n. utenti, n. famiglie, n. interventi, n. attività promozionali...).

**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

Allegato C al Decreto n. 123 del 16/11/2022

pag. 1/7

Luogo...
Data...
Protocollo...Alla
Regione del Veneto
Area Sanità e Sociali
Direzione Servizi sociali
Unità organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio civile
Rio Novo Dorsoduro 3493 – 30123 Venezia
E-mail pec: servizi.sociali@pec.regione.veneto.it

OGGETTO: Rendicontazione delle attività inerenti allo “Sportello per la famiglia”, di cui alla deliberazione numero... del... della Giunta Regionale.

Il sottoscritto..., in qualità di...¹ e che agisce per conto dell’ “Ambito Territoriale Sociale” ..., avente codice fiscale²..., con sede legale in via, piazza eccetera... (...), in riferimento al finanziamento regionale in oggetto,

trasmette,

in allegato alla presente, la documentazione inerente alla rendicontazione dell’ utilizzo del finanziamento per lo “Sportello Famiglia”, di cui alla deliberazione numero... del... della Giunta Regionale.

Il sottoscrittore
Firma digitale
(ai sensi del d.lgs 82/2005)

¹ Indicare l’atto amministrativo che ha attribuito il ruolo al sottoscrittore.² Codice fiscale del soggetto giuridico referente dell’ “Ambito Territoriale Sociale”.

Allegato C al Decreto n. 123 del 16/11/2022

pag. 2/7

Sportello Famiglia

Rendicontazione delle attività dello Sportello Famiglia

Dati relativi al referente operativo

Ambito Territoriale Sociale

Comune soggetto giuridico referente per l' "Ambito Territoriale Sociale"

Ufficio

Nominativo

Telefono

E-mail

Note

a) PERSONALE INTERNO

Numero	Nome e cognome del lavoratore	Ore dedicate all'iniziativa	Costo orario lordo	Totale
1			€ -	€ -
2			€ -	€ -
3			€ -	€ -
4			€ -	€ -
5			€ -	€ -
6			€ -	€ -
7			€ -	€ -
8			€ -	€ -
...			€ -	€ -
TOTALE			€	-


REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato C al Decreto n. 123 del 16/11/2022

pag. 3/7

b) COSTI PER PRESTAZIONI DI SERVIZI A SOGGETTI ESTERNI FINALIZZATI ALLA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA'

Numero	Denominazione del fornitore	Descrizione della voce di spesa	Provvedimento di incarico	Fattura e/o giustificativo di spesa		Totale spesa	Data e numero del mandato di pagamento
				N°	Data		
1				N°	Data		
2				N°	Data		
3				N°	Data		
4				N°	Data		
5				N°	Data		
6				N°	Data		
7				N°	Data		
8				N°	Data		
...				N°	Data		
						€ 0,00	

Allegato C al Decreto n. 123 del 16/11/2022

pag. 4/7

c) MATERIALI E ATTREZZATURE

Numero	Denominazione del fornitore	Descrizione della voce di spesa	Provvedimento di acquisto	Fattura e/o giustificativo di spesa		Totale spesa	Data e numero del mandato di pagamento
				N°	Data		
1				N°	Data		
2				N°	Data		
3				N°	Data		
4				N°	Data		
5				N°	Data		
6				N°	Data		
7				N°	Data		
8				N°	Data		
9				N°	Data		
10				N°	Data		
...				N°	Data		
TOTALE						€ 0,00	

Allegato C al Decreto n. 123 del 16/11/2022

pag. 5/7

d) ENTRATE E USCITE

		d) ENTRATE E USCITE		
Entrate	Co-finanziamento	Da parte dell' "Ambito Territoriale Sociale" beneficiario del finanziamento della Regione del Veneto	0,00	
		Altro soggetto differente dal Comune (da specificare)	0,00	0,00
		...	0,00	
	Contributo assegnato dalla Regione del Veneto			0,00
Totale			0,00	
Uscite		Personale interno (massimo 20% del contributo della Regione)	€ 0,00	€ 0,00
		Prestazioni di servizi a soggetti esterni	€ 0,00	€ 0,00
		Materiali e attrezzature (massimo 10% del contributo della Regione)	€ 0,00	€ 0,00
		Totale	€ 0,00	€ 0,00
		Totale	€ 0,00	€ 0,00
Differenza tra Entrate e Uscite			€ 0,00	


REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato C al Decreto n. 123 del 16/11/2022

pag. 6/7

NUMERO di Sportelli Famiglia attivi nel territorio dell'Ambito: _____	TIPOLOGIA di "Sportello Famiglia" ³
	<input type="checkbox"/> Luogo fisico <input type="checkbox"/> Application for smartphone <input type="checkbox"/> Sito web <input type="checkbox"/> Chat bot (assistente virtuale) <input type="checkbox"/> Newsletter via e-mail o messaggistica istantanea <input type="checkbox"/> Altro ⁴ :...
NUMERO DI OPERATORI ⁵ : 1. ... 2. ... 3. ...	
NUMERO DI GIORNI DI APERTURE AL MESE:...	
NUMERO COMPLESSIVO DI UTENTI ⁶ :...	
AREA DI ACCESSO ⁷	MOTIVI ACCESSO ⁹
<input type="checkbox"/> Area coppia <input type="checkbox"/> Area servizi figli 0-6 anni <input type="checkbox"/> Area servizi figli 6+ <input type="checkbox"/> Area agevolazioni figli 0-6 <input type="checkbox"/> Area agevolazioni figli 6+ <input type="checkbox"/> Area familiari con necessità di assistenza (disabilità; non autosufficienza;) <input type="checkbox"/> Area servizi opportunità per persone anziane <input type="checkbox"/> Area legale <input type="checkbox"/> Area casa <input type="checkbox"/> Area lavoro <input type="checkbox"/> Altro ⁸ :...	<input type="checkbox"/> Aspetti-questioni scolastiche, educative, universitarie del figlio <input type="checkbox"/> Problematiche evolutive del bambino <input type="checkbox"/> Coppia con problematiche di coppia <input type="checkbox"/> Singolo con fatiche relazionali di coppia <input type="checkbox"/> Gestione di familiari non autosufficienti/ parzialmente non autosufficienti / persone con disabilità <input type="checkbox"/> Sostegno o agevolazioni economiche <input type="checkbox"/> Integrazione abitativa <input type="checkbox"/> Consulenza legale <input type="checkbox"/> Socializzazione o attività ricreative, per il tempo libero (soggiorni climatici anziani, centri estivi, dopo scuola, orti sociali...) <input type="checkbox"/> Ricerca del lavoro <input type="checkbox"/> Altro ¹⁰ :...

³ Indicare le forme che meglio rispondono alle caratteristiche degli "Sportelli famiglia" attivati; sono possibili più risposte.

⁴ Da specificare.

⁵ Incluso il referente, indicando, per ognuno degli operatori, il rispettivo inquadramento professionale.

⁶ Ogni persona corrisponde ad 1 utente; in caso di coppia, vanno indicati 2 utenti.

⁷ Inserire una crocetta sulle aree in cui si è operato effettivamente.

⁸ Da specificare.

⁹ Inserire una crocetta su quelli effettivamente riscontrati.

Allegato C al Decreto n. 123 del 16/11/2022

pag. 7/7

<p>INTEGRAZIONE CON I SERVIZI DEL TERRITORIO (indicare brevemente come si è operato integrandosi con i servizi del territorio; attività e azioni di integrazione)</p>
<p>ATTIVITÀ E MODALITÀ di PROMOZIONE dello “Sportello famiglia”¹¹</p> <p><input type="checkbox"/> Incontri presso istituzioni pubbliche e private del territorio</p> <p><input type="checkbox"/> Manifestazioni, incontri a tema aperti alla cittadinanza</p> <p><input type="checkbox"/> Comunicazioni stampa</p> <p><input type="checkbox"/> Pagine tematiche nei social network / newsletter aggiornamenti</p> <p><input type="checkbox"/> Gruppi di discussione (reali/ virtuali)</p> <p><input type="checkbox"/> Brochure-locandine (formato cartaceo / elettronico) lingua italiana e/o in lingue straniere</p> <p><input type="checkbox"/> Altro¹²:...</p>

VALUTAZIONE QUALITATIVA DELL'INIZIATIVA

(Nella valutazione riprendere e considerare anche i risultati attesi indicati nella scheda di progetto)

Valutazione di prodotto¹³:

...

Valutazione di processo¹⁴:

...

Punti di forza – Aspetti positivi:

...

Punti di debolezza – Elementi di criticità:

...

Proposte per migliorare la disciplina, le progettualità e l'area di intervento dello Sportello Famiglia

...

¹⁰ Da specificare.

¹¹ Inserire una crocetta sulle attività realizzate.

¹² Da specificare.

¹³ Mutamenti prodotti nel territorio e nei beneficiari dello sportello rispetto agli obiettivi; esiti concreti.

¹⁴ Processo inteso come modalità di attuazione delle azioni.



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato D contabile al DDR N. 123 del 16/11/2022

Struttura 7200120100

UNITA' ORGANIZZATIVA FAMIGLIA, MINORI, GIOVANI E SERVIZIO CIVILE

Oggetto SOSTEGNO DELLO "SPORTELLO PER LA FAMIGLIA" PREVISTO DALL'ARTICOLO 21 DELLA LEGGE REGIONALE 28 MAGGIO 2020 "INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA FAMIGLIA E DELLA NATALITÀ". ASSEGNAZIONE ED IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DEGLI "AMBITI TERRITORIALI SOCIALI" E DI ANCI VENETO DI SELVAZZANO DENTRO (PD) ED APPROVAZIONE MODULI PER LA DEFINIZIONE DEL "PIANO DI ATTUAZIONE" E LA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITÀ, AI SENSI DELLA DELIBERA DI GIUNTA N. 1242 DEL 10 OTTOBRE 2022.

SPESA

Capitolo: 103422 FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI - INTERVENTI PER LE FAMIGLIE - TRASFERIMENTI CORRENTI (ART. 20, L. 08/11/2000, N.328 - ART. 80, C. 17, L. 23/12/2000, N.388) **P. Sanità NO**

Articolo: 002 TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI

Piano dei Conti: U.1.04.01.02.003 TRASFERIMENTI CORRENTI A COMUNI

Impegno	2022	2023	2024	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2022 00010068 000	444.976,79	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	NO COMM.	NO
Totale:	444.976,79	0,00	0,00	0,00				

Capitolo: 103422 FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI - INTERVENTI PER LE FAMIGLIE - TRASFERIMENTI CORRENTI (ART. 20, L. 08/11/2000, N.328 - ART. 80, C. 17, L. 23/12/2000, N.388) **P. Sanità NO**

Articolo: 002 TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI

Piano dei Conti: U.1.04.01.02.005 TRASFERIMENTI CORRENTI A UNIONI DI COMUNI

Impegno	2022	2023	2024	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2022 00010049 000	25.023,21	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	NO COMM.	NO
Totale:	25.023,21	0,00	0,00	0,00				

Capitolo: 103422 FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI - INTERVENTI PER LE FAMIGLIE - TRASFERIMENTI CORRENTI (ART. 20, L. 08/11/2000, N.328 - ART. 80, C. 17, L. 23/12/2000, N.388) **P. Sanità NO**

Articolo: 013 TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE

Piano dei Conti: U.1.04.04.01.001 TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE

Impegno	2022	2023	2024	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2022 00010044 000	18.000,00	0,00	0,00	0,00	I. - FPV	NO FIN. FPV	NO COMM.	NO
I 2023 00001427 000	0,00	5.000,00	0,00	0,00	I. - FPV	FIN. FPV ORD. GEST.	NO COMM.	NO
I 2024 00000529 000	0,00	0,00	7.000,00	0,00	I. - FPV	FIN. FPV ORD. GEST.	NO COMM.	NO
Totale:	18.000,00	5.000,00	7.000,00	0,00				

COLLEGAMENTI SPESE / ENTRATE

Capitolo: 103422 **Articolo:** 002 **Piano dei Conti:** U.1.04.01.02.003 **P. Sanità NO**

Impegno	Importo Vincolo	Accertamento	Capitolo Accertamento	Atto Accertamento
I 2022 00010068 000	444.976,79	2022 00003408 000 E 001623 000		Atto 2022 DDR 9 000 7200120000

Capitolo: 103422 **Articolo:** 002 **Piano dei Conti:** U.1.04.01.02.005 **P. Sanità NO**

Impegno	Importo Vincolo	Accertamento	Capitolo Accertamento	Atto Accertamento
I 2022 00010049 000	25.023,21	2022 00003408 000 E 001623 000		Atto 2022 DDR 9 000 7200120000

Capitolo: 103422 **Articolo:** 013 **Piano dei Conti:** U.1.04.04.01.001 **P. Sanità NO**

Impegno	Importo Vincolo	Accertamento	Capitolo Accertamento	Atto Accertamento
I 2022 00010044 000	18.000,00	2022 00003408 000 E 001623 000		Atto 2022 DDR 9 000 7200120000
I 2023 00001427 000	5.000,00	2022 00003408 000 E 001623 000		Atto 2022 DDR 9 000 7200120000



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato D contabile al DDR N. 123 del 16/11/2022

Struttura 7200120100

UNITA' ORGANIZZATIVA FAMIGLIA, MINORI, GIOVANI E SERVIZIO CIVILE

COLLEGAMENTI SPESE / ENTRATE

Capitolo: 103422 Articolo: 013 Piano dei Conti: U.1.04.04.01.001 P. Sanità NO

Impegno	Importo Vincolo	Accertamento	Capitolo Accertamento	Atto Accertamento
I 2024 00000529 000	7.000,00	2022 00003408 000	E 001623 000	Atto 2022 DDR 9 000 7200120000

RIEPILOGO SPESA

Capitolo	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	Esercizi successivi	Totale
103422	0,00	488.000,00	5.000,00	7.000,00	0,00	500.000,00
Totale	0,00	488.000,00	5.000,00	7.000,00	0,00	500.000,00

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: 00001292 COMUNE DI BELLUNO								
I 2022 00010068 000	0,00	11.434,62	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	11.434,62	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00001310 COMUNE DI FELTRE								
I 2022 00010068 000	0,00	7.889,42	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	7.889,42	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00001925 COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA								
I 2022 00010068 000	0,00	17.222,29	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	17.222,29	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00001983 COMUNE DI THIENE								
I 2022 00010068 000	0,00	17.735,54	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	17.735,54	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00003162 COMUNE DI VERONA								
I 2022 00010068 000	0,00	45.659,25	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	45.659,25	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00003814 COMUNE DI ARZIGNANO								
I 2022 00010068 000	0,00	17.140,06	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	17.140,06	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00004204 COMUNE DI PORTOGRUARO								
I 2022 00010068 000	0,00	21.854,12	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	21.854,12	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00005362 COMUNE DI VENEZIA								
I 2022 00010068 000	0,00	27.186,35	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	27.186,35	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00005765 COMUNE DI MIRA								
I 2022 00010068 000	0,00	25.628,73	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	25.628,73	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00006903 COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO								
I 2022 00010068 000	0,00	24.052,29	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	24.052,29	0,00	0,00	0,00			


REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato D contabile al DDR N. 123 del 16/11/2022

Struttura 7200120100

UNITA' ORGANIZZATIVA FAMIGLIA, MINORI, GIOVANI E SERVIZIO CIVILE

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: 00007059 COMUNE DI SONA								
I 2022 00010068 000	0,00	28.852,16	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	28.852,16	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00007284 COMUNE DI VICENZA								
I 2022 00010068 000	0,00	30.416,72	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	30.416,72	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00008363 COMUNE DI LEGNAGO								
I 2022 00010068 000	0,00	14.576,40	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	14.576,40	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00008753 COMUNE DI CHIOGGIA								
I 2022 00010068 000	0,00	6.203,73	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	6.203,73	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00009102 COMUNE DI PADOVA								
I 2022 00010068 000	0,00	47.337,12	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	47.337,12	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00009138 COMUNE DI ESTE								
I 2022 00010068 000	0,00	17.784,67	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	17.784,67	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00037717 COMUNE DI ADRIA								
I 2022 00010068 000	0,00	6.653,10	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	6.653,10	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00037807 COMUNE DI LENDINARA								
I 2022 00010068 000	0,00	15.618,44	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	15.618,44	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00063544 COMUNE DI TREVISO								
I 2022 00010068 000	0,00	40.519,66	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	40.519,66	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00085088 COMUNE DI CONEGLIANO								
I 2022 00010068 000	0,00	21.212,12	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	21.212,12	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00148585 FEDERAZIONE DEI COMUNI DEL CAMPOSAMPIERESE								
I 2022 00010049 000	0,00	25.023,21	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	25.023,21	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00160874 ANCI VENETO								
I 2022 00010044 000	0,00	18.000,00	0,00	0,00	0,00			
2023 00001427 000	0,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00			


REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato D contabile al DDR N. 123 del 16/11/2022

Struttura 7200120100

UNITA' ORGANIZZATIVA FAMIGLIA, MINORI, GIOVANI E SERVIZIO CIVILE

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica:	00160874	ANCI VENETO						
I 2024 00000529 000	0,00	0,00	0,00	7.000,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	18.000,00	5.000,00	7.000,00	0,00			
Totale Beneficiari :	0,00	488.000,00	5.000,00	7.000,00	0,00			

Il Direttore

(Codice interno: 496450)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FAMIGLIA, MINORI, GIOVANI E SERVIZIO CIVILE n. 13 del 13 febbraio 2023

Aggiornamento, alla data del 6 febbraio compreso, dell'elenco dei "Consultori Familiari Socio-Educativi" operanti nel territorio della Regione del Veneto.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente atto, si provvede ad aggiornare, alla data del 6 febbraio 2023, l'elenco dei "Consultori Familiari Socio-Educativi" operanti nel territorio della Regione del Veneto (di cui alla D.G.R. numero 1349 del 22 agosto 2017), a seguito della comunicazione di avvio delle attività di 1 Consultorio Familiare Socio-Educativo.

Il Direttore

PREMESSO che, con la deliberazione numero 1349 del 22 agosto 2017 della Giunta Regionale, sono stati approvati:

1. i requisiti per la nuova unità d'offerta denominata "Consultorio Familiare Socio-Educativo";
2. il modulo per la prevista dichiarazione di avvio, che il rappresentante legale del Consultorio Familiare Socio-Educativo interessato deve inviare al Comune territorialmente interessato e, per conoscenza, alla Regione del Veneto;

VISTO che, con il suddetto provvedimento regionale, la Direzione Servizi Sociali è stata incaricata di istituire l'elenco dei Consultori Familiari Socio-Educativi operanti nel territorio regionale;

PRESO ATTO che - con D.D.R. numero 1 del 18 gennaio 2018, avente ad oggetto "Istituzione dell'elenco dei Consultori Familiari Socio-Educativi della Regione del Veneto" - sono stati individuati i Consultori Familiari Socio-Educativi conformi ai requisiti stabiliti con la D.G.R. numero 1349 del 22 agosto 2017, operanti nel territorio della Regione del Veneto al 31 dicembre 2017 e al quale risultavano iscritti 26 Consultori;

PRESO ATTO che, con la deliberazione numero 198 del 20 febbraio 2018 della Giunta Regionale, è stato modificato un requisito relativo alle figure professionali che operano nei Consultori Familiari Socio-Educativi;

PRESO ATTO che l'elenco dei Consultori Familiari Socio-Educativi è stato integrato a seguito dell'adozione del D.D.R. numero 147 del 7 dicembre 2022, per effetto del quale i Consultori sono 39;

RICHIAMATA la nota protocollata al numero 26385 del 16 gennaio 2023, come integrata dalla nota protocollata al numero 63271 del 2 febbraio 2023, con la quale l'ente denominato "Fondazione Opera Monte Grappa" di Fonte (TV), già iscritto all'elenco, ha rinnovato l'avvio delle attività del Consultorio Familiare Socio-Educativo denominato "FOMG per il sociale", ubicato in Piazza San Pietro, 9 a Fonte (TV);

RITENUTO necessario aggiornare, quindi, l'elenco di cui al D.D.R. numero 147 del 7 dicembre 2022, integrandolo con la comunicazione di avvio delle attività del Consultorio Familiare Socio-Educativo denominato "FOMG per il sociale", ubicato in Piazza San Pietro, 9 a Fonte (TV) dell'ente denominato "Fondazione Opera Monte Grappa" di Fonte (TV), dando atto che:

1. l'elenco integrato corrisponde all'**Allegato A** al presente decreto, parte integrante e sostanziale del medesimo, per effetto del quale i Consultori Familiari Socio-Educativi, alla data del 6 febbraio 2023, sono 39;
2. l'iscrizione all'elenco non attesta il possesso dei requisiti strutturali ed organizzativi previsti dalle DDGR numero 1349/2017 e numero 198/2018, ma solo la conformità delle dichiarazioni rese alle qualità prescritte, in quanto il Comune territorialmente competente è titolare della funzione di verifica della comunicazione di avvio delle attività presentata, ai sensi della L.R. 22/2002, delle DDGR numero 84/2007, 1349/2017 e numero 198/2018 nonché del DPR 445/2000, pertanto resta salva la possibilità di pronunciare la decadenza dall'elenco in caso di accertamento negativo da parte del Comune successivamente all'adozione del presente provvedimento;

VISTA la legge numero 54 del 31 dicembre 2012 della Regione del Veneto, in ordine ai compiti e alle responsabilità di gestione attribuiti ai dirigenti;

VISTO il DDR numero 1 del 5 gennaio 2022 del Direttore della Direzione Servizi Sociali, avente ad oggetto "Regolamento regionale 31 maggio 2016, n. 1, art. 5: individuazione degli atti e provvedimenti amministrativi dei Direttori delle unità organizzative 'Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile', 'Non Autosufficienza', 'Dipendenze, Terzo Settore, Nuove

Marginalità e Inclusione Sociale' ";

decreta

1. di considerare le premesse parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di aggiornare l'elenco dei "Consultori Familiari Socio-Educativi" operanti nel territorio della Regione del Veneto ai sensi della deliberazione numero 1349 del 22 agosto 2017 e della deliberazione numero 198 del 20 febbraio 2018 della Giunta Regionale, approvando l'**Allegato A** del presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale del medesimo, recante l'elenco dei 39 "Consultori Familiari Socio-Educativi" operanti nel territorio della Regione del Veneto alla data del 6 febbraio 2023, a seguito della nota protocollata al numero 26385 del 16 gennaio 2023, come integrata dalla nota protocollata al numero 63271 del 2 febbraio 2023, con la quale l'ente denominato "Fondazione Opera Monte Grappa" di Fonte (TV), già iscritto all'elenco, ha rinnovato l'avvio delle attività del Consultorio Familiare Socio-Educativo denominato "FOMG per il sociale", ubicato in Piazza San Pietro, 9 a Fonte (TV);
3. di pubblicare l'elenco di cui all'**Allegato A** nel sito istituzionale della Regione del Veneto;
4. di dare atto che l'iscrizione all'elenco non attesta il possesso dei requisiti strutturali ed organizzativi previsti dalle DDGR numero 1349/2017 e numero 198/2018, ma solo la conformità delle dichiarazioni rese alle qualità prescritte, in quanto il Comune territorialmente competente è titolare della funzione di verifica della comunicazione di avvio delle attività presentata, ai sensi della L.R. 22/2002, delle DDGR numero 84/2007, 1349/2017 e numero 198/2018 nonché del DPR 445/2000, pertanto resta salva la possibilità di pronunciare la decadenza dall'elenco in caso di accertamento negativo da parte del Comune successivamente all'adozione del presente provvedimento;
5. di dare atto che il presente provvedimento non comporta una spesa a carico del bilancio regionale;
6. di pubblicare il presente atto, in forma integrale, nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto.

Pasquale Borsellino



Allegato A al decreto n. 13 del 13/02/2023

1 di 2

Numero progressivo	Codice di iscrizione (CFSE...)	Ente gestore del Consultorio Familiare Socio-Educativo	Consultorio Familiare Socio-Educativo								Scadenza (punto 3. della DGR n. 1349 del 22 agosto 2017)
			Denominazione Consultorio	Via, piazza, altro e numero civico	CAP	Comune	Provincia	Telefono	Email	PEC	
1	CFSE 01	Organizzazione di Volontariato Centro per la Formazione e la Consulenza della Coppia e della Famiglia	Organizzazione di Volontariato Centro per la Formazione e la Consulenza della Coppia e della Famiglia	Via Pascoli, 51/A	45100	Rovigo	RO	0425422500	cfdrovigo@gmail.com	cfdrovigo@pec.centrofamiglia.info	20/09/2023
2	CFSE 02	Consultorio Familiare Socio Educativo U.C.I.P.E.M. di Treviso - onlus	Consultorio Familiare Socio Educativo U.C.I.P.E.M. di Treviso - onlus	Via dello Squero, 3	31100	Treviso	TV	0422547971	info@consultoriofamiliareucipem.it	ucipem.treviso@pec.it	30/09/2023
3	CFSE 03	Consultorio Familiare Fondaco ODV ONLUS	Consultorio Familiare Fondaco ODV ONLUS	Via Seminario,17	30026	Portogruaro	VE	0421075501	consultoriofondaco@virgilio.it	consultoriofondaco@pec.it	08/10/2023
4	CFSE 04	AIED sez. di Mestre Associazione Italiana Educazione Demografica	AIED sez. di Mestre Associazione Italiana Educazione Demografica	Via Mestrina, 107 - Mestre	30172	Venezia	VE	0415329622	aied-ve@aied-ve.provincia.venezia.it	aied-ve@pec.it	30/09/2023
5	CFSE 05	Fondazione Consultorio familiare "Rezzara"	Fondazione Consultorio familiare "Rezzara"	Contrà delle Grazie, 12	36100	Vicenza	VI	0444324394 3505170615	info@consuloriorezzara.it	direzione@pec.consuloriorezzara.it	29/10/2023
6	CFSE 06	Centro Italiano Femminile Provinciale di Padova	Consultorio Familiare C.I.F.	Via Vescovado, 29	35141	Padova	PD	0498771741	segreteria@cifpadova.it	consultoriofamiliarecif@pec.it	22/10/2023
7	CFSE 07	A.I.E.D. Verona	A.I.E.D. Verona	Via Tito Speri, 7	37121	Verona	VR	0458013043	aiedconsultorioverona@gmail.com	aiedconsultorioverona@pec.it	14/10/2023
8	CFSE 09	Associazione Famiglie - Consultorio Familiare Socio-Educativo Verona Sud	Consultorio Familiare Socio-Educativo Verona Sud	Via P.F. Calvi, 4	37135	Verona	VR	045583480 3337426871	consultorioveronasud@gmail.com	confam.vrsud@legalmail.it	01/11/2023
9	CFSE 10	Ce.P.E.F. ONLUS Centro Pastorale Educazione Familiare	Ce.P.E.F. ONLUS Centro Pastorale Educazione Familiare	Via Bellotti, 4/b	37069	Villafranca di Verona	VR	0456302800	consultoriosanrocco@tiscali.it	cepef@pec.it	25/10/2023
10	CFSE 12	Associazione C.E.Fa.S.	Consultorio Familiare Socio Educativo C.E.Fa.S.	Via San Pio X, 1	37059	Zevio	VR	0456050035	consultorio.familiare.zevio@live.it	cefaz.zevio@pecmail.net	12/11/2023
11	CFSE 13	Famiglia e Comunità	Famiglia e Comunità	Via Enrico De Nicola, 34	37023	Grezzana	VR	045908384	consultoriogrezzana@gmail.com	consultoriogrezzana@pec.it	26/10/2023
12	CFSE 14	Consultorio Familiare U.C.I.P.E.M. Onlus	Consultorio Familiare U.C.I.P.E.M. Onlus	Via Torre Belfredo, 4	30174	Venezia	VE	0415345322	info@ucipem-mestre.it	ucipem-mestre@pec.it	25/10/2023
13	CFSE 15	Consultorio Familiare Verona Nord - Onlus	Consultorio Familiare Verona Nord	Via Bresciani, 2	37124	Verona	VR	0458340074	confam.vrnord@virgilio.it	confam.vrnord@legpec.it	28/10/2023
14	CFSE 16	Associazione FA. & C. FAMIGLIA E COMUNITA'	Consultorio familiare di ispirazione cristiana di Garda	Via Marco Polo, 22	37016	Garda	VR	0457256682	consultoriogarda@tiscali.it	consultoriogarda@pec.it	15/11/2023
15	CFSE 17	Consultorio Familiare "Legnago"	Consultorio Familiare "Legnago"	Via Principe Umberto, 37	37045	Legnago	VR	044223555	consultoriolagnago@tiscali.it	consultorio.lagnago@legalmail.it	15/11/2023
16	CFSE 18	Associazione Centro Santa Maria Mater Domini ONLUS	Centro di Consulenza Familiare Terraferma	Via Querini, 19/A - Mestre	30172	Venezia	VE	0415240711 - Ente 0413969004 - Consultorio	associazione@consultorimaterdomini.it	csmmmd@pec.it lucadonadello@pecancit.it	25/11/2023
17	CFSE 19	Associazione Centro Santa Maria Mater Domini ONLUS	Centro di Consulenza Familiare Litorale	Via Mazzini, 31	30020	Eraclea	VE	0415240711 - Ente 0421232600 - Consultorio	associazione@consultorimaterdomini.it	csmmmd@pec.it lucadonadello@pecancit.it	25/11/2023
18	CFSE 20	Casa Generalizia del Pio Istituto Piccole Suore della Sacra Famiglia	Consultorio Familiare La Bussola	Piazza Fratelli Sommariva, 1	37053	Cerea	VR	0456598120/122 - Ente 044280113 - Consultorio 348 5648759 - Direttore, Giovanni Terenghi	direzione@consultoriolabussola.it	economatopsf@pec.it	25/10/2023
19	CFSE 21	Associazione Centro Santa Maria Mater Domini ONLUS	Centro Santa Maria Mater Domini	Giudecca,667	30123	Venezia	VE	0415240711	associazione@consultorimaterdomini.it	csmmmd@pec.it lucadonadello@pecancit.it	25/11/2023
20	CFSE 22	Associazione Centro per la Famiglia Onlus	Centro per la Famiglia	Via Caronelli, 14	31015	Conegliano	TV	043832053 0438412084	centroperlafamiglia.conegliano@gmail.com consultoriocpf@alice.it	consultoriocentroperlafamiglia@pec.it	22/11/2023
21	CFSE 23	Centro di Consulenza Familiare - Consultorio UCIPEM CFSE APS	Centro di Consulenza Familiare Consultorio UCIPEM CFSE APS di Vittorio Veneto	Via Fogazzaro, 28	31029	Vittorio Veneto	TV	0438552993	info@ucipem.info	ucipemvittorioveneto@pec.cgn.it	22/10/2023



Allegato A al decreto n. 13 del 13/02/2023

2 di 2

22	CFSE 24	Consutorio matrimoniale di Padova ODV	Consutorio familiare UCIPEM	Via Orus, 4	35129	Padova	PD	0497801938	info@consutoriouiucipem.padova.it	info@pec.consutoriouiucipem.padov a.it	14/12/2023
23	CFSE 25	Consutorio familiare Socio Educativo di Belluno O.D.V.	Consutorio familiare Socio Educativo di Belluno O.D.V.	Via Flavio Ostilio, 6	32100	Belluno	BL	0437940428	consutoriofamiliarebl@tin.it	consutoriofamiliarebl@pec.it	27/12/2023
24	CFSE 26	Consutorio Familiare "La Famiglia"	Consutorio Familiare "La Famiglia"	Via Bellini, 6	36078	Valdagno	VI	0445402540	consutoriolfamiglia85@gmail.com	consutoriolfamiglia85@pec.it	16/12/2023
25	CFSE 27	Obiettivo Famiglia Cooperativa Sociale Onlus	Obiettivo Famiglia Consutorio Familiare Socio-Educativo	Via Papa Giovanni XXIII, 11	31030	Castelcuoco	TV	3471449750 - Ente 3471449759 - Consutorio 3406409750	info@obiettivo-famiglia.it	postacertificata@pec.obiettivo- famiglia.it	26/01/2024
26	CFSE 28	Co.Ge.S. Don Lorenzo Milani Società Cooperativa Sociale	Focus: Centro Psicoeducativo	Viale San Marco, 172	30173	Venezia	VE	0415316403	agenziasociale@cogesdonmilani.it	segreteriaiprogetti@pec.cogescoop. t	29/06/2024
27	CFSE 29	Sintonia ODV	Consutorio familiare socio-educativo Sintonia	Via San Francesco, 4	36016	Thiene	VI	3495046261	sintonia.th@gmail.com	sintonia@pec.csv-vicenza.it	01/09/2024
28	CFSE 30	Società Cooperativa Sociale Titoli Minori ONLUS	Il Ponte	Via Madonna Marina, 28	30015	Chioggia	VE	041400729 - Ente 3456054756 - Consutorio	info@titoliminori.com consutorioilponte@gmail.it	titoliminori@legalmail.it	06/12/2024
29	CFSE 31	Associazione Le Fate ONLUS	Consutorio psico-educativo Le Fate	Via Cesare Dal Fabbro, 4	37122	Verona	VR	0452223234, 3488583744	info@lefate-onlus.org	lefateonlus@onlus-pec.it	22/11/2025
30	CFSE 32	Fondazione Opera Monte Grappa	FOMG per il sociale	Piazza San Pietro, 9	31010	Fonte	TV	0423949072	info@fomg.it	cfponte@pec.it	15/01/2026
31	CFSE 33	Ambulatorio sanitario professionale San Vito s.r.l.s.	Consutorio San Vito	Via Vittorio Alfieri, 3	37053	Cerea	VR	0442321349 3939105316	coordinamento@poliambulatoriocere a.it info@poliambulatoriocerea.it	ambulatoriosanvito@legalmail.it	15/06/2023
32	CFSE 34	Obiettivo Famiglia Cooperativa Sociale Onlus	Obiettivo Famiglia Consutorio Familiare Socio-Educativo	Piazzale Municipio, 9	31010	Maser	TV	3471449750 - Ente 3471449759 - Consutorio 3406409750	info@obiettivo-famiglia.it	postacertificata@pec.obiettivo- famiglia.it	25/01/2024
33	CFSE 35	Obiettivo Famiglia Cooperativa Sociale Onlus	Obiettivo Famiglia Consutorio Familiare Socio-Educativo	Via Giuseppe Sarto, 31	31039	Riese Pio X	TV	3471449750 - Ente 3471449759 - Consutorio 3406409750	info@obiettivo-famiglia.it	postacertificata@pec.obiettivo- famiglia.it	27/01/2024
34	CFSE 36	Co.Ge.S. Don Lorenzo Milani Società Cooperativa Sociale	Macondo	Via Ansuino Da Forli, 31	35134	Padova	PD	0415316403	agenziasociale@cogesdonmilani.it	segreteriaiprogetti@pec.cogescoop. t	28/09/2024
35	CFSE 37	Fondazione San Pietro per la famiglia	Consutorio Familiare San Pietro	Piazzetta San Pietro Incarnario, 3	37121	Verona	VR	0454594087	info@fondazioneanpietro.it	fondazioneanpietro@pec.chiesaca ttolica.it	24/10/2024
36	CFSE 38	Obiettivo Famiglia Cooperativa Sociale Onlus	Obiettivo Famiglia Consutorio Familiare Socio-Educativo	Via Bassano, 7	36028	Rossano Veneto	VI	3471449750 - Ente 3471449759 - Consutorio 3406409750	info@obiettivo-famiglia.it	postacertificata@pec.obiettivo- famiglia.it	19/10/2025
37	CFSE 39	U.P. Ateneo Terzo Valore Associazione di Promozione Sociale	U.P. Ateneo Terzo Valore Consutorio Familiare Socio-Educativo	Via Castellana, 22	31050	Vedelago	TV	3479473932	ateneoterzovalore@gmail.com	ateneoterzovalore@securpec.eu	21/11/2025
38	CFSE 40	U.P. Ateneo Terzo Valore Associazione di Promozione Sociale	U.P. Ateneo Terzo Valore Consutorio Familiare Socio-Educativo	Via Sile, 3	31050	Morgano	TV	3479473932	ateneoterzovalore@gmail.com	ateneoterzovalore@securpec.eu	21/11/2025
39	CFSE 41	U.P. Ateneo Terzo Valore Associazione di Promozione Sociale	U.P. Ateneo Terzo Valore Consutorio Familiare Socio-Educativo	Via Roma, 22	35010	Trebaseleghe	PD	3479473932	ateneoterzovalore@gmail.com	ateneoterzovalore@securpec.eu	21/11/2025

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA NON AUTOSUFFICIENZA

(Codice interno: 496456)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA NON AUTOSUFFICIENZA n. 5 del 14 febbraio 2023

Approvazione modifica dello Statuto dell'Ipab Istituto per anziani "Casa De Battisti" di Via San Zeno 51, Cerea (VR). Articolo 12 della L.R. n. 55 del 15 dicembre 1982.*[Servizi sociali]*

Note per la trasparenza:

Il provvedimento approva la modifica statutaria proposta dall'Ente in oggetto, ai sensi dell'articolo 12 della L.R. 15 dicembre 1982, n. 55.

Il Direttore

- premesso che con istanza di modifica statutaria prot. n. 1562/2022 registrata al protocollo regionale al n. prot. 598479 in data 27 dicembre 2022 l'Ipab Istituto per anziani "Casa De Battisti" di Cerea (VR), ha chiesto l'approvazione della modifica statutaria approvata con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 26 del 5 ottobre 2022;
- letto il testo dell'articolo 15 oggi in vigore, con riferimento ai tre commi in questione, che recita: "...

4. Il Segretario - Direttore deve avere la qualifica di Dirigente pubblico, con una esperienza Dirigenziale di almeno 3 (tre) anni, ed è individuato nel rispetto di quanto previsto sia dalla normativa vigente in tema di reclutamento della Dirigenza pubblica e dell'affidamento degli incarichi dirigenziali pubblici, che dai regolamenti dell'Ente.

5. Ulteriori requisiti sono definiti con apposito Regolamento.

6. Il Segretario Direttore può essere reclutato in casi particolari, con delibera motivata e in presenza di vacanza del posto di organico del Dirigente, mediante contratto a tempo determinato dirigenziale, seguendo le disposizioni previste dalla normativa vigente in tema di affidamento degli incarichi dirigenziali pubblici."

- preso atto che l'ente ha inteso mutare il proprio statuto valutata la necessità di apportare la modifica ai fini di adeguarlo alla legge;
- visto che con tale modifica statutaria l'Ipab intende introdurre all'art. 15 dello Statuto la possibilità di individuare il Segretario Direttore secondo la nuova disciplina conforme a legge e l'intenzione dell'Ipab appare condivisibile;
- posto che, ai sensi dell'art. 62 della L. n. 6972/1890, la Delibera di cui sopra è stata inviata al Comune di Cerea (VR) per il parere di legge e che, il 22 dicembre 2022, l'Ipab ha approvato la delibera n. 43 del Consiglio di Amministrazione intitolata "*Preso d'atto delibera C. C. n. 39 del 22.11.2022 del Comune di Cerea*" contenente la comunicazione del parere positivo sulla modifica;
- atteso che, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 15 dicembre 1982, n. 55, la competenza in materia di approvazione degli Statuti e delle eventuali modifiche, afferisce alla Direzione Servizi Sociali della Regione del Veneto;
- ritenuta la modifica allo statuto proposto conforme alla legge;
- visto l'articolo 117 della Costituzione;
- vista la L. n. 6972 del 17 Luglio 1890;
- visto l'art. 12 della L.R. n. 55 del 15 dicembre 1982, come modificato dall'art. 71 della L.R. 30 gennaio 1997, n. 6 e l'art. 129 della L.R. 13 aprile 2001, n. 11;
- preso atto dell'istruttoria dell'Ufficio;

decreta

1. di approvare la modifica di tre commi dell'articolo 15 dello Statuto dell'Ipab - Istituto per anziani "Casa De Battisti" di Cerea (VR), per le motivazioni espresse in premessa, nel testo qui di seguito indicato:

"Art. 15 - Competenze e funzioni del Segretario - Direttore

...omissis...

4. *Il Segretario Direttore è individuato nel rispetto dei requisiti stabiliti dalla normativa regionale e dalla disciplina della legge statale sull'impiego pubblico.*
5. *Abrogato;*
6. *Abrogato.*

...omissis...

2. di invitare l'Ipab a provvedere a conformare il testo ufficiale del proprio Statuto secondo quanto indicato al punto 1;
3. di rammentare che, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e successive modificazioni e integrazioni, avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da proporre entro 120 giorni dal medesimo termine;
4. di notificare all'Ipab intestata il presente decreto, di trasmetterne copia al Comune di Cerea (VR) per opportuna conoscenza e di provvedere alla pubblicazione integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Giuseppe Gagni

Sezione seconda

DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO REGIONALE

(Codice interno: 496907)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE n. 22 del 14 febbraio 2023

Nomina di un componente del Consiglio di Indirizzo della Fondazione Arena di Verona.
[Designazioni, elezioni e nomine]

IL CONSIGLIO REGIONALE

(omissis)

delibera

1) di nominare quale rappresentante regionale nel Consiglio di Indirizzo della Fondazione Arena di Verona il signor Federico Pupo, nato a Sacile (PN) il 20 agosto 1959;

2) di disporre la pubblicazione del dispositivo della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto (BURVET) ai sensi della legge regionale 27 dicembre 2011, n. 29.

(Codice interno: 496911)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE n. 23 del 14 febbraio 2023

Approvazione del Sottoprogramma regionale per l'apicoltura 2023-2027 ai sensi del regolamento (UE) n. 2021/2115 del 2 dicembre 2021. (Proposta di deliberazione amministrativa n. 57).*[Agricoltura]***IL CONSIGLIO REGIONALE**

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) n. 2022/2115, del Parlamento Europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC;

VISTO il "Piano strategico della politica agricola comune 2023-2027" trasmesso alla Commissione europea il 4 novembre 2022;

VISTA la proposta di Decreto del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, "Disposizioni nazionali di attuazione del Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo Europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013, per quanto concerne gli interventi a favore del settore dell'apicoltura" con espresso parere favorevole all'intesa da parte della Commissione politiche agricole nelle seduta del 10 novembre 2022;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 499 del 20 aprile 2021 che istituisce la Consulta regionale per l'apicoltura;

PRESO ATTO che la Giunta regionale con nota del 25 gennaio 2023 (ns. protocollo n. 1188 del 26 gennaio 2023) ha comunicato che il Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste (MASAF) in data 3 gennaio 2023, con nota prot. n. 557999, ha comunicato il proprio "nulla osta" al programma regionale precisando che dallo stesso venga espunto ogni riferimento all'alimentazione di soccorso delle api nell'ambito della possibilità di finanziamento in quanto non finanziato dal Programma Strategico PAC 23/27 approvato con decisione di esecuzione C (2022) 8645 del 2 dicembre 2022;

VISTO il parere favorevole espresso all'unanimità dalla Terza Commissione consiliare nella seduta del 18 gennaio 2023;

UDITA la relazione della Terza Commissione consiliare, relatore il consigliere *Giovanni PUPPATO*;

VISTA la legge regionale 18 aprile 1994, n. 23 "Norme per la tutela, lo sviluppo e la valorizzazione dell'apicoltura";

VISTA la legge regionale n. 26 del 25 novembre 2011 "Norme sulla partecipazione della Regione del Veneto al processo normativo e all'attuazione del diritto e delle politiche dell'Unione europea";

VISTO l'articolo 9 comma 2 della legge regionale n. 26 del 25 novembre 2011;

(VISTO/I l'/gli emendamento/i approvato/i in Aula;)

con votazione palese,

delibera

1) di approvare il "Sottoprogramma regionale per l'apicoltura 2023-2027" ai sensi del Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio (Allegato A);

- 2) di incaricare la Giunta regionale, attraverso la competente struttura individuata dalla Giunta medesima, per la trasmissione di detto Sottoprogramma al MASAF secondo le modalità previste dalle procedure nazionali;
- 3) di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del Bilancio regionale;
- 4) di disporre la pubblicazione della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto (BURVET) ai sensi della legge regionale 27 dicembre 2011, n. 29.



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

XI LEGISLATURA

*ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 23 DEL 14 FEBBRAIO 2023
RELATIVA A:*

**APPROVAZIONE DEL SOTTOPROGRAMMA REGIONALE PER
L'APICOLTURA 2023-2027 AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) N.
2021/2115 DEL 2 DICEMBRE 2021.**

**SOTTOPROGRAMMA APISTICO REGIONE del VENETO
2023/2027**

1 AMBITO DI APPLICAZIONE DEL SOTTOPROGRAMMA

L'attività apistica è estremamente diffusa nel territorio regionale veneto e risulta strettamente legata sia alle produzioni agricole sia alla presenza di una compagine vegetazionale spontanea che si estende con continuità a vari livelli altitudinali, dalla pianura alle quote più elevate.

Il successo di questa attività si riscontra anche dalla lettura dei dati aggiornati rilevati dalla Banca Dati Nazionale, alla data del 30 settembre 2022.

La distribuzione territoriale degli operatori nelle diverse province, su un totale di 7200 operatori in attività, vede una maggior presenza a Treviso, con 21,49% sul totale e Vicenza, con 20,75% sul totale, seguite da Padova poco al di sotto con 18,26% sul totale, Verona e Belluno con rispettivamente il 15,57% e 10,63% sul totale, mentre Rovigo e Venezia si pongono entrambe al di sotto del 10%. Considerando la quota nazionale di apicoltori censiti da ISMEA al 2021, pari a 68.347, il Veneto rappresenta il 10,5% degli operatori nazionali.

Nel caso del numero di alveari le statistiche riassuntive, su un totale di 95.592 di arnie, indicano una numerosità prevalente nelle province di Vicenza che copre il 24,01% e Treviso con il 20,20%, seguite dai territori del padovano e veronese, dove sono localizzati rispettivamente il 16,42% e il 16,33% degli alveari seguiti dalla provincia di Belluno con il 10,15%, e in coda i territori provinciali di Venezia e Rovigo. In riferimento ai dati ISMEA che a livello nazionale, indicano un numero di alveari pari a 1.727.468 censiti al 2021, il Veneto si colloca con un livello percentuale del 5,5 % collocandosi all'ottavo posto nazionale.

Per una lettura di dettaglio si rimanda alla Tabella allegata n. 1 e Grafico n. 1.

L'attività apistica viene svolta a diversi livelli di intensità, dando luogo a differenti forme di conduzione e di figure professionali.

La conduzione di alveari in Regione vede la prevalenza di operatori e aziende di piccole/medie dimensioni: infatti più dell'88% degli apicoltori conduce meno di 20 alveari. Nel contempo un numero assai limitato di aziende detiene di fatto gran parte del patrimonio apistico complessivo regionale: il 3,26% (235 aziende) conducono più di 51 alveari e queste detengono circa il 34,45% del patrimonio apistico complessivo regionale. L'età media degli operatori del settore apicoltura è di 54 anni con una percentuale pari a circa il 31% al di sotto dei 44 anni, dato che risulta discostarsi dall'età media degli agricoltori rilevato nell'ambito del recente censimento del settore agricolo, dove i giovani sotto i 44 anni si attestano a circa il 12%. (Vedi in allegato Tabella n. 2 e Grafico n. 2).

Il territorio del Veneto, con le sue zone collinari e montane ben si presta alla pratica del nomadismo, richiamando a tale pratica apicoltori anche da fuori Regione. Tuttavia solo il 9,83%, cioè 762 aziende dichiarano nella BDN di praticare il nomadismo, interessando circa 17.520 alveari. Le province dove tale pratica è più diffusa tra gli operatori sono quelle di Treviso e Vicenza, seguite da Belluno e Padova (Tabella allegata n. 3 e n. 4).

Le sottospecie che costituiscono il patrimonio apistico del Veneto comprendono le sottospecie *Apis mellifera ligustica* e *Apis mellifera carnica*. La distribuzione percentuale rispetto alla numerosità di alveari indica una prevalenza di ligustica che copre il 77,1 % e la carnica che si attesta al 14,3%, a cui si aggiunge una percentuale pari all'8,5% rappresentata per lo più da ibridi.

La sottospecie carnica è preponderante in provincia di Belluno con circa il 79,4% delle api allevate, e ben rappresentata a Treviso con circa il 20%, ed è marginale nelle altre province della Regione mantenendosi sotto il 5% (Tabella allegata n. 5).

L'*Apis mellifera carnica* registra quindi una presenza costante e significativa sia in Provincia di Belluno, il cui territorio del Comelico confina a nord con l'Austria e ad est con la Regione Friuli Venezia Giulia, sia in Provincia di Treviso, il cui territorio è contiguo alla Provincia di Belluno e confinante ad est con la Regione Friuli Venezia Giulia.

Il settore è caratterizzato, a livello regionale, da una forte presenza di aggregazioni di apicoltori organizzati in forme associate a cui afferiscono circa l'85% degli apicoltori.

Tuttavia nessuna di queste associazioni ha ancora intrapreso l'iter di riconoscimento quale Organizzazione dei Produttori (OP).

Le forme associate da sempre contribuiscono alla gestione del settore apistico sul territorio, rappresentando un osservatorio privilegiato da cui la programmazione può attingere utili ed indispensabili informazioni e suggerimenti e nelle quali viene esercitata un'importante attività di servizio a supporto delle scelte degli operatori. Per quanto riguarda la rappresentatività degli apicoltori nelle singole forme associate, si registrano tre livelli di aggregazione come sotto riportato:

- Due associazioni rappresentanti più di 1000 apicoltori;
- Tre associazioni rappresentanti da 500 a 1000 apicoltori;
- Quattro associazioni rappresentanti meno di 500 apicoltori.

La Regione Veneto si è dotata, con legge regionale 18 aprile 1994, n. 23, "Norme per la tutela, lo sviluppo e la valorizzazione dell'apicoltura", di uno strumento normativo volto a garantire il sostegno del settore apistico andando anche a favorire un sistema organizzativo che concorra al miglioramento dell'efficacia dell'azione regionale di intervento a favore del settore.

Da evidenziare come la norma regionale 23/1994, al fine di sviluppare e valorizzare il settore apistico punti a favorire la politica di aggregazione dei prodotti e dei produttori promuovendo ed incentivando le forme associate.

Inoltre all'articolo 6 prevede l'istituzione presso la Giunta regionale del registro regionale dei tecnici apistici: ad oggi in tale registro risultano iscritti n. 153 soggetti (elenco approvato con provvedimento regionale n 137 del 17.08.2022).

L'attività dei tecnici apistici, impiegati dalle forme associate risulta molto importante ed il loro aggiornamento professionale risulta fondamentale per la buona riuscita dell'attività di assistenza tecnica.

I tecnici apistici, iscritti nel registro, collaborano con le Unità Locali Socio Sanitarie (ULSS) e l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie, alla diffusione delle norme di allevamento e profilassi.

Per quanto riguarda la valutazione delle esigenze del settore dell'apicoltura si rileva che anche in Veneto il mercato del miele necessita di una maggiore strutturazione. Infatti si registra una differenza notevole nelle contrattazioni dovuta in buona sostanza alla eccessiva dispersione dell'offerta, alla eterogeneità delle reti commerciali e più in generale alle condizioni proprie di un mercato in cui è difficile avere dati certi sulle quantità commercializzate e i prezzi pagati nelle contrattazioni. I dati disponibili derivano per lo più dagli elementi informativi forniti dalle forme associate.

In termini quantitativi la produzione di miele per l'anno 2021 vede una media per arnia che varia da circa 30 kg per alveare nel caso di produzione stanziale a 45 Kg in caso di nomadismo. Considerando la quota di alveari destinati alla commercializzazione e la media delle produzioni degli alveari si stima, che nell'anno di riferimento 2021, in Veneto vi sia stata una produzione complessiva di circa 1.700 tonnellate, pari a circa il 13% della quota nazionale che si attesta su 12.450 tonnellate (dati ISMEA).

Considerando la quota di miele prodotto nel 2021, con un 86% attribuibile al prodotto convenzionale e il rimanente al biologico, con un prezzo medio all'ingrosso che si attesta rispettivamente a 6,65 €/kg e a 8,15 €/Kg, si stima una produzione lorda vendibile, per il solo miele commercializzato, pari a circa 11.000.000 €. A questo dovrebbe essere aggiunto il valore degli altri prodotti dell'alveare, in particolare della cera, della pappa reale e della propoli per i quali però non si dispone di dati significativi.

Da evidenziare come il dato relativo alla produzione media annua di miele e del prezzo medio derivino da stime fornite da alcune forme associate e che, gli stessi, rispettivamente a seconda

dell'andamento climatico dell'anno e della tipologia di miele, possano subire variazioni anche significative, a causa delle gelate primaverili per episodi di siccità.

2 FABBISOGNI DEL SETTORE APISTICO

Facendo riferimento a quanto riportato nel Piano Strategico PAC (PSP), è da sottolineare come l'apicoltura italiana abbia visto crescere negli ultimi anni in misura considerevole le proprie potenzialità sia sul piano della qualità e identità raggiunta per i diversi tipi di miele, sia dal punto di vista della numerosità e del livello di professionalità degli operatori.

L'aumento del grado di professionalità del settore costituisce uno degli elementi fondamentali per l'aumento della produzione, insieme al controllo dei fattori climatico- ambientali che determinano oscillazioni importanti della produzione e delle redditività tra una campagna e l'altra.

Sulla base di queste esigenze prioritarie la PAC nel periodo 2023 – 2027 intende quindi mettere in azione una serie di interventi nel settore dell'apicoltura, attraverso una strategia settoriale finalizzata a rispondere alle seguenti necessità:

- incrementare il grado di **resilienza e professionalità del settore apistico**, favorendo la formazione, il rispetto della condizionalità sociale e la diffusione di conoscenze tecniche volte, in particolar modo, a combattere in modo efficace le patologie e gli aggressori dell'alveare, anche senza il ricorso a prodotti chimici (prodotti biologici), coinvolgendo la totalità gli operatori (inclusi coloro che producono per autoconsumo);

- **contrastare le cause di cali della produttività e la mortalità delle api** attraverso la realizzazione di progetti di ricerca, l'introduzione di innovazioni tecnologiche in azienda finalizzate anche a migliorare la capacità di adattamento degli alveari ai cambiamenti climatici e a favorire la pratica del nomadismo per incrementare e valorizzare l'utilizzo delle risorse nettariifere anche nelle aree marginali;

- favorire **l'aggregazione tra gli operatori per migliorare la competitività e l'orientamento al mercato**;

- **promuovere la conoscenza del settore, della filiera e dei prodotti e valorizzare il miele di qualità** per diffonderne la conoscenza presso il mercato e il consumatore, anche attraverso azioni di informazione e promozione.

In relazione alle necessità più generali sopra esposte, sulla base dell'analisi di contesto descritta nel precedente capitolo e delle indicazioni fornite dalle Forme associate presenti nel territorio regionale emergono i seguenti fabbisogni di sviluppo del settore apistico regionale:

1. Accrescere il numero di apicoltori e il livello di competenza degli operatori;
2. Accrescere la conoscenza del settore apistico e dei relativi prodotti tra gli operatori, stakeholder, consumatori e collettività, valorizzando e promuovendo la qualità del miele prodotto in Veneto;
3. Migliorare la redditività delle imprese apistiche;
4. Accrescere le conoscenze sulle malattie dell'alveare, garantendo la lotta alle malattie degli alveari ed agli aggressori;
5. Garantire la sopravvivenza delle api anche contrastando eventuali effetti causati da eventi climatici sfavorevoli;
6. Valorizzare le risorse genetiche autoctone garantendone il ripopolamento con le specie presenti nel territorio regionale;
7. Accrescere la capacità delle forme associate di garantire un'offerta di servizi aggregata e concentrata per i propri soci.

3 OBIETTIVI DEL SOTTOPROGRAMMA

Il presente sottoprogramma regionale, in coerenza con il PSP contribuisce su tutti gli obiettivi generali del regolamento UE n. 2021/2115 ovvero:

- a) “Promuovere un settore agricolo intelligente, competitivo, resiliente e diversificato che garantisca la sicurezza alimentare a lungo termine”;
- b) “Sostenere e rafforzare la tutela dell’ambiente, compresa la biodiversità, e l’azione per il clima e contribuire al raggiungimento degli obiettivi dell’Unione in materia di ambiente e clima, compresi gli impegni assunti a norma dell’accordo di Parigi”;
- c) “Rafforzare il tessuto socioeconomico delle zone rurali”.

Lo stesso incide sui seguenti obiettivi specifici:

OS.2 (art. 6 lett. b) migliorare l’orientamento al mercato e aumentare la competitività delle aziende agricole, sia a breve che a lungo termine, compresa una maggiore attenzione alla ricerca, alla tecnologia e alla digitalizzazione;

OS.3 (art. 6 lett. c) migliorare la posizione degli agricoltori nella catena del valore;

OS.6 (art. 6 lett. f) contribuire ad arrestare e invertire il processo di perdita della biodiversità, migliorare i servizi ecosistemici e preservare gli habitat e i paesaggi;

OS.8 (art. 6 lett. h) promuovere l’occupazione, la crescita, la parità di genere, compresa la partecipazione delle donne all’agricoltura, l’inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle zone rurali, comprese la bioeconomia circolare e la silvicoltura sostenibile;

OS.9 (art. 6 lett. i) Migliorare la risposta dell’agricoltura dell’Unione alle esigenze della società in materia di alimentazione e salute, compresi alimenti di alta qualità, sani e nutrienti prodotti in modo sostenibile, ridurre gli sprechi alimentari nonché migliorare il benessere degli animali e contrastare le resistenze antimicrobiche.

4 INTERVENTI DEL SOTTOPROGRAMMA

La Regione del Veneto con il presente sottoprogramma intende promuovere lo sviluppo e la valorizzazione dell’apicoltura, intesa anche come strumento per il miglioramento qualitativo e quantitativo delle produzioni agricole e la valorizzazione degli ecosistemi naturali, al fine della tutela del patrimonio apistico e della profilassi delle malattie delle api.

Per tali finalità la Regione del Veneto favorisce la politica di aggregazione dei prodotti e dei produttori promuovendo ed incentivando le forme associate, nell’ambito della programmazione, per il settore dell’apicoltura.

Nel presente sottoprogramma sono ammessi anche gli acquisti, da parte delle forme associate, di alcuni beni, meglio specificati nelle azioni, al fine della successiva distribuzione del materiale ai propri associati.

In alcuni casi si prevedono tuttavia azioni indirizzate a beneficio di singoli operatori in quanto si è ritenuto per alcuni interventi, di garantire una maggiore efficacia tramite il coinvolgimento diretto del singolo apicoltore.

Il sottoprogramma della Regione del Veneto attiverà i seguenti interventi:

Intervento A “Servizi di assistenza tecnica, consulenza, formazione, informazione e scambio di migliori prassi, anche tramite la creazione di reti, agli apicoltori e alle organizzazioni di apicoltori”

L’intervento sarà attuato al fine del perseguimento degli obiettivi strategici n. 2 e n. 6 nell’ottica del miglioramento delle conoscenze tecniche specifiche, sia inerenti l’orientamento al mercato che della valorizzazione della biodiversità e della sanità degli apiari, nonché dell’obiettivo strategico n. 3 rafforzando l’aggregazione degli operatori e della filiera.

Tramite tale intervento verrà valorizzata la capacità delle forme associate di raggiungere gli apicoltori, siano essi professionisti che operatori che agiscono per prevalente autoconsumo nonché i soggetti interessati all’avviamento dell’attività apistica.

L’intervento agirà nell’ambito di azioni formative, informative e di comunicazione, seminari, nonché di assistenza tecnica/consulenza e aggiornamento svolta anche da parte di esperti apistici.

Importante ruolo potranno avere anche gli organismi specializzati nella ricerca nel settore dell’apicoltura al fine di promuovere conoscenze scientifiche nell’ambito dei convegni tecnici nonché corsi di formazione e di aggiornamento.

Intervento B *“Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali, nonché altre azioni ai fini di: i) lotta contro gli aggressori e le malattie dell’alveare, in particolare la varroasi; ii) prevenzione dei danni causati da avversità atmosferiche e promozione dello sviluppo e dell’uso di pratiche di gestione adattate a condizioni climatiche in evoluzione; iii) ripopolamento del patrimonio apistico nell’Unione, incluso l’allevamento delle api; iv) razionalizzazione della transumanza; v) acquisto di attrezzature e sistemi di gestione (hardware e software) per il miglioramento qualitativo e la valorizzazione delle produzioni dell’alveare destinate al commercio.”*

Le finalità dell’intervento perseguono vari obiettivi strategici garantiti attraverso l’attivazione delle seguenti azioni.

In coerenza con l’obiettivo strategico n. 6, le azioni B1 e B3 andranno attuate al fine di tutelare le razze autoctone del Veneto (*apis mellifera ligustica* e *carnica*), sia dal punto di vista sanitario, garantendo la resilienza degli insetti pronubi, che di mantenimento della biodiversità locale.

Tali azioni soddisfano marginalmente anche l’obiettivo strategico n. 2 andando ad aumentare la competitività aziendale.

In riferimento all’obiettivo strategico n. 2, le azioni B4 e B5 sono finalizzate all’aumento della competitività e sostenibilità aziendale.

In relazione all’obiettivo strategico n. 3, al fine di prevenire condizioni sfavorevoli allo sviluppo delle colonie d’api, l’azione B2 sarà attivata per la prevenzione e/o il contrasto degli effetti determinati dalle avversità climatiche all’allevamento delle api.

Le azioni inerenti B1, B2 e B3 verranno attivate per il tramite dell’operatività delle forme associate le quali garantiranno la successiva distribuzione delle attrezzature e prodotti agli apicoltori afferenti alle medesime.

L’azione B4 sarà indirizzata esclusivamente ai singoli apicoltori, mentre l’azione B5 sarà indirizzata ad entrambe le tipologie dei soggetti beneficiari.

Tali azioni potranno essere finalizzate ad una maggiore aggregazione degli apicoltori anche al fine del conferimento delle produzioni dei singoli verso le forme associate.

Intervento E *“Collaborazione con gli organismi specializzati nella realizzazione di programmi di ricerca nei settori dell’apicoltura e dei prodotti dell’apicoltura”*

l’intervento non verrà attuato a livello regionale secondo quanto previsto dall’articolo 5, comma 8 del vigente Decreto ministeriale.

Intervento F *“Promozione, comunicazione e commercializzazione, comprese azioni di monitoraggio del mercato e attività volte in particolare a sensibilizzare maggiormente i consumatori sulla qualità dei prodotti dell’apicoltura”*

L’intervento sarà attuato al fine del perseguimento dell’obiettivo strategico n. 9 in riferimento alla necessità di aumentare la sensibilità dei consumatori verso i prodotti apistici, evidenziandone le qualità alimentari, organolettiche e salutistiche, anche tramite attività analitiche di monitoraggio.

L’azione prevede anche campagne promozionali, divulgative, concorsuali e di comunicazione indirizzate alla cittadinanza e alle scolaresche per una maggiore conoscenza e valorizzazione dei prodotti apistici locali.

5 AZIONI E SOTTOAZIONI DEL SOTTOPROGRAMMA

Intervento A *“Servizi di assistenza tecnica, consulenza, formazione, informazione e scambio di migliori prassi, anche tramite la creazione di reti, agli apicoltori e alle organizzazioni di apicoltori”*

Azione A1. *“Corsi di aggiornamento e di formazione rivolti a apicoltori, imprese e loro dipendenti pubblici e privati; seminari e convegni tematici inclusi i materiali promozionali e didattici; scambio di migliori pratiche, anche attraverso attività di networking”.*

Tale attività sarà rivolta a garantire la formazione e informazione di nuovi apicoltori nonché al miglioramento delle conoscenze tecniche specifiche degli operatori e dei tecnici apistici.

Si prevede di finanziare interventi formativi, informativi e di aggiornamento anche tramite l’organizzazione di corsi, seminari, convegni, redazione di sussidi didattici, creazione e

aggiornamento dei siti web dedicati, ecc.

Azione A2. “Assistenza tecnica e consulenza alle aziende, anche con riferimento a strumenti di informazione su canali social o via web, interventi e dimostrazioni pratiche per l'applicazione dei mezzi di lotta ai patogeni e introduzione di pratiche di gestione adattate a condizioni climatiche in evoluzione, comprese azioni a favore della conservazione della popolazione apistica nazionale (in relazione a azioni di tutela, applicazione di tecniche di conservazione delle specie e di miglioramento genetico delle sottospecie autoctone, metodi di prevenzione e controllo dei vari fattori di stress per la salute delle api ecc”.

Si ritiene opportuno proseguire nelle azioni di assistenza tecnica e consulenza agli apicoltori così come indicata nel programma nazionale (PSN PAC), verso tutte le tipologie di produttori.

Tali azioni potranno essere svolte attraverso incontri tecnici singoli o in forma aggregata, in sede o realizzati sul territorio, attività dimostrative in campo, incontri diretti con gli apicoltori in azienda, ovvero tramite azioni di comunicazione quali l'attivazione di strumenti web, notiziari associativi, canali social e video dimostrativi.

Intervento B “Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali, nonché altre azioni ai fini di: i) lotta contro gli aggressori e le malattie dell'alveare, in particolare la varroasi; ii) prevenzione dei danni causati da avversità atmosferiche e promozione dello sviluppo e dell'uso di pratiche di gestione adattate a condizioni climatiche in evoluzione; iii) ripopolamento del patrimonio apistico nell'Unione, incluso l'allevamento delle api; iv) razionalizzazione della transumanza; v) acquisto di attrezzature e sistemi di gestione (hardware e software) per il miglioramento qualitativo e la valorizzazione delle produzioni dell'alveare destinate al commercio.”

Azione B1 “Lotta a parassiti e malattie, es. acquisto di arnie con fondo a rete o modifica di arnie esistenti, acquisto e distribuzione di prodotti veterinari ecc”

L'azione sarà svolta al fine di garantire una corretta gestione sanitaria dell'alveare.

Verranno finanziate attrezzature per la conduzione aziendale munite di sistemi utili alla lotta alle malattie e agli aggressori dell'alveare, e che garantiscano una sana e corretta applicazione delle tecniche apistiche, quali arnie con fondo a rete.

Inoltre nell'ambito di tale azione verrà ricompreso il finanziamento di prodotti e/o servizi, anch'essi volti ad aumentare la sicurezza sanitaria delle famiglie di api e a fronteggiare gli aggressori degli alveari, quali ad esempio acquisto e distribuzione di prodotti/farmaci veterinari e formulazioni, acquisto di servizi, di metodiche e/o attrezzature per il trattamento igienico sanitario degli alveari, quali ad esempio, sublimatori, eventuali altre attrezzature anche innovative, nonché la sterilizzazione e la disinfezione/risanamento delle arnie e delle attrezzature apistiche compresa la cera.

L'azione sarà applicata anche sulla base degli indirizzi scientifici che saranno forniti dal Centro Regionale per l'Apicoltura.

Azione B2 “Prevenzione avversità climatiche”

L'azione prevede di finanziare attrezzature al fine di contrastare cali della produttività e la mortalità delle api dovute ad eventi climatici avversi.

Potranno essere finanziate attrezzature al fine dell'introduzione di innovazioni tecnologiche nelle aziende apistiche in grado di monitorare e prevenire le situazioni di emergenza climatica, anche al fine della creazione di un sistema di monitoraggio e allerta climatica, in associazione all'assistenza tecnica e consulenza fornita dalle forme associate alle singole aziende. Nell'ambito di questa azione, in relazione alla disponibilità economica, potranno essere finanziati ad esempio sistemi di *alert*, centraline e sistemi di monitoraggio agrometeorologico, sistemi di monitoraggio da remoto del peso degli alveari.

Azione B3 “Ripopolamento patrimonio apistico acquisto di sciame, nuclei, pacchi di api e api regine con certificazione attestante l'appartenenza alla razza italiana (*apis mellifera ligustica*), a popolazioni di api autoctone tipiche (*apis mellifera siciliana*) o a zone di confine”

Allo scopo di favorire il ripopolamento del patrimonio apistico regionale, che negli ultimi anni anche in Veneto è risultato vulnerabile per le condizioni climatiche avverse e per la presenza di infestazione

da varroa o altre patologie dell'alveare, la Regione del Veneto prevede l'attivazione dell'intervento dedicato a sostenere il ripristino o l'incremento del patrimonio apistico danneggiato da agenti biotici e abiotici, ovvero all'acquisto di sciami, nuclei, pacchi di api e api regine della specie *apis mellifera ligustica* per l'intero territorio regionale e di *apis mellifera carnica* limitatamente alla provincia di Belluno.

Azione B4 “Razionalizzazione della transumanza acquisto di arnie, di attrezzature e materiali vari per l'esercizio del nomadismo”

La Regione sostiene l'attività dei nomadisti al fine di aumentare la competitività delle imprese apistiche e valorizzare l'utilizzo delle risorse nettarifere anche nelle aree marginali.

Verranno quindi finanziate le attrezzature e materiali vari utili allo svolgimento in sicurezza di tale attività-quali ad esempio rimorchi, cavalletti o supporti, gru a braccio, nonché arnie per l'esercizio del nomadismo, ecc.

Azione B5 “Acquisto di attrezzature e sistemi di gestione (hardware e software) anche per il miglioramento delle condizioni di lavoro, per la valorizzazione delle produzioni destinate al commercio, quali materiali, macchine e attrezzature adibite a processi di estrazione, conservazione e confezionamento del miele e degli altri prodotti dell'alveare, materiali e attrezzature per il miglioramento delle condizioni di lavoro inclusi dispositivi di protezione individuale (DPI)”

L'azione sarà attivata per dare la possibilità agli apicoltori ed alle forme associate di strutturare o potenziare laboratori per l'estrazione, la conservazione e il confezionamento del miele e/o degli altri prodotti dell'alveare. Inoltre potrà essere incentivata l'aggregazione delle produzioni degli apicoltori verso centri specializzati condotti dalla Forme Associate, che garantiscano la qualità e la sanità dei cicli di estrazione, conservazione e confezionamento.

In particolare potranno essere finanziati, ad esempio, gli acquisti di materiali, macchine, e attrezzature, compresi i programmi informatici, relativi a processi di estrazione, conservazione e confezionamento del miele e degli altri prodotti dell'alveare e, materiali e attrezzature per il miglioramento delle condizioni di lavoro e dispositivi di protezione individuale.

Intervento F “Promozione, comunicazione e commercializzazione, comprese azioni di monitoraggio del mercato e attività volte in particolare a sensibilizzare maggiormente i consumatori sulla qualità dei prodotti dell'apicoltura”

Attività F1 “Attività di informazione e promozione finalizzate ad aumentare la sensibilità dei consumatori verso la qualità, in particolare per i prodotti a denominazione d'origine e i prodotti da apicoltura biologica, anche attraverso eventi, seminari, convegni, concorsi e competizioni volti a premiare la qualità del miele anche attraverso valutazioni melissopalinochimiche, organolettiche e chimico-fisiche; campagne educative e di comunicazione, realizzazione di materiali informativi, progettazione e aggiornamento di siti internet promozionali o informativi; organizzazione e partecipazione a manifestazioni, fiere ed esposizioni di importanza nazionale e internazionale”

L'azione è volta ad aumentare la sensibilità dei consumatori, delle scolaresche e del comparto della ristorazione verso una maggiore conoscenza del sistema di allevamento e consapevolezza delle peculiarità dei prodotti apistici.

Inoltre con tale azione si mira ad aumentare la sensibilità dei consumatori verso prodotti di qualità, in particolare quelli a denominazione d'origine e i prodotti da apicoltura biologica.

A tal fine verranno finanziate le attività di informazione e promozione con eventi, seminari, convegni, concorsi e competizioni volti a premiare la qualità del miele anche attraverso valutazioni melissopalinochimiche, organolettiche e chimico-fisiche.

Inoltre potranno essere attivate azioni promozionali e informative quali campagne educative e di comunicazione, realizzazione di materiali informativi, progettazione e aggiornamento di siti internet, organizzazione e partecipazione a manifestazioni, fiere ed esposizioni di importanza nazionale e internazionale.

6. PIANO FINANZIARIO 2023/2027

ANNO: 2023							
INTERVENTO	AZIONE	IMPORTO A CARICO U.E. (30% del totale a carico P.A.)	IMPORTO A CARICO STATO (70% del totale a carico P.A.)	IMPORTO A CARICO BENEFICIARIO	TOTALE A CARICO P.A.	TOTALE GENERALE	TOTALE INTERVENTO
A	A1	102.000,00	238.000,00	0,00	340.000,00	340.000,00	880.000,00
	A2	145.800,00	340.200,00	54.000,00	486.000,00	540.000,00	
B	B1	103.500,00	241.500,00	115.000,00	345.000,00	460.000,00	960.000,00
	B2	22.500,00	52.500,00	25.000,00	75.000,00	100.000,00	
	B3	49.500,00	115.500,00	55.000,00	165.000,00	220.000,00	
	B4	7.200,00	16.800,00	16.000,00	24.000,00	40.000,00	
	B5	28.800,00	67.200,00	44.000,00	96.000,00	140.000,00	
E	E	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	F1	48.000,00	112.000,00	0,00	160.000,00	160.000,00	
F	F2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	160.000,00

ANNO: 2024							
INTERVENTO	AZIONE	IMPORTO A CARICO U.F. (30% del totale a carico P.A.)	IMPORTO A STATO (70% del totale a carico P.A.)	IMPORTO A CARICO BENEFICIA RIO	TOTALE A CARICO P.A.	TOTALE GENERALE	TOTALE ININTERVENTO
A	A1	102.000,00	238.000,00	0,00	340.000,00	340.000,00	880.000,00
	A2	145.800,00	340.200,00	54.000,00	486.000,00	540.000,00	
B	B1	103.500,00	241.500,00	115.000,00	345.000,00	460.000,00	960.000,00
	B2	22.500,00	52.500,00	25.000,00	75.000,00	100.000,00	
	B3	49.500,00	115.500,00	55.000,00	165.000,00	220.000,00	
	B4	7.200,00	16.800,00	16.000,00	24.000,00	40.000,00	
	B5	28.800,00	67.200,00	44.000,00	96.000,00	140.000,00	
E	E	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F	F1	48.000,00	112.000,00	0,00	160.000,00	160.000,00	160.000,00
	F2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

ANNO: 2025							
INTERVENTO	AZIONE	IMPORTO A CARICO U.F. (30% del totale a carico P.A.)	IMPORTO A STATO (70% del totale a carico P.A.)	IMPORTO A CARICO BENEFICIA RIO	TOTALE A CARICO P.A.	TOTALE GENERALE	TOTALE ININTERVENTO
A	A1	102.000,00	238.000,00	0,00	340.000,00	340.000,00	880.000,00
	A2	145.800,00	340.200,00	54.000,00	486.000,00	540.000,00	
B	B1	103.500,00	241.500,00	115.000,00	345.000,00	460.000,00	960.000,00
	B2	22.500,00	52.500,00	25.000,00	75.000,00	100.000,00	
	B3	49.500,00	115.500,00	55.000,00	165.000,00	220.000,00	
	B4	7.200,00	16.800,00	16.000,00	24.000,00	40.000,00	
	B5	28.800,00	67.200,00	44.000,00	96.000,00	140.000,00	
E	E	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F	F1	48.000,00	112.000,00	0,00	160.000,00	160.000,00	160.000,00
	F2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

ANNO: 2026							
INTERVENTO	AZIONE	IMPORTO A CARICO U.F. (30% del totale a carico P.A.)	IMPORTO A STATO (70% del totale a carico P.A.)	IMPORTO A CARICO BENEFICIA RIO	TOTALE A CARICO P.A.	TOTALE GENERALE	TOTALE ININTERVENTO
A	A1	102.000,00	238.000,00	0,00	340.000,00	340.000,00	880.000,00
	A2	145.800,00	340.200,00	54.000,00	486.000,00	540.000,00	
B	B1	103.500,00	241.500,00	115.000,00	345.000,00	460.000,00	960.000,00
	B2	22.500,00	52.500,00	25.000,00	75.000,00	100.000,00	
	B3	49.500,00	115.500,00	55.000,00	165.000,00	220.000,00	
	B4	7.200,00	16.800,00	16.000,00	24.000,00	40.000,00	
	B5	28.800,00	67.200,00	44.000,00	96.000,00	140.000,00	
E	E	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F	F1	48.000,00	112.000,00	0,00	160.000,00	160.000,00	160.000,00
	F2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

ANNO: 2027							
INTERVENTO	AZIONE	IMPORTO A CARICO U.F. (30% del totale a carico P.A.)	IMPORTO A STATO (70% del totale a carico P.A.)	IMPORTO A CARICO BENEFICIA RIO	TOTALE A CARICO P.A.	TOTALE GENERALE	TOTALE ININTERVENTO
A	A1	102.000,00	238.000,00	0,00	340.000,00	340.000,00	880.000,00
	A2	145.800,00	340.200,00	54.000,00	486.000,00	540.000,00	
B	B1	103.500,00	241.500,00	115.000,00	345.000,00	460.000,00	960.000,00
	B2	22.500,00	52.500,00	25.000,00	75.000,00	100.000,00	
	B3	49.500,00	115.500,00	55.000,00	165.000,00	220.000,00	
	B4	7.200,00	16.800,00	16.000,00	24.000,00	40.000,00	
	B5	28.800,00	67.200,00	44.000,00	96.000,00	140.000,00	
E	E	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F	F1	48.000,00	112.000,00	0,00	160.000,00	160.000,00	160.000,00
	F2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

7. COMPLEMENTARIETÀ E DEMARCAZIONE

Il Presente sottoprogramma rispetta il principio di divieto di doppio finanziamento rispetto al sostegno degli interventi settoriali finanziati dal FEASR, nonché le demarcazioni stabilite dal PSN PAC Italia.

Si specifica che la Regione del Veneto nell'ambito delle possibilità fornite dal PSN PAC:

- non finanzia attività o investimenti che possano essere sovrapponibili al sostegno concesso nell'ambito dell'eco-schema 5 "Misure specifiche per gli impollinatori".
- non ha attivato la misura ACA 18.
- darà attivazione agli interventi legati all'innovazione tramite il sistema AKIS ed ai Partenariati europei per l'innovazione.

Pertanto, al fine di assicurare l'adeguato ed ottimale utilizzo delle risorse, in coerenza con quanto proposto dal PSP, sarà assicurata l'applicazione del principio "no double funding" garantendo il controllo da parte dell'organismo pagatore regionale, che gestirà entrambi gli strumenti, della complementarità degli interventi nazionali previsti nell'ambito dell'intervento settoriale dell'apicoltura con altre provvidenze pubbliche, in particolare con quelle finanziate dal FEASR.

A tal fine, in coerenza con quanto dettato nel PSN PAC, verrà garantito il sistema di identificazione e monitoraggio degli investimenti pubblici tramite il Codice Unico di Progetto (CUP).

8. DIFFUSIONE INFORMAZIONI ED OPPORTUNITÀ DEL SOTTOPROGRAMMA

Nel rispetto di quanto previsto dal Dlgs n.33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", verrà assolto l'obbligo di pubblicazione del sottoprogramma nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, nel sito istituzionale nella pagina dedicata alla pubblicità dei Bandi ed alla pagina dedicata al settore: <http://www.regione.veneto.it/web/agricoltura-e-foreste/finanziamenti-apicoltura>.

9. CONFRONTO CON LE "FORME ASSOCIATE"

Il presente Programma è stato redatto con il contributo delle associazioni di apicoltori che hanno fornito i dati utili all'analisi del contesto ed alla determinazione dei fabbisogni, a norma di quanto disposta dall'art. 5 della legge regionale n. 23/1994.

Sono stati svolti alcuni incontri di utile confronto sia in presenza che via web, nelle giornate del 29 agosto 2022 e 12 ottobre 2022.

Inoltre, in sede della Consulta regionale per l'apicoltura, il sottoprogramma è stato presentato in data 25 ottobre 2022 ed approvato con successiva convocazione in data 11 novembre 2022.

10. ANALISI DI CONTESTO: STATISTICHE E GRAFICI

TABELLA 1 - Distribuzione per provincia degli apicoltori in attività e numero di alveari

PROVINCIA	APICOLTORI	%	ALVEARI	%
VI	1.494	20,75%	22.949	24,01%
TV	1.547	21,49%	19.306	20,20%
PD	1.315	18,26%	5.695	16,42%
VR	1.121	15,57%	15.608	16,33%
BL	765	10,63%	9.701	10,15%
VE	651	9,04%	7.371	7,71%
RO	307	4,26%	4.962	5,19%
TOTALE	7.200		95.592	

(Fonte dati anagrafe apistica estrazione del 30 settembre 2022)

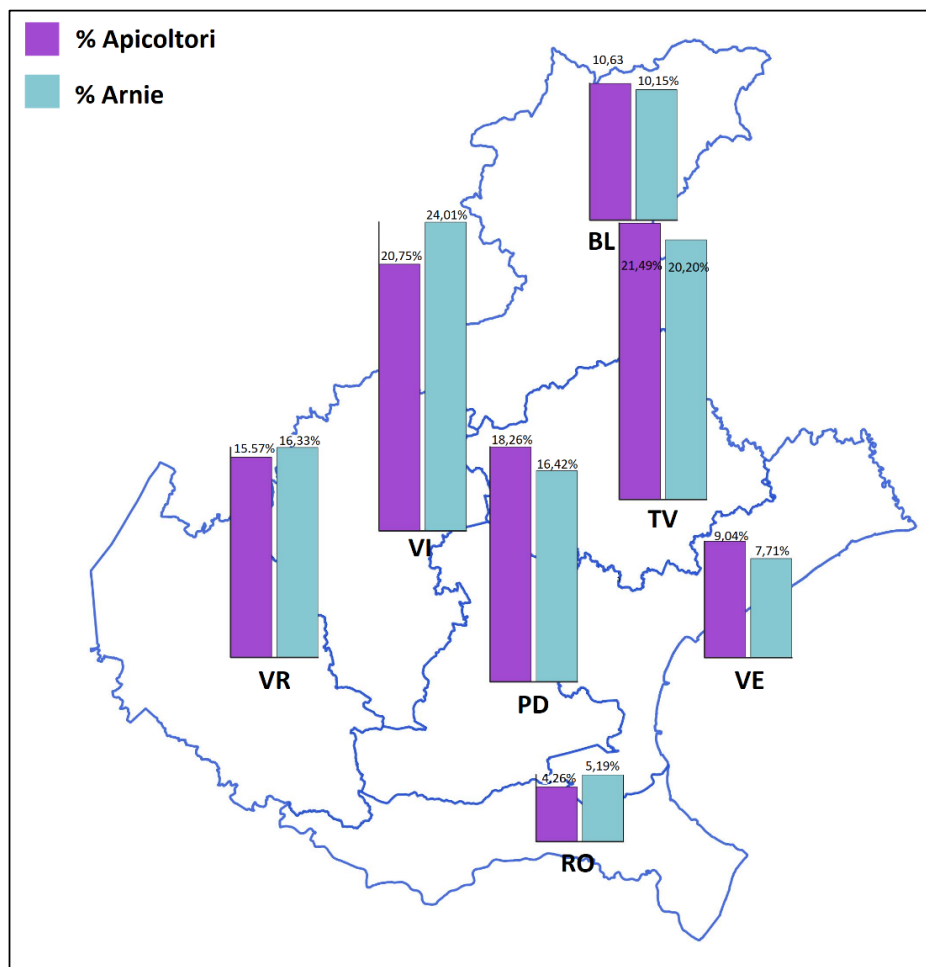
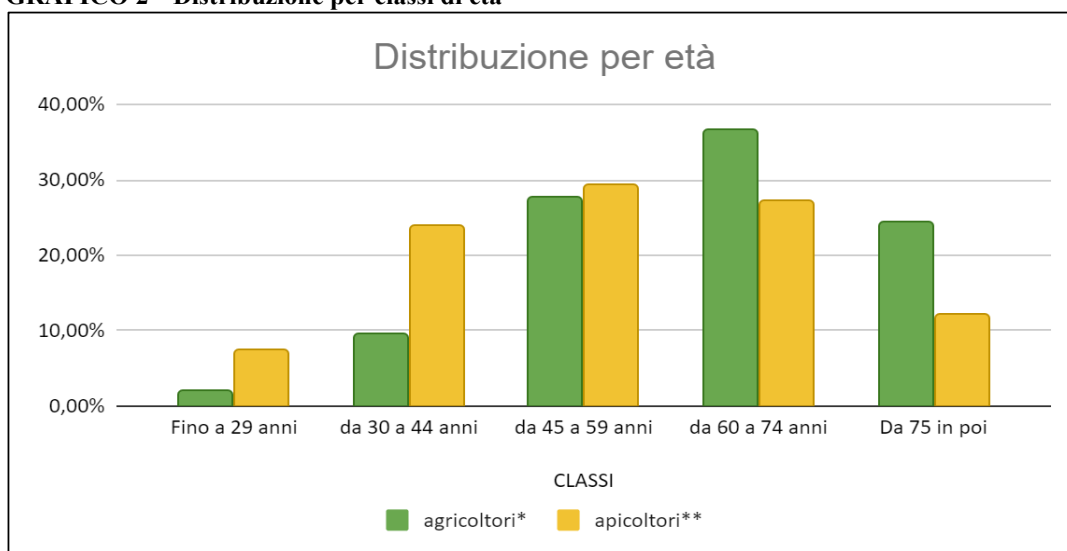
GRAFICO 1 - Distribuzione per provincia degli apicoltori in attività e numero di alveari

TABELLA 2 - Distribuzione di apicoltori per classi di alveari posseduti

	APICOLTORI	%	ALVEARI	%
>250	29	0,40%	13.254	13,87%
101-250	57	0,79%	9.311	9,74%
51-100	149	2,07%	10.364	10,84%
21-50	627	8,71%	20.230	21,16%
11-20	994	13,81%	5.393	16,10%
1-10	4.886	67,86%	27.040	28,29%
0	458	6,36%		0,00%
TOTALE	7.200		95.592	

(Fonte dati anagrafe apistica estrazione del 30 settembre 2022)

GRAFICO 2 – Distribuzione per classi di età

(Fonte dati: Apicoltori anagrafe apistica estrazione del 30 settembre 2022, agricoltori censimento ISTAT 2021)

TABELLA 3 - Distribuzione degli operatori in relazione all'attività

	APICOLTORI	%	ALVEARI	%
STANZIALI	6.965	89,85%	77.847	81,44%
NOMADISTI	762	9,83%	17.520	18,32%
ND	25	0,32%	225	0,24%
TOTALE	7.752*		95.592	

*552 apicoltori afferiscono contemporaneamente a 2 o 3 categorie

(Fonte dati anagrafe apistica estrazione del 30 settembre 2022)

TABELLA 4 - Distribuzione per provincia degli operatori dediti al nomadismo

NOMADISTI	APICOLTORI	%	ALVEARI	%
TV	261	34,25%	4.120	23,52%
VI	141	18,50%	4.075	23,26%
VR	72	9,45%	2.569	14,66%
PD	109	14,30%	2.480	14,16%
BL	109	14,30%	2.441	13,93%
VE	47	6,17%	1.325	7,56%
RO	23	3,02%	510	2,91%
TOTALE	762		17.520	

(Fonte dati anagrafe apistica estrazione del 30 settembre 2022)

TABELLA 5 - Distribuzione degli alveari per provincia delle sottospecie

sottospecie	BL	PD	RO	TV	VE	VI	VR	TOT.	%
Carnica	7.705	215	50	3.876	804	790	276	13.716	14,3%
Ligustica	1.065	4.643	4.810	12.853	5.823	20.620	13.919	73.733	77,1%
nd/ ibridi	931	837	102	2.577	744	1.539	1.413	8.143	8,6%
TOTALE	9.701	5.695	4.962	19.306	7.371	22.949	15.608	95.592	100,0%

(Fonte dati anagrafe apistica estrazione del 30 settembre 2022)

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

(Codice interno: 497217)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 169 del 24 febbraio 2023

Apertura del bando per la misura ristrutturazione e riconversione dei vigneti annualità 2023/24 (fondi 2024). Regolamento (UE) n. 1308/2013 art. 43. DGR n. 6/CR del 26 gennaio 2023.*[Agricoltura]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si approva il bando per accedere alle misure della Ristrutturazione e riconversione vigneti del Programma Nazionale di Sostegno, per la campagna 2023/2024 (fondi 2024), di cui all'art. 46 del Regolamento (UE) n. 1308/2013 approvando le disposizioni e condizioni per l'accesso ai benefici, l'intensità dell'aiuto, gli investimenti ammissibili, i criteri di priorità, le modalità di rendicontazione e di erogazione del contributo.

L'Assessore Federico Caner riferisce quanto segue.

Con il regolamento (UE) n. 2115/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021 all'articolo 1 sono individuati gli obiettivi generali e specifici da perseguire attraverso il sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) nel quadro della politica agricola nonché lo strumento programmatico finanziario, "Piano strategico della PAC" che è elaborato dallo Stato membro e approvato dalla Commissione, per il periodo dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2027 («periodo del piano strategico della PAC»).

Con il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati agricoli (FEAGA) come modificato dal regolamento (UE) n. 2021/2117, all'articolo 43 sono definite le misure ammissibili a contributo pubblico per le aziende del settore vitivinicolo e, in particolare, all'articolo 46 le misure relative alla ristrutturazione e alla riconversione dei vigneti che hanno lo scopo di aumentare la competitività dei produttori di vino.

Tali misure precedentemente inserite nel Piano nazionale di sostegno al settore vitivinicolo (PSN) trovano ora collocazione a livello nazionale nel "Piano strategico della Politica agricola comune 2023-2027" (PSP) approvato con decisione di esecuzione della Commissione del 2 dicembre 2022.

Con il regolamento delegato (UE) n. 2016/1149 e di esecuzione (UE) n. 2016/1150 della Commissione, del 15 aprile 2016, sono state rispettivamente definite integrazioni e modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine alle misure di cui all'articolo 43 del regolamento 1308/2013.

Le modalità di attuazione nazionale della misura ristrutturazione e riconversione dei vigneti sono state adottate con il decreto del Ministero dell'agricoltura della sovranità alimentare e delle foreste (MASAF) n. 0646643 del 16 dicembre 2022, assegnando alle Regioni la predisposizione e attuazione dei relativi piani nei territori di competenza.

Con decreto dipartimentale (MASAF) n. 23313 del 18 gennaio 2023 è stata ripartita la dotazione finanziaria nazionale tra le Regioni e Province Autonome per l'anno 2023/24 (fondi 2024) per le misure previste all'articolo 43 del regolamento 1308/2013; con tale provvedimento è stata assegnata alla Regione del Veneto una dotazione di euro 37.879.170,00 per la gestione annuale delle misure previste dall'articolo 43 del Regolamento 1308/2013, dei quali 16.725.266,00 per la misura ristrutturazione e riconversione.

Rileva in questo contesto come la gestione dei pagamenti degli interventi finanziati, avvenga riconoscendo al beneficiario un anticipo dell'80% del contributo ammesso a finanziamento e un saldo, del restante 20%, a rendicontazione. Secondo queste modalità di gestione finanziaria, ogni singolo bando è interessato da almeno due dotazioni finanziarie; più precisamente quella di riferimento all'annualità di presentazione della domanda, impiegata per il pagamento dell'anticipo e le successive per il pagamento del saldo. Pertanto deve essere precisato che la somma attribuita alla misura della ristrutturazione e riconversione dei vigneti per l'anno 2024 dovrà, per quanto detto precedentemente, essere in parte impiegata per il pagamento dei saldi delle domande presentate ai sensi dei bandi approvati con DGR 437/2021, 281/2022, stimato complessivamente in euro 3.525.266,00 e quindi, la disponibilità da porre a bando risulta pari a euro 13.200.000,00.

La disponibilità finanziaria a bando per l'annualità 2024, come sopra definita pari a euro 13.200.000,00, è impiegata, ai sensi del paragrafo 3 dell'articolo 23 del Regolamento di esecuzione (UE) 1150/2016, per il pagamento dell'anticipo pari all'80% del contributo ammissibile delle domande ammesse alla selezione sulla base dei criteri di priorità di cui all'**Allegato A** alla presente deliberazione.

Viene quindi sottoposta all'approvazione, la proposta di deliberazione e dell'**Allegato A** in cui sono indicate le disposizioni e condizioni per l'accesso ai benefici, l'entità dell'aiuto, gli investimenti ammissibili, i criteri di priorità, le modalità di rendicontazione e di erogazione del contributo.

Per quanto attiene alla gestione tecnica, finanziaria ed amministrativa del procedimento relativo all'attuazione del presente provvedimento, inclusa l'adozione della modulistica per la presentazione delle istanze e della rendicontazione dei lavori, dovrà provvedere, ai sensi della legge regionale 9 novembre 2001, n. 31, l'Agenzia Veneta per i pagamenti (AVEPA), in quanto organismo pagatore anche per gli aiuti alla ristrutturazione dei vigneti previsti dal regolamento (UE) n. 1308/2013.

Va infine ricordato che l'art. 10 del citato decreto del MASAF n. 0646643 del 16 dicembre 2022, prevede le modalità applicative del reimpianto per motivi fitosanitari cui i produttori accedono a seguito di un'estirpazione obbligatoria imposta dall'Autorità competente (per la Regione del Veneto la UO Fitosanitario). Riguardo a ciò, si ammettono ai benefici le istanze di reimpianto a seguito di estirpazione obbligatoria, in via prioritaria, fermo restando il limite massimo previsto a vantaggio di tale priorità del 15% dei fondi assegnati.

Con riferimento al prezzario di cui all'allegato tecnico 4 dell'**Allegato A** si precisa che l'aggiornamento è stato operato sulla base della variazione percentuale dell'indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC) registrata tra dicembre 2021 e novembre 2022 quale ultimo dato non provvisorio disponibile.

La Terza Commissione consiliare ha espresso, nella seduta dell'8 febbraio 2023, "parere favorevole al testo con integrazioni espresse dal direttore della Direzione Agroalimentare nel corso della seduta stessa e poi formalizzate con nota prot. n. 77240 del 9 febbraio 2023":

- **Allegato A**, pagina 5, paragrafo 4.1: sostituzione del numero 22.000 con la frase: "16.000 elevabile a € 22.000 per i vigneti di cui alle lettere a), b), c) e d) del successivo paragrafo", come di seguito riportato:
"Per i soli interventi totalmente riconducibili a contestuale domanda di estirpo, con ottenimento di autorizzazione al reimpianto, la percentuale di contribuzione è del 50% della spesa ritenuta ammissibile fino ai limiti stabiliti dal successivo paragrafo fermo restando che il contributo complessivo concesso non eccede € 16.000 ad ettaro elevabile a € 22.000 ad ettaro per i vigneti di cui alle lettere a), b), c) e d) del successivo paragrafo".

- **Allegato A**, pagina 5, paragrafo 4.2: integrazione del terzo ed ultimo capoverso con la seguente frase: "Tale limite non è applicato alle superfici da reimpiantare per motivi fitosanitari, che accedono al contributo a seguito di un provvedimento di estirpazione obbligatoria emanato dall'Autorità competente.", come di seguito riportato:

"Al fine di assicurare un'equa erogazione degli aiuti e sostenere un numero significativo di imprenditori vitivinicoli, anche operanti in aree caratterizzate da una dimensione vitata esigua, si ritiene opportuno ammettere ai benefici ciascuna azienda fino a una superficie pari a 2 ettari. Tale limite non è applicato alle superfici da reimpiantare per motivi fitosanitari, che accedono al contributo a seguito di un provvedimento di estirpazione obbligatoria emanato dall'Autorità competente."

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021 sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati con il Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) 1307/2013;

VISTO il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e di abrogazione, tra l'altro, del regolamento (CE) n. 1234/2007;

VISTO il regolamento delegato (UE) n. 1149/2016 della Commissione del 15 aprile 2016 che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno al settore vitivinicolo e che modifica il regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione;

VISTO regolamento di esecuzione (UE) n. 1150/2016 della Commissione del 15 aprile 2016 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno al settore vitivinicolo;

VISTO la legge 12 dicembre 2016, n. 238 "Disciplina organica della vite e della produzione e del commercio del vino";

VISTO il Decreto del Ministro dell'agricoltura della sovranità alimentare e delle foreste (MASAF) n. 0646643 del 16 dicembre 2022 "Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Consiglio e del Parlamento europeo e ss. mm. e ii., dei regolamenti delegato (UE) n. 2016/1149 e di esecuzione (UE) n. 2016/1150 della Commissione per quanto riguarda l'applicazione dell'intervento della riconversione e ristrutturazione dei vigneti.";

VISTO il Decreto dipartimentale (MASAF) n. 23313 del 18 gennaio 2023 "Settore vitivinicolo - Ripartizione della dotazione finanziaria relativa alla campagna 2023/2024.";

VISTO la legge regionale 9 novembre 2001, n. 31, relativa all'istituzione dell'Agenzia veneta per i pagamenti - AVEPA;

VISTA la propria delibera/CR n. 6 del 26 gennaio 2023;

VISTO il parere espresso con nota prot. n. 2142 del 09 febbraio 2023 dalla Terza Commissione consiliare;

VISTO l'articolo 2 comma 2 della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 e ss.mm.ii.;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare attuazione, per le motivazioni e argomentazioni esposte in premessa, al bando annualità 2023/24 (fondi 2024) per la misura ristrutturazione e riconversione dei vigneti per un importo pari a euro 13.200.000,00;
3. di approvare l'**Allegato A**, parte sostanziale ed integrante del presente provvedimento, contenente i criteri e le disposizioni applicative e procedurali per l'attuazione della misura ristrutturazione e riconversione dei vigneti;
4. di dare atto che ai sensi dell'articolo 10 del DM MASAF n. 0646643 del 16 dicembre 2022 sono ammesse prioritariamente, ai benefici le istanze di reimpianto a seguito di estirpazione obbligatoria, fermo restando il limite massimo previsto a vantaggio di tale priorità del 15% dei fondi assegnati;
5. di disporre che a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto del presente provvedimento e fino al 31 marzo 2023 sono aperti i termini di presentazione delle domande intese a beneficiare degli aiuti previsti per la misura di ristrutturazione e riconversione dei vigneti annualità 2023/24 (fondi 2024);
6. di dare atto che, ai sensi della legge regionale n. 31 del 09 novembre 2001, spetta ad AVEPA la gestione tecnica, finanziaria ed amministrativa dei procedimenti relativi all'attuazione del presente provvedimento, inclusa l'adozione della modulistica per la presentazione delle istanze e della rendicontazione dei lavori;
7. di incaricare la Direzione Agroalimentare dell'esecuzione del presente atto;
8. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione ai sensi dell'articolo 26 comma 1 del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33;
10. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 169 del 24 febbraio 2023

pag. 1 di 35

**REGOLAMENTO (UE) N. 1308/2013 ARTICOLO N. 46 MISURA RISTRUTTURAZIONE
RICONVERSIONE VIGNETI. BANDO ANNUALITA' 2023/24 (FONDI 2024)****1. DESCRIZIONE DELLA MISURA****1.1 Descrizione generale**

La misura prevede la concessione di un contributo in conto capitale per la copertura dei costi sostenuti dagli imprenditori agricoli per la ristrutturazione e riconversione dei vigneti.

1.2 Obiettivi

La misura ha lo scopo di incrementare la competitività dei produttori di vino attraverso la ristrutturazione e riconversione della base produttiva primaria.

1.3 Ambito territoriale

La misura è attivata su tutto il territorio regionale nell'ambito dei bacini omogenei viticoli (All. tecnico 2).

2. BENEFICIARI DEGLI AIUTI**2.1 Soggetti richiedenti**

Soggetti titolari di posizione nello schedario viticolo veneto.

2.2 Criteri di ammissibilità dei soggetti richiedenti

Sono ammissibili al sostegno le imprese agricole che soddisfano i seguenti criteri:

- a) conducono vigneti di varietà di uva da vino;
- b) detengono, nello schedario viticolo veneto, autorizzazioni al reimpianto utilizzabili nel territorio regionale alla data di approvazione del presente atto o le ottengono a seguito di presentazione di domanda o comunicazione di avvenuto estirpo o di reimpianto anticipato nell'ambito del territorio regionale.
Sono escluse le autorizzazioni per nuovi impianti di cui all'articolo 64 del Reg. UE n. 1308/2013 e le autorizzazioni concesse sulla base della conversione dei diritti di reimpianto acquistati da altri produttori;
- c) non rientrare tra le imprese in difficoltà, come definite dagli orientamenti dell'Unione per gli aiuti di Stato nel settore agricolo e forestale e dagli orientamenti dell'Unione in materia di aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà;
- d) essere in regola con la normativa comunitaria, nazionale e regionale che disciplina il potenziale viticolo e con la specifica normativa cui sono assoggettati i produttori vitivinicoli;
- e) non essere soggette alla sanzione di cui ai commi 5 e 6 all'articolo 10 del DM n. 1411 del 3 marzo 2017;
- f) nel periodo compreso tra il 1° GENNAIO 2022 e il termine ultimo di presentazione della domanda:
 - non aver presentato rinuncia per domande finanziate e di cui è stato eseguito il pagamento anticipato del contributo, ovvero
 - non avere in corso procedure di decadenza totale per la mancata presentazione della domanda di collaudo;
- g) non essere soggette alla sanzione di cui al comma 3 dell'articolo 69 della LN 238 16 dicembre 2016.
- h) aver osservato ed adempiuto alle prescrizioni dettate dalle disposizioni nazionali e regionali in materia fitosanitaria, con particolare riferimento al Decreto del direttore dell'Unità organizzativa fitosanitario 12/05/2022 n. 30;

Il soggetto richiedente deve essere in possesso dei requisiti soggettivi (punto 2.1) e dei criteri di ammissibilità (punto 2.2) al momento di presentazione della domanda.

3. ATTIVITA' AMMESSE**3.1 Descrizione attività**

L'ammissibilità degli investimenti tiene conto delle limitazioni di intervento dettate dal Ministero



7ef9bf04



ALLEGATO A DGR n. 169 del 24 febbraio 2023

pag. 2 di 35

dell'agricoltura della sovranità alimentare e delle foreste (MASAF) n. 0646643 del 16 dicembre 2022 “Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n.1308/2013 del Consiglio e del Parlamento europeo, dei Reg. delegato (UE) n. 2016/1149 e di esecuzione (UE) n. 2016/1150 della Commissione per quanto riguarda l'applicazione della misura della riconversione e ristrutturazione dei vigneti.”

Sono ammissibili le seguenti attività:

- a) riconversione varietale che consiste nel reimpianto sullo stesso appezzamento o su un altro appezzamento, con o senza la modifica del sistema di allevamento, di una diversa varietà di vite;
- b) ristrutturazione, che consiste:
 - 1) nella diversa collocazione del vigneto attraverso il reimpianto del vigneto stesso in una posizione più favorevole dal punto di vista agronomico, sia per l'esposizione che per ragioni climatiche ed economiche;
 - 2) nel reimpianto del vigneto attraverso l'impianto nella stessa particella ma con modifiche alla forma di allevamento o al sesto di impianto;
- c) miglioramento delle tecniche di gestione dei vigneti anche attraverso azioni di razionalizzazione degli interventi sul terreno e delle forme di allevamento, (Allegato tecnico 1 “Azioni ammissibili non ammissibili” punto 2) attuate contestualmente alle attività a) e b);

Qualora si effettuino le azioni, di cui alle lettere a) e b) attraverso il reimpianto, lo stesso viene effettuato dal beneficiario:

- a) mediante l'utilizzo di un'autorizzazione in suo possesso;
- b) con l'impegno ad estirpare un vigneto esistente, di pari superficie, in suo possesso;
- c) estirpando un vigneto con successiva acquisizione della relativa autorizzazione.

I vigneti ristrutturati e riconvertiti devono essere razionali e, ove possibile, idonei alla meccanizzazione parziale o totale ed ispirarsi ai principi della viticoltura sostenibile.

3.2 Condizioni di ammissibilità delle attività

Le attività devono:

- a) essere realizzate nel territorio della Regione del Veneto;
- b) avere ad oggetto unità vitate atte a produrre vini designati a DO/IG.

Nelle zone a DO, se il vigneto da realizzarsi è destinato ad ottenere vini a DO, possono essere ammesse ai benefici esclusivamente le varietà ai fini della certificazione delle produzioni (escluso il Bacino viticolo n. 15). Qualora invece il vigneto da realizzarsi è destinato ad ottenere vini a IG le varietà ammissibili sono quelle elencate nella pertinente scheda con esclusione delle varietà obbligatorie previste per i vini DO che insistono nel medesimo territorio (escluso il Bacino viticolo n. 15).

Nelle zone escluse dalla produzione dei vini a DO, le varietà ammissibili sono quelle elencate nelle singole schede per la produzione dei vini a IG.

- c) rispettare le normative comunitarie e nazionali di settore;
- d) avere inizio dal giorno successivo alla presentazione della domanda e, per quanto riguarda l'azione di estirpo avere inizio a partire dal 15 LUGLIO 2023, pena l'esclusione della relativa superficie dalla domanda di sostegno;
- e) per quanto riguarda gli interventi che beneficiano del criterio di priorità di cui al 5.1.3, per il quale è ammessa la sola Ristrutturazione come definita alla lettera b) del paragrafo 3.1. L'estirpo deve avvenire successivamente la verifica delle condizioni di riconoscimento della premialità e comunque perentoriamente entro il 30 GIUGNO 2023 pena la perdita della ammissibilità al contributo per tutta la superficie in domanda;
- f) rispettare, in ordine alla forma di allevamento e ai sestri di impianto, quanto prescritto dai relativi disciplinari delle relative DO e relativamente alle varietà quanto previsto, dall'Allegato A alla DGR n.



7ef9bf04



ALLEGATO A DGR n. 169 del 24 febbraio 2023

pag. 3 di 35

2257/2003 (modificato da ultimo con decreto n. 45 del 13 aprile 2021), dalle singole schede di bacino e da quanto previsto al punto 2 dell'Allegato tecnico 2;

- g) essere realizzate con materiale vivaistico prodotto nel rispetto della normativa che disciplina la produzione e la commercializzazione del materiale di moltiplicazione vegetativa della vite;
- h) interessare una superficie minima ammessa al beneficio, oggetto dell'operazione, di cui al paragrafo "3.1 – Descrizione attività", pari a quella indicata nella scheda di bacino in cui ricade l'intervento;

Non sono ammissibili

a) le seguenti attività:

- il rinnovo normale dei vigneti giunti al termine del loro ciclo di vita naturale;

Per rinnovo normale del vigneto si intende il reimpianto della vite sulla stessa superficie, con la stessa varietà, secondo la stessa forma di allevamento o sesto di impianto, quando le viti sono giunte al termine del loro ciclo di vita naturale.

- la normale gestione dei vigneti;
- l'ordinaria manutenzione;

b) le azioni elencate al punto 3 dell'allegato tecnico 1 "Azioni ammissibili e non ammissibili".

3.3 Vincoli e durata degli impegni

a) I vigneti che beneficiano del sostegno devono mantenere le caratteristiche principali (varietà, forma di allevamento) che ne hanno determinato la ammissibilità e finanziabilità per un periodo di 5 anni a partire dalla data di presentazione della domanda di saldo.

b) Il beneficiario è tenuto ad osservare ed adempiere alle prescrizioni dettate dalle disposizioni nazionali e regionali in materia fitosanitaria, in particolare dai decreti del direttore dell'Unità organizzativa fitosanitaria annualmente approvati, nei tre anni successivi al 1° gennaio dell'anno successivo all'anno civile in cui è stato concesso il primo pagamento.

Tali vincoli si trasferiscono anche ai subentranti in caso di cambio di conduzione della superficie vitata oggetto di contributo. Il mancato rispetto di tali vincoli/impegni determina la decadenza con recupero del contributo liquidato.

3.4 Spese ammissibili

Sono ammissibili le spese specificate nell'Allegato tecnico 1 e relative alle attività di cui al punto 3.1.

Per il calcolo dell'importo delle relative spese, il beneficiario deve utilizzare l'Allegato tecnico 4 -"Prezzario regionale del settore viticolo", pubblicato sul sito internet della Regione del Veneto al seguente link <http://www.regione.veneto.it/web/agricoltura-e-foreste/contributi-aziende-vitivinicole> e, limitatamente alle azioni collegate alla modifica della pendenza/livello dell'impianto viticolo, a terrazze, ciglioni e muri e/o muretti di sostegno, il "Prezzario della Camera di commercio di Belluno per le zone montane", il "Prezzario regionale agroforestale" e il "Prezzario regionale dei lavori pubblici".

Sono eleggibili le spese che sono state effettuate successivamente ai termini di eleggibilità degli interventi (punto 3.2, lettera d)) ed entro i termini per la presentazione della domanda di pagamento del saldo. Le spese relative agli estirpi per reimpianti anticipati non costituiscono spesa ammissibile anche se tali estirpi sono realizzati precedentemente alla presentazione della domanda di pagamento del saldo. La data del titolo di spesa, nonché la data del relativo pagamento, intesa come data valuta, devono essere ricomprese nel suddetto periodo.

I contributi in natura sono ammessi se riferiti a prestazioni volontarie non retribuite prestate dal beneficiario che sia imprenditore individuale agricolo o forestale e/o da membri della sua famiglia. Qualora il beneficiario sia, invece, una società di persone, è riconosciuta la prestazione volontaria dei soci operanti nell'impresa e/o da membri della famiglia dei soci. Nel caso di società di capitali, altre forme di cooperazione tra imprese e società cooperative non è riconosciuta la possibilità di prestazioni volontarie. È in ogni caso escluso il lavoro prestato da un soggetto dipendente dal beneficiario.



7ef9bf04



La spesa per contributi in natura non può superare la spesa accertata per l'intera operazione dedotto il finanziamento pubblico.

3.5 Spese non ammissibili

- spese per acquisto materiale usato
- spese tecniche;
- opere provvisorie non direttamente connesse all'esecuzione del progetto;
- spese di noleggio attrezzature;
- spese amministrative, di personale, ed oneri sociali a carico del beneficiario;
- spese di perfezionamento e costituzione di prestiti;
- oneri riconducibili a revisioni prezzi o addizionali per inflazione;
- investimenti che già beneficiano di altri contributi pubblici, a qualunque titolo erogati;
- IVA, imposte e tasse.

3.6 Cumulo

Gli aiuti erogati nell'ambito della presente misura non possono essere cumulati con altri aiuti erogati ai sensi di norme statali, regionali o comunitarie.

3.7 Varianti e modifiche minori

3.7.1 Varianti

È prevista la possibilità di presentare domanda di Variante al progetto iniziale, nel caso in cui il beneficiario riscontri la necessità di operare variazioni delle opere da eseguire, o anche di variazione del cronoprogramma delle attività da portare a termine. Le Varianti non possono in nessun caso:

- a) cambiare la Strategia del Progetto;
- b) pregiudicare l'efficacia dei controlli ex-ante già effettuati;
- c) alterare la programmazione finanziaria in ossequio al dettato del 4° comma dell'art. 53 del Regolamento delegato (UE) n. 2016/1149.

Per Variante si intende:

- una variazione tra le attività previste nella Misura: riconversione varietale, ristrutturazione, miglioramento delle tecniche di gestione dei vigneti e reimpianto a seguito di estirpazione obbligatoria per motivi fitosanitari. Può quindi essere richiesta per variare l'attività già autorizzata con un'altra attività, tenendo sempre conto del postulato alla lettera a).
- la variazione del crono programma delle attività da portare a termine;

La domanda di Variante deve essere presentata, debitamente motivata, prima della realizzazione dell'intervento e, comunque, almeno 60 giorni prima dalla data di termine dei lavori (presentazione domanda di saldo) all'Ente Istruttore che dovrà procedere alla sua ricevibilità.

Il medesimo Ente comunica al beneficiario richiedente l'eventuale autorizzazione o diniego entro e non oltre il 45° giorno dalla data della domanda di Variante

Non sono ammesse varianti che implicino il superamento dell'importo totale del sostegno approvato per l'operazione. Relativamente alle variazioni al progetto originario, che riguardano la sola spesa ammissibile o la superficie di intervento sono considerate Modifiche minori le variazioni non superiori al 20% dell'importo ammesso o della superficie ammessa.

Per quanto attiene alle eventuali richieste di Variazione del cronoprogramma, si specifica che esse potranno essere accolte esclusivamente in relazione alla disponibilità di risorse finanziarie da parte di ciascuna Regione o P.A. per l'esercizio finanziario di pertinenza.

3.7.2 Modifiche minori

Viene accordata la possibilità di apportare all'operazione inizialmente approvata delle modifiche di minore entità che possono essere attuate senza l'autorizzazione preventiva da parte dell'amministrazione che ha approvato il progetto, a condizione che tali modifiche minori:



7ef9bf04



- non pregiudichino l'ammissibilità di qualsiasi parte dell'operazione e l'efficacia dei controlli ex-ante già effettuati;
- confermino gli obiettivi generali del progetto;
- non modifichino i criteri di priorità indicati, in modo da comportare la non finanziabilità dell'operazione.
- non modifichino la spesa ammessa o la superficie a contributo per una percentuale superiore al 20%;

Le Modifiche minori sono pertanto tutte le modifiche non considerate Varianti, ad esempio:

- la variazione delle caratteristiche del vigneto autorizzato (varietà, sesto d'impianto, forma di allevamento);
- la modifica della localizzazione geografica (es. foglio e particella) dell'intervento sempreché ciò non pregiudichi l'efficacia dei controlli ex-ante già effettuati e/o i provvedimenti autorizzatori o l'esito della procedura VINCA di cui allo specifico capitolo 6;
- Sostituzione autorizzazioni al reimpianto comunque già in disponibilità alla presentazione della domanda

Le Modifiche Minori non sono soggette alla preventiva autorizzazione, ma devono comunque essere comunicate all'Ente istruttore prima della data di termine dei lavori (presentazione domanda di saldo).

4. PIANIFICAZIONE FINANZIARIA

4.1 Aliquota ed importo dell'aiuto

L'intensità dell'aiuto pubblico concedibile è pari al 40% della spesa ritenuta ammissibile, fino ai limiti stabiliti dal successivo paragrafo.

Per i soli interventi totalmente riconducibili a contestuale domanda di estirpo, con ottenimento di autorizzazione al reimpianto, la percentuale di contribuzione è del 50% della spesa ritenuta ammissibile fino ai limiti stabiliti dal successivo paragrafo fermo restando che il contributo complessivo concesso non eccede € 16.000 ad ettaro elevabile a € 22.000 ad ettaro per i vigneti di cui alle lettere a), b), c) e d) del successivo paragrafo.

4.2 Limiti economici stabiliti all'intervento e alla spesa

Il contributo ai costi di ristrutturazione e di riconversione è erogato sulla base dei costi effettivamente sostenuti e nel rispetto del prezzario regionale del settore viticolo. La spesa massima ammissibile è pari a:

- 20.000 €/ha per realizzazione di vigneto a cordone libero comprensiva dell'estirpazione del vigneto oggetto di sostituzione;
- 35.000 €/ha per realizzazione di vigneto in forma di allevamento espansa (pergola veronese, pergola trentina unilaterale o doppia) comprensiva dell'estirpazione del vigneto oggetto di sostituzione;
- 26.500 €/ha per realizzazione di vigneto in altre forme di allevamento comprensiva dell'estirpazione del vigneto oggetto di sostituzione;
- 50.000 €/ha per realizzazione di vigneto nelle superfici che soddisfano almeno una delle seguenti condizioni:
 - a) pendenza del terreno superiore a 30%;
 - b) altitudine superiore ai 500 metri s.l.m., ad esclusione dei vigneti situati su altipiano;
 - c) sistemazioni degli impianti viticoli su terrazze e gradoni (paragrafo 3.1 – Descrizione attività - lettera c));
 - d) viticoltura delle piccole isole della laguna veneta.

Qualora l'intervento richieda la realizzazione o il recupero di opere di sostegno (muri a secco, "marogne", o altri interventi simili) o di raccordo è fatto obbligo l'utilizzo di materiale lapideo di origine naturale. Nella ristrutturazione o recupero di muratura a secco preesistente è fatto obbligo l'utilizzo di idoneo materiale lapideo simile a quella preesistente. Le opere in ogni caso dovranno rispettare le tipologie di muratura tradizionalmente presenti nel territorio nonché le apposite disposizioni adottate dagli enti competenti.

Al fine di assicurare un'equa erogazione degli aiuti e sostenere un numero significativo di imprenditori vitivinicoli, anche operanti in aree caratterizzate da una dimensione vitata esigua, si ritiene opportuno ammettere ai benefici ciascuna azienda fino a una superficie pari a 2 ettari. Tale limite non è applicato alle



superfici da reimpiantare per motivi fitosanitari, che accedono al contributo a seguito di un provvedimento di estirpazione obbligatoria emanato dall'Autorità competente.

4.3 Termini e scadenze per l'esecuzione degli interventi

Le attività di cui al paragrafo "3.1 – Descrizione attività" devono essere realizzate entro il 15 APRILE 2025 e, comunque, entro la scadenza della validità dell'autorizzazione al reimpianto. Entro tale termine deve essere presentata anche la relativa domanda di pagamento.

4.4 Erogazione del contributo

a) Anticipi

Al fine di un efficace utilizzo dei fondi assegnati i beneficiari devono obbligatoriamente richiedere un anticipo pari all'80% dell'aiuto concesso entro e non oltre il 15 DICEMBRE 2023, pena la decadenza della domanda.

Il versamento dell'anticipo è subordinato alla costituzione di una garanzia bancaria o di una garanzia equivalente, corrispondente al 110% dell'importo anticipato che deve essere presentata unitamente alla domanda di anticipo.

Qualora il beneficiario non presenti entro i termini stabiliti la richiesta di anticipo corredata di completa e regolare documentazione, l'ufficio istruttore intima il beneficiario a provvedervi entro un termine massimo di ulteriori 15 giorni dal termine di scadenza precedentemente fissato. Trascorso inutilmente tale ulteriore termine, l'ufficio istruttore avvia la procedura di revoca dei benefici.

La garanzia fideiussoria sarà svincolata solo a seguito della conclusione dell'operazione, sulla base delle risultanze dell'accertamento definitivo svolto da parte dell'ufficio competente all'istruttoria finale.

b) Saldi

Ai fini del pagamento del saldo del contributo il beneficiario dovrà presentare, entro e non oltre il 15 APRILE 2025, specifica domanda di pagamento corredata della relativa documentazione prescritta da AVEPA.

Una volta ricevuta la domanda di pagamento del saldo, AVEPA effettua un sopralluogo per verificare la regolare realizzazione dell'operazione.

L'importo del contributo da erogare viene calcolato in relazione alle spese eleggibili risultanti dal sopralluogo e dall'istruttoria amministrativa.

L'aiuto è versato solo dopo l'effettuazione del sopralluogo in cui viene verificata la regolare realizzazione delle operazioni.

Il cronoprogramma previsto al punto 1 del capitolo 6.2 "Documentazione da allegare alla domanda di sostegno" è vincolante sul piano finanziario ai fini della presentazione della domanda di pagamento.

Il beneficiario è, pertanto, tenuto a presentare domanda di pagamento secondo lo scadenziario previsto nella domanda iniziale, salvo cause di forza maggiore o circostanze eccezionali, richieste e riconosciute dagli uffici istruttori.

4.5 Riduzioni, penalità e decadenze

Nei casi in cui gli interventi non vengano realizzati sulla superficie totale per la quale è stato chiesto il sostegno, viene versato l'importo corrispondente alla parte dell'operazione realizzata o, nel caso di anticipi, viene recuperato l'importo pagato in relazione alla parte non attuata.

Se la differenza tra la superficie realizzata e quella oggetto della domanda approvata:

- a) non supera il 20%, il sostegno è calcolato sulla base della superficie effettivamente realizzata;
- b) supera il 20% ma uguale o inferiore al 50%, l'aiuto è erogato sulla base della superficie effettivamente realizzata e ridotta del doppio della differenza;
- c) supera il 50%, non è concesso alcun sostegno per l'intera operazione.



7ef9bf04



ALLEGATO A DGR n. 169 del 24 febbraio 2023

pag. 7 di 35

Inoltre, il beneficiario, che ricade nelle fattispecie indicate nel precedente punto c), non accede alla misura di sostegno della ristrutturazione e riconversione dei vigneti per un periodo di anni 3 successivi a quello in cui è stata riscontrata la mancata realizzazione.

Le stesse riduzioni e penalità si applicano con le medesime condizioni nel caso di scostamenti tra spesa ammessa all'aiuto e spesa ammessa al pagamento.

La presentazione della domanda di pagamento successivamente al 5° giorno dal termine previsto, determina la decadenza della domanda e l'esclusione dei beneficiari dal sostegno della misura ristrutturazione e riconversione dei vigneti per un periodo di tre anni.

La medesima penalità si applica qualora il beneficiario presenti domanda di rinuncia al contributo successivamente il pagamento dell'anticipo.

L'inosservanza dei vincoli e dei termini di durata degli impegni previsti al precedente paragrafo 3.3 determina la restituzione del contributo concesso.

Nessuna sanzione si applica per cause di forza maggiore e circostanze eccezionali previste dalla normativa comunitaria e/o nazionale notificate entro 15 giorni lavorativi a decorrere dal momento in cui il beneficiario sia in grado di provvedervi.

Nella tabella sottostante si riepilogano le penalità ed i recuperi nelle diverse fattispecie (scostamento superficie o spesa ammessa) riscontrabili:

Fattispecie riscontrata	Da restituire o incamerare o erogare	Esclusione da Ristrutturazione riconversione vigneti
Scostamento <= al 20%	Aiuto erogato sulla base della superficie realizzata	NO
Scostamento > 20% e < del 50%	Acconto 80% - (Realizzato -(% Scostamento*2))	NO
Scostamento >= al 50%	110% dell'Anticipo ricevuto	3 anni
Mancato riconoscimento delle spese	110% dell'importo non riconosciuto	NO
Domanda di pagamento saldo non presentata o presentata oltre il 5° giorno dalla scadenza	110% dell'Anticipo ricevuto	3 anni
Rinuncia (o revoca)		
Presentazione della domanda di pagamento nei 5 giorni successivi la scadenza per la presentazione della domanda di pagamento	Riduzione dell'1% del contributo liquidabile finale per ogni giorno di ritardata presentazione, fino al 5° gg compreso (Max - 5% del contributo al 5° giorno)	NO

5. CRITERI DI PRIORITA' E PUNTEGGI**5.1 Priorità e punteggi**

A tutte le domande in possesso dei requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti, corredate da tutta la documentazione richiesta e ritenute ammissibili a seguito dell'istruttoria, verrà attribuito un punteggio in base agli elementi di priorità e preferenza appresso indicati.

Se a seguito dell'istruttoria, le domande risultate ammissibili superino la disponibilità finanziaria assegnata sono ammesse al contributo tutte le domande fino ad esaurimento del budget disponibile.

La graduatoria è stilata, applicando i seguenti criteri di priorità con i relativi punteggi di merito.



7ef9bf04



5.1.1 Tipologia del richiedente: punteggio massimo 15

Tipologia del richiedente	Punti
Giovane agricoltore (persona di età non superiore a 40 anni al momento della presentazione della domanda) iscritto alla gestione previdenziale agricola come IAP o CD	15
Altro imprenditore agricolo professionale o CD iscritto alla gestione previdenziale agricola come IAP o CD	10

La tipologia del richiedente deve essere in capo al rappresentante legale dell'azienda. I punteggi non sono cumulabili.

5.1.2 Produzioni specifiche: punteggio massimo 40

Produzioni specifiche	Punti
Azienda con superficie a vite condotta con metodo biologico ai sensi Reg. UE 834/2007 e 889/2008	20
Superficie oggetto di aiuto atta alla produzione a DO	10
Superficie oggetto di aiuto con varietà autoctone.	10
Azienda con certificazione per l'uso del marchio SQNPI per la vite o di conformità QV per la vite	5

Il punteggio per le produzioni a DO e quelle ottenute da varietà autoctone è assegnato sulla base dell'incidenza percentuale delle superfici per ciascuna produzione rispetto alla superficie totale oggetto di intervento (es. superficie DO 1,5Ha/ superficie tot. intervento 2 Ha = 75%; punti 10 x 75% = 7,5). Il punteggio viene arrotondato alla seconda cifra decimale.

Il punteggio per la produzione biologica è assegnato solo se tutta la superficie vitata registrata nel sistema AVEPA (SVV) è condotta con il metodo biologico e/o in conversione ai sensi dei Reg. UE 834/2007 e 889/2008.

Il punteggio per le aziende con certificazione per l'uso del marchio SQNPI/QV è assegnato solo se tutta la superficie vitata registrata nel sistema AVEPA (SVV) è sottoposta a controllo SQNPI/QV.

I punteggi sono cumulabili fermo restando la possibilità di scelta di uno solo tra quelli previsti per il metodo di conduzione aziendale (Biologico, SQNPI, QV).

5.1.3 Tipologia degli interventi: punteggio massimo 63.

Tipologia degli interventi	Punti
Interventi di ristrutturazione volti a razionalizzare e migliorare la gestione del vigneto che presenta fallanze e disetaneità non inferiori al 25% (**)	50
Interventi di ristrutturazione volti a razionalizzare e migliorare la gestione del vigneto che presenta fallanze e disetaneità non inferiori al 10% (**)	20
Ristrutturazione e/o Riconversione con contestuale estirpo (*)	10
Ristrutturazione su di una superficie pari almeno al 25% della superficie vitata aziendale	3

(**) La fine lavori estirpo deve perentoriamente essere presentata entro il **30 GIUGNO 2023**.

L'estirpo, inizio lavori estirpo, per gli interventi **che non richiedono il punteggio relativo alla ristrutturazione volta a razionalizzare la gestione del vigneto che presenta fallanze o disetaneità**, deve avvenire **successivamente il 15 LUGLIO 2023**.

Il punteggio è calcolato sulla base dell'effettiva superficie interessata dal criterio rispetto alla superficie totale ammissibile in domanda fino ad un massimo di 2 ha.



ALLEGATO A DGR n. 169 del 24 febbraio 2023

pag. 9 di 35

Per il calcolo relativamente al 25% si fa riferimento al rapporto tra la superficie vitata oggetto dell'operazione fino ad un massimo di ettari 2 e la superficie vitata esistente in SVV al momento dell'approvazione del bando.

I punteggi sono cumulabili.

5.2 Elementi di preferenza

A parità di punteggi nel caso di ditte individuali è data preferenza alle imprese con titolare più giovane; per le società si fa riferimento alla data di nascita del legale rappresentante.

6. DOMANDA DI SOSTEGNO**6.1 Modalità e termini per la presentazione della domanda di aiuto**

Il soggetto richiedente presenta la domanda di sostegno agli Sportelli unici agricoli dell'Agenzia Veneta Pagamenti in Agricoltura competenti per territorio entro il 31 MARZO 2023 secondo le modalità previste dalle disposizioni emanate da AVEPA. Ciascun soggetto può presentare una sola domanda.

6.2 Documentazione da allegare alla domanda di sostegno

Unitamente alla documentazione richiesta sulla base della modulistica e delle procedure previste da AVEPA, alla domanda sono allegati i seguenti documenti:

1. Cronoprogramma con descrizione delle attività proposte, per ogni singolo esercizio finanziario, la tempistica per la loro realizzazione e con indicazione delle superfici interessate.
2. Computo metrico estimativo redatto sulla base del "Prezzario regionale del settore viticolo" in caso di azioni collegate alla modifica della pendenza/livello dell'impianto viticolo, terrazze, cigli e muri si farà riferimento al Prezzario regionale agroforestale, al prezzario regionale dei lavori pubblici, ovvero al Prezzario della Camera di commercio di Belluno per le zone montane.
3. Eventuali autorizzazioni necessarie per l'esecuzione delle opere.

Qualora i lavori funzionali all'intervento a contributo, richiedano il rilascio di provvedimenti autorizzativi, ne deve essere formalizzata, prima della protocollazione della domanda di aiuto, richiesta, all'amministrazione competente, che deve essere allegata alla domanda di aiuto. Per provvedimento autorizzativo si intendono tutte le fattispecie di atto amministrativo rilasciato dall'amministrazione competente necessario a dimostrare la legittimità dell'intervento (impianto vigneto nel caso specifico) rispetto ai vincoli a cui lo stesso risulta soggetto. Più precisamente come definito dall'articolo 19 della LN 241/90 (novellato da art. 49, comma 4-bis, legge n. 122 del 2010), il provvedimento autorizzativo, rappresenta "Ogni atto di autorizzazione, licenza, concessione non costitutiva, permesso o nulla osta comunque denominato con cui la PA, provvede alla rimozione di un limite legale posto all'esercizio di un'attività relativa un diritto soggettivo".

Qualora i lavori funzionali all'impianto non richiedano uno specifico provvedimento autorizzativo da parte di un diverso ente, il richiedente, qualora ne ricorrano le condizioni, dovrà presentare all'AVEPA la documentazione prevista dalla DGR n. 1400/2017, ai fini dell'espletamento da parte di quest'ultima della procedura di valutazione di incidenza ambientale (VINCA). In caso di esito negativo della procedura, l'istanza presentata non sarà ammessa ai benefici e qualora siano accertati l'inizio degli interventi, AVEPA procederà alla denuncia alle autorità competenti. L'inizio dell'intervento è subordinato al rilascio di esito positivo della procedura da parte di AVEPA.

4. Autorizzazione proprietario del terreno ad eseguire i lavori nel caso il richiedente non fosse proprietario del terreno.
5. Se richiesto uno dei punteggi
 - Certificazione dell'ente responsabile, a conferma della assenza di provvedimenti sospensivi nei confronti del produttore (regolamenti CE n.834/2007 e n.889/2008), se richiesto il punteggio come azienda biologica.
 - certificato di conformità per l'uso del marchio SQNPI o dichiarazione rilasciata dall'ente di controllo.
 - certificato di conformità QV o dichiarazione rilasciata dall'ente di controllo.



I documenti da 1. a 5. sono considerati essenziali ai fini dell'ammissibilità della domanda di aiuto e per l'attribuzione del punteggio, con esclusione di quanto previsto al punto 3. relativamente alla comunicazione del provvedimento autorizzativo, che deve essere integrato entro e non oltre 90 giorni successivi alla chiusura del bando.

La loro mancata presentazione unitamente alla domanda di aiuto ovvero entro i termini indicati, comporta la non ammissibilità della domanda stessa.

La mancata presentazione, unitamente alla domanda, della documentazione di cui al numero 5. implica la non attribuzione della priorità richiesta.

7. DOMANDA DI PAGAMENTO DELL'ANTICIPO

Ai fini del pagamento dell'aiuto il beneficiario dovrà obbligatoriamente presentare specifica domanda di pagamento dell'anticipo pari all'80% dell'aiuto concesso entro e non oltre il 15 DICEMBRE 2023. Qualora il beneficiario non presenti entro i termini stabiliti la richiesta di anticipo corredata di completa e regolare documentazione, l'ufficio istruttore intima il beneficiario a provvedervi entro un termine massimo di ulteriori 15 giorni dal termine di scadenza precedentemente fissato. Trascorso inutilmente tale ulteriore termine, l'ufficio istruttore avvia la procedura di revoca del beneficio.

Il versamento dell'anticipo è subordinato alla costituzione di una garanzia bancaria o di una garanzia equivalente, corrispondente al 110 % dell'importo anticipato che deve essere presentata unitamente alla domanda di anticipo.

La garanzia fideiussoria sarà svincolata solo a seguito della conclusione dell'operazione, sulla base delle risultanze dell'accertamento definitivo svolto da parte dell'ufficio competente all'istruttoria finale.

8. DOMANDA DI PAGAMENTO DEL SALDO.

Ai fini del pagamento dell'aiuto il beneficiario dovrà presentare specifica domanda di pagamento del saldo corredata della relativa documentazione prescritta da AVEPA entro e non oltre il 15 APRILE 2025.

AVEPA comunica con le modalità dalla stessa definite le istruzioni e le modalità per la rendicontazione degli investimenti e l'erogazione dell'aiuto.

Ai fini del pagamento del contributo concesso, alla domanda di pagamento del saldo dovrà essere comunque allegato:

- copia delle fatture e relativi pagamenti (bonifici, ricevute bancarie, assegni bancari o postali non trasferibili, estratti conto);
- rendicontazione;
- copia della documentazione relativa ad eventuali prescrizioni contenute nella comunicazione di finanziabilità di AVEPA.

9. CONTROLLO DEGLI IMPEGNI ASSUNTI DAI BENEFICIARI

Gli impegni presi in carico dai beneficiari sulla base del bando, sono oggetto di controlli amministrativi e di controlli in loco ai sensi del Reg. (UE) n. 809/2014.

A seconda del tipo di intervento, detti controlli includono verifiche relative a:

- a) l'esattezza e la completezza dei dati contenuti nella domanda di aiuto, nella domanda di pagamento o in altra dichiarazione;
- b) il rispetto di tutti i criteri di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi inerenti al tipo di intervento.

A seconda del tipo di intervento e del tipo di beneficiario, i controlli svolgono diverse verifiche che sono dettagliate nel Reg. (UE) n. 809/2014 (a titolo di esempio: visite in azienda o sul luogo di realizzazione dell'operazione, verifiche sul rispetto delle norme vigenti relative all' assenza di doppio finanziamento, ecc.).

Detti controlli accertano le eventuali inadempienze ai fini dell'applicazione delle riduzioni dell'aiuto di cui al paragrafo 4.5.

10. CAUSE DI FORZA MAGGIORE E CIRCOSTANZE ECCEZIONALI

Sono riconosciute le seguenti cause di forza maggiore e circostanze eccezionali:



7ef9bf04



ALLEGATO A DGR n. 169 del 24 febbraio 2023

pag. 11 di 35

- decesso del beneficiario;
- incapacità professionale di lunga durata del beneficiario;
- espropriazione della totalità o di una parte rilevante dell'azienda, se detta espropriazione non era prevedibile alla data di presentazione della domanda;
- le superfici oggetto delle attività fanno parte di una zona colpita da una calamità naturale ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 9, del regolamento (UE) n. 702/2014 o da un'avversità atmosferica assimilabile a una calamità naturale ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 16, del medesimo regolamento, riconosciute dalle autorità competenti;
- esistenza di problemi sanitari relativi al materiale vegetale attestati dall'autorità competente e che impediscono la realizzazione delle operazioni programmate.

Il beneficiario deve notificare per iscritto la documentazione di valore probante relativa al caso di forza maggiore e circostanze eccezionali, che lo ha colpito, al responsabile del procedimento entro 15 (quindici) giorni lavorativi a decorrere dal momento in cui sia in grado di provvedervi.

11. INFORMATIVA TRATTAMENTO DATI PERSONALI

In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation–GDPR) ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano”.

I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.

Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123–Venezia.

Il Responsabile del trattamento è il legale rappresentante dell'Agenzia Veneta per Pagamenti (AVEPA).

Il Responsabile della Protezione dei dati / Data Protection Officer ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121–Venezia, e-mail: dpo@regione.veneto.it

La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è la gestione delle domande relative al presente bando nell'ambito del Programma nazionale di sostegno al settore vitivinicolo.

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici. I dati, trattati da persone autorizzate, non saranno comunicati ad altri soggetti né diffusi.

Il periodo di conservazione documentale, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato in base ai Regolamenti UE di riferimento.

All'interessato competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, egli potrà chiedere al legale rappresentante dell'Agenzia Veneta per Pagamenti (AVEPA) e secondo quanto sancito nell'informativa di quest'ultima consultabile presso il sito <http://www.AVEPA.it/privacy> ai capitoli “Diritti dell'interessato e Mezzi di ricorso” l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento nonché proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121, 00186 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

Il conferimento dei dati discende da un obbligo legale in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornire i dati determina l'esclusione dell'istanza alla partecipazione del presente bando.



12. DISPOSIZIONI PROCEDURALI

Al fine di massimizzare l'utilizzo delle risorse finanziarie disponibili per l'attuazione degli investimenti del presente bando viene adottata la seguente tempistica:

Presentazione domanda di sostegno entro	31 MARZO 2023
Ricevibilità entro	15 APRILE 2023
Operazioni di estirpo vigneto dal	15 LUGLIO 2023
Operazioni di estirpo per interventi di cui alla priorità ristrutturazione vigneto con fallanze e disetaneità entro	30 GIUGNO 2023
Finanziabilità entro	31 OTTOBRE 2023
Data ultima per la presentazione domanda di pagamento anticipo	15 DICEMBRE 2023
Pagamento delle domande di anticipo entro	60 giorni dalla presentazione
Data ultima per la conclusione delle operazioni e presentazione domanda di pagamento saldo	15 APRILE 2025
Pagamento delle domande di pagamento saldo	entro 6 mesi dalla presentazione

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando si fa riferimento agli "Indirizzi procedurali generali" di cui all'allegato B della DGR 2112/2017 e s.m.i e a quanto dalla circolare AGEA Coordinamento n. 0038017 del 24/05/2021 e s.m.i..

13. INFORMAZIONI, RIFERIMENTI E CONTATTI

Regione del Veneto, Direzione Agroalimentare, Via Torino, 110 - 30172 Mestre Venezia Tel.041/2795547 - e-mail: agroalimentare@regione.veneto.it.
 posta certificata: agroalimentare@pec.regione.veneto.it
 AVEPA via N. Tommaseo 67/c 35131 Padova 049/7708711,
 e-mail: organismo.pagatore@AVEPA.it - posta certificata: protocollo@cert.AVEPA.it



7ef9bf04



14. ELENCO ALLEGATI TECNICI

Allegato tecnico 1 - Azioni ammissibili e non ammissibili.

Allegato tecnico 2 - Bacini viticoli omogenei veneti e vitigni autoctoni.

Allegato tecnico 3 – Elenco vitigni classificati autoctoni nazionali, ai sensi della legge n. 82/06, art. 2.

Allegato tecnico 4 - Prezzario regionale del settore viticolo.



7ef9bf04



Allegato tecnico 1 –Azioni ammissibili e non ammissibili**1. AZIONI COLLEGATE ALLA RICONVERSIONE VARIETALE E ALLA RISTRUTTURAZIONE, COMPRESA LA RICOLLOCAZIONE, DELL'IMPIANTO VITICOLO:****1A) azioni collegate all'impianto viticolo oggetto di ristrutturazione:**

- estirpazione dell'impianto viticolo
- rimozione delle strutture di supporto (sostegni) e smaltimento
- raccolta e trasporto dei ceppi, radici e altri residui vegetali

1B) azioni collegate alla preparazione del terreno dell'impianto viticolo ristrutturato e/o riconvertito:

- analisi del suolo
- rimozione delle pietre dal suolo (spietramento)
- lavorazione profonda (rippatura, scasso)
- aratura
- erpicatura
- fresatura
- concimazione organica e minerale

1C) azioni collegate alla realizzazione dell'impianto viticolo ristrutturato e/o riconvertito:

- acquisto dei materiali necessari per la realizzazione dell'impianto viticolo (barbatelle, elementi per il fissaggio delle strutture di sostegno (ancore), tondini di ferro, filo di acciaio, tendifilo, legacci per pianta e tutto quanto necessario)
- squadra dell'impianto
- realizzazione dell'impianto viticolo (lavoro di messa a dimora del materiale vegetale)
- messa in opera e modifica delle strutture di supporto (sostegni)

2. AZIONI COLLEGATE AI MIGLIORAMENTI DELLE TECNICHE DI GESTIONE DELL'IMPIANTO VITICOLO CON RIFERIMENTO AL NUOVO IMPIANTO VITICOLO O ALL'IMPIANTO VITICOLO RISTRUTTURATO E/O RICONVERTITO:**2A) azioni collegate alla modifica della pendenza / livello dell'impianto viticolo:**

- modifica del profilo del terreno
- livellamento del suolo
- trasformazione e ricostituzione dell'impianto viticolo per permettere l'accesso diretto delle macchine

2B) azioni collegate a terrazze, ciglioni e muri a retta:

- messa in opera, ricostruzione o distruzione di terrazzo, con o senza muri di pietra compresa la conversione dei piani di raccordo dei terrazzi al servizio del vigneto

2C) azioni collegate alle tecniche di impianto nell'impianto viticolo ristrutturato:

- messa in opera e modificazioni delle strutture di supporto (sostegni)

2D) azioni collegate all'installazione o al miglioramento del sistema irriguo di soccorso:

- allestimento e miglioramento dell'impianto di irrigazione del vigneto. Sono ammissibili esclusivamente le strutture atte alla distribuzione lungo il filare di bassi volumi d'acqua sottochioma (microirrigazione, irrigazione/subirrigazione a goccia). Non sono ammissibili gli impianti di pompaggio, filtrazione, la realizzazione del pozzo ed in ogni caso tutti materiali e le opere necessarie al trasporto dell'acqua dalla fonte di approvvigionamento alla testata dei filari del vigneto.

3. AZIONI NON AMMISSIBILI

Le seguenti azioni non sono ammissibili:

- protezione contro danni da vandalismo per esempio attraverso:
 - o costruzione di schermi
 - o protezione attiva attraverso produzione di suoni artificiali;
- protezione da uccelli per esempio attraverso
 - o copertura dei filari del vigneto con reti di protezione
 - o macchine per spaventare gli uccelli
 - o protezione attiva attraverso produzione di suoni artificiali
- protezione dalla grandine con copertura dei filari del vigneto con reti di protezione
- costruzione di frangivento / pareti di protezione dal vento
- passi carrai - sia all'interno di un vigneto che quelli che portano a un vigneto



7ef9bf04



ALLEGATO A DGR n. 169 del 24 febbraio 2023

pag. 15 di 35

Allegato tecnico 2 - Bacini viticoli omogenei veneti e vitigni autoctoni**1. Premessa**

Per la determinazione di tali superfici si è tenuto conto:

- della complessità del sistema vitivinicolo regionale in relazione alla sua estensione, alla diversità dei modelli colturali,
- della disomogenea organizzazione economica imprenditoriale delle imprese viticole ed in particolare della caratterizzazione di alcune realtà territoriali per la accentuata presenza di piccoli coltivatori che conferiscono le proprie uve al sistema cooperativo,
- della accentuata frammentarietà della maglia poderali aziendale, specie in alcuni ambiti regionali,

2. Condizioni generali

In ciascuna scheda sono riportate le varietà ammesse per le DO/IG e le superfici minime richieste ammissibili ai benefici.

Ai sensi dell'art.33 della LN n.238/2016, sono ammessi per la produzione dei vini IG i seguenti vitigni: Bronner, Cabernet carbon, Cabernet cortis, Helios, Johanniter, Prior, Solaris, Regent, Muscaris, Sauvignier Gris, Fleurtaï, Julius, Sorèli, Cabernet Eidos, Cabernet Volos, Merlot Kanthus, Merlot Khorus, Sauvignon Kretos, Sauvignon Nepis, Sauvignon Rytos, Kersus, Pinot Iskra, Volturnis, Kors

In tutti i Bacini, sono altresì ammissibili per la produzione dei vini DO/IG, qualora ammessi alla coltivazione e indicati per i relativi disciplinari di produzione, i vitigni Palava, Marselan e Dorona.

In deroga a quanto specificamente previsto dalle schede di bacino gli interventi di ristrutturazione, attuati sulle superfici vitate coltivate con le varietà Glera e Pinot nero, che pertanto prevedono il mantenimento della medesima varietà estirpata, sono ammissibili a contribuzione.

Il numero minimo dei ceppi ad ettaro deve essere quello previsto dal disciplinare di produzione della DO che il beneficiario nella domanda di collaudo e saldo indica rivendicabile.

3. Schede di bacino

n°	Denominazione
1	della pianura veneziana del Veneto orientale
2	della pianura trevigiana orientale
3	della pianura trevigiana occidentale
4	delle colline trevigiane
5	della pianura padovana, rodigina e veneziana meridionale
6	della collina padovana
7	del vicentino centro meridionale
8	del vicentino centro settentrionale
9	del soavese
10	veronese centrale
11	veronese settentrionale
12	del Garda e delle colline moreniche
13	della pianura veronese
14	della pianura di Merlara
15	delle Dolomiti



7ef9bf04



ALLEGATO A DGR n. 169 del 24 febbraio 2023

pag. 16 di 35

Bacino 1 “della pianura veneziana del Veneto orientale”

Elementi	Descrizione
Descrizione del bacino	Territorio che comprende la pianura posta a est della città di Venezia. Comprende le aree, in toto o in parte, delle DO “Lison-Pramaggiore”, “Lison”, “Piave”, “Piave Malanotte”, “Prosecco”, “delle Venezie” e “Venezia”.
Varietà ammesse per la produzione della DOC Lison-Pramaggiore	Chardonnay, Verduzzo friulano, Verduzzo trevigiano, Sauvignon, Merlot, Malbec, Cabernet franc, Carménère, Cabernet Sauvignon e Refosco dal peduncolo rosso.
Varietà ammesse per la produzione della DOCG Lison	Tocai friulano.
Varietà ammesse per la produzione della DOC Piave	Tocai friulano, Chardonnay, Manzoni bianco, Verduzzo friulano, Verduzzo trevigiano, Merlot, Cabernet franc, Cabernet Sauvignon, Carménère, Raboso Piave, Raboso veronese.
Varietà ammesse per la produzione della DOCG Piave Malanotte	Raboso Piave e Raboso veronese.
Varietà ammesse per la produzione della DOC “delle Venezie”	Pinot grigio, Chardonnay, Pinot bianco, Muller Thurgau, Verduzzo friulano, Verduzzo trevigiano e Tocai friulano.
Varietà ammesse per la produzione della DOC Venezia	Chardonnay, Pinot grigio, Verduzzo friulano, Verduzzo trevigiano, Cabernet franc, Cabernet sauvignon, Merlot, Raboso Piave e Raboso veronese.
Varietà ammesse per la produzione della DOC Prosecco	Glera, Glera lunga, Pinot bianco, Chardonnay. Pinot grigio.
Varietà ammesse per la produzione dei vini IGT	Tocai friulano, Pinot bianco, Chardonnay, Merlot, Cabernet franc, Cabernet Sauvignon, Carménère, Moscato bianco, Raboso Piave, Riesling italico, Riesling, Sauvignon, Malbec, Manzoni bianco, Ancellotta, Malvasia istriana, Franconia, Traminer aromatico e Refosco dal peduncolo rosso.
Superficie minima oggetto di sostegno	ettari: 0,40 per l'intero bacino



7ef9bf04



ALLEGATO A DGR n. 169 del 24 febbraio 2023

pag. 17 di 35

Bacino 2 “della pianura trevigiana orientale”

Elementi	Descrizione
Descrizione del bacino	Territorio che comprende la pianura posta a est delle città di Treviso e Montebelluna e a sud del sistema collinare ricompreso nel bacino 4. Rientrano in questo bacino le aree di cui all'articolo 3 lettera c) del disciplinare della DOCG “Conegliano Valdobbiadene-Prosecco”, escluse dal bacino n. 4. Comprende inoltre le aree, in toto o in parte, delle DO “Piave”, “Piave Malanotte”, “Lison Pramaggiore”, “Lison”, “Prosecco”, “delle Venezie” e “Venezia”.
Varietà ammesse per la produzione della DOC Piave	Tocai friulano, Chardonnay, Manzoni bianco, Verduzzo friulano, Verduzzo trevigiano, Merlot, Cabernet franc, Cabernet Sauvignon, Carménère, Raboso Piave, Raboso veronese.
Varietà ammesse per la produzione della DOCG Piave Malanotte	Raboso Piave e Raboso veronese.
Varietà ammesse per la produzione della DOC Lison-Pramaggiore	Chardonnay, Verduzzo friulano, Verduzzo trevigiano, Sauvignon, Merlot, Malbec, Cabernet franc, Carménère, Cabernet Sauvignon e Refosco dal peduncolo rosso.
Varietà ammesse per la produzione della DOCG Lison	Tocai friulano.
Varietà ammesse per la produzione della DOC “delle Venezie”	Pinot grigio, Chardonnay, Pinot bianco, Muller Thurgau, Verduzzo friulano, Verduzzo trevigiano e Tocai friulano.
Varietà ammesse per la produzione della DOC Venezia	Chardonnay, Pinot grigio, Verduzzo friulano, Verduzzo trevigiano, Cabernet franc, Cabernet sauvignon, Merlot, Raboso Piave e Raboso veronese.
Varietà ammesse per la produzione della DOC Prosecco	Glera, Glera lunga, Pinot bianco, Pinot grigio, Chardonnay.
Varietà ammesse per la pratica tradizionale disciplinata all'articolo 5, comma 3 del disciplinare di produzione della DOCG Conegliano Valdobbiadene-Prosecco	Pinot bianco, Pinot grigio e Chardonnay.
Varietà ammesse per la produzione dei vini IGT	Tocai friulano, Pinot bianco, Chardonnay, Verduzzo trevigiano, Verduzzo friulano, Merlot, Cabernet franc, Cabernet Sauvignon, Carménère, Moscato bianco, Raboso Piave, Raboso veronese, Riesling italo, Riesling, Sauvignon, Malbec, Manzoni bianco, Malvasia istriana, e Refosco dal peduncolo rosso, Manzoni rosa, Manzoni moscato e Traminer aromatico.
Superficie minima oggetto di sostegno	ettari: 0,30 per l'intero bacino



7ef9bf04



ALLEGATO A DGR n. 169 del 24 febbraio 2023

pag. 18 di 35

Bacino 3 “della pianura trevigiana occidentale”

Elementi	Descrizione
Descrizione del bacino	Territorio che comprende la pianura posta a ovest delle città di Treviso e Montebelluna. Comprende parte delle aree delle DOC “Prosecco”, “delle Venezie” e “Venezia”.
Varietà ammesse per la produzione della DOC Prosecco	Glera, Glera lunga, Pinot bianco, Pinot grigio, Chardonnay.
Varietà ammesse per la produzione della DOC “delle Venezie”	Pinot grigio, Chardonnay, Pinot bianco, Muller Thurgau, Verduzzo friulano, Verduzzo trevigiano e Tocai friulano.
Varietà ammesse per la produzione della DOC Venezia	Chardonnay, Pinot grigio, Verduzzo friulano, Verduzzo trevigiano, Cabernet franc, Cabernet sauvignon, Merlot, Raboso Piave e Raboso veronese.
Varietà ammesse per la produzione dei vini IGT	Tocai friulano, Pinot bianco, Chardonnay, Merlot, Cabernet franc, Cabernet Sauvignon, Carménère, Moscato bianco, Raboso Piave, Raboso veronese, Riesling italico, Riesling, Sauvignon, Malbec, Manzoni bianco, Malvasia istriana, Refosco dal peduncolo rosso e Traminer aromatico.
Superficie minima oggetto di sostegno	ettari: 0,30 per l’intero bacino



7ef9bf04



ALLEGATO A DGR n. 169 del 24 febbraio 2023

pag. 19 di 35

Bacino 4 “delle colline trevigiane”

Elementi	Descrizione
Descrizione del bacino	Territorio che comprende l'intero sistema collinare trevigiano a partire dal confine con la Provincia di Pordenone per arrivare al confine con la Provincia di Vicenza. Comprende le aree a DOCG “Conegliano Valdobbiadene-Prosecco” (**), “Asolo-Prosecco”, “Montello Rosso” o “Rosso Montello” e “Colli di Conegliano” e a DOC “Montello Colli Asolani”. Rientrano in questo bacino anche parte delle aree delle DOC-“Prosecco”, “delle Venezie”, “Venezia” e “Vigneti della Serenissima” o “Serenissima”.
Varietà ammesse per la produzione della DOCG Conegliano Valdobbiadene-Prosecco, della DOCG Asolo-Prosecco e della DOC Prosecco	Glera, Verdiso, Bianchetta, Perera e Glera lunga, Pinot bianco, Pinot grigio, Pinot nero (*), Chardonnay.
Varietà ammesse per la produzione della DOCG Montello Rosso o Montello	Merlot, Cabernet franc, Cabernet Sauvignon e Carmenère.
Varietà ammesse per la produzione della DOC Montello e Colli Asolani	Glera, Pinot bianco, Chardonnay, Pinot grigio, Bianchetta, Manzoni bianco, Recantina, Merlot, Cabernet franc, Cabernet Sauvignon, Carmenère.
Varietà ammesse per la produzione della DOCG Colli di Conegliano	Manzoni bianco, Pinot bianco, Chardonnay, Riesling renano, Sauvignon, Merlot, Cabernet franc, Cabernet Sauvignon, Incrocio Manzoni 2.15, Refosco dal peduncolo rosso, Marzemino, Boschera, Glera e Verdiso.
Varietà ammesse per la produzione della DOC “delle Venezie”	Pinot grigio, Chardonnay, Pinot bianco, Muller Thurgau, Verduzzo friulano, Verduzzo trevigiano e Tocai friulano.
Varietà ammesse per la produzione della DOC Venezia	Chardonnay, Pinot grigio, Verduzzo friulano, Verduzzo trevigiano, Cabernet franc, Cabernet sauvignon, Merlot, Raboso Piave e Raboso veronese.
Varietà ammesse per la produzione della DOC Vigneti della Serenissima o Serenissima	Chardonnay, Pinot bianco e Pinot nero (*).
Varietà ammesse per la produzione dei vini IGT	Riesling, Sauvignon, Malbec, Marzemino, Muller Thurgau, Pinot nero (*), Traminer aromatico, Malvasia istriana, Syrah, Wildbacher.
Superficie minima oggetto di sostegno	ettari: 0,20 per l'area per la produzione della DOCG Colli di Conegliano-Torchiato di Fregona - 0,30 per il rimanente bacino

(*) solo nelle aree collinari: definite sulla base dell'altitudine non inferiore a 150 slm (rilevabile da fascicolo come altitudine media della particella).

(**) sono escluse dal Bacino n. 4 le aree pianeggianti di cui all'articolo 3 lettera c) del disciplinare di produzione della DOCG Conegliano Valdobbiadene-Prosecco, che sono di pertinenza del Bacino n. 2.



7ef9bf04



ALLEGATO A DGR n. 169 del 24 febbraio 2023

pag. 20 di 35

Bacino 5 “della pianura padovana, rodigina e veneziana meridionale”

Elementi	Descrizione
Descrizione del bacino	Territorio che comprende l'area pianeggiante della provincia di Padova, con esclusione delle aree atte a produrre le DOC “Colli Euganei” e “Merlara”, della provincia di Rovigo e della pianura veneziana non inclusa nel Bacino 1. Il territorio interessa le aree, in toto o in parte, delle DO: “Bagnoli di sopra o Bagnoli”, “Friularo di Bagnoli”, “Riviera del Brenta”, “Corti Benedettine del Padovano”, “Prosecco” limitatamente alle province di Padova e Venezia, “delle Venezie” e “Venezia” limitatamente alla provincia di Venezia.
Varietà ammesse per la produzione della DOCG Bagnoli Friularo o Friularo di Bagnoli	Raboso Piave.
Varietà ammesse per la produzione della DOC Bagnoli di sopra o Bagnoli	Raboso Piave, Raboso veronese, Merlot, Cabernet Sauvignon, Cabernet franc, Carmenère, Refosco dal peduncolo rosso, Corbina, Cavrara, Marzemina bianca, Chardonnay, Sauvignon e Tocai friulano.
Varietà ammesse per la produzione della DOC Riviera del Brenta	Merlot, Cabernet franc, Cabernet Sauvignon, Carmenère, Raboso Piave, Raboso veronese, Refosco dal peduncolo rosso, Pinot bianco, Pinot grigio, Chardonnay e Tocai friulano.
Varietà ammesse per la produzione della DOC Corti Benedettine del Padovano	Merlot, Cabernet franc, Cabernet Sauvignon, Carmenère, Raboso Piave, Raboso veronese, Refosco dal peduncolo rosso, Pinot bianco, Pinot grigio, Chardonnay, Sauvignon, Tocai friulano e Moscato giallo.
Varietà ammesse per la produzione della DOC Prosecco	Glera, Pinot bianco, Pinot grigio, Chardonnay.
Varietà ammesse per la produzione della DOC “delle Venezie”	Pinot grigio, Chardonnay, Pinot bianco, Muller Thurgau (solo provincia di Venezia), Garganega (solo provincia di Padova), Verduzzo friulano, Verduzzo trevigiano e Tocai friulano.
Varietà ammesse per la produzione della DOC Venezia	Chardonnay, Pinot grigio, Verduzzo friulano, Verduzzo trevigiano, Cabernet franc, Cabernet sauvignon, Merlot, Raboso Piave e Raboso veronese.
Varietà ammesse per la produzione dei vini IGT	Provincia di Padova: Garganega Marzemino, Malvasia istriana, Moscato bianco, Moscato giallo, Chardonnay, Pinot bianco, Riesling italico, Riesling, Manzoni bianco, Malbec, Merlot, Cabernet Sauvignon e Cabernet Franc, Carnénère, Raboso Piave, Raboso veronese, Refosco dal peduncolo rosso e Ancellotta. Provincia di Rovigo: tutte le varietà idonee alla coltivazione per la provincia con esclusione del Pinot grigio Provincia di Venezia: Moscato bianco, Marzemino, Malvasia istriana, Chardonnay, Pinot bianco, Riesling italico, Riesling, Manzoni bianco, Tocai friulano, Verduzzo friulano, Malbec, Raboso Piave, Raboso veronese, Refosco dal peduncolo rosso, Merlot, Cabernet Sauvignon, Cabernet Franc, Carmenère e Ancellotta.
Superficie minima oggetto di sostegno per singola azienda	ettari: 0,30 per l'intero bacino



7ef9bf04



ALLEGATO A DGR n. 169 del 24 febbraio 2023

pag. 21 di 35

Bacino 6 “della collina padovana”

Elementi	Descrizione
Descrizione del bacino	Territorio che comprende l'intera area delle DO “Colli Euganei”, “Fior d'Arancio Colli Euganei” e parte delle DOC “Prosecco”, “delle Venezie” e “Vigneti della Serenissima” o “Serenissima”.
Varietà ammesse per la produzione della DOC Colli Euganei	Garganega, Glera, Tocai friulano, Sauvignon, Pinot bianco, Chardonnay, Manzoni bianco, Moscato bianco, Moscato giallo, Pinella, Merlot, Cabernet franc, Cabernet Sauvignon, Carmenère, Raboso Piave e Raboso veronese.
Varietà ammesse per la produzione della DOCG Colli Euganei Fior d'Arancio	Moscato giallo.
Varietà ammesse per la produzione della DOC Prosecco	Glera, Pinot bianco, Pinot grigio, Pinot nero (*), Chardonnay.
Varietà ammesse per la produzione della DOC “delle Venezie”	Pinot grigio, Chardonnay, Pinot bianco, Garganega e Tocai friulano.
Varietà ammesse per la produzione della DOC Vigneti della Serenissima o Serenissima	Chardonnay, Pinot bianco e Pinot nero (*).
Varietà ammesse per la produzione dei vini IGT	Riesling, Pinot nero (*), Syrah, Manzoni bianco e Marzemino.
Superficie minima oggetto di sostegno	ettari: 0,20 per l'intero bacino

(*) solo nelle aree collinari: definite sulla base dell'altitudine non inferiore a 150 slm (rilevabile da fascicolo come altitudine media della particella).



7ef9bf04



ALLEGATO A DGR n. 169 del 24 febbraio 2023

pag. 22 di 35

Bacino 7 “del vicentino centro meridionale”

Elementi	Descrizione
Descrizione del bacino	Territorio che interessa il sistema collinare posto a sud della città di Vicenza e le pianure meridionali. L'area è interessata, in tutto o in parte, dalle DOC “Arcole”, “Colli Berici”, “Vicenza”, “Prosecco”, “delle Venezie” e “Vigneti della Serenissima” o “Serenissima”.
Varietà ammesse per la produzione della DOC Colli Berici	Tocai friulano, Sauvignon, Pinot Bianco, Pinot Grigio, Chardonnay, Manzoni bianco, Pinot nero (*), Merlot, Cabernet sauvignon, Cabernet franc, Carnénère, Tocai rosso e Garganega.
Varietà ammesse per la produzione della DOC Arcole	Garganega, Pinot bianco, Chardonnay Pinot grigio, Sauvignon, Cabernet franc, Cabernet sauvignon, Carmenère e Merlot.
Varietà ammesse per la produzione della DOC Vicenza	Chardonnay, Pinot bianco, Pinot grigio, Tocai friulano, Manzoni bianco, Moscato bianco, Moscato giallo, Riesling italico, Riesling, Garganega, Sauvignon, Cabernet franc, Cabernet sauvignon, Carmenère, Merlot, Pinot nero (*), Raboso veronese.
Altre varietà ammesse nell'area DOC Colli Berici e Vicenza	Marzemino, Refosco dal peduncolo rosso, e Syrah.
Varietà ammesse per la produzione della DOC Prosecco	Glera, Pinot bianco, Pinot grigio, Pinot nero (*), Chardonnay.
Varietà ammesse per la produzione della DOC “delle Venezie”	Pinot grigio, Chardonnay, Pinot bianco, Muller Thurgau, Garganega e Tocai friulano.
Varietà ammesse per la produzione dei vini IGT	Ancellotta, Garganega, Goldtraminer, Tocai italico, Sauvignon, Pinot bianco, Chardonnay, Manzoni bianco, Merlot, Raboso veronese, Cabernet sauvignon, Carmenère, Refosco dal peduncolo rosso e Cabernet franc.
Superficie minima oggetto di sostegno	ettari: 0,30 per le aree collinari e 0,40 per le rimanenti aree del bacino

(*) solo nelle aree collinari: definite sulla base dell'altitudine non inferiore a 150 slm (rilevabile da fascicolo come altitudine media della particella).



7ef9bf04



ALLEGATO A DGR n. 169 del 24 febbraio 2023

pag. 23 di 35

Bacino 8 “del vicentino centro settentrionale”

Elementi	Descrizione
Descrizione del bacino	Territorio che interessa l’arco collinare che partendo da Gambellara arriva ai confini della provincia di Treviso. È compresa in tale bacino la pianura posta a nord della città di Vicenza. L’area è interessata, in toto o in parte, dalle DO “Gambellara”, “Recioto di Gambellara”, “Monti Lessini”, “Lessini Durello” o “Durello Lessini”, “Breganze”, “Prosecco”, “delle Venezie” e “Vigneti della Serenissima” o “Serenissima”. Come per il bacino 7 il territorio è interessato anche alla DOC “Vicenza”.
Varietà ammesse per la produzione della DOC Gambellara	Garganega, e i vitigni complementari Pinot bianco, Chardonnay, Trebbiano di Soave (nostrano) e Durella. In ogni caso è escluso il Trebbiano toscano.
Varietà ammesse per la produzione della DOC Monti Lessini	Durella, Sauvignon, Pinot bianco, Pinot grigio, Pinot nero (*), Chardonnay, Garganega.
Varietà ammesse per la produzione della DOC Lessini Durello o Durello Lessini	Durella, Garganega, Pinot bianco, Chardonnay e Pinot nero (*).
Varietà ammesse per la produzione della DOC Breganze	Vespaioia, Sauvignon, Pinot Bianco, Pinot Grigio, Pinot nero (*), Chardonnay, Tocai friulano, Marzemino, Merlot, Cabernet Sauvignon e Cabernet Franc, Carmenère,
Varietà ammesse per la produzione della DOC “delle Venezie”	Pinot grigio, Chardonnay, Pinot bianco, Muller Thurgau, Garganega e Tocai friulano.
Altre varietà ammesse nelle sole aree collinari o della pianura ricca di scheletro dell’intero bacino	Syrah
Varietà ammesse per la produzione della DOC Vicenza	Chardonnay, Pinot bianco, Pinot grigio, Tocai friulano, Manzoni bianco, Moscato bianco, Moscato giallo, Riesling italico, Riesling renano, Garganega, Sauvignon, Cabernet franc, Cabernet sauvignon, Carmenère, Merlot, Pinot nero (*), Raboso veronese.
Varietà ammesse per la produzione della DOC Prosecco	Glera, Pinot bianco, Pinot grigio, Pinot nero (*), Chardonnay.
Varietà ammesse per la produzione della DOC Vigneti della Serenissima o Serenissima	Chardonnay, Pinot bianco e Pinot nero (*).
Varietà ammesse per la produzione dei vini IGT	Ancellotta, Garganega, Goldtraminer, Muller Thurgau, Tocai italico, Sauvignon, Pinot Bianco, Chardonnay, Manzoni bianco, Merlot, Raboso veronese, Refosco dal peduncolo rosso, Pedevenda (solo per i comuni compresi nella DOC Breganze), Carmenère, Cabernet sauvignon, Cabernet franc, Groppello gentile, Gruaja, Glera lunga, Marzemina bianca.
Superficie minima oggetto di sostegno	ettari: 0,30 le aree incluse nelle DOC Gambellara e Lessini Durello – 0,20 per le aree incluse nella DOC Breganze, fino ai confini con la provincia di Treviso, - 0,40 per le rimanenti aree del bacino

(*) solo nelle aree collinari: definite sulla base dell’altitudine non inferiore a 150 slm (rilevabile da fascicolo come altitudine media della particella).



7ef9bf04



ALLEGATO A DGR n. 169 del 24 febbraio 2023

pag. 24 di 35

Bacino 9 “del soavese e delle colline veronesi orientali”

Elementi	Descrizione
Descrizione del bacino	Territorio che comprende la DOC “Soave” e la parte veronese delle DO “Monti Lessini, “Lessini Durello” o “Durello Lessini” e le aree collinari poste a nord di dette denominazioni. Come per i bacini 10, 11 e 12 il territorio è interessato anche dalle DOC “Garda”, “delle Venezie” e “Vigneti della Serenissima” o “Serenissima”.
Varietà ammesse per la produzione della DOC Soave	Garganega e gli altri vitigni complementari, Trebbiano di Soave e Chardonnay.
Varietà ammesse per la produzione della DOCG Soave Superiore	Garganega, Trebbiano di Soave e Chardonnay.
Varietà ammesse per la produzione della DOCG Recioto di Soave	Garganega e Trebbiano di Soave.
Varietà ammesse per la produzione della DOC Monti Lessini	Durella, Sauvignon, Pinot bianco, Pinot grigio, Pinot nero (*), Chardonnay, Garganega.
Varietà ammesse per la produzione della DOC Lessini Durello o Durello Lessini	Durella, Garganega, Pinot bianco, Chardonnay e Pinot nero (*).
Varietà ammesse per la produzione della DOC Garda	Chardonnay, Pinot bianco, Pinot grigio, Riesling, Sauvignon, Cabernet franc, Cabernet sauvignon, Carmenère, Merlot, Pinot nero (*), Marzemino e Corvina.
Varietà ammesse per la produzione della DOC “delle Venezie”	Pinot grigio, Chardonnay, Pinot bianco, Muller Thurgau, Garganega e Tocai friulano.
Varietà ammesse per la produzione della DOC Vigneti della Serenissima o Serenissima	Chardonnay, Pinot bianco e Pinot nero (*).
Varietà ammesse per la produzione dei vini IGT Verona o veronese	Ancellotta, Goldtraminer, Muller Thurgau (nelle sole aree collinari idonee), Manzoni Bianco, Moscato giallo, Moscato bianco, Syrah, Teroldego e Traminer aromatico.
Superficie minima oggetto di sostegno	ettari: 0,40 per le aree di pianura e i fondivalle - 0,20 per le aree collinari collocata a nord della linea definite “unghia del monte” incluse nelle DO Soave e l’intero territorio della DOC Monti Lessini.

(*) solo nelle aree collinari: definite sulla base dell’altitudine non inferiore a 150 slm (rilevabile da fascicolo come altitudine media della particella).



7ef9bf04



ALLEGATO A DGR n. 169 del 24 febbraio 2023

pag. 25 di 35

Bacino 10 “veronese centrale”

Elementi	Descrizione
Descrizione del bacino	Territorio che comprende l'area a DOC “Valpolicella”: comprende altresì le aree collinari poste a nord di detta denominazione. Come per i bacini 9, 11 e 12 il territorio è interessato anche dalla DOC “Garda” Comprende inoltre parte della DOC “delle Venezie”, “Vigneti della Serenissima” o “Serenissima”.
Varietà ammesse per la produzione delle DO Valpolicella	Corvina, Corvinone, Rondinella, Molinara, Oseleta, Forsellina e Spigamonti.
Varietà ammesse per la produzione della DOC Garda	Chardonnay, Pinot bianco, Pinot grigio, Riesling, Sauvignon, Cabernet franc, Cabernet sauvignon, Carmenère, Merlot, Pinot nero (*), Marzemino e Corvina.
Varietà ammesse per la produzione della DOC “delle Venezie”	Pinot grigio, Chardonnay, Pinot bianco, Muller Thurgau, Garganega e Tocai friulano.
Varietà ammesse per la produzione della DOC Vigneti della Serenissima o Serenissima	Chardonnay, Pinot bianco e Pinot nero (*).
Varietà ammesse per la produzione dei vini IGT	Ancellotta, Goldtraminer, Muller Thurgau, Manzoni Bianco, Moscato giallo, Moscato bianco, Oseletta, Forsellina, Dindarella, Petit verdot, Croatina, Teroldego, Syrah e Traminer aromatico.
Superficie minima oggetto di sostegno	ettari: 0,50 per le aree di pianura e i fondivalle - 0,30 le aree collinari poste sopra l'unghia della collina

(*) solo nelle aree collinari: definite sulla base dell'altitudine non inferiore a 150 slm (rilevabile da fascicolo come altitudine media della particella).



7ef9bf04



ALLEGATO A DGR n. 169 del 24 febbraio 2023

pag. 26 di 35

Bacino 11 “veronese settentrionale”

Elementi	Descrizione
Descrizione del bacino	Territorio, in provincia di Verona, che lambisce il fiume Adige e che è interessato dalle DOC “Valdadige”, “Valdadige Terradeiforti”, “delle Venezie” e parte della DOC “Vigneti della Serenissima” o “Serenissima”. Come per i bacini 9, 11 e 12 il territorio è interessato anche alla DOC “Garda”.
Varietà ammesse per la produzione della DOC Valdadige	Chardonnay, Garganega, Pinot bianco, Pinot grigio, Muller Thurgau, Riesling italo, Sauvignon, Lambrusco a foglia frastagliata, Schiava gentile, Schiava grigia, Merlot, Pinot nero (*), Teroldego, Cabernet franc, Cabernet sauvignon.
Varietà ammesse per la produzione della DOC Valdadige Terradeiforti	Enantio, Casetta, Pinot grigio.
Varietà ammesse per la produzione della DOC Garda	Chardonnay, Pinot bianco, Pinot grigio, Riesling, Sauvignon, Cabernet franc, Cabernet sauvignon, Carmenère, Merlot, Pinot nero (*), Marzemino e Corvina.
Varietà ammesse per la produzione della DOC “delle Venezie”	Pinot grigio, Chardonnay, Pinot bianco, Muller Thurgau, Garganega e Tocai friulano.
Varietà ammesse per la produzione della DOC Vigneti della Serenissima o Serenissima	Chardonnay, Pinot bianco e Pinot nero (*).
Varietà ammesse per la produzione dei vini IGT	Acellotta, Goldtraminer, Manzoni bianco, Malvasia istriana, Moscato giallo, Moscato bianco, Casetta, e Syrah.
Superficie minima oggetto di sostegno	ettari: 0,20 per l'intero bacino

(*) solo nelle aree collinari: definite sulla base dell'altitudine non inferiore a 150 slm (rilevabile da fascicolo come altitudine media della particella).



7ef9bf04



ALLEGATO A DGR n. 169 del 24 febbraio 2023

pag. 27 di 35

Bacino 12 “del Garda e delle colline moreniche veronesi”

Elementi	Descrizione
Descrizione del bacino	Territorio che interessa il sistema collinare che si affaccia sul Garda e comprende le aree a DOC “Bianco di Custoza”, “Bardolino”, “Lugana”, “San Martino della Battaglia”, “delle Venezie” e parte della DOC “Vigneti della Serenissima” o “Serenissima”. Come per i bacini 9, 10 e 11 il territorio è interessato anche alla DOC “Garda”.
Varietà ammesse per la produzione della DOC Bianco di Custoza	Garganega, Trebbiano toscano, Tocai friulano, Cortese, Manzoni bianco, Riesling italiceo, Malvasia bianca lunga, Pinot bianco e Chardonnay.
Varietà ammesse per la produzione delle DO Bardolino	Corvina, Corvinone, Rondinella, Molinara, Sangiovese, Marzemino e Oseleta.
Varietà ammesse per la produzione della DOC Garda	Chardonnay, Pinot bianco, Pinot grigio, Riesling, Sauvignon, Cabernet franc, Cabernet sauvignon, Carmenère, Merlot, Pinot nero (*), Marzemino e Corvina.
Varietà ammesse per la produzione della DOC Lugana	Trebbiano di Soave.
Varietà ammesse per la produzione della DOC “delle Venezie”	Pinot grigio, Chardonnay, Pinot bianco, Muller Thurgau, Garganega e Tocai friulano.
Varietà ammesse per la produzione della DOC Vigneti della Serenissima o Serenissima	Chardonnay, Pinot bianco e Pinot nero (*).
Varietà ammesse per la produzione dei vini IGT	Acellotta, Goldtraminer, Muller Thurgau, Manzoni Bianco, Malvasia istriana, Oseletta, Forsellina, Dindarella e Syrah.
Superficie minima oggetto di sostegno	ettari: 0,40 per l'intero bacino

(*) solo nelle aree collinari: definite sulla base dell'altitudine non inferiore a 150 slm (rilevabile da fascicolo come altitudine media della particella).



7ef9bf04



ALLEGATO A DGR n. 169 del 24 febbraio 2023

pag. 28 di 35

Bacino 13 “della pianura veronese”

Elementi	Descrizione
Descrizione del bacino	Territorio che comprende la pianura veronese posta a sud dei precedenti bacini 9, 10, 11 e 12 (con esclusione della DOC “Merlara”). Il territorio è interessato dalle DOC “Arcole” e “delle Venezie”.
Varietà ammesse per la produzione della DOC Arcole	Garganega, Pinot bianco, Chardonnay Pinot grigio, Sauvignon, Cabernet franc, Cabernet sauvignon, Carmenère e Merlot.
Varietà ammesse per la produzione della DOC “delle Venezie”	Pinot grigio, Chardonnay, Pinot bianco, Muller Thurgau, Garganega e Tocai friulano.
Varietà ammesse per la produzione dei vini IGT	Chardonnay, Garganega; Goldtraminer, Pinot bianco, Riesling italico, Riesling, Manzoni bianco, Moscato bianco, Moscato giallo, Raboso veronese, Ancellotta, Cabernet sauvignon, Cabernet franc, Carmenère, Merlot, Malvasia istriana e Traminer aromatico.
Superficie minima oggetto di sostegno	ettari: 0,50 per l'intero bacino



7ef9bf04



ALLEGATO A DGR n. 169 del 24 febbraio 2023

pag. 29 di 35

Bacino 14 “della pianura di Merlara”

Elementi	Descrizione
Descrizione del bacino	Territorio che comprende le DOC “Merlara”, “delle Venezie” e la DOC “Prosecco”, limitatamente alla provincia di Padova.
Varietà ammesse per la produzione della DOC Merlara	Tocai friulano, Malvasia istriana, Chardonnay, Pinot grigio, Pinot bianco, Riesling, Riesling italico, Merlot, Cabernet Sauvignon Cabernet Franc, Carmenère, Refosco dal peduncolo rosso, Raboso Piave, Raboso veronese e Marzemino.
Varietà ammesse per la produzione della DOC Prosecco	Glera, Pinot bianco, Pinot grigio, Chardonnay.
Varietà ammesse per la produzione della DOC “delle Venezie”	Pinot grigio, Chardonnay, Pinot bianco, Muller Thurgau, Garganega, Tocai friulano.
Varietà ammesse per la produzione dei vini IGT	Prov. di Padova: Garganega, Marzemino, Moscato bianco, Moscato giallo, Chardonnay, Pinot bianco, Riesling italico, Riesling, Manzoni bianco, Malbec, Raboso Piave, Raboso veronese, Refosco dal peduncolo rosso e Ancellotta.
	Prov. di Verona: Garganega, Moscato bianco, Moscato giallo, Chardonnay, Marzemino, Pinot bianco, Riesling italico, Riesling, Manzoni bianco, Raboso veronese e Ancellotta.
Superficie minima oggetto di sostegno	ettari: 0,30 per l'intero bacino



7ef9bf04



ALLEGATO A DGR n. 169 del 24 febbraio 2023

pag. 30 di 35

Bacino 15 “vigneti delle Dolomiti”

Elementi	Descrizione
Descrizione del bacino	Territorio che comprende le aree viticole della provincia di Belluno. È interessato dalle DOC “Prosecco”, “delle Venezie” e “Vigneti della Serenissima” o “Serenissima”.
Varietà ammesse per la produzione della DOC Prosecco	Glera, Pinot bianco, Pinot grigio, Pinot nero (*), Chardonnay.
Varietà ammesse per la produzione della DOC “delle Venezie”	Pinot grigio, Chardonnay, Pinot bianco, Muller Thurgau e Tocai friulano.
Varietà ammesse per la produzione della DOC Vigneti della Serenissima o Serenissima	Chardonnay, Pinot bianco e Pinot nero (*).
Varietà ammesse per la produzione dei vini IGT	Tutte quelle idonee alla coltivazione per la provincia di Belluno. La varietà Pinot grigio è ammessa solo per la produzione della DOC “Prosecco” e “delle Venezie” e della IGT “Vigneti delle Dolomiti”.
Superficie minima oggetto di sostegno	ettari: 0,20 per l'intero bacino

(*) solo nelle aree collinari: definite sulla base dell'altitudine non inferiore a 150 slm (rilevabile da fascicolo come altitudine media della particella).



7ef9bf04



ALLEGATO A DGR n. 169 del 24 febbraio 2023

pag. 31 di 35

Allegato tecnico 3 - Elenco vitigni classificati autoctoni nazionali, ai sensi della legge n. 82/06, art. 2

Varietà
Bianchetta trevigiana
Boschera
Casetta
Cavrara
Corbina
Corvina
Corvinone
Dindarella
Durella
Forsellina
Garganega
Grapariol
Incrocio bianco Fedit 51
Manzoni moscato (Incrocio Manzoni 13.0.25)
Manzoni rosa (Incrocio Manzoni 1.50)
Incrocio Manzoni 2.15 (Manzoni rosso)
Manzoni bianco (Incrocio Manzoni 6.0.13)
Incrocio Manzoni 2-14
Incrocio Manzoni 2-3
Lambrusco a foglia frastagliata
Marzemina bianca
Marzemina grossa (Marzemina nera bastarda)
Marzemino
Molinara
Negrara
Nosiola
Oseleta
Pavana
Pedevenda
Perera
Pinella
Raboso Piave
Raboso veronese
Recantina
Refosco dal peduncolo rosso
Refosco nostrano
Rondinella
Rossignola
Spigamonti
Tocai friulano
Tocai rosso
Trebbiano di Soave

Trevisana nera
Turca
Turchetta
Verdiso
Verduzzo friulano
Verduzzo trevigiano
Vespaiola
Vespolina



7ef9bf04



ALLEGATO A DGR n. 169 del 24 febbraio 2023

pag. 32 di 35

Allegato tecnico 4 – Prezzario regionale settore viticolo. Prezzi al netto di iva e comprensivi di trasporto

	Descrizione	Unità di misura	Costo unitario	Ora/Ha per lavori a prestazione volontaria
A) OPERAZIONI COMUNI A TUTTE LE FORME DI ALLEVAMENTO E/O INTERVENTO SE PERTINENTI	PREPARAZIONE TERRENO E CONCIMAZIONE	ha	2.000,00	30,5
	analisi terreno	ha	115,00	
	ripuntatura	ha	400,00	6
	aratura	ha	334,00	5
	pareggiamento superficie	ha	535,00	8
	concimazione organica e/o minerale	ha	618,00	11,5
	SQUADRO E PICCHETTATURA E POSA PIANTE			
	impianto barbatelle manuale	cad.	0,80	100(*)
	impianto barbatelle meccanico	cad.	0,50	
	BARBATELLE	cad.	2,10	
		Unità di misura	Costo unitario anche per lavori a prestazione volontaria	
	ALLEVAMENTO			
	legatura barbatelle al tutore (1° anno)	cad.	0,11	
	legatura germoglio verde al tutore (2 passaggi)	cad.	0,40	

(*) valore per 3000 ceppi ettaro



7ef9bf04



ALLEGATO A DGR n. 169 del 24 febbraio 2023

pag. 33 di 35

	Descrizione	Unità di misura	Costo unitario	Ora/Ha per lavori a prestazione volontaria
B) FORME ALLEVAMENTO A FILARE (silvoz, guyot, doppio capovolto, GDC, cordone speronato, cordone libero)	ESTIRPO VIGNETO			
	estirpo compreso smontaggio e smaltimento strutture sostegno	ha	2.785,00	150
	MATERIALI			
	ancore complete	cad.	9,80	
	pali testata in cemento	cad.	7,25	
	pali intermedi in cemento	cad.	3,65	
	pali testata in cemento 10 x 12 (GDC)	cad.	13,70	
	pali intermedi in cemento 8 x 8,5 (GDC)	cad.	6,50	
	pali testata in acciaio	cad.	15,60	
	pali intermedi acciaio	cad.	7,80	
	pali legno testata	cad.	27,40	
	pali legno intermedi	cad.	10,40	
	tutori (tondini di ferro)	cad.	0,70	
	braccetti di testata (GDC)	cad.	22,00	
	braccetti intermedi (GDC)	cad.	11,00	
	fili acciaio aisi 304	kg	5,20	
	accessori	ha	1.955,00	
	MESSA IN OPERA STRUTTURE DI SOSTEGNO (a corpo)			
	cordone libero	ha	2.500,00	145
	altre forme a filare	ha	5.340,00	310
	IMPIANTO IRRIGUO (fornitura e posa)	ha	3.375,00	
	IMPIANTO IRRIGUO (solo posa)	ha	835,00	48



7ef9bf04



ALLEGATO A DGR n. 169 del 24 febbraio 2023

pag. 34 di 35

	Descrizione	Unità di misura	Costo unitario	Ora/Ha per lavori a prestazione volontaria
C) FORME ALLEVAMENTO ESPANSE (pergola veronese, pergola trentina unilaterale, pergola trentina doppia, Bellussi -solo estirpo-)	ESTIRPO VIGNETO			
	estirpo compreso smontaggio e smaltimento strutture sostegno	ha	3.790,00	180
	MATERIALI			
	ancore complete per pergoleta	cad.	10,25	
	fune acciaio per tiranti pergoleta	kg	10,45	
	braccetti tubolari di testata per pergola (pergoleta doppia trentina)	cad.	36,00	
	braccetti tubolari intermedi per pergola 52 X 40 3,3 m (pergoleta trentina unilaterale)	cad.	7,80	
	braccetti tubolari intermedi per pergola doppia con flexi medium 8 X 8 - 2,8 m (pergola trentina doppia)	cad.	11,70	
	fune per traversale (pergola veronese)	kg	4,30	
	pali testata di cemento 8 X 12 (pergola trentina doppia)	cad.	15,80	
	pali testata di cemento 9 X 9 (pergola veronese e trentina unilaterale)	cad.	9,80	
	pali intermedi 7 X 7	cad.	7,10	
	filo acciaio di sostegno piante	kg	5,20	
	tutori	cad.	0,60	
	accessori vari	ha	2.410,00	
	MESSA IN OPERA STRUTTURE DI SOSTEGNO (a corpo)	ha	7.240,00	420
	IMPIANTO IRRIGUO (fornitura e posa)	ha	2.860,00	
	IMPIANTO IRRIGUO (solo posa)	ha	835,00	



7ef9bf04



ALLEGATO A DGR n. 169 del 24 febbraio 2023

pag. 35 di 35

	Descrizione	Unità di misura	Costo unitario	Ora/Ha per lavori a prestazione volontaria
D) RICONVERSIONE CON MANTENIMENTO STRUTTURA (*) (tutte le forme di allevamento)	A corpo	ha	10.000,00	
	Estirpo con conservazione strutture sostegno	ha	1.110,00	65
	Impianto barbatelle manuale	cad.	0,50	60 (**)
	Impianto barbatelle meccanico	cad.	0,40	
E) MANODOPERA		ora		17,00
(*) Per l'eventuale impianto di irrigazione utilizzare la relativa voce pertinente per tipologia di forma di allevamento realizzata				
(**) Valori per 3.000 ceppi ettaro				



7ef9bf04



(Codice interno: 497218)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 171 del 24 febbraio 2023

Bando per la presentazione delle domande di contributo per il settore apicoltura per l'annualità 2023. Sottoprogramma regionale per l'apicoltura 2023-2027. Regolamento (UE) n. 2021/2115 del 2 dicembre 2021, Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 30 novembre 2022 n. 614768. DGR n. 7/CR del 26 gennaio 2023.

*[Agricoltura]***Note per la trasparenza:**

Il provvedimento, nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale, individua e definisce gli indirizzi procedurali generali ed i criteri di selezione relativi alla concessione dei contributi, a favore dell'apicoltura, per le azioni previste dal Reg. (UE) 2 dicembre 2021, n. 2021/2115, come approvate nel PSP aprendo, nel contempo, i termini per la presentazione delle domande di contributo.

L'Assessore Federico Caner riferisce quanto segue.

Il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento e del Consiglio UE del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) finanziati dalle risorse del Fondo Europeo Agricolo di Garanzia (FEAGA) e del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), stabilisce che ciascun stato membro debba dotarsi di un Piano Strategico Nazionale attraverso il quale vengono programmati ed attivati gli strumenti della politica agricola comunitaria (PAC) con il sostegno finanziario del FEAGA (pagamenti diretti e interventi settoriali, tra cui rientrano quelli per il settore dell'apicoltura) e del FEASR (sviluppo rurale).

Nella predisposizione dei propri piani strategici ciascuno Stato membro ha analizzato il proprio contesto, individuando le esigenze specifiche e fissando target connessi al conseguimento degli obiettivi individuati dalla PAC e definendo la strategia e gli interventi che consentiranno di raggiungere i target.

Il piano strategico italiano - "Piano strategico della politica agricola comune 2023-2027", di seguito PSP 2023-2027, è stato approvato con decisione di esecuzione della Commissione del 2 dicembre 2022.

A seguito dell'adozione del citato regolamento (UE) 2021/2115, il quadro di riferimento normativo comunitario si completa con il Regolamento Delegato (UE) n. 2022/126, della Commissione, del 7 dicembre 2021, che integra il regolamento (UE) n. 2022/2115, del Parlamento Europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC.

Il Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (MASAF) ha approvato il Decreto Ministeriale 30 novembre 2022 n. 614768, inerente le disposizioni nazionali di attuazione del Regolamento (UE) 2021/2115 per quanto concerne gli interventi a favore del settore dell'apicoltura.

Il Decreto prevede la predisposizione di un programma apistico nazionale per il periodo 2023-2027 articolato, ai sensi dell'art. 3, in sottoprogrammi regionali comprendenti, tra l'altro, l'indicazione delle esigenze del settore apistico nell'ambito territoriale di propria competenza, la descrizione degli obiettivi e la descrizione delle azioni che saranno intraprese nell'ambito degli interventi di aiuto descritti nello stesso Decreto, compresa la stima dei costi e il piano di finanziamento ripartito per anno e per intervento; il programma, quindi, rappresenta il riferimento per la pianificazione dell'uso delle risorse riservate al settore apistico dal FEAGA per l'Italia, così come i sottoprogrammi per ogni singola regione o provincia autonoma, in ragione delle disponibilità ripartite del plafond nazionale.

In questo contesto normativo la Regione del Veneto ha provveduto ad elaborare, di concerto con le associazioni degli apicoltori ed il Centro Regionale per l'Apicoltura presso l'Istituto zooprofilattico sperimentale delle Venezie, il sottoprogramma regionale quinquennale, per il periodo 2023/2027, approvato dalla Giunta regionale con DGR 126/CR del 29/11/2022 per la sua trasmissione al Consiglio regionale ai sensi dell'art. n. 33, comma 3 lettera b) della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1.

Coerentemente con quanto previsto all'articolo 4 del DM n. 614768/2022 il sottoprogramma regionale è stato trasmesso al MASAF il quale, con nota pervenuta al protocollo regionale n. 2736 del 3 gennaio 2023, ha dato il proprio nulla osta ai contenuti del sottoprogramma regionale.

Con DM 28 dicembre 2022 n. 663070 il MASAF ha quindi ripartito le risorse per le annualità 2023 e 2024 tra le regioni e province autonome con le modalità individuate dall'art. n. 8 del DM n. 614768/2022 assegnando alla Regione del Veneto un importo pari a 957.913,82 euro per l'anno 2023 e 950.506,22 euro per l'annualità 2024.

In relazione alla predetta assegnazione, anche se gli importi assegnati alla Regione del Veneto risultano inferiori alle previsioni di spesa indicate nel sottoprogramma regionale per l'apicoltura 2023-2027, risulta necessario attivare i bandi di concorso per il finanziamento degli interventi settoriali per l'anno 2023, demandando a successivo provvedimento della Giunta Regionale l'attivazione delle risorse destinate all'annualità 2024.

Il presente bando risulta redatto in coerenza con il citato sottoprogramma regionale 2023/2027 approvato, all'unanimità, dal Consiglio regionale nella seduta del 14 febbraio 2023 con deliberazione n. 23.

Le domande di finanziamento debbono essere presentate entro il 15 marzo di ogni anno - e quindi per il 2023 entro il 15 marzo 2023 - e le spese ammesse rendicontate entro il 31 luglio 2023 per utilizzare le risorse finanziarie unionali rese disponibili ed erogabili fino al 15 ottobre dello stesso anno, pena la loro perdita.

I potenziali beneficiari possono essere distinti in tre categorie: le "forme associate", ossia le associazioni delle Organizzazioni di produttori del settore apistico, le associazioni di apicoltori e loro Unioni e Federazioni, le Cooperative e i Consorzi di tutela del settore apistico riconosciuti dal Ministero nell'ambito dei prodotti di qualità certificati, gli organismi specializzati nella ricerca nel settore dell'apicoltura e gli imprenditori apistici.

Ai fini di una maggior chiarezza del bando, tenuto conto che ciascuna delle suddette categorie presenta condizioni di ammissibilità oggettive e soggettive, tipologie di intervento ed azioni ammissibili, limiti finanziari ed impegni propri, risulta opportuno distinguere il bando in tre linee di finanziamento.

Nell'**Allegato A** è individuata la ripartizione dell'importo complessivo assegnato alla Regione del Veneto di 957.913,82 euro, tra le diverse linee di finanziamento, gli interventi, le azioni e le sottoazioni, mentre l'**Allegato B** definisce le condizioni per la partecipazione agli interventi e azioni attivate a favore delle forme associate, l'**Allegato C** quelle per gli organismi specializzati nella ricerca nel settore dell'apicoltura e l'**Allegato D** quelle per gli imprenditori apistici.

Si precisa che gli interventi, le azioni e le disponibilità finanziarie per ciascuna linea di finanziamento - suddivise per intervento, azione e sottoazione - sono state oggetto di parere positivo da parte della Consulta regionale per l'apicoltura, in esito alle riunioni tenutesi in data 16 dicembre 2022 e 10 gennaio 2023.

Per quanto concerne l'attività amministrativa discendente dal bando in oggetto, l'articolo 7 del citato DM n. 614768/2022 già individua i compiti dell'Organismo Pagatore competente per territorio - per la Regione del Veneto l'Agenzia Veneta per i Pagamenti (AVEPA).

Risulta opportuno, tenuto conto delle funzioni attribuite dalla L.R. 31/2001 all'Agenzia, nell'ambito della continuità rispetto al precedente periodo di programmazione, delegare alla stessa anche la gestione tecnica e amministrativa delle domande di aiuto, con la predisposizione delle graduatorie di ammissibilità, mediante apposita convenzione, come da schema di cui all'**Allegato E**.

Al fine di consentire un efficace e efficiente utilizzo delle risorse assegnate per ogni linea di finanziamento, si prevede di adottare un sistema di compensazione degli importi destinati come di seguito riportato:

- nel caso in cui la somma ammessa per linea di finanziamento sia inferiore alla disponibilità della stessa, le risorse eccedenti saranno ridistribuite prioritariamente nell'ambito della linea di finanziamento che presenta il maggiore differenziale tra la somma ammessa e quella finanziata;
- nel caso in cui la somma ammessa per una azione o sottoazione sia inferiore alla disponibilità della stessa, le risorse eccedenti andranno ad incrementare la disponibilità finanziaria di quelle azioni/sottoazioni della medesima linea di finanziamento per le quali sia maggiore il differenziale tra contributo ammesso e quello finanziato;
- nel caso in cui, effettuate le rimodulazioni con le prescrizioni soprariportate, si verificassero ulteriori economie, nei limiti dell'assegnazione regionale, si procederà abolendo tutti i tetti minimi e massimi di contributo presenti nelle linee d'intervento per le azioni e sottoazioni che li prevedono, nel rispetto della spesa ammissibile determinata da Avepa in fase istruttoria.

Infine, nel caso in cui durante la realizzazione del programma venissero rese disponibili dal Ministero altre risorse derivanti da economie da parte di altre Regioni, queste andranno ad incrementare la disponibilità finanziaria della linea d'intervento per la quale sia stato rilevato il maggiore differenziale tra il contributo ammesso e quello finanziato.

Il provvedimento Deliberazione n. 07/CR del 26 gennaio 2023 è stato trasmesso, ai sensi dell'art. 37, comma 2, Legge regionale n. 1/1991, alla competente Commissione consiliare permanente per l'espressione del parere previsto dal citato articolo. La Terza Commissione consiliare permanente nella seduta del 8 febbraio 2023 ha esaminato la predetta deliberazione ed espresso all'unanimità, il parere favorevole n. 239.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la legge regionale 18 aprile 1994, n. 23 "Norme per la tutela, lo sviluppo e la valorizzazione dell'apicoltura";

VISTO il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013 e, in particolare gli articoli dal 54 al 56 e gli articoli 101 e 119;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2022/126 della Commissione, del 7 dicembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 126/CR del 29 novembre 2022 "Approvazione del sottoprogramma regionale per l'apicoltura 2023-2027 ai sensi del Regolamento (UE) n. 2021/2115 del 2 dicembre 2021. Proposta per il Consiglio regionale. Art. 9 comma 2 della Legge regionale 25 novembre 2011 n. 26";

VISTO il Piano strategico nazionale di attuazione della PAC, valevole per il periodo 2023-2027, nella versione definitiva presentata alla Commissione UE il 15 novembre 2022 e approvato dalla Commissione con Decisione di esecuzione C(2022) 8645 final, del 2 dicembre 2022;

VISTO il Decreto del Ministro dell'agricoltura, sovranità alimentare e delle foreste 30 novembre 2022 n. 614768 "Disposizioni nazionali di attuazione del Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013, per quanto concerne gli interventi a favore del settore dell'apicoltura";

VISTO il Decreto del Capo dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale direzione generale delle politiche internazionali e dell'unione europea PIUE VI del MASAF n. 663070 del 28 dicembre 2022 relativo a "Ripartizione dei finanziamenti del Programma nazionale quinquennale per il miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura - campagne apistiche 2023/2024.";

VISTA la legge regionale 9 novembre 2001 n. 31 "Istituzione dell'Agenzia veneta per i pagamenti";

VISTO l'articolo 2 comma 2 della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 e ss.mm.ii.;

VISTO l'articolo 37, comma 2, legge regionale 8 gennaio 1991, n. 1;

VISTA la DGR n. 7/CR del 26 gennaio 2023;

VISTO il parere della Terza Commissione consiliare permanente n. 239 rilasciato in data 8 febbraio 2023;

VISTA la deliberazione del Consiglio regionale n. 23 del 14 febbraio 2023;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di attivare, per le motivazioni espresse in premessa, il bando per l'annualità 2023, per gli aiuti al settore dell'apicoltura, per un importo di euro 957.913,82;
3. di approvare l'**Allegato A**, facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che stabilisce la ripartizione finanziaria tra i diversi beneficiari suddivisi per interventi, azioni e sotto azioni;
4. di approvare gli **Allegati B, C e D**, facenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, contenenti i criteri e le disposizioni applicative e procedurali per l'attuazione annuale del Sottoprogramma di cui al punto 2;
5. di approvare, ai sensi dell'art. 2, comma 3 della L.R. 9 novembre 2001, n. 31, lo schema di convenzione di cui all'**Allegato E**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con l'Agenzia veneta per i pagamenti (AVEPA) per la gestione tecnica e amministrativa delle domande di aiuto annuali del "Sottoprogramma regionale per l'apicoltura 2023-2027";
6. di disporre che dal giorno successivo alla pubblicazione del presente provvedimento fino alla data del 15 marzo 2023 siano aperti i termini per la presentazione delle domande, ad AVEPA, per l'accesso ai finanziamenti previsti dal bando;
7. di incaricare la Direzione Agroalimentare dell'esecuzione del presente atto;
8. di incaricare il Direttore della Direzione Agroalimentare della sottoscrizione della convenzione di cui al punto 5;
9. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
11. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto.



ALLEGATO A DGR n. 171 del 24 febbraio 2023

pag. 1 di 3

SOTTOPROGRAMMA annualità 2023.

Interventi azioni e sottrazioni attivate nel presente bando

Intervento	Azione	Sotto-azione	Importi per linea di finanziamento		
			Forme associate (Allegato B)	Organismi specializzati nella ricerca (Allegato C)	Imprese apistiche (Allegato D)
A	A1	A1.1	Interventi informativi	74.518,73 €	
		A1.2	Interventi di aggiornamento annuale per tecnici apistici		5.000,00 €
		A1.3	Seminari e convegni tematici	36.222,31 €	5.000,00 €
	A2	A2.1	“Assistenza tecnica alle aziende apistiche”	206.909,39 €	
		A2.2	“Azioni di comunicazione”	51.727,35 €	
			“Servizi di assistenza tecnica, consulenza, formazione, informazione e scambio di migliori prassi, anche tramite la creazione di reti, agli apicoltori e alle organizzazioni di apicoltori”		



754bba4d



ALLEGATO A DGR n. 171 del 24 febbraio 2023

pag. 2 di 3

			nazionale (in relazione a azioni di tutela, applicazione di tecniche di conservazione delle specie e di miglioramento genetico delle sottospecie autoctone, metodi di prevenzione e controllo dei vari fattori di stress per la salute delle api ecc” . In breve: “Assistenza tecnica e consulenza alle aziende”.					
B	“Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali”	B1	“Lotta a parassiti e malattie, es. acquisto di arnie con fondo a rete o modifica di arnie esistenti, acquisto e distribuzione di prodotti veterinari ecc”. In breve: “Lotta a parassiti e malattie”	B1.1	“Attrezzature varie ad esempio acquisto di arnie con fondo a rete”	154.224,13 €		
				B1.2	“Acquisto degli idonei farmaci veterinari, sterilizzazione delle arnie e attrezzature apistiche”	76.096,05 €		
		B2	“Prevenzione avversità climatiche”		47.895,69 €			
		B3	“Ripopolamento patrimonio apistico acquisto di sciami, nuclei, pacchi di api e api regine con certificazione attestante l'appartenenza alla razza italiana (apis mellifera ligustica), a popolazioni di api autoctone tipiche (apis mellifera siciliana) o a zone di confine”. In breve: “Ripopolamento patrimonio apistico”		105.370,52 €			
		B4	“Razionalizzazione della transumanza ”				24.000,00 €	
		B5	“Acquisto di attrezzature e sistemi di gestione (hardware e software) anche per il miglioramento delle condizioni di lavoro, per la valorizzazione delle produzioni destinate al commercio, quali materiali,		38.316,55 €		56.000,00 €	



ALLEGATO A DGR n. 171 del 24 febbraio 2023

pag. 3 di 3

			macchine e attrezzature adibite a processi di estrazione, conservazione e confezionamento del miele e degli altri prodotti dell'alveare, materiali e attrezzature per il miglioramento delle condizioni di lavoro inclusi dispositivi di protezione individuale (DPI). In breve: "Acquisto di attrezzature e sistemi di gestione"			
F	"Promozione, comunicazione e commercializzazione, comprese azioni di monitoraggio del mercato e attività volte in particolare a sensibilizzare maggiormente i consumatori sulla qualità dei prodotti dell'apicoltura"	F1	"Attività di informazione e promozione finalizzate ad aumentare la sensibilità dei consumatori verso la qualità, in particolare per i prodotti a denominazione d'origine e i prodotti da apicoltura biologica, anche attraverso eventi, seminari, convegni, concorsi e competizioni volti a premiare la qualità del miele anche attraverso valutazioni melissopalnologiche, organolettiche e chimico-fisiche; campagne educative e di comunicazione, realizzazione di materiali informativi, progettazione e aggiornamento di siti internet promozionali o informativi; organizzazione e partecipazione a manifestazioni, fiere ed esposizioni di importanza nazionale e internazionale". In breve: "Attività di informazione e promozione finalizzate ad aumentare la sensibilità dei consumatori verso la qualità"	76.633,11 €		
TOTALE				867.913,82 €	10.000,00 €	80.000,00 €
TOTALE COMPLESSIVO				957.913,82		





REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO B DGR n. 171 del 24 febbraio 2023

pag. 1 di 32

SOTTOPROGRAMMA annualità 2023.**Linea di finanziamento attivata a favore delle forme associate****Criteri per la concessione dei contributi****1. BENEFICIARI**

A norma dell'art. 10, comma 1 e Allegato II al Decreto MASAF n. 614768 del 30/11/2022 e sulla base di quanto previsto dalla Delibera Consiliare n. 126/CR del 29/11/2022, i beneficiari della presente linea di finanziamento per le azioni di seguito indicate, sono le forme associate.

Le forme associate sono: le Organizzazioni di produttori del settore apistico, le associazioni di apicoltori e loro Unioni e Federazioni, le Cooperative e i Consorzi di tutela del settore apistico riconosciuti dal Ministero nell'ambito dei prodotti di qualità certificati, aventi le seguenti caratteristiche minime:

- a) legalmente costituite;
- b) aventi sede legale sul territorio regionale;
 - rappresentative di almeno 100 soci e che detengano complessivamente almeno 650 alveari in regola con gli obblighi di identificazione e registrazione degli alveari ai sensi delle vigenti disposizioni in materia. Ai fini della determinazione del rispetto del requisito minimo relativo al numero di soci regolarmente iscritti, devono essere considerati solo quelli aventi sede legale sul territorio regionale, registrati all'anagrafe nazionale e censiti nei termini dalla stessa previsti per l'anno 2022 (Consistenza verificata al 31/12/2022).
 - Ai fini del raggiungimento del requisito non verranno conteggiati gli apicoltori ricompresi in elenchi di più forme associate.

Ai sensi di quanto previsto al punto 5 dell'allegato n. 1 della DGR n.3758 del 26 novembre 2004, tutti soggetti che intendono presentare domanda dovranno essere preventivamente iscritti all'anagrafe del Settore Primario.

2. AMBITO TERRITORIALE DI APPLICAZIONE

Intero territorio regionale.

3. INTERVENTI FINANZIABILI

Intervento A "Servizi di assistenza tecnica, consulenza, formazione, informazione e scambio di migliori prassi, anche tramite la creazione di reti, agli apicoltori e alle organizzazioni di apicoltori"

Azione A1. "Interventi informativi e di aggiornamento rivolti ad apicoltori e imprese".

Sottoazione A.1.1 "Interventi informativi".

Sottoazione A.1.3 "Seminari e convegni tematici".

Azione A2. "Assistenza tecnica e consulenza alle aziende".

Sottoazione A.2.1 "Assistenza tecnica alle aziende apistiche".

Sottoazione A.2.2 "Azioni di comunicazione".

Intervento B "Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali".

Azione B1 "Lotta a parassiti e malattie".



bad086a0



ALLEGATO B DGR n. 171 del 24 febbraio 2023**pag. 2 di 32**

Sottoazione B 1.1 “Attrezzature varie ad esempio acquisto di arnie con fondo a rete”.

Sottoazione B 1.2 “Acquisto degli idonei farmaci veterinari, sterilizzazione delle arnie e attrezzature apistiche”.

Azione B2 “Prevenzione avversità climatiche”.

Azione B3 “Ripopolamento patrimonio apistico”.

Azione B5 “Acquisto di attrezzature e sistemi di gestione”.

Intervento F “Promozione, comunicazione e commercializzazione, comprese azioni di monitoraggio del mercato e attività volte in particolare a sensibilizzare maggiormente i consumatori sulla qualità dei prodotti dell'apicoltura” .

Azione F1 “Attività di informazione e promozione finalizzate ad aumentare la sensibilità dei consumatori verso la qualità”.



bad086a0



SCHEDA Intervento A

“Servizi di assistenza tecnica, consulenza, formazione, informazione e scambio di migliori prassi, anche tramite la creazione di reti, agli apicoltori e alle organizzazioni di apicoltori”

AZIONE A1.

“INTERVENTI INFORMATIVI E DI AGGIORNAMENTO RIVOLTI AD APICOLTORI E IMPRESE”.

3.1 Obiettivi Specifici

OS.2 migliorare l'orientamento al mercato e aumentare la competitività delle aziende agricole, sia a breve che a lungo termine, compresa una maggiore attenzione alla ricerca, alla tecnologia e alla digitalizzazione;

OS.3 migliorare la posizione degli agricoltori nella catena del valore;

OS.6 contribuire ad arrestare e invertire il processo di perdita della biodiversità, migliorare i servizi ecosistemici e preservare gli habitat e i paesaggi;

SOTTOAZIONE A.1.1 - INTERVENTI INFORMATIVI**3.2.1 Tipologia di intervento**

Interventi informativi diretti agli apicoltori.

3.2.2 Limiti e condizioni

Per tutti i beneficiari potranno essere ammessi al finanziamento solamente gli interventi di durata minima di 6 ore e massima di 24 ore, anche suddivise in più giornate. Nel caso il corso prevedesse un monte ore superiore a quello massimo previsto, le ore in eccesso non saranno conteggiate ai fini del pagamento.

Il numero di partecipanti per ciascun intervento non potrà essere inferiore a 10 e superiore a 30 unità.

Al fine di incentivare la conoscenza della pratica apistica, agli interventi informativi potranno partecipare anche uditori non apicoltori. Il numero degli uditori non contribuisce al rispetto dei requisiti minimi e massimi per l'ammissibilità degli interventi.

Nel caso in cui il numero di partecipanti sia pari o superiore a 10 ma il numero degli apicoltori e/o familiari coadiuvanti sia inferiore a 10, è necessario che, per non incorrere nelle riduzioni di cui alla tabella successiva, il numero di apicoltori e/o familiari coadiuvanti che partecipano agli interventi non sia inferiore a 10 entro il termine previsto per la rendicontazione.

Il programma dei singoli interventi dovrà contenere anche argomenti in merito ai rischi per la salute dell'apicoltore, collegati alle operazioni di trattamento, ed alle modalità di iscrizione e aggiornamento dei dati presso l'anagrafe apistica nazionale.

Al termine del periodo informativo dovrà essere rilasciato, dall'ente organizzatore, un attestato di frequenza a coloro che avranno partecipato ad almeno l'80% delle ore programmate.

Gli interventi potranno prevedere:

- a. uscite informative in apiario per una durata massima pari al 30% delle ore indicate per l'intervento e concorrono alle ore programmate.



bad086a0



ALLEGATO B DGR n. 171 del 24 febbraio 2023**pag. 4 di 32**

- b. visite conoscitive a cui potranno partecipare gli apicoltori che abbiano partecipato all'aggiornamento per almeno l'80% delle ore programmate. Tali visite non concorrono al raggiungimento del monte ore previsto.

I beneficiari dovranno comunicare preventivamente ad AVEPA, agli indirizzi di cui al paragrafo 4.2. "Presentazione delle domande ed eventuali comunicazioni", almeno una settimana prima dell'avvio degli interventi informativi, la sede, l'orario di svolgimento e l'elenco dei partecipanti.

Eventuali variazioni al calendario degli appuntamenti programmati dovranno essere comunicate con almeno 24 ore di anticipo ad AVEPA, agli indirizzi di cui al paragrafo 4.2 "Presentazione delle domande ed eventuali comunicazioni"; nel caso le variazioni al calendario riguardino giornate successive alle giornate festive la comunicazione dovrà essere effettuata almeno con 48 ore di anticipo ad AVEPA.

Le sedi utilizzate dovranno in qualsiasi caso essere conformi alle vigenti normative in tema di norme igieniche di sicurezza e normativa antinfortunistica (D.lgs. n. 81/2008), normativa prevenzione incendi (DPR 151/2011), normativa sicurezza impianti (D.L. n. 300/2006 legge di conversione 17/2007), e di ogni altra prescrizione inerente il rispetto del "distanziamento sociale", se previsto.

Tutti gli interventi organizzati saranno certificati dal registro presenze firmato dai partecipanti durante l'intervento, secondo lo schema approvato da AVEPA e presentato a rendiconto

Il mancato rispetto di uno degli obblighi elencati comporta l'esclusione dal contributo.

Sono casi di riduzione del contributo il superamento del numero massimo previsto di 30 apicoltori, la mancanza del numero minimo di 10 apicoltori che abbiano seguito almeno l'80% delle ore.

In tal caso la riduzione del contributo avverrà come specificato in tabella:

Numero partecipanti	Percentuale di riduzione del contributo
31 - 33	3%
34 - 35	20%
>35	100%
9 - 8	3%
7 - 5	20%
<= 4	100%

Le iniziative informative, ed i relativi materiali, non devono contenere riferimenti a marchi commerciali di prodotti o produttori, né promuovere prodotti specifici.

3.2.3 Percentuale di contributo

L'importo a bando per la presente sotto azione è pari a 74.518,73.

La percentuale di contributo è pari all'100% della spesa ammissibile.

La spesa massima ammissibile per forma associata è determinata sulla base del numero dei soci regolarmente iscritti, aventi sede legale nel territorio regionale ed iscritti all'anagrafe nazionale nei termini dalla stessa previsti, secondo lo schema sotto riportato:



bad086a0



ALLEGATO B DGR n. 171 del 24 febbraio 2023

pag. 5 di 32

Numero soci	Spesa massima ammissibile (euro)
da 100 fino a 400	6.000,00
da 401 fino a 800	9.000,00
oltre 800	12.000,00

La spesa massima ammissibile per intervento è pari a 170,00 euro/ora, fatta salva la possibilità di realizzare più eventi mantenendo inalterata la disponibilità assegnata.

Spese ammissibili

Concorrono alla determinazione della spesa massima ammissibile soprariportata le seguenti spese:

1. compenso e rimborso spese per i docenti, relatori (vedi riferimenti ai paragrafi 4.6.2. e 4.6.3);
2. affitto dei locali e delle attrezzature necessarie allo svolgimento degli interventi;
3. assicurazioni (responsabilità civile e infortuni) relative ai partecipanti;
4. spese sostenute per la visita conoscitiva, per gli apicoltori che abbiano partecipato agli interventi di formazione e/o aggiornamento, per almeno l'80% delle ore programmate; (vedi riferimenti al paragrafo 4.6.2.);
5. spese sostenute per la produzione e acquisto di supporti informativi a favore dei partecipanti (pubblicazioni, riviste e manuali – vedi riferimento al paragrafo 4.8.3. Obblighi di pubblicità);
6. spese generali sostenute per la realizzazione degli interventi informativi (vedi riferimenti al paragrafo 4.6.1).

3.2.4 Criteri per l'assegnazione delle risorse

In caso di risorse insufficienti la spesa ammessa verrà ridotta in funzione del numero di interventi informativi ammessi.

3.2.5 Documentazione principale da allegare alla domanda

- Scheda informativa, secondo lo schema approvato da AVEPA, sull'azione proposta, che dovrà descrivere per ogni evento proposto, gli argomenti oggetto delle attività di informazione, le modalità di svolgimento (durata, sede presunta di svolgimento, tipo di attività esterne alla sede di normale svolgimento degli interventi, supporti didattici e informativi previsti, numero previsto di partecipanti, date previste per l'attuazione dell'intervento ecc.).

3.2.6 Interventi informativi svolti a distanza

Per la Sottoazione A.1.1 sopra riportata è ammessa anche la modalità di Informazione a distanza. In particolare, le attività informative a distanza, svolte on-line in modalità sincrona attraverso lo strumento della classe virtuale in cui gli utenti interagiscono con il docente o il tutor della materia, sono ammesse sulla base delle seguenti condizioni:

1. presenza di un sistema per la controllabilità della partecipazione dell'utente all'attività formativa, comprese le postazioni per l'utente che dovranno essere tutte dotate di webcam individuale che dovrà restare attiva per la durata del collegamento;
2. l'organizzatore dell'intervento informativo (le forme associate), dovrà comunicare ad AVEPA che gli incontri si svolgeranno in modalità FaD, il nome di un referente/tutore per il singolo intervento informativo e l'indirizzo della sede da cui si collegherà il docente, almeno 2 giorni lavorativi prima della data della prima lezione;
3. contestuale invio via PEC all'AVEPA, di un prospetto descrittivo di strumenti e modalità di gestione del servizio in modalità FaD. Tale documento deve contenere anche web link ed eventuali credenziali per poter permettere ad AVEPA di accedere da remoto alla classe virtuale;



bad086a0



4. la composizione della classe virtuale deve risultare coerente con le presenze elencate nel registro di classe. Il registro deve essere firmato dal docente e rimane depositato presso la sede dell'Associazione degli apicoltori responsabile del corso;

5. gli interventi informativi a distanza non potranno essere applicati alle fasi didattiche che prevedono attività laboratoriali, di pratica e dimostrativi, il cui svolgimento deve essere necessariamente realizzato in situ ed in presenza e con l'utilizzo di strumenti ed attrezzature professionali;

6. gli organizzatori degli interventi informativi o di aggiornamento dovranno attenersi ad ogni ulteriore procedura e disposizione impartita da AVEPA sulle modalità di gestione delle sedute informative realizzate in modalità FaD al fine del corretto svolgimento dei controlli istruttori e del monitoraggio delle attività.

Per quanto non specificatamente indicato nei punti sopra riportati, si applicano le indicazioni previste per i corsi in presenza delle singole azioni. I beneficiari comunicano ad Avepa la modalità di svolgimento del corso che si intende valida per tutta la durata del corso stesso.

SOTTOAZIONE A. 1.3 SEMINARI E CONVEGNI TEMATICI

3.3.1 Tipologia di intervento

Realizzazione di convegni e seminari inerenti il settore apistico.

3.3.2 Limiti e condizioni

Le forme associate o loro aggregazioni devono rappresentare un numero di soci non inferiore a 200.

Nel caso di aggregazioni tra forme associate, la domanda dovrà essere presentata dalla forma associata più numerosa, allegando una lettera di intenti contenente anche la delega alla presentazione della domanda e alla riscossione del contributo, sottoscritta dai presidenti delle forme associate aggregate.

I seminari ed i convegni devono essere collegati o collegabili ad una delle seguenti tematiche:

- rappresentazione di attività a favore del settore apistico che gli stessi proponenti hanno svolto o intendono svolgere;
- alla divulgazione di buone pratiche e aspetti connessi alle problematiche dell'apicoltura.

La durata minima di ciascun seminario e convegno tematico è di 3 ore; la durata massima di 6 ore.

Tutti gli interventi organizzati saranno certificati dal registro presenze, approvato da AVEPA, firmato dai partecipanti durante l'intervento, che deve essere presentato a rendiconto.

La partecipazione ai seminari e convegni deve essere aperta a tutti gli interessati del settore apistico, siano essi apicoltori, operatori e tecnici del settore agricolo e tecnici apistici, e gratuita.

I beneficiari dovranno comunicare preventivamente ad AVEPA, agli indirizzi di cui al paragrafo 4.2. "Presentazione delle domande ed eventuali comunicazioni", almeno una settimana prima della realizzazione delle attività la sede ed il programma della giornata.

Eventuali variazioni al calendario degli appuntamenti programmati dovranno essere comunicate con almeno 24 ore di anticipo ad AVEPA, agli indirizzi di cui al paragrafo 4.2. "Presentazione delle domande ed eventuali comunicazioni" "; nel caso le variazioni al calendario riguardino giornate successive alle giornate festive la comunicazione dovrà essere effettuata almeno con 48 ore di anticipo ad AVEPA.



bad086a0



ALLEGATO B DGR n. 171 del 24 febbraio 2023

pag. 7 di 32

Le sedi utilizzate per le attività organizzate dovranno in qualsiasi caso essere conformi alle vigenti normative in tema di norme igieniche di sicurezza e normativa antinfortunistica (D.lgs. n. 81/2008), normativa prevenzione incendi (DM 16 febbraio 1982), normativa sicurezza impianti (D.L. n. 300/2006 legge di conversione 17/2007).

Rispetto di quanto riportato al capitolo 4 “Disposizioni generali” del presente allegato ed in particolare al comma c) del paragrafo 4.8.3 Obblighi di pubblicità.

Sono casi di esclusione dal contributo il non rispetto degli obblighi sopra citati.

Nel caso in cui il beneficiario del contributo erogato con il presente bando, riceva un sostegno da altre fonti (es. sponsor), dimostrato da idonea documentazione e comunicato ad AVEPA prima della realizzazione dell'evento, questo sostegno è consentito a condizione che non superi la differenza tra la Spesa Ammessa e la Spesa Finanziata. Qualora il beneficiario, realizzi il convegno con finanziamenti provenienti da altre fonti (es. sponsor), ma il sostegno superi la differenza tra Spesa Ammessa e Spesa Finanziata può a seguito di motivata richiesta da presentare ad AVEPA preventivamente alla realizzazione dell'evento, destinare il contributo concesso per l'azione alle altre sotto azioni dell'azione A. Nel caso in cui il sostegno da parte di esterni (es. sponsor), non venga comunicato ad AVEPA, preventivamente alla realizzazione dell'evento, il contributo concesso sarà revocato.

3.3.3 Percentuale di contributo

L'importo a bando per la presente sotto azione è pari a 36.222,31 euro.

La percentuale di contributo è pari al 100% della spesa ammissibile.

La spesa massima ammissibile per forma associata è pari ad euro 10.000,00.

La spesa massima ammissibile per evento convegnistico organizzato è pari ad euro 4.000,00, fatta salva la possibilità di realizzare più eventi mantenendo inalterata la disponibilità assegnata.

Spese ammissibili

Concorrono alla determinazione della spesa massima le seguenti spese ammissibili:

1. compenso e rimborso spese per docenti, relatori (vedi riferimenti ai paragrafi 4.6.2. e 4.6.3);
2. affitto dei locali e delle attrezzature necessarie allo svolgimento del convegno/seminario;
3. assicurazioni (responsabilità civile e infortuni) relative ai partecipanti;
4. stampa inviti, manifesti, spese postali;
5. spese sostenute per la realizzazione di supporti informativi a favore dei partecipanti ai convegni e ai seminari;
6. spese generali sostenute per la realizzazione del convegno/seminario (vedi riferimenti al paragrafo 4.6.1.).

3.3.4 Criteri per l'assegnazione delle risorse

In caso di risorse insufficienti la spesa ammessa verrà ridotta in funzione del numero dei convegni approvati.

3.3.5 Documentazione principale da allegare alla domanda

- Scheda informativa, secondo lo schema approvato da AVEPA, concernente gli argomenti oggetto dei seminari e/o convegni con indicazione delle modalità di svolgimento (data e sede presunta, materiale che si prevede di distribuire, indicazione delle qualifiche dei relatori ecc.).



bad086a0



3.3.6 Webinar – Seminario interattivo svolto in internet

L'azione A.1.3 potrà essere svolta anche con modalità webinar, secondo le seguenti modalità e condizioni:

1. l'organizzatore, dovrà comunicare ad AVEPA che l'incontro si svolgerà in modalità webinar, il nome di un referente per il singolo seminario e l'indirizzo della sede da cui si collegherà il relatore, almeno 2 giorni lavorativi prima della data del seminario;
2. contestuale invio via PEC ad AVEPA, di un prospetto descrittivo di strumenti e modalità di gestione del webinar. Tale documento deve contenere anche web link ed eventuali credenziali per poter permettere ad AVEPA di accedere da remoto all'incontro;
3. gli organizzatori degli incontri dovranno attenersi ad ogni ulteriore procedura e disposizione impartita da AVEPA sulle modalità di gestione dei seminari via web, al fine del corretto svolgimento dei controlli istruttori e del monitoraggio delle attività;
4. la spesa massima ammissibile per evento convegnistico organizzato in modalità webinar è pari a 170,00 euro/ora, concorrono a tale spesa le voci indicate nelle spese ammissibili della presente sotto azione.

AZIONE A2.

“ASSISTENZA TECNICA E CONSULENZA ALLE AZIENDE”

SOTTOAZIONE A.2.1 ASSISTENZA TECNICA ALLE AZIENDE APISTICHE

3.4.1 Tipologia di intervento

Realizzazione di servizi di assistenza tecnica e di consulenza di tipo avanzato agli apicoltori, orientati prioritariamente all'informazione, da attivare attraverso specifici progetti riguardanti in particolare:

- l'utilizzazione di buone norme di tecnica apistica nonché l'applicazione delle acquisizioni più recenti in materia di buone pratiche di allevamento delle api e tecnologie di lavorazione del miele;
- la legislazione apistica, iscrizione e registrazione all'anagrafe nazionale, gli andamenti produttivi, di consumo e di mercato dei diversi prodotti apistici, le norme che regolano la produzione di qualità;
- i rapporti tra apicoltori, veterinari ed A-ULSS, al fine di garantire un'efficace azione di prevenzione e lotta delle patologie dell'alveare attraverso la razionale scelta dei presidi da impiegare, dei tempi e delle modalità di somministrazione degli stessi;
- tecniche di riproduzione delle api regine.

3.4.2 Limiti e condizioni

L'attività di assistenza tecnica potrà essere svolta attraverso incontri tecnici in forma aggregata, in sede o realizzati sul territorio, attività dimostrative in campo, incontri diretti con gli apicoltori in azienda. Tutte le attività dovranno essere dimostrate attraverso la tenuta di idonea modulistica predisposta da AVEPA in cui dovranno essere riportati gli apicoltori beneficiari e l'argomento dell'incontro/visita.

Per lo svolgimento delle attività sopra citate, le forme associate dovranno avvalersi di una o più delle seguenti figure; tecnici apistici, scelti tra i propri soci iscritti all'elenco regionale di cui alla LR n. 23/1994, medici veterinari o persone di comprovata esperienza o formazione professionale.

Gli incontri tecnici in forma aggregata in sede o realizzati sul territorio dovranno essere comunicati, anche tramite raccomandata, fax o mail agli indirizzi di cui al paragrafo 4.2. “Presentazione delle domande ed eventuali comunicazioni” almeno 2 giorni prima della loro realizzazione.

I destinatari finali dei servizi di assistenza tecnica previsti dalla misura sono gli apicoltori.



bad086a0



3.4.3 Percentuale di contributo

L'importo a bando per la presente sotto azione è pari a 206.909,39 euro.

La percentuale di contributo è pari al 90% della spesa ammissibile della associazione beneficiaria.

La spesa massima ammissibile, pro rata, ogni 100 soci apicoltori, regolarmente iscritti, è pari a 4.500,00 euro, fino ad un massimo di 70.000 euro.

La spesa massima ammissibile per singolo tecnico è pari a 15.000 euro.

Spese ammissibili

Concorrono alla determinazione della spesa massima ammissibile per forma associata le seguenti spese:

1. rimborsi spese ai tecnici impiegati dalle forme associate (vedi riferimenti al paragrafo 4.6.2.);
2. compensi per prestazioni occasionali o collaborazioni coordinate da parte o per personale di comprovata esperienza o formazione professionale nell'ambito dell'assistenza tecnica erogata;
3. spese sostenute per personale tecnico dipendente della forma associata impiegato nello svolgimento di attività di assistenza tecnica, comprensiva degli oneri assistenziali e previdenziali;
4. affitto ad uso locali e attrezzature per la realizzazione di incontri tecnici;
5. spese generali sostenute per la realizzazione delle iniziative di assistenza tecnica (vedi riferimenti al paragrafo 4.6.1.).

3.4.4 Criteri per l'assegnazione delle risorse

In caso di risorse insufficienti rispetto alle richieste pervenute, la somma disponibile verrà ripartita in base ai soci regolarmente iscritti, aventi sede legale nel territorio regionale e registrati all'anagrafe nazionale e censiti nei termini dalla stessa previsti per l'anno 2022.

Ai fini della determinazione di cui al paragrafo precedente non verranno conteggiati gli apicoltori ricompresi in elenchi di più forme associate.

3.4.5 Documentazione principale da allegare alla domanda

- scheda informativa, secondo lo schema approvato da AVEPA;
- delibera assembleare o del consiglio direttivo, secondo le previsioni statutarie, concernente i criteri di individuazione del personale, a cui affidare le attività di assistenza tecnica, aventi i requisiti prescritti al punto "limiti e condizioni".

3.4.6 Ulteriore documentazione da allegare con la rendicontazione

- Per il personale dipendente della forma associata il rappresentante legale dovrà dichiarare:
 - il/i nominativo/i e la qualifica del personale per il/i quale/i si chiede il contributo, compresi eventuali esperti apistici;
 - la tipologia di contratto, la durata del rapporto, le attività da svolgere e la percentuale di impiego sul sottoprogramma (computato in mesi - massimo 12 - o in giornate lavorative - massimo 210);
 - il costo annuo del/dei medesimo/i, comprensivo dei rimborsi previsti per le spese di missione (viaggio, vitto, alloggio);
 - gli oneri versati esclusivamente a carico del datore di lavoro.

SOTTOAZIONE A.2.2 AZIONI DI COMUNICAZIONE

3.5.1 Tipologia di intervento

Con il presente provvedimento vengono previsti gli interventi di seguito specificati:

1. notiziario associativo;



bad086a0



2. creazione siti internet;
3. aggiornamento / mantenimento siti internet;
4. realizzazione di video dimostrativi da rendere disponibili via web.

3.5.2 Limiti e condizioni:

1. notiziario associativo

I notiziari associativi dovranno essere realizzati con uno "standard qualitativo minimo" come appresso descritto:

- a. composizione minima: quattro facciate A4;
- b. contenuto - presenza di almeno tre delle seguenti tipologie di argomento:
 - calendario dei trattamenti, con particolare riferimento al Piano di lotta alla varroatosi predisposto dal Centro Regionale di Apicoltura;
 - informazioni sulle principali malattie dell'alveare e sui metodi di lotta;
 - notizie sul mercato del miele;
 - indicazioni sulla buona pratica apistica;
 - segnalazioni di articoli di interesse apistico a disposizione presso la sede associativa;
 - informazioni sulle fioriture;
 - note legislative e fiscali riguardanti il settore apistico;
 - informazioni e calendari riferiti alle attività di cui all'azione A "Assistenza tecnica e formazione professionale apicoltori.
- c. presenza di almeno un riquadro dedicato ad uno dei seguenti argomenti:
 - informazioni sulle modalità e tempistiche di iscrizione e registrazione nella Banca dati nazionale;
 - informazioni sulla disponibilità dei tecnici alle visite aziendali (nominativi, recapiti).
- d. presenza del logo Unionale, scaricabile al link: https://ec.europa.eu/regional_policy/it/information/logos_downloadcenter/ e la dicitura "Cofinanziato dall'Unione Europea" e, nello stesso frontespizio, il logo del Ministero richiedibile a webmaster@politicheagricole.it e il logo della Regione del Veneto.

Rispetto di quanto riportato al capitolo 4 "Disposizioni generali" del presente allegato ed in particolare al comma c) del paragrafo 4.8.3 Obblighi di pubblicità.

Sono casi di esclusione dal contributo il non rispetto degli obblighi sopra citati.

Qualora le spese di realizzazione del notiziario associativo fossero coperte in parte da finanziamenti provenienti da altri Enti pubblici, dimostrati da idonea documentazione, fatto salvo il rispetto dello standard minimo come sopra definito, le spese non sostenute potranno essere destinate dal beneficiario alle altre sotto azioni della Misura A, a seguito di motivata richiesta, da presentare ad AVEPA preventivamente alla realizzazione del notiziario.

Nel caso in cui parte della superficie di stampa dei notiziari risulti occupata da inserti pubblicitari, il contributo sarà ridotto in proporzione a tale superficie.

2. Realizzazione di siti internet

Non possono accedere al contributo, per la realizzazione di un sito internet, le forme associate beneficiarie per tale intervento dei fondi UE sui programmi 2019/2020 2020/2021 e 2021/2022.

I siti dovranno essere realizzati con uno "standard qualitativo minimo" come appresso descritto:

- a. Contenuto - presenza almeno delle seguenti tipologie di argomento:



bad086a0



ALLEGATO B DGR n. 171 del 24 febbraio 2023

pag. 11 di 32

- calendario aggiornato dei trattamenti con particolare riferimento alle “Linee guida per il controllo dall’infestazione da Varroadestructor” predisposte dal Centro regionale per l’apicoltura
- informazioni sulle principali malattie dell’alveare e sui metodi di lotta;
- notizie sul mercato del miele;
- indicazioni sulle buone pratiche apistiche;
- segnalazioni di articoli di interesse apistico a disposizione presso la sede associativa;
- informazioni sulle fioriture;
- note legislative e fiscali riguardanti il settore apistico;

b. Rispetto delle seguenti condizioni:

- presenza di informazioni sulle modalità e tempistiche di iscrizione e registrazione nella Banca dati nazionale;
- presenza di informazioni sulla disponibilità dei tecnici alle visite aziendali (nominativi, recapiti)
- presenza del logo Unionale, scaricabile al link: https://ec.europa.eu/regional_policy/it/information/logos_downloadcenter/ e la dicitura “Cofinanziato dall’Unione Europea” e, nello stesso frontespizio, il logo del Ministero richiedibile a webmaster@politicheagricole.it e il logo della Regione del Veneto.
- assenza di pubblicità di ditte fornitrici e prodotti per l’apicoltura.

Rispetto di quanto riportato al capitolo 4 “Disposizioni generali” del presente allegato ed in particolare al comma c) del paragrafo 4.8.3 Obblighi di pubblicità.

Sono casi di esclusione dal contributo il non rispetto degli obblighi sopra citati.

3. aggiornamento/manutenzione del sito internet

Possono accedere al contributo per l’aggiornamento/manutenzione del sito internet le forme associate a cui è stata finanziata, negli anni passati, la realizzazione del sito con i fondi dei Regolamenti (CE) n. 1234/2007 e (UE) n. 1308/2013.

Rispetto di quanto riportato al capitolo 4 “Disposizioni generali” del presente allegato ed in particolare al comma c) del paragrafo 4.8.3 Obblighi di pubblicità.

Mancanza di pubblicità di ditte fornitrici e prodotti per l’apicoltura.

Sono casi di esclusione a contributo il non rispetto degli obblighi sopra citati.

4. video dimostrativi

I video dovranno essere pubblicati all’interno del sito della forma associata e/o di eventuali canali “social” gestiti dalla medesima e dovranno essere realizzati rispettando le seguenti prescrizioni in termini di contenuti, loghi e diciture come appresso descritto:

- a. Contenuto – trattazione di almeno una delle seguenti tipologie di argomento:
 - informazioni sulle principali malattie dell’alveare e sui metodi di lotta;
 - indicazioni sulle buone pratiche apistiche;
- b. Rispetto delle seguenti condizioni:



bad086a0



- presenza, all'inizio o alla fine del video del logo Unionale, scaricabile al link: https://ec.europa.eu/regional_policy/it/information/logos_downloadcenter/ e la dicitura "Cofinanziato dall'Unione Europea" e, nella medesima immagine, il logo del Ministero richiedibile a webmaster@politicheagricole.it e il logo della Regione del Veneto.
- Assenza di pubblicità di ditte fornitrici e prodotti per l'apicoltura.

Il prodotto può prevedere l'utilizzo di riprese originali e/o animazioni in "motion graphic".

I Video dovranno essere approvati dal consiglio direttivo della forma associata che ne risulta responsabile sui contenuti.

I contenuti del video inerenti le "malattie dell'alveare" dovranno essere approvati da un medico veterinario iscritto all'ordine.

La ditta scelta per la realizzazione del video deve essere registrata presso la Camera di commercio con il codice ATECO 591100 "Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi", così come le altre ditte per le quali è stato presentato il preventivo.

Rispetto di quanto riportato al capitolo 4 "Disposizioni generali" del presente allegato ed in particolare al comma c) del paragrafo 4.8.3 Obblighi di pubblicità.

Sono casi di esclusione dal contributo il non rispetto degli obblighi sopra citati.

3.5.3 Percentuale di contributo

L'importo a bando per la presente sotto azione è pari a 51.727,35 euro.

La percentuale di contributo è pari al 90% della spesa ammissibile. Di converso, risulta a carico della forma associata, la differenza tra la spesa ammessa effettivamente sostenuta ed il contributo concesso.

La spesa massima ammissibile per la realizzazione del sito internet della forma associata è pari ad euro 8.000,00.

La spesa massima ammissibile per l'aggiornamento/manutenzione del sito internet della forma associata è pari ad euro 5.000,00.

La spesa massima ammissibile per forma associata per la creazione di video dimostrativi è pari ad euro 6.000,00.

Spese ammissibili

Concorrono alla determinazione delle spese massime ammissibili per forma associata le seguenti spese:

1. spese sostenute per la realizzazione e spedizione di notiziari associativi ai soci;
2. spese sostenute per la realizzazione di un sito internet;
3. spese sostenute per la manutenzione/mantenimento del sito internet;
4. spese per servizi erogati da parte di ditte specializzate nella realizzazione dei video;
5. spese generali sostenute per la realizzazione delle attività (vedi riferimenti al paragrafo 4.6.1.).

3.5.4 Criteri per l'assegnazione delle risorse

In caso di risorse insufficienti rispetto alle richieste pervenute, la somma disponibile verrà ripartita in base ai soci regolarmente iscritti, aventi sede legale nel territorio regionale e registrati all'anagrafe nazionale e censiti nei termini dalla stessa previsti per l'anno 2022.

Ai fini della determinazione di cui al punto precedente non verranno conteggiati gli apicoltori ricompresi in elenchi di più forme associate.



ALLEGATO B DGR n. 171 del 24 febbraio 2023**pag. 13 di 32****3.5.5 Documentazione principale da allegare alla domanda**

- scheda informativa, secondo lo schema approvato da AVEPA sulle caratteristiche e contenuti del notiziario associativo, e/o del sito internet che si vuole realizzare, o aggiornare/mantenere, nonché per le tipologie e numerosità di video preventivati;
- preventivi di spesa (vedi riferimento al paragrafo 4.6.4).



bad086a0



SCHEDA INTERVENTO B “INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI”

AZIONE B1 “LOTTA A PARASSITI E MALATTIE”

3.6 Obiettivi Specifici

OS.2 migliorare l'orientamento al mercato e aumentare la competitività delle aziende agricole, sia a breve che a lungo termine, compresa una maggiore attenzione alla ricerca, alla tecnologia e alla digitalizzazione;

OS.3 migliorare la posizione degli agricoltori nella catena del valore;

OS.6 contribuire ad arrestare e invertire il processo di perdita della biodiversità, migliorare i servizi ecosistemici e preservare gli habitat e i paesaggi.

SOTTOAZIONE B.1.1 ATTREZZATURE VARIE AD ESEMPIO ACQUISTO DI ARNIE CON FONDO A RETE

3.7.1 Tipologia di intervento

- a. Acquisto di arnie con fondo a rete.
- b. Sublimatori.

3.7.2 Limiti e condizioni

Destinatari finali dell'azione sono gli apicoltori.

Rispetto a quanto riportato al capitolo 4” Disposizioni generali” ed in particolare al paragrafo 4.8. “Vincoli e prescrizioni”.

Sono ammessi gli acquisti, da parte delle forme associate, delle attrezzature di cui alle “tipologie di intervento” al fine della successiva distribuzione del materiale ai propri associati; a tal proposito l'importo richiesto all'apicoltore non può essere superiore alla differenza tra la spesa fatturata dalla forma associata per l'acquisto del bene il contributo pubblico ricevuto.

La forma associata ha l'obbligo di rendere disponibili le attrezzature acquistate con il contributo del presente bando a tutti gli apicoltori soci che ne fanno richiesta distribuendo il materiale con le modalità sotto specificate e rispettando i criteri di trasparenza e di turnazione dei soci.

I criteri di distribuzione/affidamento delle attrezzature devono essere approvati con delibera del consiglio direttivo e resi noti ai soci.

Le forme associate devono distribuire/affidare le arnie con fondo anti varroa a coloro che, nel periodo agosto 2021- dicembre 2022, sono stati oggetto di un provvedimento di distruzione, disposto dall'autorità sanitaria competente, di alveari infetti da peste americana, peste europea o nosemias (copia del provvedimento dovrà essere tenuta presso la forma associata beneficiaria).

La distribuzione/affidamento dovrà avvenire attraverso un contratto di comodato d'uso gratuito o a titolo oneroso di durata almeno triennale; in caso di distribuzione/comodato a titolo oneroso l'importo richiesto all'apicoltore non potrà essere superiore alla differenza tra la spesa fatturata dalla forma associata per l'acquisto dell'attrezzatura e il contributo pubblico ammesso alla stessa; la distribuzione/affidamento del materiale non dovrà generare reddito per la forma associata.



bad086a0



Nel contratto dovrà essere esplicitato:

1. L'obbligo di mantenere l'attrezzatura oggetto del contratto in azienda per un periodo minimo di 3 anni dalla data di effettiva di consegna, con vincolo di destinazione d'uso e di proprietà, salvo cause di forza maggiore e circostanze eccezionali;
2. Gli elementi di trasparenza del contributo comunitario rispetto alla attrezzatura oggetto del contratto:
 - eventuale indicazione che la distribuzione/affidamento è a titolo gratuito.
 - gli importi di acquisto da parte della forma associata;
 - la spesa massima ammissibile come sopra definita;
 - il contributo pubblico erogato all'apicoltore sul materiale (75%);

Si ribadisce che ai sensi della normativa comunitaria il responsabile del finanziamento concesso è la forma associata.

3.7.3 Percentuale di contributo

L'importo a bando per la presente sotto azione è pari a 154.224,13 euro.

La percentuale di contributo è pari al 75% della spesa ammissibile. Di converso, risulta a carico della forma associata o degli apicoltori destinatari finali, la differenza tra la spesa ammessa effettivamente sostenuta ed il contributo concesso.

La spesa ammissibile massima per apicoltore beneficiario finale, è pari a 6.000,00 euro, ovvero 8.000,00 euro per le forme associate che utilizzino direttamente l'attrezzatura.

La spesa massima ammissibile per apicoltore beneficiario (6.000,00 euro) non viene applicata agli apicoltori beneficiari finali che nel periodo agosto 2021-dicembre 2022, siano stati oggetto di un provvedimento di distruzione, disposto dall'autorità sanitaria competente, di alveari infetti da peste americana, peste europea o noseemiasi (copia del provvedimento dovrà essere tenuta presso la forma associata beneficiaria).

La spesa ammissibile massima per singola arnia montata, con almeno 10 telaini, completa di melario e fondo a rete acquistata è pari a 120,00 euro.

La spesa ammissibile massima per singola arnia montata, con almeno 10 telaini, con fondo a rete acquistata è pari a 90,00 euro.

La spesa ammissibile massima per singola arnia montata con almeno 6 telaini e con fondo a rete, acquistata è pari a 50,00 euro.

Spese ammissibili

1. spese sostenute per l'acquisto di nuove arnie complete con fondo a rete anti varroa;
2. spese per l'acquisto di sublimatori;
3. spese generali sostenute per la realizzazione delle attività (vedi riferimenti al paragrafo 4.6.1.).

Non sono ammissibili le spese relative all'acquisto di arnie e attrezzature usate, né spese di manutenzione, riparazione e trasporto delle stesse.

Non è ammissibile la spesa relativa all'acquisto di materiale necessario per la costruzione in proprio e/o in economia delle arnie.

Le arnie devono essere acquistate complete di tutti i componenti, non risulta ammissibile l'acquisto separato dei singoli componenti.

3.7.4 Criteri per l'assegnazione delle risorse

In caso di risorse insufficienti rispetto alle richieste pervenute, la somma disponibile verrà ripartita in base al numero degli alveari posseduti dai soci della forma associata regolarmente iscritti, aventi sede



legale nel territorio regionale e registrati all'anagrafe nazionale e censiti nei termini dalla stessa previsti per l'anno 2022.

Ai fini della determinazione di cui al punto precedente non verranno conteggiati gli alveari posseduti da apicoltori ricompresi in elenchi di più forme associate.

Il contributo assegnato alla forma associata, decurtato delle spese generali, deve essere veicolato dalla stessa verso i propri soci, sulla base dei criteri di assegnazione approvati con delibera del consiglio direttivo e resi noti ai soci.

3.7.5 Documentazione principale da allegare alla domanda

- Delibera assembleare o del consiglio direttivo, secondo le previsioni statutarie, concernente la selezione dei fornitori, i criteri di assegnazione dei materiali acquistati, le modalità di distribuzione e le caratteristiche della distribuzione/comodato, nonché gli eventuali obblighi per il comodatario eccedenti i vincoli di destinazione d'uso e di inalienabilità dei beni acquistati.
- preventivi di spesa (vedi riferimento al paragrafo 4.6.4).

SOTTOAZIONE B 1.2 ACQUISTO DEGLI IDONEI FARMACI VETERINARI, STERILIZZAZIONE DELLE ARNIE E ATTREZZATURE APISTICHE

3.8.1 Tipologia di intervento

Sono ammessi a contributo:

- a.1. i farmaci registrati per la lotta alle malattie dell'alveare;
- a.2. la sterilizzazione della cera conferita dai soci per la produzione di nuovi fogli cerei;
- a.3. i servizi di risanamento del materiale con raggi gamma.

3.8.2 Limiti e condizioni

Destinatari finali dell'azione sono gli apicoltori.

Rispetto a quanto riportato al capitolo 4" Disposizioni generali" ed in particolare al paragrafo 4.8. "Vincoli e prescrizioni".

Le forme associate che intendono richiedere il contributo sulle spese, per l'acquisto di farmaci registrati per la lotta alle malattie dell'alveare, consegnati agli apicoltori associati e da questi impiegati nelle proprie arnie, devono procedere ad una selezione dei fornitori dei suddetti farmaci, attraverso la richiesta di almeno tre preventivi ad altrettanti fornitori. L'individuazione del fornitore da parte della forma associata deve avvenire con delibera assembleare o del consiglio direttivo, secondo le previsioni statutarie, in cui verranno descritti i criteri di scelta.

È ammesso a contributo esclusivamente il materiale per il quale la forma associata è in grado di dimostrare la consegna all'apicoltore.

a.1. farmaci registrati per la lotta alle malattie dell'alveare

Rispetto della disciplina di cui al D.lgs. n. 193/2006 e s.m.i (art 34 della legge 28 luglio 2016 n. 154). L'apicoltore, beneficiario della consegna del prodotto, è tenuto ad effettuare le necessarie registrazioni sul registro dei trattamenti e a conservare la pertinente documentazione così come previsto a norma del D.lgs. n. 193/2006. Nel caso in cui l'apicoltore non adempia alle registrazioni prescritte, la spesa relativa all'acquisto del prodotto verrà decurtata dalla spesa finanziata. La consegna del prodotto, da parte del canale autorizzato, sarà tracciata dalla lista dei DDT emessi per fattura.

I prodotti, per la lotta alla varroa, sono quelli indicati nelle linee guida per il controllo dell'infestazione da Varroa destructor redatte dal Centro nazionale di referenza per l'apicoltura dell'IZS delle Venezie.



3.8.3 Percentuale di contributo

L'importo a bando per la presente sotto azione è pari a 76.096,05 euro.

La percentuale di contributo è pari al 75% della spesa ammissibile. Di converso, risulta a carico della forma associata o degli apicoltori destinatari finali, la differenza tra la spesa ammessa effettivamente sostenuta ed il contributo concesso.

La spesa relativa alla lavorazione della cera di proprietà degli apicoltori per la produzione di fogli cerei deve essere dimostrata e non potrà superare il valore di 1 euro/arnia trattata.

La spesa massima ammissibile per unità di trattamento/bancale, di euro 150,00; in tale importo non devono rientrare le spese di trasporto come previsto al paragrafo 4.7 "Spese non ammissibili".

Spese ammissibili

1. Spese per prodotti autorizzati per la lotta agli aggressori dell'alveare;
2. spese relative ai farmaci registrati per la lotta alle malattie dell'alveare per la specie *Apis mellifera*, i prodotti per la lotta alla varroatosi devono essere previsti nelle linee guida redatte dal Centro Nazionale di referenza per l'apicoltura dell'IZS delle Venezie;
3. spese per la lavorazione della cera di proprietà dell'apicoltore per la produzione di fogli cerei;
4. spese sostenute per il risanamento del materiale con raggi gamma;
5. spese generali sostenute per la realizzazione delle attività (vedi riferimenti al paragrafo 4.6.1.).

3.8.4 Criteri per l'assegnazione delle risorse

In caso di risorse insufficienti rispetto alle richieste pervenute, la somma disponibile verrà ripartita in base al numero degli alveari posseduti dai soci della forma associata regolarmente iscritti, aventi sede legale nel territorio regionale e registrati e censiti nei termini dalla stessa previsti per l'anno 2022.

Ai fini della determinazione di cui al punto precedente non verranno conteggiati gli alveari posseduti da apicoltori ricompresi in elenchi di più forme associate.

Il contributo assegnato alla forma associata, decurtato delle spese generali, deve essere veicolato dalla stessa verso i propri soci, sulla base dei criteri di assegnazione approvati con delibera del consiglio direttivo e resi noti ai soci.

3.8.5 Documentazione principale da allegare alla domanda

- scheda informativa, secondo lo schema approvato da AVEPA, che descriva gli obiettivi e le tipologie di intervento previsti suddivisi per tipologia di intervento, con indicazione del numero degli apicoltori potenzialmente interessati agli interventi, ed il numero di alveari che verranno coinvolti dai trattamenti;
- delibera assembleare o del consiglio direttivo, secondo le previsioni statutarie, concernente la selezione dei fornitori dei farmaci, i criteri di assegnazione dei farmaci, di gestione e messa a disposizione dei servizi di sterilizzazione e risanamento; nonché le modalità di distribuzione dei materiali sterilizzati.
- preventivi di spesa (vedi riferimento al paragrafo 4.6.4).

AZIONE B2 "PREVENZIONE AVVERSITÀ CLIMATICHE"

3.9.1 Tipologia di intervento

L'intervento risulta finalizzato a stimolare le forme associate alla creazione di un sistema di monitoraggio e allerta climatica sul territorio, anche in collegamento con l'attività di assistenza tecnica fornita dalle medesime alle aziende apistiche.

Gli interventi ammessi risultano essere finalizzati all'acquisto di attrezzature e impianti al fine di prevenire e contrastare cali della produttività e la mortalità delle api dovuti ad eventi climatici avversi.



bad086a0



3.9.2 Limiti e condizioni

Destinatari finali dell'azione sono gli apicoltori

Rispetto di quanto riportato al capitolo 4 "Disposizioni generali" ed in particolare al paragrafo 4.8. "Vincoli e prescrizioni".

Sono ammessi gli acquisti, da parte delle forme associate, delle attrezzature riportate nel paragrafo "Percentuale di contributo" al fine dell'introduzione di innovazioni tecnologiche nelle aziende apistiche in grado di monitorare e prevenire le situazioni di emergenza climatica.

La forma associata ha l'obbligo di svolgere le attività sulla base di una progettualità e piano di controlli dalla medesima stabilito e approvato.

La forma associata acquista le attrezzature, che possono essere utilizzate anche dai soci secondo regole e modalità approvate con delibera del consiglio direttivo e rese note agli stessi.

Le attrezzature devono rimanere di proprietà e in possesso del beneficiario (forma associata) per un periodo minimo definito al paragrafo 4.8.2.

Le attrezzature acquistate con tale intervento non devono essere oggetto di sostituzione di attrezzature già esistenti.

La forma associata ha può rendere disponibili le attrezzature acquistate con il contributo del presente bando a tutti gli apicoltori soci che partecipano alla progettualità succitata distribuendo il materiale con le modalità sotto specificate e rispettando i criteri di trasparenza e di turnazione dei soci.

I criteri di distribuzione/affidamento delle attrezzature devono essere approvati con delibera del consiglio direttivo e resi noti ai soci.

La distribuzione/affidamento dovrà avvenire attraverso un contratto di comodato d'uso gratuito di durata almeno pari al progetto, fermo restando che la proprietà del bene deve rimanere in capo alla forma associata per un periodo minimo di tre anni; la distribuzione/affidamento del materiale non dovrà generare reddito per la forma associata.

Nel contratto dovrà essere esplicitato:

1. L'obbligo di mantenere l'attrezzatura oggetto del contratto e di svolgimento delle attività previste dal progetto per il tempo individuato dallo stesso, con vincolo di destinazione d'uso e di proprietà, salvo cause di forza maggiore e circostanze eccezionali;
2. indicazione che la distribuzione/affidamento è a titolo gratuito.

Si ribadisce che ai sensi della normativa comunitaria il responsabile del finanziamento concesso è la forma associata.

3.9.3 Percentuale di contributo

L'importo a bando per la presente azione è pari a 47.895,69 euro.

La percentuale di contributo è pari al 75% della spesa ammissibile. Di converso, risulta a carico della forma associata, la differenza tra la spesa ammessa effettivamente sostenuta ed il contributo concesso.

La spesa ammissibile minima per forma associata, non può essere inferiore a 1.000,00 euro.

La spesa ammissibile massima per forma associata, non può essere superiore a 10.000,00 euro.

Non sono ammesse le spese per gli acquisti di macchinari o attrezzature usate o/e in leasing.

Spese ammissibili

Le spese ammesse riguardano l'acquisto di sistemi di monitoraggio agrometeorologico alveari e centraline per il settore apistico e sistemi di monitoraggio da remoto degli alveari.



bad086a0



3.9.4 Criteri per l'assegnazione delle risorse

In caso di risorse insufficienti rispetto alle richieste pervenute, la somma disponibile verrà ripartita in base al numero dei soci regolarmente iscritti, aventi sede legale nel territorio nazionale ed iscritti all'anagrafe nazionale e censiti nei termini della stessa previsti per l'anno 2022.

Ai fini della determinazione di cui al paragrafo precedente non verranno conteggiati gli apicoltori ricompresi in elenchi di più forme associate.

Nell'eventualità che il contributo richiesto venga ridotto per carenza di risorse è consentito, entro 30 giorni dalla finanziabilità, di recedere dall'intervento stesso. Le somme così rese disponibili verranno gestite da Avepa come indicato al paragrafo 4.1 "Disponibilità finanziaria", dopo tale termine le attrezzature dovranno essere acquistate pena la decadenza dell'intervento.

Quindi gli importi finanziabili dovranno essere interamente rendicontati al fine del riconoscimento del saldo, qualsiasi sia l'importo assegnato in seguito all'applicazione del criterio di assegnazione delle risorse.

3.9.5 Documentazione principale da allegare alla domanda

- Delibera assembleare o del consiglio direttivo, secondo le previsioni statutarie, che approva la progettualità e piano di controlli utili al raggiungimento delle finalità dell'azione.
- Delibera assembleare o del consiglio direttivo, secondo le previsioni statutarie, che approvi le modalità dell'eventuale assegnazione delle attrezzature agli apicoltori dettagliandone gli impegni assunti, la durata dell'utilizzo degli stessi e del progetto.
- Preventivi di spesa (vedi riferimento al paragrafo 4.6.4).

3.9.6 Ulteriore documentazione da allegare con la rendicontazione

- Risultati annuali del monitoraggio svolto al 31/07/2023 dalla forma associata, sulla base della progettualità inizialmente approvata (la relazione dovrà esplicitare il n. alveari e apicoltori interessati nell'azione, le attrezzature finanziate e l'attività svolta).
- Documentazione inerente l'affidamento delle attrezzature agli aderenti al progetto.

AZIONE B3 "RIPOPOLAMENTO PATRIMONIO APISTICO"

3.10.1 Tipologia dell'intervento

- Acquisto di api regine, sciami (nuclei, famiglie) delle sottospecie *Apis mellifera ligustica*, *Apis mellifera carnica*.

Al fine della corretta individuazione degli interventi si precisano le seguenti definizioni:

- a. "sciame naturale": l'insieme di api che migrano con un'ape regina da un alveare troppo popoloso per costituire una nuova colonia;
- b. "Nucleo" o "sciame artificiale": nuova colonia di api costituita dall'apicoltore e che è composta da una regina dell'anno di formazione del nucleo e da una quantità di api sufficiente a garantire la sopravvivenza del nucleo stesso;
- c. "Pacco d'api": insieme di api operaie, del peso di circa 1-1,5 kg, con o senza regina, commercializzato in apposito contenitore adatto al trasporto;
- d. "Api regine": ape regina commercializzata in apposita gabbietta in cui è posta insieme ad alcune api operaie "accompagnatrici" e una adeguata quantità di candito.

3.10.2 Limiti e condizioni

Destinatari finali dell'azione sono gli apicoltori



ALLEGATO B DGR n. 171 del 24 febbraio 2023**pag. 20 di 32**

Rispetto a quanto riportato al capitolo 4 “Disposizioni generali” ed in particolare al paragrafo 4.8. “Vincoli e prescrizioni”.

Gli sciami (nuclei, famiglie) e le api regine sono ammessi al contributo a condizione che al momento dell'acquisto, sia corredato di certificazione attestante l'appartenenza delle api alle sottospecie autoctone *Apis mellifera ligustica*, per quanto riguarda l'intero territorio regionale e *Apis mellifera carnica*, limitatamente alla provincia di Belluno. La certificazione è rilasciata dal CREA – Centro di ricerca Agricoltura e Ambiente di Bologna o da soggetti che abbiano accreditato l'analisi di classificazione della sottospecie di *Apis mellifera* presso Accredia.

Gli apiari di destinazione del materiale acquistato dovranno rimanere all'interno del territorio regionale per *apis mellifera ligustica* e della Provincia di Belluno per l'*apis mellifera carnica*.

Sono ammessi gli acquisti, da parte delle forme associate, del materiale genetico specificato al paragrafo “tipologie d'intervento” al fine della successiva distribuzione ai propri associati; a tal proposito l'importo richiesto all'apicoltore non può essere alla differenza tra la spesa fatturata dalla forma associata per l'acquisto del materiale genetico ed il contributo pubblico ricevuto.

La forma associata ha l'obbligo di rendere disponibile il materiale genetico acquistato, con il contributo presente bando, a tutti gli apicoltori soci che ne fanno richiesta, applicando le modalità di distribuzione/affidamento sotto specificate nonché criteri di trasparenza e di turnazione tra i soci. I criteri di affidamento del materiale genetico dovranno quindi essere approvati con delibera del consiglio direttivo e resi noti ai soci.

Le forme associate devono comunque prevedere una priorità assoluta di affidamento del materiale genetico a coloro che, nel periodo agosto 2021 - dicembre 2022 siano stati oggetto di un provvedimento di distruzione, disposto dall'autorità sanitaria competente, di alveari infetti da peste americana, peste europea o nosemiasi (copia del provvedimento dovrà essere tenuta presso la forma associata beneficiaria); medesima priorità dovrà essere riservata per i soggetti che nel periodo agosto 2021 - dicembre 2022, siano stati oggetto di attacco/saccheggio e morte di alveari a causa della Vespa velutina accertati dalla competente autorità sanitaria.

La distribuzione/affidamento dovrà avvenire attraverso una scrittura privata, avente una durata almeno annuale; in caso di distribuzione a titolo oneroso l'importo richiesto all'apicoltore non potrà essere superiore alla differenza tra la spesa fatturata dalla forma associata per l'acquisto del materiale genetico e il contributo pubblico ammesso alla stessa; la distribuzione/affidamento del materiale non dovrà generare reddito per la forma associata.

Nel contratto dovrà essere esplicitato:

1. L'obbligo di mantenere il materiale genetico oggetto del contratto in azienda per un periodo minimo di 1 anno dalla data di effettiva di consegna, con vincolo di destinazione d'uso e di proprietà, salvo cause di forza maggiore e circostanze eccezionali;
2. Gli elementi di trasparenza del contributo comunitario rispetto al materiale genetico oggetto della distribuzione/affidamento:
 - l'eventuale indicazione che la distribuzione/affidamento è a titolo gratuito.
 - gli importi di acquisto del materiale genetico da parte della forma associata;
 - il contributo pubblico erogato all'apicoltore sul materiale (75%);
 - l'indicazione della spesa massima ammissibile per singolo acquisto come sotto definito;
3. Nel caso di distribuzione e affidamento di materiale genetico appartenente alla specie *apis mellifera ligustica* l'obbligo di mantenere tale materiale all'interno del territorio regionale;



4. Nel caso di distribuzione e affidamento di materiale genetico appartenente alla sottospecie apis mellifera carnica l'obbligo di mantenere tale materiale all'interno della provincia di Belluno;

La distribuzione/affidamento del materiale non dovrà generare reddito per la forma associata.

Si ribadisce che ai sensi della normativa comunitaria il responsabile del finanziamento concesso è la forma associata.

3.10.3 Percentuale di contributo

L'importo a bando per la presente azione è pari a 105.370,52 euro.

La percentuale di contributo è pari al 75% della spesa ammissibile. Di converso, risulta a carico della forma associata o degli apicoltori affidatari del materiale genetico, la differenza tra la spesa ammessa effettivamente sostenuta ed il contributo concesso.

La spesa ammissibile massima per apicoltore beneficiario finale o per forma associata che utilizzi direttamente il materiale genetico, non può essere superiore a 3.000,00 euro.

La spesa massima ammissibile per intervento è così definita:

Api regine euro 17,00;

Sciame, nuclei, famiglie euro 120,00.

La spesa massima ammissibile (3.000,00 euro) non viene applicata per gli apicoltori beneficiari finali che, nel periodo agosto 2021–agosto 2022:

- siano stati oggetto di un provvedimento di distruzione, disposto dall'autorità sanitaria competente, di alveari infetti da peste americana, peste europea o nosemiasi (copia del provvedimento dovrà essere tenuta presso la forma associata beneficiaria);
- siano stati oggetto di attacco/saccheggio e morte di alveari a causa della presenza di Vespa velutina, accertati dalla competente autorità.

Spese ammissibili

Concorrono alla determinazione della spesa massima ammissibile per forma associata le seguenti spese:

1. spese sostenute per l'acquisto di api regine, sciame, nuclei, famiglie delle razze Apis mellifera ligustica e Apis mellifera carnica per la sola Provincia di Belluno;
2. spese generali sostenute per la realizzazione delle attività (vedi riferimenti al paragrafo 4.6.1.).

3.10.4 Criteri per l'assegnazione delle risorse

In caso di risorse insufficienti rispetto alle richieste per il contributo per l'acquisto di api regine e sciame (nuclei, famiglie), la somma disponibile verrà ripartita in base al numero degli alveari posseduti dai soci della forma associata regolarmente iscritti, aventi sede legale nel territorio regionale e registrati all'anagrafe nazionale e censiti nei termini dalla stessa previsti per l'anno 2022.

Ai fini della determinazione di cui al punto precedente non verranno conteggiati gli alveari posseduti da apicoltori ricompresi in elenchi di più forme associate.

Il contributo assegnato alla forma associata, decurtato delle spese generali, deve essere veicolato dalla stessa verso i propri soci, sulla base dei criteri di assegnazione approvati con delibera del consiglio direttivo e resi noti ai soci.



bad086a0



3.10.5 Documentazione principale da allegare alla domanda

- delibera assembleare o del consiglio direttivo, secondo le previsioni statutarie, concernente i criteri di assegnazione del materiale genetico, le modalità di distribuzione e le caratteristiche dell'affidamento, nonché degli eventuali obblighi per l'affidatario eccedenti i vincoli di destinazione d'uso e di inalienabilità del materiale acquistato.
- Preventivi di spesa (vedi riferimento al paragrafo 4.6.4).

AZIONE B5 "ACQUISTO DI ATTREZZATURE E SISTEMI DI GESTIONE"**3.11.1 Tipologia di intervento**

L'intervento risulta finalizzato alla creazione e/o al miglioramento, presso le sedi delle forme associate, di sale di smielatura destinate alla lavorazione collettiva delle produzioni dei soci delle medesime.

Gli interventi ammessi risultano essere finalizzati all'acquisto di attrezzature e ed impianti per la lavorazione ed il confezionamento dei prodotti apistici in forma aggregata presso le sale di smielatura condotte dalle forme associate.

3.11.2 Limiti e condizioni

Rispetto di quanto riportato al capitolo 4 "Disposizioni generali" ed in particolare al paragrafo 4.8. "Vincoli e prescrizioni".

Sono ammessi gli acquisti, da parte delle forme associate, delle attrezzature riportate nel paragrafo "percentuale di contributo" necessarie allo sviluppo/creazione di strutture di lavorazione e confezionamento dei prodotti dell'apicoltura in forma collettiva presso le sedi delle forme associate.

La forma associata ha l'obbligo di svolgere le attività per le quali si acquistano le attrezzature per i soci secondo regole e modalità approvate con delibera del consiglio direttivo e rese note ai soci.

I locali adibiti alle attività di cui al presente intervento devono essere in proprietà o in affitto ai beneficiari per l'intero periodo vincolativo (paragrafo 4.8.2 "Materiali e attrezzature varie")

Le attrezzature acquistate con tale intervento non devono essere oggetto di sostituzione di attrezzature già esistenti;

3.11.3 Percentuale di contributo

L'importo a bando per la presente azione è pari a 38.316,55 euro.

La percentuale di contributo della presente azione è pari al 75 % della spesa ammissibile. Di converso, risulta a carico della forma associata, la differenza tra la spesa ammessa effettivamente sostenuta ed il contributo concesso.

La spesa ammissibile minima per forma associata, non può essere inferiore a 1.000,00 euro.

La spesa ammissibile massima per forma associata, non può essere superiore a 15.000,00 euro.

Non sono ammesse le spese per gli acquisti di macchinari o attrezzature usate o/e in leasing.

Spese ammissibili

Le spese ammesse riguardano i seguenti interventi:

Interventi ammissibili	Operazione	Descrizione spese ammissibili
nuove macchine e attrezzature, compresi i programmi informatici;	Disopercolatura	Disopercolatrici, vasche di raccolta e presse per cera, attrezzatura per operazioni di disopercolatura manuale.



bad086a0



Smielatura	Centrifughe, sceratrici solari o a vapore.
Purificazione	Filtri, vasche di decantazione.
Lavorazione, maturazione e stoccaggio	Camere calde, deumidificatori, scioglimiele, maturatori, miscelatori.
Confezionamento	Linee per il confezionamento complete o parte di esse, (etichettatrici, dosatrici), macchine per termopacchi.
Altro	Nastri trasportatori al servizio delle sale di smielatura, bilance per il controllo.

3.11.4 Criteri per l'assegnazione delle risorse

In caso di risorse insufficienti rispetto alle richieste pervenute, la somma disponibile verrà ripartita in base al numero dei soci regolarmente iscritti, aventi sede legale nel territorio nazionale ed iscritti all'anagrafe nazionale e censiti nei termini della stessa previsti per l'anno 2022.

Ai fini della determinazione di cui al paragrafo precedente non verranno conteggiati gli apicoltori ricompresi in elenchi di più forme associate.

Nell'eventualità che il contributo richiesto venga ridotto per carenza di risorse è consentito, entro 30 giorni dalla finanziabilità, di recedere dall'intervento stesso. Le somme così rese disponibili verranno gestite da Avepa come indicato al paragrafo 4.1 "Disponibilità finanziaria", dopo tale termine le attrezzature dovranno essere acquistate pena la decadenza dell'intervento.

Quindi gli importi finanziabili dovranno essere interamente rendicontati al fine del riconoscimento del contributo, qualsiasi sia l'importo assegnato in seguito all'applicazione del criterio di assegnazione delle risorse.

3.11.5 Documentazione principale da allegare alla domanda

- Delibera assembleare o del consiglio direttivo, secondo le previsioni statutarie, concernente i criteri, le regole e le modalità di utilizzo delle sale per la lavorazione e confezionamento dei prodotti dei soci.
- Per laboratori di smielatura già esistenti al momento della domanda di finanziamento: documento, anche in formato elettronico, attestante l'avvenuta notifica all'A-ULSS di competenza (che può essere stata trasmessa direttamente oppure allegata alla SCIA/DIA per il tramite del SUAP) oppure "Autorizzazione sanitaria" per i laboratori in attività precedentemente all'applicazione del "pacchetto igiene".
- Preventivi di spesa (vedi riferimento al paragrafo 4.6.4).

3.11.6 Ulteriore documentazione da allegare con la rendicontazione

Per nuovi laboratori documento, anche in formato elettronico, relativo alla trasmissione della notifica sanitaria con SCIA per il tramite del SUAP oppure direttamente all'A-ULSS competente per territorio, ove sia indicata l'attività "prodotti dell'apiario - raccolta e lavorazione".



bad086a0



INTERVENTO F
“PROMOZIONE, COMUNICAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE, COMPRESSE
AZIONI DI MONITORAGGIO DEL MERCATO E ATTIVITÀ VOLTE IN PARTICOLARE
A SENSIBILIZZARE MAGGIORMENTE I CONSUMATORI SULLA QUALITÀ DEI
PRODOTTI DELL'APICOLTURA”

AZIONE F1 “ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE E PROMOZIONE FINALIZZATE AD
AUMENTARE LA SENSIBILITÀ DEI CONSUMATORI VERSO LA QUALITÀ”

3.12 Obiettivi Specifici

OS.9 (art. 6 lett. i) Migliorare la risposta dell'agricoltura dell'Unione alle esigenze della società in materia di alimentazione e salute, compresi alimenti di alta qualità, sani e nutrienti prodotti in modo sostenibile, ridurre gli sprechi alimentari nonché migliorare il benessere degli animali e contrastare le resistenze antimicrobiche.

3.13.1 Tipologia dell'intervento e limiti e condizioni

Realizzazione di progettualità volte alla sensibilizzazione dei consumatori verso i prodotti apistici, evidenziandone le qualità alimentari, organolettiche e salutistiche, anche tramite attività analitiche di monitoraggio.

Per le finalità sopra riportate le progettualità potranno prevedere:

- a. campagne di comunicazione con realizzazione di materiali informativi, eventi, seminari, convegni
- b. concorsi e competizioni volti a premiare la qualità del miele.

Le attività di cui alla lettera a. dovranno essere rivolte ai cittadini consumatori, non produttori, con particolare attenzione alle scolaresche, ed alla ristorazione e dovranno valorizzare la qualità delle produzioni, in particolare per i prodotti a denominazione d'origine e i prodotti derivanti da apicoltura biologica.

Le attività di cui alla lettera b se prevedono la valutazione sensoriale devono essere svolte da valutatori iscritti all'Albo Nazionale degli Esperti in Analisi Sensoriale del Miele in coerenza con le norme tecniche del medesimo albo.

Gli interventi non potranno pubblicizzare imprese apistiche produttrici.

I beneficiari dovranno comunicare preventivamente ad AVEPA, agli indirizzi di cui al paragrafo 4.2. “Presentazione delle domande ed eventuali comunicazioni”, almeno una settimana prima dell'avvio degli interventi, la sede, l'orario di svolgimento e l'elenco dei soggetti coinvolti dall'associazione nell'intervento.

Eventuali variazioni al calendario degli appuntamenti programmati dovranno essere comunicate con almeno 24 ore di anticipo ad AVEPA, agli indirizzi di cui al paragrafo 4.2 “Presentazione delle domande ed eventuali comunicazioni”; nel caso le variazioni al calendario riguardino giornate successive alle giornate festive la comunicazione dovrà essere effettuata almeno con 48 ore di anticipo ad AVEPA.

Nel caso di utilizzo di sedi proprie le sedi utilizzate dovranno in qualsiasi caso essere conformi alle vigenti normative in tema di norme igieniche di sicurezza e normativa antinfortunistica (D.lgs. n. 81/2008), normativa prevenzione incendi (DPR 151/2011), normativa sicurezza impianti (D.L. n.



bad086a0



ALLEGATO B DGR n. 171 del 24 febbraio 2023**pag. 25 di 32**

300/2006 legge di conversione 17/2007), e di ogni altra prescrizione inerente il rispetto del “distanziamento sociale”, se previsto.

3.13.2 Percentuale di contributo

L'importo a bando per la presente azione è pari a 76.633,11 euro.

La percentuale di contributo della presente azione è pari all'100% della spesa ammissibile.

Le spese per analisi sui prodotti apistici possono essere riconosciute nel limite del 40% della spesa complessiva di un progetto qualora le stesse siano necessarie per le finalità del medesimo progetto.

Non sono ammissibili le spese per le analisi chimico fisiche, melissopalinologiche e residuali, effettuate per la verifica del rispetto delle condizioni prescritte dal sistema di qualità alimentare (come da paragrafo n. 4.7).

La spesa massima ammissibile per forma associata è determinata sulla base del numero dei soci regolarmente iscritti, aventi sede legale nel territorio regionale ed iscritti all'anagrafe nazionale nei termini dalla stessa previsti, secondo lo schema sotto riportato:

Numero soci	Spesa massima ammissibile (euro)
da 100 fino a 400	6.000,00
da 401 fino a 800	12.000,00
oltre 800	20.000,00

Spese ammissibili

Concorrono alla determinazione della spesa massima ammissibile per forma associata le seguenti spese:

1. compenso e rimborso spese per docenti e relatori (vedi riferimenti ai paragrafi 4.6.2. e 4.6.3);
2. assicurazioni (responsabilità civile e infortuni) relative ai partecipanti degli interventi;
3. affitto dei locali e delle attrezzature necessarie allo svolgimento degli interventi;
4. stampa inviti, manifesti;
5. spese sostenute per la produzione e acquisto di supporti informativi a favore dei partecipanti (pubblicazioni, riviste e manuali – vedi riferimento al paragrafo 4.8.3. Obblighi di pubblicità);
6. spese sostenute per le analisi chimico-fisiche sensoriali funzionali al progetto;
7. compenso e rimborso spese per i valutatori iscritti all'albo Nazionale degli Esperti in Analisi Sensoriale del Miele al fine della realizzazione della progettualità di cui alla lettera b).
8. spese generali sostenute per la realizzazione del convegno/seminario (vedi riferimenti al paragrafo 4.6.1.).

3.13.3 Criteri per l'assegnazione delle risorse

Si individuano le seguenti priorità in ordine decrescente:

1. Interventi riguardanti unicamente produzioni a denominazione d'origine;
2. Interventi riguardanti unicamente produzioni biologiche;
3. Tutti gli altri interventi.

Ferma restando l'applicazione dei criteri di priorità, in caso di risorse insufficienti la somma disponibile verrà ripartita in base al numero dei soci regolarmente iscritti, aventi sede legale nel territorio regionale ed iscritti all'anagrafe nazionale e censiti nei termini della stessa previsti per l'anno 2022.

Nel caso di riduzione dell'importo preventivato la forma associata potrà rimodulare l'attività in relazione a quanto effettivamente riconosciuto.



bad086a0



3.13.4 Documentazione principale da allegare alla domanda

- Scheda informativa, secondo lo schema approvato da AVEPA, della proposta progettuale, che dovrà descrivere:
 - le finalità delle attività;
 - le tipologie di azioni e le attività che si prevede di attuare;
 - gli argomenti oggetto delle attività di informazione;
 - le modalità di svolgimento (durata, sedi presunte di svolgimento, tipo di attività esterne alla sede, supporti didattici e informativi previsti, numero previsto di partecipanti, spese preventivate, periodi previsti per l'attuazione degli interventi ecc.).
- Nel caso di svolgimento di analisi chimico-fisiche: scheda informativa, secondo lo schema approvato da AVEPA, sul tipo e numero di analisi che si intende attuare, numero previsto di apicoltori coinvolti.
- Per i punti da 3 a 6 del paragrafo 3.13.2, nel caso di spese superiori a 1.000,00 euro per punto, preventivi di spesa (vedi riferimento al paragrafo 4.6.4)



bad086a0



4.DISPOSIZIONI GENERALI

4.1. Disponibilità finanziaria

La disponibilità finanziaria è indicata nell'allegato A al presente provvedimento.

4.2. Presentazione delle domande ed eventuali comunicazioni

Gli interessati dovranno presentare domanda di finanziamento secondo le modalità previste dall'Organismo pagatore AVEPA, entro il 15 marzo 2023.

Le forme associate, dovranno presentare l'elenco dei soci regolarmente iscritti e con sede legale nel territorio regionale ed il numero di arnie regolarmente registrate all'anagrafe nazionale nei termini dalla stessa previsti per l'anno 2022, allegato alla domanda.

Con la sottoscrizione della domanda di aiuto il beneficiario si assume la responsabilità delle dichiarazioni e degli impegni in essa riportati. La domanda priva di sottoscrizione del legale rappresentante del beneficiario è da ritenersi inesistente ai fini della richiesta dell'aiuto e dell'assunzione degli impegni propedeutici all'erogazione.

Eventuali comunicazioni relative alle domande dovranno pervenire all'indirizzo mail di posta certificata: protocollo@cert.avepa.it, specificando nell'oggetto delle stesse la fonte di finanziamento ed il programma operativo: Reg. (UE) n. 2021/2115 settore dell'apicoltura "sottoprogramma annualità 2023".

4.3. Ricevibilità

Viene verificata la ricevibilità nei termini di:

- rispetto dei termini e della presentazione della domanda;
- presenza del codice fiscale del richiedente (CUAA);
- presenza nella domanda della firma del legale rappresentante del soggetto richiedente, ai sensi dell'art. 38 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445.

Nel caso in cui anche uno solo degli elementi sopraccitati non sia rispettato e/o presente, la domanda è dichiarata irricevibile.

La fase di ricevibilità si conclude al più tardi entro i 15 giorni dalla data di scadenza di presentazione delle domande, con la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della legge n. 241/1990.

4.4. Istruttoria di ammissibilità

La fase istruttoria si conclude al più tardi entro 45 giorni dall'ultimo giorno utile per la presentazione delle istanze.

I criteri di selezione sono verificati ed attribuiti da AVEPA nell'ambito dell'istruttoria di ammissibilità.

4.5. Ammissibilità e presentazione della documentazione a rendiconto delle spese sostenute

Risultano ammissibili le spese effettuate dopo la presentazione della domanda di aiuto e fino al 31 luglio 2023, fatta salva la verifica del rispetto di quanto previsto dal DM MASAF n. 614768 del 30/11/2022.

Sono eleggibili alla contribuzione le spese propedeutiche e necessarie alla realizzazione delle azioni sostenute successivamente alla data del 1 gennaio 2023 e prima della presentazione della domanda. Tali spese, per essere ritenute ammissibili, dovranno essere accompagnate da una relazione tecnica



bad086a0



contenente le motivazioni che giustifichino la necessità della spesa in quanto propedeutica all'espletamento di talune azioni che non potrebbero essere svolte in altri periodi dell'anno.

I beneficiari dovranno presentare la documentazione delle spese sostenute, secondo le modalità e i termini indicati da AVEPA nel rispetto delle previsioni del presente documento.

AVEPA predisponde la modulistica necessaria a garantire la tracciabilità delle attività svolte dai beneficiari e i pagamenti effettuati.

Non è ammessa la richiesta di contributi per un progetto o altra iniziativa per il quale il soggetto richiedente abbia già ricevuto dei contributi ai sensi di altre norme statali, regionali o comunitarie, o da altri enti o istituzioni pubbliche, a meno che non vi abbia formalmente rinunciato al momento della presentazione della domanda.

In caso di mancata realizzazione delle attività preventivate e richieste a contributo, il relativo contributo verrà revocato, la dotazione finanziaria dell'intervento/azione resterà invariata e le risorse revocate saranno ripartite tra tutti i beneficiari, con esclusione di quello nel confronto del quale è intervenuta la revoca.

È fatta salva la possibilità per il beneficiario di presentare ad AVEPA, entro il 31 maggio 2023, una rimodulazione del contributo finanziato. La presentazione della rimodulazione, nelle modalità e tempistica sopra descritte, evita la revoca del contributo.

4.6. Spese ammissibili

Di norma le spese ammissibili sono quelle previste in ogni Scheda intervento, si specificano comunque le seguenti tipologie di spese.

4.6.1. Spese generali

Di norma, sono ammissibili, se previste dalle singole azioni.

Le spese generali fino al 2% non devono essere necessariamente documentate; oltre tale limite le spese generali sono ammissibili qualora siano sostenute effettivamente e in relazione diretta all'azione cofinanziata e certificate sulla base di documenti che permettono l'identificazione dei costi reali sostenuti in relazione agli interventi.

Appartengono a tale categoria le seguenti spese: spese tecniche relative alla progettazione, consulenza e supporto alla rendicontazione delle spese.

Le spese generali non possono comunque superare il 5% della spesa ammessa dell'azione di riferimento.

4.6.2. Spese di viaggio, vitto e alloggio, missioni

Le spese di viaggio, vitto e alloggio sono ammissibili a contributo.

Nel caso di utilizzo del mezzo proprio, è ammessa una indennità chilometrica pari a 1/5 del costo della benzina del mese di riferimento.

Se la trasferta ha una durata massima compresa fra le 8 e 12 ore è ammessa una spesa massima di euro 22,26 a pasto.

Se la durata della trasferta supera le 12 ore è ammessa una spesa massima di euro 44,26 per 2 pasti e l'eventuale pernottamento in una struttura alberghiera (max. 4 stelle).



4.6.3. Compenso e rimborso spese ai relatori e altre figure di cui alle azioni A1 A2 e F1

L'importo della spesa massima per compenso ai relatori dei convegni ed ai docenti degli interventi informativi è differenziato a seconda della qualifica del docente/relatore/moderatore come di seguito evidenziato:

fascia A: docenti di ogni grado del sistema universitario/scolastico e dirigenti dell'Amministrazione Pubblica impegnati in attività formative proprie del settore/materia di appartenenza e/o di specializzazione; funzionari dell'Amministrazione Pubblica impegnati in attività formative proprie del settore/materia di appartenenza e/o di specializzazione con esperienza almeno quinquennale; ricercatori senior (dirigenti di ricerca, primi ricercatori) impegnati in attività proprie del settore/materia di appartenenza e/o di specializzazione; dirigenti d'azienda o imprenditori impegnati in attività del settore di appartenenza con esperienza professionale almeno quinquennale nel profilo o categoria di riferimento; esperti di settore senior e professionisti impegnati in attività di docenza, con esperienza professionale almeno quinquennale nel profilo/materia oggetto della docenza.

Massimale di costo = max. € 100,00/ora, al lordo di Irpef, al netto di IVA e della quota contributo previdenziale obbligatorio.

- fascia B: ricercatori universitari di primo livello e funzionari dell'Amministrazione Pubblica impegnati in attività proprie del settore/materia di appartenenza e/o di specializzazione; ricercatori Junior con esperienza almeno triennale di docenza e/o di conduzione/gestione progetti nel settore di interesse; professionisti o esperti con esperienza almeno triennale di docenza e/o di conduzione/gestione progetti nel settore/materia oggetto della docenza.

Massimale di costo = max. € 80,00/ora, al lordo di Irpef, al netto di IVA e della quota contributo previdenziale obbligatorio.

- fascia C: assistenti tecnici (laureati o diplomati) con competenza ed esperienza professionale nel settore; professionisti od esperti junior impegnati in attività proprie del settore/materia oggetto della docenza.

Sono ammessi i compensi ai moderatori.

Massimale di costo = max. € 50,00/ora, al lordo di Irpef, al netto di IVA e della quota contributo previdenziale obbligatorio.

Il rimborso spese avverrà sulla base di quanto stabilito al punto precedente 4.6.2.

La spesa massima per il compenso ai relatori della sottoazione A1.3 è calcolata per l'intero periodo di permanenza del relatore all'evento.

4.6.4. acquisizione di beni materiali, servizi.

Nel caso di acquisizione, nell'ambito delle diverse azioni, di beni materiali, servizi, così come meglio specificati nelle schede intervento, al fine di determinare il fornitore e la spesa ammissibile all'aiuto, è necessario che il soggetto richiedente dimostri di avere adottato una procedura di selezione basata sul confronto tra almeno tre preventivi di spesa forniti da fornitori differenti riportanti nei dettagli l'oggetto della fornitura, procedendo quindi alla scelta di quello che, per parametri tecnico-economici, è ritenuto il più idoneo. Le offerte devono essere indipendenti (fornite da tre fornitori differenti), comparabili e competitive rispetto ai prezzi di mercato (i prezzi devono riflettere i prezzi praticati effettivamente sul mercato e non i prezzi di catalogo).

A tale scopo, è necessario che il soggetto richiedente fornisca una relazione tecnico/economica che motivi in modo esauriente e concreto la scelta del preventivo. Qualora la motivazione addotta non sia esauriente, è ammesso l'importo del preventivo più basso.

Tuttavia, la relazione tecnico/economica non è necessaria qualora la scelta ricada sul preventivo di spesa più basso.



bad086a0



L'individuazione del fornitore da parte della forma associata deve avvenire con delibera assembleare o del consiglio direttivo, secondo le previsioni statutarie, in cui verranno descritti i criteri di scelta

Nel caso di acquisizioni di beni altamente specializzati e nel caso di investimenti a completamento di forniture preesistenti, per i quali non sia possibile reperire o utilizzare più fornitori, la relazione tecnico/economica deve contenere una dichiarazione nella quale si attesti l'impossibilità di individuare altre ditte concorrenti in grado di fornire i beni oggetto del finanziamento, indipendentemente dal valore del bene o della fornitura da acquistare.

4.7. Spese non ammissibili

1. acquisto di prodotti per l'alimentazione delle api;
2. acquisto di automezzi targati;
3. spese per la manutenzione e riparazione delle attrezzature;
4. spese di trasporto per la consegna di materiali;
5. Imposta sul valore aggiunto (IVA) (eccezion fatta per l'IVA non recuperabile quando essa sia effettivamente e definitivamente a carico dei beneficiari; a tal fine il beneficiario deve presentare autocertificazione), tenuto conto che l'IVA, se potenzialmente recuperabile (ancorchè effettivamente non recuperabile), non è mai una spesa ammissibile;
6. acquisto terreni, edifici ed altri beni immobili;
7. spese generali in misura maggiore del 5% della azione di riferimento;
8. stipendi per il personale di Amministrazioni pubbliche salvo nel caso in cui questo sia stato assunto a tempo determinato e le spese si riferiscano agli scopi connessi alle attività specifiche del Programma;
9. oneri sociali sui salari se non sostenuti effettivamente e definitivamente dai beneficiari finali;
10. acquisto di materiale usato o di materiali per la costruzione delle arnie in modo autonomo da parte dell'apicoltore o delle forme associate, né spese di manutenzione, riparazione e trasporto delle stesse.
11. spese sostenute per analisi ordinarie, obbligatorie o previste nell'ambito dei controlli ufficiali.

4.8. Vincoli e Prescrizioni

4.8.1. Conflitto di interessi

Al fine di fornire la dovuta e necessaria trasparenza nell'esercizio delle attività di acquisto di beni materiali e materiale genetico, formalizzate con deliberazione del Consiglio direttivo dell'associazione o da altro atto come previsto dallo statuto, è necessario sia definito e risolto ogni possibile conflitto di interessi effettivo e/o potenziale che può generarsi, in seno all'organo deliberante a seguito della decisione oggetto della deliberazione. Pertanto, quando si configura, attraverso una deliberazione, per un componente dell'organo deliberante, la possibile concessione a sé o ad altri di vantaggi indebiti diretti o indiretti questi deve:

- 1) informare gli altri Consiglieri, e inserire nella deliberazione o nel verbale del consiglio, ogni interesse che, per conto proprio o di terzi, abbia in una determinata decisione, precisandone la natura, i termini, l'origine e la portata
- 2) astenersi dall'esprimere il proprio voto sulla decisione oggetto di delibera; resta fermo il diritto di partecipare alla discussione sul tema trattato al fine della determinazione del quorum costitutivo.

L'organo deliberante deve, comunque, motivare adeguatamente le ragioni e la convenienza per l'Associazione ad assumere, tuttavia, la decisione, che potenzialmente si configura come conflitto di interessi.



bad086a0



4.8.2. Materiali e attrezzature varie

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali sono soggetti a quanto previsto dalle disposizioni del regolamento 2022/126, in particolare l'articolo 11, paragrafi 1,9 e 10.

I materiali, le attrezzature e apparecchiature varie, finanziate ai sensi del presente sottoprogramma e il cui uso e utilità economica non si esauriscano entro l'arco di un anno, devono essere mantenuti in azienda per un periodo minimo dalla data di effettiva acquisizione, idoneamente documentata, con il vincolo di destinazione d'uso e di proprietà, salvo cause di forza maggiore e circostanze eccezionali.

Tale periodo minimo è fissato in un anno per il materiale genetico, tre anni per arnie e attrezzature similari, impianti, macchinari e arredi per locali ad uso a decorrere dalla di approvazione del decreto di finanziabilità della domanda da parte di AVEPA.

Il divieto di cessione di cui sopra prima dei termini indicati non si applica in circostanze eccezionali o di forza maggiore dimostrabili, in analogia all'articolo 3 del Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, di seguito elencate:

- a) il decesso del beneficiario;
- b) l'incapacità professionale di lunga durata del beneficiario;
- c) una calamità naturale grave che colpisca seriamente l'azienda;
- d) la distruzione fortuita dei beni o il loro furto;
- e) un'epizoozia che colpisca la totalità o una parte del patrimonio zootecnico del beneficiario;
- f) l'esproprio della totalità o di una parte consistente dell'azienda se tale esproprio non poteva essere previsto alla data di presentazione della domanda.

Nei casi di:

- a) cessazione dell'attività del beneficiario o trasferimento a un altro soggetto;
- b) cambio di proprietà, in particolare se ciò reca un indebito vantaggio a un'impresa o a un organismo pubblico; oppure
- c) qualsiasi altra modifica significativa che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'intervento in questione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari, che si dovesse rilevare prima dei termini di cui al comma 3, art 5, D.M. 614768 del 30.11.2022.

gli Organismi pagatori territorialmente competenti procedono al recupero dell'aiuto finanziario erogato al beneficiario che comprende sia la quota di competenza dell'UE sia la quota di competenza nazionale.

4.8.3. Obblighi di pubblicità

È fatto obbligo ai beneficiari la pubblicità della fonte di finanziamento come di seguito indicato.

a) Attrezzature

Tutte le attrezzature che beneficeranno del contributo ai sensi del Reg. (UE) 2021/2115 dovranno essere identificate con un contrassegno indelebile e non asportabile che riporti l'anno di finanziamento, la provincia di appartenenza.

b) Arnie

Alle arnie dovrà essere applicata una etichetta, indelebile e non asportabile, della grandezza sufficiente a contenere le informazioni di cui al punto precedente - con in aggiunta -il codice di identificazione univoco dell'azienda (rilasciato dall'AULSS di competenza ai sensi del DM 11 agosto 2014) ovvero l'identificazione della forma associata (ragione sociale del beneficiario) e



un numero di riferimento cui corrisponda il nominativo dell'apicoltore assegnatario su apposito registro in possesso delle forme associate.

c) Interventi informativi e di comunicazione

Tutto il materiale informativo di comunicazione o promozionale prodotto e distribuito nell'ambito dell'azione A e F, nonché sugli attestati di partecipazione, conformemente al diritto dell'UE, deve riportare obbligatoriamente il logo Unionale, scaricabile al link: https://ec.europa.eu/regional_policy/it/information/logos_downloadcenter/ e la dicitura "Cofinanziato dall'Unione Europea" e, nello stesso frontespizio, il logo del Ministero richiedibile a webmaster@politicheagricole.it e il logo della Regione del Veneto,.

Nei luoghi ove verranno materialmente effettuati gli incontri relativi agli interventi informativi, o ai seminari e convegni di cui all'azione A e F dovrà essere esposta una indicazione dell'intervento con individuate le fonti di finanziamento dello stesso secondo quanto esposto al punto c).

Per quanto riguarda vincoli e limitazioni, non espressamente richiamati dal provvedimento regionale, vale in ogni caso quanto previsto dal Decreto MASAF n. 614768 del 30/11/2022.

4.9 Compiti di pertinenza dell'Organismo Pagatore (AVEPA)

L'Agenzia veneta per i pagamenti, AVEPA, in qualità di Organismo pagatore competente provvede:

1. alla predisposizione, della modulistica, nonché del manuale delle procedure istruttorie e dei controlli sulla base dei contenuti degli articoli 10, 11 e 12 del Decreto MASAF e ne cura l'invio alle amministrazioni partecipanti;
2. alla ricezione informatica dei dati inseriti dal richiedente nella domanda di finanziamento;
3. alla comunicazione all'Organismo di coordinamento delle eventuali economie e ulteriori fabbisogni di cui all'articolo 9 comma 4 del Decreto MASAF n. 0614768 del 30/11/2022;
4. al controllo della conformità delle domande alle norme nazionali e dell'UE;
5. alla predisposizione dei decreti e dei mandati di pagamento ai fini dell'erogazione contestuale del finanziamento dell'UE e nazionale entro il 15 ottobre di ogni anno;
6. di concerto con AGEA Coordinamento, alla rendicontazione da presentare all'Unione Europea in relazione alle somme erogate;
7. alla predisposizione e all'invio ad AGEA Coordinamento, dell'elenco dei pagamenti effettuati per ciascun anno apistico, suddivisi per esercizi FEAGA di riferimento, entro il 31 marzo dell'anno successivo;
8. all'invio all'AGEA coordinamento, per il successivo inoltrare al Ministero, di una sintesi delle somme complessivamente erogate, nonché di quelle andate in economia, entro il 31 marzo di ogni anno;
9. al rispetto dell'applicazione del principio "no double funding" tra i fondi finanziati dagli interventi PSR e OCM;
10. al termine degli interventi AVEPA invia i dati consuntivi delle spese sostenute ripartite per misura, le azioni e i risultati ottenuti per ogni beneficiario in base agli indicatori individuati per ciascuna misura per la redazione di quanto richiesto all'allegato 4 del DM MASAF n. 614768 del 30/11/2022.



bad086a0





REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO C DGR n. 171 del 24 febbraio 2023

pag. 1 di 11

SOTTOPROGRAMMA annualità 2023.**Linea di finanziamento attivata a favore degli Organismi specializzati nella ricerca nel settore dell'apicoltura****Criteria per la concessione dei contributi****1. BENEFICIARI**

A norma dell'art. 10, comma 1 e Allegato II al Decreto 614768 del 30/11/2022 e sulla base di quanto previsto dalla Delibera Consiliare n. 126 / CR del 29/11/2022, i beneficiari della presente linea di finanziamento per le azioni di seguito indicate, sono gli Organismi specializzati nella ricerca nel settore dell'apicoltura aventi le seguenti caratteristiche minime:

- a) operanti sul territorio regionale con almeno una unità operativa (sede ove vengono svolte le attività operative e di ricerca);
- b) aventi comprovata esperienza nel settore apistico (definita tramite la presenza di pubblicazioni, incarichi specifici, studi, attività svolte nel settore apistico negli ultimi 5 anni).

Ai sensi di quanto previsto al punto 5 dell'allegato n. 1 della DGR n.3758 del 26 novembre 2004, tutti soggetti che intendono presentare domanda dovranno essere preventivamente iscritti all'anagrafe del Settore Primario.

2. AMBITO TERRITORIALE DI APPLICAZIONE

Intero territorio regionale.

3. INTERVENTO FINANZIABILI

Intervento A "Servizi di assistenza tecnica, consulenza, formazione, informazione e scambio di migliori prassi, anche tramite la creazione di reti, agli apicoltori e alle organizzazioni di apicoltori"

Azione A1. "Interventi informativi e di aggiornamento rivolti ad apicoltori e imprese".

Sottoazione A.1.2 Interventi di aggiornamento annuale per tecnici apistici

Sottoazione A.1.3 Seminari e convegni tematici

SCHEDA Intervento A

"Servizi di assistenza tecnica, consulenza, formazione, informazione e scambio di migliori prassi, anche tramite la creazione di reti, agli apicoltori e alle organizzazioni di apicoltori"

AZIONE A1.

"INTERVENTI INFORMATIVI E DI AGGIORNAMENTO AD APICOLTORI E IMPRESE"

SOTTOAZIONE A.1.2 INTERVENTI DI AGGIORNAMENTO ANNUALE PER TECNICI APISTICI

3.1 Obiettivi Specifici

df3c7da6



OS.2 migliorare l'orientamento al mercato e aumentare la competitività delle aziende agricole, sia a breve che a lungo termine, compresa una maggiore attenzione alla ricerca, alla tecnologia e alla digitalizzazione;

OS.3 migliorare la posizione degli agricoltori nella catena del valore;

OS.6 contribuire ad arrestare e invertire il processo di perdita della biodiversità, migliorare i servizi ecosistemici e preservare gli habitat e i paesaggi;

3.1.1 Tipologia di intervento

- Aggiornamento annuale dei tecnici apistici iscritti all'elenco regionale

3.1.2 Limiti e condizioni

Il beneficiario deve essere iscritto nell'elenco regionale degli organismi di formazione accreditati per l'ambito della formazione continua ai sensi della legge regionale 9 agosto 2002 n. 19.

L'aggiornamento dovrà rispettare le procedure e le direttive indicate nella DGR n. 379 del 08 aprile 2022 e successive modifiche ed integrazioni.

All'aggiornamento potranno partecipare tecnici apistici iscritti all'elenco regionale e quelli sospesi a seguito del Decreto del Direttore regionale della Direzione Agroalimentare di aggiornamento dell'elenco per l'anno 2022.

Per ogni intervento di aggiornamento dovrà essere utilizzato un registro presenze predisposto e vidimato da AVEPA.

Eventuali variazioni al calendario degli appuntamenti programmati dovranno essere comunicate con almeno 24 ore di anticipo ad AVEPA agli indirizzi di cui al paragrafo 4.2 "Presentazione delle domande ed eventuali comunicazioni"; nel caso le variazioni al calendario riguardino giornate successive alle giornate festive la comunicazione dovrà essere effettuata almeno con 48 ore di anticipo ad AVEPA.

Le sedi utilizzate dovranno in qualsiasi caso essere conformi alle vigenti normative in tema di norme igieniche di sicurezza e normativa antinfortunistica (D.lgs. n. 81/2008), normativa prevenzione incendi (DPR 151/2011, normativa sicurezza impianti (D.L. n. 300/2006 legge di conversione 17/2007).

Tutti gli interventi organizzati saranno certificati dalla presentazione a rendiconto del registro presenze firmato dai partecipanti, secondo lo schema approvato da AVEPA.

3.1.3 Percentuale di contributo

L'importo a bando per la presente sotto azione è pari a 5.000,00 euro.

La percentuale di contributo della presente sotto azione è pari all'100% della spesa ammissibile.

Spese ammissibili

Concorrono alla determinazione della spesa massima le seguenti spese:

- compenso e rimborso spese per i docenti e relatori (vedi riferimenti ai paragrafi 4.6.2. e 4.6.3.);
- affitto dei locali e delle attrezzature necessarie allo svolgimento degli appuntamenti prefissati;
- assicurazioni (responsabilità civile e infortuni) relative ai partecipanti;
- spese sostenute per la produzione di supporti didattici e informativi a favore dei partecipanti;
- spese generali sostenute per la realizzazione degli interventi informativi (vedi riferimenti al paragrafo 4.6.1.).



df3c7da6



ALLEGATO C DGR n. 171 del 24 febbraio 2023

pag. 3 di 11

3.1.4 Criteri per l'assegnazione delle risorse

N	Criterio	Punteggio	
1	Pubblicazioni specifiche effettuate nel settore dell'apicoltura	da 1 a 5	1 punto
		da 5 a 10	5 punti
		Più di 10	10 punti
2	Tipologia di beneficiario	Ente accreditato a livello Nazionale nell'ambito del settore apicoltura 5 Punti	
3	Capacità di rappresentatività nel territorio regionale tramite proprie sedi operative	da 1 a 2	1 punto
		da 3 a 5	5 punti
		Più di 5	10 punti

I soggetti che raggiungono il punteggio minimo pari a 14 punti e che superano la verifica di conformità del piano formativo, sono ammissibili.

In caso di più progetti ammissibili verrà finanziato il progetto che totalizza il punteggio maggiore.

In caso di parità di punteggio il criterio di selezione sarà individuato nel maggior numero di pubblicazioni specifiche di argomenti inerenti all'apicoltura, nel caso perdurasse la parità di punteggio il criterio di selezione sarà individuato dall'ordine di ricevimento della domanda.

3.1.5 Documentazione principale da allegare alla domanda

- Piano formativo con indicazione dettagliata delle spese preventive; l'aggiornamento, deve rispondere alle indicazioni riportate nella DGR n. 379 del 08/04/2022.
- Documentazione comprovante il punteggio richiesto:

Criterio 1: pubblicazioni specifiche di argomenti inerenti all'apicoltura effettuate negli ultimi 5 anni, redatte dall'ente anche a nome del personale assunto dallo stesso personale assunto dallo stesso;

Criterio 2: statuto o atto comprovante le caratteristiche richieste dal criterio;

Criterio 3: presenza di più sedi operative nell'ambito del territorio regionale.

3.1.6 FAD

Per l'Azione A.1.2 sopra riportata è ammessa anche la modalità di formazione a distanza (FAD).

In particolare, le attività formative a distanza (FaD), svolte on-line in modalità sincrona attraverso lo strumento della classe virtuale in cui gli utenti interagiscono con il docente o il tutor della materia, sono ammesse sulla base delle seguenti condizioni:

1. presenza di un sistema per la controllabilità della partecipazione dell'utente all'attività formativa, comprese le postazioni per l'utente che dovranno essere tutte dotate di webcam individuale che dovrà restare attiva per la durata del collegamento;
2. l'organizzatore dell'intervento di aggiornamento (Organismi specializzati nella ricerca nel settore dell'apicoltura), dovrà comunicare ad AVEPA che le lezioni/incontri si svolgeranno in modalità FaD, il nome di un referente/tutore per il singolo intervento informativo e l'indirizzo



df3c7da6



della sede da cui si collegherà il docente, almeno 2 giorni lavorativi prima della data della prima lezione;

3. contestuale invio via PEC all'AVEPA, di un prospetto descrittivo di strumenti e modalità di gestione del servizio in modalità FaD. Tale documento deve contenere anche web link ed eventuali credenziali per poter permettere ad AVEPA di accedere da remoto alla classe virtuale;

4. la composizione della classe virtuale deve risultare coerente con le presenze elencate nel registro di classe. Il registro deve essere firmato dal docente e rimane depositato presso la sede dell'Associazione degli apicoltori o Organismi specializzati nella ricerca nel settore dell'apicoltura responsabile del corso;

5. gli interventi informativi a distanza non potranno essere applicati alle fasi didattiche che prevedono attività laboratoriali, di pratica e dimostrativi, il cui svolgimento deve essere necessariamente realizzato in situ ed in presenza e con l'utilizzo di strumenti ed attrezzature professionali;

6. gli organizzatori degli interventi informativi o di aggiornamento dovranno attenersi ad ogni ulteriore procedura e disposizione impartita da AVEPA sulle modalità di gestione delle lezioni realizzate in modalità FaD al fine del corretto svolgimento dei controlli istruttori e del monitoraggio delle attività.

Per quanto non specificatamente indicato nei punti sopra riportati, si applicano le indicazioni previste per i corsi in presenza delle singole azioni.

I beneficiari comunicano ad Avepa la modalità di svolgimento del corso che si intende valida per tutta la durata del corso stesso.

SOTTOAZIONE A. 1.3 SEMINARI E CONVEGNI TEMATICI

3.2.1 Tipologia di intervento

Realizzazione di convegni e seminari inerenti al settore apistico.

3.2.2 Limiti e condizioni

I seminari ed i convegni devono essere collegati o collegabili ad una delle seguenti tematiche:

- rappresentazione di attività a favore del settore apistico che gli stessi proponenti hanno svolto o intendono svolgere;
- alla divulgazione di buone pratiche e aspetti connessi alle problematiche dell'apicoltura.

La durata minima di ciascun seminario e convegno tematico è di 3 ore; la durata massima di 6 ore.

Tutti gli interventi organizzati saranno certificati dal registro presenze, approvato da AVEPA, firmato dai partecipanti durante l'intervento, che deve essere presentato a rendiconto.

La partecipazione ai seminari e convegni deve essere aperta a tutti gli interessati del settore apistico, siano essi apicoltori, operatori e tecnici del settore agricolo e tecnici apistici, e gratuita.

I beneficiari dovranno comunicare preventivamente ad AVEPA, agli indirizzi di cui al paragrafo 4.2. "Presentazione delle domande ed eventuali comunicazioni", almeno una settimana prima della realizzazione delle attività la sede ed il programma della giornata.

Eventuali variazioni al calendario degli appuntamenti programmati dovranno essere comunicate con almeno 24 ore di anticipo ad AVEPA, agli indirizzi di cui al paragrafo 4.2. "Presentazione



df3c7da6



ALLEGATO C DGR n. 171 del 24 febbraio 2023

pag. 5 di 11

delle domande ed eventuali comunicazioni”; nel caso le variazioni al calendario riguardino giornate successive alle giornate festive la comunicazione dovrà essere effettuata almeno con 48 ore di anticipo ad AVEPA.

Le sedi utilizzate per le attività organizzate dovranno in qualsiasi caso essere conformi alle vigenti normative in tema di norme igieniche di sicurezza e normativa antinfortunistica (D.lgs. n. 81/2008), normativa prevenzione incendi (DM 16 febbraio 1982), normativa sicurezza impianti (D.L. n. 300/2006 legge di conversione 17/2007).

Rispetto di quanto riportato al capitolo 4 “Disposizioni generali” del presente allegato ed in particolare al comma c) del paragrafo 4.8.3 Obblighi di pubblicità.

Sono casi di esclusione dal contributo il non rispetto degli obblighi sopra citati.

Nel caso in cui il beneficiario del contributo erogato con il presente bando, riceva un sostegno da altre fonti (es. sponsor), dimostrato da idonea documentazione e comunicato ad AVEPA prima della realizzazione dell’evento, questo sostegno è consentito a condizione che non superi la differenza tra la Spesa Ammessa e la Spesa Finanziata. Qualora il beneficiario, realizzi il convegno con finanziamenti provenienti da altre fonti (es. sponsor), ma il sostegno superi la differenza tra Spesa Ammessa e Spesa Finanziata può a seguito di motivata richiesta da presentare ad AVEPA preventivamente alla realizzazione dell’evento, destinare il contributo concesso per l’azione alle altre sotto azioni dell’azione A. Nel caso in cui il sostegno da parte di esterni (es. sponsor), non venga comunicato ad AVEPA, nei tempi sopra riportati, il contributo concesso sarà revocato.

3.2.3 Percentuale di contributo

L’importo a bando per la presente sotto azione è pari a 5.000,00.

La percentuale di contributo della presente azione è pari al 100% della spesa ammissibile.

La spesa massima ammissibile per evento convegnistico è pari a euro 4.000.

Spese ammissibili

Concorrono alla determinazione della spesa massima le seguenti spese ammissibili:

1. compenso e rimborso spese per docenti e relatori (vedi riferimenti ai paragrafi 4.6.2. e 4.6.3);
2. affitto dei locali e delle attrezzature necessarie allo svolgimento del convegno/seminario;
3. assicurazioni (responsabilità civile e infortuni) relative ai partecipanti;
4. stampa inviti, manifesti, spese postali;
5. spese sostenute per la realizzazione di supporti informativi a favore dei partecipanti ai convegni e ai seminari;
6. spese generali sostenute per la realizzazione del convegno/seminario (vedi riferimenti al paragrafo 4.6.1.).

3.2.4 Criteri per l’assegnazione delle risorse

In caso di risorse insufficienti la spesa ammessa verrà ridotta in funzione del numero dei convegni approvati.

3.2.5 Documentazione principale da allegare alla domanda

- Scheda informativa, secondo lo schema approvato da AVEPA, concernente gli argomenti oggetto dei seminari e/o convegni con indicazione delle modalità di svolgimento (data e sede presunta, materiale che si prevede di distribuire, indicazione delle qualifiche dei relatori, ecc.).



df3c7da6



3.2.6 Webinar – Seminario interattivo svolto in internet

L'azione A.1.3 potrà essere svolta anche con modalità webinar.

1. l'organizzatore del Webinar (Organismi specializzati nella ricerca nel settore dell'apicoltura), dovrà comunicare ad AVEPA che l'incontro si svolgerà in modalità webinar, il nome di un referente per il singolo seminario e l'indirizzo della sede da cui si collegherà il relatore, almeno 2 giorni lavorativi prima della data del seminario;
2. contestuale invio via PEC all'AVEPA, di un prospetto descrittivo di strumenti e modalità di gestione del webinar. Tale documento deve contenere anche web link ed eventuali credenziali per poter permettere ad AVEPA di accedere da remoto all'incontro;
3. gli organizzatori degli incontri dovranno attenersi ad ogni ulteriore procedura e disposizione impartita da AVEPA sulle modalità di gestione dei seminari via web, al fine del corretto svolgimento dei controlli istruttori e del monitoraggio delle attività;
4. la spesa massima ammissibile per evento convegnistico organizzato, in modalità webinar, è pari a 170,00 euro/ora, come definite dal paragrafo 8.1 del PSR 22-23.

4.DISPOSIZIONI GENERALI

4.1. Disponibilità finanziaria

La disponibilità finanziaria è indicata nell'allegato A al presente provvedimento.

4.2. Presentazione delle domande ed eventuali comunicazioni

Gli interessati dovranno presentare domanda di finanziamento secondo le modalità previste dall'Organismo pagatore AVEPA, entro il 15 marzo 2023.

Con la sottoscrizione della domanda di aiuto il beneficiario si assume la responsabilità delle dichiarazioni e degli impegni in essa riportati. La domanda priva di sottoscrizione del legale rappresentante del beneficiario è da ritenersi inesistente ai fini della richiesta dell'aiuto e dell'assunzione degli impegni propedeutici all'erogazione.

Eventuali comunicazioni relative alle domande dovranno pervenire all'indirizzo mail di posta certificata: protocollo@cert.avepa.it, specificando nell'oggetto delle stesse la fonte di finanziamento ed il programma operativo: Reg. (UE) n. 2021/2115 settore dell'apicoltura "sottoprogramma annualità 2023".

4.3. Ricevibilità

Viene verificata la ricevibilità nei termini di:

- rispetto dei termini e della presentazione della domanda;
- presenza del codice fiscale del richiedente (CUAA);
- presenza nella domanda della firma del legale rappresentante del soggetto richiedente, ai sensi dell'art. 38 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445.

Nel caso in cui anche uno solo degli elementi sopraccitati non sia rispettato e/o presente, la domanda è dichiarata irricevibile.

La fase di ricevibilità si conclude al più tardi entro i 15 giorni dalla data di scadenza di presentazione delle domande, con la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della legge n. 241/1990.



df3c7da6



4.4. Istruttoria di ammissibilità

La fase istruttoria si conclude al più tardi entro 45 giorni dall'ultimo giorno utile per la presentazione delle istanze.

I criteri di selezione sono verificati ed attribuiti da AVEPA nell'ambito dell'istruttoria di ammissibilità.

Per quanto riguarda l'azione A.1.2, la valutazione del piano formativo verrà effettuata dalla Direzione regionale competente nella materia. AVEPA trasmette alla suddetta Direzione la documentazione da valutare, contestualmente alla comunicazione di ricevibilità inviata al soggetto proponente.

La medesima Direzione, anche a seguito di eventuali approfondimenti, invia gli esiti della valutazione ad AVEPA, entro 15 giorni solari dalla data di ricevimento della documentazione inviata da AVEPA.

4.5. Ammissibilità e presentazione della documentazione a rendiconto delle spese sostenute

Risultano ammissibili le spese effettuate dopo la presentazione della domanda di aiuto e fino al 31 luglio 2023, fatta salva la verifica del rispetto di quanto previsto dal DM MASAF n. 614768 del 30/11/2022.

Sono eleggibili alla contribuzione le spese propedeutiche e necessarie alla realizzazione delle azioni sostenute successivamente alla data del 1 gennaio 2023 e prima della presentazione della domanda. Tali spese, per essere ritenute ammissibili, dovranno essere accompagnate da una relazione tecnica contenente le motivazioni che giustifichino la necessità della spesa in quanto propedeutica all'espletamento di talune azioni che non potrebbero essere svolte in altri periodi dell'anno.

I beneficiari dovranno presentare la documentazione delle spese sostenute, secondo le modalità e i termini indicati da AVEPA nel rispetto delle previsioni del presente documento.

AVEPA predisponde la modulistica necessaria a garantire la tracciabilità delle attività svolte dai beneficiari e i pagamenti effettuati.

Non è ammessa la richiesta di contributi per un progetto o altra iniziativa per il quale il soggetto richiedente abbia già ricevuto dei contributi ai sensi di altre norme statali, regionali o comunitarie, o da altri enti o istituzioni pubbliche, a meno che non vi abbia formalmente rinunciato al momento della presentazione della domanda.

In caso di mancata realizzazione delle attività preventivate e richieste a contributo, il relativo contributo verrà revocato, la dotazione finanziaria dell'intervento/azione resterà invariata e le risorse revocate saranno ripartite tra tutti i beneficiari, con esclusione di quello nel confronto del quale è intervenuta la revoca.

È fatta salva la possibilità per il beneficiario di presentare ad AVEPA, entro il 31 maggio 2023, una rimodulazione del contributo finanziato. La presentazione della rimodulazione, nelle modalità e tempistica sopra descritte, evita la revoca del contributo.

4.6. Spese ammissibili

Di norma le spese ammissibili sono quelle previste in ogni Scheda intervento, si specificano comunque le seguenti tipologie di spese.



df3c7da6



4.6.1. Spese generali

Di norma, sono ammissibili, se previste dalle singole azioni.

Le spese generali fino al 2% non devono essere necessariamente documentate; oltre tale limite le spese generali sono ammissibili qualora siano sostenute effettivamente e in relazione diretta all'azione cofinanziata e certificate sulla base di documenti che permettono l'identificazione dei costi reali sostenuti in relazione agli interventi.

Appartengono a tale categoria le seguenti spese: spese tecniche relative alla progettazione, consulenza e supporto alla rendicontazione delle spese.

Le spese generali non possono comunque superare il 5% della spesa ammessa dell'azione di riferimento.

4.6.2. Spese di viaggio, vitto e alloggio, missioni

Le spese di viaggio, vitto e alloggio sono ammissibili a contributo.

Nel caso di utilizzo del mezzo proprio, è ammessa una indennità chilometrica pari a 1/5 del costo della benzina del mese di riferimento.

Se la trasferta ha una durata massima compresa fra le 8 e 12 ore è ammessa una spesa massima di euro 22,26 a pasto.

Se la durata della trasferta supera le 12 ore è ammessa una spesa massima di euro 44,26 per 2 pasti e l'eventuale pernottamento in una struttura alberghiera (max. 4 stelle).

4.6.3. Compenso e rimborso spese ai relatori e altre figure di cui alle azioni A1 e A2

L'importo della spesa massima per compenso ai relatori dei convegni ed ai docenti degli interventi informativi per l'aggiornamento è differenziato a seconda della qualifica del docente/relatore/moderatore come di seguito evidenziato:

fascia A: docenti di ogni grado del sistema universitario/scolastico e dirigenti dell'Amministrazione Pubblica impegnati in attività formative proprie del settore/materia di appartenenza e/o di specializzazione; funzionari dell'Amministrazione Pubblica impegnati in attività formative proprie del settore/materia di appartenenza e/o di specializzazione con esperienza almeno quinquennale; ricercatori senior (dirigenti di ricerca, primi ricercatori) impegnati in attività proprie del settore/materia di appartenenza e/o di specializzazione; dirigenti d'azienda o imprenditori impegnati in attività del settore di appartenenza con esperienza professionale almeno quinquennale nel profilo o categoria di riferimento; esperti di settore senior e professionisti impegnati in attività di docenza, con esperienza professionale almeno quinquennale nel profilo/materia oggetto della docenza.

Massimale di costo = max. € 100,00/ora, al lordo di Irpef, al netto di IVA e della quota contributo previdenziale obbligatorio.

- fascia B: ricercatori universitari di primo livello e funzionari dell'Amministrazione Pubblica impegnati in attività proprie del settore/materia di appartenenza e/o di specializzazione; ricercatori Junior con esperienza almeno triennale di docenza e/o di conduzione/gestione progetti nel settore di interesse; professionisti o esperti con esperienza almeno triennale di docenza e/o di conduzione/gestione progetti nel settore/materia oggetto della docenza.

Massimale di costo = max. € 80,00/ora, al lordo di Irpef, al netto di IVA e della quota contributo previdenziale obbligatorio.

- fascia C: assistenti tecnici (laureati o diplomati) con competenza ed esperienza professionale nel settore; professionisti od esperti junior impegnati in attività proprie del settore/materia oggetto della docenza.

Sono ammessi i compensi ai moderatori.



df3c7da6



Massimale di costo = max. € 50,00/ora, al lordo di Irpef, al netto di IVA e della quota contributo previdenziale obbligatorio.

Il rimborso spese avverrà sulla base di quanto stabilito al punto precedente 4.6.2.

La spesa massima per il compenso ai relatori della sottoazione A1.3 è calcolata per l'intero periodo di permanenza del relatore all'evento.

4.6.4. acquisizione di beni materiali, servizi.

Nel caso di acquisizione, nell'ambito delle diverse azioni, di beni materiali e servizi così come meglio specificati nelle schede intervento, al fine di determinare il fornitore e la spesa ammissibile all'aiuto, è necessario che il soggetto richiedente dimostri di avere adottato una procedura di selezione basata sul confronto tra almeno tre preventivi di spesa forniti da fornitori differenti riportanti nei dettagli l'oggetto della fornitura, procedendo quindi alla scelta di quello che, per parametri tecnico-economici, è ritenuto il più idoneo. Le offerte devono essere indipendenti (fornite da tre fornitori differenti), comparabili e competitive rispetto ai prezzi di mercato (i prezzi devono riflettere i prezzi praticati effettivamente sul mercato e non i prezzi di catalogo).

A tale scopo, è necessario che il soggetto richiedente fornisca una relazione tecnico/economica che motivi in modo esauriente e concreto la scelta del preventivo. Qualora la motivazione adottata non sia esauriente, è ammesso l'importo del preventivo più basso.

Tuttavia, la relazione tecnico/economica non è necessaria qualora la scelta ricada sul preventivo di spesa più basso.

L'individuazione del fornitore da parte della forma associata deve avvenire con delibera assembleare o del consiglio direttivo, secondo le previsioni statutarie, in cui verranno descritti i criteri di scelta

Nel caso di acquisizioni di beni altamente specializzati e nel caso di investimenti a completamento di forniture preesistenti, per i quali non sia possibile reperire o utilizzare più fornitori, la relazione tecnico/economica deve contenere una dichiarazione nella quale si attesti l'impossibilità di individuare altre ditte concorrenti in grado di fornire i beni oggetto del finanziamento, indipendentemente dal valore del bene o della fornitura da acquistare.

4.7. Spese non ammissibili

1. acquisto di prodotti per l'alimentazione delle api;
2. acquisto di automezzi targati;
3. spese per la manutenzione e riparazione delle attrezzature;
4. spese di trasporto per la consegna di materiali;
5. Imposta sul valore aggiunto (IVA) (eccezion fatta per l'IVA non recuperabile quando essa sia effettivamente e definitivamente a carico dei beneficiari; a tal fine il beneficiario deve presentare autocertificazione), tenuto conto che l'IVA, se potenzialmente recuperabile (ancorchè effettivamente non recuperate), non è mai una spesa ammissibile;
6. acquisto terreni, edifici ed altri beni immobili;
7. spese generali in misura maggiore del 5% della azione di riferimento;
8. stipendi per il personale di Amministrazioni pubbliche salvo nel caso in cui questo sia stato assunto a tempo determinato e le spese si riferiscano agli scopi connessi alle attività specifiche del Programma;
9. oneri sociali sui salari se non sostenuti effettivamente e definitivamente dai beneficiari finali;



df3c7da6



10. acquisto di materiale usato o di materiali per la costruzione delle arnie in modo autonomo da parte dell'apicoltore o delle forme associate, né spese di manutenzione, riparazione e trasporto delle stesse.
11. Spese sostenute per analisi ordinarie, obbligatorie o previste nell'ambito dei controlli ufficiali.

4.8. Vincoli e Prescrizioni

4.8.1. Materiali e attrezzature varie

Negli interventi selezionati non vengono finanziati investimenti in materiali e attrezzature.

4.8.2. Obblighi di pubblicità

È fatto obbligo ai beneficiari la pubblicità della fonte di finanziamento come di seguito indicato.

a) Interventi informativi e di comunicazione

Tutto il materiale informativo di comunicazione o promozionale prodotto e distribuito nell'ambito dell'azione A, nonché sugli attestati di partecipazione, conformemente al diritto dell'UE, deve riportare obbligatoriamente il logo Unionale, scaricabile al link: https://ec.europa.eu/regional_policy/it/information/logos_downloadcenter/ e la dicitura "Cofinanziato dall'Unione Europea" e, nello stesso frontespizio, il logo del Ministero richiedibile a webmaster@politicheagricole.it ed il logo della Regione del Veneto,.

Nei luoghi ove verranno materialmente effettuate le lezioni relativi agli interventi informativi, o ai seminari e convegni di cui all'azione A dovrà essere esposta una indicazione dell'intervento con individuate le fonti di finanziamento dello stesso secondo quanto esposto al punto a).

Per quanto riguarda vincoli e limitazioni, non espressamente richiamati dal provvedimento regionale, vale in ogni caso quanto previsto dal decreto DM MASAF n. 614768 del 30/11/2022.

4.9 Compiti di pertinenza dell'Organismo Pagatore (AVEPA)

L'Agenzia veneta per i pagamenti in agricoltura, AVEPA, in qualità di Organismo pagatore competente provvede:

1. alla predisposizione, della modulistica, nonché del manuale delle procedure istruttorie e dei controlli sulla base dei contenuti degli articoli 10, 11 e 12 del Decreto MASAF e ne cura l'invio alle amministrazioni partecipanti;
2. alla ricezione informatica dei dati inseriti dal richiedente nella domanda di finanziamento;
3. alla comunicazione all'Organismo di coordinamento delle eventuali economie e ulteriori fabbisogni di cui articolo 9 comma 4 del Decreto MASAF n. 0614768 del 30/11/2022;
4. al controllo della conformità delle domande alle norme nazionali e dell'UE;
5. alla predisposizione dei decreti e dei mandati di pagamento ai fini dell'erogazione contestuale del finanziamento dell'UE e nazionale entro il 15 ottobre di ogni anno;
6. di concerto con AGEA Coordinamento, alla rendicontazione da presentare all'Unione Europea in relazione alle somme erogate;
7. alla predisposizione e all'invio ad AGEA Coordinamento, dell'elenco dei pagamenti effettuati per ciascun anno apistico, suddivisi per esercizi FEAGA di riferimento, entro il 31 marzo dell'anno successivo;
8. all'invio all'AGEA coordinamento, per il successivo inoltrare al Ministero, di una sintesi delle somme complessivamente erogate, nonché di quelle andate in economia, entro il 31 marzo di ogni anno;



df3c7da6



ALLEGATO C DGR n. 171 del 24 febbraio 2023**pag. 11 di 11**

9. al rispetto dell'applicazione del principio "no double funding" tra i fondi finanziati dagli interventi PSR e OCM;
10. al termine degli interventi AVEPA invia i dati consuntivi delle spese sostenute ripartite per misura, le azioni e i risultati ottenuti per ogni beneficiario in base agli indicatori individuati per ciascuna misura per la redazione di quanto richiesto all'allegato 4 del DM MASAF n. 614768 del 30/11/2022.



df3c7da6



**ALLEGATO D DGR n. 171 del 24 febbraio 2023****pag. 1 di 10****SOTTOPROGRAMMA annualità FEAGA 2022/2023.****Linea di finanziamento attivata a favore delle imprese apistiche****Criteria per la concessione dei contributi****1. Beneficiari**

Ai finanziamenti possono accedere gli imprenditori apistici

2. ambito territoriale di applicazione

Intero territorio regionale.

3. Interventi finanziabili

Intervento B “Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali”.

Azione B4 “Razionalizzazione della transumanza”.

Azione B5 “Acquisto di attrezzature e sistemi di gestione”.

4. Descrizione generale**4.1. Descrizione tipo intervento**

L'intervento prevede l'erogazione di un aiuto in conto capitale per investimenti materiali in strutture ed attrezzature per lo sviluppo e la valorizzazione dell'apicoltura.

4.2 Obiettivi Specifici

OS.2 migliorare l'orientamento al mercato e aumentare la competitività delle aziende agricole, sia a breve che a lungo termine, compresa una maggiore attenzione alla ricerca, alla tecnologia e alla digitalizzazione;

5. Definizioni

Ai fini del presente documento si applicano le seguenti definizioni:

- imprenditore apistico: chiunque detenga e conduca alveari ai sensi dell'art. 2135 del codice civile;
- giovane apicoltore: imprenditore apistico che non ha più di 40 anni al momento della presentazione della domanda;
- nuovo beneficiario: impresa che non ha beneficiato di contributo nei bandi DGR n. 792/2020, n. 898/2021
- Zona montana: territorio delimitato nell'allegato del PSR 2014-2020 “Elenco dei comuni totalmente o parzialmente montani.

6. Criteria di ammissibilità dei soggetti richiedenti

a610d2d5



ALLEGATO D DGR n. 171 del 24 febbraio 2023**pag. 2 di 10**

I criteri di ammissibilità dei soggetti richiedenti devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda e mantenuti fino al termine previsto per la conclusione delle operazioni finanziate.

- a. essere imprenditori agricoli ai sensi dell'art. 2135 del codice civile;
- b. non trovarsi nelle condizioni ostative per la concessione di sovvenzioni, contributi, vantaggi economici comunque denominati previste della legge regionale 11 maggio 2018, n. 16;
- c. essere titolare di P.IVA;
- d. iscrizione nell'Anagrafe del Settore Primario;
- e. essere in regola con il censimento e la denuncia degli alveari nella Banca Dati Nazionale Apistica;
- f. avere sede legale e realizzare gli interventi in strutture ricadenti entro una U.T.E., così come definita dall'art. 1 del DPR 1/12/1999 n. 503, ubicata nel territorio regionale;
- g. rispettare quanto disposto agli articoli 8 "Denuncia delle malattie delle api" e 9 "Prescrizioni e divieti" della legge regionale n. 23/1994;
- h. Non sono ammissibili le imprese in difficoltà ai sensi degli orientamenti dell'Unione per gli aiuti di Stato nel settore agricole e forestale e degli orientamenti dell'Unione in materia di aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà.
- i. svolgimento di attività apistica, per commercializzazione, come capo azienda alla data del 31 dicembre 2022, attestata dalla presenza in BDN Apistica da almeno due anni.

Per Azione B 4: Razionalizzazione della transumanza:

- j. Nel caso di acquisto di cavalletti o supporti il numero massimo finanziabile è pari a ad 1 supporto ogni 3 alveari denunciati, arrotondato all'unità superiore.
- k. Nel caso di acquisto di gru a braccio sono ammissibili imprese con numero minimo di alveari condotti e registrati in BDN apistica pari a 50 in zona montana, 100 alveari nelle altre zone.

Nel caso di società di persone, di società di capitali, di cooperative agricole di produzione che svolgono come attività principale la coltivazione del terreno e/o allevamento di animali, tutti i requisiti soggettivi devono essere in capo, rispettivamente, ad almeno un socio, ad almeno un amministratore e ad almeno un socio amministratore.

7. Interventi e spese ammissibili**7.1 Azione B 4: Razionalizzazione della transumanza**

L'azione favorisce la pratica del nomadismo per incrementare e valorizzare l'utilizzo delle risorse nettarifere anche nelle aree marginali, con interventi diretti a favore delle strutture aziendali.

Sono ammissibili le seguenti tipologie di spesa:

Tipologia di spesa		Descrizione
a.	Cavalletti o supporti	Acquisto di cavalletti o supporti per il posizionamento delle arnie, di lunghezza minima di 140 cm e altezza di 40 - 60 cm.
b.	Rimorchio per arnie	Acquisto di rimorchi non agricoli.



a610d2d5



ALLEGATO D DGR n. 171 del 24 febbraio 2023

pag. 3 di 10

c.	Gru a braccio	Acquisto di gru a braccio variabile, senza limitazione di movimento, con sollevamento massimo di 1.000 chilogrammi, per facilitare le operazioni di carico e scarico degli alveari.
----	---------------	---

7.2 Azione B 5: Acquisto di attrezzature e sistemi di gestione

L'azione è finalizzata al miglioramento delle condizioni di lavoro, per la valorizzazione delle produzioni destinate al commercio attraverso l'acquisto di nuove macchine e attrezzature, compresi i programmi informatici.

Sono ammissibili le seguenti tipologie di spesa:

- Disopercolatrici, vasche di raccolta e presse per cera, attrezzatura per operazioni di disopercolatura manuale
- Centrifughe, Sceratrici solari o a vapore Filtri
- Filtri, vasche di decantazione
- Camere calde, deumidificatori, scaldamiele, maturatori, miscelatori
- Linee per il confezionamento complete o parte di esse, (etichettatrici, dosatrici), macchine per termo pacchi
- Autoclavi per sterilizzare la cera e stampi per fogli cerei
- Nastri trasportatori al servizio delle sale di smielatura, bilance per il controllo, celle frigorifere per la conservazione di miele e melari a temperatura controllata e ogni altra attrezzatura complementare alle altre attinenti alla sala di smielatura e coerente con le operazioni di lavorazione del miele.

8. Criteri di selezione

La graduatoria di ammissibilità delle istanze presentate è redatta sulla base dei seguenti criteri di priorità:

	Criterio	Punteggio
a	Impresa condotta da IAP (imprenditore agricolo professionale) o da coltivatore diretto	2
b	Giovane apicoltore	5
c	Nuovo beneficiario	3
d	Soggetto iscritto al sistema di controllo per la produzione di miele DOP o biologico	2
e	Impresa in zona montana	5
f	Conduzione al 31/12/2022 di un numero di alveari compreso tra 40 e 60	1
g	Conduzione al 31/12/2022 di un numero di alveari compreso tra 61 e 100	2
h	Conduzione al 31/12/2022 di un numero di alveari superiore a 100	3

I punteggi di cui alle lettere f, g, h sono alternativi.

A parità di punteggio si considera quale elemento di preferenza la minore età anagrafica del titolare e, nel caso di società, del socio amministratore.



a610d2d5



ALLEGATO D DGR n. 171 del 24 febbraio 2023

pag. 4 di 10

Il punteggio per la zona montana viene attribuito ad imprese con sede legale e realizzazione degli investimenti fissi per destinazione in zona montana

9. Limiti e condizioni**9.1 Interventi**

Limiti e condizioni comuni ad entrambi gli interventi:

- l'aiuto non potrà essere destinato a finanziare investimenti effettuati per conformarsi ai requisiti minimi obbligatori in materia di ambiente, igiene e benessere degli animali;
- non sono ammesse le spese per gli acquisti di macchinari o attrezzature usate o acquistate in leasing;
- non è ammessa la richiesta per interventi per il quale il soggetto richiedente abbia già ricevuto contributi ai sensi di altre norme statali, regionali o comunitarie, o da altri enti o istituzioni pubbliche, a meno che non vi abbia formalmente rinunciato al momento della presentazione della domanda;

Limiti e condizioni relativi all'intervento per la "Razionalizzazione della transumanza"

- Gli interventi di cui sopra saranno pagati a condizione che la ditta dichiari l'attività di nomadismo presso la banca dati dell'anagrafe nazionale;
- L'attività di nomadista deve essere mantenuta per l'intero periodo vincolativo del bando.

Limiti e condizioni relativi all'intervento per l'"Acquisto di attrezzature e sistemi di gestione"

- Il pagamento del contributo sarà effettuato a condizione che a consuntivo venga presentata l'autorizzazione sanitaria per i locali destinati alla lavorazione del miele, rilasciata dalle autorità competenti;

9.2 Spese Ammissibili

Sono ammissibili a finanziamento le spese relative ad interventi che rientrano nelle tipologie descritte ai punti 7.1 e 7.2 acquistate solo dopo la presentazione della domanda di aiuto ed entro i termini per la presentazione della domanda di pagamento.

Sono ammissibili esclusivamente le spese i cui pagamenti siano regolati con modalità tracciabili.

9.3 Cumulo

Gli aiuti erogati nell'ambito del presente bando non possono essere cumulati con altri aiuti erogati ai sensi di norme comunitarie, statali e regionali.

9.4 Pianificazione finanziaria

L'importo messo a bando per i due interventi è complessivamente pari a 80.000,00€, così ripartiti:

- Azione A: Interventi per la "Razionalizzazione della transumanza": € 24.000,00;
- Azione B: Interventi per l'"Acquisto di attrezzature e sistemi di gestione": € 56.000,00;

9.5 Livello ed entità dell'aiuto

La percentuale di contributo della spesa ammessa è pari al 60%.



a610d2d5



9.6 Limiti stabiliti all'intervento e alla spesa

L'importo massimo della spesa ammessa a finanziamento per ciascuna domanda è pari a € 20.000, il minimo € 2.000, IVA esclusa

Per Azione B 4: Razionalizzazione della transumanza:

- a. Cavalletti o supporti: - spesa massima ammissibile per singolo supporto: Euro 80,00, IVA esclusa;
- b. Rimorchio per arnie: spesa massima ammissibile: Euro 4.000,00, IVA esclusa

Nel caso in cui, per mancanza di fondi, una domanda venisse finanziata parzialmente, il beneficiario potrà rimodulare la spesa ammessa a contributo, sulla base del contributo spettante.

9.7 Termini e scadenze per l'esecuzione e la rendicontazione degli interventi

Il termine per la presentazione della domanda di pagamento del saldo è fissato nel 31 luglio 2023:

Entro tale termine gli investimenti devono essere completamente realizzati e i relativi titoli di spesa regolarmente quietanzati.

I termini di scadenza per l'esecuzione degli interventi e l'effettuazione delle relative spese non sono prorogabili.

In caso di presentazione in ritardo della domanda di saldo, verranno applicate le riduzioni indicate al paragrafo 9.12 "Riduzioni e penalità".

9.8 Varianti

Non sono ammesse varianti alle voci di spesa ammissibili, come descritte ai precedenti paragrafi 7.1 e 7.2.

Sono ammissibili "modifiche non sostanziali" se rappresentate dall'introduzione di più idonee soluzioni tecnico – economiche, fermi restando i limiti massimi di spesa e di contributo approvati e i termini di realizzazione previsti.

Le modifiche non sostanziali per le loro caratteristiche non alterano le finalità, la natura, la funzione e la tipologia dell'operazione.

Si considerano "modifiche non sostanziali" quelle modifiche di dettaglio o soluzioni tecniche migliorative di uno o più interventi che possono comportare anche una variazione della spesa tra interventi non superiore al 10% della spesa ammessa per l'operazione, così come il cambio di preventivo. La modifica non sostanziale va motivata e corredata da documenti comprovanti la congruità della spesa della soluzione proposta.

Le modifiche non sostanziali, previo accertamento delle condizioni sopra specificate, devono essere autorizzate prima del termine per la conclusione dell'operazione, pena la non ammissibilità della spesa. Pertanto, il beneficiario deve richiedere preventivamente all'ufficio istruttore di esprimere un parere circa la possibilità di apportare tali modifiche non sostanziali all'operazione ammessa a finanziamento.

Le variazioni non sostanziali, previo accertamento delle condizioni sopra specificate, possono essere autorizzate anche in sede consuntiva dall'incaricato all'accertamento finale. Il beneficiario può richiedere ad AVEPA di esprimere un parere circa la possibilità di apportare tale variazione non sostanziale all'intervento ammesso a finanziamento.

9.9 Variabilità del soggetto beneficiario

- a. Prima della chiusura dei termini per la presentazione delle domande indicato nel bando, il subentro di un soggetto a seguito di fusione, scissione, conferimento o cessione di azienda, ad un altro



a610d2d5



soggetto che ha già presentato domanda di aiuto, comportano per il subentrante la presentazione di una nuova domanda. La nuova domanda dovrà pervenire entro i termini previsti nel bando.

- b. Il subentro di un soggetto a seguito di fusione, scissione, conferimento o cessione di azienda, ad un altro soggetto, nel periodo tra la chiusura dei termini per la presentazione delle domande indicato nel bando e il provvedimento di concessione comporta la decadenza della domanda.
- c. Nel caso in cui, successivamente al provvedimento di concessione e prima dell'erogazione del saldo, al beneficiario originario subentri un altro soggetto a seguito di fusione, scissione, conferimento o cessione di azienda, quest'ultimo può richiedere di subentrare nella titolarità della domanda e della concessione a condizione che dimostri il possesso dei requisiti di ammissibilità e la stessa valutazione nei criteri di selezione che hanno consentito la concessione dell'aiuto e che sottoscriva, con le medesime modalità del cedente, le dichiarazioni, gli impegni, le autorizzazioni e gli obblighi già sottoscritti dal soggetto richiedente in sede di domanda. L'ufficio verifica, con riferimento al nuovo soggetto, la sussistenza dei requisiti di ammissibilità, e nel caso accerti la sussistenza di tali condizioni, decreta il subentro e lo comunica, con raccomandata con avviso di ricevimento, al nuovo beneficiario. Viene comunicato anche il nuovo aiuto, che viene calcolato sulla base della misura agevolativa relativa al soggetto subentrante e che, comunque, non può superare l'importo indicato nel decreto di concessione originario.
- Qualora, invece, l'ufficio accerti il difetto dei requisiti comunica, con raccomandata con avviso di ricevimento, al richiedente la reiezione della richiesta di subentro e le modalità per attivare l'eventuale ricorso e al cedente l'avvio della procedura di revoca.

- d. Nel caso in cui dopo l'erogazione del saldo, ma entro il periodo vincolativo di cui al punto 7.10, al beneficiario originario subentri un altro soggetto a seguito di fusione, scissione, conferimento o cessione di azienda, il cedente deve darne preventiva comunicazione ad AVEPA. Qualora il subentrante sottoscriva gli impegni assunti dal cedente, AVEPA ne prende atto avvertendo sia il cedente che il subentrante che eventuali violazioni degli obblighi durante il periodo vincolativo determineranno l'avvio del procedimento di revoca nei confronti del subentrante stesso. Qualora il subentrante non intenda assumersi gli impegni del cedente, AVEPA avvia nei confronti di quest'ultimo la procedura di revoca.

9.10 Vincoli

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali sono soggetti a quanto previsto dalle disposizioni del regolamento UE 2022/126, in particolare l'articolo 11, paragrafi 1, 9 e 10.

Le attrezzature oggetto di contributo non potranno essere alienate né essere destinate ad uso diverso da quello previsto dalla legge 24 dicembre 2004, n. 313/2004 per il periodo vincolativo di tre anni a decorrere dalla data di approvazione del decreto di finanziabilità della domanda da parte di AVEPA.

Nel caso in cui, durante il periodo vincolativo, si riscontrasse l'alienazione o l'uso diverso da quello previsto dalla legge n. 313/2004, AVEPA, fatte salve le cause di forza maggiore, provvederà ad avviare il procedimento di revoca del contributo concesso e il recupero degli importi liquidati.

Il divieto di cessione di cui sopra, prima dei termini indicati, non si applica in circostanze eccezionali o di forza maggiore dimostrabili, in coerenza con quanto previsto all'articolo 3 del Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, di seguito elencate:

- a. il decesso del beneficiario;
- b. l'incapacità professionale di lunga durata del beneficiario;
- c. una calamità naturale grave che colpisca seriamente l'azienda;
- d. la distruzione fortuita dei beni o il loro furto;
- e. un'epizootia che colpisca la totalità o una parte del patrimonio zootecnico del beneficiario;
- f. l'esproprio della totalità o di una parte consistente dell'azienda se tale esproprio non poteva essere previsto alla data di presentazione della domanda.

Nei casi di:



a610d2d5



- i. cessazione dell'attività del beneficiario o trasferimento a un altro soggetto;
 - ii. cambio di proprietà, in particolare se ciò reca un indebito vantaggio a un'impresa o a un organismo pubblico; oppure;
 - iii. qualsiasi altra modifica significativa che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'intervento in questione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari, che si dovesse rilevare prima dei termini di cui al comma 3, art 5, D.M. 614768 del 30.11.2022.
- gli Organismi pagatori territorialmente competenti procedono al recupero dell'aiuto finanziario erogato al beneficiario che comprende sia la quota di competenza dell'UE sia la quota di competenza nazionale.

9.11 Erogazione del contributo

L'erogazione dell'aiuto avverrà in un'unica soluzione a saldo.

9.12 Riduzioni e penalità

La presentazione della domanda di pagamento deve avvenire entro il termine indicato dal bando e comunicato da AVEPA.

In caso di mancato rispetto della scadenza, si applica una riduzione del contributo, pari all'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo rispetto al termine previsto. Se il ritardo è superiore ai 10 giorni, la domanda è considerata decaduta.

9.13 Sanzioni

Qualora si verifichi un utilizzo scorretto dei fondi pubblici, ma non si configuri il più grave reato previsto dall'articolo 640-bis del codice penale, si procederà:

- al recupero delle somme indebitamente percepite, maggiorate degli interessi legali;
- alla segnalazione, se del caso, all'autorità giudiziaria per gli eventuali procedimenti penali.

10. Domanda di aiuto

10.1. Modalità e termini per la presentazione della domanda di aiuto

Il soggetto richiedente presenta la domanda di aiuto all'Agenzia Veneta per i Pagamenti – AVEPA -, secondo le modalità previste dal documento "Indirizzi procedurali generali" del PSR e dai Manuali di AVEPA, entro il 15 marzo 2023. Nell'ambito delle singole graduatorie è possibile la presentazione di una sola domanda per soggetto giuridico.

10.2. Documentazione da allegare alla domanda di aiuto

Unitamente alla documentazione richiesta sulla base della modulistica e delle procedure previste da AVEPA, alla domanda sono allegati i seguenti documenti:

1. dichiarazione di proprietà dei fabbricati su cui verranno posizionati le attrezzature, ovvero, nel caso di possesso, idoneo atto che ne attesti la disponibilità per un periodo di durata pari almeno a quella del periodo vincolativo di destinazione prevista per lo specifico bene oggetto di aiuto.
2. dichiarazione del rappresentante legale che il richiedente non sia un'impresa in difficoltà ai sensi degli orientamenti sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese non finanziarie in difficoltà 2014/C49/01;
3. dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, compilata sulla base dei moduli allegati alla D.G.R. n. 690 del 21 maggio 2018, pubblicata sul BUR n. 53 del 1 giugno 2018.



a610d2d5



ALLEGATO D DGR n. 171 del 24 febbraio 2023

pag. 8 di 10

4. tre preventivi analitici di ditte in concorrenza e sottoscritti, accompagnati da relazione tecnico/economica redatta su modello predisposto da AVEPA, che illustri in modo esaustivo nel caso la scelta non ricada sul preventivo economicamente più conveniente;
5. per interventi inerenti la razionalizzazione della transumanza: dichiarazione di essere iscritto nell'anagrafe nazionale apistica in qualità di nomadista;
6. documentazione comprovante il punteggio richiesto alla data di presentazione della domanda:
 - a. per il punteggio qualità delle produzioni:
 - DOP, dichiarazione dell'Organismo di Controllo che il soggetto è inserito nel sistema di controllo;
 - biologico, dichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, da parte del richiedente di essere assoggettato al metodo di produzione biologico ai sensi del Reg. UE n.848/2018.
 - b. per il punteggio "nuovo beneficiario": dichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 di non aver beneficiato dei contributi erogati con il bando DGR n. 792/2020, n. 898/2021.
 - c. per punteggio IAP o coltivatore diretto: dichiarazione di possesso della qualifica di IAP qualora il soggetto richiedente non sia iscritto alla gestione previdenziale agricola INPS in qualità di Coltivatore Diretto (art. 2 della L. 9/63) o di IAP. Nel caso di procedura extra ordinaria, ai sensi della DGR n. 679 del 16/05/2017, presentazione della documentazione necessaria per il rilascio della attestazione della qualifica IAP (si veda lettera B del punto 4.2, ovvero titoli di studio);
 - d. il punteggio inerente la numerosità degli alveari condotti si riferisce alla consistenza in BDN data del 31/12/2022.

I documenti indicati ai numeri da 1 a 5 sono considerati documenti essenziali, se dovuti ai fini degli interventi effettivamente richiesti; la loro mancata presentazione unitamente alla domanda di aiuto o, nei casi previsti, entro gli ulteriori termini fissati dal bando, comporta la non ammissibilità o la decadenza degli interventi connessi. La mancata presentazione, unitamente alla domanda, della documentazione di cui al numero 6, comprovante il punteggio, implica la non attribuzione dei relativi elementi di priorità richiesti in domanda.

11. Domanda di pagamento

Ai fini del pagamento dell'aiuto il beneficiario dovrà presentare specifica domanda di pagamento corredata della relativa documentazione prescritta da AVEPA.

AVEPA avrà cura di fornire ad ogni singolo beneficiario, le istruzioni e le modalità per la rendicontazione degli investimenti e l'erogazione dell'aiuto.

Ai fini del pagamento del contributo concesso alla domanda di pagamento del saldo dovrà essere comunque allegato:

- a. fatture e relativi pagamenti (bonifici, ricevute bancarie, assegni bancari o postali non trasferibili, estratti conto)
- b. elenco dei macchinari ed attrezzature oggetto dell'aiuto con indicati i relativi numeri di matricola;
- c. breve relazione relativa alla realizzazione dell'operazione finanziata;
- d. copia della documentazione relativa ad eventuali prescrizioni contenute nella comunicazione di finanziabilità di AVEPA.
- e. dichiarazioni relative ad impegni ed obblighi previsti dal Tipo di intervento

La mancanza di tale documentazione comporta la non ammissibilità della relativa spesa.

12. Controllo degli impegni assunti dai beneficiari

a610cd2d5



ALLEGATO D DGR n. 171 del 24 febbraio 2023

pag. 9 di 10

Gli impegni presi in carico dai beneficiari sulla base del bando, sono oggetto di controlli amministrativi e di controlli in loco ai sensi del Reg. (UE) n. 809/2014.

A seconda del tipo di intervento, detti controlli includono verifiche relative a:

- a) l'esattezza e la completezza dei dati contenuti nella domanda di aiuto, nella domanda di pagamento o in altra dichiarazione;
- b) il rispetto di tutti i criteri di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi inerenti al tipo di intervento.

A seconda del tipo di intervento e del tipo di beneficiario, i controlli svolgono diverse verifiche che sono dettagliate nel Reg. (UE) n. 809/2014 (a titolo di esempio: visite in azienda o sul luogo di realizzazione dell'operazione, verifiche sul rispetto delle norme vigenti relative all' assenza di doppio finanziamento, ecc.).

13. Informativa trattamento dati personali

In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) “ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano”. I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.

Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia. Il Responsabile del trattamento è il legale rappresentante dell'Agenzia Veneta per Pagamenti in Agricoltura (AVEPA).

Il Responsabile della Protezione dei dati / Data Protection Officer ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia, e-mail: dpo@regione.veneto.it La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è la gestione delle domande relative al presente bando.

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici. I dati, trattati da persone autorizzate, non saranno comunicati ad altri soggetti né diffusi.

Il periodo di conservazione documentale, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato in base ai Regolamenti UE di riferimento. All'interessato competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, egli potrà chiedere al legale rappresentante dell'Agenzia Veneta per Pagamenti in Agricoltura (AVEPA) e secondo quanto sancito nell'informativa di quest'ultima consultabile presso il sito <http://www.avepa.it/privacy> ai capitoli “Diritti dell'interessato e Mezzi di ricorso” l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento nonché proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza Venezia n. 11 - 00187 Roma, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

Il conferimento dei dati discende da un obbligo legale in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornire i dati determina l'esclusione dell'istanza alla partecipazione del presente bando.

14 Disposizioni procedurali

AVEPA entro 10 giorni lavorativi dalla chiusura termini per la presentazione delle domande di aiuto pubblicherà sul proprio sito internet www.avepa.it l'elenco delle domande ricevibili con l'indicazione dei punteggi dichiarati e degli importi richiesti.



a610d2d5



ALLEGATO D DGR n. 171 del 24 febbraio 2023**pag. 10 di 10**

AVEPA nei successivi 45 giorni procederà all'approvazione delle domande ammissibili e individuazione delle domande finanziabili.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente provvedimento si deve fare riferimento agli Indirizzi procedurali generali del Programma di Sviluppo Rurale (DGR n. 1937/2015 e s.m.i.).

15. Informazioni, riferimenti e contatti

Regione del Veneto, Direzione Agroalimentare, Via Torino, 110 – 30172 Mestre Venezia
Tel.041/2795547 – e-mail: agroalimentare@regione.veneto.it.
posta certificata: agroalimentare@pec.regione.veneto.it

AVEPA via N. Tommaseo 67/c 35131 Padova 049/7708711
e-mail: organismo.pagatore@avepa.it
posta certificata: protocollo@cert.avepa.it



a610d2d5



**REGIONE DEL VENETO****ALLEGATO E DGR n. 171 del 24 febbraio 2023****pag. 1 di 3****CONVENZIONE**

Per l'attuazione del "Sottoprogramma regionale per l'apicoltura 2023-2027".

TRA

La Regione del Veneto – Giunta Regionale, di seguito denominata REGIONE, con sede in Venezia, Dorsoduro n. 3901, codice fiscale 80007580279, che interviene al presente atto in persona di _____ in qualità di _____

E

L'Agenzia veneta per i pagamenti, di seguito denominata AVEPA, con sede, in Padova, via Niccolò Tommaseo, 67, codice fiscale 90098670277, che interviene al presente atto in persona di _____, nella sua qualità di _____;

PREMESSO CHE

- la legge regionale 9 novembre 2001, n. 31 di istituzione dell'Agenzia Veneta per i pagamenti (AVEPA), all'art. 2 comma 3, stabilisce che AVEPA può essere incaricata, previa stipula di apposita convenzione, della gestione di ogni altro aiuto in materia di agricoltura e sviluppo rurale, dalla REGIONE e dagli enti locali, anche limitatamente alle funzioni di esecuzione e contabilizzazione dei pagamenti;
- la legge regionale 25 febbraio 2005, n. 9, all'articolo 6, comma 1 bis, prevede che la Giunta regionale, per la gestione delle proprie competenze riguardanti fondi strutturali di provenienza comunitaria e altri fondi nazionali o regionali, stanziati a bilancio, nonché per la gestione delle attività connesse e funzionali all'erogazione di aiuti, può avvalersi dell'Agenzia veneta per i pagamenti, previa stipula di apposite convenzioni;
- Il Decreto Ministeriale n. 0614768 del 30/11/2022 relativo alle disposizioni nazionali di attuazione del Regolamento (UE) 2021/2115 per quanto concerne gli interventi a favore del settore dell'apicoltura, all'articolo 10 comma 3 prevede che le domande di finanziamento possano essere indirizzate all'Organismo pagatore competente sulla base delle indicazioni fornite nei bandi stessi.
- La Regione del Veneto, ha provveduto ad elaborare, di concerto con le associazioni degli apicoltori ed il Centro Regionale per l'Apicoltura presso l'Istituto zooprofilattico sperimentale delle Venezie, il sottoprogramma regionale quinquennale, per il periodo 2023/2027, approvato dalla Giunta regionale con DGR 126/CR del 29/11/2022.

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1

OGGETTO DELLA CONVENZIONE

1) Il presente atto ha per oggetto l'incarico ad AVEPA dell'attività di gestione tecnica e amministrativa delle domande di aiuto, con la predisposizione delle graduatorie di ammissibilità relative all'aiuto settoriale all'apicoltura, ex Reg (UE) 2021/2115, in attuazione del sottoprogramma regionale per l'apicoltura 2023-2027, come definito nei specifici bandi che verranno adottati.

Articolo 2

RISORSE FINANZIARIE

- 1) Per l'attuazione dei singoli provvedimenti di apertura termini delle domande di aiuto a valere sui sottoprogrammi annuali regionali, AVEPA utilizza i fondi messi a disposizione dal Ministero;
- 2) AVEPA e Regione convengono che le spese di gestione sostenute da AVEPA per l'attuazione del presente incarico, in considerazione del volume di attività prevedibile, sono da intendersi ricomprese nel finanziamento ordinario erogato dalla Giunta regionale per il funzionamento dell'Agenzia.



ALLEGATO E DGR n. 171 del 24 febbraio 2023**pag. 2 di 3****Articolo 3
DURATA DELLA CONVENZIONE**

1) La presente convenzione è operativa a decorrere dal giorno successivo alla stipula della stessa e ha durata per l'intero periodo di validità del "sottoprogramma regionale per l'apicoltura 2023/2027".

**Articolo 4
ESECUZIONE**

- 1) Il Direttore della Direzione Agroalimentare assicurerà la vigilanza sulla corretta gestione delle attività svolte da AVEPA ai sensi della presente convenzione, in osservanza delle modalità e termini di legge.
- 2) La Regione si riserva la facoltà di revocare, per sopravvenute ragioni di interesse pubblico, l'incarico delle attività convenzionate con il presente atto.
- 3) Le parti, per gravi e comprovati motivi, possono recedere dalla presente convenzione con un preavviso di almeno 30 giorni.
- 4) Per quanto non espressamente previsto nella presente convenzione si fa riferimento ai singoli provvedimenti di apertura termini annuali.
- 5) Qualsiasi controversia che dovesse insorgere dall'esecuzione della presente convenzione, qualora le parti non riescano a definirla amichevolmente, sarà devoluta all'Autorità Giudiziaria competente.

**Articolo 5
RISERVATEZZA**

- 1) Ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e, in particolare, dell'art. 6 comma 1 lett. b), nonché del D.Lgs. n. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, le Parti si danno reciprocamente atto, ed accettano, che i dati personali relativi a ciascuna di esse siano trattati per le finalità connesse all'esecuzione della presente Convenzione, anche con l'ausilio di mezzi elettronici, ovvero per finalità di informazione legate ai servizi, ovvero ancora per dare esecuzione agli obblighi previsti dalla normativa vigente o dalle Autorità competenti.
- 2) Ai fini sopra evidenziati, le Parti precisano che l'acquisizione dei rispettivi dati personali è considerata dalle stesse quale presupposto indispensabile per l'esecuzione della presente Convenzione, in conformità a quanto disposto dalla normativa sopracitata.
- 3) Le Parti si impegnano altresì a far rispettare al proprio personale e ai propri eventuali consulenti o collaboratori esterni le disposizioni sulla riservatezza di cui al presente articolo.

**Articolo 6
TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

- 1) Ai sensi e per gli effetti del regolamento UE 2016/976 (GDPR), AVEPA è Responsabile esterno del trattamento dei dati personali di cui la Giunta regionale è Titolare, nell'ambito delle attività e per le finalità indicate all'articolo 2 della presente Convenzione e di quei trattamenti che in futuro potrebbero essere affidati nell'ambito delle attività oggetto della medesima Convenzione.
- 2) Il Responsabile si impegna a garantire la correttezza del trattamento nel rispetto dei principi di cui all'articolo 5 del GDPR e le adeguate misure di sicurezza a protezione dei dati trattati ai sensi di quanto disposto dall'articolo 32 del GDPR, nonché a custodire i documenti contenenti eventuali dati personali particolari (art. 9, par. 1, del GDPR) e/o dati relativi a condanne penali e reati, con modalità che non consentano il loro accesso a persone non autorizzate.
- 3) Il responsabile garantisce altresì la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi dei quali venga a conoscenza in relazione al trattamento svolto per il servizio affidatogli, anche da parte del personale impiegato e dei propri collaboratori (persone autorizzate al trattamento).

**Articolo 7
SPESE DI BOLLO E DI REGISTRAZIONE**

- 1) La presente convenzione è soggetta all'imposta di bollo ai sensi del DPR n. 642/1972 e s.m.i.
- 2) Le spese di bollo per la presente Convenzione sono a carico di AVEPA.
- 3) Il presente atto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, con oneri a carico della parte richiedente.

**Articolo 8
DISPOSIZIONI FINALI**

- 1) La presente convenzione, composta da numero otto articoli, è dattiloscritta in numero 3 pagine.



ALLEGATO E DGR n. 171 del 24 febbraio 2023**pag. 3 di 3**

2) La presente convenzione viene sottoscritta con firma digitale ai sensi dell'articolo 24 del Decreto L.gs 7 marzo 2005, n. 82, con firma elettronica avanzata, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera q-bis) o con altra firma elettronica qualificata come disposto dalla L. n. 221 del 17 dicembre 2012.
Letto, confermato e sottoscritto per approvazione.

Per la Regione del Veneto

Per l'Agencia Veneta per i pagamenti

Imposta di bollo assolta in modo virtuale (art. 15 DPR n. 642/1972) come da autorizzazione dell'Agencia delle Entrate - Direzione provinciale di Padova Ufficio territoriale Padova 1 - prot. n. 29991 del 14/03/2013



22de3823



PARTE TERZA**CONCORSI**

(Codice interno: 496897)

REGIONE DEL VENETO

Direzione Organizzazione e Personale. Avviso di mobilità esterna volontaria ai sensi dell'art. 30, comma 1, del D.lgs. n. 165/2001 per passaggio diretto tra Pubbliche Amministrazioni diverse per n. 4 posti - categorie C e D, da assegnare agli uffici periferici della Regione del Veneto siti nella provincia di Belluno.

Premesse

La Regione del Veneto indice apposita procedura di mobilità esterna volontaria ai sensi dell'art. 30, comma 1, del D. Lgs. 165/2001 "Passaggio diretto di personale tra amministrazioni diverse", per la copertura **di n. 4 posti, a tempo pieno e indeterminato, di dipendenti con categoria C e D**, da assegnare agli uffici periferici della Regione del Veneto siti nella provincia di Belluno (BL), per le esigenze rappresentate con note prot. n. 73049 del 07/02/2023 del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali, e prot. n. 76035 del 08/02/2023 del Direttore dell'Area Tutela e Sicurezza del Territorio.

La Giunta regionale, con delibera n. 97 del 30/01/2023 - che ha approvato il Piano Integrato di attività e organizzazione per il triennio 2023/2025 - ha quantificato la capacità assunzionale per gli anni 2023-2025 e la programmazione dei fabbisogni di personale all'interno della sezione 3.3 "*Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale*", ove è tra l'altro consentito, per specifiche professionalità, il ricorrere a procedure di mobilità volontaria, in corso o da attivarsi, o altre forme di reclutamento, consentite dalla normativa vigente.

Le pubbliche amministrazioni per il reclutamento di personale possono ricorrere anche alle procedure di cui all'art. 30 del D. Lgs. 165/2001 "Passaggio diretto di personale tra amministrazioni diverse".

La normativa sul passaggio diretto tra pubbliche amministrazioni, in particolare il comma 1 dell'art. 30 del D. Lgs. 165/2001, prevede che "*[...] le amministrazioni, fissando preventivamente i requisiti e le competenze professionali richieste, pubblicano sul proprio sito istituzionale, per un periodo pari almeno a trenta giorni, un bando in cui sono indicati i posti che intendono ricoprire attraverso passaggio diretto di personale di altre amministrazioni, con indicazione dei requisiti da possedere*".

Ciò premesso, il presente avviso è finalizzato a verificare la disponibilità di personale nel numero, per la categoria e profili professionali di seguito specificati:

- N. 1 dipendente di **categoria C - profilo informatico**, da assegnare all'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali - Direzione Politiche Fiscali e Tributi - Ufficio tributario decentrato di Belluno, ubicato presso l'URP;
- N. 1 dipendente di **categoria C - profilo tecnico forestale**, da assegnare all'Area Tutela e Sicurezza del Territorio - Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico - U.O. Servizi Forestali, sede di Belluno;
- N. 1 dipendente di **categoria C - profilo amministrativo**, da assegnare all'Area Tutela e Sicurezza del Territorio - Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico - Genio Civile di Belluno;
- N. 1 dipendente di **categoria D - profilo tecnico ad indirizzo ingegneristico**, da assegnare all'Area Tutela e Sicurezza del Territorio - Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico - Genio Civile di Belluno;

1 - Requisiti generali di partecipazione

1. Essere dipendenti a tempo indeterminato presso altra Pubblica Amministrazione di cui all'art. 1, comma 2, del D. Lgs. 165/2001;
2. essere inquadrati nell'Amministrazione di provenienza nella categoria e profilo professionale (anche equivalente) cui si intende presentare domanda di mobilità;
3. non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione;
4. essere in possesso del titolo di studio precisato al punto 2) del presente avviso, corrispondente alla categoria di riferimento;
5. aver superato il periodo di prova presso l'Amministrazione di appartenenza;
6. non avere procedimenti disciplinari in corso e/o non aver subito sanzioni disciplinari nell'ultimo biennio antecedente alla data di scadenza del presente avviso;
7. non avere procedimenti penali in corso;
8. essere in possesso dell'idoneità fisica senza prescrizioni alla mansione, di cui al D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii..

Il possesso dei suddetti requisiti deve sussistere alla data di presentazione della domanda di partecipazione, nonché fino al termine della procedura di cui al presente avviso, ovvero con la stipula del contratto individuale di lavoro.

Gli interessati potranno eventualmente già allegare alla domanda il previo assenso al trasferimento dell'ente di appartenenza, ai sensi dell'art. 30 comma 1 del D. Lgs n. 165/2001 e ss.mm.ii..

Resta ferma la facoltà per l'Amministrazione di disporre, in qualsiasi momento, anche successivamente all'espletamento della procedura di mobilità, l'esclusione per difetto dei prescritti requisiti ovvero per la mancata o incompleta presentazione della documentazione prevista.

Fermo restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, qualora da controlli emerga la non veridicità della dichiarazione resa dal candidato, il medesimo decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 D.P.R. n. 445/2000).

2 - Requisiti specifici per ciascun profilo professionale

I candidati dovranno essere in possesso, alla data di presentazione della propria candidatura, di uno dei seguenti titoli di studio, in base alla posizione per cui si intende partecipare:

1. **Categoria C (vari profili):** diploma di scuola secondaria di secondo grado;
2. **Categoria D - profilo tecnico ad indirizzo ingegneristico:** laurea in Ingegneria o lauree equipollenti/equiparate ai sensi della vigente normativa.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero si applica quanto previsto dall'art. 38, comma 3, del D. Lgs. n. 165/2001. Il candidato in possesso di titolo di studio estero può presentare domanda di partecipazione al concorso in attesa dell'equiparazione del titolo di studio, che dovrà essere comunque posseduta al momento dell'eventuale assunzione. La richiesta di equiparazione deve essere presentata al Dipartimento Funzione Pubblica e al Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, entro la data di scadenza del presente bando.

3 - Competenze professionali ricercate per i singoli profili professionali

Per ciascuna delle singole posizioni da ricoprire, si richiede di aver maturato pregressa esperienza, documentata nel curriculum vitae, nelle seguenti attività:

1. Categoria C - profilo informatico

Professionalità specifica maturata in uffici tributari, con svolgimento di attività di gestione dei data base, analisi dei dati, gestione dello sportello (front e back office), degli impegni di spesa e delle liquidazioni.

2. Categoria C - profilo tecnico forestale

Professionalità tecnica maturata nella gestione selvicolturale e nello svolgimento di mansioni forestali, nell'istruttoria delle istanze di taglio e nel ruolo di Guardia Boschiva nell'ambito delle attività di pianificazioni forestali, supervisione all'attività di gestione dei lotti di proprietà di Enti e di verifica delle utilizzazioni e misurazione e stima del legname, oltre che di rilievo danni e vigilanza del patrimonio boschivo.

3. Categoria C - profilo amministrativo

Professionalità specifica relativa alla gestione di beni demaniali e di pratiche catastali.

4. Categoria D - profilo tecnico ad indirizzo ingegneristico

Professionalità specifica relativa alla gestione di beni demaniali, progettazione, esecuzione e gestione di opere pubbliche, anche mediante utilizzo di strumenti informatici (GIS).

4 - Domanda di partecipazione

Coloro che intendono manifestare il proprio interesse al presente avviso dovranno produrre la domanda di partecipazione esclusivamente tramite procedura telematica presente nel sito <https://regioneveneto.iscrizioneconcorsi.it>, secondo le modalità esplicitate nell'**allegato 1**.

La procedura informatica per la presentazione delle domande **sarà attiva a partire dal giorno 24/02/2023**, giorno di pubblicazione dell'avviso nel sito Internet e sul BUR della Regione del Veneto, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 12.59.59 del giorno di scadenza, 26/03/2023**.

Dopo tale termine non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri documenti a corredo della domanda né effettuare rettifiche o aggiunte.

Il termine di scadenza è perentorio.

5 - Procedura di verifica dei requisiti e criteri di valutazione dei candidati

L'ammissione alla procedura è condizionata al possesso dei requisiti generali di partecipazione, di cui al punto 1), e dei requisiti specifici richiesti al punto 2).

La valutazione dei candidati avverrà tramite esame dei curricula, avuto riguardo ai seguenti criteri:

- esperienza professionale maturata nel profilo richiesto;
- avvenuta acquisizione di dirette competenze nello svolgimento di attività riconducibili al punto 3).

Per ciascuna delle posizioni da ricoprire, specificate nelle premesse di cui al presente avviso, si procederà alla comparazione dei curricula professionali pervenuti, a cui potrà all'evenienza seguire una seconda fase di valutazione dei candidati attraverso colloquio.

Eventuali candidati già in posizione di comando/distacco presso la Regione del Veneto, aventi i requisiti e le competenze richieste, hanno priorità di trasferimento ai sensi dell'art. 30, comma 2 bis, del D.Lgs. n. 165/2001.

È comunque facoltà dell'Amministrazione non ricoprire tutte le posizioni di cui al presente avviso qualora le candidature pervenute non dovessero rispondere alle esigenze richieste.

6 - Esiti della procedura e stipula dei contratti di lavoro

Espletata la procedura di verifica dei requisiti e di comparazione dei curricula, eventualmente integrata da successivi colloqui, verrà pubblicata la graduatoria finale. In caso di parità, saranno applicati i diritti di preferenza previsti per le procedure concorsuali ai sensi dell'art. 5, commi 4 e 5, del DPR n. 487/1994.

Sarà garantita la conservazione della posizione giuridica ed economica prevista per la posizione di inquadramento posseduta all'atto del trasferimento.

Qualora il candidato si trovi in posizione di part-time presso l'Amministrazione di provenienza, potrà sottoscrivere il contratto individuale di lavoro solo qualora accetti la posizione a tempo pieno.

In caso di impossibilità a perfezionare l'assunzione in mobilità per qualsiasi motivo, compreso il mancato rilascio del previo assenso dell'Amministrazione di appartenenza, l'Ente potrà procedere allo scorrimento degli eventuali idonei, così come si riserva di utilizzare l'elenco per ulteriori chiamate, in correlazione ad esigenze di servizio.

Il Direttore della Direzione Organizzazione e Personale con proprio decreto individuerà il personale interessato al trasferimento, come da modalità indicate al punto precedente.

Ove non prodotto, il consenso al trasferimento verrà comunque richiesto dall'Amministrazione regionale all'Ente di appartenenza di ciascun candidato, ove necessario, ai fini del perfezionamento del passaggio, con la conseguente stipula del contratto individuale di lavoro, ai sensi delle norme del CCNL Comparto Funzioni Locali, al momento vigenti.

7 - Pari opportunità

L'Amministrazione garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, nel rispetto del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165.

8 - Informativa sul trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE, noto come GDPR (*General Data Protection Regulation*) si informano i partecipanti all'avviso che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al presente avviso o

comunque acquisiti a tal fine dalla Regione del Veneto, titolare del trattamento dei dati personali, con sede a Venezia, Dorsoduro 3901, 30123 Venezia, è finalizzato unicamente all'espletamento della procedura di mobilità volontaria, con l'utilizzo di procedure prevalentemente informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire la predetta finalità.

Il Delegato al trattamento dei dati che li riguardano, ai sensi della DGR n. 596 del 08.05.2018 pubblicata sul BUR n. 44 del 11.05.2018, è il Direttore della Direzione Organizzazione e Personale, Dott. Giuseppe FRANCO, con sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio 168, 30121 - Venezia.

Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione alla procedura di mobilità. La loro mancata indicazione può precludere tale valutazione e, conseguentemente, la partecipazione alla procedura di mobilità.

I dati raccolti saranno conservati per il tempo necessario alla definizione del procedimento secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Ai partecipanti all'avviso competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, il diritto a chiedere al delegato al trattamento dei dati l'accesso ai dati medesimi, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero l'opposizione al loro trattamento. I partecipanti possono, altresì, contattare il Responsabile della Protezione dei dati personali presso la Regione del Veneto, Data Protection Officer, con sede a Cannaregio 168 - 30121 Venezia, per tutte le questioni relative al trattamento dei loro dati. La casella mail, a cui potranno rivolgersi per le questioni relative ai trattamenti di dati che li riguardano è: dpo@regione.veneto.it.

I partecipanti hanno quindi il diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121, 00186 - ROMA (email: garante@gdpd.it; PEC: protocollo@pec.gdpd.it; centralino +39 06.696771).

9 - Avvertenze

Il presente avviso non vincola la Regione del Veneto, né fa sorgere in capo ai partecipanti alcun diritto al trasferimento: la Regione del Veneto si riserva pertanto la facoltà di revocare, sospendere o prorogare la procedura in oggetto in caso di mutamento delle condizioni che hanno portato all'emanazione del presente avviso.

10 - Informazioni

Per avere chiarimenti ulteriori sul presente avviso è possibile telefonare ad uno dei seguenti numeri:

041/279.1318 - 2781.

Venezia, 24/02/2023

Il Direttore della
Direzione Organizzazione e Personale
Dott. Giuseppe FRANCO

(Avviso costituente parte integrante del decreto del Direttore della Direzione Organizzazione e Personale n. 71 del 21 febbraio 2023, pubblicato in parte seconda - sezione prima del presente Bollettino, *ndr*)

(seguono allegati)



Allegato B al Decreto n. 71 del 21/02/2023

ALLEGATO 1

“MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE”

Il candidato dovrà produrre la domanda di partecipazione all'avviso esclusivamente tramite procedura telematica, presente nel sito <https://regioneveneto.iscrizioneconcorsi.it>. Non verranno pertanto prese in considerazione domande trasmesse in forma diversa da quella telematica.

L'accesso avviene tramite identità digitale. Pertanto il candidato deve essere munito di Identità Digitale (SPID/CIE);

Il candidato, una volta autenticato tramite l'Identità Digitale, se già registrato accederà direttamente a sistema, altrimenti dovrà completare la registrazione confermando e integrando (se necessario) i dati ottenuti dall'autenticazione e prendendo visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali.

Completata la registrazione, il candidato accederà al sistema e riceverà una mail contenente un codice di validazione da utilizzare per certificare la ricezione della mail.

Il candidato per procedere alla compilazione delle domande di partecipazione, dovrà prima validare l'indirizzo mail indicato in fase di registrazione, digitando il codice di validazione ricevuto via mail e selezionando **VERIFICA**.

Nel caso in cui la mail fornita in fase di registrazione non sia corretta e non consenta la ricezione del codice di validazione, è possibile correggere l'indirizzo mail e farsi inviare nuovamente il codice di validazione tramite il bottone **INVIA CODICE**.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno **24/02/2023**, giorno di pubblicazione del bando sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto (B.U.R.V.) e verrà automaticamente disattivata alle ore 12.59.59 del giorno di scadenza, **26/03/2023**.

Dopo tale termine non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.

Il termine di scadenza è perentorio. Saranno quindi esclusi i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati Javascript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. **Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.**

1) **ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO**

- selezionare l'icona **“ISCRIVITI”** corrispondente al concorso relativo al profilo al quale si intende partecipare. Nel caso di domanda per più di un profilo occorre ripetere l'iter di compilazione selezionando il relativo concorso. Seguire le istruzioni indicate nel **MANUALE ISTRUZIONI**, sempre visibile nella sezione a sinistra della pagina di accesso alla piattaforma;
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda**, dove deve dichiarare il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda **“ANAGRAFICA”**, che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone **“aggiungi documento”** (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto **“Compila”** ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso **“Salva”**;



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato B al Decreto n. 71 del 21/02/2023

Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su “Conferma ed invio”.

Si sottolinea che tutte le informazioni di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione all’avviso e degli eventuali titoli di preferenza.

Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. n. 445/2000. I titoli ed i requisiti possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- **ATTENZIONE** per alcune tipologie di titoli è necessario, al fine dell’accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l’**upload** direttamente nel format on line.

I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

- a. documento di identità valido;
- b. documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente avviso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- c. il riconoscimento ovvero la richiesta del riconoscimento del titolo di studio valido per l’ammissione, se conseguito all’estero.

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l’upload (come indicato nella spiegazione di “Anagrafica”) ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone “aggiungi allegato”, ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format.

Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del manuale di istruzioni (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in uno unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, **cliccare su “Conferma ed invio”**. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Ai sensi dell’art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, l’Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera, oltre a soggiacere ad ogni conseguente effetto previsto dalla legge per false dichiarazioni.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

2) ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l’apposita funzione disponibile alla voce di menu “**RICHIEDI ASSISTENZA**” sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l’orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.

Si garantisce una **risposta entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta e **non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.**

**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

Allegato B al Decreto n. 71 del 21/02/2023

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura di cui sopra e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

3) PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO.

Dopo l'invio on-line della domanda è possibile riaprire la domanda inviata per la produzione di ulteriori documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione Annulla domanda.

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori documenti comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Quindi tale procedura, **effettuata sotto la responsabilità del candidato e rigorosamente entro i termini di scadenza del bando di concorso, pena l'esclusione**, prevede la ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO'.

(Codice interno: 496099)

AZIENDA ULSS N. 5 POLESANA

Avviso pubblico per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 Dirigente Medico disciplina di Otorinolaringoiatria. (Delibera D.G. n. 163 del 08.02.2023).

L'Azienda ULSS 5 Polesana di Rovigo ha indetto un **avviso pubblico per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 Dirigente Medico nella Disciplina di Otorinolaringoiatria;**

Il testo integrale del bando con l'indicazione dei requisiti e le modalità di partecipazione all'avviso, è disponibile nel sito aziendale - sezione Concorsi e Avvisi: www.aulss5.veneto.it

Il termine per la presentazione delle domande scade alle **ore 23.59 del 14° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto di bando di avviso pubblico sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.**

Il Direttore Generale Dott.ssa Patrizia Simionato

(Codice interno: 495913)

AZIENDA ULSS N. 5 POLESANA

Avviso pubblico per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 Dirigente Medico nella Disciplina di Chirurgia Maxillo-Facciale. (Delibera D.G. n. 169 del 08.02.2023)

L'Azienda ULSS 5 Polesana di Rovigo ha indetto un **avviso pubblico per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 Dirigente Medico nella Disciplina di Chirurgia Maxillo-Facciale;**

Il testo integrale del bando con l'indicazione dei requisiti e le modalità di partecipazione all'avviso, è disponibile nel sito aziendale - sezione Concorsi e Avvisi: www.aulss5.veneto.it

Il termine per la presentazione delle domande scade alle **ore 23.59 del 14° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto di bando di avviso pubblico sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.**

Il Direttore Generale Dott.ssa Patrizia Simionato

(Codice interno: 495132)

AZIENDA ULSS N. 5 POLESANA

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 Dirigente Medico nella disciplina di Oncologia. (Delibera D.G. n. 131 del 01.02.2023)

L'Azienda ULSS 5 Polesana di Rovigo ha indetto un **avviso pubblico per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 Dirigente Medico nella Disciplina di Oncologia;**

Il testo integrale del bando con l'indicazione dei requisiti e le modalità di partecipazione all'avviso, è disponibile nel sito aziendale - sezione Concorsi e Avvisi: www.aulss5.veneto.it

Il termine per la presentazione delle domande scade alle **ore 23.59 del 14° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto di bando di avviso pubblico sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.**

Il Direttore Generale Dott.ssa Patrizia Simionato

(Codice interno: 496493)

AZIENDA ULSS N. 6 EUGANEA

Avviso di errata corrige relativo a posti per direttori di strutture complesse varie.

Con riferimento ai seguenti avvisi di Struttura Complessa:

- Bando per Direttore di Struttura Complessa UROLOGIA Ospedale di Schiavonia, pubblicato nel BUR n.148 del 09.12.2022;
- Bando per Direttore di Struttura Complessa OTORINOLARINGOIATRIA Ospedale di Schiavonia, pubblicato nel BUR n.9 del 20.01.2023;
- Bando per Direttore di Struttura Complessa CURE PRIMARIE Distretto Padova Piovese, pubblicato nel BUR n.5 del 13.01.2023;
- Bando per Direttore di Struttura Complessa TUTELA SALUTE DELLE PERSONE CON LIMITAZIONE DELLA LIBERTA' Distretto Padova Bacchiglione, pubblicato nel BUR n.5 del 13.01.2023,

si avvisa che per mero errore materiale, il punteggio relativo alla posizione funzionale riportato nei bandi è stato erroneamente indicato punti 5, anziché **punti 15**, come previsto dalla DGR n.1096 del 6 settembre 2022.

Il Direttore U.O.C. Risorse Umane Dott.ssa Maria Camilla Boato

(Codice interno: 496495)

AZIENDA ULSS N. 6 EUGANEA

Avviso di errata corrige relativo a posti per direttori di strutture complesse varie.

Con riferimento agli avvisi di Struttura Complessa pubblicati nel BUR n.21 del 10.02.2023:

- Bando per Direttore di Struttura Complessa CURE PRIMARIE Distretto Alta Padovana;
- Bando per Direttore di Struttura Complessa SERVIZIO DIPENDENZE (SERD) Padova e Piove di Sacco;
- Bando per Direttore di Struttura Complessa RECUPERO E RIABILITAZIONE FUNZIONALE Ospedale di Cittadella,

si avvisa che per mero errore materiale, il punteggio relativo alla posizione funzionale riportato nei bandi è stato erroneamente indicato punti 5 anziché **punti 15**, come previsto dalla DGR n.1096 del 6 settembre 2022.

Il Direttore U.O.C. Risorse Umane Dott.ssa Maria Camilla Boato

(Codice interno: 496333)

AZIENDA ULSS N. 7 PEDEMONTANA

Avviso pubblico per l'attribuzione dell'incarico quinquennale di Direttore di Unità Operativa Complessa "CURE PRIMARIE" del Distretto 2 Alto Vicentino - Profilo Professionale: Medici - Disciplina: Medicina Interna (Area Medica e delle Specialità Mediche) o Disciplina: Organizzazione dei Servizi Sanitari di Base (Area di Sanità Pubblica) - Bando n. 11/2023.

In esecuzione della deliberazione n. 229 di reg. del 10.02.2023 adottata dal Direttore Generale dell'Azienda U.L.S.S. n. 7 Pedemontana, con sede legale in Bassano del Grappa (VI) - Via dei Lotti n. 40, è indetto il seguente Avviso Pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale di Direttore della Unità Operativa Complessa Cure primarie del Distretto 2 Alto Vicentino, Profilo Professionale: Medici - Disciplina: Medicina Interna - Area Medica e delle Specialità Mediche o Disciplina: Organizzazione dei Servizi Sanitari di Base - Area di Sanità Pubblica.

L'incarico avrà durata quinquennale e potrà essere rinnovato, per lo stesso periodo o periodo più breve. Sarà conferito secondo le modalità e condizioni previste dall'art. 15 del Decreto Legislativo n. 502/1992 e s.m.i., dal Decreto del Presidente della Repubblica 10.12.1997 n. 484, dalla Deliberazione di Giunta Regionale del Veneto n. 1096 del 06.09.2022, ad oggetto: "*Nuove linee di indirizzo per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa della dirigenza sanitaria del Servizio sanitario regionale. Articolo 20 della legge 5 agosto 2022 n. 118*", nonché dai vigenti CC.CC.NN.LL. per l'Area della Dirigenza Sanitaria.

Le Amministrazioni pubbliche garantiscono parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al trattamento sul lavoro (art. 7 - 1° comma - Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165).

PROFILO PROFESSIONALE DEL DIRIGENTE DA INCARICARE

L'Azienda Sanitaria ULSS n.7 ha un'estensione territoriale di 1.482,98 kmq, comprende 55 Comuni ed una popolazione residente, al 01/01/2021, di 362.210 abitanti.

Il territorio presenta una vasta area montana di 938 kmq, con oltre 57.000 residenti, tra cui è compreso l'Altopiano di Asiago su 7 Comuni, con poco più di 20.000 abitanti.

L'azienda è articolata in 2 distretti; il distretto 1 di Bassano comprende 23 Comuni, con una popolazione di oltre 178 mila abitanti e il distretto 2 Alto Vicentino corrisponde al territorio di 32 Comuni, con un totale di quasi 184 mila abitanti.

Nell'Azienda ULSS n.7 Pedemontana sono presenti 3 presidi ospedalieri, con un totale complessivo di 882 posti letto e precisamente: il Presidio ospedaliero di rete di Bassano del Grappa (378 posti letto), il Presidio ospedaliero di rete di Santorso (posti letto n. 400), l'Ospedale nodo di rete con specificità montana di Asiago (posti letto n. 104).

L'Unità Operativa di Cure Primarie rappresenta una delle strutture attraverso le quali vengono esercitate le funzioni distrettuali.

Essa ha funzioni di:

- sviluppo, coordinamento e gestione delle Cure primarie, attraverso l'implementazione delle Medicine di Gruppo Integrate previste dagli specifici atti di indirizzo regionale, supportando le fasi progettuali e attuative delle stesse, coinvolgendo tutte le componenti della convenzionata e organizzando le necessarie risorse commisurate agli obiettivi;
- garanzia della continuità dell'assistenza e delle cure h24, 7gg/7 assicurando l'integrazione funzionale tra la Medicina di famiglia, la Continuità Assistenziale e la Specialistica, operando mediante un approccio trasversale che consenta di armonizzare tutte le iniziative volte alla presa in carico in una logica di rete e favorendo la sinergia intersettoriale tra tutti i professionisti coinvolti;
- individuazione ed attuazione delle strategie per mantenere o migliorare le coperture in ambito di vaccinazioni e di screening per una diagnosi precoce delle malattie oncologiche, perseguendo un coinvolgimento attivo dei medici di famiglia anche nell'azione di sensibilizzazione ed informazione della popolazione;
- definizione ed implementazione dei percorsi assistenziali, provvedendo a garantire il coinvolgimento di tutte le competenze e delle strutture anche sviluppando un sistema di monitoraggio dei processi e degli esiti in ogni contesto di vita dell'assistito (ambulatoriale, domiciliare o residenziale);
- coordinamento e verifica dell'appropriatezza prescrittiva ed erogativa, partecipando al buon governo delle risorse;
- implementazione e responsabilità del funzionamento dell'assistenza domiciliare integrata.

Dotazione organica

L'attuale organico della unità operativa complessa delle Cure Primarie, espresso in t.p.e. (tempo pieno equivalente) è composto da:

Qualifica	T.p.e al 01.10.2022
Dirigenza Medica	1
Personale Infermieristico	60
Personale di Riabilitazione	2
Personale di Vigilanza e Ispezione	1
Oss - Operatore Socio Sanitario	3
Altro	3
Totale	69

Principali attività della UOC Cure Primarie

Le principali attività della UOC sono sintetizzate nelle seguenti informazioni:

- Medicina Convenzionata

Medici di Medicina Generale	n. 131 medici - n. 6 AFT	<i>n. 98 in Medicine Gruppo Integrate n. 23 in Gruppo n. 3 in Rete n. 7 medici singoli</i>
Pediatri di Libera Scelta	n. 23 PLS - n. 1 AFT	n. 23 pediatri in Associazione
Continuità assistenziale	n. 30 medici	3 sedi (Arsiero, Schio, Thiene)

Spetta alle Cure Primarie l'implementazione delle forme associative dei medici convenzionati previste dalla Regione e la valutazione degli obiettivi previsti per ciascuna di esse. Nel Distretto 2 sono presenti 10 MGI.

L'UOC Cure Primarie coordina inoltre il servizio di Assistenza Domiciliare, quale insieme di interventi medici, infermieristici, riabilitativi che garantiscono una risposta personalizzata all'assistito all'interno della propria abitazione. Nel 2022 sono stati assistiti 7.390 utenti per un totale complessivo di accessi pari a 67.139, distinti per le seguenti figure professionali:

Figura professionale	n. accessi
01 - MMG	11.426
03 - Infermiere	31.572
04 - Medico Specialista	132
5 - Medico Esperto in Cure Palliative	953
06 - Medico di continuità assistenziale	384
08 - fisioterapista	2.022
15 - Medico USCA	4.326
56 - infermiere solo prelievo	16.324

Compete alle Cure Primarie la definizione dei percorsi assistenziali relativamente ai casi complessi attraverso la formulazione di una valutazione multidimensionale e di un progetto integrato e condiviso che prevede la programmazione di interventi specifici e dei relativi momenti di verifica e valutazione. Ogni anno le UVMD effettuate sono più di 2000, comprese quelle relative alla residenzialità.

PROFILO SOGGETTIVO DEL CANDIDATO: COMPETENZE PROFESSIONALI E MANAGERIALI, CONOSCENZE SCIENTIFICHE E ATTITUDINI RITENUTE NECESSARIE ALL'ASSOLVIMENTO DELL'INCARICO

Requisiti specifici

Medico, disciplina di organizzazione dei servizi sanitari di base o di area medica.

Competenze tecnico-professionali

Il candidato dovrà documentare e/o argomentare:

1. conoscenza, competenza ed esperienza professionale, documentate e validate da una casistica quali- quantitativamente descritta, nei diversi ambiti della disciplina che connotano le attività dell'unità operativa a concorso;
2. esperienza di attività di gestione nell'ambito delle cure primarie, nella organizzazione della assistenza e gestione del paziente cronico, multiproblematico in ambito extra-ospedaliero;
3. esperienza di gestione di strutture semplici e/o complesse in ambito di cure primarie;
4. esperienze di collaborazione in ambito intra e/o inter dipartimentali e/o interaziendali, per la gestione di percorsi clinico-assistenziali organizzati in reti provinciali o in team multidisciplinari e multiprofessionali nonché per il governo della domanda;
5. esperienza di interazione con altri soggetti istituzionali coinvolti nella assistenza socio sanitaria (strutture sociosanitarie, enti locali, terzo settore...) finalizzati alla continuità assistenziale per la presa in carico territoriale di soggetti fragili affetti da patologie croniche;
6. esperienze di progetti finalizzati all'attivazione della partecipazione dei pazienti e dei caregivers nonché delle diverse risorse dei territori;
7. esperienza di coordinamento di gruppi di lavoro multidisciplinari e multi professionali finalizzati alla gestione integrata di pazienti cronici o fragili;
8. capacità di relazione e di integrazione con le unità operative, strutture, centri e professionisti interni ed esterni all'Azienda per l'elaborazione e la condivisione di percorsi clinici (aspetti organizzativo/gestionali e di trattamento) nell'ambito dell'emergenza/urgenza e della continuità di cura ospedale-territorio
9. capacità di diffondere nei collaboratori e in tutti i professionisti coinvolti nei percorsi clinico assistenziali la cultura della medicina di iniziativa e di accompagnarli nel cambiamento dei modelli assistenziali;
10. formazione e aggiornamento specifico in tema di gestione e innovazione delle cure primarie, di nuovi modelli assistenziali e di presa in carico di soggetti affetti da patologie croniche secondo la medicina di iniziativa;
11. conoscenza nella gestione degli accordi dei medici convenzionati.

Competenze manageriali

1. conoscenza dei concetti di mission e vision dell'organizzazione, promozione dello sviluppo e della realizzazione degli obiettivi dell'Azienda;
2. capacità di favorire l'integrazione fra la struttura di competenza e le altre strutture aziendali, attuando rapporti costruttivi con le direzioni di dipartimento e delle unità operative e promuovendo momenti di confronto e incontri di coordinamento trasversale nei vari ambiti ed aree di interesse;
3. capacità di promuovere l'introduzione e l'aggiornamento di protocolli e procedure operative assistenziali curandone la corretta applicazione;
4. conoscenza di strumenti per la gestione informatica dei dati (data base gestionali, cartella clinica);
5. partecipazione attiva alle attività di clinical governance, promuovendo la cultura e l'adozione di modelli di cura orientati alla qualità, appropriatezza ed efficacia delle prestazioni erogate, valorizzando il ruolo della persona assistita;
6. capacità di lettura dei risultati del monitoraggio dei percorsi e competenze nell'utilizzo di indicatori di processo e di esito per il monitoraggio di percorsi di cura; capacità di analisi organizzativa dei processi integrati e di riprogrammazione delle relative azioni di miglioramento;
7. capacità di monitorare gli eventi avversi, di adottare le politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti e adottare modalità e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori;
8. conoscenza delle principali norme contrattuali relative alla gestione del personale;
9. capacità relazionali e di gestione del personale affidato, con integrazione delle diverse figure professionali e motivazione al lavoro in team; di responsabilizzazione dei collaboratori, con relativi criteri di delega, orientandone l'attività secondo progetti-obiettivo, individuali e di équipe; di individuazione delle priorità relative alla formazione e crescita dei collaboratori; capacità, nell'ambito dell'équipe, di comunicare, motivare, valorizzare, favorire ed implementare la formazione continua e lo sviluppo professionale;
10. capacità di favorire la positiva soluzione dei conflitti e costruire un buon clima organizzativo, di favorire il lavoro di gruppo e l'integrazione del personale della struttura di appartenenza con altre strutture aziendali e dipartimentali, di promuovere negli operatori comportamenti di gestione dell'autonomia tecnico professionale;
11. vigilanza in ordine alle attività non comprese nei compiti d'istituto e nei doveri d'ufficio e su quelle inerenti l'attività libero professionale;
12. capacità didattica e di trasferimento delle conoscenze ai dirigenti ed al personale del comparto afferenti alla Struttura;
13. promozione dell'osservanza del codice di comportamento dei pubblici dipendenti;
14. propensione al coordinamento delle attività lavorative di gruppo anche con altre unità operative;
15. capacità di lavorare per obiettivi, di impostare e gestire le attività della struttura organizzativa secondo logiche di programmazione aziendale;
16. capacità di implementare nuovi modelli organizzativi per migliorare l'efficienza e l'efficacia delle attività della struttura, di assicurare la corretta applicazione delle procedure operative, nella logica del miglioramento continuo;
17. garanzia del rispetto della normativa in ambito di anticorruzione e promozione della conoscenza del regolamento aziendale nell'ambito della struttura gestita;
18. garanzia del rispetto e dell'applicazione della normativa in tema di sicurezza dei lavoratori (D.L.vo 81/2008).

REQUISITI per l'AMMISSIONE

Per l'ammissione all'Avviso, i Candidati dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti generali:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle Leggi vigenti o cittadinanza in uno dei Paesi dell'Unione Europea.

Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165 del 30.03.2001 e dell'art. 25, comma 2, del D.Lgs. n. 251 del 19.01.2007, così come modificati dall'art. 7 della Legge n. 97 del 6.08.2013, possono altresì partecipare al concorso:

- i familiari dei cittadini indicati alla lettera a) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE;
- i cittadini di Paesi terzi titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini stranieri devono essere in possesso dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza e avere una adeguata conoscenza della lingua italiana, che verrà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione della prova d'esame (D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174);

b) idoneità fisica all'impiego: l'art. 42 del D.Lgs 21.6.2013 n. 69 convertito con modificazioni dalla Legge 9.8.2013 n. 98 ha abrogato le disposizioni concernenti l'obbligo del certificato di idoneità fisica per l'assunzione nel pubblico impiego, fermi restando gli obblighi di certificazione previsti dal D.Lgs. 9.4.2008 n. 81 per i lavoratori soggetti a sorveglianza sanitaria;

c) godimento dei diritti civili e politici: non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo; i cittadini stranieri devono godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;

d) nessun limite di età: a norma dell'art. 3, comma 6 della L. 15.05.1997, n. 127. Si precisa che la durata dell'incarico non potrà superare la data prevista per il collocamento a riposo, stabilita dalla normativa vigente.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo politico, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero siano stati licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo nazionale di lavoro.

Requisiti specifici:

a) iscrizione all'albo professionale dell'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri.

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina oggetto dell'incarico o disciplina equipollente e **specializzazione** nella disciplina o in una disciplina equipollente, ovvero **anzianità di servizio di dieci anni** nella disciplina (l'anzianità di servizio utile per l'accesso al presente avviso deve essere maturata secondo le disposizioni dell'art. 10 del D.P.R. 484/1997 presso amministrazioni pubbliche o presso altri istituti o enti ivi previsti e secondo le disposizioni del Decreto Ministeriale del 23 marzo 2000 n. 184);

c) curriculum professionale ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 484 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza a' sensi dell'articolo 6 del medesimo D.P.R.;

d) attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1 lett.d) del D.P.R. 484/97. Tale attestato deve essere conseguito entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico determina la decadenza dall'incarico stesso.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione all'avviso.

L'anzianità di servizio deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del già citato Decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997 n. 484 e nel Decreto Ministero della Sanità 23 marzo 2000, n. 184. Per quanto riguarda il

servizio prestato all'estero si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 13 del suddetto decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484.

La verifica relativa alla presenza dei requisiti di ammissione dei candidati è effettuata dagli uffici competenti dell'Azienda U.L.S.S. n. 7.

PRESENTAZIONE delle DOMANDE

Le domande di partecipazione all'Avviso, **redatte in carta semplice** ed indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda U.L.S.S. n. 7 "Pedemontana", **dovranno pervenire entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale**, all'Ufficio Protocollo dell'Azienda U.L.S.S. n. 7 "Pedemontana", sede di Bassano del Grappa (VI) - Via dei Lotti n. 40 e sede di Thiene (VI) - Via Boldrini n. 1, il cui orario di servizio è il seguente:

- da lunedì a giovedì dalle ore 8.30 alle ore 12.30 e dalle 13.00 alle 15.30
- venerdì dalle ore 8.30 alle ore 13.00.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio.

Nel caso in cui detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande di ammissione si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

La domanda dovrà essere datata e firmata.

La sottoscrizione della domanda non è soggetta ad autenticazione.

La mancata sottoscrizione della domanda è motivo di esclusione dall'avviso.

I candidati hanno altresì facoltà di inviare all'azienda la domanda in via telematica all'indirizzo: protocollo.aulss7@pecveneto.it, utilizzando una delle modalità di seguito indicate:

1) trasmissione tramite PEC-ID: la domanda di partecipazione e i documenti a corredo, richiesti dal bando o dall'avviso di selezione, possono essere trasmessi mediante la propria casella di posta elettronica certificata, purchè le credenziali siano state rilasciate previa identificazione e ciò sia attestato dal gestore (secondo quanto previsto dall'art. 65, comma 1 del D. Lgs. 82/2005 - C.A.D.). L'uso della PEC-ID non richiede l'obbligo di sottoscrizione della domanda, delle dichiarazioni e del curriculum vitae da parte del Candidato, né di allegare copia di un documento di identità;

2) invio di copia della domanda e dei documenti tramite PEC normale e/o posta elettronica (ai sensi dell'art 38 c. 3 del D.P.R 445/2000): la domanda, le dichiarazioni sostitutive, il curriculum vitae e altri documenti richiesti dal bando e da inviare, possono essere redatti in formato cartaceo, compilati e tutti debitamente sottoscritti dal richiedente in forma autografa e quindi acquisiti in formato digitale, al fine di ottenere una copia per immagine mediante scansione. Per la validità dell'istanza, la copia informatica della documentazione oggetto di scansione deve essere salvata in formato PDF e trasmessa in forma telematica unitamente ad una copia per immagine (ottenuta tramite scansione in formato PDF) di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore;

3) invio tramite PEC o email personale di un file in formato PDF, sottoscritto con firma digitale o firma elettronica qualificata del candidato, contenente la domanda di partecipazione, i documenti da allegare, il curriculum vitae e le dichiarazioni sostitutive. Per la validità dell'istanza di partecipazione, si ricorda che il file deve essere privo di codice eseguibile e di macroistruzioni e che per la validità della domanda il certificato qualificato della firma elettronica digitale o della firma qualificata deve essere valido, non sospeso e né revocato.

Non sarà considerata valida, ai fini della partecipazione all'avviso, la trasmissione telematica mediante invio ad un indirizzo di posta elettronica di questa Azienda diverso da quello indicato nel presente bando o avviso, che è il solo indirizzo dedicato per la presentazione delle domande della presente procedura di selezione.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso di domande inviate con PEC senza allegati, domande inviate con PEC i cui files allegati siano danneggiati o non apribili dal sistema informatico aziendale; entrambe queste circostanze comporteranno l'esclusione del candidato dalla procedura. Si consiglia di trasmettere le domande in formato PDF o PDF/A.

L'eventuale riserva d'invio successivo di documenti è priva di effetto.

L'Azienda U.L.S.S. n. 7 Pedemontana declina ogni responsabilità per eventuale smarrimento della domanda o documenti spediti a mezzo servizio postale con modalità ordinarie ovvero a mezzo posta elettronica, nonché per il caso di dispersione di comunicazioni dipendenti dall'inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda o per eventuali disguidi postali, telegrafici e telematici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Eventuali successivi variazioni di indirizzo e/o recapito anche di posta elettronica devono essere comunicate con nota datata e sottoscritta.

Nella domanda di ammissione all'avviso, che deve essere redatta in carta semplice **secondo lo schema allegato (Allegato A)**, i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità consapevoli delle sanzioni previste per le dichiarazioni mendaci ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni:

1. il cognome ed il nome;
2. la data, il luogo di nascita e la residenza;
3. il possesso della cittadinanza italiana o equivalente o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea; sono fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, nonché le disposizioni di cui all'art. 7 della Legge n. 97/2013 e s.m.i.;
4. Il godimento o meno dei diritti civili e politici. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza e avere adeguata conoscenza della lingua italiana (D.P.C.M. 7.2.1994, N. 174).
5. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
6. la posizione relativa all'adempimento degli obblighi militari;
7. di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso;
8. di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
9. di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
10. di non essere imputato in processi penali attinenti a delitti contro la Pubblica Amministrazione (Codice Penale, Libro II, Titolo II) o da cui possa derivare una situazione di incompatibilità ambientale o un grave pregiudizio per l'Azienda;
11. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni;
12. di essere in possesso del diploma di Laurea in (qualora il titolo si stato conseguito all'estero, indicare di seguito gli estremi del provvedimento di equipollenza/equiparazione ai titoli italiani, adottato dalla autorità italiana competente);
13. di essere in possesso del diploma di Specializzazione in (qualora il titolo si stato conseguito all'estero, indicare di seguito gli estremi del provvedimento di equipollenza/equiparazione ai titoli italiani, adottato dalla autorità italiana competente);
14. di essere iscritto all'Albo dell'Ordine di
15. di essere in possesso dell'anzianità di servizio di anni..... nella disciplina di..... richiesta ai fini dell'ammissione maturata come specificatamente indicato nel curriculum formativo e professionale;
16. i servizi prestati presso pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
17. i titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenza o preferenze con indicazione della norma di legge o regolamentare che conferisce detto diritto unitamente ai relativi documenti probatori;
18. l'eventuale applicazione dell'art. 20 della L. 05.02.1992, n. 104 specificando l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere il colloquio;
19. la conformità all'originale, ai sensi del D.P.R. 445/2000, della documentazione in fotocopia semplice, unita a corredo della domanda e specificatamente individuata in apposito elenco; chi intende inviare la domanda a mezzo servizio postale o tramite PEC normale e/o posta elettronica, deve, oltre alla dichiarazione di conformità all'originale, anche allegare la fotocopia di un documento di identità valido (nel caso in cui la dichiarazione non sia firmata digitalmente);
20. di accettare, senza riserve, tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende Unità Locali Socio-Sanitarie, e dare espresso assenso al trattamento dei dati personali, finalizzato alla gestione della procedura concorsuale e degli adempimenti conseguenti;
21. il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza dichiarata.
22. l'indirizzo di posta elettronica (e-mail), specificando se PEC.

Il Candidato deve comunicare, con nota datata e sottoscritta, le eventuali successive variazioni di indirizzo, di recapito e di casella di posta ordinaria e/o certificata, avendo cura di riportare gli estremi di riferimento del bando di avviso al quale si è partecipato.

Gli aspiranti che, invitati, ove occorra, a regolarizzare formalmente la loro domanda di partecipazione all'Avviso, non ottemperino a quanto richiesto nei tempi e nei modi indicati dall'Amministrazione, saranno esclusi dalla procedura.

DOCUMENTAZIONE da ALLEGARE alla DOMANDA

Ai sensi della Legge 12 novembre 2011, n. 183, art. 15 (legge di stabilità 2012) le Pubbliche Amministrazioni non possono più accettare né richiedere certificati in ordine a stati, qualità personali, fatti ed attività svolte presso Pubbliche Amministrazioni; pertanto le dichiarazioni in ordine a stati, qualità personali, fatti ed attività prestate presso strutture pubbliche dovranno essere attestate esclusivamente mediante dichiarazioni sostitutive di certificazione.

Pertanto alla domanda di ammissione all'avviso **devono essere allegati** i seguenti documenti:

a) **curriculum formativo e professionale**, in carta semplice, datato e firmato dal Candidato, redatto in forma di autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, **secondo lo schema allegato (Allegato D)**, ove dovranno essere documentate le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, nonché la specifica attività professionale nella disciplina oggetto del presente avviso, i cui contenuti, ai sensi del punto 4 della DGRV 1096/2022, dovranno far riferimento agli ambiti indicati alla successiva sezione del presente avviso "Modalità di svolgimento della selezione";

b) **la documentazione attestante la tipologia delle istituzioni** in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime, rilasciata dagli Enti in cui il candidato ha prestatato e/o presta servizio, in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000;

c) **la documentazione attestante la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni** effettuate dal candidato. La casistica deve essere riferita al decennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale e deve essere certificata dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza. La **casistica**, che non può essere oggetto di dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà - deve essere presentata in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale ai sensi del D.P.R. 445/2000;

d) **le pubblicazioni** edite a stampa, di cui il candidato è autore o coautore, ritenute più significative, pubblicate su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il relativo impatto sulla comunità scientifica, **presentate in originale e/o in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000**. Il Candidato dovrà altresì inserire l'elenco completo delle pubblicazioni suddiviso per tipo di pubblicazione (pubblicazione, comunicazione, abstract, monografia ecc.) e per ogni singola pubblicazione dovrà essere specificato: Titolo, Rivista, data di pubblicazione, tipo di apporto del Candidato (1° autore o altro);

e) un **elenco** in carta semplice, datato e firmato, dei documenti e dei titoli presentati;

f) la fotocopia di un **documento di identità personale** in corso di validità.

Le dichiarazioni sostitutive devono contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie e previste dalla certificazione che sostituiscono; per poter effettuare una corretta valutazione dei titoli, in carenza o comunque in presenza di dichiarazioni non in regola o che non permettano di avere informazioni precise sul titolo o sui servizi, non verrà tenuto conto delle dichiarazioni rese.

Non saranno prese in considerazione dichiarazioni sostitutive non redatte in conformità alle prescrizioni di cui agli artt. 19, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

Si ricorda che l'Azienda U.L.S.S. procederà a controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive eventualmente rese. Qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, fermo restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera; tale dichiarazione inoltre, quale dichiarazione mendace, è punita ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e nei casi più gravi il giudice può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici Uffici.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice del presente avviso sarà costituita come stabilito dall'art. 15, comma 7-bis del D. Lgs. n. 502/1992 e s.m.i., nonché secondo quanto previsto dalla D.G.R.V. n. 1096 del 6 settembre 2022.

Le operazioni di sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice sono pubbliche. La data ed il luogo del sorteggio saranno pubblicati sul sito internet aziendale dell'Azienda U.L.S.S. n. 7 Pedemontana (www.aulss7.veneto.it) almeno quindici giorni prima del giorno fissato. Qualora i titolari e/o i supplenti estratti rinuncino alla nomina o se ne sia verificata l'impossibilità a far parte della Commissione, sarà effettuato un nuovo sorteggio con le medesime modalità.

La nomina della Commissione verrà pubblicata sul sito aziendale.

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE

La verifica relativa alla presenza dei requisiti di ammissione dei Candidati è effettuata dagli Uffici competenti dell'Azienda U.L.S.S. n. 7 Pedemontana.

Il Direttore Generale dispone con proprio provvedimento l'ammissione o l'esclusione dei Candidati con successiva pubblicazione del provvedimento stesso sul sito aziendale.

La data e sede in cui si svolgerà il colloquio saranno comunicate ai candidati con lettera inviata all'indirizzo PEC indicato nella domanda, ovvero con raccomandata con avviso di ricevimento almeno 15 giorni prima del giorno fissato per la prova stessa.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciari all'avviso, qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

La Commissione esaminatrice provvederà all'analisi comparativa dei curricula dei candidati ed a un colloquio con gli stessi formulando, quindi, una graduatoria di candidati idonei sulla base dei punteggi attribuiti.

La Commissione dispone complessivamente di 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio.

La valutazione del curriculum professionale avviene con riferimento:

- a) alla **tipologia delle istituzioni** in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5);
- b) alla **posizione funzionale** del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione (massimo punti 15);
- c) alla **tipologia ed alla quantità delle prestazioni effettuate dal candidato**. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza (massimo punti 20);
- d) all'**attività didattica** presso corsi di studio per il conseguimento di diploma di laurea o di specializzazione con indicazione delle ore annue di insegnamento (massimo punti 3);
- e) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a un anno, con esclusione dei tirocini obbligatori, nonché alla partecipazione a corsi, congressi, convegni, seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del D.P.R. n. 484/1997 (massimo punti 2);
- f) alla **produzione scientifica** strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5).

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento all'incarico da svolgere.

Il superamento della prova del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Sulla base della valutazione complessiva, la Commissione presenta al Direttore Generale, per il seguito di competenza, la graduatoria dei Candidati idonei, accompagnata da una relazione redatta in forma sintetica; la graduatoria dei Candidati idonei, la relazione sintetica e i curricula dei Candidati presenti al colloquio sono pubblicati sul sito internet aziendale prima della nomina.

CONFERIMENTO dell'INCARICO

Il Direttore Generale procede alla nomina del Candidato che ha conseguito il miglior punteggio secondo la valutazione resa dalla Commissione Esaminatrice.

L'incarico ha durata di 5 anni con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.

Con il Candidato al quale sarà conferito l'incarico sarà sottoscritto un contratto individuale di lavoro, ai sensi dell'art. 11 del C.C.N.L. dell'area sanità 19.12.2019 e ss.mm. e ii., secondo lo schema tipo di contratto di lavoro dei Direttori di Unità Operativa Complessa della Dirigenza Medica e Veterinaria approvato dalla Regione Veneto con DGRV 19.03.2013 n. 342.

L'incarico di direzione è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, sulla base della valutazione di cui all'articolo 15, comma 5, del D. Lgs. 502/1992, e successive modifiche ed integrazioni.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 15-*quater* del D.Lgs. n. 229/1999, il candidato vincitore è assoggettato al rapporto di lavoro esclusivo.

L'Azienda si riserva la facoltà per il caso di dimissioni o decadenza del Dirigente cui è stato affidato l'incarico che ricadano nei due anni successivi il conferimento dell'incarico, di sostituire quest'ultimo mediante scorrimento della graduatoria.

TRATTAMENTO ECONOMICO

Il trattamento economico annuo lordo è quello previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro per la Dirigenza Sanitaria e decorre dalla data di effettivo inizio del servizio.

TRATTAMENTO dei DATI PERSONALI

Ai sensi della normativa vigente i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda U.L.S.S. n. 7 Pedemontana - U.O.C. Gestione Risorse Umane - per le finalità di gestione della procedura concorsuale, comprese le previste pubblicazioni sul sito internet aziendale, e saranno trattati presso una banca dati autorizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle Amministrazioni Pubbliche direttamente interessate allo svolgimento dell'Avviso o alla posizione giuridico-economica del candidato.

La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'Ufficio preposto alla conservazione delle domande ed utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure concorsuali, nonché a cura della Commissione esaminatrice.

RESTITUZIONE dei DOCUMENTI e dei TITOLI

I documenti ed i titoli presentati dai candidati con la domanda di partecipazione all'Avviso non saranno restituiti agli interessati se non una volta trascorsi i termini fissati dalla legge per eventuali ricorsi.

Non verranno, in ogni caso, restituiti i documenti acquisiti al fascicolo personale in caso di assunzione a qualsiasi titolo.

NORME FINALI

La presente procedura si concluderà con l'atto formale adottato dal Direttore Generale entro dodici mesi a far data dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Con la partecipazione al presente Avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni contenute nel presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende del Servizio Sanitario Nazionale.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si rinvia alla normativa vigente in materia, alle Deliberazioni della Giunta Regionale del Veneto 19 marzo 2013 n. 342 e 6 settembre 2022 n. 1096, al D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484, ai vigenti CC.CC.NN.LL. dell'Area della Dirigenza Sanitaria.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, o riaprire i termini di scadenza, sospendere, revocare il presente avviso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità e/o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per eventuali chiarimenti rivolgersi all'U.O.C. Gestione Risorse Umane - Reperimento Personale e Incarichi dell'Azienda U.L.SS. n. 7 Pedemontana - 0445/389116-9087; copia del bando è reperibile nel sito www.aulss7.veneto.it.

IL DIRETTORE GENERALE
dell'Azienda Unità Locale Socio Sanitaria n. 7
(dott. Carlo Bramezza)

(seguono allegati)

Allegato "A"
Domanda di ammissione

AI DIRETTORE GENERALE
Azienda U.L.SS. n. 7
Via dei Lotti n. 40
36061 BASSANO DEL GRAPPA

Il/La sottoscritto/a

chiede di essere ammesso/a all'avviso pubblico, n. **11/2023**, per il conferimento di un incarico di:

DIRETTORE DI UNITÀ OPERATIVA COMPLESSA CURE PRIMARIE
del Distretto 2 Alto Vicentino

Profilo professionale: MEDICI - disciplina: Medicina Interna
(Area Medica e delle Specialità Mediche)

o

Profilo professionale: MEDICI - disciplina: Organizzazione dei Servizi Sanitari di Base
(Area di Sanità Pubblica)

Dichiara, consapevole delle sanzioni previste per le dichiarazioni false, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000:

- 1) di essere nato a il e di risiedere attualmente a in vianr.;
- 2) di avere il seguente codice fiscale:
- 3) di essere in possesso della cittadinanza italiana oppure, di possedere, la cittadinanza
- 4) di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza e avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- 5) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di (in caso negativo indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste);
- 6) di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari:
- 7) di avere/non avere riportato condanne penali e di avere/non avere procedimenti penali in corso (in caso affermativo specificare quali e in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza);
- 8) di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
- 9) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- 10) di non essere imputato in processi penali attinenti a delitti contro la Pubblica Amministrazione (Codice Penale, Libro II, Titolo II) o da cui possa derivare una situazione di incompatibilità ambientale o un grave pregiudizio per l'Azienda;
- 11) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni;
- 12) di essere in possesso del diploma di laurea in Medicina e Chirurgia conseguito il presso l'Università degli Studi di; (qualora il titolo sia stato conseguito all'estero, indicare di seguito gli estremi del provvedimento di equipollenza/equiparazione ai titoli italiani, adottato dall'Autorità italiana competente
- 13) di essere in possesso del diploma di specializzazione inconseguito il presso l'Università degli Studi di (qualora il titolo sia stato conseguito all'estero, indicare di seguito gli estremi del provvedimento di equipollenza/equiparazione ai titoli italiani, adottato dall'Autorità italiana competente);
- 14) di essere iscritto all'albo dell'ordine dei medici-chirurghi della Provincia di dal

- 15) di essere in possesso dell'anzianità di servizio, di anni, nella disciplina di, richiesta ai fini dell'ammissione, maturata come specificatamente indicato nel curriculum formativo e professionale;
- 16) di avere prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni (*specificare nel curriculum formativo e professionale tutti i dati relativi alla natura del rapporto di lavoro intercorso ed indicare le eventuali cause di risoluzione di precedenti impieghi*);
- 17) che quanto dichiarato nel curriculum vitae corrisponde a verità;
- 18) di accettare tutte le indicazioni contenute nel bando e di dare espresso assenso al trattamento dei dati personali, finalizzato alla gestione della procedura concorsuale e degli adempimenti conseguenti.

Di avere/non avere diritto all'applicazione dell'art. 20 della Legge 104/1992, specificando l'ausilio necessario, in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere la prova d'esame.....

Infine, accetta tutte le indicazioni contenute nel bando e dà espresso assenso al trattamento dei dati personali e sensibili ai sensi della normativa vigente, finalizzato alla gestione della procedura concorsuale e degli adempimenti conseguenti, anche con particolare riferimento alla pubblicazione del curriculum, della certificazione della casistica e delle pubblicazioni, nel sito internet aziendale, secondo quanto disposto dal punto 7 dell'Allegato "A" alla deliberazione della Giunta Regione del veneto del 6 settembre 2022, n. 1096.

Chiede che ogni comunicazione relativa al presente avviso venga fatta al seguente indirizzo:

Sig./Sig.ra _____
 Via _____ n. _____
 cap _____ Comune _____ (_____)
 tel.: _____ tel. portatile: _____
 e-mail _____
 Posta Elettronica Certificata _____

impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive, riconoscendo che l'amministrazione non assume responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario per la dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente o da mancata, oppure tardiva, comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per gli eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Data

.....
 (firma)

Nel caso in cui la domanda venga spedita a mezzo servizio postale, o comunque, la firma non venga apposta davanti all'incaricato a ricevere le domande, deve essere allegata la fotocopia di un documento di identità personale in corso di validità.

 I dati personali trasmessi dai candidati per la partecipazione all'avviso, ai sensi della normativa vigente, saranno trattati per le finalità di gestione dell'avviso e per l'eventuale assunzione in servizio ovvero per la gestione del rapporto stesso.
 Per ogni altro riferimento al trattamento dei dati personali si fa riferimento al bando di avviso.

Allegato "B"
Dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà (art. 47 D.P.R. 28.12.2000, n. 445)

In riferimento alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico per l'attribuzione dell'incarico di **Direttore di Unità Operativa Complessa CURE PRIMARIE del Distretto 2 Alto Vicentino** (profilo professionale: MEDICI - disciplina: **Medicina Interna** - Area Medica e delle Specialità Mediche o profilo professionale: MEDICI - disciplina: **Organizzazione dei Servizi Sanitari di Base** – Area di Sanità Pubblica) di cui al Bando n. **11/2023**.

il sottoscritto _____
nato a _____ il _____

DICHIARA

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

- che le allegate copie dei sottoelencati documenti, sono conformi agli originali in mio possesso:

1. _____
2. _____
3. _____
4. _____
5. _____
6. _____
7. _____

A tal fine allega la fotocopia di un documento di identità ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

(data)

(firma)

Allegato "C"
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)
per i servizi prestati presso Pubblica Amministrazione

In riferimento alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico per l'attribuzione dell'incarico di **Direttore di Unità Operativa Complessa CURE PRIMARIE del Distretto 2 Alto Vicentino** (profilo professionale: MEDICI - disciplina: **Medicina Interna** - Area Medica e delle Specialità Mediche o profilo professionale: MEDICI - disciplina: **Organizzazione dei Servizi Sanitari di Base** – Area di Sanità Pubblica) di cui al Bando n. **11/2023**.

il sottoscritto _____
nato a _____ il _____

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n.445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

DICHIARA di

- Aver prestato servizio alle dipendenze

-
- Indirizzo completo
.....
- Con il profilo professionale di
.....
- nella disciplina di con incarico.....
-
- Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio/...../..... fine/...../.....

Tempo pieno Regime ridotto (n. _____ ore settimanali);

- Rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato;
 Tempo determinato;
 A tempo unico;
 A tempo definito;
 Contratto libero – professionale (ex art. 7 D.Lgs 165/2001);
 Collaborazione Coordinata e Continuativa;
 Borsa di Studio;
 Altro;
 eventuale aspettativa senza assegni dal.....al.....; dal.....al

(Nel caso di dichiarazioni di servizio indicare se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/1979, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio).

A tal fine allega la fotocopia di un documento di identità ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

Data

Firma

.....

I dati personali trasmessi dai candidati per la partecipazione al concorso, ai sensi della normativa vigente, saranno trattati per le finalità di gestione del concorso e per l'eventuale assunzione in servizio ovvero per la gestione del rapporto stesso. Per ogni altro riferimento al trattamento dei dati personali si fa riferimento al bando di concorso.

Allegato "D"
CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE

In riferimento alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico per l'attribuzione dell'incarico di **Direttore di Unità Operativa Complessa CURE PRIMARIE del Distretto 2 Alto Vicentino** (profilo professionale: **MEDICI** - disciplina: **Medicina Interna** - Area Medica e delle Specialità Mediche o profilo professionale: **MEDICI** - disciplina: **Organizzazione dei Servizi Sanitari di Base** – Area di Sanità Pubblica) di cui al Bando n. **11/2023**.

Il/La sottoscritto/a	Cognome	Nome
----------------------	------------------	---------------

nato/a il	a	Prov.....
-----------------	---------	-----------

ai sensi degli artt. 38, 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 dello stesso D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

dichiara

di essere in possesso della laurea in
conseguita in data
presso l'Università degli Studi di
(solo in caso di titolo conseguito in Stato diverso dall'Italia)	
Riconoscimento a cura di
in data
(duplicare riquadro in caso di necessità)	

di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei
della provincia di
dal
numero d'iscrizione

di essere in possesso dei seguenti diplomi di specializzazione:	
Specializzazione in
conseguita in data
presso l'Università degli Studi di
Specializzazione in
conseguita in data
presso l'Università degli Studi di
Specializzazione in
conseguita in data
presso l'Università degli Studi di
(In caso di titolo conseguito in Stato diverso dall'Italia)	
Riconoscimento a cura di
in data
(duplicare riquadro in caso di necessità)	

di aver prestato servizio con rapporto di dipendenza in qualità di:	
Profilo professionale
Disciplina
Presso (Azienda, Ente, ecc.)
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)
Dal al	con rapporto a tempo <input type="checkbox"/> determinato
<input type="checkbox"/> con interruzione di servizio dal al	<input type="checkbox"/> indeterminato
	e orario <input type="checkbox"/> tempo pieno <input type="checkbox"/> tempo ridotto

per.....	(ore ...)
Dal al	con rapporto a tempo <input type="checkbox"/> determinato
<input type="checkbox"/> con interruzione di servizio dal.....al.....	<input type="checkbox"/> indeterminato
per.....	e orario <input type="checkbox"/> tempo pieno <input type="checkbox"/> tempo ridotto
	(ore)
Profilo professionale	
Disciplina	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	
Dal al	con rapporto a tempo <input type="checkbox"/> determinato
<input type="checkbox"/> con interruzione di servizio dal.....al.....	<input type="checkbox"/> indeterminato
per.....	e orario <input type="checkbox"/> tempo pieno <input type="checkbox"/> tempo ridotto
	(ore)
Dal al	con rapporto a tempo <input type="checkbox"/> determinato
<input type="checkbox"/> con interruzione di servizio dal.....al.....	<input type="checkbox"/> indeterminato
per.....	e orario <input type="checkbox"/> tempo pieno <input type="checkbox"/> tempo ridotto
	(ore ...)
Profilo professionale	
Disciplina	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	
Dal al	con rapporto a tempo <input type="checkbox"/> determinato
<input type="checkbox"/> con interruzione di servizio dal.....al.....	<input type="checkbox"/> indeterminato
per.....	e orario <input type="checkbox"/> tempo pieno <input type="checkbox"/> tempo ridotto
	(ore ...)
Dal al	con rapporto a tempo <input type="checkbox"/> determinato
<input type="checkbox"/> con interruzione di servizio dal.....al.....	<input type="checkbox"/> indeterminato
per.....	e orario <input type="checkbox"/> tempo pieno <input type="checkbox"/> tempo ridotto
	(ore ...)

(duplicare riquadro in caso di necessità)

di aver prestato attività di specialista ambulatoriale interno:	
Nella branca di
Presso (Azienda, Ente, ecc.)
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)
Dal al	con impegno settimanale pari a ore ...
Nella branca di
Presso (Azienda, Ente, ecc.)
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)
Dal al	con impegno settimanale pari a ore ...
Nella branca di
Presso (Azienda, Ente, ecc.)
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)
Dal al	con impegno settimanale pari a ore ...

(duplicare riquadro in caso di necessità)

di aver prestato servizio con rapporto di lavoro autonomo (co.co.co., incarico libero- professionale, prestazione occasionale):	
Profilo/Mansione/Progetto	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda, Ente...)	
Dal al	con impegno settimanale pari a ore ...
Profilo/Mansione/Progetto	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	
Dal al	con impegno settimanale pari a ore ...
Profilo/Mansione/Progetto	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda, Ente...)	
Dal al	con impegno settimanale pari a ore ...

(duplicare riquadro in caso di necessità)

Ambiti di autonomia professionale (indicare incarichi dirigenziali assegnati, ad es. incarico di direttore di Unità Operativa Complessa, di responsabile di Unità Operativa Semplice, professionale di alta specializzazione, ecc...)

Tipologia di incarico	
Denominazione Struttura di appartenenza	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	
Dal..... al.....	
Tipologia di incarico	
Denominazione Struttura di appartenenza	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	
Dal..... al.....	
Tipologia di incarico	
Denominazione Struttura di appartenenza	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	
Dal..... al.....	

(duplicare riquadro in caso di necessità)

Di aver svolto attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma di laurea o di specializzazione

Nell'ambito del corso di	
Presso la Facoltà di	
Università di	
insegnamento	
a.a.....	Ore docenza complessive ...
Nell'ambito del corso di	
Presso la Facoltà di	
Università di	
insegnamento	
a.a.....	Ore docenza complessive ...
Nell'ambito del corso di	
Presso la Facoltà di	
Università di	
insegnamento	
a.a.....	Ore docenza complessive ...

(duplicare riquadro in caso di necessità)

Di aver effettuato soggiorni di studio/addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a un anno con esclusione dei tirocini obbligatori

Struttura	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	
Dal..... al.....	con impegno settimanale pari a ore ...
Struttura	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	
Dal..... al.....	con impegno settimanale pari a ore ...
Struttura	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	
Dal..... al.....	con impegno settimanale pari a ore ...

(duplicare riquadro in caso di necessità)

Di aver partecipato quale UDITORE ai seguenti eventi formativi (corsi, congressi, convegni, seminari)					
<i>Ente organizzatore</i>	<i>Titolo del corso</i>	<i>Periodo</i>	<i>Ore</i>	<i>Luogo di svolgimento</i>	<i>Crediti ECM (se previsti)</i>

(duplicare righe in caso di necessità)

(data)

(firma)

(Codice interno: 496139)

AZIENDA ULSS N. 9 SCALIGERA

Avviso pubblico per assunzioni a tempo determinato.

E' indetto avviso pubblico, per soli titoli, per l'assunzione a tempo determinato di Dirigenti Medici - disciplina di direzione medica di presidio ospedaliero.

Per i requisiti di ammissione si fa riferimento al D.P.R. 10.12.1997, n. 483, e successive modificazioni.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte in carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il **20° giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.**

L'avviso e il facsimile della domanda di partecipazione è altresì disponibile sul sito Internet www.aulss9.veneto.it, nella sezione "Concorsi e Avvisi".

Per informazioni rivolgersi all'U.O.C. Gestione Risorse Umane dell'Azienda U.L.S.S. 9 Scaligera (Tel. 045/6712412-6712482-6712359).

Il Direttore U.O.C. Gestione Risorse Umane Dott. Flavia Naverio

(Codice interno: 496330)

AZIENDA ZERO

Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di DIRIGENTE MEDICO - Anestesia e Rianimazione a tempo indeterminato ed a rapporto esclusivo Area della Medicina Diagnostica e dei Servizi Ruolo Sanitario - Profilo Professionale: Dirigente Medico ovvero DIRIGENTE MEDICO - Medicina d'Emergenza-Urgenza a tempo indeterminato ed a rapporto esclusivo Area Medica e delle Specialità Mediche Ruolo Sanitario - Profilo Professionale: Dirigente Medico.

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n. 69 del 13/2/2023 è indetto Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di:

n. 1 posto di DIRIGENTE MEDICO - Anestesia e Rianimazione a tempo indeterminato ed a rapporto esclusivo

Area della Medicina Diagnostica e dei Servizi

Ruolo Sanitario - Profilo Professionale: Dirigente Medico

ovvero

DIRIGENTE MEDICO - Medicina d'Emergenza-Urgenza a tempo indeterminato ed a rapporto esclusivo

Area Medica e delle Specialità Mediche

Ruolo Sanitario - Profilo Professionale: Dirigente Medico

Il concorso viene svolto da Azienda Zero per conto dell'**Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona**.

Si ricercano professionisti da assegnare all'U.O.C. Centrale Operativa SUEM.

La procedura selettiva è subordinata all'esito negativo della procedura di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i..

In conformità e nei limiti delle DGRV n. 177 del 22/2/2019, n. 1138 del 30/7/2019, n. 258 del 9/3/2021 e n. 417 del 12/4/2022, le graduatorie formulate all'esito della procedura concorsuale, una volta soddisfatto il fabbisogno dell'Azienda interessata, saranno rese disponibili anche alle altre **Aziende ed Enti afferenti al Servizio Sanitario della Regione Veneto**.

Il presente concorso pubblico è disciplinato dalle seguenti norme:

- decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modifiche e integrazioni, "*Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421*";
- decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*";
- decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche e integrazioni, "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";
- articolo 3, comma 8, della legge 19 giugno 2019, n. 56, come modificato dall'art. 1, comma 14-ter, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni della legge 6 agosto 2021 n. 113, "*Misure per accelerare le assunzioni mirate e il ricambio generazionale nella pubblica amministrazione*";
- decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modifiche e integrazioni, "*Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*", per le norme espressamente richiamate dal D.P.R. n. 483 del 10/5/1997 e s.m.i.;
- decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 483, e successive modifiche e integrazioni, "*Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio sanitario nazionale*";
- decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, "*Regolamento recante la determinazione dei requisiti per l'accesso alla direzione sanitaria aziendale e dei requisiti e dei criteri per l'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale*";
- regolamento regionale 15 settembre 2017, n. 3, "*Regolamento sulle modalità di gestione delle procedure selettive del comparto sanità da parte di Azienda Zero ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera g), punto 2), della Legge Regionale 25 ottobre 2016, n. 19*", approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1422 del 5 settembre 2017.

Inoltre, il presente concorso pubblico è disciplinato dalle ulteriori norme e disposizioni riportate nel presente bando concorsuale in quanto *lex specialis* della procedura selettiva.

Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

REQUISITI GENERALI PER L' AMMISSIONE

Previsti dall'art. 1 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i.:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i. e dell'art. 25, comma 2, del D.Lgs. n. 251 del 19/11/2007 e s.m.i., così come modificati dall'art. 7 della L. n. 97 del 6/8/2013 e s.m.i. possono altresì partecipare al concorso:

a1) i familiari dei cittadini indicati alla lettera a) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 del D.Lgs. n. 30 del 6/2/2007 e s.m.i.;

a2) i cittadini di Paesi Terzi titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini stranieri devono essere in possesso dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza e avere una adeguata conoscenza della lingua italiana, che verrà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove d'esame.

I candidati che si trovano in una delle situazioni di cui ai punti a1) e a2) dovranno allegare, a pena di esclusione, nella procedura online, seguendo le istruzioni riportate nella sezione "Presentazione delle domande", idonea documentazione comprovante i requisiti di cui ai predetti punti a1) e a2);

b) idoneità alle mansioni specifiche del profilo professionale. L'accertamento di tale requisito, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'Azienda interessata, attraverso la visita preventiva preassuntiva prima dell'immissione in servizio ai sensi dell'art. 41, comma 2, del D.Lgs. n. 81 del 9/4/2008 e s.m.i., come modificato dall'art. 26 del D.Lgs. n. 106 del 3/8/2009;

c) limiti di età: inferiore a quella prevista dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ai sensi dell'art. 1, comma 2, del D.P.R. n. 483 del 10/5/1997 e s.m.i., nonché coloro che siano stati licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE

Previsti dall'art. 24 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i.:

a) laurea in medicina e chirurgia;

b1) specializzazione nella disciplina di Anestesia e Rianimazione o equipollente ovvero specializzazione in disciplina affine;

ovvero, in alternativa

b2) specializzazione nella disciplina di Medicina d'Emergenza-Urgenza o equipollente ovvero specializzazione in disciplina affine;

ovvero, in alternativa:

b3) regolare iscrizione, in una delle discipline di cui ai punti b1) e b2), al corso di formazione specialistica, a partire dal terzo anno, ai sensi dell' art. 1, comma 547, 548 e 548-bis della Legge di Bilancio n. 145 del 30/12/2018 e s.m.i..

Saranno applicate le norme relative alle discipline equipollenti ed alle specializzazioni affini di cui al D.M. del 30/1/1998 e s.m.i. e del D.M. del 31/1/1998 e s.m.i..

Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data del 1/2/1998 (entrata in vigore del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i.) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data;

c) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici-chirurghi.

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I candidati che hanno conseguito titoli di studio all'estero, dovranno allegare, **a pena di esclusione**, nella procedura online, idonea documentazione attestante il riconoscimento di tali titoli richiesti ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

Saranno esclusi dalla procedura coloro che dichiareranno di essere già dipendenti a tempo indeterminato nella qualifica oggetto del concorso dell'Azienda per la quale chiedono di partecipare.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.

CONTRIBUTO SPESE PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Entro il termine di scadenza del bando, il candidato deve **obbligatoriamente** procedere al pagamento di un contributo spese, non rimborsabile in nessun caso, per la copertura dei costi della selezione pari ad Euro 15,00 a favore di Azienda Zero, da effettuarsi seguendo le istruzioni operative contenute nel sito di Azienda Zero, sezione "concorsi e avvisi", nell'area riservata al concorso di interesse, nell'apposita sezione "istruzioni compilazione delle domande".

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta **a pena di esclusione** tramite la specifica procedura telematica descritta di seguito entro il **30° giorno successivo alla data di pubblicazione per estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale**, connettendosi al sito web aziendale ed accedendo alla piattaforma tramite il link "<https://azeroveneto.concorsismart.it>" presente nella sezione "concorsi e avvisi".

È esclusa ogni altra forma di presentazione e trasmissione. Pertanto, eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione.

La procedura per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno successivo alla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale della Repubblica, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente disattivata **alle ore 18:00 del giorno di scadenza**. Il termine è perentorio. Dopo tale termine non sarà più possibile provvedere alla compilazione online della domanda di partecipazione, né sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della stessa; inoltre, non sarà più possibile effettuare aggiunte o rettifiche.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da un computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (si consiglia l'utilizzo del browser "Chrome" aggiornato alle versioni più recenti). È possibile accedere alla piattaforma anche da dispositivi mobili (smartphone e tablet).

Si consiglia di effettuare la compilazione con un congruo anticipo per evitare un sovraccarico del sistema per il quale Azienda Zero non si assume alcuna responsabilità.

Per la presentazione delle domande i candidati dovranno attenersi alle istruzioni operative contenute nell'apposita sezione "Istruzioni compilazione delle domande" nell'area riservata al concorso di interesse.

Per la modifica e variazione di eventuali informazioni erroneamente inserite o mancanti, il candidato può effettuare la riapertura della domanda dalla sezione "riepilogo domanda" selezionando il tasto "annulla invio domanda". Una volta effettuate le modifiche, il candidato dovrà inviare nuovamente la domanda di partecipazione, cliccando il tasto "invia domanda", presente nella sezione "conferma e invio".

Si invitano i candidati a compilare la domanda con precisione e accuratezza, prestando particolare attenzione ad effettuare la scelta corretta nel caso in cui la piattaforma offra una serie di opzioni tra cui scegliere e si sottolinea che il contenuto della domanda deve essere dichiarato conforme al vero, sotto la propria responsabilità e nella consapevolezza delle sanzioni penali

previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e s.m.i. per l'ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci.

Deve essere rilasciata l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/4/2016 (G.D.P.R.), in materia di protezione dei dati personali, e del D.Lgs. n. 196 del 30/6/2003 e s.m.i. per la parte non abrogata.

CODICE IDENTIFICATIVO

Successivamente alla trasmissione della domanda d'iscrizione, la procedura telematica invierà automaticamente, all'indirizzo e-mail indicato dal candidato, il riepilogo della suddetta domanda in formato Pdf e contenente altresì un codice identificativo alfanumerico riconducibile esclusivamente alla specifica candidatura. Pertanto, è onere del candidato conservare tale codice identificativo, il quale verrà utilizzato, nelle successive fasi della procedura selettiva, per identificare la persona candidata, in luogo del Cognome e Nome.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE DIGITALMENTE ALLA DOMANDA

La procedura telematica di presentazione della domanda richiede di effettuare la scannerizzazione e l'upload (termine con cui si indica l'azione di trasferimento di un file dal proprio PC su un web server) **esclusivamente** dei seguenti documenti:

- a) documenti comprovanti i requisiti generali di cui al paragrafo "Requisiti generali per l'ammissione" che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso;
- b) adeguata certificazione medica, rilasciata da commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, comprovante lo stato di disabilità che indichi, solo nel caso in cui il candidato intenda avvalersi di tale beneficio, l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova d'esame, ai sensi dell'art. 20 della L. n. 104 del 5/2/1992 e s.m.i.;
- c) per i candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (D.S.A.), adeguata certificazione medica, rilasciata dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. I candidati dovranno, altresì, fare esplicita richiesta nella piattaforma della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza; L'adozione delle richiamate misure sarà determinata ad insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e, comunque, nell'ambito delle modalità individuate dal D.M. del 8/11/2021;
- d) idonea documentazione, comprovante lo stato di invalidità uguale o superiore all'80% ai fini dell'esonero dalla prova preselettiva;
- e) documentazione attestante il riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero, necessari all'ammissione;
- f) documentazione attestante il riconoscimento dei servizi svolti all'estero;
- g) un numero massimo di 10 pubblicazioni edite a stampa attinenti al profilo professionale a selezione e ritenute dal candidato maggiormente rilevanti.

Si precisa che i certificati medici e sanitari non possono essere sostituiti da autocertificazione.

Si precisa, inoltre, che le esperienze professionali e di studio del candidato vengono desunte da quanto dichiarato dallo stesso nelle apposite voci della domanda telematica; pertanto il candidato dovrà allegare solo quanto richiesto nei suddetti punti.

L'upload dovrà essere effettuato nella sezione "allegati" cliccando l'icona "allega", considerata la dimensione massima prevista nel format e i formati supportati.

I file in formato pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

ASSISTENZA APPLICATIVO

Si segnala che è consultabile e scaricabile online, sulla pagina iniziale della piattaforma, il "manuale d'uso" che riporta ulteriori specifiche, oltre a quelle presenti in fase di compilazione.

Per informazioni o assistenza tecnica relative alla compilazione della domanda è possibile utilizzare la chat cliccando sul tasto "contattaci" oppure inviare una mail agli indirizzi "concorsismart@dromedian.com" o "assistenza@concorsismart.it"; gli operatori saranno disponibili dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 14:00 alle ore 18:00; le richieste

pervenute fuori dall'orario lavorativo saranno evase il prima possibile.

L'U.O.C. Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi potrà essere contattato telefonicamente, il lunedì ed il giovedì, dalle ore 10:00 alle ore 12:00 ai numeri 049 - 877.8126 - 8191 - 8312 - 8170 - 8324 - 8339 - 8314 - 8437 - 8231 (sarà data risposta esclusivamente alle richieste di informazioni inerenti la procedura concorsuale e non relative alla compilazione della domanda).

PROCEDURA DI PRESELEZIONE

L'Amministrazione, in base al numero delle domande pervenute, si riserva la facoltà di effettuare una preselezione, con l'eventuale ausilio di aziende specializzate in preselezione del personale.

I candidati che hanno presentato la domanda con le modalità previste nella sezione "presentazione delle domande" saranno convocati per sostenere l'eventuale preselezione indipendentemente dalla verifica del possesso dei requisiti di ammissione previsti dal bando. Azienda Zero si riserva di procedere successivamente all'accertamento degli stessi.

La data, la sede, l'orario e le modalità di svolgimento dell'eventuale preselezione saranno pubblicati nel sito internet aziendale nella sezione "concorsi e avvisi" entro i 15 giorni successivi alla data di scadenza del bando. **Qualora entro il predetto termine non venga pubblicata la data della preselezione, la stessa non verrà effettuata.**

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

La prova di preselezione potrà consistere nella risoluzione di un test strutturato su una serie di domande a risposta multipla su materie attinenti al profilo professionale messo a concorso.

Nell'ipotesi di un elevato numero di partecipanti, Azienda Zero si riserva la facoltà di organizzare la prova preselettiva con le modalità logistiche ritenute più opportune, anche contemporaneamente su più sedi. In tal caso non sarà possibile sostenere la preselezione in una sede diversa da quella assegnata.

Per sostenere la prova preselettiva i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

I candidati che non si presenteranno a sostenere la preselezione nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non imputabile alla volontà dei singoli concorrenti.

In caso di preselezione saranno ammessi a sostenere la prova scritta un numero di candidati pari a dieci volte il numero dei posti messi a concorso. Saranno ammessi, altresì, tutti i candidati che abbiano conseguito nella prova preselettiva un punteggio pari a quello del candidato collocato nell'ultima posizione utile.

La valutazione della prova preselettiva è effettuata assegnando un punto a ciascuna risposta esatta, zero punti alle risposte errate, non date o marcate con due o più opzioni.

L'esito della preselezione sarà comunicato ai candidati mediante pubblicazione nel sito internet di Azienda Zero "www.azero.veneto.it" nella sezione "concorsi e avvisi".

Il risultato conseguito non concorre alla formazione del punteggio finale di merito.

I candidati, che avranno superato la preselezione ed in possesso dei requisiti di ammissione, saranno convocati alla prima prova del concorso pubblico con le modalità previste alla successiva sezione "ammissione e modalità di convocazione alle prove d'esame".

Il candidato che si trovi nella condizione prevista dall'art. 20, comma 2-bis, della L. 104 del 5/2/1992 e s.m.i., come modificato dal D.L. n. 90 del 24/6/2014 convertito con modificazioni dalla L. n. 114 del 11/8/2014, il quale stabilisce che "la persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva", dovrà allegare idonea documentazione comprovante il suddetto stato di invalidità.

Accertata la sussistenza del diritto, e dopo la verifica del possesso dei requisiti generali e specifici, il candidato sarà ammesso direttamente alle prove concorsuali.

AMMISSIONE E MODALITA' DI CONVOCAZIONE ALLE PROVE D'ESAME

L'ammissione e la mancata ammissione saranno disposte con provvedimento motivato del Direttore Generale di Azienda Zero.

La mancata ammissione sarà notificata agli interessati entro trenta giorni dalla pubblicazione del suddetto provvedimento a mezzo P.E.C. o raccomandata A.R..

L'elenco degli ammessi sarà comunicato esclusivamente mediante pubblicazione nel sito web di Azienda Zero nella sezione "concorsi e avvisi".

Il diario delle prove del concorso e la sede di espletamento delle stesse verranno comunicate ai candidati **esclusivamente** mediante pubblicazione nel sito web aziendale "www.azero.veneto.it" almeno 15 (quindici) giorni prima della prova scritta e 20 (venti) giorni prima delle prove pratica e orale.

I candidati sono tenuti a controllare il sito istituzionale di Azienda Zero.

Si ricorda l'obbligatorietà del contributo spese non rimborsabile per la copertura dei costi del concorso pari ad Euro 15,00.

COMMISSIONE ESAMINATRICE E PROVE D'ESAME

La commissione esaminatrice del presente concorso sarà costituita in conformità al D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., agli articoli 5 e 25 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i. e all'art. 9, comma 1, lett. a) del R. Reg. n. 3 del 15/9/2017, approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017.

Ai sensi dell'art. 5, comma 3, del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i., ove i candidati presenti alla prova scritta siano in numero superiore a mille, potranno essere nominate una o più sottocommissioni.

La commissione esaminatrice ha a disposizione 80 punti per la valutazione delle prove di esame così ripartiti:

PROVA SCRITTA: punti 30;

PROVA PRATICA: punti 30;

PROVA ORALE: punti 20.

Le prove d'esame saranno le seguenti:

PROVA SCRITTA:

relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alle discipline messe a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alle discipline stesse;

PROVA PRATICA:

su tecniche e manualità peculiari delle discipline messe a concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

PROVA ORALE:

sulle materie inerenti alle discipline a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Nell'ambito della prova orale sarà accertata la conoscenza della lingua inglese e la conoscenza dell'uso di apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Del giudizio conclusivo di tale verifica si tiene conto ai fini della determinazione del voto relativo alla prova orale.

La commissione esaminatrice potrà essere integrata da membri aggiunti per l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua straniera.

L'ammissione alle prove è subordinata al riconoscimento dei candidati da parte della commissione esaminatrice mediante esibizione di valido documento di identità personale.

Il superamento delle prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

L'ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento nella prova scritta del punteggio minimo previsto.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

L'ammissione alla prova orale è subordinata al raggiungimento nella prova pratica del punteggio minimo previsto.

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.

I candidati che, per qualsiasi motivo, non si presentino a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari al concorso stesso qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Al termine delle prove d'esame, la commissione esaminatrice formula gli elenchi dei candidati idonei con indicazione delle votazioni riportate nelle prove di esame.

VALUTAZIONE DEI TITOLI

I titoli saranno valutati dall'apposita commissione esaminatrice, a norma delle disposizioni contenute nel D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i. e del R. Reg. n. 3 del 15/9/2017, approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017.

I punteggi per la valutazione dei titoli saranno ripartiti, ai sensi dell'art. 27 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i., come segue:

1. titoli di carriera	punti 10;
2. titoli accademici e di studio	punti 3;
3. pubblicazioni e titoli scientifici	punti 3;
4. curriculum formativo e professionale	punti 4.

Per la valutazione dei titoli di servizio nonché dei titoli accademici in discipline equipollenti si farà riferimento alle tabelle di cui al D.M. del 30/1/1998 e s.m.i., mentre per le discipline affini a quelle di cui al D.M. 31/1/1998 e s.m.i..

Per la valutazione dei servizi svolti all'estero i candidati dovranno allegare idonea documentazione attestante il riconoscimento in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria. Diversamente i servizi non potranno essere valutati.

Si precisa che le pubblicazioni potranno essere valutate solo se allegate ed edite a stampa, in conformità a quanto indicato nella sezione "presentazione delle domande", punto "documentazione da allegare digitalmente alla domanda".

La valutazione dei titoli verrà effettuata solo dopo lo svolgimento della prova orale ed esclusivamente per i candidati che abbiano superato tutte le prove concorsuali.

GRADUATORIA - TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA

La commissione esaminatrice, al termine della valutazione dei titoli, formula due graduatorie di merito: una con riguardo ai medici specializzati e una con riguardo ai medici regolarmente iscritti al corso di formazione specialistica, a partire dal terzo anno, ai sensi dell'art. 1, commi 547, 548 e 548-bis, della Legge di Bilancio n. 145 del 30/12/2018 e s.m.i. L'assunzione degli eventuali idonei specializzandi potrà avvenire secondo le condizioni previste dalla normativa vigente.

Le suddette graduatorie riportano il punteggio complessivo ottenuto da ciascun candidato e, relativamente all'applicazione delle preferenze, Azienda Zero, a parità di merito e di punteggio, fa riferimento all'art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. n. 487 del 9/5/1994 e s.m.i., nonché all'art. 2-ter del D.L. n. 18 del 17/3/2020 e s.m.i., convertito con modificazioni dalla L. n. 27 del 24/4/2020 e s.m.i..

Il Direttore Generale di Azienda Zero prende atto dei verbali rimessi dalla Commissione esaminatrice e approva con deliberazione le graduatorie di merito e, nei limiti dei posti messi a concorso, dichiara il vincitore.

Azienda Zero provvede alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto delle graduatorie di merito, comprensive del vincitore e degli idonei, e provvede al loro invio all'Azienda interessata che, a sua volta, le pubblica.

Le comunicazioni in ordine all'esito della procedura concorsuale saranno date ai candidati esclusivamente mediante la pubblicazione delle graduatorie di merito nel sito web aziendale nella sezione "concorsi e avvisi". Tale pubblicazione avverrà tramite la pubblicazione del cognome e nome del candidato unitamente al punteggio complessivo conseguito.

Le graduatorie, ai sensi dell'art. 35, comma 5-ter, del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., rimangono efficaci per un termine di due anni dalla data di approvazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

L'assunzione in servizio a tempo indeterminato comporta l'obbligo di permanenza alle dipendenze dell'Azienda di prima assunzione per un periodo di cinque anni in conformità all'art. 35 D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., anche nel caso di utilizzo della graduatoria da parte di altre Aziende del Servizio Sanitario della Regione Veneto.

Ai sensi dell'art. 13, comma 2, del R. Reg. n. 3 del 15/9/2017, approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017, i candidati inseriti in graduatoria, cui venga proposta l'assunzione a tempo indeterminato da aziende diverse da quella per la quale hanno concorso, non decadono dalla graduatoria in caso di rinuncia, mentre, in caso di accettazione, sono depennati dalla graduatoria.

Ai sensi dell'art. 36, comma 2, del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., le graduatorie di concorsi a tempo indeterminato possono essere utilizzate per assunzioni a tempo determinato, ferma restando la posizione del candidato nella graduatoria a tempo indeterminato. La rinuncia all'assunzione a tempo determinato, da parte dei candidati collocati nelle graduatorie di concorso per assunzione a tempo indeterminato, non comporta la decadenza dalla stessa.

Informazioni in merito allo scorrimento delle graduatorie potranno essere fornite solo dall'Azienda per la quale le predette graduatorie sono state formulate.

OPERAZIONI DI SORTEGGIO

Le operazioni di sorteggio di cui all'art. 6 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i. avranno luogo, presso la sede di Azienda Zero - Passaggio Luigi Gaudenzio 1 - Padova, alle ore 10:00 del settimo giorno non festivo successivo alla data di scadenza del presente bando.

Qualora i titolari e/o i supplenti della commissione di sorteggio siano impossibilitati a partecipare, sarà effettuato un nuovo sorteggio dopo ulteriori giorni sette e così via.

VARIAZIONE DI DOMICILIO O RECAPITO

Il candidato dovrà comunicare le eventuali variazioni di domicilio, recapito o indirizzo P.E.C. che si verifichino durante la procedura selettiva e fino all'approvazione delle rispettive graduatorie di merito, al seguente indirizzo P.E.C. "protocollo.azero@pecveneto.it", oppure inviando una mail a "concorsi@azero.veneto.it", precisando il riferimento del concorso al quale si è partecipato.

Eventuali variazioni successive all'approvazione delle graduatorie dovranno essere comunicate dal candidato all'Azienda per la quale ha concorso.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte degli aspiranti, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

DISPOSIZIONI FINALI

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale.

Ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 30/6/2003 e s.m.i., così come integrato dal Reg. UE 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata. Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento delle procedure concorsuali.

La presentazione della domanda di partecipazione da parte del candidato autorizza l'Azienda al trattamento dei dati ai fini della gestione del concorso pubblico.

L'accesso agli atti è consentito ai sensi della L. n. 241 del 7/8/1990 e s.m.i., e secondo le modalità del vigente regolamento aziendale in materia di diritto di accesso.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e s.m.i., Azienda Zero procederà, come previsto dall'art. 16 del R. Reg. n. 3 del 15/9/2017, approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017, ad effettuare i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui al citato D.P.R., fermo restando che spetta all'Azienda interessata provvedere autonomamente a porre in essere tutti gli atti e le verifiche funzionali alle assunzioni. Qualora dai suddetti controlli emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rilasciate, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti.

Azienda Zero si riserva la possibilità di revocare il concorso nel caso in cui la procedura di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i. dia esito positivo e di riaprire i termini in caso di domande insufficienti a coprire il fabbisogno dell'Azienda richiedente il concorso, o per ragioni di pubblico interesse, ferme restando le condizioni e i requisiti previsti dal presente bando. Inoltre, ha la facoltà, in regime di autotutela, di sospendere, revocare o modificare il presente concorso, per ragioni di pubblico interesse, o per disposizioni di legge sopravvenute.

Il Direttore Generale Dott. Roberto Toniolo

(Codice interno: 496123)

AZIENDA ZERO

Pubblicazione graduatorie concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 10 posti di dirigente medico - disciplina di chirurgia vascolare a tempo indeterminato ed a rapporto esclusivo area chirurgica e delle specialità chirurgiche - ruolo sanitario - profilo professionale: dirigente medico.

Con Deliberazione del Direttore Generale n. 66 del 10/2/2023 sono state approvate le seguenti graduatorie:

Azienda Ulss n. 1 Dolomiti

Specializzandi

Posizione	Cognome	Nome	Punteggio Totale
1	ROCCHI	CRISTINA	65,800
2	SCIAN	SABRINA	64,080

Azienda Ulss n. 2 Marca Trevigiana

Specializzandi

Posizione	Cognome	Nome	Punteggio Totale
1	CALIA DI PINTO	LUCA	63,010
2	GREGIO	ALESSANDRO	62,310
3	PALERMO	SERGIO	61,540

Azienda Ulss n. 3 Serenissima

Specialisti

Posizione	Cognome	Nome	Punteggio Totale
1	ZANI	FEDERICO	69,113

Specializzandi

Posizione	Cognome	Nome	Punteggio Totale
1	PORCELLATO	LUCA	64,950
2	BERTON	MARIAGIOVANNA	64,530
3	SPERTINO	ANDREA	64,400
4	BRUNO	SALVATORE	60,660

Azienda Ulss n. 7 Pedemontana

Specializzandi

Posizione	Cognome	Nome	Punteggio Totale
1	LOGIACCO	ANTONINO MARIA	66,580
2	FRONTERRÈ	SARA	65,660
3	PINI	ALESSIA	63,020
4	KHOURIEH	TAREQ	57,050

Azienda Ulss n. 9 Scaligera

Specializzandi

Posizione	Cognome	Nome	Punteggio Totale
1	FEDELINI	CLAUDIA	64,210
2	ANGHERÀ	CECILIA	60,560
3	BISOGNO	FRANCESCA	60,120
4	POMATTO	SARA	57,660
5	DE GIORGI	ALICE	56,020

Il Direttore Generale Dott. Roberto Toniolo

(Codice interno: 496296)

AZIENDA ZERO

Publicazione graduatorie concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 154 posti di Dirigente Medico - disciplina Medicina d'Emergenza-Urgenza.

Con Deliberazione del Direttore Generale n. 61 del 6/2/2023 sono state approvate le seguenti graduatorie:

Azienda Ulss n. 1 Dolomiti

Specialisti

Posizione	Cognome	Nome	Punteggio Totale
1	DAVID	MARCO	83,616
2	RIVA	SERENA	70,292

Azienda Ulss n. 2 Marca Trevigiana

Specialisti

Posizione	Cognome	Nome	Punteggio Totale
1	ZUCCHETTO	MIRKA	80,300

Azienda Ulss n. 2 Marca Trevigiana

Specializzandi

Posizione	Cognome	Nome	Punteggio Totale
1	ROSSINI	GIACOMO	71,000
2	FONTE BASSO	SERENA	69,501

Azienda Ulss n. 3 Serenissima

Specialisti

Posizione	Cognome	Nome	Punteggio Totale
1	SCARPARO	MATTEO	83,084

Azienda Ulss n. 3 Serenissima

Specializzandi

Posizione	Cognome	Nome	Punteggio Totale
1	TIOZZO	GIULIA	77,370
2	PETRASSI	CHIARA	73,140
3	DIZDAREVIC	DAVOR	73,040
4	BUSSI	MATTEO	63,330

Azienda Ulss n. 7 Pedemontana

Specialisti

Posizione	Cognome	Nome	Punteggio Totale
1	ORRU'	MICHELA	81,676

Azienda Ulss n. 7 Pedemontana

Specializzandi

Posizione	Cognome	Nome	Punteggio Totale
1	ZANFORLIN	NICOLÒ	69,380
2	GHERARDI	SIMONE	68,450
3	CHERUBINI	LIBERO	68,190
4	DALLA POZZA	GIOVANNA	65,060

Azienda Ulss n. 8 Berica

Specialisti

Posizione	Cognome	Nome	Punteggio Totale
1	PETTENELLA	PIETRO	81,572
2	BALLETTA	MICHELE	79,250

Azienda Ulss n. 8 Berica

Specializzandi

Posizione	Cognome	Nome	Punteggio Totale
1	FRIGERIO	MARTA	80,080
2	ARZENTON	MICHAEL	73,000
3	PANERO	ENRICO	70,000
4	VINCENZETTI CASTELLANI	ALESSANDRO	69,000
5	PILAV	MERISA	68,030
6	FIorentIN	ALICE	64,030

Azienda Ulss n. 9 Scaligera

Specializzandi

Posizione	Cognome	Nome	Punteggio Totale
1	OLIVATO	ALESSIA	72,320
2	BOVO	VALERIA	69,070

Azienda Ospedale-Università Padova

Specialisti

Posizione	Cognome	Nome	Punteggio Totale
1	BARICHELLO	MARIKA	79,512
2	LEONE	LUCA	72,010

Azienda Ospedale-Università Padova

Specializzandi

Posizione	Cognome	Nome	Punteggio Totale
1	PIZZINI	MARCO GIORGIO	76,000
2	BISHARA	CHIARA	75,060
3	VITTADELLO	ANNA	75,020
4	VINASSA	ALESSANDRO	74,340
5	SCETTRI	MATTEO	74,250
6	VALENTI	MATTEO	73,250
7	GRIMOLDI	FEDERICO	70,520
8	BERETTA	FEDERICA PAOLA	66,444

Azienda Ospedaliera Universitaria Verona

Specializzandi

Posizione	Cognome	Nome	Punteggio Totale
1	VIGNOLA	ALESSANDRO	75,020
2	PATUZZO	SERENA	66,104

Il Direttore Generale Dott. Roberto Toniolo

(Codice interno: 496354)

AZIENDA ZERO

Pubblicazione graduatorie concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 22 posti di Collaboratore Tecnico Professionale - Informatico - Categoria D.

Con Deliberazione del Direttore Generale n. 73 del 13/02/2023 sono state approvate le seguenti graduatorie:

Azienda Ulss n. 1 Dolomiti - n. 1 posto

posiz	COGNOME	NOME	PUNTI
1	FACCHIN	ROBERTO	72,432
2	D'INCÀ	PAOLO	71,667
3	GASPERIN	MARIKA	69,622

Azienda Ulss n. 2 Marca Tregiana - n. 2 posti

posiz	COGNOME	NOME	PUNTI
1	MONTAGNER	ANDREA	63,995

Azienda Ulss n. 3 Serenissima - n. 1 posto

posiz	COGNOME	NOME	PUNTI
1	TESSARI	GIANPAOLO	77,996
2	BUCCOLINI	CLAUDIA	61,931
3	DORMIENTE	DANIELE	61,496

Azienda Ulss n. 4 Veneto Orientale - n. 1 posto

posiz	COGNOME	NOME	PUNTI
1	PERIN	ANDREA	70,418
2	CLEMENTE	FRANCESCO	63,870
3	CUSIN	DIEGO	62,210
4	STEFANI	MASSIMILIANO	58,501

Azienda Ulss n. 5 Polesana - n. 3 posti

posiz	COGNOME	NOME	PUNTI
1	MASSARO	FABIO	75,481
2	MILANI	FEDERICA	63,708
3	GARDINA	DIEGO	62,168

Azienda Ulss n. 6 Euganea - n. 3 posti

posiz	COGNOME	NOME	PUNTI
1	STOCCO	ALICE	71,127
2	BERGAMASCO	STEFANO	70,835
3	CAPPELLIN	MATTEO	64,017
4	GHIROTTTO	MICHELE	57,483

Azienda Ulss n. 8 Berica - n. 1 posto

posiz	COGNOME	NOME	PUNTI
1	MICHELETTO	FRANCESCO	69,867
2	MASSIGNAN	FABIO	61,654
3	MAROTTI	LAURA	60,728

Azienda Ulss n. 9 Scaligera - n. 2 posti

posiz	COGNOME	NOME	PUNTI
1	TOSONI	SIMONE	66,966
2	BERTOZZO	STEFANO	63,351
3	BENALI	ROBERTO	58,918
4	FACCHINI	GUERRINO	51,626

Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona - n. 3 posti

posiz	COGNOME	NOME	PUNTI
1	BEE	GIOVANNI PIETRO	63,500
2	ZIVIANI	MATTEO	60,685
3	CANCIAN	STEFANO	55,500

Istituto Oncologico Veneto IRCCS - n. 1 posto

posiz	COGNOME	NOME	PUNTI
1	ALTIERI	FEDERICO	62,957
2	GIOVANNINI	LORIS	60,954

Azienda Zero - n. 2 posti

posiz	COGNOME	NOME	PUNTI
1	DIPRIMA	MARCO	77,809
2	DUPUIS	ADRIAN	63,090
3	RANZATO	GIANLUCA	59,901

Il Direttore Generale Dott. Roberto Toniolo

(Codice interno: 496329)

COMUNE DI CEGGIA (VENEZIA)

Bando di concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto, a tempo parziale (22 ore) e indeterminato, di "Istruttore Amministrativo - Assistente bibliotecario - categoria "C" del CCNL Comparto Funzioni Locali presso il Terzo Settore.

Scadenza domande **08.03.2023**.

Le domande devono essere caricate in piattaforma Asmel@b (vedi istruzioni).

Il bando è reperibile al link <https://www.comune.ceggia.ve.it/c027007/zf/index.php/bandi-di-concorso>

Nella sezione amministrazione trasparente del sito istituzionale sono disponibili tutte le informazioni utili alla partecipazione al concorso.

Ulteriori informazioni possono essere richieste all'ufficio personale - d.ssa agnese borin - 0421329621 oppure via mail borin.agnese@comune.ceggia.ve.it.

Responsabile Settore 1 Agnese Borin

(Codice interno: 496496)

COMUNE DI JESOLO (VENEZIA)

Avviso di pubblico concorso per esami per la formazione di una graduatoria finalizzata all'assunzione a tempo determinato di Agenti di Polizia locale Cat. C a carattere stagionale. Applicazione della riserva al personale volontario delle FF.AA. a scorrimento della graduatoria.

Scadenza termine per la presentazione delle domande: **17 marzo 2023**.

Il testo integrale del bando, i requisiti per partecipare e le indicazioni per la presentazione della domanda sono disponibili sul sito internet: Amministrazione trasparente - Bandi di concorso - Comune di Jesolo

Il presente bando risulta pubblicato altresì sul sito *inpa.gov.it*

Per Informazioni: Comune di Jesolo (VE) Unità Organizzativa Risorse Umane (tel.0421/359342/153)

Il dirigente del Settore Sicurezza e Gestione del Territorio Dott. Claudio Vanin

(Codice interno: 496491)

COMUNE DI MONTEBELLUNA (TREVISO)

Avviso di selezione pubblica per l'affidamento di un incarico di dirigente tecnico del settore 4° governo e sviluppo sostenibile del territorio, mediante contratto a tempo determinato, ai sensi dell'art.110 comma 1 del d.lgs. 267/2000.

Requisiti di ammissione:

ai fini dell'ammissione alla selezione è necessario che i candidati siano in possesso dei requisiti individuati nell'avviso.

L'avviso è pubblicato sul sito internet www.comune.montebelluna.tv.it, al seguente percorso: "amministrazione trasparente" "bandi di concorso".

Termine di presentazione delle domande: **11 MARZO 2023.**

Per informazioni rivolgersi a : Servizio risorse umane del Comune di Montebelluna: tel. 0423.617273-298

Il Dirigente del Settore 1° Dott.ssa Stella Bagliolid

(Codice interno: 496289)

COMUNE DI MONTEBELLUNA (TREVISO)

Avviso per la copertura, mediante procedura di mobilità fra enti (ex. art. 30 D. Lgs. n. 165/2001), di un posto di categoria giuridica B3, con profilo di operaio specializzato, a tempo indeterminato e pieno, da assegnare al servizio musei, nell'ambito del settore 2° entrate - servizi alla persona.

Requisiti di ammissione:

ai fini dell'ammissione alla selezione è necessario che i candidati siano in possesso dei requisiti individuati nell'avviso.

L'avviso è pubblicato sul sito internet www.comune.montebelluna.tv.it, al seguente percorso: "amministrazione trasparente" "bandi di concorso".

Termine di presentazione delle domande: **ore 23:59 di mercoledì 15 marzo 2023.**

Per informazioni rivolgersi a: Servizio Risorse Umane del Comune di Montebelluna, tel. 0423 - 617273, 617298.

Il Dirigente del 1°Settore dott.ssa Stella Bagliolid

(Codice interno: 496413)

COMUNE DI SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO (VENEZIA)

Concorso pubblico per soli esami per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno e indeterminato di Comandante del Corpo di Polizia Locale e Protezione Civile, con profilo dirigenziale, del Comune di San Michele al Tagliamento (VE).

Requisiti e modalità di presentazione domanda: vedi bando pubblicato su www.comunesanmichele.it - sezione bandi di concorso

Termine di presentazione domande: **Giovedì 16 Marzo 2023**

Per informazioni rivolgersi a Servizio Personale tel. 0431 / 516142 - 516323

Dott. Richard Lessing Responsabile del Servizio Personale

(Codice interno: 496699)

IPAB ISTITUTO "CESANA MALANOTTI", VITTORIO VENETO (TREVISO)

Avviso di indizione concorso pubblico per la copertura di n. 1 posto di Fisioterapista a tempo pieno e indeterminato e n.2 posti di FISIOTERAPISTA a tempo parziale (18/36 ore settimanali) e indeterminato - (Cat. D1) - CCNL comparto Funzioni Locali di cui n. 1 posto con riserva ex artt. 678 c.9 e 1014 c.3 e 4 D. Lgs. 66/2010.

L'Ipab Istituto Cesana Malanotti di Vittorio Veneto (TV) ha indetto un concorso pubblico per la copertura di 1 posto di Fisioterapista a tempo pieno e indeterminato e n.2 posti di FISIOTERAPISTA a tempo parziale (18/36 ore settimanali) e indeterminato - (Cat. D1) - CCNL comparto Funzioni Locali *di cui n. 1 posto con riserva ex artt. 678 c.9 e 1014 c.3 e 4 D. Lgs. 66/2010*

Requisiti di ammissione: possesso di Laurea in Fisioterapia.

Termine di presentazione delle domande: **31.03.2023 ore 12.00.**

Il testo integrale dell'avviso con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione è pubblicato nel sito istituzionale dell'Istituto Cesana Malanotti www.cesanamalanotti.it alla sezione **concorsi**.

Per informazioni: Ufficio Personale tel. 0438.948956 dal lunedì al venerdì dalle ore 09.00 alle ore 12.00.

Il Segretario Direttore Dott.ssa Tiziana Tonon

(Codice interno: 496698)

IPAB ISTITUTO "CESANA MALANOTTI", VITTORIO VENETO (TREVISO)

Avviso di indizione concorso pubblico per la copertura di n. 7 posti di Operatore Socio Sanitario a tempo pieno ed indeterminato - Cat. B1 - CCNL Funzioni Locali di cui n. 2 posti con riserva ex artt. 678 c.9 e 1014 c.3 e 4 D. Lgs. 66/2010.

L'Ipab Istituto Cesana Malanotti di Vittorio Veneto (TV) ha indetto un concorso pubblico per la copertura di n. 7 posti di Operatore Socio Sanitario a tempo pieno ed indeterminato Cat. B1 CCNL Funzioni Locali *di cui n. 2 posti con riserva ex artt. 678 c.9 e 1014 c.3 e 4 D. Lgs. 66/2010*

Requisiti di ammissione: titolo di Operatore Socio Sanitario od equipollente ed essere in possesso della patente B .

Termine di presentazione delle domande: **31.03.2023 ore 12.00.**

Il testo integrale dell'avviso con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione è pubblicato nel sito istituzionale dell'Istituto Cesana Malanotti www.cesanamalanotti.it alla sezione **concorsi**.

Per informazioni: Ufficio Personale tel. 0438.948956 dal lunedì al venerdì dalle ore 09.00 alle ore 12.00.

Il Segretario Direttore Dott.ssa Tiziana Tonon

(Codice interno: 496498)

ISTITUTO ONCOLOGICO VENETO, PADOVA

Avviso pubblico di selezione per titoli e colloquio, per la copertura a tempo determinato di n. 4 unità di assistente amministrativo (ruolo amministrativo - area degli assistenti) da assegnare alla UOSD Unità di Ricerca Clinica afferente alla Direzione Scientifica dell'Istituto Oncologico Veneto IRCCS.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 135 del 15.02.2023 è indetto avviso pubblico di selezione per titoli e colloquio, per la copertura a tempo determinato di n. 4 unità di assistente amministrativo (ruolo amministrativo - area degli assistenti) da assegnare alla UOSD Unità di Ricerca Clinica afferente alla Direzione Scientifica dell'Istituto Oncologico Veneto IRCCS. .

La data di scadenza per la presentazione delle domande, che dovranno essere **PRODOTTE ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, scade il **15° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel B.U.R.**

Non saranno considerate valide eventuali istanze di partecipazione all'avviso presentate attraverso altre modalità.

Il bando integrale è consultabile sul sito internet:

<https://www.ioveneto.it/istituzionale/concorsi-avvisi-e-incarichi-libero-professionali/>, dove sono indicate tutte le informazioni necessarie per la partecipazione all'avviso.

Per informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi (tel. 049/8211189 - 049/8215717).

Dott.ssa Patrizia Benini

APPALTI**Bandi e avvisi di gara**

(Codice interno: 496700)

AZIENDA ULSS N. 3 SERENISSIMA

Asta Pubblica per l'alienazione di immobili di proprietà dell'Azienda ULSS n. 3 Serenissima.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 279 del 17/02/2023, si rende noto che il giorno 17 marzo 2023 a partire dalle ore 10:00, presso la Sala degli Angeli dell'Ospedale S.S. Giovanni e Paolo in Venezia, in Sestiere Castello 6777, 30122 Venezia (Ve), avrà luogo l'asta pubblica ai sensi dell'art. 73, lett c), legge 783/1908, dell'art. 76 del R.D. 827/924, degli artt. 3, 5, 6 dell'Allegato A) alla d.G.R.V 339/2016 e della d.G.R.V 308/20220, per mezzo di offerte segrete in aumento o almeno pari al prezzo a base d'asta, per l'alienazione dei cespiti di seguito riportati.

Si fa presente che, in ragione delle caratteristiche tecnico strutturali dei beni, l'Azienda ULSS3 Serenissima ha disposto la suddivisione dell'affidamento in n. 5 lotti funzionali, aggiudicabili separatamente sulla base delle offerte pervenute.

1. OGGETTO

Gli immobili oggetto del presente Avviso di Asta Pubblica sono riportati nella tabella che segue; le dimensioni e superfici dei beni descritti sono quelle riscontrabili dai mappali dell'Ufficio del Territorio della Provincia di Venezia e Treviso. I beni verranno alienati A CORPO.

Tutti gli immobili oggetto di alienazione sono di piena proprietà dell'Azienda ULSS3 Serenissima.

Si ammette la **facoltà per ciascun concorrente di presentare offerta per uno, più o tutti i lotti oggetto di asta.**

Lotto	Tipo immobile	Ubicazione	foglio - mappale	vincolato ai sensi art. 10, co. 1 e art. 12 d.lgs 42/2004
1	Appartamento	VENEZIA, CASTELLO, 2172	Foglio 16, mappale 774, sub 7	NO
2	Appartamento	VENEZIA, DORSODURO, 433	Foglio 14, mappale 2201, sub 12 e 14	SI
3	Appartamento	VENEZIA, SAN MARCO, 532	Foglio 15, mappale 1158, sub 7	NO
4	Appartamento	VENEZIA, CANNAREGIO, 3258	Foglio 12, mappale 286, sub 1	NO
5	Appartamento	VENEZIA, CASTELLO, 1961	Foglio 16, mappale 2882, sub 2	SI

Sugli tutti gli immobili gravano le seguenti condizioni, **vincolanti** per l'aggiudicatario della procedura:

- l'immobile non potrà essere oggetto di alienazione prima che siano trascorsi **8 anni** dalla data di acquisizione in proprietà dello stesso;
- a parità di migliori offerte, sarà premiata quella dell'acquirente che si impegna a trasferire la proprietà dell'immobile per almeno 5 anni;
- qualora, alla presente procedura di asta pubblica, partecipi anche il Comune di Venezia e l'offerta presentata sia identica alla migliore offerta economica risultante, il Comune di Venezia risulterà in ogni caso il miglior offerente (e, pertanto, aggiudicatario).

2. PREZZO A BASE D'ASTA

Il prezzo posto a base d'asta per ogni singolo lotto è riportato in tabella, oneri fiscali esclusi. Tale importo è costituito dal valore di stima per gli immobili, acquisito dall'Azienda ULSS3 a seguito di idonee perizie tecnico estimative da parte dell'Agenzia delle Entrate, disponibili agli atti.

Le offerte, per ogni lotto, dovranno essere **maggiori o almeno pari** all'importo posto a base d'asta.

Lotto	Prezzo di vendita, a base d'asta
1	€ 401.000,00
2	€ 449.500,00
3	€ 357.000,00
4	€ 163.200,00
5	€ 1.685.000,00

Si fa presente che, laddove il versamento del prezzo avvenga mediante erogazione di somme a seguito di un contratto di finanziamento - con previsione del versamento diretto dei tali somme a favore dell'Azienda ULSS3 Serenissima, e garanzia di primo grado sul medesimo immobile oggetto di alienazione, tale indicazione dovrà essere riportata nella documentazione di offerta economica (All. D), al fine del successivo inserimento negli atti di trasferimento della proprietà a favore dell'aggiudicatario.

3. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono partecipare all'asta tutti coloro che sono interessati, con l'esclusione di coloro che siano interdetti, inabilitati o che abbiano subito una procedura di fallimento o nei confronti dei quali siano in corso procedure di interdizione, di inabilitazione o di fallimento o abbiano presentato richiesta di concordato.

Inoltre, non possono partecipare:

1. coloro che abbiano subito condanne penali che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrarre con la pubblica amministrazione;
2. coloro per i quali sono pendenti procedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione, o per i quali sussiste una delle cause ostative previste dal d.lgs. 159/2011;
3. le società e le ditte individuali il cui legale rappresentante, socio accomandante o socio accomandatario, amministratore con poteri di rappresentanza o intestatario di ditta individuale, sia contemporaneamente presente in altra delle suddette società o ditte, o partecipi alla presente asta quale persona fisica.

La partecipazione di più persone fisiche o di più società che vogliano presentare offerta congiunta è ammessa esclusivamente pro-indiviso, ossia mediante sottoscrizione dell'offerta da parte di una sola persona munita di procura speciale notarile, conferitagli dalle persone fisiche stesse o dai legali rappresentanti delle società medesime.

4. SOPRALLUOGO

Il sopralluogo **OBBLIGATORIO** degli immobili sarà possibile solo ed esclusivamente in una sola data tra le date specificate nella seguente tabella, presentandosi al civico del lotto richiesto nelle date e orari ivi riportate (non saranno concesse deroghe e/o spostamenti delle visite), con le seguenti modalità:

- le visite dovranno essere preventivamente prenotate con invio di email all'indirizzo patrimonio@aulss3.veneto.it entro e non oltre le ore 14:00 di 2 giorni lavorativi precedenti alla data fissata; l'email di prenotazione si intenderà recepita senza necessità di invio di alcuna risposta di conferma da parte dell'Azienda;
- i soggetti presenti al sopralluogo dovranno sottoscrivere apposita liberatoria che solleva l'Azienda ULSS 3 Serenissima da qualsiasi eventuale incidente nel corso della visita, fornendo altresì copia di un documento di identità valido;
- il personale incaricato dall'Azienda si recherà nel luogo e all'orario prefissato se verrà ricevuta almeno una richiesta di visita;
- la persona che prenoterà la visita, in rappresentanza dell'operatore potenziale concorrente, non potrà essere sostituita da altro soggetto se non previamente comunicato.

Lotto	Tipo immobile	Ubicazione	Primo sopralluogo	Secondo sopralluogo
1	Appartamento	VENEZIA, CASTELLO, 2172	03.03.2023 h.09:30	08.03.2023 h.09:30
2	Appartamento	VENEZIA, DORSODURO, 433	06.03.2023 h.09:30	09.03.2023 h.09:30
3	Appartamento	VENEZIA, SAN MARCO, 532	06.03.2023 h.12:30	09.03.2023 h.12:30
4	Appartamento	VENEZIA, CANNAREGIO, 3258	07.03.2023 h.09:30	10.03.2023 h.09:30
5	Appartamento	VENEZIA, CASTELLO, 1961	03.03.2023 h.14:00	09.03.2023 h.14:00

5. DEPOSITO CAUZIONALE

Per l'ammissione all'esperimento d'asta i concorrenti dovranno allegare alla documentazione da presentare, a titolo di garanzia, un assegno circolare non trasferibile intestato all'Azienda ULSS3 Serenissima, pari al 5% del prezzo posto a base d'asta per ogni lotto, e corrispondente agli importi di seguito riportati:

- lotto 1 - cauzione € 20.050,00
- lotto 2 - cauzione € 22.475,00
- lotto 3 - cauzione € 17.850,00
- lotto 4 - cauzione € 8.160,00
- lotto 5 - cauzione € 84.250,00

Nella causale andrà indicato: "DEPOSITO CAUZIONALE PER AMMISSIONE ESPERIMENTO D'ASTA IMMOBILIARE 2022- LOTTO"

6. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

La presentazione dell'offerta dovrà avvenire nel rispetto delle modalità sotto indicate.

Gli interessati potranno prendere parte all'asta pubblica facendo pervenire **entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 16 marzo 2023** a mezzo servizio postale con raccomandata A.R., oppure con recapito a mano o a mezzo di agenzia autorizzata, all'Ufficio Protocollo dell'Azienda ULSS3 Serenissima, via Don Tosatto n. 147, Venezia, un plico sigillato contenente al proprio interno, pena l'esclusione, quanto segue:

1. Una busta **debitamente sigillata con nastro adesivo o altro mezzo idoneo a garantire l'integrità e controfirmata sui lembi di chiusura** contenente l'offerta. Tale busta dovrà recare esternamente l'indicazione "**Offerta per l'acquisto di (Lotto) - indetta per il giorno**".

L'offerta debitamente sottoscritta, datata e redatta in carta legale (marca da bollo da € 16,00), secondo il modello **All. D** al presente avviso d'asta, deve precisare in cifre ed in lettere il prezzo che si intende offrire per l'aggiudicazione a proprio favore del Lotto contenente il compendio immobiliare di interesse, il quale dovrà essere superiore o pari all'importo a base d'asta.

ATTENZIONE: sarà necessario presentare un documento All. D) per ogni lotto di interesse. In via generale, si ammette la **facoltà per ciascun concorrente di presentare offerta per uno, più o tutti i lotti oggetto di asta.**

L'offerta dovrà inoltre riportare l'impegno, in caso di aggiudicazione, al pieno e incondizionato rispetto di tutte le condizioni contenute nel presente Avviso, nonché riportare l'impegno a mantenere valida e vincolante l'offerta per 180 giorni consecutivi a decorrere dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte. L'Azienda ULSS3 Serenissima rimane invece obbligata alla stipula del contratto di vendita solo successivamente all'adozione del provvedimento di aggiudicazione definitiva.

La busta non dovrà contenere altri documenti oltre all'offerta (All. D) e dovrà essere inserita in un plico più grande, unitamente a tutti gli altri documenti richiesti indicati ai successivi punti 2 e 3.

2. **Dichiarazione sostitutiva** di certificazioni ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 e **sostitutiva di atto di notorietà** ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, presentata unitamente a copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore, utilizzando i modelli allegati al presente Avviso come di seguito indicato:
 1. Allegato A, se il concorrente è persona fisica (qualora il concorrente agisca per conto di altre persone fisiche va presentata anche apposita procura speciale notarile in originale o copia autenticata dal notaio);
 2. Allegato B, se il concorrente è una ditta individuale o società commerciale;
 3. Allegato C, se il concorrente è una società semplice non iscritta al Registro delle Imprese o è un'associazione o ente privo di personalità giuridica (in questo caso allegare anche copia autenticata dell'atto costitutivo o dei patti associativi).

3. **l'assegno circolare** comprovante l'avvenuto deposito cauzionale, di cui all'art. dedicato.

Fermo restando che la mancata presentazione della documentazione di cui sopra comporta l'esclusione dalla partecipazione alla gara, nel caso di incompletezza e/o difformità della documentazione presentata, è fatta salva la facoltà dell'Azienda ULSS3 Serenissima di richiedere integrazioni e/o chiarimenti, nonché ad accertamenti d'ufficio sui requisiti documentati attraverso le dichiarazioni medesime.

Il plico contenente quanto indicato ai punti 1, 2 e 3 dovrà essere chiuso, sigillato e riportare sui lembi di chiusura la firma del soggetto che presenta l'offerta e indicare all'esterno: "**OFFERTA PER ASTA PUBBLICA 2023 PER L'ALIENAZIONE DI N. 7 IMMOBILI PROPRIETA' DELL'AZIENDA ULSS3 SERENISSIMA, SITI NEL COMUNE DI VENEZIA**". "**RISERVATA NON APRIRE**".

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente. I plichi che perverranno dopo la scadenza indicata, saranno considerati a tutti gli effetti pervenuti fuori termine, anche se postalizzati entro i termini stabiliti.

Non sarà consentito ritirare l'offerta che rimane vincolante per chi l'abbia presentata.

Laddove il concorrente partecipi a più di un lotto di gara, si riterrà ammissibile la presentazione di un'unica documentazione amministrativa [All A), B) o C)], valida per tutti i lotti d'asta di interesse.

7. ESCLUSIONI

Comportano l'esclusione dalla gara:

- la ricezione del plico oltre il termine preteritorio di scadenza di presentazione dell'offerta;
- la mancanza di uno dei documenti richiesti;
- la mancanza delle dichiarazioni previste dal presente Avviso d'Asta Pubblica;
- la mancanza del deposito cauzionale o la sua non conformità rispetto a quanto ivi richiesto;
- la presentazione di offerta condizionata e/o non conforme a quanto stabilito nei precedenti paragrafi.

8. SVOLGIMENTO DELL'ASTA PUBBLICA E ULTERIORI DISPOSIZIONI

L'apertura delle offerte avverrà nella sede e nella data indicata in incipit, da parte di un'apposita Commissione composta dal Responsabile della procedura o suo delegato, con funzioni di Presidente, e da almeno due membri esperti all'uopo incaricati.

La seduta è pubblica: possono intervenire, e compiere atti in nome e per conto degli offerenti, oltre ai sottoscrittori delle offerte, anche persone munite di procura speciale notarile.

L'asta si svolgerà con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo posto a base d'asta di cui al presente Avviso.

Ogni concorrente che avrà presentato offerta valida, in aumento o almeno pari al prezzo fissato a base d'asta, sarà ammesso alla fase di rilancio, di seguito descritta, ai sensi dell'art. 73, comma a), e art. 74 R.D. 827 del 23/05/1924.

La Commissione di gara procederà, per ogni Lotto, all'apertura delle offerte valide, senza rivelarne gli importi: il Presidente **renderà noto solo l'importo dell'offerta più alta (migliore)**; in questa fase verrà quindi richiesto ai concorrenti presenti di restituire, per iscritto in busta chiusa al Presidente, entro il termine di 30 minuti dalla richiesta (*termine adottato in sostituzione del tempo di estinzione della candela vergine previsto dal R.D.*), un rialzo rispetto al prezzo iniziale offerto per lo specifico Lotto (e noto solo alla Commissione).

Le modalità ed i relativi moduli prestampati saranno forniti dalla Commissione nel corso della seduta.

Saranno ritenute valide, per questa fase di rilancio, solo le offerte presentate in tale seduta pubblica, entro il termine definito (30 minuti), da parte di concorrenti il cui legale rappresentante (o persona delegata con procura notarile) è fisicamente presente alla seduta.

Il concorrente non presente, sarà escluso dalla fase di rilancio.

Si richiede, pertanto, che i concorrenti presenti all'asta, se diversi da sottoscritti dell'offerta, siano muniti di apposita procura speciale notarile in originale o copia conforme, affinché possano, in nome e per conto della persona rappresentata, intervenire alla seduta e compiere quanto necessario per l'aggiudicazione dell'asta, ivi compresa la formulazione dell'eventuale offerta migliorativa, il tutto con la promessa di tenere per valido l'operato dei nominati procuratori.

Non sono ammesse offerte per persona da nominare, né alcuna cessione dell'aggiudicazione, fatte salve le procure speciali e le rappresentanze legali di cui agli artt. 1387 e ss. del c.c., previamente autorizzate nei modi dovuti. La relativa documentazione dovrà essere prodotta esclusivamente in forma notarile o in copia autenticata, pena l'esclusione dalla gara.

L'ULSS3 Serenissima procederà all'aggiudicazione dell'asta, per ogni Lotto, a favore del concorrente la cui offerta presentata in sede di rilancio, sia ritenuta migliore. In caso di parità si procederà mediante estrazione a sorte ai sensi dell'art. 77, comma 2 del R.D. n. 827/1924.

Laddove, in sede di rilancio, non fosse presentata alcuna offerta in rialzo, l'asta, per ogni Lotto, verrà aggiudicata al concorrente che ha presentato l'offerta iniziale più alta.

Con riferimento a tutti i Lotti, si ribadisce quanto precisato al par. 1 del presente Avviso:

- a parità di offerte rispetto alla migliore d'asta, sarà premiata l'offerta dell'acquirente che si impegni a trasferire la residenza nell'immobile per almeno 5 anni;
- qualora alla presente procedura di asta pubblica partecipi anche il Comune di Venezia, e l'offerta da questo presentata sia identica alla migliore offerta economica risultante dal rilancio, il Comune risulterà in ogni caso il miglior offerente (e, pertanto, aggiudicatario).

Qualora l'esperimento dell'asta, anche di un singolo lotto vada deserta, l'Azienda ULSS3 Serenissima potrà disporre un ulteriore procedimento d'Asta Pubblica almeno a 15 giorni di distanza, allo stesso prezzo a base d'asta.

Qualora l'esperimento anche della seconda asta, anche per un singolo lotto, vada deserta, l'Azienda ULSS3 Serenissima potrà disporre un ulteriore procedimento d'Asta Pubblica almeno a 15 giorni di distanza con una riduzione del prezzo di alienazione del 10% del valore di stima.

È fatta salva la necessità, per eventi imprevedibili che incidano sensibilmente sul mercato immobiliare, di dover provvedere ad una nuova perizia di stima.

In ogni caso, l'Azienda ULSS3 Serenissima si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di individuare le procedure più convenienti, tra quelle previste dalle leggi in vigore, per riproporre, eventualmente, la vendita degli immobili, ovvero di ritirare i beni dall'asta stessa.

Per tutto quanto non direttamente espresso nel presente bando, si rimanda alla legge 783/1908, al R.D. 827/1924, all'allegato A) della d.G.R.V 339/2016 e alla d.G.R.V 308/2020, già richiamati in premessa.

Le offerte presentate sono immediatamente vincolanti per l'offerente, mentre ogni effetto giuridico nei confronti dell'Azienda ULSS3 Serenissima consegue alla stipula del contratto, a seguito dell'aggiudicazione definitiva con provvedimento del Direttore Generale.

L'alienazione avrà luogo anche in presenza di una sola offerta valida, almeno pari al prezzo posto a base d'asta.

Il verbale di aggiudicazione provvisoria sarà redatto secondo quanto previsto dalla vigente normativa.

Gli aggiudicatari dovranno ritenersi, in ogni modo, immediatamente vincolati sin dal momento della chiusura della seduta pubblica di Asta.

9. CONDIZIONI GENERALI E SPECIALI DI VENDITA

La vendita si intende effettuata ed accettata, A CORPO e non a misura, con i medesimi oneri e nello stato di fatto e di diritto nel quale l'immobile si trova con diritti, ragioni, azioni, accessioni, pertinenze, dipendenze, fissi ed infissi, servitù attive e passive, così come visti dalla parte promittente acquirente e dalla stessa trovati di suo gradimento.

Sono a carico dell'acquirente gli oneri relativi a legittimazioni, messa a norma, pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive, vizi anche non espressamente indicate nella documentazione tecnica.

Qualora il versamento del prezzo avvenga con l'erogazione di somme a seguito di contratto di finanziamento che preveda il versamento diretto delle somme erogate a favore dell'Ente proprietario e la garanzia di primo grado sul medesimo immobile oggetto di vendita, nel contratto di trasferimento dovrà essere indicato tale atto.

L'acquirente si intende obbligato all'acquisto già dal momento di presentazione dell'offerta, e rimane vincolato a tale obbligo per almeno 6 mesi dalla data di presentazione dell'offerta medesima. L'Ente proprietario è invece obbligato alla stipula del contratto di vendita solo dopo che sia stata adottato l'atto di aggiudicazione definitiva.

L'acquirente subentra in tutti i diritti e in tutti gli obblighi dell'Ente proprietario rispetto agli immobili compravenduti.

Gli oneri fiscali derivanti dalla vendita saranno a carico dell'acquirente.

Le servitù di passaggio che verranno a crearsi saranno stabilite negli atti di compravendita e non coincideranno con le parti individuate catastalmente come parti comuni, su cui mantiene la proprietà l'Amministrazione. La superficie della servitù di passaggio sarà coincidente con il vano scale e con l'atrio d'ingresso, con dimensioni di larghezza corrispondente al vano scale.

L'Amministrazione si riserva di modificare lo stato di alcune parti di sua proprietà senza l'obbligo di richiedere autorizzazione ai nuovi proprietari.

Sono a carico dell'acquirente gli eventuali oneri relativi a sanatoria edilizia-paesaggistica-beni culturali, messa a norma, sistemazione parti strutturali e impiantistiche per vizi, anche qualora non indicati nella documentazione illustrativa.

Ogni immobile sarà alienato libero da ipoteche e pignoramenti, nonché da arretrati di imposte e tasse gravanti sulla proprietà sino al momento del rogito, senza obbligo da parte dell'Azienda ULSS3 Serenissima di ulteriori opere di ultimazione, miglioria, manutenzione, sgombero e smaltimento di rifiuti e materiali di qualsiasi genere, quali macerie, masserizie o altro, per qualsiasi ragione eventualmente presenti in loco.

Come già precisato in incipit, gli immobili **non potranno essere oggetto di alienazione prima che siano trascorsi 8 anni dalla data di acquisizione in proprietà dello stesso.**

10. AGGIUDICAZIONE E STIPULA DEL CONTRATTO DI VENDITA

L'aggiudicazione diventerà definitiva solo a seguito di delibera di recepimento da parte dell'Azienda ULSS3 Serenissima dell'aggiudicazione provvisoria risultante dal verbale d'Asta.

L'Azienda ULSS3 Serenissima, dopo le verifiche sui dati relativi all'autocertificazione presentata, comunicherà al soggetto miglior offerente, l'aggiudicazione in via definitiva.

Entro 45 giorni dalla comunicazione, l'aggiudicatario dovrà procedere al versamento, con le modalità indicate nel presente Avviso, dell'importo a saldo, pena la decadenza dell'aggiudicazione e la perdita della caparra versata.

La caparra sarà incamerata dall'Azienda ULSS3 Serenissima qualora l'aggiudicatario provvisorio si rifiuti di stipulare l'atto o non esegua, nei termini ivi previsti, gli adempimenti a suo carico a seguito dell'aggiudicazione provvisoria.

Il contratto di vendita deve essere stipulato entro 90 gg dal ricevimento della comunicazione di aggiudicazione definitiva. La consegna degli immobili avverrà conseguentemente al rogito presso il notaio.

I suddetti termini potranno essere prorogati per una sola volta, per non più di 6 mesi, se l'acquirente ha presentato richiesta di mutuo, e questo non sia ancora stato erogato, previo invio dei relativi documenti a comprova.

L'Azienda ULSS3 si impegna alla consegna degli immobili alla data del rogito notarile. L'aggiudicatario dovrà presentarsi per la stipula formale dell'atto di compravendita davanti al notaio - alla data comunicata con avviso a mezzo PEC - presentando tutti i documenti utili alla stipula dell'atto di compravendita.

L'atto verrà rogato da notaio incaricato da Azienda ULSS3.

Tutte le spese, nonché le imposte e tasse vigenti al momento della stipulazione dell'atto, inerenti il trasferimento della proprietà, saranno a carico dell'aggiudicatario. Nelle spese contrattuali sono comprese quelle di pubblicazione, obbligatorie ai sensi di legge.

Le alienazioni in parola non sono soggette ad IVA, ma all'imposta di registro in quanto effettuate nell'ambito dell'attività di normale gestione del patrimonio disponibile dell'Azienda ULSS3 Serenissima e non di attività commerciale.

Sulla parte acquirente graveranno altresì le spese riportate nella seguente tabella:

Lotto	Spese notarili e di gara
1	€ 8.937,45
2	€ 14.287,87
3	€ 10.290,40
4	€ 4.463,58
5	€ 23.068,16

L'immobile sarà venduto a corpo e non a misura (con esclusione delle previsioni di cui all'ultima parte del primo comma dell'art. 1538 c.c.), nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con i relativi pesi, oneri e vincoli e con le relative accessioni e pertinenze, diritti, servitù attive e passive anche se non dichiarate, tanto apparenti quanto non apparenti.

Sugli immobili oggetto dei Lotti 2 e 5, gravando l'interesse storico-artistico ai sensi dell'art. 12 d.lgs. 42/2004, l'ULSS3 ha proceduto ad inoltrare apposita richiesta di autorizzazione ministeriale, disponibile agli atti.

L'aggiudicatario dovrà accettare già in sede di presentazione dell'istanza di offerta (All. A, B, C) e nell'atto di vendita, di manlevare l'Azienda ULSS3 da tutti gli oneri e responsabilità connessi e derivanti dallo stato ambientale dell'immobile proposto e compravenduto (ivi compresi gli effetti del fenomeno dell'acqua alta) che si intendono esclusivamente in capo all'acquirente, senza possibilità di rivalsa alcuna nei confronti dell'Amministrazione.

E' fatto carico, pertanto, all'Aggiudicatario:

- di procedere, ove occorrente, alla normalizzazione tecnica, strutturale, edile, impiantistica ed ambientale dell'immobile senza possibilità per lo stesso di sollevare eccezioni o riserve. Gli interventi di bonifica, messa in sicurezza dei singoli beni ed eventuale smaltimento di materiali e/o sostanze dannose, pericolose ed inquinanti, difesa da fenomeni di acqua alta, saranno a carico dell'aggiudicatario, come pure l'eventuale onere di avviare il procedimento di bonifica ed in genere ogni adempimento disposto dal d.lgs. 152/2001.

La documentazione attestante l'eventuale rimozione dei rifiuti presenti in loco e/o le bonifiche effettuate o messa in sicurezza deve essere trasmessa ai competenti Uffici.

- di procedere, ove occorrente, allo spostamento, a propria cura e spese, delle eventuali condutture e sottoservizi esistenti, anche d'intesa con gli Enti erogatori dei servizi.

L'Azienda ULSS3 non rilascerà alcuna ulteriore certificazione impiantistica e/o ambientale dell'immobile alienato rispetto a quelle eventualmente già esistenti al momento di pubblicazione del presente Avviso, né ulteriori dichiarazioni oltre a quelle previste obbligatoriamente per legge al fine dell'atto di vendita.

Nel caso in cui l'aggiudicatario dichiarasse di voler recedere dall'acquisto o non stipulasse l'atto nel termine stabilito, si procederà con apposito decreto a notificare agli interessati, nei termini di legge, la revoca dell'aggiudicazione e l'incameramento del deposito cauzionale prestato a garanzia dell'offerta, ferma restando ogni altra azione di risarcimento danni da parte dell'Azienda ULSS3.

In merito si precisa altresì che, qualora l'aggiudicatario avesse provveduto al versamento dell'importo a saldo, ma poi non si presentasse alla sottoscrizione del rogito notarile, verrà comunque incamerato a titolo di penale il deposito cauzionale, mentre sarà restituito l'importo versato a saldo, al netto dei maggiori costi sostenuti e dei danni arrecati.

Ai concorrenti che avranno presentato offerta senza essere aggiudicatari o che non saranno ammessi alla gara, verrà svincolato il deposito cauzionale successivamente alla stipula del contratto di vendita.

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso, si fa riferimento alle norme del Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato - R.D. n. 827/1924, all'allegato A della d.G.R.V n. 339/ 2016, alla d.G.R.V 308/2020.

11. INFORMAZIONI AI SENSI DEL D.LGS. 101/2018

I dati forniti dai concorrenti saranno raccolti e trattati ai fini del procedimento di asta pubblica e dell'eventuale successiva stipula e gestione del contratto, al solo fine dell'espletamento della procedura e trattati in adempimento degli obblighi espressamente previsti dalle norme di legge.

In particolare, si rimanda all'informativa sul trattamento dei dati personali redatta ai sensi del Regolamento UE 2016/679 sulla Protezione Dati Personali e del d.lgs 101/2018 pubblicata nel sito internet dell'Azienda ULSS3.

12. ULTERIORI INFORMAZIONI

Per ogni ulteriore informazione, ci si potrà rivolgere alla UOC Servizi Tecnici e Patrimoniali dell'Azienda ULSS3, al Responsabile della procedura d'asta ing. Maurizio Lo Monaco (tel. 041-2608897, email: patrimonio@aullss3.veneto.it)

Il presente avviso sarà pubblicato in forma integrale, per n. 20 giorni, sui seguenti: Bollettino Ufficiale della Regione Veneto, Albo Pretorio del Comune di Venezia, sul sito internet dell'Azienda ULSS3 Serenissima

(<https://www.aulss3.veneto.it/index.cfm>), su un quotidiano a diffusione nazionale e su due a diffusione locale, e mediante affissione di avviso da porre in opera sugli immobili.

Gli esiti della gara saranno pubblicati sul sito internet dell'Azienda ULSS3 Serenissima.

L'Azienda ULSS3 si riserva di modificare, sospendere o revocare il presente Avviso, nonché la procedura di asta pubblica ancorché esperita, qualora lo ritenga opportuno o necessario nell'interesse pubblico, senza che i concorrenti possano vantare pretese o diritti di sorta.

Gli allegati si trovano pubblicati nella sezione Bandi di gara del sito www.aulss3.veneto.it

Il Direttore della UOC Servizi Tecnici e Patrimoniali ing. Ruggero Panfilio

(Codice interno: 496487)

COMUNE DI LEGNAGO (VERONA)

Asta pubblica. Vendita di immobili di proprietà comunale siti in Legnago (VR).

Il Comune di Legnago indice un'asta pubblica per la vendita in 5 lotti di immobili con il metodo delle offerte segrete in aumento, da confrontarsi con il prezzo a base d'asta, come segue:

Lotto 1 Immobile Bar Chiosco valore a base d'asta euro 96.000,00

Lotto 2 "Immobile Corte Fregno valore a base d'asta euro 60.000,00

Lotto 3 "Fabbricato rurale in Via Boara" valore a base d'asta euro 24.000,00

Lotto 4 "Terreno edificabile ZAI San Pietro di Legnago" valore a base d'asta euro 445.500,00

Lotto 5 "Terreno denominato Fondo Serraglio" valore a base d'asta euro 100.800,00

Presentazione offerte entro le **ore 12.00 del 31/03/2023**.

Per ulteriori informazioni consultare il sito comunale: www.comune.legnago.vr.it

Il Dirigente 2 Settore Dott.ssa Milena Mirandola

AVVISI

(Codice interno: 497090)

REGIONE DEL VENETO

Avviso n. 13 del 24 febbraio 2023. Proposte di candidatura per la nomina a componente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione "Veneto Film Commission" da parte della Giunta regionale. Legge regionale 29 dicembre 2017, n. 45, art. 6. Proroga del termine per le domande di candidatura.

IL PRESIDENTE

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 6 della Legge regionale 29 dicembre 2017, n. 45 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2018", viene stabilito che la Giunta regionale è autorizzata a compiere tutti gli atti necessari e a procedere con propri provvedimenti alla definizione delle modalità attuative e organizzative della Fondazione "Veneto Film Commission";

VISTO l'art. 7 dello Statuto della Fondazione "Veneto Film Commission" che prevede che il Consiglio di Amministrazione della Fondazione stessa sia composto da cinque membri nominati dalla Giunta regionale;

VISTO l'art. 10 dello Statuto della Fondazione "Veneto Film Commission" che prevede che il Presidente della Fondazione sia nominato dalla Giunta regionale tra i componenti del Consiglio di Amministrazione;

VISTO l'Avviso n. 2 del 26 gennaio 2023 avente ad oggetto "Proposte di candidatura per la nomina a componente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione "Veneto Film Commission" da parte della Giunta regionale. Legge regionale 29 dicembre 2017, n. 45, art. 6", pubblicato nel BUR n. 14 del 30 gennaio 2023;

CONSIDERATO che il succitato Avviso n. 2/2023 ha fissato il termine per la presentazione delle proposte di candidatura per il 1 marzo 2023;

RITENUTO opportuno prorogare il termine di presentazione delle proposte di candidatura, al fine di ampliare la possibilità di scelta con riferimento all'incarico da assegnare ed acquisire quindi un ventaglio quanto più possibile esteso di candidature.

RENDE NOTO

1. che il termine per la presentazione delle proposte di candidatura per la nomina di cinque componenti del Consiglio di Amministrazione della Fondazione "Veneto Film Commission", di cui all'avviso n. 2 del 26 gennaio 2023 è **prorogato dal 1 marzo al 24 marzo 2023**;
2. che restano confermate le modalità di presentazione delle proposte di candidatura previste nel succitato Avviso n. 2 del 26 gennaio 2023.

Il Presidente Dott. Luca Zaia

(Codice interno: 496492)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo - Istanza della SOC. AGR. CONDINHOF DI CONDIN BARBARA & CONDIN ASTRID S.S. per concessione di derivazione di acqua pubblica da falda sotterranea ad uso irriguo tramite un pozzo ubicato al Fg. 12 mapp. 698 nel comune di Lusia (RO). Pos. 595.

In data 27.01.2023 la Società SOC. AGR. CONDINHOF DI CONDIN BARBARA & CONDIN ASTRID S.S. con sede in TERMENO SULLA STRADA DEL VINO (BZ) Via Roen n. 21, ha presentato domanda di concessione per derivazione di acqua pubblica da falda sotterranea ad uso irriguo tramite pozzo ubicato al Fg. 12 mapp. 698 nel Comune di LUSIA (RO) e sulla stessa è in corso la procedura ai sensi della DGR 1628 del 19/11/2015.

Ai sensi del T.U. 1775/1933, art.7, eventuali osservazioni/opposizioni potranno essere presentate alla Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo V.le della Pace 1/D-Rovigo, PEC: geniocivilero@pec.regione.veneto.it, entro e non oltre **30 gg. dalla data della presente pubblicazione**.

Il Direttore ing. Alessandra Tessarollo

(Codice interno: 496500)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta DORIGO Luciano per concessione di derivazione d' acqua dalla falda sotterranea in Comune di Farra di Soligo ad uso irriguo. Pratica n. 6353.

Si rende noto che la Ditta DORIGO Luciano con sede in Via Piave, 16/A in comune di FARRA DI SOLIGO in data 06.02.2023 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.00182 d'acqua per uso irriguo dalla Falda sotterranea in località Via Cal del Poz foglio 28 mappale 80 nel Comune di FARRA DI SOLIGO.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso entro e non oltre **30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV** del presente avviso.

dott. ing. Vincenzo Artico

(Codice interno: 496501)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta CESCO Fabio per concessione di derivazione d' acqua in Comune di Farra di Soligo ad uso irriguo. Pratica n. 6354.

Si rende noto che la Ditta CESCO Fabio con sede in Via Monchera,19 in comune di FARRA DI SOLIGO in data 06.02.2023 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.00016 d'acqua per uso irriguo dalla falda sotterranea in località Via San Tiziano al foglio 18 mappale 188 nel Comune di FARRA DI SOLIGO.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso entro e non oltre **30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV** del presente avviso.

dott. ing. Vincenzo Artico

(Codice interno: 496243)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta GALLONETTO NATASCIA per concessione di derivazione d' acqua in Comune di Farra di Soligo ad uso Irriguo. Pratica n. 6359.

Si rende noto che la Ditta GALLONETTO NATASCIA con sede in Via Molino, FARRA DI SOLIGO, in data 10.02.2023 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.00059 d'acqua per uso irriguo dalla falda sotterranea in località Via Gravette - Col San Martino foglio 9 mappale 59 nel Comune di Farra di Soligo.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso entro e non oltre **30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV** del presente avviso.

dott. ing. Vincenzo Artico

(Codice interno: 496127)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta BRISOTTO ANGELO per concessione di derivazione d' acqua in Comune di Monastier di Treviso ad uso Irriguo. Pratica n. 6358.

Si rende noto che la Ditta BRISOTTO ANGELO con sede in Via Pozzetto n.7, MONASTIER DI TREVISO in data 10.02.2023 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.00046 d'acqua per uso irriguo dalla falda sotterranea in località Via Pozzetto, 7 foglio 3 mappale 413 nel Comune di MONASTIER DI TREVISO.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso entro e non oltre **30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV** del presente avviso.

dott. ing. Vincenzo Artico

(Codice interno: 496451)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta SOCIETA' AGRICOLA ALETHEIA S.S. per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Conegliano ad uso Irriguo. Pratica n. 6362.

Si rende noto che la Ditta SOCIETA' AGRICOLA ALETHEIA S.S. con sede in Via General Fiorone, MONTEBELLUNA, in data 14.02.2023 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.00388 d'acqua per uso irriguo dalla falda sotterranea in località Via della Guizza - Collalbrigo foglio 16 mappale 520 nel Comune di CONEGLIANO.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso entro e non oltre **30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV** del presente avviso.

dott. ing. Vincenzo Artico

(Codice interno: 496252)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta DE MARTIN GIUSEPPE per concessione di derivazione d' acqua in Comune di Vittorio Veneto ad uso Irriguo. Pratica n. 6360.

Si rende noto che la Ditta DE MARTIN GIUSEPPE con sede in Via Brevia n.34, VITTORIO VENETO in data 13.02.2023 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.00020 d'acqua per uso irriguo dalla falda sotterranea in località Via Brevia, 34 - Ceneda foglio 58 mappale 716 nel Comune di VITTORIO VENETO.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso entro e non oltre **30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV** del presente avviso.

dott. ing. Vincenzo Artico

(Codice interno: 496499)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta Az. Agr. BORTOLIN ALESSANDRO per concessione di derivazione d' acqua in Comune di Valdobbiadene ad uso irriguo. Pratica n. 6361.

Si rende noto che la Ditta Az. Agr. BORTOLIN ALESSANDRO con sede in Via Santo Stefano, 31 in comune di VALDOBBIADENE in data 09.02.2023 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.00071 d'acqua per uso irriguo dalla falda sotterranea in località Santo Stefano al foglio 23 mappale 1579 nel Comune di VALDOBBIADENE.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso entro e non oltre **30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV** del presente avviso.

dott. ing. Vincenzo Artico

(Codice interno: 496124)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta LORENZON Graziano per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Pieve di Soligo ad uso irriguo. Pratica n. 6356.

Si rende noto che la Ditta LORENZON Graziano con sede in Via Francesco Fabbri, PIEVE DI SOLIGO in data 09.02.2023 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.00023 d'acqua per uso irriguo dalla falda sotterranea in località Via Francesco Fabbri, 140 - Solighetto, foglio 6 mappale 1095 nel Comune di PIEVE DI SOLIGO.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso entro e non oltre **30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV** del presente avviso.

dott. ing. Vincenzo Artico

(Codice interno: 496571)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione di avviso relativo all'istruttoria della domanda della ditta Dersut Caffè S.p.A. per concessione di derivazione d' acqua in Comune di Conegliano a uso igienico e assimilato (irrigazione aree verdi). Pratica n. 6355.

Si rende noto che la Ditta Dersut Caffè S.p.A., con sede in Via T. Vecellio, CONEGLIANO (TV), in data 09.02.2023 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.00095 d'acqua per uso igienico e assimilato (irrigazione aree verdi) da falda sotterranea sul foglio 37 e mappale 1480 del Comune di CONEGLIANO (TV).

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso entro e non oltre **30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV** del presente avviso.

ing. Vincenzo Artico

(Codice interno: 496251)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Venezia - Demanio marittimo. Occupazione di uno specchio acqueo per una superficie complessiva di 344,00 mq allo scopo di mantenere una bilancia da pesca galleggiante, collocata lungo la sponda destra della foce del fiume Sile, in Comune di Cavallino Treporti (VE), prospiciente il Mappale 140 del Foglio 24. (Ns. rif. prat. 075.N) - PUBBLICAZIONE AVVISO.

**IL DIRETTORE
DELLA UNITÀ ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VENEZIA**

AVVISA

Con istanza in data 28/04/2022 registrata al protocollo regionale con il n. 191559 del 28/04/2022, il sig. Menazza Sergio, titolare della concessione demaniale marittima rilasciata con Decreto n. 251 in data 17/12/2021, con validità dal 01/01/2015 al 31/12/2021, ha chiesto il rinnovo della predetta concessione.

In merito, ai sensi dell'art. 8 della Legge n. 241/1990, si informa che:

- a. l'Autorità competente per il rilascio della concessione demaniale in oggetto è la Regione del Veneto;
- b. ai sensi della Deliberazione n. 454 del 01/03/2002 l'istruttoria tecnica e amministrativa della pratica verrà svolta dall'Unità Organizzativa Genio Civile Venezia con sede in Via Longhena, 6 - 30175 Marghera (VE);
- c. tutti i soggetti interessati al procedimento hanno la possibilità di prendere visione degli atti, con i limiti previsti dalla legge sul diritto di accesso, previo appuntamento da concordare con l'ufficio competente;
- d. la persona responsabile del procedimento è l'Ing. Alessandro De Sabbata in qualità di Direttore della Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico e Dirigente regionale "ad interim" dell'Unità Organizzativa Genio Civile Venezia;
- e. l'oggetto assegnato alla pratica è il seguente: "DEMANIO MARITTIMO. Occupazione di uno specchio acqueo per una superficie complessiva di 344,00 mq allo scopo di mantenere una bilancia da pesca galleggiante, collocata lungo la sponda destra della foce del fiume Sile, in Comune di Cavallino Treporti (VE), prospiciente il Mappale 140 del Foglio 24. (Ns. rif. prat. 075.N);
- f. richiedenti: Menazza Sergio e Menazza Sebastiano;
- g. durata concessione: 4 (quattro) anni;
- h. il termine per la conclusione del procedimento è quantificato in 180 giorni dalla data della presente, fatti salvi i tempi in cui il procedimento rimane sospeso o viene interrotto per l'acquisizione di integrazioni e/o pareri/nullaosta previsti per norma;
- i. Il valore complessivo stimato della concessione ammonta a € 13.509,94 pari al canone demaniale marittimo per l'intera durata della concessione (4 anni), tenuto conto che la misura minima del canone, prevista dal comma 4 del decreto-legge 14 agosto 2020 n° 140, convertito dalla Legge 13 ottobre 2020, n°126, è stata aggiornata nella misura di € 3.377,50, la quale costituirà la base d'asta sulla quale effettuare il rialzo al fine della determinazione della miglior offerta economica.
- j. l'istanza in argomento è oggetto di pubblicazione con le seguenti modalità:
 - ◆ Bollettino Ufficiale della Regione Veneto in versione telematica (BURVET) reperibile al seguente indirizzo web: "<https://bur.regione.veneto.it>";
 - ◆ ai sensi dell'art. 32 della Legge 69/2009 - sezione avvisi della Regione del Veneto reperibile al seguente indirizzo web: "<https://bandi.regione.veneto.it/Public/Index>".

Al proposito si specifica che entro i 30 (trenta) giorni successivi alla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate domande concorrenti ed entro il medesimo termine tutti coloro i quali ritengono di avervi motivato interesse, potranno presentare per iscritto le proprie osservazioni e/o opposizioni a tutela di eventuali diritti vantati.

In caso di presentazione di una o più domande concorrenti, nel rispetto dei principi derivanti dall'ordinamento comunitario e nazionale di imparzialità, pubblicità, libertà di stabilimento e di prestazione di servizi, trasparenza e ragionevolezza, verrà individuato il futuro concessionario, mediante l'espletamento di una apposita gara ad evidenza pubblica e **decorso il suddetto termine ed accertato che** non siano pervenute manifestazioni di interesse da altri soggetti, **si darà corso al** procedimento per il rilascio della concessione del pubblico demanio in parola.

Le domande concorrenti dovranno contenere i seguenti dati e documenti:

- **nel caso di persona fisica: nome e cognome, luogo e data di nascita, domicilio, codice fiscale, recapito telefonico, fax ed e-mail/pec ufficiali attraverso i quali avverranno tutte le comunicazioni con l'Amministrazione, copia documento di identità, data e sottoscrizione del richiedente;**

- **nel caso di impresa individuale: nome e cognome, luogo e data di nascita, domicilio e codice fiscale dell'imprenditore, recapito telefonico, fax ed e-mail/pec ufficiali attraverso i quali avverranno tutte le comunicazioni con l'Amministrazione, copia documento di identità, data e sottoscrizione del titolare dell'impresa;**
- **negli altri casi: denominazione o ragione sociale, sede legale, codice fiscale e partita I.V.A. della ditta, nonché generalità del legale rappresentante, recapito telefonico, fax ed e-mail/pec ufficiali attraverso i quali avverranno tutte le comunicazioni con l'Amministrazione, copia documento di identità, data e la sottoscrizione del legale rappresentante;**
- **dichiarazione resa ex artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 attestante quanto segue:**
 - ◆ che negli ultimi tre anni il richiedente non si è reso colpevole di gravi violazioni riguardanti le concessioni d'uso del demanio marittimo, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità tali da causare la risoluzione anticipata del titolo concessorio non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio;
 - ◆ di non versare negli ultimi tre anni in situazioni debitorie ingiustificate nei confronti delle P.A. per importi dovuti e non prescritti a titolo di utilizzo di beni demaniali o di sanzioni amministrative in materia di demanio marittimo;
 - ◆ di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
 - ◆ di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali.
- **dichiarazione di accettazione della clausola per la quale tutte le spese eventualmente necessarie tanto per l'effettivo conseguimento del possesso delle aree interessate dalla rilascianda concessione quanto per la rimessione in pristino stato delle medesime ai fini dell'effettivo godimento della concessione, sono a carico dell'aggiudicatario, con facoltà di recupero in danno dell'obbligato e con esclusione di ogni responsabilità in capo alla Regione Veneto.**

In caso di concessioni del demanio rilasciate anche ai fini di svolgere attività organizzate in forma di impresa, nonché attività artigiana in forma individuale e attività di lavoro autonomo anche intellettuale in forma individuale:

- **dichiarazione resa ex artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 da cui risulti:**
 - ◆ di non trovarsi nello stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, o in qualsiasi altra situazione equivalente né di avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni.

L'assenza, anche parziale, dei documenti e delle informazioni richieste costituiscono motivo di non ricevibilità delle domande di cui sopra.

Si evidenzia che la concessione demaniale marittima non sostituisce le ulteriori autorizzazioni (edilizie, urbanistiche, paesistiche, ambientali ed altro) necessarie qualora si intendano realizzare opere o avviare l'esercizio di un'attività.

Il Direttore Dott. Ing. Alessandro De Sabbata

(Codice interno: 496328)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedente: 3P GROUP SRL. Rif. pratica D/13968. Uso: antincendio - Comune di Zevio (VR).

In data 23/11/2022 prot.n. 541092 la 3P GROUP SRL ha presentato, ai sensi del R.D. 1775/1933, istanza tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca d'acqua (foglio 24 mappale 960) e la concessione per derivazione idrica dalla falda sotterranea per medi e massimi moduli 0,25 (pari a 25 l/s) e un volume massimo annuo di 720,00 mc ad uso antincendio in Comune di Zevio in loc. Belvedere in via Carducci.

Da e per gli effetti dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in giorni **30 (trenta), successivi e decorrenti dalla data di pubblicazione in forma integrale del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto in versione telematica (BURVET, ex L.R. 29/2011 e DGR 14.05.2013 n. 677)**, il termine per la presentazione di eventuali domande concorrenti (obbligatoriamente corredate di progetto definitivo, pena l'esclusione), da depositare presso la sede dell'Unità Organizzativa Genio civile Verona con sede in Piazzale Cadorna n. 2 - 37126 - Verona.

Dott. ing. Domenico Vinciguerra

(Codice interno: 496327)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedente: Biasi Domenico. Rif. pratica D/13969. Uso: irrigazione aree verdi - Comune di Caprino Veronese (VR).

In data 29/11/2022 prot.n. 550786 Biasi Domenico ha presentato, ai sensi del R.D. 1775/1933, istanza tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca d'acqua (foglio 29 mappale 1200) e la concessione per derivazione idrica dalla falda sotterranea per medi moduli 0,0083 (pari a 0,83 l/s) e massimi moduli 0,049 (l/s 4,9) e un volume massimo annuo di 12.960,00 mc ad uso irrigazione are verdi in Comune di Caprino Veronese in loc. Pesina.

Da e per gli effetti dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in giorni **30 (trenta), successivi e decorrenti dalla data di pubblicazione in forma integrale del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto in versione telematica (BURVET, ex L.R. 29/2011 e DGR 14.05.2013 n. 677)**, il termine per la presentazione di eventuali domande concorrenti (obbligatoriamente corredate di progetto definitivo, pena l'esclusione), da depositare presso la sede dell'Unità Organizzativa Genio civile Verona con sede in Piazzale Cadorna n. 2 - 37126 - Verona.

Dott. ing. Domenico Vinciguerra

(Codice interno: 496326)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedente: Girardi Denis. Rif. pratica D/13970. Uso: irriguo - Comune di Soave (VR).

In data 29/11/2022 prot.n. 551170 Girardi Denis ha presentato, ai sensi del R.D. 1775/1933, istanza tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca d'acqua (foglio 29 mappale 549) e la concessione per derivazione idrica dalla falda sotterranea per medi moduli 0,0021 (pari a 0,21 l/s) e massimi moduli 0,0126 (l/s 1,26) e un volume massimo annuo di 3.320,00 mc ad uso irriguo in Comune di Soave.

Da e per gli effetti dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in giorni **30 (trenta), successivi e decorrenti dalla data di pubblicazione in forma integrale del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto** in versione telematica (BURVET, ex L.R. 29/2011 e DGR 14.05.2013 n. 677), il termine per la presentazione di eventuali domande concorrenti (obbligatoriamente corredate di progetto definitivo, pena l'esclusione), da depositare presso la sede dell'Unità Organizzativa Genio civile Verona con sede in Piazzale Cadorna n. 2 - 37126 - Verona.

Dott. ing. Domenico Vinciguerra

(Codice interno: 496497)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione rilasciata con Decreto n. 55 del 26.01.2007 (scaduto il 31.12.2014) con portata media derivata di 2i l/s e portata massima 30 l/s e un volume annuo complessivo prelevato di 630.720 m³). Richiedente: AGS S.P.A. - Azienda Gradesana Servizi S.p.a. Rif. pratica D/2767. Uso: potabile - Comune di Bardolino (VR).

In data 23.12.2023 prot. n. 596989 la società AGS S.P.A. Spa ha presentato, ai sensi del R.D. 1775/1933, domanda di concessione (Decreto n. 55 del 27.01.2007) di derivazione d'acqua da falda sotterranea tramite n. 1 pozzo infisso nel Comune di Bardolino (VR), Loc. Calmasino, su fg. 16 mappale 1218 per medi 20,00 l/s (pari a 0,20 moduli) e massimi 30,00 l/s (0,30 moduli) ad uso potabile (acquedottistico) e un volume annuo di m³ 630.720,00.

Da e per gli effetti dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in giorni **30 (trenta), successivi e decorrenti dalla data di pubblicazione in forma integrale del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto in versione telematica (BURVET, ex L.R. 29/2011 e DGR 14.05.2013 n. 677)**, il termine per la presentazione di eventuali domande concorrenti (obbligatoriamente corredate di progetto definitivo, pena l'esclusione), da depositare presso la sede dell'Unità Organizzativa Genio civile Verona con sede in Piazzale Cadorna n. 2 - 37126 - Verona.

Dott. ing. Domenico Vinciguerra

(Codice interno: 496695)

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELLE ALPI ORIENTALI

Autorità di bacino Distrettuale delle Alpi Orientali (DAO). Aggiornamento del Piano di Gestione del Rischio da Alluvioni (PGRA) ai sensi dell'art. 6 delle relative Norme di attuazione. Adempimenti della competente Regione ai sensi dell'art. 6, comma 4. Rif. DAO: Prot. 1584 del 02/02/2023 - Decr. segr. 93/2022.

Si comunica che, a conclusione dell'iter previsto dall'articolo 6 comma 4 delle norme di attuazione del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA), il Decreto segretariale n. 93 del 23 novembre 2022, relativo all'aggiornamento della pericolosità idraulica nel Comune di Piove di Sacco (PD), è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 18 del 23.01.2023.

Tale provvedimento è consultabile ai seguenti link:

https://cloud.urbi.it/urbi/progs/urp/ur1UR023.sto?DB_NAME=n1207357&NodoSel=41&headerAT=S (pagina per la ricerca generale)

https://cloud.urbi.it/urbi/progs/urp/ur2DE001.sto?StwEvent=101&DB_NAME=n1207357&IdDelibere=754 (pagina specifica)

(Codice interno: 496486)

COMUNE DI BATTAGLIA TERME (PADOVA)

Avviso di avvio delle procedure di selezione per l'assegnazione delle concessioni pluriennali per l'esercizio del commercio su aree pubbliche ai sensi della legge regionale n. 10 del 2001 e s.m.i.

Ai sensi dell'Intesa della Conferenza Unificata del 5 luglio 2012 e dei successivi documenti unitari della Conferenza delle Regioni e Province Autonome del 24.01.2013 e 03.08.2016 e delle deliberazioni di Giunta regionale nn. 2113 del 2 agosto 2005 e s.m.i. e 986 del 18 giugno 2013 e s.m.i.

SI AVVISA CHE

in data 25/05/2023, l'Ente scrivente procederà alla pubblicazione all'albo pretorio e sul sito web istituzionale, di un bando per l'assegnazione delle concessioni per l'esercizio del commercio su aree pubbliche in scadenza il 24/06/2023.

Le procedure di selezione riguarderanno le concessioni dei posteggi liberi.

Battaglia Terme, 14/02/2023

Il Responsabile del Servizio Segretario comunale Vittoria Rauccio

(Codice interno: 496098)

COMUNE DI PAESE (TREVISO)

Progetto di sistemazione dei parcheggi nel centro di Castagnole" - CUP H97H19007120004. Avviso pubblico avvio del procedimento ai sensi dell'art. 16 del DPR 327/2001, finalizzato all'approvazione del progetto definitivo equivalente a dichiarazione di pubblica utilità ai sensi dell'art. 17 del DPR n. 327/2001.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Premesso che:

- con Delibera di Giunta Comunale n. 194, in data 25-09-2019 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica per i lavori di sistemazione e di razionalizzazione dei parcheggi in centro a castagnole;
- non risultando l'opera conforme alle previsioni urbanistiche, si è resa necessaria una variante al Piano degli Interventi;
- con Delibera di Consiglio Comunale n. 46, in data 30-09-2019 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica per l'opera in oggetto, costituendo adozione della variante allo strumento urbanistico;
- con Delibera di Consiglio Comunale n. 6, in data 05-02-2020 è stata approvata la variante allo strumento urbanistico finalizzato all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio per pubblica utilità sui terreni predetti ai sensi dell'art. 19 comma 2 del DPR 327/2001;

Il Comune di Paese, in persona del Responsabile del Procedimento

RENDE NOTO

l'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 16 del DPR 327/2001, finalizzato all'approvazione del progetto definitivo dell'opera indicata in oggetto per la dichiarazione di pubblica utilità ai sensi dell'art. 17 del DPR 327/2001

A tal fine, rende altresì noto che:

- il responsabile del procedimento è l'ing. Riccardo Vianello;
- presso l'Ufficio Lavori Pubblici del Comune di Paese è depositato il progetto definitivo dell'opera;
- gli interessati possono prendere visione degli atti sopra indicati previo appuntamento telefonico al n. 0422.457752 e formulare osservazioni scritte al responsabile del procedimento, nel termine di trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso, ai sensi dell'art. 11, comma 2 e dell'art. 16, comma 10 del citato D.P.R. 327/2001;
- l'approvazione del progetto definitivo comporterà la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera;
- ai sensi dell'art. 22 del DPR 327/2001, stante l'urgenza di dare avvio ai lavori, si darà seguito alla procedura espropriativa accelerata, che comporta la determinazione urgente dell'indennità provvisoria, l'emissione del decreto di esproprio e la sua esecuzione.
- la presente comunicazione sostituisce, avendone titolo e a tutti gli effetti, la comunicazione personale agli interessati poiché nella fattispecie è superiore a 50 il numero dei destinatari della procedura, ai sensi dell'art. 11, comma 2 del D.P.R. 327/2001;
- l'esecuzione dei lavori in oggetto comporta la acquisizione e/o occupazione temporanea e/o asservimento dei beni immobili censiti al Catasto Terreni al foglio n. 42, che risultano catastalmente di titolarità di codeste ditte catastali:

PP.1-n.1-MIGLIORANZA GIANFRANCO-n. il 1/4/1962-Fg.42 mapp.457

PP.2-n.2-GRIGORE MARIA SIMONA-n. il 28/11/1980-Fg.42 mapp.457

PP.2-n.3-GRIGORE VALERIO-VASILE-n. il 13/05/1970-Fg.42 mapp.457

PP.3-n.4-BOLZON Deborah-n. il 03/04/1975-Fg.42 mapp.336

PP.3-n.5-BOLZON Luca-n. il 23/10/1967-Fg.42 mapp.336

- PP.3-n.6-BOLZON Walter-n. il 07/08/1966-Fg.42 mapp.336
- PP.3-n.7-NASATO Lucia, VEDOVA BOLZON-n.il 08/01/1945-Fg.42 mapp.336
- PP.4-n.8-eredi di SARTORATO ANTONIO LUIGI-n. il 23/03/1942-Fg.42 mapp.455
- PP.4-n.9- BRAIDO ELISA-n. il 06/07/1985-Fg.42 mapp.455
- PP.4-n.10-VISENTIN FABIO-n. il 28/02/1986 -Fg.42 mapp.455
- PP.4-n.11-MAIO GENNARO-n. il 10/05/1951-Fg.42 mapp.455
- PP.4-n.12-PIRAS FILOMENA-n. il 13/02/1952-Fg.42 mapp.455
- PP.4-n.13-BRESOLIN MARIO-n. il 19/11/1964- -Fg.42 mapp.455
- PP.4-n.14-RENOSTO GIUSEPPE-n. il 09/09/1950- -Fg.42 mapp.455
- PP.4-n.15-SALVADORI GIULIETTA-n. il 30/07/1952- -Fg.42 mapp.455
- PP.4-n.16-CROSATO MARTINO-n. il 10/07/1971- -Fg.42 mapp.455
- PP.4-n.17-BERNARDI GIAN CARLO-n. il 25/03/1949- -Fg.42 mapp.455
- PP.4-n.18-RENOSTO BRUNA-n. il 20/03/1952- -Fg.42 mapp.455
- PP.4-n.19-PACE ANTONIO-n. il 02/03/1967- -Fg.42 mapp.455
- PP.4-n.20-PALMISANO ANTONIA-n. il 16/03/1968- -Fg.42 mapp.455
- PP.4-n.21-HOXHA GAFURR-n. il 30/05/1978- Fg.42 mapp.455
- PP.4-n.22-HOXHA NAILE-n. il 25/02/1981-Fg.42 mapp.455
- PP.4-n.23-SIRAGUSA Giuseppe-n. il 19/06/1985-Fg.42-mapp.455
- PP.4-n.24-PEZZER Martina-n. il 27/05/1985-Fg.42 mapp.455
- PP.5-n.25- BRESOLIN Lino-n. il 21/12/1954-Fg.42 mapp.1734
- PP.5-n.26- BRESOLIN MARIO-n. il 19/11/1964-Fg.42 mapp.1734
- PP.5-n.27- BRESOLIN Lino -n. il 21/12/1954-Fg.42 mapp.464
- PP.5-n.28- BRESOLIN MARIO-n. il 19/11/1964-Fg.42 mapp.464
- PP.6-n.29- D`ALESSI Antonio-n. il 27/11/1961-Fg.42 mapp.334
- PP.6-n.30- D`ALESSI Nicoletta-n. il 30/05/1964-Fg.42 mapp.334
- PP.6-n.31- VANIN Flora-n. il 24/06/1936-Fg.42 mapp.334
- PP.7-n.32- DOTTO Raffaella-n. il 22/10/1951-Fg.42 mapp.654
- PP.7-n.33- LONGO Luciano-n. il 09/06/1947-Fg.42 mapp.654
- PP.7-n.34- BANDIERA Daniele-n. il 10/01/1954-Fg.42 mapp.654
- PP.7-n.35- URIO Giuliana-n. il 25/12/1939-Fg.42 mapp.654
- PP.7-n.36- ALESSI Leila-n. il 04/11/1942-Fg.42 mapp.654

- PP.7-n.37- ALESSI Serenella-n. il 04/07/1948-Fg.42 mapp.654
- PP.7-n.38- DE FRANCHIS Francesco-n. il 07/06/1962-Fg.42 mapp.654
- PP.7-n.39- DE FRANCHIS Roberta-n. il 10/06/1968-Fg.42 mapp.654
- PP.8-n.40- ALBA DI DE LAZZARI LUISA E C. S.N.C. CON SEDE IN TREVISO-Fg.42 mapp. 679/777
- PP.8-n.41- D`ALESSI Perpetua-n. il 20/06/1927-Fg.42 mapp.679/777
- PP.8-n.42- Buzzolo Giulia-n. il 24/04/1967-Fg.42 mapp. 679/777
- PP.8-n.43- D'ALESSI Antonio-n. il 27/11/1961-Fg.42 mapp. 679/777
- PP.8-n.44-D'ALESSI Giovanni-n. il 13/08/1997 -Fg.42 mapp. 679/777
- PP.8-n.45-D'ALESSI Nicoletta-n. il 30/05/1964-Fg.42 mapp. 679/777
- PP.8-n.46-D'ALESSI Sara Giorgia-n. il 27/03/2001-Fg.42 mapp. 679/777
- PP.8-n.47-FAVERO FLAVIO-n. il 31/07/1950-Fg.42 mapp. 679/777
- PP.8-n.48-FORTE ISABELLA-n. il 16/06/1953-Fg.42 mapp. 679/777
- PP.8-n.49-MERLO CHRISTIAN-n. -il 13/05/1974-Fg.42 mapp. 679/777
- PP.8-n.50-D'ALESSI Elisabetta-n. il 13/04/1959-Fg.42 mapp.679/777
- PP.8-n.51-D'ALESSI LUIGI-n. il 01/05/1960-Fg.42 mapp.679/777
- PP.8-n.52-D`ALESSI Rina MARCELLINA-n. il 13/11/1938-Fg.42 mapp.679/777
- PP.8-n.53-eredi di D`ALESSI Pia-n. il 20/06/1927-Fg.42 mapp.679/777
- PP.8-n.54-eredi di VISENTIN Livia-n. il 04/05/1897-Fg.42 mapp.679/777
- PP.8-n.55-eredi di BRESOLIN ERNESTA-n. il 18/12/1891-Fg.42 mapp.679/777
- PP.8-n.56-eredi di D'ALESSI ANTONIA VED FASSA-n.il 07/11/1893-Fg.42 mapp.679/777
- PP.8-n.57-eredi di D'ALESSI CARLO-n. il 27/10/1931-Fg.42 mapp.679/777
- PP.8-n.58-eredi di D'ALESSI CATERINA-n. il 18/08/1922-Fg.42 mapp.679/777
- PP.8-n.59-eredi di D'ALESSI GIUSEPPE-n. il 31/05/1920-Fg.42 mapp.679/777
- PP.8-n.60-eredi di D'ALESSI ANNA ROSA-n il 21/09/1927-Fg.42mapp.679/777
- PP.8-n.61-eredi di D'ALESSI MARGHERITA-n. il 10/01/1913-Fg.42 mapp.679/777
- PP.8-n.62-eredi di D'ALESSI LUIGIA-n. il 19/12/1914-Fg.42 mapp.679/777
- PP.8-n.63-eredi di D`ALESSI Francesco-n. il 15/12/1935-Fg.42 mapp.679/777
- PP.8-n.64-eredi di D`ALESSI Isabella-n. il 29/03/1924-Fg.42 mapp.679/777
- PP.8-n.65-eredi di D`ALESSI Maria-n. il 15/09/1919-Fg.42 mapp.679/777

Ai sensi dell'art.3 del DPR 327/2001 e ss.mm.ii. coloro che, diversamente dalle risultanze delle visure catastali, non siano proprietari degli immobili sopra descritti, sono tenuti a darne comunicazione entro trenta giorni indicando, se a conoscenza, il nominativo del nuovo proprietario o comunque fornendo copia degli atti in possesso utili a ricostruire le vicende dell'immobile.

Il presente Avviso viene affisso per intero all'Albo Pretorio del Comune di Paese per venti giorni, pubblicato su un quotidiano a diffusione nazionale e su uno a diffusione locale ed inserito sui siti informatici del Comune di Paese

Il Responsabile Procedimento ing. Riccardo Vianello

PARTE QUARTA**ATTI DI ENTI VARI****Agricoltura**

(Codice interno: 496100)

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI (AVEPA), PADOVA

Decreti del Dirigente - Organismo pagatore n. 553 del 9 febbraio 2023**PSR e PSL 2014-2020, Reg (CE) 1305/2013 - Delibera GAL Prealpi e Dolomiti n. 2 del 02/02/2022 - Tipo di intervento 6.4.2 "Creazione e sviluppo di attività extraagricole nelle aree rurali" - Rettifica ed integrazione del decreto n. 1301 del 09/09/2022 che ha approvato la graduatoria di ammissibilità e finanziabilità.**

Il Dirigente

decreta

1. l'ammissibilità della domanda riportata nell'allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale al presente atto, ai benefici previsti nell'ambito del Bando pubblico attivato con deliberazione del Consiglio Direttivo del GAL Prealpi e Dolomiti n. 2 del 02 febbraio 2022, Tipo di intervento 6.4.2 (19.2.);
2. la finanziabilità della domanda indicata nell'allegato B, che costituisce parte integrante e sostanziale al presente atto, ai benefici previsti nell'ambito del Bando Pubblico attivato con deliberazione del Consiglio Direttivo del GAL Prealpi e Dolomiti n. 2 del 02 febbraio 2022, Tipo di intervento 6.4.2, (19.2.) e che riporta l'elenco dei codici RNA-COR ottenuti in esito alla registrazione degli aiuti individuali in RNA;
3. di pubblicare il presente decreto in forma integrale nella sezione Amministrazione Trasparente del sito ufficiale dell'AVEPA (www.avepa.it/amministrazione-trasparente);
4. di pubblicare il presente decreto per estratto nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto in versione telematica;
5. di comunicare il presente atto alla Sede centrale Avepa, Area tecnica competitività imprese, al referente del Tipo di Intervento e al referente per l'attuazione progetti Leader, secondo quanto stabilito dal paragrafo 8.4.2 dell'allegato A al decreto del Direttore n. 17 del 8 febbraio 2016.

Avverso il presente decreto è esperibile ricorso al TAR Veneto nel termine di 60 gg., o in alternativa ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 gg., entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Il Dirigente Marilena Trevisin

Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù

(Codice interno: 496590)

ANAS SPA - COMPARTIMENTO DELLA VIABILITA' PER IL VENETO, VENEZIA
Pubblicazione decreti di esproprio CDG-0100160-int. del 10 febbraio 2023
S.S. 47 "della Valsugana" opere di connessione alla variante di Bassano del Grappa.

U.O. Espropri Struttura Territoriale Veneto e Friuli Venezia Giulia

Il Responsabile della Struttura Territoriale Veneto e Friuli Venezia Giulia decreta l'espropriazione definitiva ed il passaggio a favore del DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO Ramo Strade - Proprietario (codice fiscale 97905250581) con sede in Roma; ANAS S.p.A. - Concessionario, dei beni sotto elencati.

Decreto di esproprio prot n. CDG-0819054-I del 24-11-2022, ditta n. 1, SIMONETTO ROBERTA MARIA nata a BASSANO DEL GRAPPA (VI) il 02/10/1955 C.F. SMNRRRT55R42A703R, Percentuale di proprietà per 1/1, immobile sito nel Comune di Cassola (VI) fog. 9 part. 1472, 1473, indennità corrisposta € 1.382,37.

Decreto di esproprio prot n. CDG-0819058-I del 24-11-2022, ditta n. 3, ZILIO GROUP SRL con sede in MONTEBELLUNA (TV) C.F. 04554120263, Proprieta' 1/1, immobile sito nel Comune di Cassola (VI) fog. 9 part. 1459 indennità corrisposta € 7.135,38.

Decreto di esproprio prot n. CDG-0819071-I del 24-11-2022, ditta n. 8, BERNUCCI FRANCESCA nata a FONTE (TV) il 26/02/1938 C.F. BRNFNC38B66D680X, Percentuale di proprietà per 1/3, BERNUCCI ANNA MARIA nata a FONTE (TV) il 14/04/1939 C.F. BRNNMR39D54D680T, Percentuale di proprietà per 1/3, CAGNIN BARBARA nata a CAMPOSAMPIERO (PD) il 27/07/1980 C.F. CGNBBR80L67B563S, Percentuale di proprietà per 1/3, immobile sito nel Comune di Cassola (VI) fog. 9 part. 1488, 1489, indennità corrisposta € 13.737,09.

Decreto di esproprio prot n. CDG-0819063-I del 24-11-2022, ditta n. 9, BISOL FERNANDA nata a BASSANO DEL GRAPPA (VI) il 12/04/1927 C.F. BSLFNN27D52A703J, Usufruttuario parziale, ZAMPIERIN BRUNO nato a BASSANO DEL GRAPPA (VI) il 06/10/1956 C.F. ZMPBRN56R06A703W, Proprieta' 1/6, ZAMPIERIN FRANCESCO nato a BASSANO DEL GRAPPA (VI) il 17/06/1951 C.F. ZMPFNC51H17A703I Proprieta' 1/6, ZAMPIERIN GIUSEPPE nato a BASSANO DEL GRAPPA (VI) il 09/11/1952 C.F. ZMPGPP52S09A703E Proprieta' 1/6, ZAMPIERIN LAURA ; MARIA nata a BASSANO DEL GRAPPA (VI) il 17/04/1961 C.F. ZMPLRA61D57A703W, Proprieta' 1/6, ZAMPIERIN ROBERTO nato a BASSANO DEL GRAPPA (VI) il 31/01/1955 C.F. ZMPRRT55A31A703Y Proprieta' 1/6, ZAMPIERIN SILVANA nata a BASSANO DEL GRAPPA (VI) il 07/05/1968 C.F. ZMPSVN68E47A703A Proprieta' 1/6, immobile sito nel Comune di Cassola (VI) fog. 9 part. 1495, 1496, 1497, 1498, 1499, indennità corrisposta € 67.655,27.

Decreto di esproprio prot n. CDG-0819073-I del 24-11-2022, ditta n. 10, BORTIGNON ANDREA nato a CASTELFRANCO VENETO (TV) il 29/12/1993 C.F. BRTNDR93T29C111C Proprietà ½, BORTIGNON FRANCESCO nato a CASTELFRANCO VENETO (TV) il 10/11/1987 C.F. BRTFNC87S10C111X Proprietà 1/2, immobile sito nel Comune di Cassola (VI) fog. 9 part. 1004 indennità corrisposta € 21.362,13.

Decreto di esproprio prot n. CDG-823858-I del 28-11-2022, ditta n. 11, BORTIGNON ANDREA nato a CASTELFRANCO VENETO (TV) il 29/12/1993 C.F. BRTNDR93T29C111C Percentuale di proprietà 1/1, immobile sito nel Comune di Cassola (VI) fog. 9 part. 1466, 1467, 1465, 1469, indennità corrisposta € 18.713,40.

Decreto di esproprio prot n. CDG-819079-I del 24-11-2022, ditta n. 11, BORTIGNON ANDREA nato a CASTELFRANCO VENETO (TV) il 29/12/1993 C.F. BRTNDR93T29C111C Percentuale di proprietà 1/1, immobile sito nel Comune di Cassola (VI) fog. 9 part. 1466, 1467, 1465, 1469, indennità corrisposta € 186,86.

Decreto di esproprio prot n. CDG-819090-I del 24-11-2022, ditta n. 12, BORTIGNON FRANCESCO nato a CASTELFRANCO VENETO (TV) il 10/11/1987 C.F. BRTFNC87S10C111X Percentuale di proprietà 1/1, immobile sito nel Comune di Cassola (VI) fog. 9 part. 1475 indennità corrisposta € 7.135,38.

Decreto di esproprio prot n. CDG-819143-I del 24-11-2022, ditta n. 13, BERNUCCI ANNA MARIA nata a FONTE (TV) il 14/04/1939 C.F. BRNNMR39D54D680T Proprietà 1/3, BERNUCCI FRANCESCA nata a FONTE (TV) il 26/02/1938 C.F. BRNFNC38B66D680X Proprietà 1/3, CAGNIN BARBARA nata a CAMPOSAMPIERO (PD) il 27/07/1980 C.F.

- CGNBBR80L67B563S Proprietà 1/3, immobile sito nel Comune di Cassola (VI) fog. 9 part. 1488, 1489, indennità corrisposta € 13.737,09.
- Decreto di esproprio prot n. CDG-819152-I del 24-11-2022, ditta n. 18, TORRESAN S.N.C. DI TORRESAN GIACOMO & C. con sede in CASSOLA (VI) C.F. 02014540245 Proprietà 1/1, immobile sito nel Comune di Cassola (VI) fog. 9 part. 163, 1483, 1569, 1546, indennità corrisposta € 99.385,37.
- Decreto di esproprio prot n. CDG-0116919-I del 24-02-2022, ditta n. 21, B.612 S.R.L. con sede in BASSANO DEL GRAPPA (VI) c.a.p. 36061 - Via Cartigliana 125/C C.F. 03409320243 Percentuale di proprietà 1/1, immobile sito nel Comune di Cassola (VI) fog. 9 part. 1434, 1435, indennità corrisposta € 482.593,80.
- Decreto di esproprio prot n. CDG-0819158-I del 24-11-2022, ditta n. 22, BIZZOTTO ALICE nata a BASSANO DEL GRAPPA (VI) il 19/04/1984 C.F. BZZLCA84D59A703O Percentuale di proprietà per 1/1, immobile sito nel Comune di Cassola (VI) fog. 9 part. 1620 indennità corrisposta € 1.178,60.
- Decreto di esproprio prot n. CDG-0819163-I del 24-11-2022, ditta n. 63, BIZZOTTO ALICE nata a BASSANO DEL GRAPPA (VI) il 19/04/1984 C.F. BZZLCA84D59A703O Percentuale di proprietà per ½, COSTA DANIELA nata a ROSSANO VENETO (VI) il 22/04/1954 C.F. CSTDNL54D62H580F Percentuale di proprietà per ½, immobile sito nel Comune di Cassola (VI) fog. 9 part. 1614, 1616, 1618, indennità corrisposta € 3.032,67.
- Decreto di esproprio prot n. CDG-0819167-I del 24-11-2022, ditta n. 24, BIZZOTTO ANTONIO nato a CASSOLA (VI) il 22/03/1946 C.F. BZZNTN46C22C037I Proprietà 500/1000, GHENO IRENE nata a CASSOLA (VI) il 13/07/1948 C.F. GHNRI48L53C037N Proprietà 500/1000, immobile sito nel Comune di Cassola (VI) fog. 9 part. 1570 indennità corrisposta € 11.396,84.
- Decreto di esproprio prot n. CDG-0819169-I del 24-11-2022, ditta n. 25, BIZZOTTO MICHELA nata a BASSANO DEL GRAPPA (VI) il 26/07/1971 C.F. BZZMHL71L66A703Z Proprietà 1/1, immobile sito nel Comune di Cassola (VI) fog. 9 part. 1572 indennità corrisposta € 15.266,24.
- Decreto di esproprio prot n. CDG-0819175-I del 24-11-2022, ditta n. 26, TORRESAN S.N.C. DI TORRESAN GIACOMO & C. con sede in CASSOLA (VI) C.F. 02014540245 Proprietà 1/1, immobile sito nel Comune di Cassola (VI) fog. 9 part. 1575 indennità corrisposta € 3.893,34.
- Decreto di esproprio prot n. CDG-0819180-I del 24-11-2022, ditta n. 27, BIZZOTTO BORTOLO nato a CASSOLA (VI) il 24/10/1943 C.F. BZZBTL43R24C037Y Percentuale di proprietà per 1/1, immobile sito nel Comune di Cassola (VI) fog. 9 part. 1545 indennità corrisposta € 26.686,51.
- Decreto di esproprio prot n. CDG-0819182-I del 24-11-2022, ditta n. 28, ZILIO GIUSEPPINA nata a BASSANO DEL GRAPPA (VI) il 09/03/1966 C.F. ZLIGPP66C49A703W Percentuale di proprietà per 1/1, immobile sito nel Comune di Cassola (VI) fog. 9 part. 1562, 1563, indennità corrisposta € 8.181,71.
- Decreto di esproprio prot n. CDG-0819188-I del 24-11-2022, ditta n. 29, ZILIO DANIELA nata a BASSANO DEL GRAPPA (VI) il 13/10/1961 C.F. ZLIDNL61R53A703R Percentuale di proprietà per 2/15 + 7/60, ZILIO FRANCESCA nata a BASSANO DEL GRAPPA (VI) il 16/01/1964 C.F. ZLIFNC64A56A703O Percentuale di proprietà per 2/15 + 7/60 ZILIO MARIO nato a BASSANO DEL GRAPPA (VI) il 28/01/1960 C.F. ZLIMRA60A28A703E Percentuale di proprietà per 2/15, ZILIO MARIO BRUNO nato a BASSANO DEL GRAPPA IL 28/01/1960 C.F. ZLIMBR60A28A703N Percentuale di proprietà per 7/60 ZILIO ROBERTO nato a BASSANO DEL GRAPPA IL 04/08/1968 C.F. ZLIRRT68M04A703P Percentuale di proprietà per 2/15 + 7/60, immobile sito nel Comune di Cassola (VI) fog. 9 part. 1556, 1548, indennità corrisposta € 12.956,32.
- Decreto di esproprio prot n. CDG-0819197-I del 24-11-2022, ditta n. 51, CHIOMENTO ELESSANDRA nato a BASSANO DEL GRAPPA (VI) il 09/07/1994 C.F. CHMLSN94L49A703O Percentuale di proprietà per 1/3, CHIOMENTO GRAZIOSO nato a FOZA (VI) il 02/03/1935 C.F. CHMGZS35C02D750V Percentuale di proprietà per 1/3, CHIOMENTO KATIA LOURDES nata a BASSANO DEL GRAPPA (VI) il 21/06/2003 C.F. CHMKLR03H61A703I Percentuale di proprietà per 1/3, immobile sito nel Comune di Cassola (VI) fog. XX part. 1574, 1550, 1542, 1553, indennità corrisposta € 5.622,47.
- Decreto di esproprio prot n. CDG- 0823946-I del 28-11-2022, ditta n. 52, ZILIO CHRISTIAN nato a BASSANO DEL GRAPPA (VI) il 10/01/1986 C.F. ZLICRS86A10A703D Proprietà 1/1, immobile sito nel Comune di Cassola (VI) fog. 9 part. 1558 indennità corrisposta € 1.164,19.
- Decreto di esproprio prot n. CDG-0819198-I del 24-11-2022, ditta n. 53, ZILIO MARIO BRUNO nato a BASSANO DEL GRAPPA IL 28/01/1960 C.F. ZLIMBR60A28A703N Percentuale di proprietà per 1/1, immobile sito nel Comune di Cassola

(VI) fog. 9 part. 1559, 1565, indennità corrisposta € 1.854,20.

Decreto di esproprio prot n. CDG-0819202-I del 24-11-2022, ditta n. 54, ZILIO ROBERTO nato a BASSANO DEL GRAPPA IL 04/08/1968 C.F. ZLIRRT68M04A703P Percentuale di proprietà per 1/1, immobile sito nel Comune di Cassola (VI) fog. 9 part. 1573 indennità corrisposta € 2.273,65.

Decreto di esproprio prot n. CDG-0819204-I del 24-11-2022, ditta n. 55, GALLIOTTO LUCIA MARIA nata a CASSOLA (VI) il 30/08/1936 c.f. GLLLMR36M70C037I Usufrutto per 5/15, ZILIO PAOLA nata a BASSANO DEL GRAPPA (VI) il 10/02/1976 c.f. ZLIPLA76B50A703V Nuda Proprietà per 5/15 e Proprietà per 10/15, immobile sito nel Comune di Cassola (VI) fog. 9 part. 1564 indennità corrisposta € 2.958,97.

Decreto di esproprio prot n. CDG-0819226-I del 24-11-2022, ditta n. 56, BERNUCCI FRANCESCA nata a FONTE (TV) il 26/02/1938 C.F. BRNFNC38B66D680X Percentuale di Proprietà 1/1, immobile sito nel Comune di Cassola (VI) fog. 8 part. 1608, 1609, indennità corrisposta € 145.555,50.

Decreto di esproprio prot n. CDG-0819236-I del 24-11-2022, ditta n. 57, FRANCOM IMMOBILIARE S.R.L. con sede in BASSANO DEL GRAPPA (VI) CF: 04310120243 Proprietà 1/1, immobile sito nel Comune di Cassola (VI) fog. 9 part. 1590, 1584, 1585 indennità corrisposta € 49.146,86.

Decreto di esproprio prot n. CDG-0819241-I del 24-11-2022, ditta n. 59, BICOS SRL con sede in VIA ROMA 37 36022 - CASSOLA (VI) C.F. 01893540243 Proprietà ½, TORRESAN S.N.C. DI TORRESAN GIACOMO & C. con sede in CASSOLA (VI) C.F. 02014540245 Proprietà 1/2, immobile sito nel Comune di Cassola (VI) fog. 9 part. 1587, 1589, indennità corrisposta € 31.528,48.

Decreto di esproprio prot n. CDG-0819243-I del 24-11-2022, ditta n. 60, ANDRIOLLO EUGENIO nato a BORSO DEL GRAPPA (TV) il 22/04/1960 C.F. NDRGNE60D22B061U Proprietà ½, ANDRIOLLO RENZO nato a BASSANO DEL GRAPPA (VI) il 08/06/1963 C.F. NDRRNZ63H08A703P Proprietà 1/2, immobile sito nel Comune di Cassola (VI) fog. 9 part. 1594, 1596 indennità corrisposta € 7.057,11.

Decreto di esproprio prot n. CDG-0819247-I del 24-11-2022, ditta n. 61, MOCELLIN LUCIANO nato a SOLAGNA IL 11/11/1959 C.F. MCLLCN59S11I783Y Percentuale di proprietà 1/1, immobile sito nel Comune di Cassola (VI) fog. 9 part. 1598 indennità corrisposta € 26.919,92.

Decreto di esproprio prot n. CDG-0823977-I del 28-11-2022, ditta n. 61A, LAMEC S.R.L. con sede in CASSOLA (VI) cf. 00729960245 Proprietà 1/1, immobile sito nel Comune di Cassola (VI) fog. 9 part. 1593 indennità corrisposta € 31.032,52.

Decreto di esproprio prot n. CDG-0823982-I del 28-11-2022, ditta n. 62, IMMOBILIARE LUCIA DI LAZZAROTTO EMANUELA & C. SOCIETA' SEMPLICE con sede in CASSOLA (VI) C.F. 02150750244 Proprietà 1/1, immobile sito nel Comune di Cassola (VI) fog. 9 part. 1624, 1622, indennità corrisposta € 23.630,42.

Decreto di esproprio prot n. CDG-0823988-I del 28-11-2022, ditta n. 63, IMMOBILIARE LUCIA DI LAZZAROTTO EMANUELA & C. SOCIETA' SEMPLICE con sede in CASSOLA (VI) C.F. 02150750244 Proprietà 1/1, immobile sito nel Comune di Cassola (VI) fog. 9 part. 1622, 1624, indennità corrisposta € 23.630,42.

Decreto di esproprio prot n. CDG-0823910-I del 28-11-2022, ditta n. 64, CARRARO CINZIA nata a BASSANO DEL GRAPPA (VI) il 13/07/1961 C.F. CRRCNZ61L53A703D prop. 1/4; CARRARO MICHELA ROSSELLA nata a BASSANO DEL GRAPPA (VI) il 28/04/1964 C.F. CRRMHL64D68A703P prop. 1/4; LAZZAROTTO SABRINA MICHELA nata a BASSANO DEL GRAPPA (VI) il 28/02/1968 C.F. LZSRN68B68A703H pro. 1/4; MARCON ANTONIO nato a BASSANO DEL GRAPPA (VI) il 29/01/1966 C.F. MRCNTN66A29A703T prop. 1/4, immobile sito nel Comune di Cassola (VI) fog. 9 part. 1605 indennità corrisposta € 1.274,80.

Decreto di esproprio prot n. CDG-819148-I del 24-11-2022, ditta n. 65, CARRARO CINZIA nata a BASSANO DEL GRAPPA (VI) il 13/07/1961 C.F. CRRCNZ61L53A703D Percentuale di proprietà per ½, CARRARO MICHELA ROSSELLA nata a BASSANO DEL GRAPPA (VI) il 28/04/1964 C.F. CRRMHL64D68A703P Percentuale di proprietà per 1/2, immobile sito nel Comune di Cassola (VI) fog. 9 part. 1607 indennità corrisposta € 111.043,63.

Decreto di esproprio prot n. CDG-0819255-I del 24-11-2022, ditta n. 65, ELLEEMME DI LAZZAROTTO MATTEO & C SNC con sede in CASSOLA (VI) C.F. 00144430246 Proprietà 1/1, immobile sito nel Comune di Cassola (VI) fog. 9 part. 1602, 555 indennità corrisposta € 235.921,90.

Decreto di esproprio prot n. CDG-0823992-I del 28-11-2022, ditta n. 67, BITTANTE LAURA nata a BASSANO DEL GRAPPA (VI) il 13/07/1975 C.F. BTTLRA75L53A703K Proprietà 1/6, BITTANTE MIRIA nata a BASSANO DEL

GRAPPA (VI) il 14/05/1962 C.F. BTTMRI62E54A703V Proprietà 1/6, BIZZOTTO BERTILLA nata a CASSOLA (VI) il 01/05/1938 BZZBTL38E41C037V, BIZZOTTO BERTILLA nata a CASSOLA (VI) il 01/05/1938 BZZBTL38E41C037V Proprietà 4/6, immobile sito nel Comune di Cassola (VI) fog. 9 part. 1600 indennità corrisposta € 30.641,92.

Decreto di esproprio prot n. CDG-0819257-I del 24-11-2022, ditta n. 68, LAMEC S.R.L. con sede in CASSOLA (VI) C.F. 00729960245 Proprietà 1/1, immobile sito nel Comune di Cassola (VI) fog. 8 part. 1442 indennità corrisposta € 131.476,74.

Decreto di esproprio prot n. CDG-0819259-I del 24-11-2022, ditta n. 69, BORTIGNON DOMENICO nato a ROMANO D'EZZELINO (VI) il 05/05/1947 C.F. BRTDNC47E05H512Q Percentuale di proprietà 1/1, immobile sito nel Comune di Cassola (VI) fog. 8 part. 1550, 1551, indennità corrisposta € 42.307,57.

Decreto di esproprio prot n. CDG-0819262-I del 24-11-2022, ditta n. 70, ALBAN GIACOMO S.P.A. con sede in Romano D'Ezzelino C.F. 00143780245 Proprietà 1/1, immobile sito nel Comune di Cassola (VI) fog. 8 part. 1504, 1506 indennità corrisposta € 28.783,30.

Decreto di esproprio prot n. CDG-0828917-I del 29-11-2022, ditta n. 71, ZANELLA DARIO BENEDETTO NATO A CASSOLA (VI) IL 31/07/1955 Proprietà 1/1, immobile sito nel Comune di Cassola (VI) fog. 8 part. 1493 indennità corrisposta € 9.707,04.

Decreto di esproprio prot n. CDG-0824002-I del 28-11-2022, ditta n. 73, BRESOLIN PAOLO nato a CASSOLA (VI) il 16/09/1951 C.F. BRSPLA51P16C037A Proprietà 1/1, immobile sito nel Comune di Cassola (VI) fog. 8 part. 1494 indennità corrisposta € 57.142,22.

Decreto di esproprio prot n. CDG-0824007-I del 28-11-2022, ditta n. 74, TODESCO SOFIA nata a Cassola (VI) il 29/05/1936 C.F. TDSSFO36E69C037Q Percentuale di proprietà 1/1, immobile sito nel Comune di Cassola (VI) fog. 8 part. 1472, 1470, 1468, 805, 808, 1478, indennità corrisposta € 105.692,78.

Decreto di esproprio prot n. CDG-0824012-I del 28-11-2022, ditta n. 75, GIO' ANNA DI CANILLI & C. S N C con sede in VIA COL BERETTA 23, 36022 - CASSOLA (VI), C.F. 00301130241 Percentuale di Proprietà 1/1, immobile sito nel Comune di Cassola (VI) fog. 8 part. 804, 807 indennità corrisposta € 7.177,68.

Decreto di esproprio prot n. CDG-0824016-I del 28-11-2022, ditta n. 76, BONTORIN LORIS nato in CANADA (EE) il 22/10/1964 c.f. BNTLRS64R22Z401C Percentuale di proprietà per ½, BONTORIN ROBERTO GIOVANNI nato in CANADA (EE) il 27/10/1960 c.f. BNTRRT60R27Z401R Percentuale di proprietà per 1/2, immobile sito nel Comune di Cassola (VI) fog. 8 part. 835, 836, indennità corrisposta € 9.801,64.

Decreto di esproprio prot n. CDG-0824020-I del 28-11-2022, ditta n. 78, LAZZAROTTO ERNESTO nato a BASSANO DEL GRAPPA (VI) il 17/04/1963 C.F. LZZRST63D17A703L Percentuale di Proprietà 1/1, immobile sito nel Comune di Cassola (VI) fog. 8 part. 1480, 1484 indennità corrisposta € 122.685,00.

Decreto di esproprio prot n. CDG-0824020-I del 28-11-2022, ditta n. 79, A.R.E. S.N.C. DI CORTOLEZZIS MARIA & C. con sede in VIA DEI MILLE 19 36022 - CASSOLA (VI) c.f. 01938630249 Percentuale di proprietà 1/1, immobile sito nel Comune di Cassola (VI) fog. 8 part. 1482, 1502, 1486, 248 indennità corrisposta € 24.102,51.

Decreto di esproprio prot n. CDG-0823922-I del 28-11-2022, ditta n. 81, MENEGHETTI MARIO nato a CASSOLA (VI) il 28/01/1930 C.F. MNGMRA30A28C037O, Proprietà 1000/1000, immobile sito nel Comune di Cassola (VI) fog. 8 part. 1488, 1490 indennità corrisposta € 65.985,70.

Decreto di esproprio prot n. CDG-0824024-I del 28-11-2022, ditta n. 82, GIDEMA S.P.A. con sede in Strada Travettore nr. 17, 36061 BASSANO DEL GRAPPA (VI) C.F.01902700242. Percentuale di proprietà per 1/1, immobile sito nel Comune di Cassola (VI) fog. 8 part. 1552, 1553, 1557, 1559, 1555, 1544, 1542, indennità corrisposta € 397.127,56.

Decreto di esproprio prot n. CDG-0824028-I del 28-11-2022, ditta n. 84, ANDRIOLO VIRGILIO nato a TEZZE SUL BRENTA (VI) il 17/09/1933 CF. NDRVGN33P17L156M, Percentuale di proprietà 500/1000;

CAMPAGNOLO BERNARDINA nato a ROSSANO VENETO (VI) il 27/02/1941 CF. CMPBNR41B67H580Q Percentuale di proprietà 500/1000, immobile sito nel Comune di Cassola (VI) fog. 10 part. 789, 212, indennità corrisposta € 24.050,36.

Decreto di esproprio prot n. CDG-0824034-I del 28-11-2022, ditta n. 85, Ditta N° Piano 85 ALESSI AURELIA nata a BASSANO DEL GRAPPA (VI) il 04/06/1952 C.F. LSSRLA52H44A703U Percentuale di nuda proprietario per 2/16; ALESSI MICHELA nata a BASSANO DEL GRAPPA (VI) il 13/03/1958 C.F. LSSMHL58C53A703G

Percentuale di nuda proprietario per 2/16; ALESSI ANNA PAOLA nato a BASSANO DEL GRAPPA (VI) il 29/01/1955 C.F. LSSNPL55A69A703B Percentuale di nuda proprietario per 2/16; ALESSI GIANCARLO nato a BASSANO DEL GRAPPA (VI) il 16/11/1960 C.F. LSSGCR60S16A703Z Percentuale di nuda proprietario per 2/16; BORDIGNON GIOVANNINA nato a BASSANO DEL GRAPPA (VI) il 31/01/1929 C.F. BRDGNN29A70A703G

Percentuale di usufrutto 8/16; ANDRIOLO VIRGINIO nato a TEZZE SUL BRENTA (VI) il 17/09/1933 C.F. NDRVGN33P17L156M Percentuale di proprietà 4/16; CAMPAGNOLO BERNARDINA nato a ROSSANO VENETO (VI) il 27/02/1941 C.F. CMPBNR41B67H580Q Percentuale di proprietà 4/16, immobile sito nel Comune di Cassola (VI) fog. 10 part. 354 indennità corrisposta € 4.885,67.

Decreto di esproprio prot n. CDG-0824036-I del 28-11-2022, ditta n. 86, ALESSI GIANCARLO nato a BASSANO DEL GRAPPA (VI) il 16/11/1960 C.F. LSSGCR60S16A703Z Percentuale di Nuda Proprietà 1/1; BORDIGNON GIOVANNINA nata a BASSANO DEL GRAPPA (VI) il 30/01/1929 C.F. BRDGNN29A70A703G Percentuale di Usufrutto 1/1, immobile sito nel Comune di Cassola (VI) fog. 10 part. 793, 791, 784 indennità corrisposta € 3.900,97.

Decreto di esproprio prot n. CDG-0824042-I del 28-11-2022, ditta n. 91, FIORESE GIUSEPPINO BRUNO nato a BASSANO DEL GRAPPA 22/09/1957 C.F. FRSGPP57P22A703Q, Percentuale di proprietà 1/1, immobile sito nel Comune di Cassola (VI) fog. 10 part. 702, 782, 864, 860, 785 indennità corrisposta € 578.342,76.

Decreto di esproprio prot n. CDG-0824042-I del 28-11-2022, ditta n. 92, ALESSI ANNA PAOLA nata a BASSANO DEL GRAPPA (VI) il 29/01/1955 C.F. LSSNPL55A69A703B Nuda proprietà ¼, ALESSI AURELIA nata a BASSANO DEL GRAPPA (VI) il 04/06/1952 C.F. LSSRLA52H44A703U Nuda proprietà ¼, ALESSI GIANCARLO nato a BASSANO DEL GRAPPA (VI) il 16/11/1960 C.F. LSSGCR60S16A703Z Nuda proprietà ¼, ALESSI MICHELA nata a BASSANO DEL GRAPPA (VI) il 13/03/1958 C.F. LSSMHL58C53A703G Nuda proprietà ¼, BORDIGNON GIOVANNINA nata a BASSANO DEL GRAPPA (VI) il 30/01/1929 C.F. BRDGNN29A70A703G Usufrutto 1/1, immobile sito nel Comune di Cassola (VI) fog. 10 part. 211 indennità corrisposta € 2.561,41.

Decreto di esproprio prot n. CDG-0828926-I del 29-11-2022, ditta n. 93, ANDREATTI GIUSEPPE nato a BASSANO DEL GRAPPA (VI) il 07/11/1948 C.F. NDRGPP48S07A703V Proprietà 1/1, immobile sito nel Comune di Cassola (VI) fog. 10 part. 865 indennità corrisposta € 13.661,14.

Decreto di esproprio prot n. CDG-0828930-I del 29-11-2022, ditta n. 93, ANDREATTI GIUSEPPE nato a BASSANO DEL GRAPPA (VI) il 07/11/1948 C.F. NDRGPP48S07A703V Proprietà 1/1, immobile sito nel Comune di Cassola (VI) fog. 10 part. 866 indennità corrisposta € 11.577,56.

Decreto di esproprio prot n. CDG-0824044-I del 28-11-2022, ditta n. 96, TORRESAN GIAMPAOLO nato a BASSANO DEL GRAPPA (VI) il 29/06/1968 C.F. TRRGPL68H29A703Q

Percentuale di nuda proprietà 1/1 ed usufrutto 1/1, immobile sito nel Comune di Cassola (VI) fog. 8 part. 1526, 1528 indennità corrisposta € 25.082,32.

Decreto di esproprio prot n. CDG-0824048-I del 28-11-2022, ditta n. 97, SCALCO ANTONIO nato a BASSANO DEL GRAPPA (VI) il 21/10/1968 CF. SCLNTN68R21A703L Percentuale di proprietà per 1/1, immobile sito nel Comune di Cassola (VI) fog. 8 part. 1531, 1524 indennità corrisposta € 11.815,31.

Decreto di esproprio prot n. CDG-0824053-I del 28-11-2022, ditta n. 98, MARCADELLA DILETTA nata a BASSANO DEL GRAPPA (VI) il 06/12/2001 C.F. MRCDTT01T46A703F Nuda proprietà 1/12, MARCADELLA ELIA nato a BASSANO DEL GRAPPA (VI) il 29/12/1994 C.F. MRCLEI94T29A703Y Nuda proprietà 1/12, MARCADELLA GUERRINO nato a BASSANO DEL GRAPPA (VI) il 02/11/1961 C.F. MRGRN61S02A703U Nuda proprietà 7/12, TORRESAN AMABILE nata a BASSANO DEL GRAPPA (VI) il 28/09/1938 C.F. TRRMBL38P68A703Z Usufrutto vitalizio ¾, TORRESAN AMABILE nata a BASSANO DEL GRAPPA (VI) il 28/09/1938 C.F. TRRMBL38P68A703Z Proprietà 1/4, immobile sito nel Comune di Cassola (VI) fog. 8 part. 1532 indennità corrisposta € 529,14.

Decreto di esproprio prot n. CDG-0824058-I del 28-11-2022, ditta n. 98 A, MARCADELLA DILETTA nata a BASSANO DEL GRAPPA (VI) il 06/12/2001 C.F. MRCDTT01T46A703F Nuda proprietà 1/6, MARCADELLA ELIA nato a BASSANO DEL GRAPPA (VI) il 29/12/1994 C.F. MRCLEI94T29A703Y Nuda proprietà 1/6, MARCADELLA GUERRINO nato a BASSANO DEL GRAPPA (VI) il 02/11/1961 C.F. MRGRN61S02A703U Nuda proprietà 2/12, TORRESAN AMABILE nata a BASSANO DEL GRAPPA (VI) il 28/09/1938 C.F. TRRMBL38P68A703Z Usufrutto vitalizio ½ TORRESAN AMABILE nata a BASSANO DEL GRAPPA (VI) il 28/09/1938 C.F. TRRMBL38P68A703Z Proprietà 1/2, immobile sito nel Comune di Cassola (VI) fog. 8 part. 1522 indennità corrisposta € 2.469,30.

Decreto di esproprio prot n. CDG-0824062-I del 28-11-2022, ditta n. 99, COREZZOLA CRISTINA nata a BASSANO DEL GRAPPA (VI) il 25/02/1966 C.F. CRZCST66B6SA7O3M Nuda Proprieta' 2/5; MARCADELLA GUERRINO nato a BASSANO DEL GRAPPA (VI) il 02/11/1961 C.F. MRCGRN61SO2A7O3U Nuda Proprieta' 3/5

TORRESAN AMABILE nato a BASSANO DEL GRAPPA (VI) il 28/09/1938 C.F. TRRMBL38P68A703Z, Percentuale di Usufrutto 1/1, immobile sito nel Comune di Cassola (VI) fog. 8 part. 1521 indennità corrisposta € 1.763,78.

Decreto di esproprio prot n. CDG-0814521-I del 23-11-2022, ditta n. 10, TORRESAN AMABILE nato a BASSANO DEL GRAPPA (VI) il 28/09/1938 c.f. TRRMBL38P28A703V, Percentuale di proprietà 1/1, immobile sito nel Comune di Cassola (VI) fog. 8 part. 1549 indennità corrisposta € 4.233,24.

Decreto di esproprio prot n. CDG-0814541-I del 23-11-2022, ditta n. 100 A, SODA SRL con sede in MILANO (MI) C.F. 10888820965 Percentuale di proprietà 1/1, immobile sito nel Comune di Cassola (VI) fog. 8 part. 1523 indennità corrisposta € 10.991,88.

Decreto di esproprio prot n. CDG-0814545-I del 23-11-2022, ditta n. 101, ZECCHI MATTIA nato a BASSANO DEL GRAPPA (VI) il 12/09/1992 CF. ZCCMTT92P12A703B residente in VIA MARANGONI NUM 94 INT 1 CASSOLA (VI) Percentuale di proprietà per 1/2; ZECCHI ANDREA nato a BASSANO DEL GRAPPA (VI) il 30/09/1985 CF. ZCCNDR85P30A703S residente in VIA MARANGONI NUM 94 INT2 CASSOLA (VI) Percentuale di proprietà per 1/2, immobile sito nel Comune di Cassola (VI) fog. 8 part. 1529 indennità corrisposta € 18.260,06.

Decreto di esproprio prot n. CDG-0814545-I del 23-11-2022, ditta n. 102, SCALCO ALESSIO nato a BASSANO DEL GRAPPA (VI) il 06/08/1952, SCLLSN52MO6A7O3W Percentuale di proprietà per 1/1, immobile sito nel Comune di Cassola (VI) fog. 8 part. 1530 indennità corrisposta € 4.797,67.

Decreto di esproprio prot n. CDG-0828957-I del 29-11-2022, ditta n. 103, BAGGIO BORTOLO nato a CARTIGLIANO (VI) 07/10/1929 C.F. BGGBTL29R07B844P, Percentuale di proprietà 1/1, immobile sito nel Comune di Cassola (VI) fog. 10 part. 854 indennità corrisposta € 51,23.

Decreto di esproprio prot n. CDG-0828960-I del 29-11-2022, ditta n. 104, BAGGIO BORTOLO nato a CARTIGLIANO (VI) 07/10/1929 C.F. BGGBTL29R07B844P Usufr. 1/2; BAGGIO MARIO nato a BASSANO DEL GRAPPA (VI) il 17/07/1959 C.F. BGGMRA59L17A703F Usufr. 1/2+PROP.1/1, immobile sito nel Comune di Cassola (VI) fog. 10 part. 855 indennità corrisposta € 14.509,86.

Decreto di esproprio prot n. CDG-0814559-I del 23-11-2022, ditta n. 105, CARLETTO GIOVANNI FRANCESCO nato a BASSANO DEL GRAPPA (VI) il 18/07/1931 C.F. CRLGNN31L18A703R Percentuale di proprietario per 1/1, immobile sito nel Comune di Cassola (VI) fog. 10 part. 858, 852, indennità corrisposta € 55.651,98.

Decreto di esproprio prot n. CDG-0814562-I del 23-11-2022, ditta n. 106, RAASM DI MENON GIOVANNI SNC con sede a Cassola (VI) in Via Marangoni nr.33 C.F. 00876780248 Percentuale di proprietà 1/1, immobile sito nel Comune di Cassola (VI) fog. 10 part. 856, 758, 761, 762, indennità corrisposta € 49.543,91.

Decreto di esproprio prot n. CDG-0814568-I del 23-11-2022, ditta n. 107, BISINELLA MARIANO nato a BASSANO DEL GRAPPA (VI) il 21/06/1968 C.F. BSNMRN68H21A703H Percentuale di proprietà 1/1, immobile sito nel Comune di Cassola (VI) fog. XX part. 105, 862, 806, indennità corrisposta € 79.822,90.

Decreto di esproprio prot n. CDG-0814582-I del 23-11-2022, ditta n. 108, BISINELLA NICOLA nato a BASSANO DEL GRAPPA (VI) il 26/04/1988 C.F. BSNNCL88D26A703M, immobile sito nel Comune di Cassola (VI) fog. 10 part. 845 indennità corrisposta € 49.878,70.

Decreto di esproprio prot n. CDG-0814585-I del 23-11-2022, ditta n. 109, POZZA GIUSEPPE nato a LUSIANA (VI) il 24/08/1949 C.F. PZZGPP49M24E762Y, Percentuale di proprietà per 1/2; BIZZOTTO MARA ANGELA nata a CASSOLA (VI) il 04/04/1949 C.F. BZZMNG49D44C037R Percentuale di proprietà per 1/2, immobile sito nel Comune di Cassola (VI) fog. 12 part. 790 SUB 1 indennità corrisposta € 27.350,73.

Decreto di esproprio prot n. CDG-0814585-I del 23-11-2022, ditta n. 110, BISINELLA ANNA RITA nata a BASSANO DEL GRAPPA (VI) il 27/04/1970 C.F. Percentuale di proprietà 1/1, immobile sito nel Comune di Cassola (VI) fog. 10 part. 816, 506, 818, 822, 823, indennità corrisposta € 134.496,12.

Decreto di esproprio prot n. CDG-0814593-I del 23-11-2022, ditta n. 111, BIZZOTTO LORENA nata a BASSANO DEL GRAPPA (VI) il 01/02/1977 C.F. BZZLRN77B41A703C Percentuale di proprietà 1/1, immobile sito nel Comune di Cassola (VI) fog. 12 part. 791 sub 1, 804, indennità corrisposta € 41.127,64.

Decreto di esproprio prot n. CDG-0814597-I del 23-11-2022, ditta n. 112, BISINELLA ANNA RITA nata a BASSANO DEL GRAPPA (VI) il 27/04/1970 C.F. BSNRRT70D67A703T Percentuale di proprietà 1/3; BISINELLA FRANCESCO nato a CASSOLA (VI) il 02/03/1957 C.F. BSNFNC57C02C037O Percentuale di proprietà 1/3; BISINELLA GIUSEPPE nata a BASSANO DEL GRAPPA (VI) il 20/03/1959 C.F. BSNP59C20A703M Percentuale di proprietà 1/3, immobile sito nel Comune di Cassola (VI) fog. 10 part. 820, 505, indennità corrisposta € 15.484,09.

Decreto di esproprio prot n. CDG-0814599-I del 23-11-2022, ditta n. 113, BISINELLA GIUSEPPE nato a BASSANO DEL GRAPPA (VI) il 20/03/1959 C.F. BSNP59C20A703M Percentuale di proprietà 1/1, immobile sito nel Comune di Cassola (VI) fog. 10 part. 850 indennità corrisposta € 134.817,42.

Decreto di esproprio prot n. CDG-0814555-I del 23-11-2022, ditta n. 114 bis, GNOATO ALESSANDRO nato a BASSANO DEL GRAPPA (VI) il 13/12/1979 C.F. GNLSN79T13A703U proprieta' 1/1, immobile sito nel Comune di Cassola (VI) fog. 10 part. 38 sub 1 indennità corrisposta € 57.161,69.

Decreto di esproprio prot n. CDG-0814575-I del 23-11-2022, ditta n. 114, GNOATO ALESSANDRO nato a BASSANO DEL GRAPPA (VI) il 13/12/1979 C.F. GNLSN79T13A703U Nuda proprieta' 1/1; STRAGLIOTTO LORENZINA nata a ROSA' (VI) il 13/07/1947 C.F. STRLNZ47L53H556L Usufrutto 1/1, immobile sito nel Comune di Cassola (VI) fog. 10 part. 848 indennità corrisposta € 178.667,83.

Decreto di esproprio prot n. CDG-0814589-I del 23-11-2022, ditta n. 114 quater, GNOATO ALESSANDRO nato a BASSANO DEL GRAPPA (VI) il 13/12/1979 C.F. GNLSN79T13A703U nuda proprieta' 1/1; GNOATO GIUSEPPE nato a CASSOLA (VI) il 09/05/1944 C.F. GNTGPP44E09C037C usufrutto 1/1; STRAGLIOTTO LORENZINA nata a ROSA' (VI) il 13/07/1947 C.F. STRLNZ47L53H556L Usufrutto dopo la morte di Gnoato Giuseppe art.796 1/1, immobile sito nel Comune di Cassola (VI) fog. 10 part. 849 indennità corrisposta € 56.359,80.

Decreto di esproprio prot n. CDG-0814555-I del 23-11-2022, ditta n. 114 ter, GNOATO ALESSANDRO nato a BASSANO DEL GRAPPA (VI) il 13/12/1979 C.F. GNLSN79T13A703U nuda proprieta' 1/1; GNOATO GIUSEPPE nato a CASSOLA (VI) il 09/05/1944 C.F. GNTGPP44E09C037C usufrutto 1/1; STRAGLIOTTO LORENZINA nata a ROSA' (VI) il 13/07/1947 C.F. STRLNZ47L53H556L Usufrutto dopo la morte di Gnoato Giuseppe art.796 1/1, immobile sito nel Comune di Cassola (VI) fog. 10 part. 38 sub 2 indennità corrisposta € 113.521,48.

Decreto di esproprio prot n. CDG-0814555-I del 23-11-2022, ditta n. 114, GNOATO ALESSANDRO nato a BASSANO DEL GRAPPA (VI) il 13/12/1979 C.F. GNLSN79T13A703U nuda proprieta' 1/1; GNOATO GIUSEPPE nato a CASSOLA (VI) il 09/05/1944 C.F. GNTGPP44E09C037C usufrutto 1/1; STRAGLIOTTO LORENZINA nata a ROSA' (VI) il 13/07/1947 C.F. STRLNZ47L53H556L Usufrutto dopo la morte di Gnoato Giuseppe art.796 1/1, immobile sito nel Comune di Cassola (VI) fog. 10 part. 838, 840, 842, indennità corrisposta € 134.496,12.

Decreto di esproprio prot n. CDG-0814555-I del 23-11-2022, ditta n. 114, GNOATO ALESSANDRO nato a BASSANO DEL GRAPPA (VI) il 13/12/1979 C.F. GNLSN79T13A703U nuda proprieta' 1/1; GNOATO GIUSEPPE nato a CASSOLA (VI) il 09/05/1944 C.F. GNTGPP44E09C037C usufrutto 1/1; STRAGLIOTTO LORENZINA nata a ROSA' (VI) il 13/07/1947 C.F. STRLNZ47L53H556L Usufrutto dopo la morte di Gnoato Giuseppe art.796 1/1, immobile sito nel Comune di Cassola (VI) fog. 10 part. 815, 843, 829, 830, 826, 827 indennità corrisposta € 197.917,31.

Decreto di esproprio prot n. CDG-0828934-I del 29-11-2022, ditta n. 115, BIZZOTTO DANIELE nato a BASSANO DEL GRAPPA (VI) il 13/07/1982 C.F. BZZDNL82L13A703J, residente in VIA ASIAGO 55, 36022 - CASSOLA (VI) Percentuale di Proprietà 1/1, immobile sito nel Comune di Cassola (VI) fog. 12 part. 872, 795, 808, indennità corrisposta € 103.909,08.

Decreto di esproprio prot n. CDG-0828937-I del 29-11-2022, ditta n. 116, BIZZOTTO LUIGINO nato a CASSOLA (VI) il 28/06/1947 C.F. BZZLGN47H28C037I, Percentuale di Proprietà 1/1, immobile sito nel Comune di Cassola (VI) fog. 12 part. 871 indennità corrisposta € 84.677,13.

Decreto di esproprio prot n. CDG-0814629-I del 23-11-2022, ditta n. 117, BIZZOTTO MARA ANGELA nata a CASSOLA (VI) il 04/04/1949 C.F. BZZMNG49D44C037R Percentuale di proprietà per 1/1, immobile sito nel Comune di Cassola (VI) fog. 12 part. 796, 797, 468, indennità corrisposta € 24.531,41.

Decreto di esproprio prot n. CDG-0814640-I del 23-11-2022, ditta n. 118, BIZZOTTO ANNA nata a CASSOLA (VI) il 30/05/1951 C.F. BZZNNA51E70C037F Percentuale di proprietà 1/1, immobile sito nel Comune di Cassola (VI) fog. 12 part. 487, 484, 484, 469, 469, 488, indennità corrisposta € 217.164,97.

Decreto di esproprio prot n. CDG-0828939 del 29-11-2022, ditta n. 119, BOSCARDIN ELISA PAOLA nata a CASSOLA (VI) il 10/06/1955 C.F. BSCLPL55H50C037I Percentuale di proprietà per 1/5; BOSCARDIN LUCA nato a BASSANO DEL GRAPPA (VI) il 26/09/1966 C.F. BSCLCU66P26A703U Percentuale di proprietà per 1/5; IMMOBILIARE BOSCARDIN

SRL con sede in Contrà Gaggion Alto nr.74 BASSANO DEL GRAPPA (VI) C.F.04089630240 Percentuale di proprietà per 1/5; IMMOBILIARE PIETRO BOSCARDIN SRL con sede in Via Valsugana nr.22 CASSOLA (VI) C.F.04089650248 Percentuale di proprietà per 1/5; VENTURINI ERICA nata a CAMPOSAMPIETRO (VI) il 07/12/1979 C.F. Percentuale di proprietà per 1/5, immobile sito nel Comune di Cassola (VI) fog. XX part. 877, 861, indennità corrisposta € 166.391,12.

Decreto di esproprio prot n. CDG-0814649-I del 23-11-2022, ditta n. 122, GNOATO ELENA nata a BASSANO DEL GRAPPA (VI) il 06/07/1973 C.F. GNTLNE73L46A703O Percentuale di proprietà 1/2; GNOATO NATALINA nata a BASSANO DEL GRAPPA (VI) il 20/07/1975 C.F. GNTNLN75L60A703Z Percentuale di proprietà 1/2, immobile sito nel Comune di Cassola (VI) fog. XX part. 825, 832, 834, 836, 619, indennità corrisposta € 56.116,55.

Decreto di esproprio prot n. CDG-0814653-I del 23-11-2022, ditta n. 123, GNOATO ALESSANDRO nato a BASSANO DEL GRAPPA (VI) il 13/12/1979 C.F. GNTLSN79T13A703U proprieta' 1/1 immobile sito nel Comune di Cassola (VI) fog. 10 part. 844 indennità corrisposta € 1.140,14.

Decreto di esproprio prot n. CDG-0814662-I del 23-11-2022, ditta n. 124, GNOATO DAMIANO nato a BASSANO DEL GRAPPA (VI) il 13/05/1979 C.F. GNTDMN79E13A703N Percentuale di proprietà per 1/3; GNOATO ENRICO nato a BASSANO DEL GRAPPA (VI) il 09/04/1975 C.F. GNTNRC75D09A703J Percentuale di proprietà per 1/3; SBRISSA LOREDANA nato a LORIA (TV) il 13/06/1952 C.F. SBRLDN52H53E692Z Percentuale di proprietà per 1/3, immobile sito nel Comune di Cassola (VI) fog. 10 part. 813 indennità corrisposta € 4.196,04.

Decreto di esproprio prot n. CDG-0814665-I del 23-11-2022, ditta n. 125, GNOATO ENRICO nato a BASSANO DEL GRAPPA (VI) il 09/04/1975 C.F. GNTNRC75D09A703J Percentuale di proprietà per 1/1, immobile sito nel Comune di Cassola (VI) fog. 10 part. 814 indennità corrisposta € 2.820,01.

Decreto di esproprio prot n. CDG-0814673-I del 23-11-2022, ditta n. 128, BIZZOTTO MARIO nato a CASSOLA (VI) il 02/05/1952 C.F. BZZMRA52E02C037Q Percentuale di proprietà 5/6; CARLESSO GIUSEPPINA nata a ROSA' (VI) il 28/01/1955 C.F. CRLGPP55A68H556E Percentuale di proprietà 1/6, immobile sito nel Comune di Cassola (VI) fog. 12 part. 815 indennità corrisposta € 30.582,94.

Decreto di esproprio prot n. CDG-0828941-I del 29-11-2022, ditta n. 129, BIZZOTTO FRANCESCO nato a BASSANO DEL GRAPPA (VI) il 11/09/1997 C.F. BZZFNC97P11A703B, Percentuale di proprietà per 1/1, immobile sito nel Comune di Cassola (VI) fog. 12 part. 824 indennità corrisposta € 45.566,17.

Decreto di esproprio prot n. CDG-0816620-I del 23-11-2022, ditta n. 131, BIZZOTTO MARCELLO nato a BASSANO DEL GRAPPA (VI) il 13/02/1966 BZZMCL66B13A703Z Proprietà 1/1, immobile sito nel Comune di Cassola (VI) fog. 12 part. 826 indennità corrisposta € 1.686,74.

Decreto di esproprio prot n. CDG-0816631-I del 23-11-2022, ditta n. 132, ARTUSO MARILENA nata a BASSANO DEL GRAPPA (VI) il 13/07/1968 C.F. RTSMLN68L53A703B Nuda proprietà 1/1 ARTUSOVIGILIO nato a CASSOLA (VI) il 30/08/1944 C.F. RTSVGL44M30C037O Usufrutto con diritto di accrescimento 1/2 GANASSIN GIOVANNA nata a ROSA' (VI) il 21/08/1948 C.F. GNSGNN48M61H556E Usufrutto con diritto di accrescimento 1/2, immobile sito nel Comune di Cassola (VI) fog. 12 part. 844 indennità corrisposta € 1.677,14.

Decreto di esproprio prot n. CDG-0816635-I del 23-11-2022, ditta n. 133, ARTUSO SIMONE nato a BASSANO DEL GRAPPA (VI) il 11/03/1977 C.F. RTSSMN77C11A703M Nuda proprietà 1/1 ARTUSO VIGILIO nato a CASSOLA (VI) il 30/08/1944 C.F. RTSVGL44M30C037O Usufrutto con diritto di accrescimento 1/2 GANASSIN GIOVANNA nata a ROSA' (VI) il 21/08/1948 C.F. GNSGNN48M61H556E Usufrutto con diritto di accrescimento 1/2, immobile sito nel Comune di Cassola (VI) fog. 12 part. 811, 813, indennità corrisposta € 5.666,02.

Decreto di esproprio prot n. CDG-0816641-I del 23-11-2022, ditta n. 134, BIZZOTTO AMELIA nata a CASSOLA (VI) il 04/10/1941 C.F. BZZMLA41R44C037O Proprietà 1000/1000, immobile sito nel Comune di Cassola (VI) fog. 12 part. 860 indennità corrisposta € 5.269,98.

Decreto di esproprio prot n. CDG-0816641-I del 23-11-2022, ditta n. 135, STEVAN ANNA nata a BASSANO DEL GRAPPA (VI) il 02/11/1961 C.F. STVNNA61S42A703F Proprieta' 2/9 STEVAN GIROLAMO nato a CASSOLA (VI) il 25/02/1930 C.F. STVGLM30B25C037E Proprieta' 3/9 STEVAN LAURETTA nata a BASSANO DEL GRAPPA (VI) il 27/08/1965 C.F. STVLT65M67A703O Proprieta' 2/9 STEVAN MARILENA nata a BASSANO DEL GRAPPA (VI) il 23/08/1968 C.F. STVMLN68M63A703S Proprietà 2/9, immobile sito nel Comune di Cassola (VI) fog. 12 part. 818 indennità corrisposta € 6.447,26.

Decreto di esproprio prot n. CDG-0816651-I del 23-11-2022, ditta n. 136, STEVAN GIROLAMO nato a CASSOLA (VI) il 25/02/1930 C.F. STVGLM30B25C037E Proprietà 1/1, immobile sito nel Comune di Cassola (VI) fog. 12 part. 846, 853, 855,

819, 851, 827, 830 indennità corrisposta € 63.362,52.

Decreto di esproprio prot n. CDG-0816654-I del 23-11-2022, ditta n. 137, BIZZOTTO AURELIO nato a BASSANO DEL GRAPPA (VI) il 23/01/1959 C.F. BZZRLA59A23A703V Proprietà 1/1, immobile sito nel Comune di Cassola (VI) fog. 10 part. 748 Sub. 1 indennità corrisposta € 1.005,54.

Decreto di esproprio prot n. CDG-0816658-I del 23-11-2022, ditta n. 138, BIZZOTTO MARIO nato a BASSANO DEL GRAPPA (VI) il 30/03/1957 C.F. BZZMRA57C30A703R Proprietà ½, SERAFINI GIULIETTA nata a CHIAMPO (VI) il 12/04/1960 C.F. SRFGTT60D52C605N Proprietà 1/2, immobile sito nel Comune di Cassola (VI) fog. 10 part. 747 Sub. 1 indennità corrisposta € 5.356,38.

Decreto di esproprio prot n. CDG-0816663-I del 23-11-2022, ditta n. 139, CHIMINELLO ANDREA nato a BASSANO DEL GRAPPA (VI) il 08/09/1960 C.F. CHMNDR60P08A703Y Proprietà 1/1, immobile sito nel Comune di Cassola (VI) fog. 10 part. 745 Sub. 1 indennità corrisposta € 57.642,74.

Decreto di esproprio prot n. CDG-0816670-I del 23-11-2022, ditta n. 140-141, BATTAGLIA GIANFRANCO nato a CASSOLA (VI) il 20/08/1938 C.F. BTTGFR38M20C037Y Usufrutto ½, BATTAGLIA MAURIZIO nato a BASSANO DEL GRAPPA (VI) il 14/07/1966 C.F. BTTMRZ66L14A703H Nuda proprietà 1/1, TELLATIN GIOVANNA nata a TEZZE SUL BRENTA (VI) il 30/05/1940 C.F. TLLGNN40E70L156V Usufrutto 1/2, immobile sito nel Comune di Cassola (VI) fog. 10 part. 744 Sub. 1 indennità corrisposta € 9.014,32.

Decreto di esproprio prot n. CDG-0816673-I del 23-11-2022, ditta n. XXX, ALBERTON GIOVANNA nata a BASSANO DEL GRAPPA (VI) il 24/03/1964 C.F. LBRGNN64C64A703L Proprietà 1/100 SCOMAZZON ILENIA nata a BASSANO DEL GRAPPA (VI) il 09/12/1997 C.F. SCMLNI97T49A703G Proprietà 99/100, immobile sito nel Comune di Cassola (VI) fog. 10 part. 751 Sub. 1 indennità corrisposta € 39.540,75.

Decreto di esproprio prot n. CDG-0816678-I del 23-11-2022, ditta n. 143, ALBERTON GIOVANNA nata a BASSANO DEL GRAPPA (VI) il 24/03/1964 C.F. LBRGNN64C64A703L Proprietà 1/1, immobile sito nel Comune di Cassola (VI) fog. 10 part. 746 Sub. 1 indennità corrisposta € 44.261,87.

Decreto di esproprio prot n. CDG-0816680-I del 23-11-2022, ditta n. 144, SCOMAZZON BASSIANO nato a CASSOLA (VI) il 22/08/1959 C.F. SCMBNS59M22C037Y Proprietà 1/12 SCOMAZZON LUCIA nata a BASSANO DEL GRAPPA (VI) il 12/08/1966 C.F. SCMLCU66M52A703L Proprietà 1/12 SCOMAZZON LUIGI nato a BASSANO DEL GRAPPA (VI) il 07/09/1963 C.F. SCMLGU63P07A703K Proprietà 1/12 SCOMAZZON MARIA CONCETTA nata a CASSOLA (VI) il 02/06/1961 C.F. SCMMC61H42C037X Proprietà 1/12 SIMONETTO GIOVANNA nata a CASSOLA (VI) il 12/01/1936 C.F. SMNGNN36A52C037A Proprietà 8/12, immobile sito nel Comune di Cassola (VI) fog. 10 part. 752 Sub. 1 indennità corrisposta € 18.523,20.

Decreto di esproprio prot n. CDG-0816683-I del 23-11-2022, ditta n. 145, PASSUELLO DOMENICO nato a MAROSTICA (VI) il 13/03/1938 C.F. PSSDNC38C13E970P, Percentuale di Usufrutto di 1/2; PASSUELLO LAURA nato a MAROSTICA (VI) il 30/03/1966 C.F. PSSLRA66C70E970P, Percentuale di Nuda proprietà di 1/2; NICO OLD PROJECT S.P.A. C.F. 02874820240, con sede in VIA SAN ZENO, 67- CASSOLA (VI) Percentuale di Proprietà di 1/2, immobile sito nel Comune di Cassola (VI) fog. 12 part. 822, 823 indennità corrisposta € 18.538,40.

Decreto di esproprio prot n. CDG-0816688-I del 23-11-2022, ditta n. 146, SERAIOTTO BRUNO nato a CASSOLA (VI) il 26/03/1948 SRTBRN48C26C037X Proprietà 1/1, immobile sito nel Comune di Cassola (VI) fog. 13 part. 1070 indennità corrisposta € 14.149,47.

Decreto di esproprio prot n. CDG-0816691-I del 23-11-2022, ditta n. 147, BOSCARDIN ONORINA nata a ROSA' (VI) il 07/08/1931 C.F. BSCNRN31M47H556O Proprietà 1/1, immobile sito nel Comune di Cassola (VI) fog. 11 part. 1367 Sub. 1, 1368, indennità corrisposta € 2.844,43.

Decreto di esproprio prot n. CDG-0816712-I del 23-11-2022, ditta n. 148-150-156, LORENZATO RINALDO nato a BASSANO DEL GRAPPA (VI) il 11/03/1970 C.F. LRNRLD70C11A703I Proprietà ½, TESSAROLO VALENTINA nata a BASSANO DEL GRAPPA (VI) il 19/06/1972 C.F. TSSVNT72H59A703I Proprietà 1/2, immobile sito nel Comune di Cassola (VI) fog. 11 part. 1370, fog. 10 part. 764, indennità corrisposta € 7.350,08.

Decreto di esproprio prot n. CDG-0816724-I del 23-11-2022, ditta n. 151 A, PANIFICIO GARLANI S.N.C. DI GARLANI PIERANGELO & C. con sede in CASSOLA (VI) C.F. 01778380244 Proprietà 1/1, immobile sito nel Comune di Cassola (VI) fog. 10 part. 770 indennità corrisposta € 60.218,81.

Decreto di esproprio prot n. CDG-0816722-I del 23-11-2022, ditta n. 151, FLORPERIN SRL con sede in CASSOLA (VI) C.F. 03842160248 Proprietà 1/1, immobile sito nel Comune di Cassola (VI) fog. XX part. 721, 722

753 Sub. 1, 754 Sub. 1, indennità corrisposta € 232.738,91.

Decreto di esproprio prot n. CDG-0816725-I del 23-11-2022, ditta n. 152, BERGAMO VALERIA nata a ROMANO D'EZZELINO (VI) il 10/10/1952 C.F. BRGVLR52R50H512Z Proprietà 3/9 PERIN ANTONIO nato a BASSANO DEL GRAPPA (VI) il 21/09/1977 C.F. PRNNTN77P21A703D Proprietà 2/9 PERIN GIANNI nato a BASSANO DEL GRAPPA (VI) il 30/08/1979 C.F. RNGNN79M30A703V Proprietà 2/9 PERIN LUISA nata a BASSANO DEL GRAPPA (VI) il 10/05/1982 C.F. PRNLSU82E50A703N Proprietà 2/9, immobile sito nel Comune di Cassola (VI) fog. 10 part. 759 sub1, 725, indennità corrisposta € 26.499,60.

Decreto di esproprio prot n. CDG-0816729-I del 23-11-2022, ditta n. 153, CAMPAGNOLO GIORGIO nato a BASSANO DEL GRAPPA (VI) il 07/06/1974 C.F. CMPGRG74H07A703P Proprietà 1/1, immobile sito nel Comune di Cassola (VI) fog. XX part. 768, 544, 770, indennità corrisposta € 22.333,38.

Decreto di esproprio prot n. CDG-0816745-I del 23-11-2022, ditta n. 154, ZILIO TERESINA nata a BASSANO DEL GRAPPA (VI) il 30/09/1938 C.F. ZLITSN38P70A703R Proprietà 1/1, immobile sito nel Comune di Cassola (VI) fog. 10 part. 774 Sub. 1 indennità corrisposta € 28.941,83.

Decreto di esproprio prot n. CDG-0816748-I del 23-11-2022, ditta n. 155, LORENZATO GIAMPIETRO nato a BASSANO DEL GRAPPA (VI) il 03/10/1963 C.F. LRNGPT63R03A703W Proprietà 1/1, immobile sito nel Comune di Cassola (VI) fog. 10 part. 776 indennità corrisposta € 2.841,02.

Decreto di esproprio prot n. CDG-0816749-I del 23-11-2022, ditta n. XXX, PASSUELLO DOMENICO nato a MAROSTICA (VI) il 13/03/1938 C.F. PSSDNC38C13E970P Usufrutto ½, PASSUELLO LAURA nata a MAROSTICA (VI) il 30/03/1966 C.F. PSSLRA66C70E970P Nuda proprietà ½, PASSUELLO LAURA nata a MAROSTICA (VI) il 30/03/1966 C.F. PSSLRA66C70E970P Proprietà 1/2, immobile sito nel Comune di Cassola (VI) fog. 10 part. 781, 779, 773, indennità corrisposta € 9.548,70.

Decreto di esproprio prot n. CDG-0816753-I del 23-11-2022, ditta n. 158, TOSO ROBERTO nato a BASSANO DEL GRAPPA (VI) il 12/12/1959 C.F. TSORRT59T12A703X Proprietà 1/1, immobile sito nel Comune di Cassola (VI) fog. 10 part. 756 indennità corrisposta € 2.024,47.

Decreto di esproprio prot n. CDG-0816758-I del 23-11-2022, ditta n. 159, TOSO ADRIANO nato a BASSANO DEL GRAPPA (VI) il 17/11/1950 C.F. TSODRN50S17A703E Proprietà 1/1, immobile sito nel Comune di Cassola (VI) fog. 10 part. 776, 777, indennità corrisposta € 1.121,46.

Decreto di esproprio prot n. CDG-0816761-I del 23-11-2022, ditta n. 176, MENEGHETTI ADA nata a BASSANO DEL GRAPPA (VI) il 22/06/1957 CF. MNGDAA57H62A703S Proprietà 2/9 MENEGHETTI GIOVANNI nato a BASSANO DEL GRAPPA (VI) il 10/09/1960 C.F. MNGGNN60P10A703Z Proprietà 2/9 TESSAROLO ELENA nata a BASSANO DEL GRAPPA (VI) il 29/12/1976 C.F. TSSLNE76T69A703L Proprietà 1/9 TESSAROLO ELIODORO nato a ROMANO D'EZZELINO (VI) il 24/02/1948 C.F. TSSLDR48B24H512D Proprietà 1/9 TOLFO SAVINA MARIA nata a CASSOLA (VI) il 19/01/1929 C.F. TLFSNM29A59C037W Proprietà 3/9, immobile sito nel Comune di Bassano del Grappa (VI) fog. 5 part. 1713, 1714, 1712, indennità corrisposta € 42.830,96.

Decreto di esproprio prot n. CDG-0835634-I del 30-11-2022, ditta n. 177, CAMPAGNOLO TERESINA PIERINA nata a BELGIO (EE) il 29/06/1951 C.F. CMPTSN51H69Z103Y Proprietà ¼, MENEGHETTI VALENTINO EGIDIO nato a CASSOLA (VI) il 01/09/1948 C.F. MNGVNT48P01C037T Proprietà ¼, MENEGHETTI VALENTINO EGIDIO nato a CASSOLA (VI) il 01/09/1948 C.F. MNGVNT48P01C037T Proprietà 1/2, immobile sito nel Comune di Bassano del Grappa (VI) fog. 5 part. 1717 indennità corrisposta € 26.787,91.

Decreto di esproprio prot n. CDG-0835640-I del 30-11-2022, ditta n. 177 A, MENEGHETTI GRAZIELLA nata a BASSANO DEL GRAPPA (VI) il 16/01/1957 C.F. MNGGZL57A56A703V Proprietà 1/1, immobile sito nel Comune di Bassano del Grappa (VI) fog. 5 part. 1725 indennità corrisposta € 3.329,00.

Decreto di esproprio prot n. CDG-0816764-I del 23-11-2022, ditta n. 179, FINZETA S.R.L. con sede in BASSANO DEL GRAPPA (VI) C.F. 02776710242 Proprietà 1/1, immobile sito nel Comune di Bassano del Grappa (VI) fog. 5 part. 1708 indennità corrisposta € 3.069,38.

Decreto di esproprio prot n. CDG-0816769-I del 23-11-2022, ditta n. 180, GIDEMA S.P.A. con sede in BASSANO DEL GRAPPA (VI) C.F. 01902700242 Proprietà 1/1, immobile sito nel Comune di Bassano del Grappa (VI) fog. 5 part. 1691

indennità corrisposta € 12.529,38.

Decreto di esproprio prot n. CDG-0816773-I del 23-11-2022, ditta n. XXX, CERVELLIN LUIGI nato a BASSANO DEL GRAPPA (VI) il 19/07/1967 C.F. CRVLGU67L19A703U Nuda proprietà 1/1 GROSSELLE AGNESE nata a TEZZE SUL BRENTA (VI) il 11/05/1946 C.F. GRSGNS46E51L156S Usufrutto 1/1, immobile sito nel Comune di Bassano del Grappa (VI) fog. 5 part. 1692 indennità corrisposta € 188.093,77.

Decreto di esproprio prot n. CDG-0835600-I del 30-11-2022, ditta n. 181 A, FORIN HENRIK PIERRE nato a SVIZZERA (EE) il 18/06/1969 C.F. FRNHRK69H18Z133P Proprietà ¼, FORIN PIERANTONIO nato a BASSANO DEL GRAPPA (VI) il 03/07/1946 C.F. FRNPNT46L03A703Y Proprietà 3/4, immobile sito nel Comune di Bassano del Grappa (VI) fog. 5 part. 1723 indennità corrisposta € 5.912,16.

Decreto di esproprio prot n. CDG-0835611-I del 30-11-2022, ditta n. 181, FORIN HENRIK PIERRE nato a SVIZZERA (EE) il 18/06/1969 C.F. FRNHRK69H18Z133P Proprietà ¼, FORIN PIERANTONIO nato a BASSANO DEL GRAPPA (VI) il 03/07/1946 C.F. FRNPNT46L03A703Y Proprietà 3/4, immobile sito nel Comune di Bassano del Grappa (VI) fog. 5 part. 1724 indennità corrisposta € 5.912,16.

Decreto di esproprio prot n. CDG-0816775-I del 23-11-2022, ditta n. 182, ELCURI LUCIANA nata a VENEZUELA (EE) il 29/06/1956 C.F. LCRLCN56H69Z614A Proprietà 1/1, immobile sito nel Comune di Bassano del Grappa (VI) fog. 5 part. 1702, 1703, indennità corrisposta € 53.395,84.

Decreto di esproprio prot n. CDG-0816778-I del 23-11-2022, ditta n. 183, BIZZOTTO FRANCESCO nato a BASSANO DEL GRAPPA (VI) il 26/02/1963 C.F. BZZFNC63B26A703E Proprietà 1/1, immobile sito nel Comune di Bassano del Grappa (VI) fog. 5 part. 1705, 1706, 68, indennità corrisposta € 54.164,87.

Decreto di esproprio prot n. CDG-0102103-I del 18-02-2022, ditta n. 185, ABBRACCIAMENTO VINCENZO nato a MESAGNE (BR) il 15/01/1957 C.F. BBRVCN57A15F152U Percentuale di proprietà 1/1, immobile sito nel Comune di Bassano del Grappa (VI) fog. 5 part. 48 indennità corrisposta € 121.004,00.

Decreto di esproprio prot n. CDG-0816784-I del 23-11-2022, ditta n. 186, CECCATO AUTOMOBILI S.P.A. con sede in THIENE (VI) C.F. 00588470245 Proprietà 1/1, immobile sito nel Comune di Bassano del Grappa (VI) fog. XX part. 46, 1524, indennità corrisposta € 10.394,19.

Decreto di esproprio prot n. CDG-0816787-I del 23-11-2022, ditta n. 187, CECCATO AUTOMOBILI S.P.A. con sede in THIENE (VI) C.F. 00588470245 Proprietà ½, LAROCCA ANTONIO C.F. LRCNTN72C13A703S Percentuale di Proprietà 1/2, immobile sito nel Comune di Bassano del Grappa (VI) fog. 5 part. 1528, 1698, indennità corrisposta € 751,34.

Decreto di esproprio prot n. CDG-0816793-I del 23-11-2022, ditta n. 188, ENEL S.p.A. con sede in ROMA (RM) C.F. 00811720580 Proprietà 1000/1000, immobile sito nel Comune di Bassano del Grappa (VI) fog. 5 part. 1707 indennità corrisposta € 1.569,80.

Decreto di esproprio prot n. CDG-0816796-I del 23-11-2022, ditta n. 191, MENEGHETTI VALENTINO nato a CASSOLA (VI) il 01/09/1948 C.F. MNGVNT48P01C037T Proprietà 1/1, immobile sito nel Comune di Bassano del Grappa (VI) fog. 5 part. 1716 indennità corrisposta € 7.646,74.

Decreto di esproprio prot n. CDG-0816799-I del 23-11-2022, ditta n. 192, ALESSI MICHELA nata a BASSANO DEL GRAPPA (VI) il 13/03/1958 C.F. LSSMHL58C53A703G Nuda proprietà 1/, BORDIGNON GIOVANNINA nata a BASSANO DEL GRAPPA (VI) il 30/01/1929 C.F. BRDGNN29A70A703G Usufrutto 1/1, immobile sito nel Comune di Cassola (VI) fog. 10 part. 795 indennità corrisposta € 2.667,11.

Decreto di esproprio prot n. CDG-0816802-I del 23-11-2022, ditta n. 193, CASTELLAN MAURIZIO nato a CHIVASSO (TO) il 19/07/1958 C.F. CSTMRZ58L19C665J Proprietà 1/1, immobile sito nel Comune di Bassano del Grappa (VI) fog. 10 part. 797 indennità corrisposta € 917,35.

Ai sensi dell'Art. 23 comma 5 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., entro 30 giorni dalla presente pubblicazione i terzi potranno proporre opposizioni al citato decreto.

Il Responsabile della Struttura Territoriale Ing. Mario Liberatore

(Codice interno: 496696)

AUTOSTRADA BRESCIA - VERONA - VICENZA - PADOVA SPA, VERONA

Decreto di espropriazione prot. n. 001/2023 del 7 febbraio 2023**Nuova Autostazione di Castelnuovo Del Garda. Comune di Castelnuovo del Garda. Espropriazione per pubblica utilità.**

Ai sensi e per gli effetti dell'art 23 comma 5 del D.P.R. 327/2001, si rende noto a chi può averne interesse che la Concessionaria Autostradale Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova S.p.A., in qualità di promotore, beneficiario ed autorità espropriante, in virtù della delega di pieni poteri espropriativi ricevuta, ai sensi dell'art. 3 comma 1 lettera b) e dell'art. 6 commi 1 e 8 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., conferitile dal suo Concedente Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità Sostenibili DGSA - con provvedimento prot. n. 31473 di data 29.11.2021 ai sensi dell'art. 3 comma 1 lettera b) e dell'art. 6 commi 1 e 8 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. in merito alla realizzazione della Nuova autostazione di Castelnuovo del Garda, in estensione e completamento dei poteri già delegati alla medesima con precedente provvedimento prot. n. 3936 di data 14.02.2019 -, con provvedimento Decr. Espr./Autos. Castelnuovo/Prot. n° 001/2023-n del 07.02.2023 ha pronunciato l'espropriazione degli immobili posti nel territorio del Comune di Castelnuovo del Garda, necessari per realizzare la nuova autostazione di Castelnuovo del Garda (VR), di proprietà delle ditte riportate di seguito dove pure sono indicate le aree espropriate dalla Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova S.p.A. per realizzare le suddette opere, e le indennità condivise di espropriazione determinate dall'autorità espropriante medesima ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

P.P. 21 - PARONI MAURO nato a VERONA (VR) il 26/10/1977, c.f. PRNMRA77R26L781P

Gli immobili espropriati sono censiti nel N.C.T. / N.C.E.U. di CASTELNUOVO DEL GARDA Fg. 35 Map. 472.

La superficie espropriata misura complessivamente mq 500.

L'indennità condivisa determinata a titolo di espropriazione ammonta a € 11.500,00.

Coloro che hanno diritti, ragioni, pretese sulla predetta indennità possono proporre opposizione entro trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Direttore Generale Dott. Bruno Chiari

(Codice interno: 496723)

AUTOSTRADA BRESCIA - VERONA - VICENZA - PADOVA SPA, VERONA

Decreto di espropriazione prot. n. 002/2023 del 7 febbraio 2023**Nuova autostazione di Castelnuovo del Garda. Comune di Castelnuovo del Garda. Espropriazione per pubblica utilità.**

Ai sensi e per gli effetti dell'art 23 comma 5 del D.P.R. 327/2001, si rende noto a chi può averne interesse che la Concessionaria Autostradale Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova S.p.A., in qualità di promotore, beneficiario ed autorità espropriante, in virtù della delega di pieni poteri espropriativi ricevuta, ai sensi dell'art. 3 comma 1 lettera b) e dell'art. 6 commi 1 e 8 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., conferitile dal suo Concedente Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità Sostenibili DGSA - con provvedimento prot. n. 31473 di data 29.11.2021 ai sensi dell'art. 3 comma 1 lettera b) e dell'art. 6 commi 1 e 8 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. in merito alla realizzazione della Nuova autostazione di Castelnuovo del Garda, in estensione e completamento dei poteri già delegati alla medesima con precedente provvedimento prot. n. 3936 di data 14.02.2019 -, con provvedimento Decr. Espr./Autos. Castelnuovo/Prot. n° 002/2023-n del 07.02.2023 ha pronunciato l'espropriazione degli immobili posti nel territorio del Comune di Castelnuovo del Garda, necessari per realizzare la nuova autostazione di Castelnuovo del Garda (VR), di proprietà delle ditte riportate di seguito dove pure sono indicate le aree espropriate dalla Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova S.p.A. per realizzare le suddette opere, e le indennità condivise di espropriazione determinate dall'autorità espropriante medesima ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

P.P. 23 - FRACCAROLI CRISTINA nata a LAVAGNO (VR) il 03/12/1941, c.f. FRCCST41T43E489P e TANTINI CAMILLA nata a VERONA (VR) il 12/02/1967, c.f. TNTCLL67B52L781W

Gli immobili espropriati sono censiti nel N.C.T. / N.C.E.U. di CASTELNUOVO DEL GARDA Fg. 32 Map. 771, 772.

La superficie espropriata misura complessivamente mq 5707.

L'indennità condivisa determinata a titolo di espropriazione ammonta a € 56.727,58.

Coloro che hanno diritti, ragioni, pretese sulla predetta indennità possono proporre opposizione entro trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Direttore Generale Dott. Bruno Chiari

(Codice interno: 496726)

AUTOSTRADA BRESCIA - VERONA - VICENZA - PADOVA SPA, VERONA

Decreto di espropriazione prot. n. 003/2023 del 7 febbraio 2023**Nuova autostazione di Castelnuovo del Garda. Comune di Castelnuovo del Garda. Espropriazione per pubblica utilità.**

Ai sensi e per gli effetti dell'art 23 comma 5 del D.P.R. 327/2001, si rende noto a chi può averne interesse che la Concessionaria Autostradale Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova S.p.A., in qualità di promotore, beneficiario ed autorità espropriante, in virtù della delega di pieni poteri espropriativi ricevuta, ai sensi dell'art. 3 comma 1 lettera b) e dell'art. 6 commi 1 e 8 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., conferitile dal suo Concedente Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità Sostenibili DGSA - con provvedimento prot. n. 31473 di data 29.11.2021 ai sensi dell'art. 3 comma 1 lettera b) e dell'art. 6 commi 1 e 8 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. in merito alla realizzazione della Nuova autostazione di Castelnuovo del Garda, in estensione e completamento dei poteri già delegati alla medesima con precedente provvedimento prot. n. 3936 di data 14.02.2019 -, con provvedimento Decr. Espr./Autos. Castelnuovo/Prot. n° 003/2023-n del 07.02.2023 ha pronunciato l'espropriazione degli immobili posti nel territorio del Comune di Castelnuovo del Garda, necessari per realizzare la nuova autostazione di Castelnuovo del Garda (VR), di proprietà delle ditte riportate di seguito dove pure sono indicate le aree espropriate dalla Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova S.p.A. per realizzare le suddette opere, e le indennità condivise di espropriazione determinate dall'autorità espropriante medesima ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

P.P. 31 - BIANCHI GIOVANNA nata a BERGAMO (BG) il 19/09/1958, c.f. BNCGNN58P59A794M, BIANCHI ANNAPAOLA nata a BERGAMO (BG) il 21/05/1962, c.f. BNCNPL62E61A794I e BIANCHI ALESSANDRO nato a BERGAMO (BG) il 28/12/1956, c.f. BNCLSN56T28A794N

Gli immobili espropriati sono censiti nel N.C.T. / N.C.E.U. di CASTELNUOVO DEL GARDA Fg. 28 Map. 994 - Fg. 31 Map. 530, 532.

La superficie espropriata misura complessivamente mq 20.165.

L'indennità condivisa determinata a titolo di espropriazione ammonta a € 241.074,26.

Coloro che hanno diritti, ragioni, pretese sulla predetta indennità possono proporre opposizione entro trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Direttore Generale Dott. Bruno Chiari

(Codice interno: 496727)

AUTOSTRADA BRESCIA - VERONA - VICENZA - PADOVA SPA, VERONA

Decreto di esproprio prot. n. 004/2023 del 7 febbraio 2023**Nuova autostazione di Castelnuovo del Garda. Comune di Castelnuovo del Garda. Espropriazione per pubblica utilità.**

Ai sensi e per gli effetti dell'art 23 comma 5 del D.P.R. 327/2001, si rende noto a chi può averne interesse che la Concessionaria Autostradale Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova S.p.A., in qualità di promotore, beneficiario ed autorità espropriante, in virtù della delega di pieni poteri espropriativi ricevuta, ai sensi dell'art. 3 comma 1 lettera b) e dell'art. 6 commi 1 e 8 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., conferitile dal suo Concedente Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità Sostenibili DGSA - con provvedimento prot. n. 31473 di data 29.11.2021 ai sensi dell'art. 3 comma 1 lettera b) e dell'art. 6 commi 1 e 8 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. in merito alla realizzazione della Nuova autostazione di Castelnuovo del Garda, in estensione e completamento dei poteri già delegati alla medesima con precedente provvedimento prot. n. 3936 di data 14.02.2019 -, con provvedimento Decr. Espr./Autos. Castelnuovo/Prot. n° 004/2023-n del 07.02.2023 ha pronunciato l'espropriazione degli immobili posti nel territorio del Comune di Castelnuovo del Garda, necessari per realizzare la nuova autostazione di Castelnuovo del Garda (VR), di proprietà delle ditte riportate di seguito dove pure sono indicate le aree espropriate dalla Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova S.p.A. per realizzare le suddette opere, e le indennità condivise di espropriazione determinate dall'autorità espropriante medesima ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

P.P. 32 - EDILNUOVA SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA, con sede in Castelnuovo del Garda (VR)c.f. 03124710231

Gli immobili espropriati sono censiti nel N.C.T. / N.C.E.U. di CASTELNUOVO DEL GARDA Fg. 28 Map. 1008.

La superficie espropriata misura complessivamente mq 192.

L'indennità condivisa determinata a titolo di espropriazione ammonta a € 1.908,48.

Coloro che hanno diritti, ragioni, pretese sulla predetta indennità possono proporre opposizione entro trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Direttore Generale Dott. Bruno Chiari

(Codice interno: 496728)

AUTOSTRADA BRESCIA - VERONA - VICENZA - PADOVA SPA, VERONA

Decreto di esproprio prot. n. 005/2023 del 7 febbraio 2023**Nuova autostazione di Castelnuovo del Garda. Comune di Castelnuovo del Garda. Espropriazione per pubblica utilità.**

Ai sensi e per gli effetti dell'art 23 comma 5 del D.P.R. 327/2001, si rende noto a chi può averne interesse che la Concessionaria Autostradale Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova S.p.A., in qualità di promotore, beneficiario ed autorità espropriante, in virtù della delega di pieni poteri espropriativi ricevuta, ai sensi dell'art. 3 comma 1 lettera b) e dell'art. 6 commi 1 e 8 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., conferitile dal suo Concedente Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità Sostenibili DGSA - con provvedimento prot. n. 31473 di data 29.11.2021 ai sensi dell'art. 3 comma 1 lettera b) e dell'art. 6 commi 1 e 8 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. in merito alla realizzazione della Nuova autostazione di Castelnuovo del Garda, in estensione e completamento dei poteri già delegati alla medesima con precedente provvedimento prot. n. 3936 di data 14.02.2019 -, con provvedimento Decr. Espr./Autos. Castelnuovo/Prot. n° 005/2023-n del 07.02.2023 ha pronunciato l'espropriazione degli immobili posti nel territorio del Comune di Castelnuovo del Garda, necessari per realizzare la nuova autostazione di Castelnuovo del Garda (VR), di proprietà delle ditte riportate di seguito dove pure sono indicate le aree espropriate dalla Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova S.p.A. per realizzare le suddette opere, e le indennità condivise di espropriazione determinate dall'autorità espropriante medesima ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

P.P. 4 - LEDRO LUCIANA nata a CASTELNUOVO DEL GARDA (VR) il 06/10/1957, c.f. LDRLCN57R46C225J, LEDRO GABRIELLA nata a CASTELNUOVO DEL GARDA (VR) il 25/12/1953, c.f. LDRGRL53T65C225H, AVANZI STEFANO nato a BUSSOLENGO (VR) il 05/02/1968, c.f. VNZSFN68B05B296A, AVANZI GIANLUCA nato a BUSSOLENGO (VR) il 27/08/1965, c.f. VNZGLC65M27B296P, AVANZI ELISA nata a CASTELNUOVO DEL GARDA (VR) il 28/03/1904, c.f. VNZLSE04C68C225A, AVANZI FRANCA nata a CASTELNUOVO DEL GARDA (VR) il 28/06/1946, c.f. VNZFNC46H68C225W, AVANZI BRUNA nata a CASTELNUOVO DEL GARDA (VR) il 18/03/1942, c.f. VNZBRN42C58C225A, AVANZI ATTILIO nato a CASTELNUOVO DEL GARDA (VR) il 24/09/1956, c.f. VNZTTL56P24C225P, AVANZI STELLA nata a CASTELNUOVO DEL GARDA (VR) il 04/01/1955, c.f. VNZSLL55A44C225D e CATTELANI LINA nata a CASTELNUOVO DEL GARDA (VR) il 14/09/1926, c.f. CTTLNI26P54C225X

Gli immobili espropriati sono censiti nel N.C.T. / N.C.E.U. di CASTELNUOVO DEL GARDA Fg. 32 Map. 690.

La superficie espropriata misura complessivamente mq 2.670.

L'indennità condivisa determinata a titolo di espropriazione ammonta a € 26.539,80.

Coloro che hanno diritti, ragioni, pretese sulla predetta indennità possono proporre opposizione entro trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Direttore Generale Dott. Bruno Chiari

(Codice interno: 496729)

AUTOSTRADA BRESCIA - VERONA - VICENZA - PADOVA SPA, VERONA

Decreto di esproprio prot. n. 006/2023 del 7 febbraio 2023**Nuova autostazione di Castelnuovo del Garda. Comune di Castelnuovo del Garda. Espropriazione per pubblica utilità.**

Ai sensi e per gli effetti dell'art 23 comma 5 del D.P.R. 327/2001, si rende noto a chi può averne interesse che la Concessionaria Autostradale Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova S.p.A., in qualità di promotore, beneficiario ed autorità espropriante, in virtù della delega di pieni poteri espropriativi ricevuta, ai sensi dell'art. 3 comma 1 lettera b) e dell'art. 6 commi 1 e 8 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., conferitile dal suo Concedente Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità Sostenibili DGSA - con provvedimento prot. n. 31473 di data 29.11.2021 ai sensi dell'art. 3 comma 1 lettera b) e dell'art. 6 commi 1 e 8 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. in merito alla realizzazione della Nuova autostazione di Castelnuovo del Garda, in estensione e completamento dei poteri già delegati alla medesima con precedente provvedimento prot. n. 3936 di data 14.02.2019 -, con provvedimento Decr. Espr./Autos. Castelnuovo/Prot. n° 006/2023-n del 07.02.2023 ha pronunciato l'espropriazione degli immobili posti nel territorio del Comune di Castelnuovo del Garda, necessari per realizzare la nuova autostazione di Castelnuovo del Garda (VR), di proprietà delle ditte riportate di seguito dove pure sono indicate le aree espropriate dalla Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova S.p.A. per realizzare le suddette opere, e le indennità condivise di espropriazione determinate dall'autorità espropriante medesima ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

P.P. 5 - PAROLINI GIANNANTONIO S.P.A. con sede in Castelnuovo del Garda (VR), c.f. 03236790238

Gli immobili espropriati sono censiti nel N.C.T. / N.C.E.U. di CASTELNUOVO DEL GARDA Fg. 32 Map. 451, 492, 496, 497, 685, 686.

La superficie espropriata misura complessivamente mq 9.511.

L'indennità condivisa determinata a titolo di espropriazione ammonta a € 94.539,34.

Coloro che hanno diritti, ragioni, pretese sulla predetta indennità possono proporre opposizione entro trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Direttore Generale Dott. Bruno Chiari

(Codice interno: 496730)

AUTOSTRADA BRESCIA - VERONA - VICENZA - PADOVA SPA, VERONA

Decreto di esproprio prot. n. 007/2023 del 7 febbraio 2023**Nuova autostazione di Castelnuovo del Garda. Comune di Castelnuovo del Garda. Espropriazione per pubblica utilità.**

Ai sensi e per gli effetti dell'art 23 comma 5 del D.P.R. 327/2001, si rende noto a chi può averne interesse che la Concessionaria Autostradale Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova S.p.A., in qualità di promotore, beneficiario ed autorità espropriante, in virtù della delega di pieni poteri espropriativi ricevuta, ai sensi dell'art. 3 comma 1 lettera b) e dell'art. 6 commi 1 e 8 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., conferitile dal suo Concedente Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità Sostenibili DGSA - con provvedimento prot. n. 31473 di data 29.11.2021 ai sensi dell'art. 3 comma 1 lettera b) e dell'art. 6 commi 1 e 8 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. in merito alla realizzazione della Nuova autostazione di Castelnuovo del Garda, in estensione e completamento dei poteri già delegati alla medesima con precedente provvedimento prot. n. 3936 di data 14.02.2019 -, con provvedimento Decr. Espr./Autos. Castelnuovo/Prot. n° 007/2023-n del 07.02.2023 ha pronunciato l'espropriazione degli immobili posti nel territorio del Comune di Castelnuovo del Garda, necessari per realizzare la nuova autostazione di Castelnuovo del Garda (VR), di proprietà delle ditte riportate di seguito dove pure sono indicate le aree espropriate dalla Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova S.p.A. per realizzare le suddette opere, e le indennità condivise di espropriazione determinate dall'autorità espropriante medesima ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

P.P. 12 - PAROLINI ANDREA nato a BUSSOLENGO (VR) il 14/05/1976, c.f. PRLNDR76E14B296D

Gli immobili espropriati sono censiti nel N.C.T. / N.C.E.U. di CASTELNUOVO DEL GARDA Fg. 28 Map. 1010, 1012.

La superficie espropriata misura complessivamente mq 4.138.

L'indennità condivisa determinata a titolo di espropriazione ammonta a € 41.131,72.

Coloro che hanno diritti, ragioni, pretese sulla predetta indennità possono proporre opposizione entro trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Direttore Generale Dott. Bruno Chiari

(Codice interno: 496732)

AUTOSTRADA BRESCIA - VERONA - VICENZA - PADOVA SPA, VERONA

Decreto di esproprio prot. n. 008/2023 del 7 febbraio 2023**Nuova autostazione di Castelnuovo del Garda. Comune di Castelnuovo del Garda. Espropriazione per pubblica utilità.**

Ai sensi e per gli effetti dell'art 23 comma 5 del D.P.R. 327/2001, si rende noto a chi può averne interesse che la Concessionaria Autostradale Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova S.p.A., in qualità di promotore, beneficiario ed autorità espropriante, in virtù della delega di pieni poteri espropriativi ricevuta, ai sensi dell'art. 3 comma 1 lettera b) e dell'art. 6 commi 1 e 8 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., conferitile dal suo Concedente Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità Sostenibili DGSA - con provvedimento prot. n. 31473 di data 29.11.2021 ai sensi dell'art. 3 comma 1 lettera b) e dell'art. 6 commi 1 e 8 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. in merito alla realizzazione della Nuova autostazione di Castelnuovo del Garda, in estensione e completamento dei poteri già delegati alla medesima con precedente provvedimento prot. n. 3936 di data 14.02.2019 -, con provvedimento Decr. Espr./Autos. Castelnuovo/Prot. n° 008/2023-n del 07.02.2023 ha pronunciato l'espropriazione degli immobili posti nel territorio del Comune di Castelnuovo del Garda, necessari per realizzare la nuova autostazione di Castelnuovo del Garda (VR), di proprietà delle ditte riportate di seguito dove pure sono indicate le aree espropriate dalla Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova S.p.A. per realizzare le suddette opere, e le indennità condivise di espropriazione determinate dall'autorità espropriante medesima ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

P.P. 17 - ZENATO CLARA nata a CASTELNUOVO DEL GARDA (VR) il 23/03/1955, c.f. ZNTCLR55C63C225B e BOVO FRANCESCA nata a DESENZANO DEL GARDA (BS) il 11/07/1986, c.f. BVOFNC86L51D284O

Gli immobili espropriati sono censiti nel N.C.T. / N.C.E.U. di CASTELNUOVO DEL GARDA Fg. 28 Map. 988, 992.

La superficie espropriata misura complessivamente mq 4.392.

L'indennità condivisa determinata a titolo di espropriazione ammonta a € 43.656,48.

Coloro che hanno diritti, ragioni, pretese sulla predetta indennità possono proporre opposizione entro trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Direttore Generale Dott. Bruno Chiari

(Codice interno: 496733)

AUTOSTRADA BRESCIA - VERONA - VICENZA - PADOVA SPA, VERONA

Decreto di esproprio prot. n. 009/2023 del 7 febbraio 2023**Nuova autostazione di Castelnuovo del Garda. Comune di Castelnuovo del Garda. Espropriazione per pubblica utilità.**

Ai sensi e per gli effetti dell'art 23 comma 5 del D.P.R. 327/2001, si rende noto a chi può averne interesse che la Concessionaria Autostradale Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova S.p.A., in qualità di promotore, beneficiario ed autorità espropriante, in virtù della delega di pieni poteri espropriativi ricevuta, ai sensi dell'art. 3 comma 1 lettera b) e dell'art. 6 commi 1 e 8 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., conferitile dal suo Concedente Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità Sostenibili DGSA - con provvedimento prot. n. 31473 di data 29.11.2021 ai sensi dell'art. 3 comma 1 lettera b) e dell'art. 6 commi 1 e 8 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. in merito alla realizzazione della Nuova autostazione di Castelnuovo del Garda, in estensione e completamento dei poteri già delegati alla medesima con precedente provvedimento prot. n. 3936 di data 14.02.2019 -, con provvedimento Decr. Espr./Autos. Castelnuovo/Prot. n° 009/2023-n del 07.02.2023 ha pronunciato l'espropriazione degli immobili posti nel territorio del Comune di Castelnuovo del Garda, necessari per realizzare la nuova autostazione di Castelnuovo del Garda (VR), di proprietà delle ditte riportate di seguito dove pure sono indicate le aree espropriate dalla Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova S.p.A. per realizzare le suddette opere, e le indennità condivise di espropriazione determinate dall'autorità espropriante medesima ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

P.P. 19 - SOCIETA' AGRICOLA SANT'ANNA S.R.L. con sede in Castelnuovo del Garda (VR), c.f. 03409040239

Gli immobili espropriati sono censiti nel N.C.T. / N.C.E.U. di CASTELNUOVO DEL GARDA Fg. 28 Map. 996, 1000, 1002, 1004, 1006.

La superficie espropriata misura complessivamente mq 9.257.

L'indennità condivisa determinata a titolo di espropriazione ammonta a € 92.014,58.

Coloro che hanno diritti, ragioni, pretese sulla predetta indennità possono proporre opposizione entro trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Direttore Generale Dott. Bruno Chiari

(Codice interno: 496735)

AUTOSTRADA BRESCIA - VERONA - VICENZA - PADOVA SPA, VERONA

Decreto di esproprio prot. n. 010/2023 del 7 febbraio 2023**Nuova autostazione di Castelnuovo del Garda. Comune di Castelnuovo del Garda. Espropriazione per pubblica utilità.**

Ai sensi e per gli effetti dell'art 23 comma 5 del D.P.R. 327/2001, si rende noto a chi può averne interesse che la Concessionaria Autostradale Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova S.p.A., in qualità di promotore, beneficiario ed autorità espropriante, in virtù della delega di pieni poteri espropriativi ricevuta, ai sensi dell'art. 3 comma 1 lettera b) e dell'art. 6 commi 1 e 8 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., conferitile dal suo Concedente Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità Sostenibili DGSA - con provvedimento prot. n. 31473 di data 29.11.2021 ai sensi dell'art. 3 comma 1 lettera b) e dell'art. 6 commi 1 e 8 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. in merito alla realizzazione della Nuova autostazione di Castelnuovo del Garda, in estensione e completamento dei poteri già delegati alla medesima con precedente provvedimento prot. n. 3936 di data 14.02.2019 -, con provvedimento Decr. Espr./Autos. Castelnuovo/Prot. n° 010/2023-n del 07.02.2023 ha pronunciato l'espropriazione degli immobili posti nel territorio del Comune di Castelnuovo del Garda, necessari per realizzare la nuova autostazione di Castelnuovo del Garda (VR), di proprietà delle ditte riportate di seguito dove pure sono indicate le aree espropriate dalla Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova S.p.A. per realizzare le suddette opere, e le indennità condivise di espropriazione determinate dall'autorità espropriante medesima ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

P.P. 29 - PAROLINI GIANNANTONIO S.P.A., con sede in Sandrà di Castelnuovo del Garda (VR) c.f. 03236790238

Gli immobili espropriati sono censiti nel N.C.T. / N.C.E.U. di CASTELNUOVO DEL GARDA Fg. 28 Map. 984, 998.

La superficie espropriata misura complessivamente mq 2.725.

L'indennità condivisa determinata a titolo di espropriazione ammonta a € 27.086,50.

Coloro che hanno diritti, ragioni, pretese sulla predetta indennità possono proporre opposizione entro trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Direttore Generale Dott. Bruno Chiari

(Codice interno: 496325)

COMUNE DI SILEA (TREVISO)

Ordine di deposito presso la cassa Depositi e Prestiti di indennità di esproprio non condivisa prot. n. 2922 del 15 febbraio 2023**Lavori di realizzazione pista ciclabile sulla S.P. 64 dal km 14+050 al km 14+330 - secondo stralcio. Ordine di deposito indennità non condivise art. 20, comma 14, DPR n. 327/2001.**

IL RESPONSABILE DELL'AREA 4

omissis

ORDINA

di versare alla Cassa Depositi e Prestiti le seguenti indennità provvisorie: Immobile: COMUNE DI SILEA (TV) - Foglio 22 mappale 580 (ex 81) mq 194; Intestazione catastale proprietari che non hanno condiviso: -FAVARETTO Claudio (Proprietà ½); -MATTIAZZI Lucia (Proprietà ½). Indennità di esproprio provvisoria da depositare: - FAVARETTO Claudio: Euro 970,00 (novecentosettanta/00); - MATTIAZZI Lucia: Euro 970,00 (novecentosettanta/00). Immobile: COMUNE DI SILEA (TV) - Foglio 22 mappale 582 (ex 239) mq 24; Intestazione catastale proprietari che non hanno condiviso: -FAVARETTO Claudio (Proprietà ½); -MATTIAZZI Lucia (Proprietà ½). Indennità di esproprio provvisoria da depositare: - FAVARETTO Claudio: Euro 120,00 (centoventi/00); - MATTIAZZI Lucia: Euro 120,00 (centoventi/00).

Il Responsabile dell'Area 4 Denis Cendron

(Codice interno: 496457)

COMUNE DI TAGLIO DI PO (ROVIGO)

Ordinanza n. 1 del 14 febbraio 2023

Ordinanza di pagamento alla Snam Rete Gas S.P.A. delle indennità di asservimento, occupazione temporanea e danni al soprassuolo relative alla realizzazione del metanodotto "derivazione per Taglio di Po DN 100 - variante DN 100 per rifacimento derivazione in Comune di Taglio di Po" e relativo allegato: piano particellare con indicazione dei terreni sottoposti ad asservimento e occupazione temporanea e della loro titolarità catastale, come rettificato con decreto del responsabile dell'area lavori pubblici - manutenzioni del Comune di Taglio di Po n. 2 del 15/06/2022. Artt. 22, 52-quinquies, 52-octies DPR 327/2001.

UFFICIO LAVORI PUBBLICI

DATO ATTO che il decreto di asservimento coattivo e di occupazione temporanea delle aree necessarie alla realizzazione dell'intervento in argomento è stato notificato ex artt. 23 e 24 del d.P.R.327/01, a cura e spese della SNAM Rete Gas. S.p.A., ai destinatari ed eseguito nelle forme di legge, con il quale sono state contestualmente rese note le rispettive indennità provvisorie di servitù di metanodotto e di occupazione temporanea dei terreni.

CONSIDERATO CHE:

- le indennità di asservimento spettano ai proprietari dei terreni attraversati dalla condotta, occupati dagli impianti o utilizzati per accedervi;

- le indennità di occupazione temporanea e i danni alle colture spettano ai conduttori/affittuari/usufruttuari dei terreni interessati dai lavori di posa della nuova condotta e di rimozione della condotta dismessa.

VISTA le dichiarazioni di accettazione dell'indennità acquisite agli atti di questo Comune, nonché gli ulteriori documenti in formato elettronico trasmessi da SNAM Rete Gas S.p.A. di accettazione dell'indennità.

EFFETTUATE le verifiche sui gravami ipotecari relativamente ai terreni interessati dalla costituzione di servitù tramite la piattaforma SISTER dell'Agenzia delle Entrate.

RITENUTO che si possa procedere alla liquidazione.

VISTI:

- gli artt. 22 e 26 del d.P.R. 8 giugno 2001 n. 327;

- l'art. 107 del D.lgs. 267/2000

O R D I N A

1. alla SNAM Rete Gas S.p.A., con sede in San Donato Milanese (Mi), Piazza S. Barbara n. 7, Cod. Fisc. e Part. I.V.A 10238291008, in qualità di soggetto promotore dell'asservimento relativo alla realizzazione del metanodotto "Derivazione per Taglio di Po - Variante DN 100 per rifacimento Derivazione in Comune di Taglio di Po", di provvedere, ai sensi dell'art. 26 comma 1 del d.P.R. 327/2001 nei confronti delle ditte proprietarie e dei conduttori dei fondi che hanno accettato le indennità proposte come riportati nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, al pagamento diretto, a titolo di indennità definitiva di asservimento ed occupazione temporanea, relativamente agli immobili interessati dall'attuazione del citato intervento, con le modalità indicate nelle rispettive note di accettazione;

2. di precisare che gli importi da pagare non sono da assoggettare alla ritenuta dell'art. 35 comma 2 del d.P.R. 327/2001 in quanto relativi ad indennità di asservimento ed occupazione temporanea;

3. ai sensi dell'art. 26, comma 7, del d.P.R. 327/2001, la pubblicazione, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto e la comunicazione alle ditte interessate, a cura e spese di SNAM Rete Gas S.p.A.;

4. di precisare, ai sensi dell'art. 26, comma 8, del d.P.R. 327/2001, che il provvedimento medesimo diverrà esecutivo decorsi giorni 30 (trenta) dall'inizio della suddetta pubblicazione, ove non sia proposta opposizione da parte di terzi;

RENDE NOTO

5. a norma dell'art. 3, comma 4, della Legge n. 241 del 07/08/1990, che avverso alla presente ordinanza, chiunque vi abbia interesse, potrà ricorrere per illegittimità ai sensi dell'art. 7 del

D.lgs. n. 104/2010 entro 60 giorni dalla pubblicazione, al T.A.R. - Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto o, alternativamente, può essere proposto ricorso straordinario al Presidente

della Repubblica entro il termine di 120 giorni dalla stessa data, ai sensi dell'art. 9 del DPR n. 1199/1971;

6. il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio del Comune di Taglio di Po;

7. che la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo on line del Comune avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini. Ai fini della pubblicità legale l'atto, destinato alla pubblicazione, è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali non necessari;

8. di assolvere l'obbligo di pubblicazione del presente provvedimento, in adempimento alle disposizioni vigenti in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni (D.lgs. n. 33/2013) nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente - sottosezione Provvedimenti/Provvedimenti dei Dirigenti" del sito web dell'ente, contestualmente alla pubblicazione dello stesso all'Albo pretorio on line".

Il Responsabile di Area Dott. Alessio Mantovani

Allegato 1

ELENCO DITTE CHE HANNO ACCETTATO LE INDENNITA' PROPOSTE

COMUNE	FOGLIO	MAPPALI	INDENNITA' DI ASSERVIMENTO	INDENNITA' DI OCCUP. E DANNI
TAGLIO DI PO	13	48 - 49	€2.824,50	€6.978,75

Ditta proprietaria

MARCHETTI ARDUINO nato a Taglio di Po (RO) il 01/09/1936 - C.F. MRCRDN36P01L026S

Affittuario

ASTOLFI PAOLO nato a Contarina (RO) il 01/03/1963 - C.F. STLPLA63C01C967T

* * *

COMUNE	FOGLIO	MAPPALI	INDENNITA' DI ASSERVIMENTO	INDENNITA' DI OCCUP. E DANNI
TAGLIO DI PO	13	402	€1.148,00	€1.230,00

Ditta proprietaria

SPILLER PIETRO nato a Ariano nel Polesine (RO) il 28/08/1939 - C.F. SPLPTR39M29A4000

Affittuario

FOGLI PASQUINA nata a Ariano nel Polesine (RO) il 05/04/1944 - C.F. FGLPQN44D45A400A

* * *

COMUNE	FOGLIO	MAPPALI	INDENNITA' DI ASSERVIMENTO	INDENNITA' DI OCCUP. E DANNI
TAGLIO DI PO	13	403	€2.560,00	€2.715,00

Ditta proprietaria

SPILLARE GERARDA nata a Taglio di Po (RO) il 28/10/1936 - C.F. SPLGRD36R68L026T

Affittuario

SPILLER GIRARDO nato a Ariano nel Polesine (RO) il 04/03/1943 - C.F. SPLGRD43C04A400G

* * *

COMUNE	FOGLIO	MAPPALI	INDENNITA' DI ASSERVIMENTO	INDENNITA' DI OCCUP. E DANNI
TAGLIO DI PO	13	404 - 401	€4.948,50	€2.943,75

Ditta proprietaria

SPILLER GIRARDO nato a Ariano nel Polesine (RO) il 04/03/1943 - C.F. SPLGRD43C04A400G

* * *

COMUNE	FOGLIO	MAPPALI	INDENNITA' DI ASSERVIMENTO	INDENNITA' DI OCCUP. E DANNI
TAGLIO DI PO	13	179 - 292 - 81	€1.729,50	€1.470,00

Ditta proprietaria

SPILLARE FAUSTO nato a Adria (RO) il 16/08/1951 - C.F. SPLFST51M16A059M

Affittuario

TESSARIN AMEDEO nato a Contarina (RO) il 23/07/1963 - C.F. TSSMDA63L23C967K

* * *

Allegato 1

COMUNE	FOGLIO	MAPPALI	INDENNITA' DI ASSERVIMENTO	INDENNITA' DI OCCUP. E DANNI
TAGLIO DI PO	13	494	€7.943,50	€8.561,25

Ditta proprietaria

RUZZON FRANCESCO nato a Padova il 15/11/1989 - C.F. RZZFNC89S15G224D

* * *

COMUNE	FOGLIO	MAPPALI	INDENNITA' DI ASSERVIMENTO	INDENNITA' DI OCCUP. E DANNI
TAGLIO DI PO	13	495-491-489	€6.022,50	€6.303,75

Ditta proprietaria

FONTANA DANIELE nato a Contarina (RO) il 02/07/1966 C.F. FNTDNL66L02C967U

GREGO SONIA nata a Contarina (RO) il 19/09/1968 - C.F. GRGSNO68P59C967P

PAVANATI DEBORA nata a Porto Tolle (RO) il 08/05/1937 - C.F. PVNDBR37E48G923Q Usufrutto 2222/6000

Conduttore

FONTANA DANIELE nato a Contarina (RO) il 02/07/1966 C.F. FNTDNL66L02C967U

* * *

COMUNE	FOGLIO	MAPPALI	INDENNITA' DI ASSERVIMENTO	INDENNITA' DI OCCUP. E DANNI
TAGLIO DI PO	13	493 - 490	€1.598,00	€2.066,25

Ditta proprietaria

FONTANA MARIA ANTONIETTA nata a Porto Tolle (RO) il 15/03/1959 - C.F. FNTMNT59C55G923Q

* * *

COMUNE	FOGLIO	MAPPALI	INDENNITA' DI ASSERVIMENTO	INDENNITA' DI OCCUP. E DANNI
TAGLIO DI PO	13	64	€815,50	€922,50

Ditta proprietaria

PANCALDI NICOLA nato a Rovigo il 28/11/1983 - C.F. PNCNCL83S28H620A.

* * *

COMUNE	FOGLIO	MAPPALI	INDENNITA' DI ASSERVIMENTO	INDENNITA' DI OCCUP. E DANNI
TAGLIO DI PO	13	38 - 392	55,00	€3.318,75

Ditta proprietaria

FONTANA DANIELE nato a Contarina (RO) il 02/07/1966 - C.F. FNTDNL66L02C967U.

* * *

COMUNE	FOGLIO	MAPPALI	INDENNITA' DI ASSERVIMENTO	INDENNITA' DI OCCUP. E DANNI
TAGLIO DI PO	13	433	€4.983,00	€1.440,00

Allegato 1

Ditta proprietaria

ASTOLFI PAOLO nato a Contarina (RO) il 01/03/1963 - C.F. STLPLA63C01C967T

* * *

COMUNE	FOGLIO	MAPPALI	INDENNITA' DI ASSERVIMENTO	INDENNITA' DI OCCUP. E DANNI
TAGLIO DI PO	13	154	0,00	€48,75

Ditta proprietaria

GRANDI ANTONELLA nata a Taglio di Po il 21/01/1958 - C.F. GRNNNL58A61L026X

Conduttore

FREGUGLIA CAROL nata a Rovigo il 14/08/1980 C.F. FRGCR80M54H620M

* * *

COMUNE	FOGLIO	MAPPALI	INDENNITA' DI ASSERVIMENTO	INDENNITA' DI OCCUP. E DANNI
TAGLIO DI PO	13	140	0,00	472,50

Ditta proprietaria

BOVOLENTA MARINO nato a Contarina (RO) il 09/12/1964 - C.F. BVLMRN64T09C967C

* * *

COMUNE	FOGLIO	MAPPALI	INDENNITA' DI ASSERVIMENTO	INDENNITA' DI OCCUP. E DANNI
TAGLIO DI PO	13	156	0,00	228,75

Ditta proprietaria

FONTANA DANIELE nato a Contarina (RO) il 02/07/1966 C.F. FNTDNL66L02C967U

GREGO SONIA nata a Contarina (RO) il 19/09/1968 - C.F. GRGSNO68P59C967P

PAVANATI DEBORA nata a Porto Tolle (RO) il 08/05/1937 - C.F. PVNDBR37E48G923Q Usufrutto 2222/6000

FONTANA MARIA ANTONIETTA nata a Porto Tolle (RO) il 15/03/1959 - C.F. FNTMNT59C55G923Q

Conduttore

FONTANA DANIELE nato a Contarina (RO) il 02/07/1966 C.F. FNTDNL66L02C967U

* * *

COMUNE	FOGLIO	MAPPALI	INDENNITA' DI ASSERVIMENTO	INDENNITA' DI OCCUP. E DANNI
TAGLIO DI PO	13	74	20,00	0,00

Ditta proprietaria

SOCIETA' AGRICOLA PO DI RUZZON P. & C. con sede in TAGLIO DI PO (RO) C.F. 01433940283.

Taglio di Po, 14 febbraio 2023

Il Responsabile del Servizio
Alessio Mantovani

(Codice interno: 496489)

COMUNE DI VILLAFRANCA DI VERONA (VERONA)

Provvedimento del dirigente n. 127 del 14 febbraio 2023**Espropriazione immobili necessari per i lavori di completamento della viabilità in via Silvio Pellico - estratto ordine di pagamento e di deposito indennità non condivise.**

Il Dirigente Area Tecnica del Comune di Villafranca di Verona

ai sensi dell'art. 26 DPR 327/2001, relativamente all'espropriazione indicata in oggetto, con determinazione n. 127 del 14/02/2023 ha emesso l'ordine di pagamento delle indennità di esproprio condivise, relative alle aree censite al CT del Comune di Villafranca di Verona: fg 64, map. 858 di mq 47, map. 859 di mq 10: Bertagna Vanda, quota di 3/9, Orando Federica, quota di 2/9, Orando Ilaria, quota di 2/9, Orando Isabella, quota di 2/9, indennità di esproprio totale € 467,40;

inoltre, ha emesso, ai sensi dell'art. 20 c.14 DPR 327/2001 l'ordine di deposito delle indennità di esproprio non condivise, relative alle aree censite al CT del Comune di Villafranca di Verona: fg 64, map. 861 di mq 80, map. 862 di mq 16: Cordioli Stefano Giovanni, quota di 3/4, Cordioli Luca Mario, quota di 1/4, indennità di esproprio totale € 691,20. Nei trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto è proponibile l'opposizione del terzo al provvedimento n. 127 del 14/02/2023.

Il Dirigente dell'Area Tecnica arch. Matteo Faustini

(Codice interno: 496298)

CONSORZIO DI BONIFICA "ACQUE RISORGIVE", VENEZIA

Estratto del Decreto del Capo Ufficio Catasto Espropri rep. n. 725 - prot. n. 2018 del 08 febbraio 2023**Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Piano Operativo Agricoltura. Sottopiano 2: Interventi nel campo delle infrastrutture irrigue, bonifica idraulica, difesa dalle esondazioni, bacini di accumulo e programmi collegati di assistenza tecnica e consulenza. "PROGETTO PER L'INSTALLAZIONE DI SISTEMI DI AUTOMAZIONE E TELECONTROLLO PER IL PRELIEVO DI ACQUE AD USO IRRIGUO SU ALCUNE DERIVAZIONI CONSORZIALI". C.U.P. I11B20001190002. Codice consorziale AR110 Decreto di determinazione urgente dell'indennità provvisoria di asservimento e di pronuncia dell'asservimento anticipato ai sensi degli artt. 22, 23 e 44 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.**

IL CAPO UFFICIO CATASTO ESPROPRI

PREMESSO CHE:

OMISSIS

- Con Decreto del MIPAAF - DISR 01 prot. n. 275123 del 17/06/2022 è stato concesso al Consorzio il contributo, nell'importo di 385.263,05 € per la realizzazione del "Progetto per l'installazione di sistemi di automazione e telecontrollo per il prelievo di acque ad uso irriguo su alcune derivazioni consorziali" - AR110P-UTA - CUP I11B20001190002.
- Con Delibera del Consiglio di Amministrazione di bonifica Acque Risorgive n. 417/2022 del 05/10/2022 è stato approvato il progetto esecutivo datato 01/07/2022 (con aggiornamenti in data 06/09/2022), del "Progetto per l'installazione di sistemi di automazione e telecontrollo per il prelievo di acque a uso irriguo su alcune derivazioni consorziali" (AR110) - CUP I11B20001190002 *OMISSIS (nel seguito "Progetto AR110")*.

OMISSIS

APPURATO CHE:

- Con la summenzionata Delibera del Consiglio di Amministrazione del Consorzio di bonifica Acque Risorgive n. 417/2022 del 05/10/2022 è stata dichiarata, ai sensi degli artt. 12 e 13 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. e dell'art. 27, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, la pubblica utilità delle opere previste dal Progetto AR110 nonché l'urgenza e indifferibilità dell'avvio dei relativi lavori *OMISSIS*.

OMISSIS

DECRETA

Art. 1**Indennità di asservimento**

L'indennità provvisoria da corrispondere agli aventi diritto per l'asservimento dei beni immobili di loro proprietà occorrenti per la realizzazione delle opere di cui al Progetto AR110 è determinata d'urgenza, ai sensi degli artt. 22 e 44 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., come [sotto] indicato *OMISSIS*.

Art. 2**Costituzione della servitù**

Ai fini della realizzazione delle opere in progetto è pronunciata, ai sensi degli artt. 22, 44 e 23 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., in favore del Beneficiario degli asservimenti **DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO - RAMO BONIFICA con sede in Roma - Via Barberini, 38 - 00187 ROMA - codice fiscale 97905240582**, la costituzione del diritto di servitù di elettrodotto e di passaggio sugli immobili [sotto] individuati *OMISSIS*.

[Elenco estratto dagli allegati da A1 ad A8 e da B1 a B8 al decreto di asservimento]

Ditta n. 1-M**GALLO ELISABETTA** Proprietà 1/6

GALLO RAFFAELLA Proprietà 1/6

REBESCHIN MARIA PIA Proprietà 4/6

C. T. Comune MASSANZAGO Fg. 12 Mapp. 38 area asservita mq 130; Mapp. 39 area asservita mq 237

C. T. Comune SANTA MARIA DI SALA Fg. 1 Mapp. 3 area asservita mq 258; Mapp. 7 area asservita mq 121

Ind. asservimento tot. €255,13

Ditta n. 2-M

CO.FI.MI. S.R.L. Proprietà 1/1

C. T. Comune MASSANZAGO Fg. 12 Mapp. 84 area asservita mq 75

Ind. asservimento tot. €25,65

Ditta n. 3-M

CORA' ANDREA Proprietà 1/1

C. T. Comune SANTA MARIA DI SALA Fg. 1 Mapp. 552 area asservita mq 9

Ind. asservimento tot. €3,08

Ditta n. 1-FV

FASOLO LUIGI Proprietà 1/1

C. T. Comune BORGORICCO Fg. 12 Mapp. 30 area asservita mq 19

Ind. asservimento tot. €6,50

Ditta n. 2-FV

COMUNE DI BORGORICCO Proprietà 1000/1000

C. T. Comune BORGORICCO Fg. 12 Mapp. 32 area asservita mq 68

Ind. asservimento tot. €23,26

Ditta n. 1-L

BARDUCA FRANCESCO Proprietà 1/1

C. T. Comune BORGORICCO Fg. 1 Mapp. 446 area asservita mq 44

Ind. asservimento tot. €572,00

Ditta n. 2-L

BARDUCA GIUSEPPE Proprietà 1/4

BARDUCA MATTIA Proprietà 1/4

BARDUCA OTELLO Proprietà 1/4

BELLAN MARISA Proprietà 1/4

C. T. Comune BORGORICCO Fg. 1 Mapp. 379 area asservita mq 77; Mapp. 377 area asservita mq 136; Mapp. 2 area asservita mq 28

Ind. asservimento tot. € 1.057,09

Ditta n. 4-L

ROSA MARCELLO Proprietà 1000/1000

C. T. - Comune CAMPOSAMPIERO Fg. 23 Mapp. 144 area asservita mq 9; Mapp. 278 area asservita mq 13

Ind. asservimento tot. € 7,53

OMISSIS

Art. 12
Pubblicazione del decreto

Il presente decreto sarà pubblicato per estratto nel Bollettino ufficiale regionale, ai sensi dell'art. 23, comma 5, del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto.

OMISSIS

Il Capo Ufficio Catasto Espropri p.a. Denis Buoso

(Codice interno: 496314)

CONSORZIO DI BONIFICA "ACQUE RISORGIVE", VENEZIA

Estratto del Decreto del Capo Ufficio Catasto Espropri rep. n. 726 - prot. n. 2019 del 08 febbraio 2023
Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Piano Operativo Agricoltura. Sottopiano 2: Interventi nel campo delle infrastrutture irrigue, bonifica idraulica, difesa dalle esondazioni, bacini di accumulo e programmi collegati di assistenza tecnica e consulenza. "PROGETTO PER L'INSTALLAZIONE DI SISTEMI DI AUTOMAZIONE E TELECONTROLLO PER IL PRELIEVO DI ACQUE AD USO IRRIGUO SU ALCUNE DERIVAZIONI CONSORZIALI". C.U.P. I11B20001190002. Codice consorziale AR110 Decreto di occupazione temporanea di immobili necessari per la corretta esecuzione dei lavori e determinazione dell'indennità di occupazione mensile, ai sensi e per gli effetti degli artt. 49 e 50 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.

IL CAPO UFFICIO CATASTO ESPROPRI

PREMESSO CHE:

OMISSIS

- Con Decreto del MIPAAF - DISR 01 prot. n. 275123 del 17/06/2022 è stato concesso al Consorzio il contributo, nell'importo di 385.263,05 € per la realizzazione del "Progetto per l'installazione di sistemi di automazione e telecontrollo per il prelievo di acque ad uso irriguo su alcune derivazioni consorziali" - AR110P-UTA - CUP I11B20001190002.

- Con Delibera del Consiglio di Amministrazione di bonifica Acque Risorgive n. 417/2022 del 05/10/2022 è stato approvato il progetto esecutivo datato 01/07/2022 (con aggiornamenti in data 06/09/2022), del "Progetto per l'installazione di sistemi di automazione e telecontrollo per il prelievo di acque a uso irriguo su alcune derivazioni consorziali" (AR110) - CUP I11B20001190002 *OMISSIS (nel seguito "Progetto AR110")*.

OMISSIS

APPURATO CHE:

- Con la summenzionata Delibera del Consiglio di Amministrazione del Consorzio di bonifica Acque Risorgive n. 417/2022 del 05/10/2022 è stata dichiarata, ai sensi degli artt. 12 e 13 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. e dell'art. 27, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, la pubblica utilità delle opere previste dal Progetto AR110 nonché l'urgenza e indifferibilità dell'avvio dei relativi lavori *OMISSIS*.

OMISSIS

DECRETA

Art. 1**Occupazione temporanea**

Per la corretta esecuzione dei lavori afferenti il Progetto AR110, è pronunciata, ai sensi dell'art. 49, co. 1, del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., in favore del **CONSORZIO DI BONIFICA ACQUE RISORGIVE cod. fis. 94072730271 con sede in Via Rovereto, 12 - 30174 VENEZIA**, l'occupazione temporanea dei beni immobili *[di cui all'elenco seguente] OMISSIS*.

Art. 2**Indennità di occupazione temporanea**

L'indennità di occupazione temporanea da corrispondere agli aventi diritto per l'occupazione temporanea dei beni immobili di loro proprietà necessari alla corretta esecuzione dei predetti lavori, è determinata, ai sensi dell'art. 50, comma 1, del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., *[come da elenco seguente] OMISSIS*.

*[Elenco estratto dagli allegati da A1 ad A6 al decreto di occupazione]***Ditta n. 3-M****CORA' ANDREA** Proprietà 1/1*C. T. Comune SANTA MARIA DI SALA Fg. 1 Mapp. 552 area occup. mq 25*

Ind. occup. tot. mensile €0,50

Ditta n. 1-FV

FASOLO LUIGI Proprietà 1/1

C. T. Comune BORGORICCO Fg. 12 Mapp. 650 area occup. mq 57; Mapp. 649 area occup. mq 30; Mapp. 30 area occup. mq 54

Ind. occup. tot. mensile €29,22

Ditta n. 1-L

BARDUCA FRANCESCO Proprietà 1/1

C. T. Comune BORGORICCO Fg. 1 Mapp. 446 area occup. mq 133

Ind. occup. tot. mensile €119,70

Ditta n. 2-L

BARDUCA GIUSEPPE Proprietà 1/4

BARDUCA MATTIA Proprietà 1/4

BARDUCA OTELLO Proprietà 1/4

BELLAN MARISA Proprietà 1/4

C. T. Comune BORGORICCO Fg. 1 Mapp. 379 area occup. mq 261; Mapp. 377 area occup. mq 462; Mapp. 2 area occup. mq 95

Ind. occup. tot. mensile €246,04

Ditta n. 4-L

ROSA MARCELLO Proprietà 1000/1000

C. T. Comune CAMPOSAMPIERO Fg. 23 Mapp. 144 area occup. mq 61; Mapp. 278 area occup. mq 40

Ind. occup. tot. mensile €2,02

Ditta n. 5-L

SALUMIFICIO F.LLI SCAPOCCHIN S.R.L. Proprietà 1/1

C. T. Comune CAMPOSAMPIERO Fg. 19 Mapp. 389 area occup. mq 40

Ind. occup. tot. mensile €15,60

OMISSIS

Art. 8
Pubblicazione del decreto

Il presente decreto dovrà essere pubblicato per estratto nel Bollettino ufficiale regionale. Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto.

OMISSIS

Il Capo Ufficio Catasto Espropri p.a. Denis Buoso

(Codice interno: 496118)

ETRA SPA - ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI, BASSANO DEL GRAPPA (VICENZA)

Ordinanza di pagamento diretto e di deposito protocollo n. 21982 del 9 febbraio 2023 ai sensi ex artt. 20 e 26 del D.P.R. n.327/2001**Realizzazione di uno sfioratore di piena per reti fognarie miste in cia Roma di Colceresa (p1215rf).**

Il Responsabile del Procedimento,

Visto che: con Determina del Direttore del Consiglio di Bacino Brenta n. 23 del 19/04/2022 è stato approvato il progetto definitivo delle opere indicate in oggetto e delegate le funzioni al Soggetto Gestore di Autorità Espropriante ai sensi dell'articolo 6 comma 8 del D.P.R. 327/2001;

Vista la nota protocollo n. 71810 del 02/05/2022 di ETRA S.p.A., con la quale è stata comunicata l'avvenuta dichiarazione di pubblica utilità, l'indicazione delle somme offerte per gli asservimenti e l'invito ai proprietari a precisare quale sia il valore da attribuire all'area ai fini della determinazione delle indennità di asservimento; la nota protocollo n. 166275 del 31/10/2022 di ETRA S.p.A., con la quale si comunicava la determinazione dell'indennità provvisoria delle somme offerte per gli asservimenti;

"omissis"

ORDINA

Il pagamento diretto, a favore delle ditte sopra elencate, delle somme accettate a titolo di indennità di asservimento, degli immobili occorrenti all'esecuzione dei lavori in oggetto, come di seguito specificato: VIERO ORFELIA "omissis" Foglio 8 mappale 732, superficie servitù mq. 113 , indennità servitù offerta euro 226,00 (duecentoventisei/00); CATTANEO MICHELA "omissis" CATTANEO DENIA "omissis" Foglio 8, mappale 468, superficie servitù mq. 40, indennità servitù offerta euro 80,00 (ottanta/00); Il deposito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze Ragioneria Territoriale dello Stato - Venezia (Cassa Deposito e Prestiti di Venezia), in favore delle ditte non concordatarie di seguito elencate, a titolo di indennità di asservimento degli immobili occorrenti per i lavori indicati oggetto: TRENTO FRANCO "omissis" Foglio 8, mappale 785, superficie servitù mq. 56, indennità servitù offerta euro 112,00 (centododici/00) "omissis"

AREA SERVIZIO IDRICO INTEGRATO Il Procuratore Speciale Liberatore Ing. Alberto

(Codice interno: 496097)

ETRA SPA - ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI, BASSANO DEL GRAPPA (VICENZA)

Ordinanza di deposito prot. 211996 del 9 febbraio 2023 ai sensi ex art. 20 e 26 del D.P.R. n. 327/2001**Interventi urgenti di adeguamento del sistema di collettamento delle acque reflue della destra del Brenta all'impianto di depurazione di Tezze sul Brenta - 1° stralcio - opere in comune di Pozzoleone (P485S1).**

Il Responsabile del Procedimento,

Visto che: con Determina del Direttore del Consiglio di Bacino Brenta n. 51 del 21/07/2022, è stato approvato il progetto definitivo delle opere indicate in oggetto e delegate le funzioni al Soggetto Gestore di Autorità Espropriante, ai sensi dell'articolo 6 comma 8 del D.P.R. 327/2001;

Vista la: nota protocollo n. 123341 del 09/08/2022 di ETRA S.p.A., con la quale è stata comunicata l'avvenuta dichiarazione di pubblica utilità, l'indicazione delle somme offerte per gli asservimenti e l'invito ai proprietari a precisare quale sia il valore da attribuire all'area ai fini della determinazione delle indennità di asservimento; nota protocollo n. 166270 del 31/10/2022 di ETRA S.p.A., con la quale si comunicava la determinazione dell'indennità provvisoria delle somme offerte per gli asservimenti;

"omissis"

ORDINA

Il deposito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze Ragioneria Territoriale dello Stato - Venezia (Cassa Deposito e Prestiti), in favore della ditta non concordataria di seguito elencata, a titolo di indennità di asservimento degli immobili occorrenti per i lavori indicati oggetto: MUNARA "omissis", comune di POZZOLEONE - Foglio 6 - mappale 647, superficie asservimento mq. 568 - mappale 649, superficie asservimento mq. 6. Indennità asservimento totale euro 12.054,00 "omissis"

AREA SERVIZIO IDRICO INTEGRATO Il Procuratore Speciale Liberatore Ing. Alberto

(Codice interno: 495760)

PROVINCIA DI VICENZA

Determina Dirigenziale n. 192 del 8 febbraio 2023**Determinazione di indicazione e liquidazione dell'acconto dell'indennità di espropriazione ai sensi e per gli effetti dell'articolo 20 comma 6 del DPR 327/2001 (T.U. Espropri) Quarto stralcio - Intervento 3 Ditta N. 1 - Intervento 4 Ditta N. 3 (parte) e Ditta N.8. Procedimento espropriativo relativo ai lavori di allargamento della SP 349 Costo, tratti vari tra Treschè Conca e Canove in Comune di Roana.**

Il Dirigente

(omissis)

D E T E R M I N A

1. di stabilire le indennità di espropriazione a favore delle ditte interessate al procedimento di cui in titolo, secondo quanto indicato negli allegati al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

2. di approvare i prospetti di liquidazione e deposito che si allegano al presente provvedimento e che prevedono la somma complessiva di € 20.295,54 da corrispondere alle ditte espropriande, quale acconto delle indennità previste di esproprio art. 20 comma 6 del D.P.R. 327/2001;

(omissis)

7. il presente provvedimento diverrà esecutivo nel termine di trenta giorni dal compimento delle predette formalità, qualora non sia proposta dai terzi opposizione per l'ammontare della indennità o per la garanzia, a norma dell'art. 26, comma 8, del D.P.R. n. 327/2001;

(omissis)

Il Dirigente Dott.ssa Caterina Bazzan

Procedimento Espropriativo: Lavori di allargamento della SP 349 Costo, tratti vari tra Teschè Conca e Canove in Comune di Roana

n.	Individuazione Ditte	Dati Catastali			Superficie presunta da espropriare mq	Valore Venale €/mq	Indennità di esproprio Euro (€)	Acconto 80%	Superficie presunta da occupazione temporaneamente mq	Indennità di occupazione temporanea (durata presunta 24 mesi) Euro (€)
		Comune	Foglio	Mappale						
1/3	FRIGO ANTONIO nato a Asiago (VI) il 06/07/1980 -c.f. FRGNTN80L06A465V (proprietà 1/1)									
		Comune di ROANA	54	104	109	€ 5,16	€ 562,44	€ 449,95	126	€ 108,36
		Totale					€ 562,44	€ 449,95		€ 108,36
	Totale acconto 80% indennità di esproprio da liquidare (non soggetta a ritenuta)							€ 449,95		
	<i>L'indennità di occupazione temporanea verrà liquidata al termine dell'occupazione</i>									

IL DIRIGENTE
(Dott.ssa Caterina Bazzan)

Procedimento Espropriativo: Lavori di allargamento della SP 349 Costo, tratti vari tra Teschè Conca e Canove in Comune di Roana

n.	Individuazione Ditte	Dati Catastali			Superficie presunta da espropriare mq	Valore Venale €/mq	Indennità di esproprio Euro (€)	Acconto 80%	Superficie presunta da occupazione temporaneamente mq	Indennità di occupazione temporanea (durata presunta 36 mesi) Euro (€)
		Comune	Foglio	Mappale						
3.4	FORTE CLAUDIA nata a Asiago (VI) il 07/08/1990 - c.f. FRTCLD90M47A465L - (proprietà 2/9)									
		Comune di ROANA	51	219	117	€ 5,16	€ 603,72	€ 482,98	0	€ 0,00
		Comune di ROANA	51	245	51	€ 5,16	€ 263,16	€ 210,53	20	€ 25,80
		Comune di ROANA	51	190	89	€ 5,16	€ 459,24	€ 367,39	25	€ 32,25
		Comune di ROANA	51	184	2	€ 5,16	€ 10,32	€ 8,26	22	€ 28,38
		Totale					€ 1.336,44	€ 1.069,15		
		Totale acconto 80% indennità di esproprio da liquidare (non soggetta a ritenuta)						€ 1.069,15		
		Somma da liquidare alla sig.ra FORTE CLAUDIA (suddivisa in base alla quota di proprietà)						€ 237,59		
	<i>L'indennità di occupazione temporanea verrà liquidata al termine dell'occupazione</i>									

IL DIRIGENTE
(Dott.ssa Caterina Bazzan)

Procedimento Espropriativo: Lavori di allargamento della SP 349 Costo, tratti vari tra Teschè Conca e Canove in Comune di Roana

n.	Individuazione Ditte	Dati Catastali			Superficie presunta da espropriare mq	Valore Venale €/mq	Indennità di esproprio Euro (€)	Acconto 80%	Indennità Aggiuntiva art. 40 (prato) €/mq 5,16	Acconto 80%	Superficie presunta da occupazione temporaneamente mq	Indennità di occupazione temporanea (durata presunta 36 mesi) Euro (€)	
		Comune	Foglio	Mappale									
8.4	FRIGO ENNIO nato a Asiago (VI) il 27/12/1954 – c.f. FRGNNE54T27A465E – (proprietà 1/2) FRIGO SERGIO nato a Thiene (VI) il 09/01/1968 - c.f. FRGSRG68A09L157Z - (proprietà 1/4) RODEGHIERO ELIANA nata a Asiago (VI) il 22/08/1939 – c.f. RDGLNE39M62A465E – (proprietà 1/4)												
		Comune di ROANA	51	106	2.902	€ 5,16	€ 14.974,32	€ 11.979,46	€ 14.974,32	€ 11.979,46	1.014	€ 1.308,06	
		Comune di ROANA	50	427	520	€ 5,16	€ 2.683,20	€ 2.146,56	€ 2.683,20	€ 2.146,56	273	€ 352,17	
		Comune di ROANA	50	447	60	€ 5,16	€ 309,60	€ 247,68	€ 309,60	€ 247,68	0	€ 0,00	
		Comune di ROANA	50	425	172	€ 5,16	€ 887,52	€ 710,02	€ 887,52	€ 710,02	0	€ 0,00	
		Comune di ROANA	50	428	146	€ 5,16	€ 753,36	€ 602,69	€ 753,36	€ 602,69	250	€ 322,50	
		Totale					€ 19.608,00	€ 15.686,40	€ 19.608,00	€ 15.686,40			
		Totale acconto 80% indennità di esproprio da liquidare (non soggetta a ritenuta)							€ 15.686,40				
		Somma da liquidare al sig. FRIGO ENNIO (suddivisa in base alla quota di proprietà)							€ 7.843,20				
		Somma da liquidare al sig. FRIGO SERGIO (suddivisa in base alla quota di proprietà)							€ 3.921,60		€ 3.921,60		
		Somma da liquidare alla sig.ra RODEGHIERO ELIANA (suddivisa in base alla quota di proprietà)							€ 3.921,60				
Totale Somma da liquidare al Sig. Frigo Ennio € 7.843,20 – Somme da liquidare: al Sig. Frigo Sergio € 7.843,20 e alla Sig.ra Rodeghiero Eliana € 3.921,60													
<i>L'indennità di occupazione temporanea verrà liquidata al termine dell'occupazione</i>													

IL DIRIGENTE
(Dott.ssa Caterina Bazzan)

(Codice interno: 495033)

PROVINCIA DI VICENZA

Determina dirigenziale n. 201 del 9 febbraio 2023

Decreto di esproprio (artt. 22 bis, 20 commi 11 e 14, 26 comma 11, 23, D.P.R. n. 327/2001 T.U. Espropri). Procedimento espropriativo S.P. n. 57 Ezzelina. Lavori di messa in sicurezza di Via Grande mediante realizzazione di un percorso ciclopedonale da Via Papa Paolo VI a Via Nardi in Comune di Cassola (VI). 15 Ditte: 1) Benacchio Gabriele e altri 2) Bisinella Graziano 3) Andolfatto Brigida Maria 4) Bizzotto Franca 5) Scantamburlo Onorina 6) Berzins Elizabeth 7) Viero Cinzia e altri 8) De Salvadori Claudio e altri 9) Bresolin Giovanni e Bresolin Virginio 10) Hayashi Hideko 11) Bresolin Pio 12) Bresolin Pio e Minja Marsida 13) Greco Luciano e Guzzo Elide 14) Guzzo Gianantonio 15) Kerber Piotr.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

I richiamate integralmente le premesse, nell'ambito del procedimento espropriativo per la realizzazione dell'opera pubblica denominata "S.P. n. 57 Ezzelina. Lavori di messa in sicurezza di Via Grande mediante realizzazione di un percorso ciclopedonale da Via Papa Paolo VI a Via Nardi in Comune di Cassola (VI)" di disporre a favore della Provincia di Vicenza (C.F. 00496080243) con sede legale a Vicenza, Contrà Gazzolle n. 1, soggetto beneficiario dell'espropriazione, l'espropriazione e, pertanto, l'acquisizione a titolo originario degli immobili di seguito indicati, ai sensi degli artt. 22 bis, 20 commi 11 e 14, 26 comma 11, e 23 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità). Detta acquisizione costituisce titolo per la registrazione, la volturazione e la pubblicità immobiliare del passaggio di proprietà a favore della Provincia di Vicenza (C.F. 00496080243).

Ditta n. 1

Comune di Cassola, Catasto Fabbricati, Foglio 1, mappale n. 1195 (ex 888/a) di are 01.55

Indennità di espropriazione: Euro 3.100,00

Benacchio Gabriele (BNCGRL86P29E970X) proprietà 250/1000, e altri

Ditta n. 2

Comune di Cassola, Catasto Fabbricati, Foglio 1, mappale n. 1165 (ex 924/a) di are 02.26 Indennità di espropriazione: Euro 1.610,60

Comune di Cassola, Catasto Terreni, Foglio 1, mappale n. 1166 (ex 923/a) di are 03.10 Indennità di espropriazione: Euro 1.320,20

Bisinella Graziano (BSNGZN60H06A703V) proprietà 1/1

Ditta n. 3

Comune di Cassola, Catasto Fabbricati, Foglio 1, mappale n. 1168 (ex 127/a) di are 04.76

Indennità di espropriazione: Euro 3.477,40

Andolfatto Brigida Maria (NDLBGD65C56A703L) proprietà 1/1

Ditta n. 4

Comune di Cassola, Catasto Terreni, Foglio 1, mappale n. 1180 (ex 530/b) di are 00.11 Indennità di espropriazione: Euro 14,85

Comune di Cassola, Catasto Fabbricati, Foglio 1, mappale n. 1181 (ex 550/a) di are 00.99 Indennità di espropriazione: Euro 133,65

Bizzotto Franca (BZZFNC58P62A703E) proprietà 1/1

Ditta n. 5

Comune di Cassola, Catasto Terreni, Foglio 1, mappale n. 1188 (ex 320/b) di are 00.08

Indennità di espropriazione: Euro 10,80

Scantamburlo Onorina (SCNNRN65E55B563M) proprietà 1/1

Ditta n. 6

Comune di Cassola, Catasto Fabbricati, Foglio 1, mappale n. 1178 (ex 1153/a) di are 00.58

Indennità di espropriazione: Euro 78,30

Berzins Elizabeth (BRZLBT73T43Z404C) proprietà 1/1

Ditta n. 7

Comune di Cassola, Catasto Fabbricati, Foglio 1, mappale n. 1191 (ex 445/a) di are 00.92

Indennità di espropriazione: Euro 520,90

Viero Cinzia (VRICNZ76S54A703K) proprietà 142/1000, e altri

Ditta n. 8

Comune di Cassola, Catasto Fabbricati, Foglio 1, mappale n. 1194 (ex 470/a) di are 01.58

Indennità di espropriazione: Euro 880,00

De Salvadori Claudio (DSLCLD80A04A703N) proprietà 250/1000, e altri

Ditta n. 9

Comune di Cassola, Catasto Fabbricati, Foglio 1, mappale n. 1198 (ex 686/a) di are 02.01

Indennità di espropriazione: Euro 1.278,45

Bresolin Giovanni (BRSGNN50L25C037T) proprietà 250/1000

Bresolin Virginio (BRSVG44E06C037I) proprietà 750/1000

Ditta n. 10

Comune di Cassola, Catasto Fabbricati, Foglio 1, mappale n. 1186 (ex 649/a) di are 00.83

Indennità di espropriazione: Euro 112,05

Hayashi Hideko (HYSHDK48R52Z219I) proprietà 1/1

Ditta n. 11

Comune di Cassola, Catasto Terreni, Foglio 1, mappale n. 1207 (ex 995/b ex 325) di are 00.76. Indennità di espropriazione: Euro 358,20

Comune di Cassola, Catasto Terreni, Foglio 1, mappale n. 1203 (ex 997/b ex 325) di are 00.51. Indennità di espropriazione: Euro 132,75

Bresolin Pio (BRSPIO43R06C037F) proprietà 1/1

Ditta n. 12

Comune di Cassola, Catasto Fabbricati, Foglio 1, mappale n. 1177 (ex 147/a) di are 01.52

Indennità di espropriazione: Euro 205,20

Bresolin Pio (BRSPPIO43R06C037F) proprietà 500/1000

Minja Marsida (MNJMMSD88L60Z100N) proprietà 500/1000

Ditta n. 13

Comune di Cassola, Catasto Fabbricati, Foglio 1, mappale n. 1190 (ex 392/a) di are 00.75

Indennità di espropriazione: Euro 101,25

Greco Luciano (GRCLCN47P10D407M) proprietà 500/1000

Guzzo Elide (GZZLDE53T68D407N) proprietà 500/1000

Ditta n. 14

Comune di Cassola, Catasto Fabbricati, Foglio 1, mappale n. 1189 (ex 391/a) di are 00.61

Indennità di espropriazione: Euro 82,35

Guzzo Gianantonio (GZZGNT57S08D407G) proprietà 1/1

Ditta n. 15

Comune di Cassola, Catasto Fabbricati, Foglio 1, mappale n. 1161 (ex 139/a) di are 01.00

Indennità di espropriazione: Euro 135,00

Kerber Piotr (KRBPTR67E19Z127G) proprietà 1/1.

omissis

3. Di dare atto che il presente decreto, previa notifica ai proprietari interessati nelle forme degli atti processuali civili, verrà registrato, trascritto e volturato senza indugio a cura della Provincia di Vicenza nei termini di legge.

4. Di dare atto che le aree oggetto di esproprio per la realizzazione dell'intervento in esame andranno a far parte del demanio stradale della Provincia di Vicenza.

5. Di dare atto che l'importo a corrispettivo per l'acquisizione di cui al punto 1. è stato liquidato con determinazione dirigenziale n. 623 del 6/5/2022 di saldo (pagamento/deposito) dell'indennità di espropriazione, ai sensi degli artt. 22 bis, 20 e 26 del D.P.R. n. 327/2001, come specificato in premessa.

6. Di dare altresì atto che l'immissione in possesso è avvenuta il 27 luglio 2017 negli immobili di proprietà delle ditte n. 1 Benacchio Gabriele e altri, nn. 2-3 Bisinella Graziano e Andolfatto Brigida Maria, nn. 4-5 Bizzotto Franca (ora Scantamburlo O. per il mappale n. 1188, fg. 1, Cassola), n. 6 Baggio Alfredina e Fantinelli Patrick (ora Berzins Elizabeth), n. 7 Tardivo Nicoletta e altri, n. 8 De Salvadori Claudio e altri, n. 9 Bresolin Giovanni, n. 10 Hayashi Hideko, ed il 28 luglio 2017 negli immobili di proprietà delle ditte nn. 11-12 Bresolin Pio (mappali n. 325 e n. 147, fg. 1, Cassola), n. 13 Greco Luciano e Guzzo Elide, n. 14 Guzzo Gianantonio, n. 15 Baston Loretta e Conte Leopoldo (ora Kerber Piotr), con redazione degli stati di consistenza e verbali di immissione in possesso da parte del Comune di Cassola in nome e per conto della Provincia di Vicenza, come da verbali allegati al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.

7. Di inviare il presente decreto entro cinque giorni per la pubblicazione in estratto nel B.U.R. Veneto ai sensi dell'art. 23, comma 5 del D.P.R. n. 327/2001.

8. Di dare atto che entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione per estratto nel B.U.R. i terzi aventi diritto potranno proporre opposizione.

9. Ai sensi dell'art. 25, comma 1 del D.P.R. n. 327/2001 l'espropriazione del diritto di proprietà comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sul bene espropriato, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata.

10. Una volta trascritto il presente decreto, tutti i diritti relativi all'immobile espropriato potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità ai sensi dell'art. 25, comma 3 del D.P.R. n. 327/2001.

11. Avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto, entro il termine di sessanta giorni, decorrenti dalla data di notificazione dello stesso. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di centoventi giorni, decorrente dalla data di notificazione.

omissis

Il Dirigente dott.ssa Caterina Bazzan

Protezione civile e calamità naturali

(Codice interno: 495906)

BIM GESTIONE SERVIZI PUBBLICI SPA, BELLUNO

Decreto del Soggetto attuatore n. 2 del 7 febbraio 2023

O.C.D.P.C. n. 558/2018 - O.C.D.P.C. n. 836/2022. Assegnazioni di risorse finanziarie di cui al D.P.C.M. del 27/02/2019, relativo allo stanziamento disposto ai sensi dell'art. 1, comma 1028, della L. n. 145/2018, annualità 2021, approvato con nota dipartimentale n. POST/31283 del 13/07/2021 e comunicato con nota del 18/11/2021 prot. 542364 dal Soggetto Attuatore Settore Pianificazione degli Interventi. Cod. Int. LN145-2021-D-BL-395 "Ripristino danni, causati dall'evento dell'ottobre 2018 "VAIA" alle opere del servizio idrico integrato dell'Ambito Territoriale Ottimale Alto Veneto nei Comuni dell'alta Provincia di Belluno" - CUP G87H21037500001 Master, per un importo finanziato di Euro 1.800.000,00 "Lavori di messa in sicurezza dell'acquedotto presso l'opera di presa de Le Spesse / La Tempia in comune di Lozzo di Cadore". Importo Euro 190.327,87. Pagamenti e depositi delle indennità di asservimento.

IL SOGGETTO ATTUATORE PER IL SETTORE RIPRISTINO SERVIZIO IDRICO

Premesso che:

- Nei mesi di ottobre e novembre 2018 il territorio della Regione Veneto è stato colpito da particolari eventi meteorologici che hanno causato gravi danni al patrimonio boschivo nonché al patrimonio pubblico e privato nelle aree montane, costiere e in prossimità dei grandi fiumi, con forti venti, mareggiate, frane e smottamenti;
- Con decreto di Presidente della Regione del Veneto n. 135 del 27/10/2018, è stata attivata e convocata l'Unità di Crisi Regionale ai sensi del "Protocollo operativo per la gestione delle Emergenze" nell'ambito del Sistema Regionale di Protezione Civile;
- Con decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 136 del 28/10/2018, integrato con il successivo decreto n. 139 del 29/10/2018, con il quale, a seguito delle criticità riscontrate, è stato dichiarato lo "stato di crisi" ai sensi dell'art. 106, co. 1lett.a) della L.R. n. 11/2001;
- Con decreto del 29/10/2018, pubblicato nella G.U. n. 253 del 30/10/2018, il Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 23, comma 1 del D.Lgs. n. 1/2018, ha disposto la mobilitazione straordinaria del Servizio Nazionale di Protezione Civile a supporto della Regione Veneto al fine di favorire le operazioni di soccorso nei territori colpiti dagli eccezionali eventi;
- Con delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018, in esito alle attività di cui al predetto decreto, ai sensi dell'art. 7 comma 1 lett. c) e dell'art. 24 del D.Lgs. n. 1/2018 è stato deliberato, per 12 mesi a far data dal provvedimento medesimo, lo "stato di emergenza" nei territori colpiti dall'evento
- Il termine sopra indicato è stato prorogato di ulteriori 12 mesi con D.C.M. del 21/11/2019 e di ulteriori 12 mesi con legge n. 159/2020;
- Con Ordinanza n. 558 del 15/11/2018, pubblicata nella G.U. n. 270 del 20/11/2018, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, d'intesa con la Regione Veneto, ha nominato il Presidente della Regione Commissario delegato, per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi di cui trattasi;
- L'art. 1 della citata OCDPC n. 558/2018 prevede che per fronteggiare l'emergenza il Presidente della Regione del Veneto, in qualità di Commissario delegato, provvede a titolo gratuito ad effettuare le attività previste per gli ambiti territoriali di competenza, avvalendosi delle strutture e degli uffici regionali, provinciali, comunali e delle unioni montane, delle loro società in house e delle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, individuando dei Soggetti Attuatori che agiscano sulla base di specifiche direttive, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;
- Con Ordinanza n. 1 in data 23/11/2018 del Commissario delegato sono stati nominati i Soggetti Attuatori, individuando i rispettivi ambiti di azione e di intervento e costituito l'Ufficio di Supporto al Commissario delegato medesimo;
- con nota n. 542364 del 18/11/2021, il Soggetto Attuatore ha comunicato:
- che con nota dipartimentale n. Post/48615 del 12/11/2021, il Capo Dipartimento della Protezione Civile ha approvato il Piano degli Interventi nella somma complessiva di € 16.251.079,79;
- che i Soggetti Attuatori svolgono le funzioni relative alla progettazione, approvazione dei progetti, esecuzione delle procedure espropriative, appalto, sottoscrizione contratto, esecuzione degli interventi e liquidazione
- che alla Bim Gestione Servizi Pubblici spa con sede in via T. Vecellio n. 27-29 a Belluno, compete l'attuazione dell'intervento Cod. Int. LN145-2021-D-BL-395 - CUP G87H21037500001 "Ripristino danni, causati dall'evento dell'ottobre 2018 "Vaia" alle opere del servizio idrico integrato dell'Ambito Territoriale Ottimale Alto Veneto nei Comuni dell'alta Provincia di Belluno, correlato al recupero funzionale di infrastrutture irrimediabilmente compromesse a seguito dell'evento calamitoso dell'ottobre 2018 e che necessitano di un integrale ripristino e messa in

sicurezza al fine di garantirne la funzionalità;

- nell'intervento Cod. Int. LN145-2021-D-BL-395 risultano compresi anche lavori di messa in sicurezza dell'acquedotto presso l'opera di presa de Le Spesse/La Tempia in comune di Lozzo di Cadore per un importo di € 190.327,87;
- con decreto n. 10 dell'11/08/2022 il Soggetto Attuatore, ai sensi dell'art. 14 dell'O.C.P.D.C. n. 558/2018 ha dichiarato conclusa positivamente la conferenza indetta per l'approvazione del progetto definitivo inerenti ai lavori di "messa in sicurezza dell'acquedotto presso l'opera di presa de Le Spesse/La Tempia in comune di Lozzo di Cadore Cod. int. LN145-2021-D-BL-395 CUP. G87H21037500001, dando atto che il decreto 10/2022 costituisce variante urbanistica agli strumenti del comune di Lozzo di Cadore, comporta dichiarazione di pubblica utilità urgenza ed indifferibilità per le opere da eseguirsi e costituisce apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, senza necessità di alcuna ulteriore approvazione e/o presa d'atto;
- che, in considerazione dell'urgenza che riveste la necessità di ricorrere all'immediata esecuzione dei lavori e nell'intesa che quale soggetto beneficiario dell'espropriazione deve intendersi il soggetto gestore del Servizio Idrico Integrato per la Provincia di Belluno: BIM GESTIONE SERVIZI PUBBLICI S.p.A. con sede in via Tiziano Vecellio nn. 27-29 a Belluno, c.f./p.Iva 00971870258, con riferimento alle disposizioni contenute nell'art. 22 bis del DPR 327/2001 e, pertanto, con emissione di apposito provvedimento di determinazione dell'indennità provvisoria e di disposizione della contestuale occupazione d'urgenza dei beni immobili necessari, così come individuati nel Piano particellare di esproprio;

VISTO l'elenco dei beni da asservire ed accertata la natura non edificabile degli stessi;

VISTO il decreto n. 10 dell'11/08/2022 con il quale, tra l'altro, il Soggetto Attuatore deve procedere direttamente al pagamento e/o deposito dei corrispettivi spettanti, sia in accolto, sia a saldo, ai proprietari espropriandi/asservendi e ad operare le ritenute di legge, laddove previste;

VISTO l'allegato A) relativo alle indennità da liquidare o depositare;

VISTO il D.Lgs n. 1/2018;

VISTA l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 55872018;

VISTA l'Ordinanza del Commissario Delegato per la Regione Veneto n. 1/2018;

VISTA la Convenzione del 24/09/2019 intervenuta tra Commissario Delegato e soggetto Attuatore:

VISTO il DPR 327/2001 e s.m.i.

D E C R E T A

1. di dare atto che, per le motivazioni espone in premessa, i corrispettivi in acconto da corrispondere e gli indennizzi da depositare a favore degli aventi diritto per l'asservimento con imposizione di servitù di condotta acquedottistica interrata, dei beni immobili siti nel comune di Lozzo di Cadore ed occorrenti per l'esecuzione dei "Lavori di messa in sicurezza dell'acquedotto presso l'opera di presa de Le Spesse / La Tempia in comune di Lozzo di Cadore" sono quelli indicati nella tabella allegato A) al presente provvedimento, del quale forma parte integrante;
2. di stabilire che il Soggetto Attuatore provvederà al pagamento dell'acconto, pari all'80% delle indennità calcolate nella tabella allegato A), a favore dei sotto elencati proprietari che hanno condiviso l'indennità provvisoria per l'asservimento:

D'AMBROS Lidia nata a Auronzo il 29/08/1940 c.f. DMBLDI40M69A501I	6,07 €
DA PRA Franco nato a Lozzo Cadore il 09/04/1937 c.f. DPRFNC37D09E708J	27,19 €
CALLIGARO Lio nato a Lozzo Cadore il 24/09/1953 c.f. CLLLIO53P24E708E	7,04 €
CALLIGARO Gianbattista nato a Lozzo Cadore il 27/01/1951 c.f. CLLGBT51A27E708P	<u>7,04 €</u>
Totale indennità da corrispondere	47,34 €

3. di stabilire, sempre ai sensi del provvedimento richiamato al punto precedente punto 1), che il Soggetto Attuatore provvederà a versare al M.E.F. - Servizi Depositi Definitivi, le indennità provvisorie per l'asservimento non condivise dai seguenti proprietari:

DE DIANA Rosella nata a Auronzo di Cadore il 12/04/1964 c.f. DDNRLL64D52A501H	4,40 €
DE DIANA Valter nato a Auronzo di Cadore il 01/10/1961 c.f. DDNVTR61R01A501P	4,40 €
DE DIANA Franco nato a Pieve di Cadore il 03/02/1966 c.f. DDNFNC66B03G642L	4,40 €
DA PRA Giovanni Battista nato a Lozzo Cadore il 30/05/1935 c.f. DPRGNN356E30E708E	59,40 €
ZANELLA Giuseppe nato a Lozzo Cadore il 10/09/1943 c.f. ZNLGPP43P10E708R	28,38 €

ZANELLA Dina nata a Lozzo Cadore il 07/08/1925 c.f. ZNLDNI25M47E708E	<u>27,28 €</u>
Totale indennità da depositare	128,26 €

4. di dare atto che ricorrendone i presupposti, in sede di corresponsione delle somme spettanti anche a titolo di acconto, il Soggetto Attuatore provvederà ad operare la ritenuta d'imposta di cui all'art. 35 del DPR 327/2001, nella misura esposta nel prospetto Allegato A), con rilascio della relativa certificazione;
5. che detti pagamenti e/o depositi saranno operati a titolo di anticipazione e, previa puntuale rendicontazione, saranno oggetto di richiesta di rimborso al Commissario Delegato;
6. di stabilire che del presente provvedimento dovrà essere data immediata notizia agli interessati, a cura del Soggetto Attuatore e che lo stesso dovrà essere tempestivamente integralmente pubblicato, a cura del Commissario Delegato, , sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione "Sicurezza del Territorio" dedicata alle Gestioni Commisariali e postemergenziali e sul B.U della Regione Veneto, ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs 33/2013 e dell'art. 26 del DPR 327/2001, con l'avvertenza che diverrà esecutivo decorsi 30 giorni dal compimento delle indicate formalità. Entro il medesimo termine ed avverso il presente provvedimento, potranno altresì essere presentate opposizioni all'autorità per la garanzia. In tal caso l'autorità espropriante disporrà il deposito presso il M.E.F delle relative indennità.
7. Di dare atto che il Soggetto Attuatore deve intendersi subentrato d'ufficio nelle funzioni di responsabile del procedimento espropriativo;
8. Di dare atto che le spese postali e le commissioni bancarie, derivanti dai pagamenti da operarsi in conseguenza del presente provvedimento, sono a carico del Commissario Delegato e saranno anticipate dal beneficiario dell'espropriazione.

IL SOGGETTO ATTUATORE Settore Ripristino Servizio Idrico dott. ing. Marco Bacchin

LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DELL'ACQUEDOTTO PRESSO L'OPERA DI PRESA DE LE SPESSE / LA TEMPIA IN COMUNE DI LOZZO DI CADORE																										
TABELLA ALLEGATO A) AL DECRETO DI LIQUIDAZIONE E DEPOSITO INDENNITA' DI ASSERVIMENTO																										
DITTA N.	DATI CATASTALI			P.R.G.	Superfici interessate			Indennità di esproprio							Pagamento acconti indennità		Deposito indennità									
	INTESTATARI	FG.	Mapp.		ex Mapp.	Zona omogenea	Esproprio mq	Servizi provvisoria mq.	Occupazione temporanea mq.	Indennità di esproprio	Indennità di servizi 1/3 indenn. di esproprio	Indennità di occupazione temporanea annua	Indennità di occupazione temporanea mensile 1/12 della indenn. annua	Durata occupazione temporanea in mesi	Indennità di esproprio	Indennità di servizi	Indennità di occupazione temporanea	TOTALE INDENNITA'	ACCONTO 80% Indennità di esproprio	ACCONTO 80% Indennità di servizi	Indennità di esproprio	Indennità di servizi				
																							15	16	17	18
1	2	3	4	5	6	7	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18							
1 DE DIANA Rosella nata a Auronzo di Cadore il 12/04/1964 c.f. DDNRLL64D52A501H propr. 1/3 DE DIANA Valter nato a Auronzo di Cadore il 01/10/1961 c.f. DDNVTR61R01A501P propr. 1/3 DE DIANA Franco nato a Pieve di Cadore il 03/02/1966 c.f. DDNFNC66B03G642L propr. 1/3	18	394	E		20	80	1,98	0,66	0,165	0,01 €	12	5*6	6*7	7*9*10	11+12+13	26,40 €						4,40 €	4,40 €	4,40 €		
2 D'AMBROS Lidia nata a Auronzo il 29/08/1940 c.f. DMBLDI40M69A501I propr. 1/2 in com. dei beni DA PRA Franco nato a Lozzo Cadore il 09/04/1937 c.f. DPRFNC37D09E708J propr. 1/2 in com. beni	18	233	E		23	90	1,98	0,66	0,165	0,01 €	12					15,18 €	14,85 €	30,03 €		6,07 €	6,07 €					
3 DA PRA Franco nato a Lozzo Cadore il 09/04/1937 c.f. DPRFNC37D09E708J propr. 1/1	18	234	E		40	135	1,98	0,66	0,165	0,01 €	12					26,40 €	22,28 €	48,68 €								
4 DA PRA Giovanni Battista nato a Lozzo Cadore il 30/05/1935 c.f. DPRGNN35E30E708E propr. 1/1	18	235	E		90	500	1,98	0,66	0,165	0,01 €	12					59,40 €	82,50 €	141,90 €							59,40 €	
5 ZANELLA Giuseppe nato a Lozzo Cadore il 10/09/1943 c.f. ZNLGPP43P10E708R propr. 1/1	18	236	E		23	95	1,98	0,66	0,165	0,01 €	12					15,18 €	15,88 €	30,86 €							15,18 €	
	18	240	E		20	75	1,98	0,66	0,165	0,01 €	12					13,20 €	12,38 €	25,58 €							13,20 €	
6 ZANELLA Dina nata a Lozzo Cadore il 07/08/1925 c.f. ZNLNDI25M47E708E propr. 1/1	18	242	E		28	115	1,98	0,66	0,165	0,01 €	12					18,48 €	18,98 €	37,46 €							18,48 €	
7 CALLIGARO Lio nato a Lozzo Cadore il 24/09/1953 c.f. CLLLIO53P24E708E propr. 1/3 CALLIGARO Gianbattista nato a Lozzo Cadore il 27/01/1951 c.f. CLLGBT51A27E708P propr. 1/3 ZANELLA Dina nata a Lozzo Cadore il 07/08/1925 c.f. ZNLNDI25M47E708E propr. 1/3	18	245	E		40	200	1,98	0,66	0,165	0,01 €	12					26,40 €	33,00 €	59,40 €		7,04 €						7,04 €
	18	249	E		25	98	1,98	0,66	0,165	0,01 €	12					0,00 €	4,13 €	4,13 €								8,80 €
8 ZANELLA Noemi nata a Lozzo Cadore il 18/04/1955 c.f. ZNLNMO55D58E708S propr. 1000/1000	18	247	E		10	35	1,98	0,66	0,165	0,01 €	12					0,00 €	1,65 €	1,65 €								
	18	250	E		35	135	1,98	0,66	0,165	0,01 €	12					0,00 €	5,78 €	5,78 €								
9 ZANELLA Eida nata a Auronzo di Cadore il 03/12/1958 c.f. ZNLLE58T43A501R propr. 1000/1000	18	248	E		20	75	1,98	0,66	0,165	0,01 €	12					0,00 €	3,30 €	3,30 €								
	18	251	E		10	35	1,98	0,66	0,165	0,01 €	12					0,00 €	1,65 €	1,65 €								
10 COMUNE DI LOZZO DI CADORE c.f. 00185970258 propr. 1/1	18	393	E		35	135	1,98	0,66	0,165	0,01 €	12					0,00 €	5,78 €	5,78 €								
	19	36	E		240	980	1,98	0,66	0,165	0,01 €	12					0,00 €	39,60 €	39,60 €								
11 DE MEIO Rinaldo nato a Belluno il 09/11/1955 c.f. DMERLD55S09A757M propr. 1/1	19	43	E		30	135	1,98	0,66	0,165	0,01 €	12					0,00 €	4,95 €	4,95 €								
12 DE MEIO Vittore nato a Lozzo Cadore il 25/09/1947 c.f. DMEVTR47P25E708Y propr. 1/1	19	44	E		50	225	1,98	0,66	0,165	0,01 €	12					0,00 €	8,25 €	8,25 €								
TOTALE													187,44 €	287,93 €	475,37 €		47,34 €		128,26 €							

N.B: dal computo pagamenti e depositi si tolgono le indennità a favore del Comune di Lozzo

Il Soggetto Attuatore
Ripristino Servizio Idrico
- dott. Ing. Marco Bacchin

Statuti

(Codice interno: 496250)

COMUNE DI SEGUSINO (TREVISO)

Delibera di c.c. n. 23 del 29 giugno 2022

Con deliberazione di c.c. n. 23 del 29.6.2022 è stato modificato l'articolo 14 dello statuto comunale approvato con deliberazione di c.c. 27 del 27.7.2013.

Dopo l'art. 14 Inserimento

"Articolo 14 bis-

Presidenza del Consiglio Comunale"

- 1. Il Consiglio Comunale, nella sua prima seduta, dopo la convalida degli eletti, può procedere all'elezione, nel proprio seno, del Presidente del Consiglio, che dura in carica quanto il Consiglio comunale che lo ha eletto.*
- 2. L'elezione del Presidente avviene con votazione a scrutinio segreto ed a maggioranza dei due terzi dei Consiglieri assegnati. Qualora nessun candidato ottenga la suddetta maggioranza, si procede ad una successiva votazione in cui risulta eletto il candidato che abbia ottenuto la maggioranza assoluta dei voti dei Consiglieri assegnati. Nel caso in cui nessun candidato ottenga tale maggioranza, si procede, nella stessa seduta, ad un'ulteriore votazione di ballottaggio tra i candidati che nell'ultima votazione hanno ottenuto il maggior numero di voti. In caso di parità di voti, è eletto il Consigliere più anziano di età.*
- 3. Il Presidente può essere revocato dal Consiglio, prima della scadenza del mandato, con le stesse modalità stabilite per l'elezione, su proposta motivata di un terzo dei consiglieri assegnati al Comune, solo per reiterata violazione di legge, dello Statuto, dei Regolamenti o per gravi e reiterati comportamenti pregiudizievoli per la funzionalità ed efficacia dei lavori del Consiglio o lesivi del prestigio del Consiglio stesso.*
- 4. Le dimissioni dalla carica di Presidente sono irrevocabili e immediatamente efficaci.*
- 5. In caso di assenza o impedimento del Presidente del Consiglio comunale, le funzioni sono svolte dal Sindaco.*
- 6. In caso di morte, dimissioni o impedimento permanente del Presidente del Consiglio comunale si procede alla sua sostituzione.*
- 7. In sede di prima applicazione della presente norma, con l'entrata in vigore della modifica statutaria, il Presidente assume la carica al momento della sua elezione nella prima seduta utile successiva.*

Modifica dell'Art. 15, titolo e commi 1 e 2

Nel titolo dell'art. 15 le parole "Sindaco quale" sono soppresse

all'art. 15, comma 1, prima del punto a) le parole "Sindaco quale" sono soppresse; all'art. 15, comma 2, le parole "Sindaco quale" sono soppresse;

Modifica Art. 16, comma 1

All'art. 16, comma 1, le parole "Il Sindaco" vengono sostituite con "*Il Presidente del Consiglio*";

Modifica Art. 17, comma 2

All'art. 17, comma 2, la parola "Sindaco" viene sostituita da "*Presidente del Consiglio*";

Modifica dell'art. 38, comma 1

L'art. 38, comma 1, dello Statuto è così modificato:

"1. Il Sindaco è l'organo responsabile dell'Amministrazione comunale ed esercita funzioni di rappresentanza dell'Ente, di presidenza della Giunta, e del Consiglio Comunale in assenza del Presidente del Consiglio Comunale, sovrintende al funzionamento degli Uffici e dei Servizi e all'esecuzione degli atti";

Modifica dell'art. 41, comma 1, punto 6 L'art. 41, comma 1, dello Statuto è così modificato:

"6. convoca e presiede il Consiglio Comunale in assenza del Presidente del Consiglio".

Segretario comunale - Ornella Boscarin

Urbanistica

(Codice interno: 496587)

COMUNE DI MALCESINE (VERONA)

Provvedimento del Commissario ad acta n. 5762 del 1 febbraio 2023**Rettifica con i poteri del Commissario ad acta della variante parziale al Piano Regolatore Generale del Comune di Malcesine, approvata con deliberazione di Consiglio comunale n. 46 del 13 luglio 2004.**

Premesso che:

- con sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto, pubblicata il 7 luglio 2022 con numero 1133, emanata sul ricorso numero di registro generale 508 del 2017, proposto da Alberto Parisi, contro il Comune di Malcesine, giunta a questa Provincia in data 7 luglio 2022, protocollo provinciale n. 34031, sono stati disposti, tra l'altro:

- l'accoglimento dell'azione di ottemperanza promossa dal ricorrente ai sensi dell'art. 114 c.p.a., ordinando all'Amministrazione comunale di Malcesine di rilasciare, in esecuzione della sentenza di questa Sezione 15 marzo 2007, n. 1586, un titolo edilizio che consenta al ricorrente l'edificazione, entro il termine di centoventi giorni dalla notificazione o comunicazione in via amministrativa della presente sentenza;
- la nomina, in caso di perdurante inerzia, di un commissario ad acta da individuarsi nella persona del Dirigente responsabile del Servizio Urbanistica della Provincia di Verona o di un funzionario suo delegato, che dovrà adottare nel termine di ulteriori novanta giorni, il predetto provvedimento, secondo le modalità di cui in motivazione;

dato atto che, decorso il termine assegnato dalla sentenza al Comune:

- è stata convocata dal Commissario ad acta una videoconferenza in data 9 novembre 2022 con il Comune di Malcesine;
- alla riunione hanno partecipato il Sindaco e l'architetto funzionario dell'Ufficio Tecnico Comunale e in quella sede si è preso atto della perdurante inerzia del Comune, con motivazioni legate alla mancata approvazione della Variante al Piano degli Interventi e al ritardo nel rilascio del parere sismico da parte dell'ufficio regionale, parere propedeutico all'adozione della variante, stante la nuova classificazione sismica del territorio comunale, avvenuta con deliberazione di Giunta Regionale numero 244 del 9 marzo 2021; accertato che alla data odierna da parte della ditta Parisi: . è stata presentata al Comune di Malcesine una mera istanza di autorizzazione paesaggistica per un intervento privato in località Palazzina di Malcesine, protocollo generale SUAP n. 473849 in data 18 ottobre 2022; . non è stata presentata alcuna istanza per l'ottenimento di un titolo abilitativo edilizio;

considerato che:

- le motivazioni addotte dal Comune sono pertinenti a dimostrare l'esistenza di elementi ostativi al rilascio di titoli abilitativi, come peraltro ipotizzato nella sentenza, ma non giustificano la perdurante inerzia rispetto al giudicato del TAR Veneto del 2007 sopra richiamato;
- il dispositivo della sentenza del 2007 comportava l'annullamento della deliberazione di Consiglio comunale numero 46 del 13 luglio 2004;

accertata l'inerzia del Comune nel dare esecuzione al giudicato di cui alla precedente sentenza TAR Veneto 15 Marzo 2007 numero 1586, nei termini e con le modalità fissate con la successiva con numero 1133 del 7 luglio 2022, in particolare con attribuzione al ricorrente sui mappali di proprietà della " capacità edificatoria allora vigente prevista per la zona territoriale omogenea di tipo B "residenziale speciale" disciplinata dal piano regolatore approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 3272 del 9 settembre 1998, che consentiva la realizzazione di interventi di aumento della volumetria esistente una tantum, oltre ad interventi di realizzazione di prime case entro degli indici predefiniti";

con i poteri del Commissario ad acta conferiti con sentenza TAR Veneto numero 1133 del 7 luglio 2022;

richiamate le leggi regionali numero 61 del 27 giugno 1985 e numero 11 del 23 aprile 2004;

delibera

1) di rettificare la Variante parziale al Piano Regolatore Generale del Comune di Malcesine, approvata con deliberazione di Consiglio comunale numero 46 del 13 luglio 2004, in esecuzione delle motivazioni accertate nella sentenza TAR Veneto 15

marzo 2007, numero 1586, come richiamate in premessa;

2) di ordinare conseguentemente a carico del Comune di Malcesine la tempestiva pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto;

3) di ordinare al Comune di Malcesine, nel termine massimo di quindici giorni:

- di rettificare in modo autografo gli elaborati cartacei originali della Variante al Piano Regolatore Generale del Comune, con annotazione sugli stessi degli estremi del presente provvedimento comportante la localizzazione sui mappali 624 e 625, ricadenti in zona B "residenziale speciale" del vigente PRG-PI, del diritto edificabile pari a 400 metri cubi in forza delle sentenze indicate in premessa;
- di inviare alla Regione Veneto e alla Provincia di Verona copia della variante urbanistica rettificata, ai sensi del comma 14 dell'articolo 50 della Legge regionale numero 61 del 27 giugno 1985;
- di inviare ai soggetti interessati copia del presente provvedimento;

4) di stabilire che il Comune di Malcesine proceda senza indugi all'istruttoria dell'istanza di autorizzazione paesaggistica protocollo generale SUAP n. 473849 in data 18 ottobre 2022;

5) di stabilire che il Comune di Malcesine proceda nei termini di legge alla valutazione di istanze di titolo abilitativo edilizio che eventualmente verranno presentate;

6) di dichiarare il presente provvedimento efficace dall'avvenuta notifica dello stesso al Comune di Malcesine.

Il Commissario ad acta ing. Carlo Poli

Viabilità e trasporti

(Codice interno: 496502)

COMUNE DI DANTA DI CADORE (BELLUNO)

Decreto n. 1 del 14 febbraio 2023-prot.com. 631**Declassificazione e sdemanializzazione porzione di strada di via S.Stefano, collocata tra i fabbricati individuabili catastalmente al foglio n. 5 di mappa con le particelle n. 258 e 469 in adiacenza alla scalinata comunale servente a collegare la via S.Stefano con la via Mazzini, di circa mq. 24,00.**

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA MANUTENTIVA

VISTA la L.R. n. 11/2001 e s. m. ed i., riguardante il "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del D.Lgs. n. 112/1998", con la quale vengono trasferite a Province e Comuni le funzioni relative alla classificazione e declassificazione amministrativa della rete viaria di rispettiva competenza;

VISTA la D.G.R.V. n. 2042 del 03.08.2001 con la quale si approvano le direttive riportate nel documento individuato come "Allegato A" concernente le funzioni delegate alle Province ed ai Comuni di cui all'art. 94 della L.R. 11/2001 e che forma parte integrante della deliberazione stessa;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 in data 7 ottobre 2022, con la quale si è stabilito di alienare la porzione di strada di via S.Stefano, collocata tra i fabbricati individuabili catastalmente al foglio n. 5 di mappa con le particelle n. 258 e 469 in adiacenza alla scalinata comunale servente a collegare la Via S.Stefano con la Via Mazzini, di circa mq. 24,00, come meglio identificata nella planimetria depositata agli atti;

PRESO ATTO che detta area comunale non ha più le caratteristiche e l'interesse di pubblica viabilità e non corrisponde più agli scopi funzionali richiesti dalla normativa vigente;

RITENUTO, pertanto, assumere il provvedimento di sdemanializzazione;

ACCERTATO che a seguito della pubblicazione dell'avviso di declassificazione e sdemanializzazione Prot. n. 91 del 10 gennaio 2023, regolarmente pubblicato all'Albo Pretorio per 15 giorni, non sono pervenute osservazioni/opposizioni nei termini di legge;

RITENUTO pertanto, secondo quanto previsto dall'articolo 2 del Nuovo Codice della Strada, assumere il provvedimento di declassificazione e sdemanializzazione;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

RICHIAMATO il Decreto Sindacale n. 2713 di prot. del 28 maggio 2022 di nomina a Responsabile dell'Area Tecnica;

DECRETA

1) La porzione di area comunale ubicata in Comune di Danta di Cadore contraddistinta catastalmente al foglio n. 5 di mappa collocata tra i fabbricati individuabili catastalmente al foglio n. 5 di mappa con le particelle n. 258 e 469 in adiacenza alla scalinata comunale servente a collegare la Via S.Stefano con la Via Mazzini, di circa mq. 24,00, come meglio identificata nella planimetria depositata agli atti, è declassificata ad area non più soggetta a pubblico transito e sdemanializzata;

2) Ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del Dpr 495/1992 come modificato dall'articolo 2 del Dpr 610/1996, il presente decreto avrà effetto dall'inizio del secondo mese successivo a quello della sua pubblicazione sul B.U.R.;

Il Responsabile dell'Area Tecnica Casanova Borca p.e. Marco

(Codice interno: 496150)

COMUNE DI GREZZANA (VERONA)

Decreto del Sindaco n. 1 del 6 febbraio 2023**Approvazione dell'Accordo di Programma integrativo tra il Comune di Grezzana e la Provincia di Verona, relativo all'opera pubblica denominata "Prolungamento del marciapiede tra le Località di Coda e Vigo della frazione di Alcenago" e per le modificazioni dell'erogazione del contributo a titolo di compartecipazione alla spesa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 15 della L. n. 241/1990 e successive modificazioni.****IL SINDACO****Premesso:**

- che per la definizione e l'attuazione di opere, di interventi o di programmi di intervento che richiedono, per la loro completa realizzazione, l'azione integrata e coordinata di Comuni, di Province e Regioni, di Amministrazioni statali e di altri soggetti pubblici, o comunque di due o più soggetti predetti, il Presidente della Regione o il Presidente della Provincia o il Sindaco, in relazione alla competenza primaria o prevalente sull'opera o sugli interventi o sui programmi di intervento, promuove la conclusione di un Accordo di Programma, anche su richiesta di uno o più soggetti interessati, per assicurare il coordinamento delle azioni e per determinare i tempi, le modalità, il finanziamento ed ogni altro connesso adempimento;
- che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 217 del 21/11/2022 è stato approvato lo schema di Accordo di Programma integrativo con la Provincia di Verona, finalizzato ad apportare variazioni all'Accordo di Programma sottoscritto in data 21/12/2018 (Decreto Sindacale di approvazione n. 2 del 06.02.2019 e pubblicazione sul BUR n. 17 del 15.02.2019), ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 del D. Lgs. 267/2000 e dell'art. 15 della L. 241/1990 e ss.mm.ii., così come assunto al prot. n. 21056 del 09.11.2022;

Preso atto che:

- in data 07/12/2022 - prot. n. 22931, è stato trasmesso l'Accordo di Programma con sottoscrizione digitale del Presidente della Provincia di Verona e del Sindaco del Comune di Grezzana, finalizzato alle modifiche della regolazione delle condizioni di realizzazione dell'opera pubblica oltre a quelle di erogazione del contributo da parte della Provincia e secondo lo schema approvato;
- il presente Accordo non comporta variazione degli strumenti urbanistici, giusto art. 34 del D. Lgs. n. 267/2000 e pertanto non necessita di ratifica in Consiglio Comunale;

Visto il D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;**Atteso che**, ai sensi del comma 4 dell'art. 34 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i., l'Accordo è approvato con atto formale del Sindaco ed è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto;**Assunta** la competenza ai sensi dell'art. 50 del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;**DECRETA****DI APPROVARE**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 del D. Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 15 della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii., l'Accordo di Programma, sottoscritto digitalmente dal Sindaco del Comune di Grezzana e dal Presidente della Provincia di Verona, che si allega al presente Decreto per formarne parte integrante e sostanziale, finalizzato alle modifiche della regolazione delle condizioni di realizzazione dell'opera pubblica oltre a quelle di erogazione del contributo da parte della Provincia dell'opera pubblica denominata "Prolungamento del marciapiede tra le Località Coda e Vigo della frazione di Alcenago";**DI DISPORRE** ai competenti Uffici di provvedere, ai sensi del succitato comma 4 dell'art. 34, alla pubblicazione del presente Decreto e dell'allegato Accordo di Programma nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto, all'Albo Pretorio e sul sito Ufficiale del Comune di Grezzana ed il successivo invio degli atti alla Provincia di Verona

Il Sindaco Arturo Alberti

PROVINCIA DI VERONA - p_vr - REGISTRO UFFICIA - 0056604 - Uscita - 08/11/2022 - 12:47



PROVINCIA DI VERONA



COMUNE DI GREZZANA

ACCORDO DI PROGRAMMA

tra la Provincia di Verona e il Comune di Grezzana
per apportate variazioni all'accordo di programma sottoscritto in data 21 dicembre 2018,
ai sensi e per gli effetti dell'articolo 34 del decreto
legislativo n. 267/00 e dell'articolo 15 della legge n. 241/90 e successive modificazioni.

FRA

- il Comune di Grezzana a, di seguito denominato "Comune", C.F. 00405260233, rappresentato dal Sindaco pro tempore Arturo Alberti,

e

- la Provincia di Verona, di seguito denominata "Provincia", C.F. 00654810233, rappresentata dal Presidente Manuel Scalzotto,

premesso che:

- nel corso del 2018 era stato pubblicato un avviso pubblico per le manifestazioni di interesse da parte dei Comuni (protocollo 27630 del 9 maggio 2018), a promuovere congiuntamente con la Provincia, accordi di programma per risolvere punti critici e migliorare la sicurezza della viabilità con interventi esclusivi sulle strade provinciali;

- a seguito di tale iniziativa, in data 21 dicembre 2018, era stato sottoscritto l'accordo di programma tra la Provincia di Verona e il Comune di Grezzana per la regolazione delle condizioni di realizzazione dell'opera pubblica denominata "prolungamento marciapiede in località Coda e Vigo frazione di Alcenago" e per l'erogazione del contributo a titolo di compartecipazione alla spesa;

- la Provincia di Verona, con determinazione dirigenziale n. 4009 del 5 dicembre 2018 la Provincia aveva impegnato il suddetto contributo di euro 50.000,00 (euro cinquantamila/00), nell'esercizio 2019, relativamente alla realizzazione dell'opera pubblica, oggetto della compartecipazione finanziaria, e alle condizioni di cui all'accordo;

premesso, altresì, che:

- con nota protocollo del 26 gennaio 2022, provinciale 3853, il Comune di Grezzana ha presentato istanza di maggiorazione del contributo per l'incremento del costo dell'opera e precisamente nella suddetta nota è stato richiesto il cofinanziamento di ulteriori euro 49.000,00 per un totale complessivo di euro 99.000,00;

considerato che:

- la variazione oggetto dell'originario accordo è coerente con le stesse finalità richieste per l'ammissione alla procedura originaria, e al relativo contributo, e precisamente quello di risolvere punti critici e migliorare la sicurezza della viabilità, con interventi esclusivi sulle strade provinciali;

- con nota del 1 luglio 2022, protocollo 33093, la Provincia ha riscontrato favorevolmente la richiesta comunale di modificazione dell'oggetto dell'intervento;

si stipula e si conviene quanto segue:

Articolo 1
(Premesse)

PROVINCIA DI VERONA - p_vr - REGISTRO UFFICIA - 0056604 - Uscita - 08/11/2022 - 12:47

1. Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente accordo di programma che modifica l'accordo sottoscritto il 21 dicembre 2018.

Articolo 2

(Modificazioni dell'accordo di programma sottoscritto il 21 dicembre 2018)

1. All'accordo di programma sottoscritto in data 21 dicembre 2018 sono apportate le seguenti variazioni:

1.1 L'articolo 2, nei commi 3, 4, viene sostituito dal seguente:

3. La spesa presunta per la realizzazione dell'opera è di euro 99.300,00 (euro novantanomilatrecento/00).

4. La "Provincia" assegna al "Comune" il contributo agli investimenti di euro 99.000,00 (euro novantanovemila/00), per la realizzazione della suddetta opera.

1.2 L'articolo 4, nei commi 2 e 3, viene sostituito dal seguente:

2. La "Provincia" si obbliga a corrispondere al "Comune" un contributo agli investimenti di euro 99.000,00, a titolo di concorso nella spesa per la realizzazione dell'intervento di cui all'articolo 2, comma 1 pari alla somma direttamente assunta dal comune (al netto di ulteriori eventuali finanziamenti o contributi, comunque denominati, da enti pubblici o soggetti privati).

3. La "Provincia" si impegna a pagare il contributo di euro 99.000,00 al "Comune":

- per il 50% entro novanta giorni dalla presentazione alla "Provincia" del progetto esecutivo (o, definitivo, se dichiarato dal RUP del Comune idoneo alla cantierizzazione definitivo approvato);

- per il 50% entro novanta giorni dalla presentazione della relazione acclarante finale delle spese effettivamente sostenute e documentate, fatto salvo quanto indicato al successivo articolo 5.

2. Restano invariati tutti gli altri articoli dell'accordo sottoscritto il 21 dicembre 2018.

Articolo 3

(Spese di bollo e di registrazione)

1. Il presente atto è esente dall'imposta di bollo come previsto dall'articolo 1, secondo capoverso, e dal punto 16 dell'allegato B al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, e successive modificazioni.

2. Il presente atto è esente da registrazione come previsto dall'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 26 aprile 1986, n. 131, e dall'articolo 1 della tabella allegata al suddetto decreto.

Per il Comune di Grezzana

Il Sindaco Arturo Alberti

Per la Provincia di Verona

Il Presidente Manuel Scalzotto

Il presente documento è firmato digitalmente ai sensi dell'articolo 15, comma 2-bis, della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni.

(Codice interno: 496151)

COMUNE DI GREZZANA (VERONA)

Decreto del Sindaco n. 2 del 6 febbraio 2023**Approvazione dell'Accordo di Programma integrativo tra il Comune di Grezzana e la Provincia di Verona, relativo all'opera pubblica denominata "Messa in sicurezza dell'incrocio tra la strada provinciale SP 6 dei Lessini, via Busoni e Strada Panoramica in Loc. Rosaro di Grezzana" e per le modificazioni dell'erogazione del contributo a titolo di compartecipazione alla spesa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 15 della L. n. 241/1990 e successive modificazioni.****IL SINDACO****Premesso:**

- che per la definizione e l'attuazione di opere, di interventi o di programmi di intervento che richiedono, per la loro completa realizzazione, l'azione integrata e coordinata di Comuni, di Province e Regioni, di Amministrazioni statali e di altri soggetti pubblici, o comunque di due o più soggetti predetti, il Presidente della Regione o il Presidente della Provincia o il Sindaco, in relazione alla competenza primaria o prevalente sull'opera o sugli interventi o sui programmi di intervento, promuove la conclusione di un Accordo di Programma, anche su richiesta di uno o più soggetti interessati, per assicurare il coordinamento delle azioni e per determinare i tempi, le modalità, il finanziamento ed ogni altro connesso adempimento;
- che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 239 del 14/12/2022 è stato approvato lo schema di Accordo di Programma integrativo con la Provincia di Verona, finalizzato ad apportare variazioni all'Accordo di Programma sottoscritto in data 29/12/2017 (Decreto Sindacale di approvazione n. 6 del 16.03.2018 e pubblicazione sul BUR n. 29 del 23.03.2018), ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 del D. Lgs. 267/2000 e dell'art. 15 della L. 241/1990 e ss.mm.ii., così come assunto al prot. n. 22854 del 07.12.2022;

Preso atto che:

- in data 19/12/2022 - prot. n. 23508, è stato trasmesso l'Accordo di Programma con sottoscrizione digitale del Presidente della Provincia di Verona e del Sindaco del Comune di Grezzana, finalizzato alle modifiche della regolazione delle condizioni di realizzazione dell'opera pubblica oltre a quelle di erogazione del contributo da parte della Provincia e secondo lo schema approvato;
- il presente Accordo non comporta variazione degli strumenti urbanistici, giusto art. 34 del D. Lgs. n. 267/2000 e pertanto non necessita di ratifica in Consiglio Comunale;

Visto il D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;**Atteso che**, ai sensi del comma 4 dell'art. 34 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i., l'Accordo è approvato con atto formale del Sindaco ed è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto;**Assunta** la competenza ai sensi dell'art. 50 del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;**DECRETA****DI APPROVARE**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 del D. Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 15 della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii., l'Accordo di Programma, sottoscritto digitalmente dal Sindaco del Comune di Grezzana e dal Presidente della Provincia di Verona, che si allega al presente Decreto per formarne parte integrante e sostanziale, finalizzato alle modifiche della regolazione delle condizioni di realizzazione dell'opera pubblica oltre a quelle di erogazione del contributo da parte della Provincia dell'opera pubblica denominata "Messa in sicurezza dell'incrocio tra la strada provinciale SP 6 dei Lessini, via Busoni e Strada Panoramica in Loc. Rosaro di Grezzana";**DI DISPORRE** ai competenti Uffici di provvedere, ai sensi del succitato comma 4 dell'art. 34, alla pubblicazione del presente Decreto e dell'allegato Accordo di Programma nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto, all'Albo Pretorio e sul sito Ufficiale del Comune di Grezzana ed il successivo invio degli atti alla Provincia di Verona

Il Sindaco Arturo Alberti

PROVINCIA DI VERONA - p_vr - REGISTRO UFFICIA - 0062539 - Uscita - 06/12/2022 - 17:07



PROVINCIA DI VERONA



COMUNE DI GREZZANA

ACCORDO DI PROGRAMMA

tra la Provincia di Verona e il Comune di Grezzana
per apportate variazioni all'accordo di programma sottoscritto in data 29 dicembre 2017,
ai sensi e per gli effetti dell'articolo 34 del decreto legislativo n. 267/00 e dell'articolo 15 della
legge n. 241/90.

FRA

- il Comune di Grezzana, di seguito denominato "Comune", 00405260233, rappresentato dal Sindaco pro tempore Arturo Alberti,
- e
- la Provincia di Verona, di seguito denominata "Provincia", C.F. 00654810233, rappresentata dal Presidente Manuel Scalzotto,

premesse che:

- nel corso del 2017 era stato pubblicato un avviso pubblico per le manifestazioni di interesse da parte dei Comuni, (protocollo 63914 del 25 luglio 2017), a promuovere congiuntamente con la Provincia accordi di programma finalizzati alla risoluzione di punti critici tra viabilità provinciale e viabilità di competenza comunale o di altri enti;
- a seguito di tale iniziativa, in data 29 dicembre 2017, era stato sottoscritto tra la Provincia di Verona e il Comune di Grezzana l'accordo di programma per la regolazione delle condizioni di realizzazione dell'opera pubblica denominata "incrocio tra la strada provinciale n. 6, Via Busoni e la strada panoramica in località Rosaro" e per l'erogazione del contributo a titolo di compartecipazione alla spesa;
- la Provincia di Verona, con determinazione dirigenziale 4833 del 22 dicembre 2017, aveva impegnato il contributo di euro 175.000,00 (euro centosettancinquemila) nell'esercizio 2018, relativamente alla realizzazione dell'opera pubblica, oggetto della compartecipazione finanziaria, e alle condizioni di cui all'accordo;

premesse, altresì, che con nota protocollo del 26 gennaio 2022, provinciale 3809, il Comune di Grezzana ha presentato istanza di maggiorazione del contributo a fronte dell'incremento del costo dei lavori da euro 350.000,00 a 460.000,00 e precisamente nella suddetta nota è stato richiesto il cofinanziamento di ulteriori euro 55.000,00, per un totale complessivo di euro 230.000,00;

dato atto che con deliberazione del Presidente 146 del 1 dicembre 2022 è stata approvata l'integrazione all'accordo di programma per l'erogazione del contributo integrativo a titolo di cofinanziamento della spesa;

considerato che la variazione oggetto dell'originario accordo è coerente con le stesse finalità richieste per l'ammissione alla procedura originaria, e al relativo contributo, e precisamente quello

C_E171 - - 1 - 2022-12-07 - 0022854

PROVINCIA DI VERONA - p_vr - REGISTRO UFFICIA - 0062539 - Uscita - 06/12/2022 - 17:07

di risolvere punti critici e migliorare la sicurezza della viabilità, con interventi di sicurezza sulle strade provinciali;

si stipula e si conviene quanto segue:

Articolo 1

(Premesse)

1. Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente accordo di programma che modifica l'accordo sottoscritto il 29 dicembre 2017.

Articolo 2

(Modificazioni dell'accordo di programma sottoscritto il 29 dicembre 2017)

1. All'accordo di programma sottoscritto in data 29 dicembre 2017 sono apportate le seguenti variazioni:

1.1 L'articolo 2, nei commi 3, 4, viene sostituito dal seguente:

3. La spesa presunta per la realizzazione dell'opera è di euro 460.000,00 (euro quattrocentosessantamila/00).

4. La "Provincia" assegna al "Comune" il contributo agli investimenti di euro di euro 230.000,00 (euro duecentoquarantottomila/00) per la realizzazione della suddetta opera, pari all'50% sulla spesa cofinanziabile.

1.2 L'articolo 4, nei commi 2 e 3, viene sostituito dal seguente:

2. La "Provincia" si obbliga a corrispondere al "Comune" un contributo agli investimenti di euro 230.000,00, a titolo di concorso nella spesa per la realizzazione dell'intervento di cui all'articolo 2, comma 1 (al netto di ulteriori eventuali finanziamenti o contributi, comunque denominati, da enti pubblici o soggetti privati).

3. La "Provincia" si impegna a pagare il contributo di euro 230.000,00 al "Comune":

- per il 50% entro novanta giorni dalla presentazione alla "Provincia" del progetto esecutivo (o, definitivo, se dichiarato dal RUP del Comune idoneo alla cantierizzazione definitivo approvato);

- per il 50% entro novanta giorni dalla presentazione della relazione acclarante finale delle spese effettivamente sostenute e documentate, fatto salvo quanto indicato al successivo articolo 5.

2. Restano invariati tutti gli altri articoli dell'accordo sottoscritto il 29 dicembre 2017.

Articolo 3

(Spese di bollo e di registrazione)

1. Il presente atto è esente dall'imposta di bollo come previsto dall'articolo 1, secondo capoverso, e dal punto 16 dell'allegato B al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, e successive modificazioni.

2. Il presente atto è esente da registrazione come previsto dall'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 26 aprile 1986, n. 131, e dall'articolo 1 della tabella allegata al suddetto decreto.

Per il Comune di Grezzana

Il Sindaco Arturo Alberti

Per la Provincia di Verona

Il Presidente Manuel Scalzotto

Il presente documento è firmato digitalmente ai sensi dell'articolo 15, comma 2-bis, della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni.

C_E171 - - 1 - 2022-12-07 - 0022854